D.g.r. 16 dicembre 2024 - n. XII/3668
Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. Aggiornamento della d.g.r. 18 dicembre 2023 n. XII/1615 e dei relativi allegati tecnici

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 «Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie»;
- la l. 5 gennaio 1994, n. 37 «Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche»;
- la l. 15 marzo 1997, n. 59 «Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 di attribuzione alle Regioni delle competenze in materia di gestione del demanio idrico, compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni annuali;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112», che individua le funzioni trasferite o delegate agli enti locali ed alle autonomie funzionali e quelle mantenute in capo alla Regione, attinenti alle materie di cui al d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli Enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- la l.r. 2 aprile 2002, n. 5 «Istituzione dell'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO)» ed in particolare l'art. 4 c.1 lettera c) con la quale sono attribuite ad AIPO le funzioni di polizia idraulica, sulla base della pianificazione dell'Autorità di bacino e delle singole Regioni;
- la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»;
- la l.r. 29 giugno 2009, n. 10 «Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale» ed in particolare l'art. 6 «disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al r.d. 1775/1933»;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- il «*Piano di tutela e uso delle acque della Regione Lombardia*», approvato con d.g.r. 31 luglio 2017, n. 6990;
- il «*Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po*», adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001;
- il «*Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico padano (PGRA)*», adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con delibera n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con d.p.c.m. del 27 ottobre 2016 e la prima revisione del PGRA (PGRA 2021), adottata dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvata con d.p.c.m. del 1° dicembre 2022;
- la d.g.r. 18 dicembre 2023 n. XII/1615 «Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. Aggiornamento della d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5714 e dei relativi allegati tecnici»;
- il «Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029», deliberato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024, nel quale è stato inserito il tasso di inflazione programmata per il 2025 pari all'1,8%;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 4/2016, che riprende l'art. 12, c.1 del r.d. 25 luglio 1904, n. 523, recante «I lavori ai fiumi e torrenti che avessero per l'unico oggetto la conservazione di un ponte o di una strada pubblica, ordinaria o ferrata, si eseguiscono e si mantengono a spese esclusive di quella amministrazione a cui spetta la conservazione del ponte o della strada», compete ai Soggetti titolari/gestori delle opere interferenti con il reticolo idrico il mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza dei propri manufatti e delle zone circostanti, eliminando ogni impedimento od ostacolo al libero deflusso delle acque;

Ricordato altresì che, con l'art. 3 della l.r. n. 1/2000, in attuazione del d.lgs. n. 112/98, Regione Lombardia ha delegato ai Comuni le funzioni di polizia idraulica sul reticolo idrico minore (comma 114), inclusa la riscossione e introito dei canoni per occupazione e uso delle aree sul reticolo idrico minore, funzioni esercitabili in forma singola o associata (comma 114 bis), nonché in convenzione con Comunità montane, Enti Parco, Consorzi di Bonifica o consorzi forestali ex articolo 56, c.1, l.r. 31/2008 (comma 114 ter) e risorse da utilizzare per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica, per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo minore stesso e per la sistemazione dei dissesti idrogeologici (comma 114, lettera a bis);

Verificata la necessità, come riferisce il dirigente proponente, di aggiornare la d.g.r. 18 dicembre 2023 n. XII/1615 e relativi allegati A, B, C, D, E, F, G e H, alla luce della sopracitata normativa in materia di Difesa del suolo e gestione dei corsi d'acqua, delle previsioni normative previgenti e per un migliore riordino dei reticoli;

Evidenziato che:

- nell'allegato «A – Individuazione del reticolo idrico principale», sono elencati, in applicazione dell'art. 3, comma 108, l.r. 1/2000, tutti i corsi d'acqua afferenti al reticolo idrico demaniale di competenza regionale;
- nell'allegato «B – Individuazione del reticolo idrico di competenza dell'Agenzia interregionale del fiume Po», sono elencati tutti i corsi d'acqua e tratti di esso, afferenti al reticolo idrico demaniale di competenza regionale la cui Autorità idraulica è rappresentata dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – AIPO sulla base di quanto definito dalla legge regionale 2 aprile 2002, n. 5;
- nell'allegato «C – Individuazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica», sono elencati, in applicazione dell'art. 85 della l.r. 31/2008, tutti i corsi d'acqua afferenti al reticolo di competenza consortile, artificiali e naturali, compresi quelli appartenenti al demanio idrico, trasferiti dal reticolo idrico principale e/o minore, con deliberazione di Giunta regionale;
- nell'allegato «D - Criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale» sono riportati gli indirizzi attraverso i quali i Comuni sono tenuti all'individuazione del reticolo idrico minore, in applicazione dell'art. 3, comma 114, l.r. 1/2000;

Tenuto conto:

- delle segnalazioni pervenute dagli Uffici Territoriali Regionali, relative alla necessità di chiarimenti e adeguamento della disciplina vigente in materia di polizia idraulica e degli approfondimenti condotti dagli uffici competenti per una migliore definizione e comprensione della stessa materia;
- delle seguenti segnalazioni, relative alla necessità di aggiornamento dei reticoli, trasmesse dai Consorzi di Bonifica: Consorzio di Bonifica Garda Chiese (nota prot. n. 7979 del 29 dicembre 2023), Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano (nota prot. n. 2123 del 26 giugno 2024 e comunicazione del 5 novembre 2024), Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio (nota prot. n. 9130/2024 del 26 novembre 2024);

Tenuto conto altresì delle seguenti comunicazioni delle Autorità idrauliche competenti, al fine dell'aggiornamento dell'allegato C «Reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica»:

- comunicazione del 28 novembre 2024 dell'ufficio territoriale regionale Valpadana di Mantova in relazione allo stralcio dal reticolo consortile del Consorzio Bonifica Navarolo dei seguenti corsi d'acqua: Bedulla Ramo Ovest in Comune di Viadana (MN), Scipiona Sud in Comune di Viadana (MN);
- comunicazione del 2 dicembre 2024 dell'ufficio territoriale regionale Valpadana di Cremona in relazione allo stralcio dal reticolo consortile del Consorzio Bonifica Navarolo dei seguenti corsi d'acqua: Argentina in comune di Scandolara Ravara (CR), Roncadello 1 in comune di Casalmaggiore (CR), Vicomoscano 1 in comune di Casalmaggiore (CR);

Dato atto che, ai fini delle richieste di inserimento e/o stralcio dei corsi d'acqua o tratti di esso nel reticolo consortile, devono essere espletate le procedure di cui alle «Linee guida di polizia idraulica» attualmente in vigore (allegato E alla d.g.r. 18 dicembre 2023 n. XII/1615);

Verificata la necessità, come riferisce il dirigente proponente, di:

- apportare alcune modifiche e precisazioni, comunque non sostanziali, agli allegati «A – Individuazione del reticolo idrico principale» e «B – Individuazione del reticolo idrico di competenza dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po»;
- procedere all'inserimento/stralcio di corsi d'acqua con l'aggiornamento dell'allegato «C – Individuazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica», sulla

base della documentazione prodotta dai Consorzi di Bonifica e a seguito degli opportuni controlli effettuati dalle Strutture regionali competenti e dalle Autorità Idrauliche;

Ritenuto per una migliore comprensione delle modifiche apportate agli elenchi di cui agli allegati A, B e C:

- di evidenziare, nell'allegato 1 alla presente deliberazione regionale, l'elenco dei corsi d'acqua, o tratti di essi, riferiti all'allegato C - Reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica e oggetto di nuovo inserimento e/o stralcio;
- di procedere ad inserire le restanti modifiche, non sostanziali, direttamente negli allegati A, B e C alla presente deliberazione;

Verificata altresì l'opportunità, come riferisce il dirigente proponente e in seguito al confronto effettuato con gli ordini professionali interessati, di aggiornare in chiave semplificatoria l'allegato «D – Criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale» e di integrarlo con un nuovo documento denominato «D1 - Linee guida per la digitalizzazione del reticolo idrografico minore e delle fasce di rispetto individuati nel documento di polizia idraulica», in aggiornamento rispetto a quello ad oggi pubblicato sul portale di Regione Lombardia;

Considerato che le segnalazioni pervenute dagli uffici territoriali regionali, unitamente agli ulteriori approfondimenti condotti, comportano anche l'aggiornamento degli allegati «E - Linee guida di polizia idraulica», «G – Modelli» e «H - Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale e minore»;

Visto l'art. 6, comma 5 della l.r. 29 giugno 2009 n. 10 che prevede di aggiornare l'importo dei canoni di concessione di polizia idraulica, di cui all'allegato F, in base al tasso di inflazione programmata per l'anno 2025;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'allegato 1, relativo all'elenco dei corsi d'acqua o tratti di essi, oggetto di stralcio e/o inserimento nell'allegato C – Individuazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica;
- gli elenchi relativi agli allegati «*A – Individuazione del reticolo idrico principale*», «*B – Individuazione del Reticolo Idrico di competenza dell'AIPO*» e «*C – Individuazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica*» a seguito dello stralcio e dell'inserimento di alcuni corsi d'acqua nel reticolo consortile e a seguito delle segnalazioni pervenute dai Consorzi di Bonifica e delle Autorità idrauliche regionali competenti;
- gli allegati «*D - Criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale*», «*D1 - Linee guida per la digitalizzazione del reticolo idrografico minore e delle fasce di rispetto individuati nel documento di polizia idraulica*», «*E - Linee guida di polizia idraulica*», «*G - Modelli*» e «*H - Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale*», modificati e integrati in attuazione del principio di semplificazione e aggiornamento normativo, nonché per una migliore comprensione degli stessi e per le motivazioni riportate in premessa;
- l'allegato «*F - Canoni regionali di concessione di polizia idraulica*» aggiornato a seguito di quanto previsto all'art. 6, comma 5 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 10, con modifica dell'importo dei canoni di concessione di polizia idraulica in base al tasso di inflazione programmata per l'anno 2025;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 «Lombardia Green», Ambito 5.3 «Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini», Obiettivo strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Preso atto che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato, ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i seguenti allegati[1], parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - allegato 1, relativo all'elenco dei corsi d'acqua o tratti di essi, oggetto di stralcio e/o inserimento nell'allegato C - Reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica;
   - allegato «*A – Individuazione del reticolo idrico principale*»;
   - allegato «*B – Individuazione del reticolo idrico di competenza dell'AIPO*»;
   - allegato «*C – Individuazione del reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica*»;
   - allegato «*D - Criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale*»;
   - allegato «*D1 - Linee guida per la digitalizzazione del reticolo idrografico minore e delle fasce di rispetto individuati nel documento di polizia idraulica*»;
   - allegato «*E - Linee guida di polizia idraulica*»;
   - allegato «*F - Canoni regionali di concessione di polizia idraulica*»;
   - allegato «*G – Modelli*»;
   - allegato «*H - Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale*»;
2. di stabilire che, a partire dal 1° gennaio 2025, saranno applicati i canoni di cui all'allegato «F» della presente deliberazione, specificando che gli stessi non hanno subito variazioni rispetto a quanto previsto dal medesimo allegato relativamente all'anno 2024, salvo l'aggiornamento al tasso di inflazione programmata per l'anno 2025 previsto dal *Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029;*
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto, con i relativi allegati parte integrante, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

1 Gli allegati sono disponibili al seguente link: https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/territorio/governo-delle-acque/reticoli-e-polizia-idraulica/polizia-idraulica/polizia-idraulica

Regione Lombardia

DELIBERA N.1615- (DL) RIORDINO DEI RETICOLI IDRICI DI REGIONE LOMBARDIA E REVISIONE DEI CANONI DI POLIZIA IDRAULICA. AGGIORNAMENTO DELLA D.G.R. 15 DICEMBRE 2021 N. XI/5714 E DEI RELATIVI ALLEGATI TECNICI

Seduta di Giunta numero 47 del 18 dicembre 2023 - XII Legislatura

Fonte Dati: Sistema Documentale di Regione Lombardia

Testi integrali e Allegati

Testo della Delibera
Documento PDF - 162 KB

Allegato E - Linee guida di polizia idraulica_rev 2023
Documento PDF - 531 KB

Allegato D - Criteri per attività polizia idraulica comunale_rev2023
Documento PDF - 421 KB

Allegato C - Reticolo Consorzi 2023_rev2023
Documento PDF - 3 MB

Allegato B - Reticolo competenza AIPO_rev2023
Documento PDF - 174 KB

Allegato F - Canoni e disegni importi 2024
Documento PDF - 1 MB

Allegato H - Riduzione canoni convenzioni grandi utenti_rev2023
Documento PDF - 249 KB

Allegato G - Modelli documenti_REV 2023
Documento PDF - 876 KB

Allegato A - Reticolo idrico principale_rev2023
Documento PDF - 987 KB

Allegato 1_rev2023

Documento PDF - 272 KB

RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1615 Seduta del 18/12/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Gianluca Comazzi

Oggetto

RIORDINO DEI RETICOLI IDRICI DI REGIONE LOMBARDIA E REVISIONE DEI CANONI DI POLIZIA IDRAULICA. AGGIORNAMENTO DELLA D.G.R. 15 DICEMBRE 2021 N. XI/5714 E DEI RELATIVI ALLEGATI TECNICI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Roberto Cerretti

L'atto si compone di 357 pagine

di cui 350 pagine di allegati

parte integrante

VISTI:

- il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di attribuzione alle Regioni delle competenze in materia di gestione del demanio idrico, compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni annuali;
- la legge regionale 2 aprile 2002, n. 5 "Istituzione dell'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO)" ed in particolare l'art. 4 c.1 lettera c) con la quale sono attribuite ad AIPO le funzioni di Polizia idraulica, sulla base della pianificazione dell'Autorità di Bacino e delle singole Regioni;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- la legge regionale 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale" ed in particolare l'art. 6 "disposizioni in materia di canoni di concessione sui beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, nonché in materia di canoni relativi alle utenze di acqua pubblica, di cui al r.d. 1775/1933";
- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";
- il "*Piano di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia*", approvato con d.g.r. 31 luglio 2017, n. 6990;
- il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po*", adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001;
- Il "*Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico padano (PGRA)*", adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con delibera n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con d.p.c.m. del 27 ottobre 2016 e la prima revisione del PGRA (PGRA 2021), adottata dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvata con d.p.c.m. del 1° dicembre 2022;
- la d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5714 "Riordino dei reticoli idrici di Regione

Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica. Aggiornamento della d.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/4037 e dei relativi allegati tecnici";
- il Decreto Direttore Generale 6 dicembre 2022 - n. 17926 "Aggiornamento e pubblicazione degli importi dovuti a Regione Lombardia per l'anno 2023 a titolo di canoni di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale (polizia idraulica) in applicazione dell'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009 n. 10";
- la "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023" del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 settembre 2023 ed in particolare il "Quadro macroeconomico programmatico";

VERIFICATA la necessità, come riferisce il Dirigente proponente, di aggiornare, alla luce della sopracitata normativa in materia di Difesa del suolo e gestione dei corsi d'acqua, delle previsioni normative previgenti e per un migliore riordino dei reticoli, la d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5714 e relativi allegati A, B, C, D, E, F, G e H;

VISTE altresì:
- la comunicazione del 1 agosto 2023 attraverso la quale la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi ha informato gli Uffici Territoriali Regionali in merito alla necessità di procedere all'aggiornamento della d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5714 e dei relativi allegati;
- la comunicazione prot. Z1.2023.0013076 del 6 aprile 2023 con la quale la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, d'intesa con la Direzione Generale "Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste", ai fini dell'aggiornamento dei reticoli di cui agli Allegati A, B e C della d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5714, ha avviato il processo di ricognizione con i Consorzi di Bonifica;

TENUTO CONTO:
- delle segnalazioni pervenute dagli Uffici Territoriali Regionali, relative alla necessità di chiarimenti e adeguamento della disciplina vigente in materia di polizia idraulica e degli approfondimenti condotti per una migliore definizione e comprensione della stessa materia;
- delle seguenti segnalazioni, relative alla necessità di aggiornamento dei reticoli, trasmesse dai Consorzi di Bonifica: Consorzio di Bonifica Burana (nota prot. n. 7072 del 26/04/2023), Consorzio di Bonifica Garda Chiese (nota prot. n. 4394 del 22/06/2023 e n. 6443 del 23/10/2023), Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana (nota prot. n. 01/2023/0001562/P/001 del

23/06/2023), Consorzio di Bonifica Oglio Mella (nota prot. n. 2137-dir/cd del 28/06/2023 e n. 2141-dirc/cd del 03/07/2023), Consorzio di Bonifica Territori del Mincio (nota prot. n. 2306 del 30/06/2023), Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano (nota prot. n. 2104/ML-1/b del 11/07/2023 e n. 2950/ML-1b del 13/10/2023), Consorzio di Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio (nota prot. n. 5773 del 13/07/2023), Associazione Irrigazione Est Sesia (nota prot. n. 3259 del 14/07/2023), Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi (nota prot. n. 10154 del 14/07/2023), Consorzio di Bonifica Chiese (nota del 17/07/2023), Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca (nota prot. n. 8830 del 17/07/2023);

RILEVATO che non sono pervenute segnalazioni, relative alla necessità di aggiornamento dei reticoli, da parte del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po;

TENUTO CONTO dei pareri e delle seguenti comunicazioni delle Autorità Idrauliche competenti, al fine dell'inserimento o del trasferimento della competenza dei corsi d'acqua:

- nota prot. n. AE10.2023.0004782 del 07/08/2023 dell'Ufficio Territoriale Regionale Pavia-Lodi: trasferimento dal reticolo consortile del Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana al Reticolo Privato del corso d'acqua Roggia Antegnatica;
- nota prot. n. AE05.2023.0006759 del 05/12/2023 e comunicazione mail del 30/11/2023 dell'Ufficio Territoriale Regionale Valpadana in merito alla richiesta di inserimento nel reticolo consortile del Consorzio Bonifica Dugali, Naviglio, Adda Serio dei corsi d'acqua Canale Quistra nuova, Presa Foce Morbasco, Presa Isolina e Diramatore Pieve San Giacomo;
- nota prot. n. AE05.2023.0006868 del 07/12/2023 dell'Ufficio Territoriale Valpadana: trasferimento dal reticolo consortile del Consorzio Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano al Reticolo Idrico Minore del corso d'acqua denominato Baraccone;

DATO ATTO che, ai fini delle richieste di inserimento, stralcio o trasferimento dei corsi d'acqua o tratti di esso nel reticolo consortile, devono essere avviate le procedure di cui alle "Linee guida di polizia idraulica" attualmente in vigore (Allegato E alla d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5714);

RILEVATO inoltre che le sopracitate linee guida prevedono che "entro sei mesi

dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo regionale, devono essere effettuate, dai soggetti interessati, le attività relative al perfezionamento dell'iter e al trasferimento effettivo della documentazione, degli atti e delle informazioni necessarie a garantire l'effettivo passaggio delle competenze per l'ottimale esercizio delle funzioni di Autorità Idraulica";

RITENUTO per una migliore comprensione delle modifiche apportate agli elenchi di cui agli allegati A, B e C:

- di indicare, nell'Allegato 1 alla presente deliberazione regionale, l'elenco dei soli corsi d'acqua o tratti di essi, oggetto di inserimento, stralcio o trasferimento negli Allegati A, B e C;
- di procedere ad inserire le restanti modifiche, non sostanziali, direttamente negli Allegati A, B e C alla presente deliberazione;

VERIFICATA la necessità, sulla base della documentazione prodotta dai Consorzi di Bonifica e degli Uffici Territoriali Regionali e a seguito degli opportuni controlli effettuati dalle Strutture regionali competenti e dalle Autorità Idrauliche, di procedere al trasferimento delle competenze dei corsi d'acqua di cui all'Allegato 1, con l'approvazione dell'aggiornamento degli Allegati A, B e C alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che le segnalazioni pervenute dagli Uffici Territoriali Regionali, unitamente agli ulteriori approfondimenti condotti, comportano l'aggiornamento degli Allegati "D - Criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale", "E - Linee guida di polizia idraulica", "G – Modelli" e "H Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale e minore";

VISTO l'art. 6, comma 5 della l.r. 29 giugno 2009 n. 10 che prevede di aggiornare l'importo dei canoni di concessione di polizia idraulica, di cui all'Allegato F, in base al tasso di inflazione programmata per l'anno 2024;

RITENUTO di approvare l'Allegato 1 alla presente deliberazione regionale, relativo all'elenco dei corsi d'acqua o tratti di essi, oggetto di stralcio, inserimento o trasferimento negli Allegati A, B e C;

RITENUTO necessario aggiornare:

- gli elenchi relativi agli allegati "*A - Reticolo Idrico Principale*", "*B – Reticolo di competenza dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po*" e "*C - Reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica*" a seguito dello stralcio e dell'inserimento di alcuni corsi d'acqua nel reticolo consortile e del trasferimento delle competenze tra gli Enti su alcuni corsi d'acqua e/o tratti di essi al fine di una migliore gestione del reticolo idrografico, per motivi di omogeneità e continuità idraulica, nonché a seguito delle segnalazioni pervenute dai Consorzi di Bonifica e delle Autorità Idrauliche regionali competenti;
- gli allegati "*D - Criteri per l'esercizio dell'attività di polizia idraulica di competenza comunale*", "*E - Linee guida di polizia idraulica*", "*G - Modelli*" e "*H - Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale*" in attuazione del principio di semplificazione e aggiornamento normativo, nonché per una migliore comprensione degli stessi e per le motivazioni riportate in premessa;
- l'allegato "*F - Canoni regionali di concessione di polizia idraulica*" a seguito di quanto previsto all'art. 6, comma 5 della Legge regionale 29 giugno 2009 n. 10, in relazione all'aggiornamento dell'importo dei canoni di concessione di polizia idraulica in base al tasso di inflazione programmata per l'anno 2024;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, e la declinazione dello stesso nel Pilastro 5 "Lombardia Green", Ambito 5.3 "Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini", Obiettivo Strategico 5.3.3 "Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali";

PRESO ATTO che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1, relativo all'elenco dei soli corsi d'acqua oggetto di stralcio, inserimento o trasferimento negli Allegati A, B e C, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare i seguenti allegati alla d.g.r. 15 dicembre 2021 n. XI/5714, opportunamente aggiornati, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   - "*A - Reticolo Idrico Principale*";
   - "*B - Reticolo di competenza dell'Agenzia Interregionale del Fiume Po*";
   - "*C - Reticolo idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica*";
   - "*D - Criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale*";
   - "*E - Linee guida di Polizia Idraulica*";
   - "*F - Canoni regionali di Polizia Idraulica*";
   - "*G - Modelli*";
   - "*H - Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale e minore*";

3. di stabilire che, a partire dal 1° gennaio 2024, saranno applicati i canoni di cui all'allegato "F" della presente deliberazione, specificando che gli stessi non hanno subito variazioni rispetto a quanto previsto dal medesimo allegato relativamente all'anno 2023, salvo l'aggiornamento al tasso di inflazione programmata per l'anno 2024 previsto dalla "*Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023*";

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO E

LINEE GUIDA DI POLIZIA IDRAULICA

PREMESSE

L'appartenenza dei corsi d'acqua al Demanio dello Stato nasce dalla evidente utilità pubblica della risorsa, della sua salvaguardia volta a garantirne la qualità e la fruibilità nel tempo, evitando interazioni negative che ne possano compromettere e la disponibilità, ma anche per evitare che gli eventi di piena possano arrecare danni alle infrastrutture pubbliche e private, nonché agli insediamenti umani.

Questa ultima finalità impone che le attività umane interferenti con i corsi d'acqua debbano presentare caratteristiche di compatibilità tali da assicurare il bene pubblico. Tale concetto presente fin dal 1904 nel R.D. 523 è stato in seguito declinato dagli atti dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con il Piano di Assetto Idrogeologico del 2001 e, più recentemente, con il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.).

L'art. 89 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ha trasferito alle Regioni la gestione del demanio idrico, in attuazione del processo di decentramento amministrativo di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59, confermando comunque allo Stato la titolarità del demanio idrico.

In particolare, sono stati trasferiti a Regioni ed Enti Locali le funzioni relative «ai compiti di polizia idraulica e di pronto intervento di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e al R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669, ivi comprese l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua» e «alla gestione del demanio idrico, ivi comprese tutte le funzioni amministrative ……. nonché alla determinazione dei canoni di concessione e l'introito dei relativi proventi……..»; in tal senso sono da intendersi trasferiti anche i compiti di polizia idraulica definiti prima dal R.D. 8 maggio 1904, n. 368 ed oggi dal R.R. 3/2010 in forza della L.R. 31/2008.

Regione Lombardia, in applicazione dell'art. 3 del D.Lgs 112/1998, con L.R. 1/2000 ha stabilito, previa identificazione dei reticoli, di esercitare le competenze in materia di polizia idraulica sul Reticolo Idrico Principale, delegando ai comuni la competenza sul Reticolo Idrico Minore. Sul reticolo consortile le attività di polizia idraulica sono esercitate dai Consorzi di Bonifica ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2010, ovvero dai regolamenti consortili approvati dalla Giunta ai sensi della L.R. 31/2008. Le indicazioni sopracitate sono da intendersi di carattere generale; nel successivo punto 4 sono definite e identificate le Autorità Idrauliche competenti su ciascun reticolo idrico e le relative funzioni.

L'art. 56 del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che «l'attività di programmazione, di pianificazione e di attuazione degli interventi» volti ad «assicurare la tutela, il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni di rischio e la lotta alla desertificazione» (art. 53) non possono essere disgiunti dallo svolgimento di varie attività, fra le quali, in particolare al punto i) troviamo «lo svolgimento funzionale dei servizi di polizia idraulica, di navigazione interna, nonché della gestione dei relativi impianti».

Il secondo comma del suddetto articolo precisa che dette attività sono svolte secondo criteri, metodi e standard finalizzati a garantire:

a) *"condizioni di salvaguardia della vita umana e del territorio, ivi compresi gli abitati ed i beni;*
b) *modalità di utilizzazione delle risorse e dei beni, e di gestione dei servizi connessi".*

Nel testo della legge 11 dicembre 2000, n. 365 *"Conversione in legge con modifica del decreto legge 12 ottobre 2000", n. 279 recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile..."*, all'art. 2, viene data particolare importanza, oltre agli interventi di ripristino, ad *"…una attività straordinaria di sorveglianza e ricognizione lungo i corsi d'acqua e le relative pertinenze, nonché nelle aree demaniali, attraverso sopralluoghi finalizzati a rilevare le situazioni che possono determinare maggiore pericolo, incombente e potenziale, per le persone e le cose .."*.

Il secondo comma dello stesso art. 2 prevede che l'attività venga svolta ponendo particolare attenzione a:

a) le opere e gli insediamenti presenti in alveo e nelle relative pertinenze;
b) gli invasi artificiali, in base ai dati resisi disponibili dal servizio dighe;
c) i restringimenti nelle sezioni di deflusso prodotti dagli attraversamenti o da altre opere esistenti;
d) le situazioni di impedimento al regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento all'accumulo di inerti e relative opere di dragaggio;
e) l'apertura di cave ed il prelievo di materiale litoide;
f) le situazioni di dissesto, in atto o potenziale, delle sponde e degli argini;
g) l'efficienza e la funzionalità delle opere idrauliche esistenti, il loro stato di conservazione;
h) qualsiasi altro elemento che possa dar luogo a situazione di allarme.

Dal punto di vista del governo del territorio, una corretta gestione del demanio idrico può incidere in modo fortemente positivo sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente e sull'equilibrio idraulico, con risvolti importanti in termini di sicurezza. In particolare, l'attività di difesa del suolo nell'area lombarda è fortemente condizionata dai seguenti aspetti specifici:

1. elevata e diffusa antropizzazione della pianura e dei fondivalle montani, dove l'alta densità urbana ha portato al graduale restringimento degli alvei naturali e alla progressiva eliminazione delle aree di naturale laminazione delle piene, portando a elevate criticità sotto il profilo idraulico, aggravate dal graduale aumento delle portate di piena legato a fattori climatici e antropici;
2. elevata compromissione delle fasce di pertinenza fluviale, ivi compresa la fascia golenale del fiume Po, che determina un progressivo peggioramento dell'assetto idraulico;
3. progressiva riduzione delle risorse finanziarie destinate alla difesa del suolo, a fronte delle necessità di attuare importanti opere strutturali di difesa dalle esondazioni e di stabilizzazione di versanti soggetti a dissesto e di garantire l'efficacia nel tempo delle opere realizzate attraverso una costante opera di manutenzione;
4. esigenza di dedicare risorse ad opere di laminazione delle portate derivanti dal drenaggio delle aree urbane (sistema di collettamento e di smaltimento delle acque piovane) per evitare ulteriori incrementi dell'entità delle piene;
5. contenimento dell'uso del suolo – vedi L.R. 31/2014 – mediante principalmente interventi di recupero di aree già urbanizzate con ristrutturazione di edifici esistenti applicando il regolamento di invarianza idraulica (R.R. 23 novembre 2017, n. 7) allo scopo di superare e rimediare a compromissioni avvenute quando più forte era la spinta a un'espansione indiscriminata delle aree urbane;
6. presenza di diffuse situazioni di abusivismo da far emergere e regolarizzare, recuperando i relativi canoni.

Di tale situazione dovrà essere debitamente tenuto conto nello svolgimento delle attività di polizia idraulica. Conseguentemente gli obiettivi della gestione del demanio idrico sono rivolti a:

a) migliorare la sicurezza idraulica del territorio attraverso il controllo e la manutenzione delle opere, insediamenti, manufatti che interferiscono con gli alvei fluviali e le relative fasce di esondazioni in caso di piena;
b) favorire il recupero degli ambiti fluviali all'interno del sistema regionale del verde e grandi corridoi ecologici;
c) garantire il mantenimento della funzionalità degli alvei, anche attraverso il corretto svolgimento delle attività di polizia idraulica;
d) disincentivare gli usi del suolo incompatibili con la sicurezza idraulica e l'equilibrio ambientale;
e) promuovere la delocalizzazione degli insediamenti incompatibili e l'adeguamento dei manufatti interferenti;

f) realizzare interventi che non modifichino negativamente gli obiettivi di qualità ambientale con particolare riguardo alla tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua con lo scopo di preservare i paesaggi, le zone umide ed arrestare la perdita di biodiversità.

Titolo I
PRINCIPI GENERALI

1. Finalità

Il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 all'art. 1 stabilisce che "*Al Governo è affidata la suprema tutela sulle acque pubbliche e l'ispezione sui relativi lavori"* e ribadisce all'art. 2 che *"Spetta esclusivamente all'autorità amministrativa lo statuire e provvedere, anche in caso di contestazioni, sulle opere di qualsiasi natura e in generale sugli usi, atti o fatti, anche consuetudinari, che possono aver relazione col buon regime delle acque pubbliche, con la difesa delle sponde ...".*

La polizia idraulica consiste nell'attività tecnico-amministrativa di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici, ai fini della tutela e della preservazione del corso d'acqua stesso e delle sue pertinenze.

Ciò si traduce in particolare nella:

- sorveglianza di fiumi e torrenti al fine, da un lato, di mantenere e migliorare il regime idraulico ai sensi del T.U. 523/1904, e dall'altro, di garantire il rispetto delle disposizioni del capo VII del T.U. 523/1904, del T.U. 1775/1933, del R.D. 1285/1920 capo IX, collaborando inoltre con gli enti preposti al controllo previsto dal D.Lgs n. 42/2004 e dal D.Lgs n. 152/2006;
- presidio degli argini dei corsi d'acqua la cui conservazione è ritenuta rilevante per la tutela della pubblica incolumità (vedi legge 31 dicembre 1996, n. 677, art. 4, comma 10 ter);
- raccolta delle misure idrometriche e pluviometriche, al fine di attivare nei tratti arginati le procedure del T.U. 2669/37 relative al servizio di piena e nei tratti non arginati (D.g.r. 19 giugno 2015 n. X/3723 "Approvazione delle direttive per l'espletamento del servizio di piena e indirizzi operativi per i presidi territoriali idraulici e idrogeologici", L.R. 15 marzo 2016 n. 4, art. 6), quindi sprovvisti di tale servizio, di avviare le azioni di contenimento e ripristino dei danni provocati dalle esondazioni, anche attraverso i piani di Protezione civile come previsto dal D.Lgs 1/2018 e dalla L.R. 16/2004;
- verifica con gli Enti preposti dello stato della vegetazione esistente in alveo e sulle sponde, al fine di programmare il taglio della vegetazione che può arrecare danno al regolare deflusso delle acque ed alla stabilità delle sponde, con riferimento allo stato vegetativo, (D.g.r. 18 giugno 2018, n. XI/238 "Approvazione degli indirizzi per la programmazione e la progettazione degli interventi di manutenzione delle opere di difesa del suolo, dei corsi d'acqua, della gestione della vegetazione negli alvei dei fiumi e della manutenzione diffusa del territorio") alle capacità di resistere all'onda di piena ed alla sezione idraulica del corso d'acqua;
- verifica del rispetto delle concessioni ed autorizzazioni assentite ai sensi del Capo VII del R.D. 523/1904;
- verifica del rispetto delle prescrizioni e delle direttive emanate dall'Autorità di Bacino competente;
- formulazione di proposte di interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- accertamento di eventuali violazioni delle norme di cui al Capo VII del R.D. 523/1904;
- controllo del rispetto delle concessioni assentite ai sensi del T.U. 1775/33;
- verifica che i progetti e le opere di modificazione delle aree di espansione non riducano le laminazioni delle aree stesse e non prevedano abbassamenti del piano campagna, tali da compromettere la stabilità degli argini o delle sponde;

- verifica, in collaborazione con gli Enti preposti, che nelle zone di espansione le coltivazioni arboree presenti o da impiantare siano compatibili con il regime idraulico dei corsi d'acqua, con particolare riferimento alla loro stabilità in occasione di eventi di piena.

2. Definizioni

Demanio idrico: ai sensi del comma 1 dell'art. 822 del Codice Civile, *"...appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti, i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia ..."*. Pertanto, fanno parte del Demanio dello Stato tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo (art. 144 comma 1, D.Lgs. n. 152/2006). Per quanto attiene i corsi d'acqua, si considerano demaniali:

- quelli iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- tutti i corsi d'acqua di origine naturale estesi verso monte fino alle sorgenti, anche se interessati da opere ed interventi di sistemazione idraulica realizzati dalla pubblica amministrazione o con finanziamenti pubblici.

Sono altresì considerati demaniali, anche se artificiali:

- i canali di bonifica realizzati dalla pubblica amministrazione direttamente o mediante i Consorzi di Bonifica;
- i canali realizzati come opere idrauliche dalla pubblica amministrazione o con finanziamenti pubblici;
- tutti gli altri canali da individuare come demaniali in base ad una specifica disposizione normativa.

Restano, invece, di titolarità dei privati concessionari e non hanno natura demaniale (fintanto che non passino in mano pubblica a norma dell'art. 28 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775) il complesso delle opere strumentali alle derivazioni ed al loro esercizio, nel cui ambito devono essere ricondotti i canali e gli acquedotti di cui si avvalgono i concessionari, i cui titoli sono in corso o in attesa di rinnovo o aventi titolo alla concessione.

Alveo di un corso d'acqua: porzione della regione fluviale compresa tra le sponde incise naturali, costituite dal limite dell'erosione dei terreni operata dalla corrente idrica, ovvero fisse (artificiali), quali scogliere e muri d'argine in froldo.

La Corte di Cassazione Civile, con sentenza a sezioni unite del 18 dicembre 1998, n. 12701, ha stabilito che: *"Fanno parte del demanio idrico, perché rientrano nel concetto di alveo, le sponde e le rive interne dei fiumi, cioè le zone soggette ad essere sommerse dalle piene ordinarie (mentre le sponde e le rive esterne, che possono essere invase dalle acque solo in caso di piene straordinarie, appartengono ai proprietari dei fondi rivieraschi) ed altresì gli immobili che assumano natura di pertinenza del medesimo demanio per l'opera dell'uomo, in quanto destinati al servizio del bene principale per assicurare allo stesso un più alto grado di protezione. Tale rapporto pertinenziale e la conseguente demanialità del bene accessorio permangono fino al momento in cui la pubblica amministrazione manifesti la sua volontà di sottrarre la pertinenza alla sua funzione, mentre la sdemanializzazione non può desumersi da comportamenti omissivi della medesima"*.

Polizia idraulica: attività e funzioni di controllo poste in capo all'Autorità Idraulica, da effettuare, nel rispetto e nell'applicazione delle vigenti normative, sugli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici, ai fini della tutela e della preservazione del corso d'acqua stesso e delle sue pertinenze. La polizia idraulica si esplica mediante:

a) la vigilanza;
b) l'accertamento e la contestazione delle violazioni previste in materia;
c) il rilascio di concessioni relative all'utilizzo e all'occupazione dei beni demaniali;
d) Il rilascio di nulla-osta idraulici relativi ad opere nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua.

Concessione demaniale: è l'atto necessario per poter utilizzare un bene del demanio idrico e/o le sue pertinenze. Ai sensi del R.D. 523/1904 e del R.R. 3/2010 interessa i soggetti, pubblici o privati, che intendono occupare aree demaniali. Si distingue in:

- Concessione con occupazione fisica di area demaniale, quando gli interventi o l'uso ricadono all'interno dell'area demaniale, interessando fisicamente il perimetro dell'alveo o la superficie degli argini o delle alzaie. È soggetta al pagamento del canone demaniale raddoppiato secondo le modalità indicate nell'allegato F.
- Concessione senza occupazione fisica di area demaniale, quando gli interventi o l'uso non interferiscono direttamente con il perimetro dell'alveo o la superficie degli argini o delle alzaie, ma intercettano le proiezioni in verticale dell'area demaniale (ad es. attraversamenti in sub-alveo o aerei). È soggetta al pagamento del canone demaniale.

Nulla-osta idraulico: è il provvedimento che consente di eseguire opere nella fascia di rispetto di 10,00 m. (se non ridelimitate ai sensi dell'art. 96 comma f) del R.D. n. 523/1904) dall'estremità dell'alveo inciso o, in caso di corsi d'acqua arginati, dal piede esterno dell'argine.

Il nulla-osta idraulico viene, inoltre, rilasciato per la formazione di difese radenti che non modifichino la geometria del corso d'acqua e non riducano in alcun modo la sezione di deflusso dell'alveo per tutti quegli interventi o usi occasionali che interessano l'area demaniale, ma non generano interferenze significative con la stessa (es. manifestazioni culturali e/o sportive, singoli interventi di taglio piante e sfalcio erba, ecc.). Non è soggetto al pagamento del canone demaniale.

Autorizzazione provvisoria: è il provvedimento che viene rilasciato nei soli casi d'urgenza per la realizzazione di opere/interventi di rilevanza pubblica. Entro 60 giorni dall'avvio dell'attività dovrà essere comunque chiesta regolare concessione idraulica.

Parere di compatibilità idraulica: valutazione di ordine tecnico che l'Autorità Idraulica esprime su una proposta progettuale di intervento che interessa:

- l'area del demanio idrico fluviale;
- la fascia di rispetto di un corso d'acqua;
- le fasce fluviali A e B e le aree Ee e Eb del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), nonché le aree classificate P3/H e P2/M (aree a pericolosità idraulica alta e media) del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (PGRA), sulle proposte progettuali di interventi di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, 38 bis, 62 e 64 delle N.d.A. del PAI, nonché sugli interventi di difesa del suolo che comportano una modifica dell'assetto idraulico del corso d'acqua.

Resta di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ai sensi della deliberazione n. 10 del 5 aprile 2006 del Comitato Istituzionale della stessa Autorità di Bacino, l'espressione del parere di compatibilità idraulica per gli interventi relativi a infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico da realizzare sui fiumi Po, Ticino, Adda e Oglio appartenenti alle seguenti categorie di opere:

- ponti e viadotti di attraversamento e relativi manufatti di accesso costituenti parti di qualsiasi infrastruttura a rete;
- linee ferroviarie e strade a carattere nazionale, regionale e locale;
- porti e opere per la navigazione fluviale.

Nel caso di realizzazione di nuove opere, rientranti nelle categorie sopraelencate, realizzate in fascia A o B, e per fiumi Po, Ticino, Adda e Oglio nei tratti non fasciati, l'Autorità Idraulica, che esprime il parere di compatibilità idraulica, deve darne comunque notizia all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ai fini dell'aggiornamento del catasto delle opere in fascia.

Sono comunque da sottoporre al parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po le categorie di opere di carattere infrastrutturale soggette a VIA individuate negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, e negli allegati A e B alla l.r. 5/2010".

Il parere di compatibilità idraulica, in quanto tale, non dà alcun titolo ad eseguire opere ma costituisce unicamente una valutazione tecnica endoprocedimentale.

3. Reticoli idrici e demanio: origini ed evoluzione e modalità di trasferimento dei corsi d'acqua

La gestione dei reticoli e del demanio idrico, così come proceduralmente suddivisa dai R.D. n. 368/1904 (oggi disapplicato e sostituito dal R.R. 3/2010) e n. 523 del 1904, rende indispensabile l'identificazione dei distinti reticoli idrici sui quali applicare le differenti norme di polizia idraulica. Da un lato, il trasferimento delle competenze alle Regioni operato con il D.P.R. n. 616/1977 ha portato alla luce, a seguito dell'approvazione della L.R. 59/1984 (successivamente abrogata dall'art. 23, comma 1, lett. a) della l.r. 16 giugno 2003, n. 7), la necessità di individuare i corsi d'acqua da includere in uno specifico piano di riordino irriguo (vedi art. 16 – contenuti dei piani) e più precisamente l'elenco di tutti i canali naturali ed artificiali a prevalente utilizzazione irrigua, di colo, di recapito dei coli o comunque interessati dal riordino. Dall'altro, successivamente al trasferimento delle competenze inerenti alla gestione del demanio idrico operato ai sensi del D.Lgs. 112/1998, Regione Lombardia, con L.R. 1/2000, ha stabilito la necessità di individuare i reticoli idrici Principale e Minore associandone le competenze di polizia idraulica rispettivamente alla Regione stessa e ai Comuni.

In base alle considerazioni sopracitate ed ai fini dell'applicazione della polizia idraulica si evidenzia che nei reticoli idrici Principale e Minore possono essere inclusi principalmente i corsi d'acqua facenti parte degli elenchi delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933 ovvero quelli i cui alvei risultino di proprietà demaniale mentre nei reticoli di competenza dei consorzi di bonifica, oltre a quelli sopracitati, possono essere inseriti anche quelli propri dei consorzi o, su richiesta da parte dei proprietari, anche quelli privati.

Stabilita la demanialità di un corso d'acqua, il suo inserimento - in tutto o in parte - in uno dei reticoli idrici avviene considerandone le funzioni e tenendo altresì in considerazione l'esigenza di una gestione unitaria e condivisa sia del sedime che della risorsa idrica che vi scorre; **per questa ragione gli elenchi dei reticoli idrici individuati nella presente deliberazione non sono da considerarsi statici e immodificabili** ma, proprio per soddisfare le esigenze di ottimizzarne le funzioni e la gestione, risultano suscettibili di modifiche ed integrazioni. L'inserimento, il trasferimento o l'eventuale stralcio di un corso d'acqua, o tratto di esso, in un elenco, o da un elenco all'altro degli allegati al presente provvedimento, viene sancito con deliberazione della Giunta Regionale.

Fatto salvo quanto riportato nel precedente capoverso, di seguito vengono fornite le indicazioni di dettaglio per i trasferimenti dei corsi d'acqua nelle varie casistiche.

3.1 Trasferimento di un corso d'acqua o tratto di esso dall'Allegato A "Reticolo Idrico Principale - RIP" all'Allegato C "Reticolo Idrico di competenza dei consorzi di Bonifica - RIB".

Il trasferimento di un corso d'acqua, o tratto di esso, dall'Allegato A (Reticolo Idrico Principale" RIP) all'Allegato C "Reticolo Idrico di competenza dei consorzi di Bonifica" RIB) è sancito attraverso una delibera di Giunta Regionale (rif. l.r. 31/2008, art. 85 comma 5), sulla base di una richiesta del Consorzio di Bonifica, da inoltrare alla competente Direzione Generale, acquisito il parere positivo dell'Autorità Idraulica (Ufficio Territoriale Regionale/AIPO). In particolare, se il corso d'acqua, o tratto di esso risulta essere compreso nell'Allegato B, è necessario acquisire il parere dell'Autorità Idraulica competente (AIPO). Questa fattispecie

comporterà la modifica degli elenchi dei corsi d'acqua del RIP (Allegati A e B) e del RIB (Allegato C) del Consorzio di Bonifica interessato.

Per dare concreta attuazione al trasferimento di un corso d'acqua, a seguito della deliberazione regionale di approvazione della modifica dei reticoli idrici, si fa riferimento alle procedure e agli adempimenti già introdotti con d.g.r. 23 ottobre 2015 n. X/4229, nella quale si stabilisce:

- *un congruo periodo di tempo transitorio, stabilito in 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo di riferimento, in cui attuare il trasferimento effettivo delle documentazioni, degli atti e delle informazioni necessarie a garantire l'effettivo passaggio delle competenze per l'ottimale esercizio delle funzioni di Autorità Idraulica;*
- *che il trasferimento della competenza venga accompagnato da uno specifico «verbale di trasferimento della competenza* **del corso d'acqua o tratto di reticolo idrico***», **da*** **sottoscrivere** ***a cura degli interessati*** **e da approvare con decreto del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente***, che espliciti la documentazione e gli atti trasferiti ed ogni ulteriore informazione ritenuta utile per il buon esito del trasferimento della competenza;*
- *che l'esercizio della funzione di Autorità Idraulica trasferita venga attivato dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto di approvazione a cura dei soggetti interessati, del «verbale di trasferimento della competenza del* **corso d'acqua o tratto di reticolo idrico***»;*
- *che gli interventi attualmente in fase di esecuzione su un corso d'acqua oggetto di trasferimento, continuino ad essere attuati, salvo diversa pattuizione, sino al collaudo delle opere dal soggetto operante in virtù di preesistenti accordi.*

3.2 Trasferimento di un corso d'acqua o tratto di reticolo idrico dal "Reticolo Idrico Minore comunale - RIM" all'Allegato C "Reticolo Idrico di competenza dei consorzi di Bonifica - RIB".

Il trasferimento di un corso d'acqua, o tratto di esso, dal Reticolo Idrico Minore, di competenza comunale - RIM, all'Allegato C "Reticolo Idrico di competenza dei consorzi di Bonifica" RIB è sancito attraverso una delibera di Giunta Regionale (rif. l.r. 31/2008 art. 85 c. 5) e si svolge, previa consultazione del Consorzio di Bonifica (soggetto subentrante) e del/i Comune/i interessato/i (amministrazione trasferente), attraverso le seguenti fasi:

1) il Consorzio inoltra al Comune interessato e a Regione, per conoscenza ai fini di una condivisione preliminare, la richiesta per il trasferimento nel reticolo consortile di un corso d'acqua (o più corsi d'acqua o tratti di esso) appartenente al RIM. Tale richiesta deve essere supportata da una relazione dalla quale si evincano le ragioni, che devono ricondursi ad una gestione consortile unitaria e maggiormente funzionale del reticolo;
2) il Consorzio richiede al Comune la pubblicazione sull'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale del/dei Comune/i interessati per un periodo di 15 giorni dell'elenco dei corsi d'acqua o tratti di essi oggetto della proposta di trasferimento;
3) trascorso il termine di pubblicazione, sono concessi 15 giorni per l'inoltro alle amministrazioni comunali territorialmente interessate delle eventuali osservazioni, che il Comune è tenuto a valutare ed eventualmente a recepire o controdedurre entro il termine di ulteriori 15 gg e a trasmettere al Consorzio, unitamente alle proprie osservazioni, per gli adempimenti di cui al punto successivo;
4) decorsi i termini di cui al punto 3, entro i successivi 10 giorni il Consorzio di Bonifica interessato formalizza a Regione la richiesta di trasferimento del/dei corso/i d'acqua allegando le osservazioni pervenute da parte degli interessati nella fase di pubblicazione, di cui al punto precedente, unitamente alle controdeduzioni e/o osservazioni del Comune. La richiesta dovrà comprendere un'adeguata cartografia

(anche in formato vettoriale, shape file) con l'indicazione dei tracciati dei corsi d'acqua, la relazione tecnica e la documentazione amministrativa del Comune/i interessato/i e del Consorzio con la quale il Comune prende atto della proposta di trasferimento del corso d'acqua e il Consorzio di Bonifica conferma l'intenzione di prendere in carico nel proprio reticolo di competenza;

5) la Giunta Regionale, a seguito di un'istruttoria tecnico-amministrativa, se ne sussistono le condizioni, approva con deliberazione regionale, alla prima occasione utile, il trasferimento del/dei corso/i d'acqua;
6) entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo regionale di cui al precedente punto 5, devono essere effettuate, dal Comune e dal Consorzio, le attività relative al perfezionamento dell'iter e al trasferimento effettivo della documentazione, degli atti e delle informazioni necessarie a garantire l'effettivo passaggio delle competenze per l'ottimale esercizio delle funzioni di Autorità Idraulica;
7) il passaggio effettivo delle competenze è sancito con la definizione di un "Verbale di trasferimento competenza del corso d'acqua o tratto di reticolo idrico" sottoscritto dagli interessati e approvato con provvedimento dell'amministrazione comunale. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta, da parte del soggetto subentrante, della sottoscrizione del "Verbale di trasferimento" all'amministrazione trasferente per la sottoscrizione, in mancanza di un riscontro da parte della stessa, si ritiene perfezionato il trasferimento della funzione di Autorità Idraulica del corso d'acqua o tratto di reticolo idrico interessato. Resta in capo all'amministrazione trasferente ogni forma di responsabilità diretta ed indiretta, nonché gli oneri anche relativi ad eventuali danni, a fronte del mancato o incompleto trasferimento al soggetto subentrante di atti, documentazione ed informazioni in proprio possesso, necessari alla corretta gestione del corso d'acqua, o tratto di esso, interessato;
8) l'esercizio della funzione di Autorità Idraulica trasferita è attivato dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto di approvazione a cura dei soggetti interessati, del «verbale di trasferimento competenza del corso d'acqua o tratto di reticolo idrico».

3.3 Inserimento di un corso d'acqua o tratto di reticolo idrico, non individuato come reticolo principale e/o minore nell'Allegato C "Reticolo Idrico di competenza dei consorzi di Bonifica - RIB".

Nel caso vi sia l'esigenza da parte di un Consorzio di voler inserire nel reticolo di propria competenza un corso d'acqua, o tratto di reticolo idrico, non inserito nell'Allegato A (reticolo principale di competenza regionale), B (reticolo di competenza AIPO) o minore di competenza comunale, la procedura da adottare è la seguente.

L'inserimento di un corso d'acqua, o tratto di reticolo idrico, nell'Allegato C "Reticolo Idrico di competenza dei consorzi di Bonifica" RIB è sancito attraverso una delibera di Giunta Regionale (rif. l.r. 31/2008 art. 85 c. 5), fatto salvo l'espletamento della seguente procedura:

1) il Consorzio di Bonifica inoltra al Comune territorialmente interessato e a Regione, per conoscenza ai fini di una condivisione preliminare, la richiesta per l'inserimento nel reticolo consortile di un corso d'acqua (o più corsi d'acqua o tratti di esso). Tale richiesta deve essere supportata da una relazione dalla quale si evincano le ragioni, che devono ricondursi ad una gestione consortile unitaria e maggiormente funzionale del reticolo;
2) il Consorzio di Bonifica richiede al Comune la pubblicazione sull'albo pretorio comunale, sul sito istituzionale del/dei Comune/i interessato/i per un periodo di 15 giorni e su un quotidiano a diffusione locale, dell'elenco dei corsi d'acqua o tratti di reticolo oggetto della proposta di trasferimento;
3) trascorso il termine di pubblicazione sono concessi 15 giorni per l'inoltro alle amministrazioni comunali territorialmente interessate delle eventuali osservazioni che il Comune è tenuto a valutare ed eventualmente a recepire o controdedurre entro il termine di ulteriori 15 gg. e a trasmettere tempestivamente al Consorzio, unitamente alle proprie osservazioni;

4) entro il termine di 60 gg. dall'espletamento delle attività di cui al punto precedente, le amministrazioni comunali territorialmente interessate prendono atto con proprio provvedimento che nulla osta al passaggio effettivo delle competenze sul corso d'acqua al Consorzio (soggetto subentrante. In mancanza del rilascio del provvedimento comunale, si ritiene comunque perfezionata tale procedura entro il sopracitato termine (60 gg);
5) il Consorzio di Bonifica formalizza a Regione la richiesta di trasferimento del/dei corso/i d'acqua allegando le osservazioni pervenute da parte degli interessati nella fase di pubblicazione di cui ai punti precedenti, unitamente alle controdeduzioni e/o osservazioni/documentazione amministrativa del Comune. La richiesta dovrà comprendere un'adeguata cartografia (anche in formato vettoriale shape file) con l'indicazione dei tracciati dei corsi d'acqua, la relazione tecnica il provvedimento consortile con il quale il Consorzio di Bonifica approva la proposta di prendere in carico il corso d'acqua (o più corsi d'acqua o tratti di esso) nel proprio reticolo idrico di competenza;
6) la Giunta Regionale, a seguito di un'istruttoria tecnico-amministrativa, se ne sussistono le condizioni, approva con propria deliberazione, alla prima occasione utile, l'inserimento del/dei corso/i d'acqua nel reticolo consortile.

3.4 Richiesta di stralcio di un corso d'acqua o tratto di esso dal reticolo consortile

Premesso che i Consorzi esercitano le proprie attività al fine di una gestione unitaria e maggiormente funzionale dei reticoli, la proposta di stralcio di un corso d'acqua o tratto di esso, dal reticolo consortile può essere richiesta, dal Consorzio di Bonifica, principalmente, nei seguenti casi:

1. Il corso d'acqua non presenta più funzionalità idraulica e caratteristiche idromorfologiche atte ad essere ancora riconosciuto e individuato nel reticolo idrografico.
   - Il Consorzio di Bonifica deve presentare specifica richiesta di stralcio a Regione Lombardia (Direzione Generale competente e Ufficio Territoriale Regionale), unitamente ad una relazione tecnico-illustrativa, nella quale evidenziare le motivazioni e un'adeguata documentazione cartografica (corografia, estratto di mappa catastale, documentazione fotografica ecc…);
   - la Direzione Generale competente, sentita l'Autorità Idraulica regionale (U.T.R.), verifica la documentazione trasmessa, richiedendo eventualmente le integrazioni del caso necessarie per il completamento dell'istruttoria;
   - la Giunta Regionale, se ne sussistono le condizioni, approva con propria deliberazione, alla prima occasione utile, lo stralcio del/dei corso/i d'acqua dal reticolo consortile (Allegato C).

2. Il corso d'acqua, seppur ancora attivo sotto il profilo idraulico, non rappresenta un elemento rilevante ai fini di una gestione unitaria del reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica.
   - Il Consorzio di Bonifica deve presentare specifica richiesta di stralcio a Regione Lombardia (Direzione Generale competente e Ufficio Territoriale Regionale), unitamente ad una relazione tecnico-illustrativa e un'adeguata documentazione cartografica (corografia, estratto di mappa catastale, documentazione fotografica ecc…). Il Consorzio di Bonifica è tenuto, altresì, a indicare, nella proposta, il nuovo soggetto competente per la gestione del corso d'acqua di cui si chiede lo stralcio;
   - la Direzione Generale competente, sentita l'Autorità Idraulica regionale (U.T.R.), verifica la documentazione trasmessa, richiedendo eventualmente le integrazioni del caso, necessarie per il completamento dell'istruttoria;
   - la Giunta Regionale, se ne sussistono le condizioni, approva con propria deliberazione, alla prima occasione utile, lo stralcio del/dei corso/i d'acqua dal reticolo consortile (Allegato C).

Nel caso specifico in cui il Consorzio di Bonifica presenti una **richiesta di trasferimento di un corso d'acqua o tratto di esso dal reticolo consortile (RIB) al reticolo idrico minore comunale (RIM)** occorre procedere nel seguente modo:

1. in via preliminare, il Consorzio è tenuto a consultare il Comune per una condivisione e per definire la fattibilità di tale operazione. Successivamente, inoltra, allo stesso, la proposta di stralcio dal proprio reticolo e l'inserimento nel RIM del corso d'acqua o tratto di esso;
2. il Consorzio inoltra la proposta a Regione (Direzione Generale competente e Ufficio Territoriale Regionale), unitamente ad una relazione tecnico-illustrativa, nella quale evidenziare le motivazioni, ad un'adeguata documentazione cartografica (corografia, estratto di mappa catastale, documentazione fotografica ecc…) e alla documentazione amministrativa del Comune, relativa alla disponibilità a prendere in carico la gestione del corso d'acqua o tratto di reticolo idrico;
3. la Direzione Generale competente, sentita l'Autorità Idraulica regionale (U.T.R.), verifica la documentazione trasmessa, richiedendo eventualmente le integrazioni del caso, necessarie per il completamento dell'istruttoria;
4. il Comune prende in carico con un proprio provvedimento la gestione del corso d'acqua in oggetto specificando nel provvedimento stesso che, nelle more dell'adeguamento del proprio DPI e strumento urbanistico PGT, si impegna ad assumere i compiti di Autorità Idraulica competente per la gestione del corso d'acqua;
5. la Giunta Regionale approva, con propria deliberazione, alla prima occasione utile, lo stralcio del/dei corso/i d'acqua dal reticolo consortile (Allegato C);
6. entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo regionale, devono essere effettuate, dal Comune e dal Consorzio, le attività relative al perfezionamento dell'iter e al trasferimento effettivo della documentazione, degli atti e delle informazioni necessarie a garantire l'effettivo passaggio delle competenze per l'ottimale esercizio delle funzioni di Autorità Idraulica;
7. il passaggio effettivo delle competenze è sancito con la definizione di un "Verbale di trasferimento competenza del corso d'acqua o tratto di reticolo idrico" sottoscritto dagli interessati e approvato con provvedimento del Consorzio di Bonifica;
8. l'esercizio della funzione di Autorità Idraulica trasferita è attivato dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto di approvazione a cura dei soggetti interessati, del «verbale di trasferimento competenza del corso d'acqua o tratto di reticolo idrico»;
9. il Comune alla prima variante utile provvede ad adeguare i propri strumenti di pianificazione - Documento di polizia Idraulica (DPI) e Piano di Governo del Territorio (PGT)- nei quali dovrà essere riportato correttamente il nuovo reticolo e la conseguente vincolistica.

4. Autorità idraulica

L'Autorità Idraulica rappresenta il soggetto giuridico deputato allo svolgimento delle attività di Polizia Idraulica richiamate nel precedente paragrafo 2; come specificato all'art. 2 Capo 1 del RD n. 523/1904: *"Spetta esclusivamente alla autorità amministrativa lo statuire e provvedere, anche in caso di contestazione, sulle opere di qualunque natura, e in generale sugli usi, atti o fatti, anche consuetudinari, che possono aver relazione col buon regime delle acque pubbliche".* Le attività di Polizia Idraulica sono svolte sul territorio regionale da AIPO, Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni. È da evidenziare che in alcuni casi, sul medesimo corso d'acqua, le funzioni di Autorità Idraulica sono suddivise tra soggetti differenti. Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni assumono il ruolo di Autorità Idraulica ed esplicano tutte le funzioni di polizia idraulica sui propri reticoli idrici (rispettivamente allegato A - Reticolo Idrico Principale, Allegato C – Reticolo di competenza dei Consorzi di Bonifica e Reticoli Idrici Minori comunali definiti ai sensi dell'art. 3, c. 114, L.R.

1/2000 con le modalità indicate nell'allegato D alla presente deliberazione) fatta eccezione per i corsi d'acqua individuati nell'Allegato B - Individuazione del reticolo di competenza dell'Agenzia Interregionale del fiume Po - per i quali le funzioni di Autorità idraulica per le attività di vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni previste in materia sono attribuite ad AIPO.
Regione Lombardia (per il reticolo idrico principale, ai sensi art. 1, L.R. 30/2006 e ai sensi dell'art. 80, c. 6 bis della L.R. 31/2008) e i Comuni (per il reticolo idrico minore, ai sensi art. 80, c. 5, L.R. 31/2008) possono affidare la gestione di corsi d'acqua di loro competenza a Consorzi di Bonifica, mediante sottoscrizione di specifica Convenzione (v. schema - Allegato G). È consentita, inoltre, ai Comuni la gestione associata delle attività di Polizia Idraulica, nonché la stipula di convenzioni (v. schema - Allegato G) con Comunità Montane per la gestione delle medesime attività. Sui corsi d'acqua oggetto di convenzione per la gestione, il rilascio dei provvedimenti concessori/autorizzativi e la riscossione dei canoni di polizia idraulica rimangono comunque in carico all'Autorità idraulica competente per reticolo.
I Consorzi di Bonifica, infine, possono supportare i Comuni nell'attività di espressione di pareri di compatibilità idraulica sul reticolo idrico minore sempre previa sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi dell'art. 80, comma 5 della L.R. n. 31/2008.

5. Principi di gestione

5.1 Lavori ed attività vietate

Come previsto dall'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nessuno può realizzare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale senza il permesso dell'Autorità idraulica competente.
Nel caso di alvei a sponde variabili od incerte, la linea o le linee fino alle quali dovrà intendersi esteso il divieto stabilito dall'art. 93, saranno determinate, anche in caso di contestazione, dall'Autorità Idraulica competente.
Ai sensi dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904, le principali attività e le più significative opere vietate in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese sono le seguenti:

a) la formazione di pescaie, chiuse, petraie ed altre opere per l'esercizio della pesca, con le quali si alteri il corso naturale delle acque. Sono eccettuate da questa disposizione le consuetudini per l'esercizio di legittime ed innocue concessioni di pesca, quando in esse si osservino le cautele od imposte negli atti delle dette concessioni, o già prescritte dall'autorità competente, o che questa potesse trovare conveniente di prescrivere;
b) le piantagioni che si inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque;
c) lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi che sostengono le ripe dei fiumi e dei torrenti per una distanza orizzontale non minore di dieci metri dalla linea in cui arrivano le acque ordinarie. Per i rivi, canali e scolatoi pubblici la stessa proibizione è limitata ai piantamenti aderenti alle sponde;
d) la piantagione sulle alluvioni delle sponde dei fiumi e torrenti e loro isole a distanza dalla opposta sponda minore di quella, nelle rispettive località, stabilita o determinata dalla «Autorità Idraulica» competente;
e) le piantagioni di qualunque sorta di alberi ed arbusti sul piano e sulle scarpe degli argini, loro banche e sottobanche, lungo i fiumi, torrenti e canali navigabili;
f) le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline, a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi;

g) qualunque opera o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso, a cui sono destinati gli argini e loro accessori come sopra, e manufatti attinenti;
h) le variazioni ed alterazioni ai ripari di difesa delle sponde dei fiumi, torrenti, rivi, canali e scolatori pubblici, tanto arginati come non arginati, e ad ogni altra sorta di manufatti attinenti;
i) il pascolo e la permanenza dei bestiami sui ripari, sugli argini e loro dipendenze, nonché sulle sponde, scarpe, o banchine dei pubblici canali e loro accessori;
j) l'apertura di cavi, fontanili e simili a distanza dai fiumi, torrenti e canali pubblici minori di quella voluta dai regolamenti e consuetudini locali, o di quella che dall'autorità amministrativa provinciale sia riconosciuta necessaria per evitare il pericolo di diversioni e indebite sottrazioni di acque;
k) qualunque opera nell'alveo o contro le sponde dei fiumi o canali navigabili, o sulle vie alzaie, che possa nuocere alla libertà ed alla sicurezza della navigazione ed all'esercizio dei porti natanti e ponti di barche;
l) i lavori od atti non autorizzati con cui venissero a ritardare od impedire le operazioni del trasporto dei legnami a galla ai legittimi concessionari;
m) lo stabilimento di molini natanti.

Per distanza dai piedi dell'argine si intende la distanza non solo dalle opere arginali, ma anche dalle scarpate morfologiche stabili (parere Consiglio di Stato del 1° giugno 1988 e Cassazione del 24 settembre 1969, n. 2494). In assenza di opere fisse, la distanza è da calcolare a partire dal ciglio superiore della riva incisa. Le distanze specificate dal R.D. n. 523/1904 sono derogabili solo se previsto da discipline locali, come le norme urbanistiche vigenti a livello comunale, con riferimento a quanto specificato nella L.R. 15 marzo 2016, n. 4.
A tal fine le deroghe alle fasce di rispetto, introdotte dal documento di polizia idraulica elaborato dai comuni (v. Allegato D), hanno effetto solo se tale documento viene recepito all'interno dello strumento urbanistico, previo parere obbligatorio e vincolante di Regione Lombardia (U.T.R.).
Per quanto riguarda le opere, occupazioni, senza autorizzazione idraulica, realizzate all'interno delle fasce di rispetto (a distanza dai corsi d'acqua inferiori a quelle di cui all'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523/1904, vigono le disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 4/2016.
Nel caso di opere vietate in modo assoluto, l'ufficio competente non esprime parere, ma si limita a comunicare che, tenuto conto di quanto previsto nella normativa di riferimento, la realizzazione è vietata e quindi la domanda deve essere respinta.
Si ricorda che il primo comma dell'art. 115 del D.Lgs 152/06 stabilisce che *"Al fine di assicurare il mantenimento o il ripristino della vegetazione spontanea nella fascia immediatamente adiacente i corpi idrici, con funzioni di filtro per i solidi sospesi e gli inquinanti di origine diffusa, di stabilizzazione delle sponde e di conservazione della biodiversità da contemperarsi con le esigenze di funzionalità dell'alveo, entro un anno dalla data di entrata in vigore della parte terza del presente decreto le regioni disciplinano gli interventi di trasformazione e di gestione del suolo e del soprassuolo previsti nella fascia di almeno 10 metri dalla sponda di fiumi, laghi, stagni e lagune, comunque vietando la copertura dei corsi d'acqua che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità e la realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti".*

5.2 Lavori e opere soggetti a concessioni

Ai sensi degli artt. 97 e 98 del R.D. n. 523/1904, le principali attività e le più significative opere che non si possono eseguire se non con concessione rilasciata dall'Autorità idraulica competente e sotto l'osservanza delle condizioni imposte nel relativo disciplinare, sono le seguenti:
a) la formazione di pennelli, chiuse ed altre simili opere nell'alveo dei fiumi e torrenti per facilitare l'accesso e l'esercizio dei porti natanti e ponti di barche;
b) la formazione di ripari a difesa delle sponde che si avanzano entro gli alvei oltre le linee che fissano la loro larghezza normale;

c) i dissodamenti dei terreni boscati e cespugliati laterali ai fiumi e torrenti a distanza minore di metri cento dalla linea a cui giungono le acque ordinarie, ferme le disposizioni di cui all'art. 96, lettera c) del R.D. 523/1904;
d) le piantagioni delle alluvioni a qualsivoglia distanza dalla opposta sponda, quando si trovino di fronte ad un abitato minacciato da corrosione, ovvero di un territorio esposto al pericolo di disalveamenti;
e) la formazione di rilevati di salita o discesa dal corpo degli argini per lo stabilimento di comunicazione ai beni, agli abbeveratoi, ai guadi ed ai passi dei fiumi e torrenti.

Restano, inoltre, soggette a concessione la realizzazione nonché ogni modifica delle seguenti opere:

- ponti carrabili, ferroviari, passerelle pedonali, ponti-canali;
- attraversamenti dell'alveo con tubazioni e condotte interrate, sospese o aggraffate ad altri manufatti di attraversamento;
- attraversamenti dell'alveo con linee aeree elettriche, telefoniche o di altri impianti di telecomunicazione;
- tubazioni aggraffate ai muri d'argine che occupino l'alveo in proiezione orizzontale;
- muri d'argine ed altre opere di protezione delle sponde;
- opere di regimazione e di difesa idraulica;
- opere di derivazione e di restituzione e scarico di qualsiasi natura;
- scavi e demolizioni;
- coperture parziali o tombinature dei corsi d'acqua nei casi ammessi dall'autorità idraulica competente;
- chiaviche.

Altre norme di riferimento sono quelle contenute nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) relative ai seguenti ambiti:

- aree incluse nelle perimetrazioni delle fasce fluviali A e B del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (art. da 28 a 39);
- aree di esondazione e dissesti morfologici a carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua e aree di conoide (art. 9, commi 5, 6, 6-bis, 7, 8 e 9 delle Norme di Attuazione del PAI);
- aree a rischio idrogeologico molto elevato (RME – ex PS 267/98, art. 48, 49, 50 e 51 delle Norme di Attuazione del PAI);

Le N.d.A. del PAI si applicano anche alle aree perimetrate nella classe di pericolosità P2 (aree interessate da alluvioni poco frequenti) e P3 (aree interessate da alluvioni frequenti) nelle mappe della pericolosità del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA).

5.3 Lavori e opere soggetti a nulla-osta idraulico

Sono soggetti a nulla-osta idraulico:

- gli interventi che ricadono nella fascia di rispetto di 10 metri a partire dall'estremità dell'alveo inciso o, nel caso di corsi d'acqua arginati, dal piede esterno dell'argine;
- la formazione di difese radenti che non modifichino la geometria del corso d'acqua e non riducano in alcun modo la sezione di deflusso dell'alveo;
- gli interventi o gli usi occasionali che interessano l'area demaniale, ma non generano interferenze significative con la stessa (es. manifestazioni culturali e/o sportive, singoli interventi di taglio piante e sfalcio erba, ecc).

5.4 Proprietari frontisti

Ai sensi del comma 2 dell'art. 58 del R.D. sono consentite *"Le opere eseguite dai privati per semplice difesa aderente alle sponde dei loro beni, che non alterino in alcun modo il regime dell'alveo».* Tale diritto dei proprietari frontisti, ai sensi dell'art. 95 comma 1, *«...è subordinato alla condizione che le opere o le piantagioni non arrechino né alterazioni al corso ordinario delle acque, né impedimento alla sua libertà, né*

danno alle proprietà altrui, pubbliche o private, alla navigazione, alle derivazioni ed agli opifici legittimamente stabiliti ed in generale ai diritti di terzi".

È, dunque, possibile la costruzione di difese radenti (ossia senza restringimento della sezione d'alveo e a quota non superiore al piano campagna), purché realizzate in modo tale da non deviare la corrente verso la sponda opposta, né provocare restringimenti d'alveo. Tali opere dovranno essere caratterizzate da pendenze e modalità costruttive tali da permettere l'accesso al corso d'acqua.

L'accertamento di queste condizioni rientra nelle attribuzioni dell'Autorità Idraulica competente che rilascia nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904.

La realizzazione di muri spondali verticali o ad elevata pendenza è tollerata unicamente all'interno di centri abitati e comunque dove non siano possibili alternative di intervento a causa della limitatezza delle aree disponibili.

Secondo quanto stabilito dall'art. 12 del R.D. n. 523/1904, sono ad esclusivo carico dei proprietari e possessori frontisti le costruzioni di opere di difesa dei loro beni contro i corsi d'acqua. Per la realizzazione di tali interventi deve essere comunque richiesta l'autorizzazione all'Autorità Idraulica competente.

I frontisti saranno chiamati a rispondere dei danni di qualsiasi natura arrecati ai beni demaniali o loro pertinenze, nonché di ogni altra circostanza che in qualsiasi modo pregiudichi il buon regime dei corsi d'acqua o generi pericolo per la pubblica incolumità, causati dalla scarsa manutenzione delle loro proprietà.

Qualora le attività di manutenzione rientrino nella casistica per la quale è necessario il nulla-osta idraulico, questo dovrà essere ottenuto preventivamente.

5.5 Interventi ammissibili con procedura d'urgenza

È consentito effettuare, senza la preventiva concessione idraulica, richiedendo la sola autorizzazione provvisoria, tutte le attività che rivestono carattere di urgenza e rilevanza pubblica. La valutazione delle condizioni di urgenza deve essere fatta dall'autorità idraulica competente che a seguito della richiesta rilascia, se del caso, la sopra citata autorizzazione provvisoria. Il soggetto attuatore dovrà comunque successivamente richiedere il rilascio della concessione, entro 60 giorni dall'avvio dell'attività.

Nel provvedimento di autorizzazione si deve fare presente che, qualora a conclusione dell'iter istruttorio risulti che le opere in questione non siano concedibili, il richiedente dovrà, a sua cura e spese e senza oneri in capo all'amministrazione, procedere al ripristino dei luoghi. Gli interventi realizzati sul reticolo di competenza dalle Autorità idrauliche, o su loro prescrizione, per sistemazioni idrauliche o destinati alla difesa degli abitati e delle infrastrutture dalle piene e/o da altri rischi idrogeologici, non necessitano delle preventive autorizzazioni e concessioni idrauliche e non sono soggetti al pagamento di alcun canone.

Titolo II
CONCESSIONE DEMANIALE

Premesso che le presenti linee guida hanno valore orientativo, si evidenzia che, per il rilascio delle concessioni di uso di beni demaniali, è necessario riferirsi ai principi comunitari di imparzialità, di economicità, di convenienza e di trasparenza, garantiti soltanto da adeguate forme di pubblicità e da procedure concorsuali. In particolare, il principio di trasparenza, garantisce condizioni di concorrenza non falsate ed esige che le amministrazioni rendano pubblica la loro intenzione di ricorrere alla concessione. Tale presupposto si basa sul principio che, con la concessione, si fornisce un'occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato (rif. Comunicazione Commissione Europea del 12 aprile 2000). Le amministrazioni concedenti pur essendo

libere di scegliere la procedura più appropriata e di stabilire i requisiti che i candidati devono soddisfare durante le varie fasi della procedura, devono garantire che la scelta del candidato avvenga in base a criteri obiettivi e che la procedura si svolga rispettando le regole e i requisiti stabiliti inizialmente (rif. Circolare PCM n.945/2002 e Consiglio di Stato sez.VI, n.168/2005).
Qualora le istanze di concessione siano di particolare importanza, per l'entità o per lo scopo, si deve pertanto procedere alla pubblicazione delle domande mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.
La pubblicazione deve contenere la succinta esposizione dell'istanza, la data di presentazione, la descrizione dell'intervento, ovvero altre informazioni atte a dare ad eventuali oppositori piena cognizione delle caratteristiche della concessione. Il provvedimento di pubblicazione deve contenere anche il termine della pubblicazione e l'invito a coloro che ne abbiano interesse di presentare eventuali opposizioni o reclami o domande concorrenti.
In relazione all'ipotesi di domande concorrenti, aventi cioè ad oggetto la richiesta dell'utilizzo della medesima area demaniale. l'amministrazione concedente, motivando dettagliatamente, ha facoltà di concedere il bene a soggetto diverso dal primo richiedente, nel caso dimostri di volersi avvalere del bene per un uso che sia funzionale al perseguimento di interessi pubblici o risponda a rilevanti esigenze di pubblica utilità ovvero che assicuri un maggior investimento per interventi di manutenzione o valorizzazione del bene.

1. Obblighi del concessionario

L'uso dell'area demaniale non può essere diverso da quello previsto in concessione, così come risultante nel progetto allegato all'istanza; eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Concedente.
La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale oggetto di concessione è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzativo previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale. Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere; deve eseguire a sua cura e spese tutte le riparazioni e/o modifiche delle opere che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque. Poiché la concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi, il Concessionario deve tenere sollevata ed indenne il Concedente da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.
Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente un canone annuo (eventualmente raddoppiato in caso di occupazione demaniale), quantificato nella misura e con le modalità stabilite dai provvedimenti regionali aggiornati periodicamente (rif. Allegato F).
Il canone:

- è dovuto per anno solare e versato anticipatamente entro il 30 giugno dell'anno di riferimento; per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio. Qualora l'importo, così determinato, risultasse inferiore ai canoni minimi, questi ultimi dovranno essere corrisposti per intero. Ai fini di cui sopra, la frazione di mese deve intendersi per intera;
- è assoggettato a revisione annuale in proporzione diretta alla media dei valori dell'EURO calcolati distintamente dall'Istituto Centrale di Statistica per il costo della vita e per i prezzi all'ingrosso (D.L. 2 ottobre 1981, n. 546, convertito con modificazioni nella legge 1° dicembre 1981, n. 692);
- è automaticamente adeguato a seguito dell'emanazione di leggi o provvedimenti successivi al provvedimento di concessione.

Qualora il canone annuo, eventualmente raddoppiato in caso di occupazione demaniale, risulti di importo complessivo superiore a € 1.500,00, il concessionario è tenuto a costituire, a favore del Concedente, una cauzione a garanzia pari ad una annualità di canone. Gli enti pubblici e quelli del SIREG sono esentati dal

deposito cauzionale (L.R. n. 10/2009, art. 6, comma 9 modificata dalla L.R. n. 19/2014, art. 4 comma 2). Tale somma verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione.

2. Subingresso, subconcessione, cessione, subingresso mortis causa, modifica, rinnovo, rinuncia, decadenza e revoca

La concessione del bene demaniale ai sensi del r.d. n. 523/1904 e del r.r. n. 3/2010 "*interessa quei soggetti, pubblici o privati, che intendono occupare aree demaniali*".

Il profilo della concessione di polizia idraulica assolve, quindi, alla seguente prescrizione "*Nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, senza il permesso amministrativa*" (art. 93 del r.d. n. 523/1904).

Quindi, la concessione del bene demaniale viene rilasciata al richiedente in ragione dell'occupazione di un bene demaniale per uno specifico utilizzo del medesimo.

Il concessionario permane nella titolarità di tale concessione per il tempo stabilito nella concessione medesima o sino a quando non si verifichi un'ipotesi di cessione/subconcessione, ovvero qualora venga presentata all'Autorità competente, da parte di un nuovo richiedente (attraverso le modalità descritte nel paragrafo successivo), formale istanza di subentro nella concessione demaniale, oppure si verifichino le ulteriori seguenti ipotesi: subingresso mortis causa, espressa modifica, espressa rinuncia (che inibisce un eventuale subentro), decadenza o revoca.

Ne consegue che il **concessionario permane detentore a pieno titolo della concessione di utilizzo del bene demaniale sino a quando non si sia verificata una delle suddette ipotesi ed in capo al medesimo permangono tutti gli obblighi assunti con l'atto di concessione.**

Il diverso utilizzo dell'area, la mancata comunicazione della cessazione di tale utilizzo configurano, poi, una violazione degli obblighi del concessionario, rientrando nella fattispecie delle cause di decadenza dalla concessione in quanto "*inadempienza rispetto agli obblighi derivanti dalla concessione"*, da rilevarsi a cura dell'Autorità idraulica competente (amministrazione concedente).

Il diverso utilizzo dell'area e, pertanto, anche la mancata comunicazione della cessazione di tale utilizzo, possono configurare, altresì, ipotesi di **revoca della concessione** "*nel caso il concessionario non adempia a quanto stabilito nel disciplinare di concessione (obblighi del concessionario).*

2.1 Subingresso, subconcessione

Il subingresso nella concessione demaniale determina la sostituzione di un soggetto ad un altro nell'ambito del medesimo rapporto, senza che mutino le relative condizioni e scadenze.

Come indicato nell'art. 46 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327, Codice della Navigazione, "*quando il concessionario intende sostituire altri nel godimento della concessione deve chiedere l'autorizzazione dell'autorità concedente*", ovvero per il subentro nella concessione di un bene demaniale occorre un espresso e specifico provvedimento autorizzatorio dell'amministrazione concedente.

La ratio del citato art. 46 risiede nell'esigenza di verificare che il subentro rispetti le condizioni di legittimità poste nell'atto concessorio. Si tratta di un controllo pubblico che esula, pertanto, dal merito degli accordi stipulati fra le parti. In via generale, difatti, il rilascio della concessione deve sempre essere subordinato alla verifica della sussistenza del pubblico interesse o, quantomeno, di un'apprezzabile utilità collettiva. L'attività concessoria di beni demaniali non può mai risolversi in una mera disponibilità individuale del bene pubblico,

ma deve essere sempre connotata da un preciso titolo giustificativo che la renda meritevole di sottrarre il bene stesso al libero uso della collettività.

Ne discende, quindi, che nessun atto amministrativo, diverso dalla espressa autorizzazione al subentro rilasciata dalla autorità competente, è da considerarsi in grado di sostituire la suddetta autorizzazione. Pertanto, è necessario prestare molta attenzione qualora pervenga all'Autorità competente una comunicazione tardiva del subingresso. In tal caso, la giurisprudenza amministrativa ha affermato che le comunicazioni ex post del subingresso non possono considerarsi equipollenti all'autorizzazione alla cessione a terzi della concessione rilasciata preventivamente, in quanto il rilascio preventivo dell'autorizzazione costituisce condizione di validità ed efficacia della stessa.

2.1.1 Modalità operative per il subentro nella titolarità della concessione

La concessione ha carattere personale e non può essere trasferita, fatto salvo quanto previsto al presente punto 2.1.1.

È ammesso il subentro di un nuovo concessionario nei seguenti casi:

a) morte del concessionario (Subingresso mortis causa, di cui al paragrafo 2.3.);
b) cessione d'azienda o trasferimento dell'attività in relazione alle quali è stata concessa l'area/opera interferente;
c) trasferimento di proprietà o di altro diritto reale, qualora la concessione demaniale abbia come oggetto l'uso e l'occupazione strumentale e strettamente connessa al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Salvo il caso di cui alla lettera a), in cui l'adempimento è posto a carico degli eredi, la richiesta di subentro è presentata congiuntamente dal concessionario e dall'interessato al subentro a seguito dell'evento che ne è causa, di cui ai sopracitati punti b) e c).

L'amministrazione concedente autorizza il subentro dopo aver accertato l'adempimento degli obblighi del concessionario. Al nuovo titolare sono trasferiti i diritti e gli obblighi derivanti dalla concessione, compreso l'onere di corresponsione dei canoni rimasti eventualmente insoluti, che il concessionario subentrante è tenuto a pagare contestualmente al primo versamento utile dei canoni di cui al presente comma.

Mancata presentazione di istanza di subentro
Richiamato il precedente punto 2.1, ultimo capoverso, si ricorda che anche nel caso di subentro:

- il rilascio preventivo dell'autorizzazione costituisce condizione di validità ed efficacia della concessione;
- se il subentrante non presenta la relativa istanza all'autorità idraulica competente, la titolarità della concessione permane in capo al legittimo concessionario con i relativi diritti ed obblighi;
- se il concessionario viene meno agli obblighi derivanti dalla concessione demaniale, la concessione medesima decade, ai sensi del successivo punto 2.7, oppure è soggetta a revoca ai sensi del successivo punto 2.8;
- il soggetto che a seguito della decadenza o revoca continui ad occupare l'area demaniale è occupante *sine titulo* del bene demaniale.

2.2 Subentro per fusione (incorporazione e/o unione) societaria

2.2.1 Fusione societaria per incorporazione (cd impropria)

Il caso contempla l'incorporazione in una società di una o più altre società, le quali si estinguono. Continuerà, pertanto, ad esistere la sola società incorporante. La recente sentenza della Corte di Cassazione n. 21970 del 2021 ha equiparato di fatto l'estinzione della società incorporata ad una successione mortis causa: la società incorporata, a seguito della fusione sopra delineata si estingue e, in ragione di tale estinzione, le concessioni demaniali a suo tempo a questa rilasciate risultano oggetto di una modifica soggettiva che, ai sensi dell'art. 46 del R.D. 327/1942, deve essere autorizzata dall'autorità concedente secondo le indicazioni di cui al punto 2.1. e 2.1.1. delle presenti linee guida.

Questo caso, pertanto, deve considerarsi un caso di subingresso per modifica del concessionario, in cui corre l'obbligo per l'autorità concedente di verificare la permanenza in capo alla società incorporante del permanere delle condizioni soggettive ed oggettive che giustificarono il rilascio della concessione alla società incorporata.

Sulla base delle sopracitate premesse, se la società incorporata è titolare di una concessione demaniale, per effetto della fusione la concessione succede alla subentrante ma analogamente a quanto avviene nella successione mortis causa occorre che questa chieda conferma all'amministrazione cosi come previsto dall'art. 46 comma 3 del R.D. 327/1942 che a riguardo dispone che "*in caso di morte del concessionario gli eredi subentrano nel godimento della concessione, ma devono chiederne la conferma entro sei mesi, sotto pena di decadenza"*. Se, per ragioni attinenti all'idoneità tecnica od economica degli eredi, l'amministrazione non ritiene opportuno confermare la concessione, si applicano le norme relative alla revoca.

Spetta ad ogni modo alla subentrante, ai fini del godimento del bene demaniale oggetto di concessione, l'onere di chiederne conferma all'Amministrazione concedente, la quale, non è tenuta a rilasciare uno specifico provvedimento autorizzativo del subingresso, ma soltanto a "confermare" la concessione, previa verifica dell'idoneità tecnica ed economica della subentrante che ne faccia richiesta, oppure a revocarla, in assenza di detta idoneità.

2.2.2 Fusione societaria per unione (cd propria)

Il caso di fusione societaria (art. 2501, comma 1, C.C.) per unione contempla la costituzione di una nuova società tramite l'unione di società preesistenti (cosiddette società fuse). Viene, quindi, a configurarsi l'estinzione delle precedenti società, con la costituzione di un nuovo soggetto (cosiddetta società risultante) che subentrerà nella titolarità di tutti i rapporti delle società preesistenti.

Per quanto concerne la concessione di un bene demaniale e le regole riguardanti il subingresso, si osserva, come nel caso precedente, che l'art. 46 del R.D. 327/1942 (Codice della Navigazione) dispone che "quando il concessionario intenda sostituire altri nel godimento della concessione deve chiedere l'autorizzazione dell'autorità concedente".

Ne discende, quindi, anche in riferimento alla ipotesi di fusione per unione, a seguito della quale viene costituita una nuova società, che, i concessionari delle società fuse, saranno tenuti a presentare istanza di subentro in favore della società risultante secondo le modalità di cui al punto 2.1. e 2.1.1. delle presenti linee guida a seguito della quale potrà essere confermata dall'Amministrazione concedente la concessione.

2.2.3 Variazione di dati societari

In caso di variazioni di natura meramente formale ("cambio di denominazione sociale/sede legale") che non incidono in modo sostanziale sull'utilizzo del bene oggetto di concessione, bensì, si presume, unicamente sui dati riportati nell'atto di concessione demaniale, occorre effettuare da parte dell'Amministrazione concedente valutazioni puntuali (caso per caso), al fine di scongiurare la mancata osservanza dell'art. 46 del

Codice della Navigazione. L'autorità concedente sarà pertanto tenuta ad accertare, anche attraverso l'analisi dei verbali assembleari societari o la presentazione da parte del concessionario di una nota della Camera di Commercio che confermi la struttura societaria e che trattasi di mere variazioni nominative che non contemplano l'ingresso di un nuovo soggetto giuridico.
Qualora, quindi, non siano presenti novazioni soggettive, appare plausibile che, nell'ipotesi di cambio di denominazione o ragione sociale, si tratti di semplici volture nominative, non sostanziali, in quanto non si verificano modifiche soggettive dei concessionari, e si possa procedere, su comunicazione del concessionario interessato, alla modifica del decreto dirigenziale di concessione.

2.3 Subingresso mortis causa

In caso di decesso del Concessionario gli eredi subentrano nella concessione, purché richiedano entro 180 giorni, a pena di decadenza del titolo concessorio, la conferma della concessione e la relativa voltura (modificazione dei soli estremi soggettivi della concessione). Qualora l'Autorità idraulica non ritenga opportuno confermare la concessione, essa si intenderà decaduta dal momento della morte del Concessionario. Gli eredi risponderanno dei canoni non pagati, ma dovuti dal defunto in pendenza di valida concessione e l'Autorità idraulica potrà avanzare, nei confronti degli stessi, richiesta di riduzione in pristino dello stato dei luoghi. Nel caso di concessioni su beni demaniali rilasciate per l'utilità di un fondo o di un immobile queste si trasferiscono automaticamente in capo agli eredi. Per il periodo successivo alla decadenza della concessione, l'Autorità idraulica si rivolgerà a chi occupa *sine titulo* l'area demaniale.
È fatta salva la possibilità di presentare istanza di nuova concessione.

2.4 Modifica

La concessione può subire anche variazioni di natura oggettiva, che incidono sulla natura e dimensione delle opere/interventi da eseguire, sullo scopo e sulla durata della concessione, sulla quantificazione del canone.
Tali modificazioni possono avvenire su richiesta del Concessionario, accolta dal Concedente, per volere di quest'ultima o per fatto che non deriva dalla volontà delle parti (es. modificazione del bene demaniale per cause naturali).

2.5 Rinnovo

La concessione può essere rinnovata, previa presentazione di apposita istanza da parte del soggetto Concessionario almeno tre mesi prima della data di scadenza. La validità della concessione decorre dalla data di sottoscrizione, con firma digitale, del disciplinare di concessione, da parte del dirigente UTR competente.

2.6 Rinuncia

Se il Concessionario rinuncia alla concessione:

- a meno che la legge non disponga diversamente, la concessione perde efficacia e non è possibile alcun subingresso;
- su richiesta del Concedente, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese alla demolizione delle opere eventualmente realizzate ed alla rimessione in pristino dell'area demaniale;
- Il concessionario è tenuto al pagamento dei ratei mensili del canone dall'inizio dell'anno fino alla data di presentazione della comunicazione di rinuncia con contestuale ripristino dello stato dei luoghi.

2.7 Decadenza

La concessione decade in caso di:

- modificazioni delle opere/interventi da parte del soggetto Concessionario, non preventivamente autorizzate dal Concedente;

- diverso uso dell'area demaniale o realizzazione di opere non conformi al progetto allegato e parte integrante del provvedimento concessorio, non preventivamente autorizzati dal Concedente;
- omesso pagamento del canone annuale;
- inadempienza rispetto agli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da leggi e regolamenti.

La decadenza del rapporto concessorio è dichiarata dall'Autorità idraulica competente con apposito provvedimento (decreto).
Su richiesta dell'Autorità idraulica competente, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese alla demolizione delle opere eventualmente realizzate ed alla rimessione in pristino dell'area demaniale.
Il Concessionario è comunque tenuto al pagamento per intero del canone di concessione per l'anno corrispondente al provvedimento con cui si dichiara la decadenza del titolo concessorio e al pagamento dell'indennizzo per occupazione L.R. sino all'effettivo abbandono dell'area.

2.8 Revoca

La concessione può essere revocata dall'Autorità idraulica competente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. La concessione può altresì essere revocata nel caso il concessionario non adempia a quanto stabilito nel disciplinare di concessione (obblighi del concessionario). L'amministrazione concedente si riserva di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione di quanto stabilito nel disciplinare di concessione e di revocare lo stesso in caso di inadempienza o ritardo, previa diffida. Il concessionario è tenuto al pagamento dei ratei mensili del canone dall'inizio dell'anno fino alla data di revoca e ripristino dello stato dei luoghi.

3. Durata delle concessioni

Il periodo massimo per il quale viene assentita la concessione è di anni 30 (trenta), con possibilità di rinnovo della stessa, sia nel caso si tratti di opere realizzate da un soggetto privato che da un ente pubblico.
Rimane, comunque, a discrezione dell'Autorità Idraulica la valutazione di una diversa (minore) durata a seconda del singolo provvedimento concessorio.
Non è consentito rilasciare provvedimenti concessori per occupazione di demanio idrico con durata indeterminata, o comunque per un periodo superiore a quello previsto al primo capoverso.

Titolo III
PROCEDURE RILASCIO DELLE CONCESSIONI

1. Procedure operative per il rilascio della concessione o nulla osta idraulico

L'iter amministrativo per il rilascio della concessione o nulla osta idraulico deve essere conforme al disposto della legge 241/90 e della L.R. 1 febbraio 2012, n.1 e concludersi entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza. Qualora il procedimento dovesse concludersi in ritardo, nel provvedimento dovrà essere specificato il termine effettivamente impiegato e dovranno essere spiegate le ragioni del ritardo (art. 2, c. 9-quinquies, l. n. 241/1990 e art. 4, c. 2, L.R. n. 1/2012).

A) PROCEDURA RELATIVA AD UNA PRATICA NUOVA

La procedura di seguito illustrata dovrà essere applicata dai competenti uffici di Regione Lombardia e dagli operatori delle altre Autorità di polizia idraulica coinvolte nel procedimento. Le domande, per il rilascio di concessione di polizia idraulica inerenti al reticolo principale, da inoltrare a Regione Lombardia, possono essere presentate solo in modalità on-line tramite l'applicativo dedicato S.I.P.I.U.I. (Sistema Integrato Polizia Idraulica e Utenze Idriche) all'indirizzo www.tributi.regione.lombardia.it

Sullo stesso portale, accedendo all'area personale, si trova la procedura per l'accreditamento. L'accesso potrà effettuarsi tramite SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale e con CNS/CRS Carta Nazionale/Regionale dei Servizi e lettore di smartcard (modalità disponibile solo per i soggetti residenti in Lombardia). La procedura consente di assolvere al pagamento dell'imposta di bollo da parte dei privati e accetta l'attestazione di firma dell'istanza effettuata tramite la CRS o altro dispositivo di firma digitale.
Gli enti pubblici non sono tenuti al pagamento della marca da bollo, così come disposto nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 *"Disciplina dell'imposta di Bollo"*, art. 16 allegato B *"Atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempre che vengano tra loro scambiati"*.
Ai sensi del disposto dell'articolo 27-bis della tabella, allegato B al d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 sono, inoltre, esenti dall'imposta di bollo gli *"atti, documenti, istanze, contratti, nonché copie anche se dichiarate conformi, estratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) nonché dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione sportiva e dalle associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal CONI"*.

Redazione della Relazione di istruttoria:

1. All'arrivo di un'istanza di concessione o nulla-osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 viene assegnato un codice identificativo nell'archivio informatico SIPIUI.
2. Il funzionario "istruttore" della pratica:

2.1 provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante tempestiva comunicazione ai sensi dell'art. 8, legge 241/90; nella comunicazione devono essere indicati l'amministrazione competente, l'oggetto del procedimento promosso, l'ufficio e la persona responsabile del procedimento, la data entro la quale deve concludersi il procedimento, i rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione, la data di presentazione della relativa istanza e l'ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti;

2.2 procede alla verifica della completezza della documentazione allegata alla domanda (corografia, estratto catastale, piante, sezioni, relazione idraulica, pareri ambientali, parametri per il calcolo del canone);

2.3 se la documentazione non è completa chiede le integrazioni e queste dovranno pervenire entro i termini di legge; se la domanda è completa, prosegue l'iter;

2.4 nel caso in cui l'opera richiesta rientri tra quelle vietate in modo assoluto, prima della formale adozione del provvedimento di diniego, comunica al soggetto che ha presentato l'istanza i motivi che ostano all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10-bis, legge 241/90; gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da ulteriore documentazione entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione;

2.5 se la domanda riguarda interventi relativi ad infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di particolare criticità quali ponti, viadotti, linee ferroviarie, strade e porti da realizzarsi sui fiumi Adda, Oglio, Po e Ticino, l'istruttore procede a richiedere il parere di compatibilità con la pianificazione PAI all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (art. 38 delle Norme di Attuazione del PAI e deliberazione del comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 10 del 5 aprile 2006);

2.6 qualora le istanze di concessione siano di particolare importanza, per l'entità o per lo scopo e quando si intende accertare l'esistenza di eventuali interessi di terzi, si deve procedere alla pubblicazione delle domande mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per un tempo minimo di 15 giorni. La pubblicazione deve contenere una succinta esposizione dell'istanza, la data di presentazione, la descrizione dell'intervento, nonché tutte le informazioni atte a consentire ad eventuali oppositori piena cognizione delle caratteristiche della concessione. Il provvedimento di pubblicazione deve contenere anche il termine della pubblicazione e l'invito a coloro che ne abbiano interesse di presentare eventuali opposizioni o reclami o domande concorrenti;

2.7 verifica se il corso d'acqua è di competenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) o regionale;

2.8 **se la domanda è relativa ad un corso d'acqua di competenza regionale, il funzionario "istruttore":**

2.8.1 effettua un sopralluogo finalizzato a verificare la coerenza della documentazione presentata con lo stato dei luoghi;

2.8.2 verifica, tenuto conto di quanto emerso dal sopralluogo, nonché delle direttive in materia e di quanto presentato, l'ammissibilità al rilascio della concessione o del provvedimento di nulla-osta idraulico;

2.8.3 redige la relazione di istruttoria contenente:

2.8.3.1 accertamenti locali;

2.8.3.2 consistenza delle opere;

2.8.3.3 classificazione delle opere individuando se è relativa ad una pratica di:

- concessione;
- nulla-osta idraulico;

2.8.3.4 richiamo dei pareri: Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po / Parco / Provincia / Ambientale;

2.8.3.5 accertamenti antimafia;

2.8.3.6 parere conclusivo;

2.8.4 se l'intervento non è ammissibile, prima della formale adozione del provvedimento di diniego, comunica al soggetto che ha presentato l'istanza i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10-bis, legge 241/90; gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione;

2.8.5 se l'intervento è ammissibile:

2.8.5.1 se trattasi di nulla-osta idraulico, rilascia il provvedimento autorizzativo (lettera a firma del dirigente);

2.8.5.2 se trattasi di concessione, con o senza occupazione fisica di area demaniale, dovrà essere predisposto il decreto con la sottoscrizione del disciplinare, da parte del richiedente secondo la procedura di cui al punto 3.1.

2.9 **se è relativa ad un corso d'acqua di competenza AIPO, il funzionario "istruttore"**:

2.9.1 acquisisce il parere idraulico di AIPO, trasmettendo la documentazione (scaricabile anche attraverso l'applicativo SIPIUI): il parere idraulico rilasciato da AIPO, eventualmente anche nell'ambito dei periodici "tavoli tecnici" avviati con gli UTR, deve contenere tutti gli elementi utili, propedeutici al rilascio della concessione/nulla-osta da parte dell'Ufficio Territoriale Regionale (dal punto di vista idraulico, eventuale relazione di sopralluogo, informazioni in merito all'occupazione fisica dell'area demaniale ecc…);

2.9.2 redige la relazione di istruttoria contenente:

2.9.2.1 accertamenti locali;

2.9.2.2 consistenza delle opere;

2.9.2.3 classificazione delle opere individuando se è relativa ad una pratica di:

- concessione;
- nulla-osta idraulico;

2.9.2.4 richiamo dei pareri: Ambientale / AIPO / Autorità di Bacino del fiume Po / Parco / Provincia;

2.9.2.5 accertamenti antimafia;

2.9.2.6 parere conclusivo;

2.9.3 se l'intervento non è ammissibile, prima della formale adozione del provvedimento di diniego, comunica al soggetto che ha presentato l'istanza i motivi che ostano all'accoglimento della domanda

ai sensi dell'art. 10-bis, legge 241/90; gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione;

2.9.4 se l'intervento è ammissibile:

2.9.4.1 se trattasi di nulla-osta idraulico, rilascia il provvedimento autorizzativo (lettera a firma del dirigente);

2.9.4.2 se trattasi di concessione, con o senza occupazione fisica di area demaniale, dovrà essere predisposto il decreto con la sottoscrizione del disciplinare, da parte del richiedente secondo la procedura di cui al punto 3.1.

3.1 Adozione del decreto con sottoscrizione del disciplinare da parte del richiedente in formato digitale

3.1.1 Il funzionario "istruttore" verifica il corretto versamento degli importi dovuti dal richiedente (canone, eventuali arretrati, imposte di bollo per la registrazione degli atti, ecc…). Nel caso l'importo del canone di concessione preveda anche il versamento della cauzione (vedi TITOLO II – paragrafo 1), è necessario, preliminarmente alla stesura dello "schema di disciplinare di concessione", predisporre il provvedimento contabile di accertamento della cauzione e verificare il corretto versamento della stessa da parte dell'utente. Successivamente, predispone lo "schema di disciplinare di concessione" utilizzando quale riferimento l'Allegato G alla presente deliberazione e inserendo, in base alla tipologia di opera, le eventuali prescrizioni (le quali dovranno riguardare unicamente la gestione del bene in concessione e non eventuali modifiche progettuali);

3.1.2 Il funzionario "istruttore" predispone, quindi, il decreto di concessione con cui si approva lo schema di disciplinare di cui al precedente punto 3.1.1.

Nel decreto di concessione dovrà essere specificato sia che la concessione demaniale, oggetto del disciplinare, deve essere sottoscritta dal concessionario entro il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione del disciplinare, di cui al successivo punto 3.1.3, sia che la concessione demaniale diviene efficace dalla data di sottoscrizione di entrambe le parti, di cui al successivo punto 3.1.5.;

Il decreto di concessione viene sottoscritto digitalmente dal dirigente e rappresenta il provvedimento conclusivo del procedimento concessorio.

3.1.3 Regione Lombardia (UTR) trasmette, via pec, il disciplinare di concessione, approvato con decreto di cui al precedente punto 3.1.2, al concessionario per la sottoscrizione in forma digitale, comunicandogli contestualmente che il medesimo disciplinare dovrà essere sottoscritto entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, il decreto di concessione decade;

3.1.4 il concessionario firma digitalmente il disciplinare e lo trasmette (via pec) a Regione Lombardia (UTR). Qualora l'utente fosse impossibilitato alla sottoscrizione in forma digitale del disciplinare, potrà firmare lo stesso in forma cartacea, dandone tempestivo avviso a Regione Lombardia (UTR) con cui concorderà la data di sottoscrizione del disciplinare presso gli uffici di Regione Lombardia, alla presenza dei funzionari competenti e nel rispetto del termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla comunicazione di cui al punto 3.1.3.;

3.1.5 Il dirigente UTR sottoscrive con firma digitale il disciplinare: **da questa data decorre la validità della concessione**.

B) REGISTRAZIONE DEGLI ATTI DI CONCESSIONE

Trattandosi di scritture private, le concessioni per l'uso delle aree del demanio idrico fluviale sono soggette alla registrazione, sulla base di quanto definito dal D.P.R. 26/4/1986, n.131, che distingue i seguenti casi:

- "registrazione in termine fisso", cui sono soggetti gli atti indicati nella Parte I della Tariffa allegata allo stesso T.U.;
- "registrazione in caso d'uso", cui sono soggetti gli atti indicati nella Parte II della Tariffa anch'essa allegata al T.U.

L'importo di registrazione è calcolato applicando un'aliquota del 2% dell'importo complessivo del canone, eventualmente raddoppiato in caso di occupazione demaniale, moltiplicato per il numero degli anni di durata della concessione.

In base alla sopracitata normativa e facendo riferimento altresì agli art. art.2699 e art.2703 del Codice Civile, le concessioni sui beni demaniali sono quindi soggette a registrazione attraverso le seguenti modalità:

- in termine fisso ex art.5 Tariffa, Parte I, di tutti gli atti di concessione quando la base imponibile (canone annuo moltiplicato per la durata della concessione) è pari o superiore a € 10.000,00 (ossia se l'imposta risulta superiore all'imposta fissa, ad oggi pari a € 200,00);
- solo in caso d'uso degli atti di concessione su beni demaniali (e relative cessioni e surrogazioni) con aliquota 2%, quando la base imponibile (canone annuo moltiplicato per la durata della concessione) è inferiore a € 10.000,00 (ossia se l'imposta risulta inferiore all'imposta fissa, ad oggi pari a € 200,00).

B.1) PROCEDURA SEMPLIFICATA DI REGISTRAZIONE DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE CON ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ATTRAVERSO IL VERSAMENTO DELL'IMPORTO CON MODELLO F24

La modalità (consigliata) prevede la registrazione del disciplinare di concessione sottoscritto in formato digitale con assolvimento dell'imposta di bollo attraverso il versamento dell'importo con modello F24 (procedura semplificata).

In forma residuale, esclusivamente nel caso di impossibilità di assolvimento dell'imposta di bollo attraverso il versamento dell'importo con modello F24, è possibile procedere alla registrazione del disciplinare di concessione sottoscritto in formato digitale con assolvimento dell'imposta di bollo attraverso l'annullamento delle marche da bollo tradizionali.

1. Provvedimento soggetto a registrazione

Il provvedimento soggetto alla registrazione, da inviare telematicamente al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, è il Disciplinare di concessione sottoscritto digitalmente dall'utente e dal dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, completo degli allegati tecnici.

2. Modalità di assolvimento della marca da bollo

È possibile assolvere l'imposta di bollo attraverso il versamento con modello F24. Gli importi sono da calcolare nel seguente modo: € 16,00 ogni 100 righe o 4 facciate in relazione all'atto soggetto a registrazione, oltre a € 1,00 su ogni facciata degli allegati tecnici. Tenuto conto che l'art. 11 del D.P.R. 26/4/1986, n.131

prevede che in sede di richiesta di registrazione è necessario produrre n. 2 originali (o un originale e una copia), l'imposta di bollo dovuta dovrà essere calcolata considerando n. 2 originali.

3. Documentazione necessaria da inviare all'agenzia delle entrate

- Disciplinare di concessione firmato digitalmente dalle parti (file .p7m) in duplice copia denominati "originale 1" e "originale 2";
- Modello 69 debitamente compilato e sottoscritto da una delle parti che richiede la registrazione, con l'annotazione del numero di repertorio;
- Modello F24, debitamente quietanzato, riportante le seguenti specifiche:
    - intestato al Concessionario;
    - che assolve sia l'imposta di bollo (codice tributo 1552), che l'imposta di registro (codice tributo 1550);
    - con data di versamento precedente o contestuale alla firma del disciplinare.

4. Tempistica per la richiesta di registrazione

La documentazione di cui al punto 3) deve essere inviata telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro 30 giorni dalla data della firma del Disciplinare di concessione da parte del dirigente dell'U.T.R. competente (rif. Legge n. 122 del 04/08/2022).

5. Modalità di invio della documentazione

La documentazione di cui al punto 3) deve essere inviata tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

Bergamo: dp.bergamo@pce.agenziaentrate.it

Brescia: dp.brescia@pce.agenziaentrate.it

Como: dp.como@pce.agenziaentrate.it

Cremona: dp.cremona@pce.agenziaentrate.it

Lecco: dp.lecco@pce.agenziaentrate.it

Lodi: dp.lodi@pce.agenziaentrate.it

Mantova: dp.mantova@pce.agenziaentrate.it

Milano: dp.2milano@pce.agenziaentrate.it

Monza Brianza: dp.monzabrianza@pce.agenziaentrate.it

Pavia: dp.pavia@pce.agenziaentrate.it

Sondrio: dp.sondrio@pce.agenziaentrate.it

Varese: dp.varese@pce.agenziaentrate.it

6. Oggetto della pec

Al fine di semplificare, da parte dei competenti Dipartimenti Provinciali dell'Agenzia delle Entrate l'individuazione delle richieste, è necessario indicare quale oggetto della pec il seguente:

REGIONE LOMBARDIA – Richiesta di registrazione concessione di polizia idraulica cod. concessione XXXXXX.

7. Ricevuta di registrazione

A registrazione avvenuta, l'Agenzia delle Entrate invierà a Regione Lombardia l'attestazione della registrazione dell'atto.

B.2 REGISTRAZIONE DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE CON ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO ATTRAVERSO L'ANNULLAMENTO DEI CONTRASSEGNI TELEMATICI

Come già anticipato la seguente modalità è da adottarsi solo in forma residuale in quanto l'assolvimento dell'imposta di bollo attraverso l'annullamento dei contrassegni telematici (marche da bollo tradizionali), comporta un appesantimento della procedura amministrativa che prevede i seguenti adempimenti.

Il disciplinare di concessione, sottoscritto digitalmente dall'utente e dal dirigente dell'UTR, deve infatti riportare l'indicazione degli atti identificativi delle marche da bollo acquistate anticipatamente dall'utente.

È quindi necessario predisporre due atti firmati digitalmente e denominati "originale 1" e "originale 2" (con relativi allegati) sui quali indicare, prima della firma, i codici identificavi delle marche da bollo (che andranno conservate a cura del concessionario) e che dovranno aver data precedente o contestuale la formazione dell'atto ed essere assolti su due copie.

La documentazione necessaria per la registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate dovrà prevedere anche la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000" relativa all'assolvimento dei contrassegni telematici, su cui dovranno essere apposti i contrassegni telematici stessi.

Solo in caso residuale è consentita la registrazione del disciplinare di concessione in formato cartaceo.

C) PROCEDURA RELATIVA AD UNA RICHIESTA DI MODIFICA O RINNOVO PRATICA

1. In seguito alla presentazione, da parte di un utente, di una richiesta di modifica o rinnovo di una concessione esistente, rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904, viene:

1.1. recuperato il codice presente nell'applicativo SIPIUI, associato alla pratica oggetto di aggiornamento;

1.2. l'iter è il medesimo di quello descritto per una pratica nuova, previa verifica da parte del funzionario competente del permanere delle condizioni di concedibilità.

D) PROCEDURA RELATIVA AD UNA RICHIESTA DI RINUNCIA

1. In seguito alla presentazione di una richiesta di rinuncia di una concessione esistente, rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904, viene recuperato in SIPIUI il codice associato alla pratica, quindi:
2. il funzionario "istruttore" della pratica procede alla verifica se la pratica riguarda un corso d'acqua di competenza regionale o di AIPO;

2.1 se è relativa ad un corso d'acqua di competenza regionale, il funzionario "istruttore":

2.1.1 verifica, che il concessionario abbia provveduto al pagamento dei canoni arretrati e in caso negativo, li richiede;

2.1.2 effettua un sopralluogo finalizzato a verificare lo stato dei luoghi ed in particolare se le opere oggetto della concessione sono state rimosse;

2.1.3 qualora le opere non siano state rimosse, dispone la loro rimozione e le modalità di ripristino dei luoghi;

2.1.4 qualora le opere siano state rimosse, verifica che le opere di ripristino dei luoghi siano accettabili e, in caso negativo, ordina le opere di sistemazione;

2.1.5 quando le opere siano state rimosse ed i luoghi siano stati sistemati in modo opportuno, procede alla redazione della relazione d'istruttoria, nella quale dispone la chiusura della concessione;

2.1.6 predispone il decreto di chiusura della concessione idraulica;

2.1.7 trasmette il decreto al concessionario ed al comune territorialmente competente;

2.2 se è relativa ad un corso d'acqua di competenza AIPO, il funzionario "istruttore":

2.2.1 verifica, che il concessionario abbia provveduto al pagamento dei canoni arretrati e in caso negativo, li richiede;

2.2.2 chiede ad AIPO di verificare lo stato dei luoghi ed in particolare se le opere oggetto della concessione sono state rimosse e nel caso siano state rimosse, se le opere di ripristino dei luoghi siano accettabili;

2.2.3 qualora le opere non siano state rimosse, AIP0 dispone la loro rimozione e le modalità di ripristino dei luoghi e ne dà comunicazione all'ufficio regionale competente;

2.2.4 il funzionario "istruttore" procede quindi alla redazione della relazione d'istruttoria, nella quale dispone la chiusura della concessione;

2.2.5 predispone il decreto di chiusura della concessione idraulica;

2.2.6 trasmette il decreto al concessionario ed al comune territorialmente competente;

E) PROCEDURA RELATIVA ALLA REVOCA

Nel provvedimento con il quale si dichiara la revoca del titolo concessorio dovranno essere esplicitate le ragioni di tale decisione (sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto o nuova valutazione dell'interesse pubblico originario o inadempimento degli obblighi sottoscritti dal concessionario). Il provvedimento di revoca non può avere efficacia retroattiva.

F) ESPRESSIONE DI PARERI E PARTECIPAZIONE A CONFERENZE DI SERVIZI

Nel caso in cui agli uffici competenti venga richiesta l'espressione di pareri di compatibilità idraulica su proposte progettuali di interventi che interessano corsi d'acqua, questi non costituiscono titolo per poter eseguire le opere.

I pareri di compatibilità idraulica che l'Autorità idraulica esprime in sede di conferenza di servizi, relativi ad interventi che interessano corsi d'acqua demaniali, non possono sostituire il rilascio del provvedimento autorizzativo relativo alla realizzazione dello specifico intervento progettuale.

G) CONCESSIONI MULTITITOLARI

In linea generale, le concessioni per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale sono intestate ad un solo soggetto richiedente. In alcuni limitati casi (principalmente transiti arginali, rampe di collegamento e guadi o comunque anche altre tipologie di occupazioni) la concessione può essere intestata a più soggetti, ognuno dei quali è tenuto a corrispondere la rispettiva quota percentuale del totale del canone dovuto, così come definito nel disciplinare di concessione.

Considerato che la concessione multi-titolare è intestata a ogni singolo soggetto per percentuale di co-titolarità, nel caso un co-titolare non provveda al pagamento della propria quota del canone, non è possibile attribuire la responsabilità in solido agli altri soggetti.

Pertanto, in caso di omesso pagamento di uno dei co-titolari, l'amministrazione concedente è tenuta a procedere, con le varie fasi necessarie al recupero delle somme dovute (avviso bonario, ordinanza di ingiunzione e riscossione coattiva), solo nei confronti degli insolventi.

In fase di scadenza/rinnovo della concessione, i soggetti interessati, in caso di inadempienza di uno dei co-titolari, potranno subentrare per la quota di concessione dei soggetti inadempienti. In questo caso dovrà essere redatto, da parte dell'amministrazione concedente, un nuovo provvedimento che definisca per i nuovi co-titolari le rispettive percentuali di occupazione e ridetermini il relativo canone di concessione.

H) SPECIFICHE PER LA SEMPLIFICAZIONE DEL RILASCIO DEI PARERI IDRAULICI DI AIPO NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI NULLA-OSTA

Le specifiche di cui al presente paragrafo integrano quanto già riportato al Titolo III PROCEDURE RILASCIO DELLE CONCESSIONI - paragrafo 2.9 "corso d'acqua di competenza AIPO", **esclusivamente** in relazione al rilascio delle seguenti tipologie di nulla osta, di cui all'allegato F della presente deliberazione:

- Z.7 taglio piante e rimozione in alveo e sulle sponde;
- Z.8 manifestazioni sportive, culturali ecc…;
- Z.9 interventi di sfalcio su argini e scarpate e negli alvei attivi per superfici inferiori ad 1 ha;
- Z.10 taglio piante su argini e scarpate e negli alvei attivi per superfici inferiori ad 1 ha.

Per le sopracitate tipologie di interventi AIPO, con Determina n. 1209 del 16 ottobre 2020 avente per oggetto *"Processo di semplificazione pareri standard di polizia idraulica – Approvazione schemi condivisi pareri idraulici di pertinenza della DTI Lombardia Occidentale e Orientale"*, ha approvato quattro modelli (allegati a, b, c, d) di pareri di seguito definiti "standard" al cui interno sono riportate le prescrizioni e gli adempimenti a cui è tenuto sottostare il soggetto richiedente.

In assenza di un ulteriore espressione di AIPO (da rilasciare entro 30 giorni dalla richiesta da parte dell'UTR) di un parere integrativo, con il quale AIPO ha facoltà di inserire ulteriori specifiche in merito all'istanza presentata dal singolo utente, l'Ufficio Territoriale Regionale competente può procedere, pertanto, al proseguo dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio del nulla osta, allegando allo stesso il parere "standard".

AIPO ha comunque facoltà di comunicare all'UTR competente, anche prima della scadenza del termine dei 30 giorni, la volontà di non ritenere necessario procedere a produrre ulteriori integrazioni; in tal caso l'UTR è già nelle condizioni di poter proseguire l'iter, tenendo conto delle prescrizioni contenute nel parere "standard".

I) SPECIFICHE OPERATIVE PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI PONTI PUBBLICI E PRIVATI (CARRABILI, FERROVIARI, PASSERELLE PEDONALI E/O CICLABILI)

Fermo restando la normativa sovraordinata e di settore, si riportano alcune specifiche relative alle verifiche e ai relativi pareri di compatibilità, da rilasciare nell'ambito delle procedure di concessione per l'uso delle aree del demanio idrico fluviale, delle infrastrutture (ponti).

Nuove realizzazioni - Per le nuove realizzazioni il parere di compatibilità idraulica deve valutare il manufatto in osservanza alle NTC 2018, capitolo 5 "Ponti", paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità idraulica:" e alle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", paragrafi 3 e 4 (approvata con delibera dell'Autorità di Bacino n 2 dell'11 maggio 1999, modificata con delibera n 10 del 5 aprile 2006).

Rinnovi e Regolarizzazioni – Per le istanze di rinnovo delle concessioni e di regolarizzazioni delle infrastrutture esistenti delle tombinature e dei ponti, dovrà essere verificata la compatibilità idraulica del manufatto (adeguato, compatibile ma non adeguato o non compatibile) rispetto al regime idraulico del corso d'acqua in base ai criteri di compatibilità idraulica previsti dalla Direttiva 4 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo), approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 11 maggio 1999, aggiornata con deliberazione n. 10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006".
Nel caso in cui l'esito della verifica di compatibilità idraulica non rispetti i requisiti di cui al punto 3.3.1 della sopracitata direttiva e il manufatto risulti pertanto "non adeguato e non compatibile", la concessione potrà comunque essere rilasciata o rinnovata, applicando le condizioni di esercizio transitorio dell'opera, così come previsto al punto 3.3.2. della "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno della fasce A e B" - Allegato 4 delle "Norme d'Attuazione – Direttive di Piano" del P.A.I. La relazione di compatibilità idraulica dovrà altresì individuare gli interventi e le azioni necessarie per l'adeguamento del manufatto, previste dalla norma.

Progetto di adeguamento – In sede di rinnovo di concessioni o in fase di regolarizzazione di manufatti non adeguati e inclusi nelle perimetrazioni delle fasce fluviali A e B del P.A.I. e/o P2 e P3 del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (P.G.R.A.), dovrà essere predisposto il progetto di adeguamento, di cui al punto 3.3.3. della "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno della fasce A e B", che costituisce l'allegato 4 delle "Norme d'Attuazione – Direttive di Piano" del P.A.I., tenendo anche in considerazione la presenza della vincolistica presente sull'area (es. vincoli storico-monumentali, ambientali, morfologici, urbanistici, viabilistici, sito specifici ecc…), le opere previste dalla pianificazione di bacino e gli impatti sulle condizioni idrauliche all'intorno.

Titolo IV
SDEMANIALIZZAZIONI E ALIENAZIONI

Con Decreto dirigenziale n. 15946/2017, che ha aggiornato il Decreto n. 7644/2014, e con Decreto n. 7671/2014, sono state approvate rispettivamente le "Modalità operative per l'espressione del parere sulle aree del demanio idrico fluviale" e le "Modalità operative per l'espressione del parere sulle aree del demanio lacuale extraportuale", a cui si rimanda per il compiuto dettaglio di definizioni, esclusioni e procedure.

Titolo V
NORMATIVA ANTIMAFIA

1. Premessa e inquadramento normativo

La normativa antimafia è disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

L'art. 83, comma 1, del D.Lgs 159/2011 dispone che le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici sono tenuti ad acquisire la documentazione antimafia anche prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'art. 67 del D.Lgs 159/2011, fra i quali, al comma 1, lettera b, del medesimo art. 67, si rinvengono "*le concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché le concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale*".

L'art. 91, comma 1, del D.Lgs 159/2011 stabilisce che le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici sono tenuti ad acquisire l'informazione antimafia prima di stipulare, approvare, autorizzare contratti e subcontratti, ovvero prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'art. 67 del D.Lgs 159/2011, il cui valore sia "*superiore a 150.000,00 euro per le concessioni di acque pubbliche o di beni demaniali per lo svolgimento di attività imprenditoriali*".

L'art. 83, comma 3 bis, del D.Lgs n. 159/2011 sancisce che la suddetta documentazione antimafia "*è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli e zootecnici demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei o statali per un importo superiore a 5.000 euro*"(fino al 31.12.2020 per un importo superiore a 25.000 euro per fondi europei – circolare AGEA 28.5.2020).

L'art. 91, comma 1 bis, del D.Lgs n. 159/2011 prevede che "*l'informazione antimafia è sempre richiesta nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro";*

2. Indicazioni generali da applicare nell'ambito dei procedimenti per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale

Con riferimento alla concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico, la stessa è subordinata alle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83, c. 1 del D.Lgs n. 159/2011. Pertanto, è sempre necessario acquisire da parte dell'amministrazione concedente la documentazione antimafia "*in caso di concessione di un bene demaniale, allorché sia richiesto per l'esercizio di un'attività imprenditoriale".*

Nell'ipotesi di domande di concessioni di beni demaniali per lo svolgimento di attività imprenditoriali, il cui importo sia superiore a 150.000,00 di cui all'art. 91 c. 1, lettera b) del D.Lgs n. 159/2011, è necessario acquisire l'informazione antimafia prima del rilascio della concessione.

Nel caso in cui il richiedente la concessione per l'utilizzo di terreni agricoli posti su aree del demanio idrico fluviale presenti agli organi competenti contestuale richiesta per l'accesso agli aiuti economici di cui alla

sopracitata normativa, si applicano le previsioni di cui all'art. 83, comma 3bis e art. 91, comma 1 bis, del D.Lgs n. 159/2011.

In coerenza con il parere rilasciato a Regione dalla Prefettura di Milano il 16 ottobre 2020, qualora il richiedente la concessione per l'utilizzo di terreni agricoli posti su aree del demanio idrico fluviale non presentasse richiesta di aiuti economici contestualmente alla domanda di concessione, non vi è obbligo, da parte dell'amministrazione concedente, di acquisire l'informazione antimafia in fase di rilascio della concessione medesima. L'Informazione diviene necessaria solo nella fase successiva di istanza per l'accesso ai regimi di sostegno (in tal caso sarà cura dell'ufficio che eroga il contributo provvedere agli adempimenti relativi all'acquisizione dell'informativa antimafia).

Al fine di favorire la gestione delle informazioni, assicurare il corretto adempimento delle norme relative alla documentazione antimafia e agevolare eventuali controlli incrociati fra amministrazioni, è necessario, pertanto, subordinare espressamente il rilascio del genere di concessione del bene demaniale in argomento a condizione risolutiva, con le conseguenze previste dall'art. 92 del D.Lgs 159/2011, impegnando formalmente il concessionario ad informare tempestivamente l'amministrazione concedente qualora presenti domanda di accesso ai regimi di sostegno di cui all'art. 83, comma 3 bis e art. 91 comma 1 bis, del D.Lgs 159/2011.

3. Indicazioni operative per l'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (attività imprenditoriali)

Nel presente paragrafo sono fornite le indicazioni operative, in relazione a quanto richiamato all'art. 83, comma 1, del D.Lgs 159/2011, il quale "dispone che le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici sono tenuti ad acquisire la documentazione antimafia anche prima di rilasciare o consentire i provvedimenti indicati nell'art. 67 del D.Lgs 159/2011, fra i quali, al comma 1, lettera b, del medesimo art 67, si rinvengono "*le concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché le concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale*".

3.1 Tipologie di opere e occupazioni soggette al rilascio di concessione

Le tipologie di opere/occupazioni in aree del demanio idrico fluviale, subordinate al rilascio del provvedimento concessorio da parte dell'amministrazione concedente, sono riportate nell'Allegato F alla presente deliberazione regionale

3.2 Soggetti che esercitano attività imprenditoriale

L'art. 67 del D.Lgs 159/2011 specifica che la documentazione antimafia deve essere richiesta *per l'esercizio di attività imprenditoriale*".

L'attività imprenditoriale consiste nell'esercizio professionale di un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi. È un'attività direttamente collegata alla figura dell'imprenditore, così come definito all'articolo 2082 del Codice civile nel quale sono elencati i principali caratteri dell'attività imprenditoriale stessa (attività economica, organizzazione e professionalità).

Restano pertanto esclusi dal perimetro di applicazione della norma gli Enti pubblici (identificati dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 articolo 1, comma 2), le società del Sistema regionale (elencate negli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30) e i privati cittadini.

Così come riportato all'art. 83 c.3, lettera b), non è altresì necessario acquisire la documentazione antimafia *nel caso di "rapporti fra i soggetti pubblici di cui alla lettera a) ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'articolo 67"*.

3.3 Tipologie di Opere/occupazioni soggette o meno all'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs 159/2011 (attività imprenditoriali)

L'art 67, specifica la necessità di acquisire la documentazione antimafia nel caso di *"concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale"*.

È necessario a tal fine distinguere se il bene demaniale oggetto di concessione costituisca o meno un elemento essenziale al fine dell'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Nel caso il bene oggetto di concessione costituisca un elemento essenziale per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, ovvero se genera un benefico, un vantaggio, un reddito diretto e che pertanto in assenza di detto bene non è possibile esercitare tale attività, dovrà essere acquisita la documentazione antimafia da parte dell'amministrazione concedente. Viceversa, se l'oggetto della concessione rappresenta un elemento secondario rispetto all'insieme delle attività imprenditoriali non si riterrà di dover dar seguito agli adempimenti di cui all'art. 67.

Premesso che tale valutazione è di competenza dell'Amministrazione concedente, sulla base di quanto sopra indicato, in riferimento alle voci dell'allegato F, ricadono nel perimetro di applicazione dell'art. 67 le occupazioni di aree demaniali (O1 e in determinati casi, O2, O3, O4, O6), le coperture (C2 solo in alcuni casi es. coperture di piazzali, parcheggi, cortili ecc…, comunque non per funzione viabilistica)

In via preliminare, si ritiene di poter escludere invece dal campo di applicazione tutte le altre tipologie quali: scarichi (Cod. S1, S2 e S3) in quanto solo funzionali e pertinenziali di un'eventuale attività imprenditoriale, gli attraversamenti (Cod. A1, A2 e A3) in quanto la titolarità è riconducibile alla casistica riportata all'art. 83 c.3, lettera b) e i transiti (T2 e T3 rilasciati a soggetti pubblici). Per le tipologie T1 dovrà esserne valutata puntualmente la necessità o meno di richiesta.

Di seguito una tabella riassuntiva con le varie casistiche:

Tabella 1

Le indicazioni riportate nella tabella 1, in relazione alla necessità o meno di acquisizione della documentazione antimafia, costituiscono un riferimento a carattere generale. Per i casi particolari si rimanda alla valutazione motivata del responsabile del procedimento, basata sulla tipicità dell'istanza di concessione in esame.

ELENCO TIPOLOGIE DI OPERE E OCCUPAZIONI (Rif. Allegato F)		**RICHIESTA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA (art. 67 - D.Lgs 159/2011)**
Codice	Descrizione voci	
A	**Attraversamenti, parallelismi e percorrenze in aree demaniali**	

A.1	Attraversamenti, parallelismi o percorrenze di linee elettriche con tensione sino a 150.000 volts e linee tecnologiche con cavo e/o in tubazioni con diametro esterno fino a 300 mm, piccole teleferiche e palorci per trasporto materiali, nonché recinzioni, ringhiere, parapetti o similari lungo gli argini.	**NO**
A.2	Attraversamenti, parallelismi o percorrenze di linee elettriche con tensione superiore a 150.000 volts, linee tecnologiche con tubazioni con diametro esterno superiore a 300 mm, seggiovie, funivie e cabinovie per trasporto di persone. In questa tipologia rientrano anche le tubazioni di qualsiasi diametro sostenute da manufatti reticolari.	**NO**
A.3	Attraversamenti, parallelismi e percorrenze in aree demaniali di infrastrutture della rete di telecomunicazione o comunicazione elettronica.	**NO**
C	**Coperture d'alveo, passerelle, ponti e sottopassi**	
C.1	Ponti di collegamento a fondi interclusi.	**NO**
C.2	Passerelle - ponti - tombinature – sottopassi.	**NO se per funzione viabilistica, SI negli altri casi (parcheggi, piazzali ecc…)**
S	**Scarichi**	
S.1	Scarichi di acque meteoriche di edifici privati residenziali.	**NO**
S.2	Tutti gli altri scarichi: acque fognarie, acque meteoriche non residenziali, acque fognarie provenienti da depuratori e scarichi da attività agricola, industriale, commerciale, ecc.	**NO**
S.3	Scaricatori di troppo pieno delle reti fognarie urbane.	**NO**
T	**Transiti arginali, rampe di collegamento e guadi**	
T.1	Guadi, rampe di collegamento agli argini e singole autorizzazioni di transito.	**DA VALUTARE in base alle varie tipologie di richiesta**
T.2	Uso viabilistico (solo enti pubblici).	**NO**
T.3	Transito per fruizione turistica (solo per enti pubblici).	**NO**
O	**Occupazione di aree demaniali**	
O.1.1	Occupazione per uso agricolo, zootecnico e/o venatorio, e taglio piante nelle aree demaniali.	**SI**
O.1.2	Pioppeti e colture legnose pluriennali.	**SI**
O.2	Occupazione di area demaniale ad uso non agricolo con sistemazione a verde.	**NO per orti e giardini DA VALUTARE (campi sportivi) SI per tutte le altre tipologie (campi da golf, aree dedicate ad addestramento animali, maneggi, aree a verde per attività ludiche - aeromodellismo, softair).**
O.3.1/2/3/4	Occupazione di area demaniale ad uso non agricolo	**DA VALUTARE in base alla singola richiesta di utilizzo**
O.4	Occupazione di area ai fini del ripristino, recupero e riqualificazione ambientale in aree demaniali, aree protette (rif. Art. 115, comma 3, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni) ed aree di espansione controllata per la laminazione delle piene (escluso gli sfalci, vedi voce O.6).	**NO per riqualificazione ambientale DA VALUTARE in base alla singola richiesta di utilizzo per le aree di espansione controllata per la laminazione delle piene**
O.5	Cartelli di indicazione fino a 1 mq.	**NO**
O.6	Interventi di sfalcio erba sugli argini (sommità ed entrambe le scarpate) e negli alvei attivi per superfici superiori a 1 ettaro	**SI (ad esclusione dei privati frontisti)**

Titolo VI
RICHIESTE DI RIMBORSO CANONI PER CONCESSIONI DI POLIZIA IDRAULICA

Qualora il soggetto titolare della concessione abbia provveduto ad effettuare un doppio pagamento, del canone di concessione di polizia idraulica oppure, comunque, un pagamento non dovuto o di un importo maggiore rispetto a quello dovuto, lo stesso, ha la possibilità di presentare alla Direzione Generale competente la domanda per ottenere il rimborso dell'importo suddetto.

Il modello di domanda e le indicazioni su come effettuare la richiesta di rimborso sono pubblicate sul portale di Regione Lombardia, alle pagine che trattano la materia della polizia idraulica, al seguente link https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioProcedimento/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/Territorio/governo-delle-acque/reticoli-e-polizia-idraulica/richiesta-rimborso-canoni-polizia-idraulica/richiesta-rimborso-canoni-polizia-idraulica

La domanda di rimborso può essere presentata entro 10 anni, che decorrono, ai fini dei termini della prescrizione di cui all'art. 2946 del Codice Civile, dalla data del pagamento del suddetto importo non dovuto, in relazione sia ad importi relativi al canone di concessione sia alla quota di imposta regionale, caso quest'ultimo che riguarda i pagamenti antecedenti all'annualità 2016.

La Direzione Generale competente procederà tempestivamente e comunque non oltre il termine di **60 giorni** dalla data di presentazione dell'istanza ad emanare il provvedimento di rimborso, conclusivo del procedimento amministrativo. Qualora il procedimento dovesse concludersi oltre le tempistiche prestabilite, nel provvedimento di rimborso dovrà essere specificato il termine effettivamente impiegato e dovranno essere indicate le motivazioni del ritardo (art. 2, c. 9-quinquies, l. n. 241/1990 e art. 4, c. 2, L.R. n. 1/2012).

In caso di istanza irregolare od incompleta i termini si interrompono a seguito della richiesta di integrazione motivata da parte di Regione Lombardia. Nella comunicazione devono essere indicati i termini per integrare la documentazione da parte del richiedente. Non è prevista la conclusione del procedimento con il silenzio-assenso da parte dell'amministrazione.

APPENDICI

1. Riferimenti normativi

Codice civile (artt. 822 e ss. cc.)

L. 20 marzo 1865, n. 2248 (Allegato F) "Legge sulle opere pubbliche"

R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"

R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"

R.D.L. 18 giugno 1936, n. 1338 "Provvedimenti per agevolare e diffondere la coltivazione del pioppo e di altre specie arboree nelle pertinenze idrauliche demaniali"

R.D. 9 dicembre 1937, n. 2669 "Regolamento sulla tutela di opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e delle opere di bonifica"

L. 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario"

D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n.382"

L. 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche"

L. 15 marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"

D.P.R. 18 febbraio 1999, n. 238 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36 in materia di risorse idriche"

D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione Civile”
L.R. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)"
L.R. 2 aprile 2002, n. 5 "Istituzione dell’Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO)"
L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"
L.R. 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale"
L.R. 1 febbraio 2012, n. 1 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”
L.R. 22 maggio 2004, n. 16 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione civile”
L.R. 15 marzo 2016, n. 4 “Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua”
L.R. 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”
D.P.C.M. 24 maggio 2001 "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Po"
D.g.r. 19 giugno 2015 n. X/3723 “Approvazione delle direttive per l’espletamento del servizio di piena e indirizzi operativi per i presidi territoriali idraulici e idrogeologici”
D.g.r. 20 novembre 2017 n. 7372 “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell’invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell’art. 58 bis della L.R. 11 Marzo 2005, N.12
D.g.r. 18 giugno 2018, n. XI/238 “Approvazione degli indirizzi per la programmazione e la progettazione degli interventi di manutenzione delle opere di difesa del suolo, dei corsi d'acqua, della gestione della vegetazione negli alvei dei fiumi e della manutenzione diffusa del territorio”

2. Modulistica

La modulistica da utilizzare nell'esercizio dell'attività di polizia idraulica è illustrata nell'Allegato G.

ALLEGATO D

CRITERI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI POLIZIA IDRAULICA DI COMPETENZA COMUNALE

1. Premessa

Il presente documento, in attuazione della legge regionale 1/2000, fornisce criteri e indirizzi ai comuni per la ricognizione del reticolo idrografico minore e per l'effettuazione dell'attività di "Polizia Idraulica", intesa come attività di controllo degli interventi di gestione e trasformazione del demanio idrico e del suolo in fregio ai corpi idrici.

2. Normativa di riferimento in materia di demanio idrico

La norma di riferimento in materia di individuazione ed assoggettamento al regime demaniale dei beni del demanio idrico è il Codice civile: l'art. 822 dispone che *"Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico […] i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia […]"*.

La "legge in materia" è stata, fino al 1999, il R.D 11 dicembre 1933, n. 1775 "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" che all'articolo 1 disponeva *"Sono pubbliche tutte le acque sorgenti, fluenti e lacuali, anche se artificialmente estratte dal sottosuolo, sistemate o incrementate, le quali, considerate sia isolatamente per la loro portata e per l'ampiezza del rispettivo bacino idrografico al quale appartengono, abbiano od acquistino attitudine ad usi di pubblico e generale interesse".* La disposizione poneva come requisito ai fini della demanialità che le acque avessero già o acquistassero l'attitudine ad "usi di pubblico e generale interesse".

In applicazione di tale normativa lo Stato ha iscritto in appositi elenchi le acque ritenute pubbliche sulla base dei requisiti di cui sopra. È interpretazione consolidata dalla giurisprudenza che la classificazione delle acque come pubbliche e, quindi, inserite in specifici elenchi derivasse unicamente da uno stato giuridico già esistente: l'acqua era da considerarsi pubblica non in ragione dell'iscrizione negli elenchi, ma proprio per le sue insite caratteristiche e qualità "accertate" dalla pubblica amministrazione. L'iscrizione negli elenchi aveva quindi natura "dichiarativa" di uno status giuridico posseduto *ab origine* dall'acqua. Tale procedimento lasciava aperta la possibilità di ricorrere avverso l'iscrizione, al fine di accertare e dichiarare caso per caso il carattere privato dell'acqua.

L'art. 1 del R.D 1775/1933 è stato abrogato dal D.P.R. 18 febbraio 1999, n. 238, Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che sanciva *"Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico tutte le acque sotterranee e le acque superficiali, anche raccolte in invasi o cisterne".*

Quest'ultima disposizione è stata successivamente superata dall'articolo 144 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che al comma 1 dispone che *"Tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, appartengono al demanio dello Stato".* Quest'ultima disposizione è quindi l'attuale "legge in materia" a cui rimanda l'articolo 822 del Codice civile.

In sintesi, è pertanto possibile affermare che **appartengono al demanio dello Stato i fiumi, i torrenti, i laghi e tutte le acque superficiali e sotterranee ancorché non estratte dal sottosuolo.** In tale complesso di beni, costituenti la demanialità idrica, sono ovviamente comprese anche tutte le acque già dichiarate pubbliche (demaniali) ai sensi della previgente disciplina ed iscritte negli appositi elenchi emanati fino al 1994.

Appare chiaro in modo inequivocabile che nell'ordinamento legislativo italiano degli ultimi anni vi è stata una progressiva estensione della demanialità idrica a scapito del dominio privato sulle acque fino a giungere alla definizione netta contenuta della norma del 2006 ed alla sostanziale eliminazione di fatto delle acque classificate come private.

Chiarito che **le acque (tutte, non più solo quelle iscritte negli elenchi) appartengono al demanio dello Stato**

occorre definire l'estensione del complesso delle pertinenze demaniali, dal momento che i corsi d'acqua ed i laghi si compongono oltre che della massa liquida, anche dell'alveo e delle rive (o delle spiagge per le acque lacuali) ed il tutto forma il complesso della demanialità idrica.

Relativamente ai corsi d'acqua, l'alveo è definito dal volume di terreno o roccia naturalmente interessato dal deflusso delle acque di piena frequente (così come definito nel Piano di Assetto Idrogeologico - PAI) incluse le variazioni morfologiche e dimensionali conseguenti alla realizzazione di opere idrauliche. Il contorno dell'area che, nei corsi non arginati viene occupata dalla piena rara, si chiama riva interna, o sponda e quella contigua, riva esterna. Gli argini sono invece opere artificiali che vengono costruite per il contenimento delle piene. **Sono senz'altro attribuibili al complesso demaniale idrico le rive interne**, mentre gli argini, considerati elementi non essenziali del corso d'acqua, e più ancora le rive esterne, possono rimanere di proprietà privata dei comproprietari finitimi, seppure oberate di servitù pubblica. **Se gli argini sono costruiti o espropriati dalla Pubblica Amministrazione devono ritenersi anch'essi demaniali** in quanto iscritti al demanio a seguito di specifico procedimento amministrativo.

Sulla demanialità dei **fiumi e torrenti**, **intesi come acque fluenti ed alveo pertinenziale annesso**, non vi è alcun dubbio dato che il Codice civile addirittura li menziona esplicitamente.

Per "le altre acque definite pubbliche" a cui fa riferimento il Codice Civile si devono intendere **tutti gli altri corsi d'acqua formati da acque** (pubbliche) **naturalmente fluenti aventi una qualsivoglia denominazione locale (rivi, fossati, scolatori etc.), indipendentemente dal regime idrico,** sia che costituiscano affluenti naturali di qualsivoglia ordine e grado di corsi d'acqua o bacini imbriferi più importanti, sia che essi stessi si esauriscono o spaglino. Non è rilevante il fatto che essi siano o meno stati interessati nel corso del tempo dall'intervento di privati o della Pubblica Amministrazione.

Infatti, l'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" indica quale oggetto delle funzioni tecnico amministrative di Polizia Idraulica gli alvei *"dei fiumi, torrenti, rivi, scolatori pubblici e canali di proprietà demaniale"* ed inoltre specifica che *"formano parte degli alvei i rami o canali, o diversivi dei fiumi, torrenti, rivi e scolatori pubblici, ancorché in alcuni tempi dell'anno rimangono asciutti."*

L'estensione dell'individuazione dei corsi d'acqua demaniali non può che comprendere le **sorgenti**, sia che si tratti di fiumi, torrenti o di altri corsi d'acqua diversamente denominati, in quanto ne costituiscono di fatto il loro *caput fluminis*.

Dalle suindicate definizioni, tese ad individuare il reticolo idrico demaniale, occorre invece distinguere i canali artificiali, interamente costruiti per opera dell'uomo, e tra essi distinguere quelli costruiti da privati o dalla Pubblica Amministrazione, quelli a scopo di bonifica e/o di irrigazione.

Circa i **canali costruiti da privati** si deve fare riferimento al R.D 1775/1933. Se i canali sono costruiti in regime concessorio, in quanto opere necessarie all'esercizio della concessione stessa, sono da considerarsi di proprietà fino alla scadenza dell'atto di concessione. L'acqua che defluisce nei canali rimane pubblica e non perde la sua natura giuridica di bene demaniale. L'acqua può essere derivata unicamente dal concessionario nei modi, nelle quantità, per il periodo e per le finalità riportate nell'atto di concessione, essendo stato ritenuto dalla Pubblica Amministrazione tale uso compatibile con il pubblico interesse. Al termine della concessione, se viene meno il diritto del privato a derivare ed utilizzare l'acqua demaniale, le opere realizzate ed esercite dal privato in forza della concessione sottostanno al destino per essi previsto dalla legge medesima:

- per le grandi derivazioni (artt. 25, 28 29, 31 del R.D. 1775/1933), le opere passano in proprietà della Pubblica Amministrazione (sia le opere in alveo demaniale che le opere di adduzione distribuzione ed utilizzazione);
- per le piccole derivazioni, la Pubblica Amministrazione ha il diritto di ritenere gratuitamente le opere realizzate sull'alveo, sulle sponde o sulle arginature (opere di derivazione, estrazione e raccolta) o di obbligare l'ex concessionario a demolirle e ripristinare lo stato dei luoghi. Nulla viene detto delle opere fuori alveo (opere di adduzione, distribuzione ed utilizzazione) il cui destino pertanto non è disciplinato dal R.D 1775/1933 e che restano quindi assoggettate alle disposizioni del Codice Civile.

Tra il novero dei canali privati sono generalmente iscritti i canali d'irrigazione che si configurano quali opere oggetto di concessione ai sensi del R.D. 1775/1933.

Sono fatti salvi i casi di **canali artificiali appartenenti al patrimonio dello Stato,** essi sono pubblici e demaniali in forza di una specifica disposizione normativa. Tra questi vanno annoverati i **canali demaniali d'irrigazione** ora trasferiti al demanio delle Regioni per effetto della legge 27 dicembre 1977, n. 984 (Canale Cavour e i canali appartenenti alla cessata Amministrazione Generale Canali Demaniali d'Irrigazione, il Naviglio di Bereguardo, il Naviglio di Pavia, il Naviglio Martesana, il Canale Muzza e il Cavo Sillero). Sono, altresì, demaniali i **canali navigabili** classificati come tali dalla vigente normativa speciale in materia di navigazione. In tali canali vi scorrono acque pubbliche appositamente immesse a garanzia della navigazione e destinate anche ad eventuali altri usi purché compatibili. Tra essi si annoverano il Naviglio Grande e il Naviglio di Paderno.

Sono considerati pubblici e demaniali, ancorché artificiali, i **canali di bonifica realizzati dallo Stato o dalla Pubblica Amministrazione direttamente ovvero mediante i Consorzi di Bonifica** secondo le disposizioni del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 "Nuove norme per la bonifica integrale". In tali canali vi scorrono le acque pubbliche che essi stessi provvedono a drenare e ad allontanare dai terreni più depressi recapitandoli in altri corsi d'acqua pubblici. La polizia delle acque - limitatamente ai predetti canali - si esercita ai sensi del R.D. 8 maggio 1904, n. 368 "Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi".

In sintesi, al fine di addivenire ad una corretta individuazione del reticolo idrico demaniale regionale su cui esercitare le funzioni tecnico amministrative concernenti la Polizia Idraulica, si forniscono le seguenti indicazioni:

- **sono demaniali i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** estesi verso monte fino alle sorgenti dei medesimi (comprendendo i corsi d'acqua naturali affluenti di qualsiasi ordine), **nonché tutti i corsi d'acqua naturali** anche se interessati da opere ed interventi di sistemazione idraulica realizzati dalla Pubblica Amministrazione o da privati con finanziamenti pubblici;
- **sono demaniali i canali di bonifica realizzati dallo Stato o con il concorso dello stesso ancorché non direttamente ma per il tramite dei Consorzi di Bonifica** di cui al R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, **nonché i canali destinati all'irrigazione ed alla navigazione demaniali in forza di una specifica disposizione normativa**.

Restano esclusi dal demanio idrico i canali artificiali realizzati da privati, nei quali le acque (pubbliche) vi sono artificialmente ed appositamente immesse in base a specifici atti di concessione ai sensi del R.D. 1775/1933.

Restano, altresì, esclusi i canali appositamente costruiti per lo smaltimento di liquami e di acque reflue industriali e i collettori artificiali di acque meteoriche.

3. Normativa regolante le funzioni di Polizia Idraulica

Le norme fondamentali che regolano le attività di Polizia Idraulica sono:

- per i corsi d'acqua e i canali di proprietà demaniale, le disposizioni del R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", che indica all'interno di ben definite fasce di rispetto le attività vietate in assoluto e quelle consentite previa concessione o "nulla osta" idraulico;
- per i canali e le altre opere di bonifica, le disposizioni del R.D. 8 maggio 1904, n. 368 "Regolamento per l'esecuzione del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195 e della legge 7 luglio 1902, n. 333 sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi". Il Titolo VI del R.D. 368/1904 è sostituito dal Regolamento Regionale 8 febbraio 2010, n. 3 "Regolamento di Polizia Idraulica ai sensi dell'articolo 85, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 - Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale".

La legge regionale n. 1/2000, in attuazione del D.Lgs. n. 112/98, prevede che Regione Lombardia eserciti le funzioni di Polizia Idraulica sul reticolo idrico principale (art. 3, comma 108), mentre delega ai comuni le funzioni di Polizia Idraulica, nonché la riscossione e introito dei canoni per occupazione e uso delle aree sul

reticolo idrico minore (art. 3, comma 114).

Rientrano nel reticolo idrico minore tutti i corsi d'acqua demaniali che non appartengono al reticolo idrico principale (Allegato A), al reticolo di bonifica (Allegato C) e che non si qualificano come canali privati. I comuni sono, pertanto, chiamati ad un'attività di ricognizione, volta ad elencare ciò che compone nel proprio territorio il reticolo idrico minore.

I comuni debbono esercitare le funzioni di Polizia Idraulica sul reticolo idrico minore in conformità a quanto previsto dagli allegati F "Canoni regionali di Polizia Idraulica" ed E "Linee Guida di Polizia Idraulica", parti integranti della deliberazione regionale.

4. Criteri per la redazione del Documento di Polizia Idraulica.

Per procedere alla redazione del Documento di Polizia Idraulica, il tecnico incaricato dovrà innanzitutto effettuare la ricognizione di tutto il reticolo idrico superficiale presente nel territorio comunale.

In generale, appartengono al reticolo idrico superficiale i canali e i corsi d'acqua che siano così rappresentati nelle carte catastali e/o nelle cartografie ufficiali (IGM, CTR, DBT), anche nel caso che non siano più attivi.

Una volta proceduto alla ricognizione del reticolo idrico superficiale, è necessario classificare i canali e corsi d'acqua secondo quanto riportato nel paragrafo 2 – "Normativa di riferimento in materia di demanio idrico".

In linea di principio si considerano **demaniali**:

- i corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
- tutti i corsi d'acqua di origine naturale estesi verso monte fino alle sorgenti, anche se interessati da opere ed interventi di sistemazione idraulica realizzati dalla Pubblica Amministrazione o con finanziamenti pubblici.

Sono altresì considerati demaniali, ancorché artificiali:

- i canali di bonifica realizzati dalla Pubblica Amministrazione direttamente o mediante i Consorzi di Bonifica;
- i canali classificati come opere idrauliche dalla Pubblica Amministrazione o con finanziamenti pubblici.

Al fine di garantire una corretta ricognizione e classificazione dei corsi d'acqua, è necessario operare in stretto raccordo con i Consorzi di Bonifica presenti sul territorio comunale.

L'esclusione di corsi d'acqua dal reticolo di competenza comunale dovrà essere adeguatamente motivata nel Documento di Polizia Idraulica e potrà comunque avvenire solo nel caso in cui gli stessi non presentino le caratteristiche di corso d'acqua pubblico ai sensi della normativa soprarichiamata.

5. Individuazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e definizione delle attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico.

Nel Documento di Polizia Idraulica, oltre alla ricognizione del reticolo idraulico minore, il comune dovrà anche regolamentare l'attività di Polizia Idraulica sullo stesso. L'amministrazione comunale dovrà, quindi, individuare le fasce di rispetto dei corsi d'acqua (siano essi appartenenti al reticolo idrico principale, minore o consortile), nonché le attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico.

5.1 Fasce di rispetto.

Le fasce di rispetto dovranno essere individuate da un tecnico con adeguata professionalità, tenendo conto:

- delle aree storicamente soggette ad esondazioni;
- delle aree interessabili da fenomeni erosivi e di divagazione dell'alveo;
- della necessità di garantire una fascia di rispetto sufficiente e adeguata a consentire l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della sua manutenzione, fruizione e riqualificazione ambientale.

Si evidenzia che, sulla base della giurisprudenza corrente, le distanze dai corsi d'acqua devono intendersi misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di alvei a sponde variabili e/o incerte, le distanze possono essere calcolate utilizzando come riferimento la linea individuata dalla piena ordinaria, così come definita nelle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico – PAI, Titolo II – Norme per le fasce fluviali.

Nell'elaborato tecnico dovranno essere riportate anche le perimetrazioni conseguenti ad altre disposizioni normative, con particolare riguardo alle fasce fluviali, alle aree di esondazione contenute nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e alle aree allagabili del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) nonché le fasce di rispetto del reticolo di bonifica determinate dai Consorzi di Bonifica ai sensi del Regolamento Regionale n. 3/2010.

All'interno del Documento di Polizia Idraulica l'amministrazione comunale dovrà definire le fasce di rispetto sulla base di quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904 (divieto assoluto di piantagioni e movimento di terreno ad una distanza inferiore a 4 mt e divieto assoluto di edificazione e scavi a distanzia inferiore di 10 mt).

L'individuazione di fasce di rispetto in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904 potrà avvenire solo previa redazione di appositi studi idraulici e idrogeologici ai sensi della Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo) "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" e della D.G.R. 30 novembre 2011 n. 2616 "Aggiornamento dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio in attuazione dell'articolo 57 comma 1 della legge regionale 11 Marzo 2005 n. 12 (con particolare riferimento all'Allegato 4 – Procedure per la valutazione e la zonazione della pericolosità e del rischio da esondazione).

Con riferimento alla legge regionale 15 marzo 2016 n. 4 (art. 10 c.2) *"Sono fatte salve distanze diverse da quella di cui al comma 1, stabilite dalle discipline locali rivolte alla salvaguardia del regime idraulico in fase di individuazione del reticolo idrico minore ai sensi dell'articolo 3, comma 114, lettera a), della legge regionale 1/2000 e relativi provvedimenti attuativi. Lo studio di individuazione del reticolo ha efficacia a seguito del recepimento dello stesso nel PGT"*.

Si evidenzia che sino al recepimento del Documento di Polizia Idraulica negli strumenti urbanistici comunali vigenti, sul reticolo principale e minore valgono le disposizioni di cui al R.D. 523/1904, mentre per i canali di bonifica di cui all'Allegato C della presente deliberazione valgono i vincoli del Regolamento Regionale n. 3/2010.

5.2 Attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico.

All'interno delle fasce di rispetto di cui al precedente paragrafo 5.1, l'amministrazione comunale dovrà puntualmente definire le attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico. Potranno anche essere individuate più fasce di rispetto (oltre a quelle previste dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904), alle quali associare normative con differenti gradi di tutela.

Un utile riferimento è costituito dalla disciplina vigente in materia di Polizia Idraulica (v. paragrafo 3) e dall'Allegato E alla presente delibera (Linee Guida di Polizia Idraulica).

Altre norme di riferimento sono contenute nel Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) per le aree di esondazione e i dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua e le misure del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA).

Si dovrà, in particolare, tenere conto delle seguenti indicazioni:

- è assolutamente necessario evitare l'occupazione o la riduzione delle aree di espansione e di divagazione dei corsi d'acqua al fine della moderazione delle piene;
- dovranno comunque essere vietate le nuove edificazioni e i movimenti di terra in una fascia non inferiore a 4 m dal ciglio di sponda, intesa quale "scarpata morfologica stabile", o dal piede esterno dell'argine per consentire l'accessibilità al corso d'acqua;

- dovranno essere in ogni caso rispettati i limiti ed i vincoli edificatori stabiliti nelle Norme Tecniche di Attuazione (N.d.A.) del PAI per i territori ricadenti nelle fasce fluviali (art. da 28 a 39) e nelle aree soggette a esondazione a carattere torrentizio e di conoide (art. 9);
- vige comunque il divieto di tombinatura dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115, comma 1 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del Piano di Tutela ed Uso delle Acque della Lombardia;

Per quanto riguarda l'installazione di serre mobili stagionali e temporanee (art. 62 c. 1 ter della legge regionale n. 12/2005) all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, occorre attenersi a quanto previsto dalla d.g.r. 25 settembre 2017 n. X/7117 (Allegato A, paragrafo 5- distanze di rispetto).

6. Elaborati.

Il Documento di Polizia Idraulica, redatto in forma digitale, dovrà essere costituito da:

- un **elaborato tecnico,** composto dalla cartografia e da una relazione tecnica nel quale il professionista incaricato illustra le procedure tecniche utilizzate per l'individuazione, classificazione e salvaguardia dei corsi d'acqua. Nella cartografia si dovrà riportare, alla scala dello strumento urbanistico comunale, la totalità del reticolo idrografico e la relativa fascia di rispetto. Il reticolo idrografico dovrà essere così articolato:
  A) il Reticolo idrografico Principale (RIP), individuato con la presente deliberazione (Allegato A), sul quale compete a Regione e/o AIPO (Allegato B) l'esercizio delle attività di Polizia Idraulica;
  B) il Reticolo idrografico Minore (RIM) di competenza comunale, individuato in base a quanto sopra descritto;
  C) il Reticolo idrografico di Bonifica (RIB), individuato ai sensi della presente deliberazione (Allegato C);
  D) i corpi idrici privati (canali di derivazione);
- un **elaborato normativo**, con l'indicazione delle attività vietate o soggette a concessione o nulla-osta idraulico all'interno delle fasce di rispetto;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000) sottoscritta da parte del professionista incaricato (geologo, ingegnere con competenze in materia di analisi idrauliche) della redazione del Documento di Polizia Idraulica, redatta in accordo con lo schema riportato in calce al presente documento.

Il Documento di Polizia Idraulica dovrà essere sottoposto al competente Ufficio Territoriale Regionale prima della sua approvazione, affinché quest'ultimo possa esprimere parere tecnico vincolante.

6.1 Modalità di emissione del parere tecnico vincolante sui Documenti di Polizia Idraulica

L'approvazione da parte dei Comuni del Documento di Polizia Idraulica è subordinata, ai sensi della presente delibera, all'espressione, da parte dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, del parere tecnico vincolante. La seguente procedura delinea le modalità in cui tale parere viene espresso per le nuove istanze e/o varianti.

Soggetti interessati dalla procedura:

Amministrazione Comunale	Redige il Documento di Polizia Idraulica e ne trasmette copia digitale e cartacea all'Ufficio Territoriale Regionale competente per territorio
Consorzio di Bonifica	Controlla la coerenza con il proprio reticolo e rilascia il parere di competenza (verifica di coerenza)
Regione Lombardia – UTR	Emette il parere tecnico vincolante sul Documento di Polizia Idraulica
Regione Lombardia – D.G. Territorio e Protezione Civile – Reticoli e Demanio Idrico	Disciplina il riordino dei reticoli idrici e stabilisce le modalità di esercizio delle funzioni di Polizia

	Idraulica
Regione Lombardia – D.G. Territorio e Protezione Civile – Sistema Informativo Territoriale Integrato	Gestisce l'infrastruttura dell'Informazione Territoriale (I.I.T.)
ARIA spa	Realizza, mantiene e gestisce gli applicativi e le banche dati della I.I.T. Fornisce assistenza tecnica per il servizio di controllo dei dati e per il servizio di registrazione degli utenti al portale di Regione Lombardia

Procedura:

- Il Comune procede all'adozione (presa d'atto) del documento di polizia idraulica;
- nel caso il territorio sia attraversato da tratti di reticolo idrico di competenza consortile, prima dell'invio del DPI all'UTR di competenza, il Comune trasmette il proprio documento di Polizia Idraulica al Consorzio di Bonifica competente e acquisisce la "verifica di coerenza" del Consorzio con il proprio reticolo di bonifica che è tenuto ad esprimersi entro 60 giorni (rif. Legge Regionale n. 31 del 2008 art. 80 comma 1 f bis);
- il Comune invia istanza di parere all'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) di competenza allegando, ai fini dell'istruttoria, la documentazione in copia digitale (la copia cartacea può essere comunque inviata in via collaborativa). Sull'applicativo digitale RIMWEB, deve essere caricata la copia digitale dello studio comprensiva degli shapefiles redatti secondo le *Linee guida per la digitalizzazione di: reticolo idrografico minore, aree tra sponde dei corpi idrici, argini e fasce di rispetto* pubblicate sul sito web di Regione Lombardia).
- L'UTR, entro i termini previsti per l'istruttoria (90 giorni dalla data di protocollo dell'istanza):
  - esamina il Documento di Polizia Idraulica sotto il profilo tecnico**;**
  - verifica il caricamento della componente geografica sul sito RIMWEB per la validazione da parte della struttura regionale competente;
  - richiede il controllo a ARIA spa della rispondenza dei dati digitali (componente geografica) attraverso segnalazione ad apposita casella postale di supporto (assistenza_rimweb@ariaspa), dalla quale riceve in risposta i report di controllo entro 10 giorni dalla segnalazione.

  Qualora dagli esiti dell'istruttoria, sotto il profilo tecnico e/o sotto il profilo della consegna digitale dei dati (componente geografica), risultino delle carenze, l'UTR provvede a inviare al Comune la richiesta di correzione/integrazione.
- Il Comune provvede alle integrazioni e alle correzioni richieste e alla trasmissione delle stesse all'UTR di competenza. Dal momento della protocollazione della documentazione integrativa decorrono nuovamente i tempi istruttori.
- Terminata positivamente l'istruttoria, l'UTR invia:
  - il parere positivo al Comune;
  - la comunicazione di avvenuta emissione del parere positivo alla casella postale di supporto (assistenza_rimweb@ariaspa.it) della Infrastruttura per l'Informazione Territoriale (IIT);
- Ricevuto il parere positivo regionale, il Comune provvede a:
  - approvare, entro 30 giorni dall'acquisizione del parere positivo regionale, il Documento di Polizia Idraulica;
  - caricare entro 60 giorni dall'approvazione sull'applicativo RIMWEB la parte documentale integrativa (file in formato pdf) e la parte relativa alle informazioni sull'approvazione (comprensiva di copia della delibera di approvazione).

- Ricevuta la comunicazione di avvenuta emissione del parere positivo, il servizio di assistenza di ARIA spa provvede a caricare sui server regionali la componente digitale geografica del Documento di Polizia Idraulica.

Al fine di rendere coerente il Piano di Governo del Territorio con il Documento di Polizia Idraulica approvato, è necessario che il Comune recepisca lo stesso all'interno della strumentazione urbanistica, con la procedura di variante, sulla base delle modalità stabilite dalla legge regionale 12/2005.

7. Documentazione informatica per gli aggiornamenti cartografici

I comuni devono consegnare a Regione gli elaborati relativi al Documento di Polizia Idraulica in formato digitale, secondo le disposizioni tecniche di seguito indicate.

Tale procedura consente di implementare la cartografia dei reticoli idrici dei comuni nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) integrato (previsto dall'art. 3 della legge regionale 12/2005), realizzando una banca dati centralizzata ricca di informazioni utili ai cittadini, alle amministrazioni locali e ai tecnici professionisti.

La consegna del Documento di Polizia Idraulica (DPI) in formato digitale dovrà essere composta da:

- scheda dei dati di riferimento del DPI, compreso l'elenco e la descrizione dei files allegati;
- files in formato pdf contenenti gli elaborati che costituiscono il DPI: elaborato cartografico, relazione tecnica, elaborato normativo e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- files costituenti la banca dati geografica "Reticolo Idrico Minore RIM" in formato shapefile.

Le specifiche tecniche informatiche di dettaglio per la predisposizione degli elaborati, comprendenti lo Schema fisico dei file, gli shape file da utilizzare come riferimento ed il modello della scheda dei dati del DPI, sono pubblicate nel portale di Regione Lombardia nelle pagine relative alla Polizia Idraulica.

La documentazione dovrà essere presentata in caso di redazione del nuovo DPI o in caso di modifica/aggiornamento del documento stesso.

7.1 Criteri di digitalizzazione della banca dati geografica a corredo del DPI

La banca dati geografica da produrre a corredo del DPI deve essere predisposta sulla base di quanto previsto dal documento tecnico di riferimento *"Linee guida per la digitalizzazione di: Reticolo idrografico minore, aree tra sponde dei corpi idrici, argini e fasce di rispetto".*

I files costituenti la banca dati geografica "Reticolo Idrico Minore RIM" in formato shapefile da produrre con riferimento alle diverse tipologie sono i seguenti:

reticoli idrici: sono costituiti dalle mezzerie dei corsi d'acqua e devono essere digitalizzati nel seguente modo:
- è necessario dare continuità ai diversi tratti di reticolo;
- ogni tratto deve avere un nodo al punto di inizio e al punto di fine, sia che il tratto si interrompa sia che confluisca in altro corpo idrico;
- per i corsi d'acqua che interessano il territorio di più comuni, il tracciato deve essere interrotto in tratti, in relazione al numero di comuni attraversati; i nodi di inizio e fine dei singoli tratti devono essere collocati in corrispondenza delle intersezioni del tracciato del corso d'acqua con i confini comunali.

I reticoli devono essere contenuti all'interno delle aree comprese tra le sponde dei corpi idrici.

Le diverse tipologie di reticolo, presenti nella banca dati regionale, sono pubblicate sul Geoportale di Regione Lombardia nel servizio di mappa denominato "Reticolo idrografico regionale unificato (RIRU)", e scaricabili dai Comuni che devono redigere il DPI. I Comuni, nel corso della procedura descritta al paragrafo 6.1, procedono all'individuazione cartografica del RIM a partire dal Reticolo idrografico regionale unificato - RIRU inserendo eventuali nuovi tratti di corsi d'acqua o modificando quelli già esistenti. A fronte di tali operazioni deve essere riconsegnato il reticolo completo aggiornato.

aree tra le sponde dei corpi idrici: sono costituite dalle aree comprese tra le sponde dei corpi idrici o tra gli

argini ove esistenti. Devono essere digitalizzate come una nuova classe, anche se possono coincidere con gli alvei naturali o artificiali del database topografico. Il poligono deve essere chiuso in corrispondenza dell'inizio e della fine del corso d'acqua.

Devono essere digitalizzate per tutti i corsi d'acqua nel caso l'alveo compreso tra le due sponde abbia larghezza superiore a 2 metri; per i corsi d'acqua di dimensioni inferiori, la rappresentazione delle sponde è coincidente con la tracciatura del reticolo e non deve essere fornito il livello informativo.

aree occupate dagli argini: sono costituite dalle aree occupate dagli eventuali argini dei corpi idrici; devono essere digitalizzate come una nuova classe. Il poligono deve essere chiuso.

Devono essere digitalizzate per tutti quegli argini che alla base abbiano larghezza superiore a 2 metri; per gli argini di dimensioni inferiori la rappresentazione non è dovuta e non deve essere fornito il livello informativo.

fasce di rispetto (includendo tutte le fasce definite nel DPI): sono costituite dalle aree comprese tra le sommità delle sponde dei corpi idrici o tra il piede esterno dell'argine e il limite esterno delle fasce di rispetto come definite dal DPI. Non comprendono quindi le "aree tra le sponde dei corpi idrici" e gli argini. Ad ogni fascia dovrà essere attribuita la classificazione prevista dal DPI, secondo lo Schema fisico.

7.1 Criteri di digitalizzazione dell'elaborato cartografico a corredo del DPI

L'elaborato cartografico deve essere predisposto in formato digitale secondo le seguenti indicazioni:

- il sistema di coordinate cartografiche scelto per l'acquisizione delle componenti geografiche deve essere UTM32_WGS84 (non è accettabile il vecchio sistema di coordinate Gauss Boaga);
- la scala di digitalizzazione deve essere quella utilizzata per la redazione dello strumento urbanistico comunale (1:1000 – 1:2000 – 1:5000);
- la base cartografica di partenza da utilizzare come riferimento deve essere il database topografico;
- l'individuazione cartografica del reticolo idrico minore deve avvenire, partendo dal Reticolo idrografico regionale unificato-RIRU messo a disposizione da Regione Lombardia, identificando eventuali nuovi tratti di corsi d'acqua e/o modificando quelli già esistenti.

Il Reticolo idrografico regionale unificato è scaricabile dal portale cartografico di Regione Lombardia al seguente indirizzo: http://www.geoportale.regione.lombardia.it/.

L'individuazione cartografica del reticolo idrografico minore sarà soggetta, come tutto il DPI, a parere tecnico vincolante da parte di Regione Lombardia.

La verifica e conseguente validazione della banca dati geografica del DPI, viene espletata dalle Strutture regionali competenti a valle del caricamento nel RIMWeb da parte del Comune.

8. Modalità di aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica.

In occasione dell'aggiornamento o revisione, anche parziale, del Documento di Polizia Idraulica (DPI), lo stesso dovrà essere adeguato ai sensi delle presenti linee guida.

Sono tenuti ad aggiornare il proprio Documento di Polizia Idraulica, ai sensi delle presenti linee guida, anche i comuni che hanno realizzato uno studio del reticolo idrico minore esteso all'intero territorio comunale ma che, dopo la redazione del medesimo, hanno subito modifiche dell'assetto idrografico, geomorfologico o adeguamenti a seguito del trasferimento dei corsi d'acqua del reticolo minore al reticolo consortile.

Il DPI deve essere recepito nel Piano di Governo del Territorio (PGT) alla prima occasione utile in sede di variante urbanistica.

La delimitazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904, potrà avvenire solo a seguito della redazione degli appositi approfondimenti (studi idraulici/idrogeologici) di cui al paragrafo 5.

In caso nel Documento di Polizia Idraulica vigente si riscontri la presenza di corsi d'acqua con la delimitazione delle fasce di rispetto tracciate in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f) del R.D. n. 523/1904, per poter confermare tale delimitazione occorre verificare, in sede di adeguamento del DPI, che tale delimitazione derivi dall'aver effettuato i necessari studi idraulici/idrogeologici; in questo ultimo caso, occorre inoltre verificare se vi sia la necessità o meno di dover procedere all'adeguamento e/o all'aggiornamento degli studi idraulici di cui al punto precedente (per l'introduzione di più recenti disposizioni normative, per le mutate condizioni idrauliche e/o idrogeologiche del bacino del corso d'acqua o altro); nel caso si verifichino queste ultime condizioni gli studi dovranno essere attualizzati. Viceversa, per poter confermare le risultanze degli studi pregressi, dovrà essere sottoscritta, da parte del professionista incaricato dell'aggiornamento, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000, vedi schema allegato al presente documento) con la quale sarà dichiarata la non necessità di dover procedere ad ulteriori studi di approfondimento.

In assenza di tali condizioni le fasce di rispetto dovranno essere riportate alla distanza prevista dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904.

9. Ripristino di corsi d'acqua a seguito di violazioni in materia di Polizia Idraulica

In caso di realizzazione di opere abusive o difformi da quanto concesso/autorizzato, la diffida a provvedere alla rimozione e riduzione in pristino dovrà essere disposta con apposita Ordinanza Sindacale.

10. Procedure di sdemanializzazione e modifica limiti area demaniale.

Il Comune, in caso di necessità di modificare o di definire i limiti alle aree demaniali dovrà proporre ai competenti uffici dell'amministrazione statale (Agenzia del Demanio) le nuove delimitazioni.

Le richieste di sdemanializzazione sul reticolo idrico minore, da espletarsi sulla base di quanto indicato nel Decreto dirigenziale n. 15946/2017, Allegato A "Modalità operative per l'espressione del parere sulle aree del demanio idrico fluviale" e "Modalità operative per l'espressione del parere sulle aree del demanio lacuale extraportuale", dovranno essere inviate alle Agenzie del Demanio competenti per territorio.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 115, comma 4, del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, le aree del demanio fluviale di nuova formazione (ai sensi della legge 5 gennaio 1994, n. 37) non possono essere oggetto di sdemanializzazione.

FAC-SIMILE ASSEVERAZIONE PER LA REDAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a..... .....

nata/o a ..... il ....

residente a ....

in via ..... n. ....

iscritto/a all'[ ] Ordine [ ] Collegio dei .....della Regione/Provincia..... n. ord..... .....

incaricato/a dal Comune di .... (prov.....)

con Det./Del. n.....del..... .....

- ❑ di redigere il Documento di Polizia Idraulica (DPI) ai sensi dei "Criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale –Allegato D alla presente deliberazione"
- ❑ di aggiornare il Documento di Polizia Idraulica (DPI), redatto nell'anno ……da ……., ai sensi dei "Criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale –Allegato D alla presente deliberazione"

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000);

DICHIARA

- ❑ di aver redatto il Documento di Polizia Idraulica (DPI) di cui sopra conformemente ai "Criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale –Allegato D alla presente deliberazione";
- ❑ di aver aggiornato il Documento di Polizia Idraulica (DPI), redatto nell'anno ……da ……., ai sensi dei "Criteri per l'esercizio dell'attività di Polizia Idraulica di competenza comunale –Allegato D alla presente deliberazione" relativamente ai seguenti aspetti:
  - ❑ ……..
  - ❑ ……..
  - ❑ ……..
  - ❑ Altro……..

- ❑ di aver redatto, ai fini della delimitazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904, uno studio idraulico di approfondimento ai sensi dell'Allegato 4 dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12";

  oppure……

- ❑ di aver aggiornato, ai fini della delimitazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904, lo studio idraulico di approfondimento (redatto nell'anno …… da …….) ai sensi dell'Allegato 4 dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12";

oppure…….

- ❑ che non si è reso necessario sviluppare studi idraulici di approfondimento, in quanto…….(lo studio non propone la delimitazione delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua in deroga a quanto previsto dall'art. 96, lett. f), R.D. n. 523/1904,/oppure specificare altre/ulteriori motivazioni).

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR") e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……..

(luogo, data)

Il Dichiarante

……

Ai sensi dell'articolo 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, così come modificato dall'articolo 47 del d. lgs. 235 del 2010, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. La copia dell'istanza sottoscritta dall'interessato e la copia del documento di identità possono essere inviate per via telematica.
La mancata accettazione della presente dichiarazione costituisce violazione dei doveri d'ufficio (articolo 74 comma D.P.R. 445/2000). Esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO C

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

Premesse

Il presente elenco è stato redatto in applicazione dell'art. 85 della l.r. 31/2008 e s.m.i. e identifica i corsi d'acqua facenti parte del "Reticolo Idrico di competenza dei consorzi di bonifica" (RIB); è composto da canali artificiali e corsi d'acqua naturali sui quali i Consorzi di Bonifica esercitano le funzioni di seguito indicate. L'inclusione di un corso d'acqua nel presente elenco non comporta modifiche delle sue caratteristiche artificiale o naturale. È suddiviso in linea generale sulla base degli ambiti di competenza dei Consorzi di Bonifica e dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, operanti sul territorio regionale alla data di approvazione della presente delibera.

Per ogni corso d'acqua sono indicati il nome, il tratto di competenza del Consorzio, i Comuni attraversati, la funzione e l'inclusione o meno negli elenchi delle acque pubbliche. In linea generale l'appartenenza di un corso d'acqua al reticolo di bonifica è sempre subordinata alla preventiva verifica dell'allegato A; tale approccio risulta indispensabile poiché stabilisce l'ordine gerarchico, in termini di competenze (e conseguentemente di responsabilità), sull'intero reticolo idrico regionale.

È significativo in tal senso rammentare che la complessa rete idrografica superficiale della Lombardia può comportare una suddivisione di competenze anche sul medesimo corso d'acqua in relazione alle differenti caratteristiche riscontrate dalle sue origini alla sua foce. Per questo motivo l'inserimento di un tratto di corso d'acqua in un determinato elenco non può prescindere dalla verifica degli altri elenchi con il seguente ordine gerarchico: Reticolo Principale, Reticolo Consortile, Reticolo Minore ed infine reticolo privato; questo criterio esplicita la ratio di identificazione - per differenza dall'individuazione dei reticoli principale e consortile - del reticolo idrico minore di competenza dei Comuni.

Gli elenchi del presente allegato sono stati redatti con la collaborazione dei Consorzi di Bonifica e degli Uffici Territoriali Regionali competenti.

L'appartenenza di un corso d'acqua al reticolo di un determinato Consorzio può dipendere da vari fattori:

- titolo di possesso (proprietà, usufrutto, servitù, affidamento, ecc.);

- accordi fra i consorzi e altri soggetti, sia pubblici che privati.

Nell'elenco non sono ricompresi tutti i corsi d'acqua che, pur essendo localizzati su modeste superfici di territorio lombardo, fanno parte dei reticoli di Consorzi irrigui e/o di bonifica che operano su comprensori interregionali.

I Consorzi di Bonifica, in qualità di Autorità Idraulica per i corsi d'acqua inclusi nel presente elenco, svolgeranno tutte le funzioni di polizia idraulica sul reticolo idrico di loro competenza nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento regionale 8 febbraio 2010 - n. 3 o dai regolamenti consortili approvati dalla Giunta regionale; per i corsi d'acqua o tratti di essi appartenenti al presente reticolo fatta eccezione per i corsi d'acqua individuati nell'Allegato B - Individuazione del reticolo di competenza dell'Agenzia Interregionale del fiume Po per i quali le funzioni di Autorità idraulica per le attività di vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni previste in materia, rilascio di nulla-osta idraulici relativi ad opere nella fascia di rispetto e pareri di compatibilità idraulica per interventi in aree demaniali sono attribuite ad AIPO.

I Consorzi stessi determinano inoltre l'importo dei canoni secondo i principi generali stabiliti dalla presente deliberazione. Qualora emerga la necessità di apportare modifiche al presente elenco – con eventuali inserimenti o eliminazioni di corsi d'acqua – che possono interessare il reticolo minore ovvero quello di privati, saranno da coinvolgere obbligatoriamente tutti i soggetti interessati.

Con il simbolo (* riportato nella prima colonna – Nome corso d'acqua) sono stati contrassegnati i corsi d'acqua appartenenti al demanio idrico fluviale la cui gestione è già stata trasferita dal 2011, con deliberazioni di Giunta regionale, ai Consorzi di Bonifica

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Abbondanza (cavo)	Tutto il corso	Ottobiano, Lomello, Ferrera Erbognone	Promiscua	NO
Abbondanza in Erbognone (scaricatore)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone	Bonifica	NO
Acqualunga (Fontana)	Tutto il corso	Mortara, Parona	Promiscua	NO
Acquarola (roggia)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Agliarolo (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Albertazzi (cavo)	Tutto il corso	Cassolnovo, Gravellona Lomellina	Promiscua	NO
Albonese (fontana di)	Tutto il corso	Albonese	Promiscua	NO
Anedotti (colatore)	Dalla tomba-sifone del cavo Nicorvo allo sbocco in sponda sinistra della Roggia Biraga in Robbio	Robbio	Promiscua	NO
Arzetta (Fontana)	Tutto il corso	Gambolò, Mortara, Tromello	Promiscua	NO
Astone Marza (fontana)	Tutto il corso	Valle Lomellina, Zeme	Promiscua	NO
Bagnolo (Cavo)	Tutto il corso	Candia Lomellina, Cozzo, Langosco	Promiscua	NO
Bagutta (Roggia)	Tutto il corso	Garlasco, Gropello Cairoli, Zerbolò	Bonifica	NO
Baguttina (Roggia)	Tutto il corso	Zerbolò	Bonifica	NO
Baguttone (Roggia)	Tutto il corso	Zerbolò	Bonifica	NO
Baraggia (cavo)	Tutto il corso	Borgo San Siro, Garlasco	Promiscua	NO
Bassa dei Sabbioni (Roggia)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino	Bonifica	NO
Bea (Cavo)	Tutto il corso	Mortara	Promiscua	NO
Beolchino (laghetto o cavo)	Tutto il corso	Cassolnovo, Gravellona Lomellina	Promiscua	NO
Bianchi (Rilevata) o Bosco C. Na Risi (Cavo del)	Tutto il corso	Valle Lomellina	Promiscua	NO
Biraga (Roggia)	Tutto il corso	Castello D`Agogna, Castelnovetto, Confienza, Robbio, Sant'Angelo Lomellina	Promiscua	NO
Biraga al Molino Nuovo (Scaricatore)	Tutto il corso	Robbio	Bonifica	NO
Biraga in Agogna (Scaricatore)	Tutto il corso	Castello D`Agogna	Bonifica	NO
Biraghetta II Tratto (roggia)	Tutto il corso	Cilavegna, Parona, Mortara, Gambolò, Tromello, Ottobiano	Promiscua	NO
Bogli (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Bonacossa (cavo)	Tutto il corso	San Nazzaro de' Burgondi	Promiscua	NO
Borgo San Siro (cavo di) o Striella (cavo)	Tutto il corso	Borgo San Siro, Garlasco	Promiscua	NO
Burio San Giorgio (Cavo)	Tutto il corso	Mortara, Parona	Promiscua	NO
Busca (Roggia)	Tutto il corso	Candia Lomellina, Castelnovetto, Confienza, Cozzo, Palestro, Robbio, Rosasco	Promiscua	NO
Busca (Scaricatorino nello Scaric. Busca e Biraga in Sesia)	Tutto il corso	Robbio	Bonifica	NO
Busca e Biraga in Sesia (Scaricatore)	Dalla confluenza dello scaricatore di Biraga con lo scaricatorino Busca (Casotto) in Robbio fino a valle del gorgo esistente dopo l'attraversamento del Roggione di Sartirana in Rosasco	Robbio, Rosasco	Bonifica	NO
Busca o Ladro (Cavetto)	Tutto il corso	Castelnovetto, Confienza, Cozzo, Robbio, Rosasco, Candia Lomellina	Promiscua	NO
Cagnolo (Colatore)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Camerona (roggia)	Tutto il corso	Valle Lomellina, Velezzo Lomellina	Promiscua	NO
Campalestro (cavo)	Tutto il corso	San Nazzaro de' Burgondi, Ferrera Erbognone	Promiscua	NO
Campina (Colatore)	Tutto il corso	Mede	Promiscua	NO
Campirolo (Roggia del)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Campirolo (Scaricatore)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro	Bonifica	NO
Campirolo prima diramazione (roggia)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Campo del Signore (Scaricatore)	Tutto il corso	Confienza, Robbio	Bonifica	NO
Canal Morto	Tutto il corso	Cava Manara, Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Canalino (Cavo)	Tutto il corso	Cergnago, San Giorgio di Lomellina	Promiscua	NO
Cantagrillino (Colatore)	Tutto il corso	Mede	Promiscua	NO
Cantagrillo o Tombetto (Cavo)	Tutto il corso	Mede, Sartirana Lomellina, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Carminala (Roggia)	Dallo scarico del depuratore di Gropello C. al sottopasso della roggia Folla	Gropello Cairoli, Villanova D'Ardenghi, Zerbolò	Bonifica	NO
Carnevale (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Cascina Nuova (Colatore di)	Tutto il corso	Breme	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Cascina Vecchia (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Castellana (roggia)	Tutto il corso	Vigevano, Gambolò, Borgo San Siro, Zerbolò, Gropello Cairoli, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, San Martino Siccomario	Promiscua	NO
Castellana (scaricatore della roggia)	Tutto il corso	San Martino Siccomario	Bonifica	NO
Castellana alla c.na Vignazza (scaricatore)	Tutto il corso	Borgo San Siro	Bonifica	NO
Castellana in Magna (scaricatore)	Tutto il corso	Vigevano	Bonifica	NO
Castellana in Magna (scaricatore) o selvatico (canale)	Tutto il corso	Vigevano	Bonifica	NO
Castellana in Morasca (scaricatore Paradiso)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino, San Martino Siccomario	Bonifica	NO
Castellana nel colatore Cerro (scaricatore)	Tutto il corso	Borgo San Siro	Bonifica	NO
Castellana Vecchia (roggia)	Tutto il corso	Vigevano	Promiscua	NO
Castellanazza o Guasta (roggia)	Tutto il corso	Borgo San Siro, Garlasco	Promiscua	NO
Castellanetta (roggia)	Tutto il corso	San Martino Siccomario, Travacò' Siccomario	Promiscua	NO
Cattanea (Roggia)	Tutto il corso	Frascarolo	Promiscua	NO
Cavo Reale	Tutto il corso	Tromello, Garlasco, Dorno	Promiscua	NO
Cavorna (scaricatore)	Tutto il corso	Borgo San Siro	Promiscua	NO
Cazzani (cavo)	Tutto il corso	Vigevano, Gambolò, Borgo San Siro, Garlasco, Gropello Cairoli	Promiscua	NO
Cerasa (roggia)	Tutto il corso	Gambolò, Vigevano	Promiscua	NO
Ceretto Alto (cavo)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Ceretto Basso (Cavo)	Tutto il corso	Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Cernaia (cavo)	Tutto il corso	Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Cerri (cavo)	Tutto il corso	Sommo	Promiscua	NO
Cerro (Colatore)	Dal manufatto di scarico della roggia Castellana alla confluenza nel Canale Scavizzolo	Borgo San Siro, Zerbolò	Bonifica	NO
Chiavica (colatore della)	Tutto il corso	San Martino Siccomario	Promiscua	NO
Chiesa (colatore)	Tutto il corso	Mede, Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Colonne (cavo)	Tutto il corso	Cava Manara, Travacò' Siccomario	Promiscua	NO
Consortile (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Costa (fontane alla) o Vecchia del Corno (roggia)	Tutto il corso	Gambolò	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Crocette (Cavo)	Tutto il corso	Cozzo, Langosco, Robbio, Rosasco	Promiscua	NO
Crocettone (cavo)	Tutto il corso	Palestro	Promiscua	NO
Cucca (cavo)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone, San Nazzaro de' Burgondi	Promiscua	NO
Curti (Cavo)	Tutto il corso	Ottobiano, San Giorgio di Lomellina	Promiscua	NO
Curti (Fontana)	Tutto il corso	Cergnago, San Giorgio di Lomellina	Promiscua	NO
Dassi Cimitero (cavo)	Tutto il corso	Dorno	Promiscua	NO
Dassi di Dorno (cavo)	Tutto il corso	Dorno, Garlasco, Tromello	Promiscua	NO
Dassi di Dorno (fontana)	Tutto il corso	Gambolò, Tromello	Promiscua	NO
Dassi di Dorno (sussidio)	Tutto il corso	Tromello	Promiscua	NO
Dassi Maestro di Dorno (cavo)	Tutto il corso	Dorno, Gropello Cairoli	Promiscua	NO
De Cardenas (cavo)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro, Sartirana Lomellina, Breme	Promiscua	NO
De Cardenas (scaricatore Isolone)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Bonifica	NO
De Cardenas (scaricatore Terminale)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro	Bonifica	NO
Depuratore (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Divisa (roggia)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino	Bonifica	NO
Dossi (Cavo dei)	Tutto il corso	Cergnago, Cilavegna, Gambolò, Mortara, Parona, San Giorgio di Lomellina, Tromello	Irrigua	NO
Erbognetta (roggia)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone, San Nazzaro de' Burgondi, Scaldasole	Promiscua	NO
Falzano (rilevata)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Favone (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Fenarola (roggia)	Tutto il corso	San Martino Siccomario	Promiscua	NO
Ferrera (roggia)	Tutto il corso	Cassolnovo, Gravellona Lomellina, Vigevano	Promiscua	NO
Folla (Roggia)	Tutto il corso	Villanova D'Ardenghi, Zerbolò	Bonifica	NO
Follino (Roggia)	Tutto il corso	Zerbolò, Gropello Cairoli	Bonifica	NO
Fondi sparsi di Sartirana e Torre Beretti (cavetti)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Fontanile (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Fossoni (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Frati di Carbonara (cavone dei)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino, Gropello Cairoli, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò	Promiscua	NO
Fresco (Cavo)	Tutto il corso	Gambolò, Tromello	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Gamarra alla Ravizza (scaricatore)	Tutto il corso	Rosasco	Bonifica	NO
Gamarra Manufatta (Roggia)	Tutto il corso	Candia Lomellina, Cozzo, Palestro, Rosasco	Promiscua	NO
Gamarra nel Crocettone (Scaricatore)	Tutto il corso	Palestro	Bonifica	NO
Garetta (Cavo)	Tutto il corso	Valle Lomellina	Promiscua	NO
Gattinera (roggia)	Tutto il corso	Valle Lomellina, Velezzo Lomellina, San Giorgio Lomellina, Lomello, Ottobiano, Ferrera Erbognone	Promiscua	NO
Gattinera in Agogna (scaricatore)	Tutto il corso	Velezzo Lomellina	Bonifica	NO
Gattole (Scaricatore)	Tutto il corso	Candia Lomellina	Bonifica	NO
Gesiolo (cavo)	Tutto il corso	Gropello Cairoli	Promiscua	NO
Giardino (cavo)	Tutto il corso	Breme, Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Giaretto (Colatore)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Giorone o Legnazzi (fontana)	Tutto il corso	Cilavegna, Parona	Promiscua	NO
Gognola di Rosasco (Colatore)	Tutto il corso	Rosasco	Promiscua	NO
Gottardino (fontana)	Tutto il corso	Cassolnovo	Promiscua	NO
Grande (Roggia)	Tutto il corso	San Martino Siccomario, Cava Manara	Bonifica	SI
Grava (cavo)	Tutto il corso	Sommo	Promiscua	NO
Gravellone (Colatore)	Tutto il corso	Pavia, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario	Bonifica	SI
Gravellone Vecchio (Colatore)	Tutto il corso	San Martino Siccomario, Pavia, Travacò Siccomario, Carbonara al Ticino	Bonifica	SI
Gropello (cavo)	Tutto il corso	Garlasco, Gropello Cairoli, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino	Promiscua	NO
Gropello (scaricatore e sussidio)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino, Villanova d'Ardenghi	Bonifica	NO
Gropello (sussidio al cavo)	Tutto il corso	Gropello Cairoli	Promiscua	NO
Gropello di Zinasco (cavo)	Tutto il corso	Sommo, Zinasco	Promiscua	NO
Guida (Roggia)	Tutto il corso	Cozzo, Sant'Angelo Lomellina, Zema, Castelnovetto, Valle Lomellina	Promiscua	NO
Guido (scaricatore del cavo)	Tutto il corso	Robbio	Promiscua	NO
Isidoro (fontana)	Tutto il corso	Tromello	Promiscua	NO
Lago (Roggia)	Tutto il corso	Torre Beretti E Castellaro	Bonifica	NO
Langosco (Naviglio)	Tutto il corso	Cassolnovo, Vigevano, Gambolò, Tromello	Irriguo	NO
Langosco al Molino del Conte (scaricatore)	Tutto il corso	Cassolnovo, Vigevano	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Langosco in Terdoppio (scaricatore)	Tutto il corso	Vigevano	Bonifica	NO
Lardera (cavo)	Tutto il corso	Borgo San Siro	Promiscua	NO
Lavo (Fosso)	Tutto il corso	Frascarolo	Promiscua	NO
Leva (Colatore)	Tutto il corso	Langosco	Promiscua	NO
Levata (cavo)	Tutto il corso	Ottobiano	Promiscua	NO
Lorano (cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Luisiana (cavo)	Tutto il corso	Sommo, Zinasco	Promiscua	NO
Lupa (roggia)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Lupa (scaricatore)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Bonifica	NO
Madonna (Fosso)	Tutto il corso	Frascarolo	Promiscua	NO
Maestro Magnaghi (Cavo)	Tutto il corso	Lomello, San Giorgio di Lomellina, Tromello, Gambolò	Promiscua	NO
Maestro Magnaghi in Agogna (Scaricatore)	Tutto il corso	Lomello	Bonifica	NO
Maestro Magnaghi in Arbogna (Scaricatore)	Tutto il corso	San Giorgio di Lomellina	Bonifica	NO
Maestro Magnaghi in Boragna (Scaricatore)	Tutto il corso	Lomello	Bonifica	NO
Magna (roggia)	Tutto il corso	Vigevano, Gambolò, Borgo San Siro	Promiscua	NO
Magnaghi (Cavo)	Tutto il corso	Gambolò, Mortara	Promiscua	NO
Magnaghi (Cavoncino) o Cavoncino (Cavo)	Tutto il corso	Gambolò,	Promiscua	NO
Maionetta (roggia)	Tutto il corso	Vigevano	Promiscua	NO
Malaspina (Cavo)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone, Ottobiano, San Giorgio di Lomellina, Sannazzaro De` Burgondi, Scaldasole, Tromello, Valeggio	Promiscua	NO
Mandella (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Marcello (cavo)	Tutto il corso	Vigevano, Gambolò	Promiscua	NO
Miliano (cavo)	Tutto il corso	Albonese	Promiscua	NO
Molinara di Confienza (Roggia)	Tutto il corso	Confienza	Promiscua	NO
Molinara di Frascarolo (Roggia)	Tutto il corso	Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Molinara di Galliate (roggia)	Tutto il corso	Cassolnovo	Promiscua	NO
Molino (cavo del)	Tutto il corso	Gropello Cairoli	Promiscua	NO
Molino Zainera (roggia del)	Tutto il corso	Zinasco	Promiscua	NO
Molino Zainera (scaricatore) o Roggiolo (cavo)	Tutto il corso	Zinasco	Bonifica	NO
Momblano (Cavo) o Cascina Risi (Cavo di)	Tutto il corso	Valle Lomellina	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Mora Camerona Rocca – Saporiti (roggia)	Tutto il corso	Cassolnovo	Promiscua	NO
Mora Cerca Rocca – Saporiti (roggia)	Tutto il corso	Cassolnovo	Promiscua	NO
Mora Rocca – Saporiti (roggia)	Tutto il corso	Cassolnovo, Vigevano	Promiscua	NO
Moranda (fontana)	Tutto il corso	Albonese	Promiscua	NO
Morasca (Colatore)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino, San Martino Siccomario	Bonifica	SI
Moraschino (Colatore)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino	Bonifica	NO
Moretta (cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Moretto (Scaricatore)	Tutto il corso	Cassolnovo	Promiscua	NO
Morgantina (colatore)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Mortara (Subdiramatore)	Tutto il corso	Cergnago, Cilavegna, Mortara, Parona	Irrigua	NO
Mortara al Plezza (sussidio)	Tutto il corso	Mortara	Promiscua	NO
Morto (Cavo) o Curti Malaspina (Cavo d'unione)	Tutto il corso	San Giorgio di Lomellina	Promiscua	NO
Moscatellino (cavo)	Tutto il corso	Gravellona Lomellina	Promiscua	NO
Moscatello (cavo)	Tutto il corso	Cassolnovo, Gravellona Lomellina, Vigevano	Promiscua	NO
Mulino (cavo)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Muraglione (roggetta del)	Tutto il corso	Breme	Bonifica	NO
Nicorvo (Cavo)	Tutto il corso	Castelnovetto, Nicorvo, Robbio	Promiscua	NO
Novello (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Nuova di Borgo San Siro (roggia)		Borgo San Siro, Gambolò, Vigevano	Promiscua	NO
Nuovo di Sannazzaro (cavo)		Ferrera Erbognone	Promiscua	NO
Nuovo di Sartirana (Cavo)	Tutto il corso	Breme, Candia Lomellina, Langosco, Sartirana Lomellina, Valle Lomellina	Promiscua	NO
Oche (Diramazione)	Tutto il corso	Frascarolo	Promiscua	NO
Olevano o Caselle (roggia)	Tutto il corso	Gropello Cairoli, Zerbolò	Promiscua	NO
Orlandi (cavo)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino, Cava Manara	Promiscua	NO
Orti di Torre Beretti (Fosso degli)	Tutto il corso	Torre Beretti E Castellaro	Promiscua	NO
Ospedale (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Ottobiano (Cavo)	Tutto il corso	Ottobiano, San Giorgio di Lomellina	Promiscua	NO
Padulenta (roggia)	Tutto il corso	Borgo San Siro, Carbonara al Ticino, Gropello Cairoli, Zerbolò	Promiscua	NO
Padulenta (scarico Buriano)	Tutto il corso	Zerbolò	Promiscua	NO
Pamperduto (Fosso)	Tutto il corso	Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Panizzara (colatore)	Tutto il corso	Castelnovetto, Sant'Angelo Lomellina	Promiscua	NO
Panizzina (cavo)	Tutto il corso	Albonese, Mortara, Nicorvo, Olevano di Lomellina	Promiscua	NO
Passapola (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Pavia (Subdiramatore)	Tutto il corso	Borgo San Siro, Cilavegna, Gambolò, Garlasco, Gropello Cairoli, Tromello, Vigevano	Irrigua	NO
Pavia in Terdoppio (Nuovo scaricatore)	Tutto il corso	Gropello Cairoli, Zinasco	Bonifica	NO
Pavia in Terdoppio (scaricatore)	Tutto il corso	Gambolò	Bonifica	NO
Pendente (Colatore)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Piatti (cavo)	Tutto il corso	Confienza	Promiscua	NO
Pignacca (cavo)	Tutto il corso	Sommo	Promiscua	NO
Pilone (Fosso)	Tutto il corso	Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Pista di Bordignana (cavo)	Tutto il corso	Valle Lomellina	Promiscua	NO
Piste (roggia delle)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Plezza (cavo)	Tutto il corso	Cilavegna, Mortara, Parona	Promiscua	NO
Plezza ramo destro (cavo)	Tutto il corso	Cergnago, Mortara, Olevano Lomellina	Promiscua	NO
Plezza ramo sinistro (cavo)	Tutto il corso	Cergnago, Mortara	Promiscua	NO
Podere di Casa (cavo)	Tutto il corso	Zinasco	Promiscua	NO
Pontino (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara, San Martino Siccomario	Bonifica	NO
Portichetto (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Pozzo (Laghetto del o cavo del)	Tutto il corso	Cassolnovo	Promiscua	NO
Quintino Sella (Diramatore)	Tutto il corso	Cilavegna, Gravellona Lomellina	Irrigua	NO
Quinto (cavo)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone	Promiscua	NO
Quintone (cavo)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone	Promiscua	NO
Ragnera (Cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Regina (Cavo)	Tutto il corso	Valle Lomellina	Promiscua	NO
Regina (I scaricatore)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone	Bonifica	NO
Regina (II scaricatore)	Tutto il corso	Sannazzaro de' Burgondi	Bonifica	NO
Regina (roggia)	Tutto il corso	Ferrera Erbognone, Ottobiano, Sannazzaro de' Burgondi, Tromello, Valeggio	Promiscua	NO
Reginetta (roggia)	Tutto il corso	Sannazzaro de' Burgondi	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Risi di Cascina Frati (cavo del)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino, Zerbolò	Promiscua	NO
Risone (cavo)	Tutto il corso	Cassolnovo, Gravellona Lomellina	Promiscua	NO
Rissa (cavo)	Tutto il corso	Frascarolo, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Robera (roggia)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Robera ramo destro (roggia)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Roggiolo (Colatore)	Tutto il corso	San Martino Siccomario	Bonifica	NO
Roggione di Sartirana	Tutto il corso	Breme, Candia Lomellina, Langosco, Palestro, Rosasco, Sartirana Lomellina, Valle Lomellina	Promiscua	NO
Roggione di Sartirana (Coda del)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Roggione di Sartirana (Vecchio Alveo del)	Tutto il corso	Langosco	Promiscua	NO
Ronchetti (cavo)	Tutto il corso	Borgo San Siro	Promiscua	NO
Rosasco (Fossa Comunale di)	Tutto il corso	Rosasco	Promiscua	NO
Rotta (colatore)	Tutto il corso	Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario	Bonifica	SI
Roveda (Cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Sabbione (roggia)	Tutto il corso	Carbonara al Ticino	Promiscua	NO
Sairano (cavo)	Tutto il corso	Zinasco	Promiscua	NO
San Giorgio (Cavo)	Tutto il corso	Cergnago, San Giorgio di Lomellina	Promiscua	NO
San Giorgio Di Cassolnovo (Cavo)	Tutto il corso	Cassolnovo	Promiscua	NO
San Giorgio Di Sartirana (Cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Mede	Promiscua	NO
San Giuseppe (Cavo)	Tutto il corso	Cilavegna, Parona	Promiscua	NO
San Lorenzo (Cavo)	Tutto il corso	Valle Lomellina, Candia Lomellina	Promiscua	NO
San Paolo (fontana)	Tutto il corso	Albonese	Promiscua	NO
San Rocchetto (Cavo)	Tutto il corso	Breme, Sartirana Lomellina, Valle Lomellina, Semiana	Promiscua	NO
San Vitale (cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Sant'Alessandro (fontana)	Tutto il corso	Zeme	Promiscua	NO
Santa Maria (Cavo)	Tutto il corso	Breme, Candia Lomellina	Promiscua	NO
Santa Maria (Scaricatore)	Tutto il corso	Candia Lomellina	Bonifica	NO
Sentieri (Cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Sesia Morta (Roggia)	Tutto il corso	Candia Lomellina	Promiscua	NO
Sforzesco (naviglio)	Tutto il corso	Cassolnovo, Vigevano	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Siccomario (cavo)	Tutto il corso	San Martino Siccomario, Travacò' Siccomario	Promiscua	NO
Stanga (Fosso)	Tutto il corso	Frascarolo, Suardi	Promiscua	NO
Stanga di Sartirana (cavo)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Sussidio al cavo Moscatello (cavo)	Tutto il corso	Vigevano	Promiscua	NO
Torre Beretti (roggia)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina	Promiscua	NO
Tre Re (Colatore)	Tutto il corso	Cava Manara	Bonifica	NO
Tupini (cavo)	Tutto il corso	Sommo	Promiscua	NO
Unione Magnaghi (Cavo)	Tutto il corso	Gambolò, Tromello	Promiscua	NO
Va e Vieni (Cavetto)	Tutto il corso	Frascarolo	Promiscua	NO
Vacchio Plezza (fontana)	Tutto il corso	Albonese, Mortara	Promiscua	NO
Valbona (Colatore)	Tutto il corso	Travacò Siccomario	Bonifica	NO
Vallara (cavo)	Tutto il corso	Breme, Sartirana Lomellina, Valle Lomellina	Promiscua	NO
Vallara (Colatore) o Fosse o Penne (Colatore Delle)	Tutto il corso	Sartirana Lomellina, Valle Lomellina	Promiscua	NO
Valle (Cavo Di)	Tutto il corso	Valle Lomellina	Promiscua	NO
Valpirino (Fontana)	Tutto il corso	Tromello	Promiscua	NO
Vecchia (roggia)	Tutto il corso	Gravellona Lomellina, Vigevano	Promiscua	NO
Velezzo (cavo di)	Tutto il corso	Valle Lomellina, Semiana, Velezzo Lomellina	Promiscua	NO
Vercellina (roggia)	Tutto il corso	Robbio, Castelnovetto, Ceretto Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Zeme	Promiscua	NO
Vercellina in Agogna (I scaricatore)	Tutto il corso	Castelnovetto, Nicorvo	Bonifica	NO
Vercellina in Agogna (II scaricatore) o Ceretto	Tutto il corso	Ceretto Lomellina	Bonifica	NO
Vercellina in Gattinera	Tutto il corso	Zeme	Bonifica	NO
Vercellina ramo destro (roggia)	Dall'origine della roggia Vercellina alla bocca Sant'Alessandro in Zeme	Zeme	Promiscua	NO
Viadene (cavo)	Tutto il corso	Zinasco	Promiscua	NO
Vigevano (cavo)	Tutto il corso	Cassolnovo, Vigevano	Promiscua	NO
Vigevano (Diramatore)	Tutto il corso	Cassolnovo, Gambolò, Vigevano	Irrigua	NO
Vignolo (Cavo)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO
Voo (roggia)	Tutto il corso	Breme	Bonifica	NO
Zecca (Fosso)	Tutto il corso	Torre Beretti e Castellaro	Promiscua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Allacciante Barbello	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	NO
Allacciante Cannucchio-Nuovo Primo	Tutto il corso	S. Giovanni del Dosso	Promiscua	NO
Allacciante Cini - Secondo Moglia	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Allacciante di Felonica	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Allacciante Fossalta-Angurano S. Croce	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Allacciante Fossalta-Canale di Sermide	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Allacciante Fossetta delle Pietre-Dugale delle Pietre	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Allacciante Fosso Gigliola	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	NO
Allacciante Garusi	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Allacciante Lavacchiatore Terzo	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate	Promiscua	SI n°181 (D.M.1974)
Allacciante Pietre Piva	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Allacciante Piva	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Allacciante Piva-Piva ramo Tambelle	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Allacciante Piva-zona Passo dei Rossi	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Allacciante Poggio Rusco-Pietre	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate	Promiscua	NO
Allacciante Primo	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate	Promiscua	NO
Allacciante Primo – Secondo Moglia	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Allacciante Secondo	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate	Promiscua	NO
Allacciante Vangadizza Alto-Pandaina Cantaboa	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Canale Collettore di Burana	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Canale di Concordia	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Canale di Poggio Rusco	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate	Promiscua	NO
Canale di Sermide	Tutto il corso	Borgocarbonara, Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Canale Fossalta (ex Fossalta Inf. - tratto a valle della Chiavica Mozza)	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Canale Pandaina	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canale Quarantoli	Tutto il corso	Poggio Rusco, Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Canale Sabbioncello	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate, Quistello, Quingentole	Irrigua	SI
Canalina Roversella	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Cavettino Cò di Rondine	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Cavettino Dragoncello	Tutto il corso	Poggio Rusco, Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Cavettino Mandriole	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Cavo Bondesano	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Cavo Diversivo	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Cavo Diversivo 1° tratto	Tutto il corso	Borgocarbonara	Promiscua	SI n° 19 (R.D. 1905)
Cavo Diversivo 2° tratto	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI n° 19 (R.D. 1905)
Diversivo di Fossalta	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Alto di Carbonara	Tutto il corso	Borgocarbonara	Promiscua	SI
Dugale Angurano Caselle	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI
Dugale Angurano S. Croce	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Baccalari	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI n°19 (R.D. 1923)
Dugale Baccalari Abbandonato	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI n°19 (R.D. 1923)
Dugale Bagliana Pantera	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Bagliana Roversella	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Cannucchio	Tutto il corso	S. Giovanni del Dosso	Promiscua	SI
Dugale Carbonara	Tutto il corso	Borgocarbonara	Promiscua	SI
Dugale Casal Padoa	Tutto il corso	Borgocarbonara	Promiscua	NO
Dugale Cisone 1° tratto	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Cisone 2° tratto	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Comune	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale delle Pietre	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI n° 5 (R.D. 1905)
Dugale delle Valzelle Abbandonato	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI n° 17 (R.D. 1923)
Dugale di Borgofranco	Tutto il corso	Borgocarbonara	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Dugale Giare	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Lavacchiatore Primo	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate	Promiscua	SI
Dugale Lavacchiatore Secondo	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate, S. Giovanni del Dosso	Promiscua	SI
Dugale Lavacchiatore Terzo	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate, S. Giovanni del Dosso	Promiscua	SI
Dugale Massari	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Nuovo Primo	Tutto il corso	S. Giovanni del Dosso	Promiscua	NO
Dugale Occari 1° tratto	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Occari 2°tratto	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Occari Quattrelle	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI n° 26 (R.D. 1923)
Dugale Pandaina Cantaboa	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI n° 11 (R.D. 1905)
Dugale Piva ramo Segonda	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Dugale Piva ramo Tambelle	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Dugale Primo Moglia	Tutto il corso	Borgocarbonara, Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Rame	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate, S. Giovanni del Dosso	Promiscua	SI
Dugale Rastello	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Secondo Moglia	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Secondo Moglia Abbandonato	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Spino	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Dugale Spongasecca	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Dugale Terzo Moglia	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Dugale Valzelle	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI n° 17 (R.D. 1923)
Dugale Vangadizza	Tutto il corso	Poggio Rusco, Magnacavallo	Promiscua	SI
Dugale Vangadizza Abbandonato	Tutto il corso	Magnacavallo, Sermide e Felonica, Poggio Rusco	Promiscua	NO
Dugale Vangadizza Alto	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Dugale Vangadizza ramo Daniela	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Dugale Vangadizza ramo Mondine	Tutto il corso	Sermide e Felonica, Magnacavallo, Poggio Rusco	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Dugale Vecchio	Tutto il corso	S. Giovanni del Dosso	Promiscua	NO
Fossa Arrivabene	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fossa Cini	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Fossa di Confine	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI
Fossa Mozza	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Fossa Nasina	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Fossetta Alta di Magnacavallo	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI n° 18 (R.D. 1923)
Fossetta delle Pietre	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate, S. Giovanni del Dosso e Poggio Rusco	Promiscua	SI
Fossetta di Magnacavallo	Tutto il corso	Magnacavallo, Sermide e Felonica	Promiscua	SI n° 18 (R.D. 1923)
Fossetta Piva	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Fosso Arginino	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Barbello	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI n° 20 (R.D. 1905)
Fosso Bardellona	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Beccaguda	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Fosso Boscarole	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	SI
Fosso Botteghino	Tutto il corso	Borgocarbonara	Promiscua	NO
Fosso Campana	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Capucci	Tutto il corso	Borgocarbonara	Promiscua	NO
Fosso Castellani	Tutto il corso	Borgocarbonara, Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso delle Volpi	Tutto il corso	S. Giacomo delle Segnate	Promiscua	NO
Fosso derivazione Bagliana	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Dragonzo	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Fosso Fienil Dalmato	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Fieniletto-Lanzina	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Fosso Forcello	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Furghette	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	NO
Fosso Gigliola	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI
Fosso guardia Fossalta inferiore	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Guerriera	Tutto il corso	Poggio Rusco, Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Palazzetto	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fosso Peruzzi	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Fosso Pignatti	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Fosso Pinotti	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Fosso Rusco	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Fosso Rusco Terzo Abbandonato	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	SI
Fosso strada Guagnellina	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Fosso strada Pavesa	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	NO
Fosso Vallazza	Tutto il corso	Borgocarbonara, Magnacavallo	Promiscua	SI
Fosso Vallazzetta	Tutto il corso	Borgocarbonara, Sermide e Felonica, Magnacavallo	Promiscua	SI n° 193 (D.M. 1974)
Fosso Verdonda	Tutto il corso	Poggio Rusco	Promiscua	SI
Fosso Zuccone	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI
Scolo Felonica	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO
Scolo S. Giovanni	Tutto il corso	Sermide e Felonica	Promiscua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Alto Agro Lonatese - I Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Alto Agro Lonatese - II Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Canale Centrale Asm	Tutto il corso	Prevalle	Promiscua	NO
Canale Centrale Olifer	Tutto il corso	Nuvolento	Promiscua	NO
Canale Fontana Balera	Tutto il corso	Castenedolo, Borgosatollo, Montirone	Promiscua	NO
Canale Molone I	Tutto il corso	Bagnolo Mella, Poncarale	Promiscua	NO
Canale Molone II	Tutto il corso	Bagnolo Mella	Promiscua	NO
Canale Molone III	Tutto il corso in comune di Bagnolo Mella	Bagnolo Mella	Promiscua	NO
Canale Naviglio Cerca	Tutto il corso	Brescia, Borgosatollo, San Zeno N.	Promiscua	NO
Canale Naviglio Grande Bresciano	Tutto il corso	Gavardo, Prevalle, Nuvolera, Nuvolento, Mazzano, Rezzato, Brescia	Promiscua	NO
Canale Pozzo Cima	Tutto il corso	Borgosatollo	Promiscua	NO
Canale Pozzo Fena	Tutto il corso	Borgosatollo, Montirone	Promiscua	NO
Canale Pozzo Motella	Tutto il corso	Borgosatollo, Montirone	Promiscua	NO
Canale Schiannini	Tutto il corso	Bedizzole, Calcinato	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Mattina 1	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Mattina 2	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Mattina 3	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 1	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 2	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 3	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 4	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 5	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 7	Tutto il suo corso	Remedello	Promiscua	NO
Fiume colatore Gambara	Tutto il suo corso fino al confine con la provincia di Cremona	Gottolengo, Gambara, Fiesse	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fontana Ginevra	Tutto il corso	Castenedolo	Promiscua	NO
Fossa Magna	Tutto il corso fino al confine con la Provincia di Mantova.	Carpenedolo, Acquafredda	Bonifica	SI
Naviglio Inferiore	Dall'origine in corrispondenza del relativo cippo lapideo fino al rondò stradale di intersezione tra via Brescia/s.p.24 e via Borgosatollo in Comune di Ghedi	San Zeno N., Montirone, Poncarale, Ghedi	Promiscua	SI
Pozzo Fontana Cominetta	Tutto il corso	Ghedi, Borgosatollo	Promiscua	NO
Ramo Baitoni Sud	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Ramo Bocca Ca' del Papa	Tutto il corso	Calvisano, Carpenedolo, Acquafredda	Promiscua	NO
Ramo Bocca Canova	Tutto il corso	Acquafredda	Promiscua	NO
Ramo Bocca del Fabbro	Tutto il corso	Acquafredda	Promiscua	NO
Ramo Bocca Murera	Tutto il corso	Acquafredda	Promiscua	NO
Ramo Bocca Nuova	Tutto il corso	Carpenedolo, Calvisano, Acquafredda	Promiscua	NO
Ramo Moriaga Superiore ed Inferiore	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Ramo Moriaga Superioree Sesta Parte	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Ramo Moriaghina	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Ramo Pozzo Capomonte	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo Castiona	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo Chiese	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo Gaiano	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo Livelli	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo Lumache	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo S. Antonio	Tutto il corso	Carpenedolo, Acquafredda	Promiscua	NO
Ramo Pozzo S. Nuova	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo U. Bianche	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Ramo Pozzo Vaso	Tutto il corso	Carpenedolo, Calvisano	Promiscua	NO
rete di distribuzione acque pozzo Brancoleno	Tutto il suo corso	Calvisano	Irrigua	NO
Rio Tartaro	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Roggia Abate	Tutto il corso	Nuvolento, Nuvolera, Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Avogadra	Tutto il corso	Borgosatollo, Poncarale, Montirone, San Zeno N.	Promiscua	NO
Roggia Bonadena	Tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Bonetta	Tutto il corso	Prevalle, Nuvolento, Nuvolera, Bedizzole	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Caionvica	Tutto il corso	Brescia, Castenedolo	Promiscua	NO
Roggia Calcagna	Tutto il corso	Borgosatollo, San Zeno N.	Promiscua	NO
Roggia Calcinata	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Roggia Calcinata - Vaso Naviglio	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Roggia Calcinatella	Tutto il corso	Bedizzole, Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Roggia Canevrella	Tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Cavallina	Tutto il corso	Rezzato, Castenedolo, Borgosatollo	Promiscua	NO
Roggia Colpana	Tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Comuna	Tutto il corso	Brescia, Borgosatollo	Promiscua	NO
Roggia Gamberina	Tutto il corso	Nuvolento, Nuvolera	Promiscua	NO
Roggia Gamberina di Levante	Tutto il corso	Nuvolera, Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Gamberina di Monte	Tutto il corso	Nuvolera, Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Ganassona	Tutto il corso	Rezzato, Brescia	Promiscua	NO
Roggia Ganassona Promiscua	Tutto il corso	Rezzato	Promiscua	NO
Roggia Gavardina	Tutto il corso	Gavardo, Prevalle	Promiscua	NO
Roggia Gazzetta	Tutto il corso	Prevalle, Bedizzole, Nuvolento	Promiscua	NO
Roggia Gheda	Tutto il corso	San Zeno N., Poncarale, Montirone, Ghedi	Promiscua	NO
Roggia Lancellotta	Tutto il corso	Prevalle, Nuvolento	Promiscua	NO
Roggia Lonata	Tutto il corso	Bedizzole, Lonato	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 1¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 2¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 3¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 3¦ E 4¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 4¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 5¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 6¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 7¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 8¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - 9¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G, Castiglione d/S	Promiscua	NO
Roggia Lonata - Controserio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata - Scaricatore 1¦ Comizio	Tutto il corso	Lonato d/G	Promiscua	NO
Roggia Lonata Promiscua	Tutto il corso	Bedizzole	Promiscua	NO
Roggia Lupa	Tutto il corso	Rezzato, Castenedolo	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Maesta'	Tutto il corso	Prevalle	Promiscua	NO
Roggia Malintesa	Tutto il corso	Borgosatollo, Ghedi, Montirone	Promiscua	NO
Roggia Mazzanesca	Tutto il corso	Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Mazzanesca - Bocchetto Bettole a Mattina	Tutto il corso	Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Mazzanesca - Bocchetto Bettole a Sera	Tutto il corso	Mazzano, Rezzato, Castenedolo	Promiscua	NO
Roggia Mazzanesca - Bocchetto Lana	Tutto il corso	Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Mazzanesca - Bocchetto Scale	Tutto il corso	Mazzano, Rezzato	Promiscua	NO
Roggia Medici	Tutto il corso	Gavardo, Prevalle, Paitone, Nuvolento	Promiscua	NO
Roggia Mezzana	Tutto il corso	Castenedolo, Ghedi	Promiscua	NO
Roggia Molin Dal Brolo	Tutto il corso	Brescia, San Zeno N.	Promiscua	NO
Roggia Molina	Tutto il corso	Castenedolo, Ghedi, Montirone	Promiscua	NO
Roggia Molinara	Tutto il corso	San Zeno, Montirone, Poncarale	Promiscua	NO
Roggia Monfana	Tutto il corso	Mazzano, Castenedolo	Promiscua	NO
Roggia Montichiara	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Roggia Musia	Tutto il corso	Brescia, Borgosatollo, San Zeno N.	Promiscua	NO
Roggia Musiolo	Tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Pedrona	Tutto il corso	Poncarale, Montirone	Promiscua	NO
Roggia Piffiona	Tutto il corso	Borgosatollo	Promiscua	NO
Roggia Piove	Tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Promiscua	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Roggia Razzeghina	Tutto il corso	Brescia, San Zeno N.	Promiscua	NO
Roggia Razzica	Tutto il corso	Castenedolo, Ghedi	Promiscua	NO
Roggia Rena	Tutto il corso	Rezzato, Castenedolo	Promiscua	NO
Roggia Roberta	Tutto il corso	Rezzato, Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Roberta "A"	Tutto il corso	Castenedolo, Mazzano, Montichiari	Promiscua	NO
Roggia Roberta "B"	Tutto il corso	Castenedolo, Montichiari, Mazzano	Promiscua	NO
Roggia Roversa	Tutto il corso	Brescia, Borgosatollo	Promiscua	NO
Roggia Rudoncello	Tutto il corso	Rezzato, Castenedolo, Brescia	Promiscua	NO
Roggia Rudone Abate	Tutto il corso	Nuvolento, Nuvolera, Mazzano, Rezzato	Promiscua	NO
Roggia Rudone Abate Tronco Comune	Tutto il corso	Prevalle, Nuvolento	Promiscua	NO
Roggia Rudone B. Mora	Tutto il corso	Rezzato, Botticino, Brescia	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia S. Pola	Tutto il corso	Brescia, Borgosatollo	Promiscua	NO
Roggia Spinarola	Tutto il corso	Prevalle	Promiscua	NO
Roggia Treina	Tutto il corso	Rezzato, Castenedolo	Promiscua	NO
Roggia Troiana	Tutto il corso	Brescia, San Zeno N., Borgosatollo	Promiscua	NO
Roggia Vescovada Bettole	Tutto il corso	Brescia, Castenedolo, Borgosatollo	Promiscua	SI
Roggia Vescovada Borgosatollo	Tutto il corso	Brescia, Castenedolo, Borgosatollo, Montirone	Promiscua	SI
Roggia Vescovada Promiscua	Tutto il corso	Brescia	Promiscua	SI
Roggia Zilioli	Tutto il corso	Prevalle	Promiscua	NO
Scaricatore di Cà del Bisso di Bedizzole	Tutto il corso	Bedizzole	Bonifica	NO
Scaricatore di gronda Sud in sinistra Chiese	Tutto il corso	Lonato d/G, Castiglione d/S, Montichiari, Carpenedolo	Bonifica	NO
Scaricatore di Nuvolera	Tutto il corso	Nuvolera	Bonifica	NO
Scarico Desa/Calcinatella	Tutto il corso dalla intersezione tra le strade vicinali Mezza Campagna e San Giacomo fino alla confluenza nella Roggia Marina in loc. Garletti della Frazione Calcinatello di Calcinato (Bs)	Calcinato	Bonifica	NO
Scolmatore del Rino Musia	Tutto il corso	Botticino, Rezzato	Bonifica	NO
Scolmatore di Nuvolera	Tutto il corso	Nuvolera, Nuvolento, Bedizzole	Bonifica	NO
Scolo del Bergamaschino	Tutto il corso	Brescia	Bonifica	NO
Scolo del Cinema	Tutto il corso	Gavardo	Bonifica	NO
Scolo della Pesca	Tutto il corso	Gavardo	Bonifica	NO
Scolo di Superficie	Tutto il corso	Brescia	Bonifica	NO
Scolo Ridoli	Tutto il corso	Calcinato	Bonifica	NO
Scolo S. Carlo	Tutto il corso	Gavardo	Bonifica	NO
Secondario Ramo Sera	Tutto il suo corso	Remedello	promiscua	NO
Seriola Collonnelli	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Seriola del Molino di Mezzo	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Seriola Fontanelle	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Seriola Fuga	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Seriola Molone	A valle della seriola Molina di Milzanello	Leno	Bonifica	NO
Seriola Pavona	Tutto il suo corso	Leno, Pavone Mella	promiscua	NO
Seriola Piubega	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Seriola Rezzata (di Calcinato)	Tutto il corso	Calcinato	Bonifica	NO
Seriola Rezzata (di Montichiari)	Tutto il corso	Montichiari	Bonifica	NO
Sfioratore delle Arche	Tutto il corso	Gavardo	Promiscua	NO
Torrente Reale (Mattina)	Tutto il corso	Muscoline, Lonato d/G, Calvagese d/R, Bedizzole	Bonifica	NO
Vaso Acque Asolane	Tutto il suo corso	Isorella, Remedello	promiscua	NO
Vaso Bagatta	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bagatta - 1¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bagatta - 2¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bagatta - 3¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bagatta - 4¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bagatta - 5¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bagatta - 6¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bagatta e Vaso Reale	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Bresciani	Tutto il suo corso	Visano, Remedello	promiscua	NO
Vaso Bresciani - Ramo Moltizze	Tutto il suo corso	Visano	promiscua	NO
Vaso Bresciani Ramo di Mattina	Tutto il suo corso	Remedello, Casalmoro, Asola	promiscua	NO
Vaso Bresciani Ramo di Sera	Tutto il suo corso	Remedello	promiscua	NO
Vaso Canalone	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Canalone - 1¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari, Calvisano	Promiscua	NO
Vaso Canalone - 2¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Ceriana/Roggia Asolana	Tutto il suo corso entro il comprensorio	Calvisano, Isorella, Remedello	Promiscua	NO
Vaso Chiarini	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Chiarini - Ramo Brona	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Chiarini - Ramo Castigliona a Sera	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Chiarini - Ramo Patuzza	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Chiarini - Ramo Prati	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Gazzo	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Gazzo - 1¦ Comizio	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Gazzo - 2¦ Comizio	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Gazzo Ramo Brede	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Lametta	Tutto il corso	Carpenedolo	Promiscua	NO
Vaso Lupa	Tutto il suo corso	Remedello, Gambara, Fiesse	promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Vaso Marina	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Marina Bassa a Mattina	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Marina Bassa a Sera	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Milzanella	Tutto il suo corso	Leno	promiscua	NO
Vaso Moriaga	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Naviglio - Ramo Boccarosa	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Naviglio - Ramo Castigliona a Mattina	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari, Castiglione d/S	Promiscua	NO
Vaso Naviglio - Ramo Viazzoli	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Reale	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Reale - 2¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari, Carpenedolo	Promiscua	NO
Vaso Reale (di Mezzane)	Tutto il corso	Montichiari, Calvisano	Bonifica	NO
Vaso S. Giovanna	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso S. Giovanna - 1¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso S. Giovanna - 2¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso S. Giovanna - 3¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso S. Giovanna - 4¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso S. Giovanna - 5¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari, Calvisano	Promiscua	NO
Vaso S. Giovanna e Seriola Nuova	Tutto il corso	Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Serio	Tutto il corso	Lonato d/G, Bedizzole	Bonifica	NO
Vaso Seriola di Acquafredda	Tutto il corso	Calvisano, Carpenedolo, Acquafredda	Promiscua	NO
Vaso Seriola Gambara	A valle dell'intersezione con la S.P. VIII Leno - Fiesse	Leno, Gottolengo	Promiscua	NO
Vaso Seriola Nuova	Tutto il corso	Calcinato, Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Seriola Nuova - 1¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Seriola Nuova - 2¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari	Promiscua	NO
Vaso Seriola Nuova - 3¦ Comizio	Tutto il corso	Montichiari, Calvisano	Promiscua	NO
Vaso Tre Bocchetti - Ramo Bagnolo	Tutto il corso	Bedizzole	Promiscua	NO
Vaso Tre Bocchetti - Ramo Cantarane	Tutto il corso	Bedizzole	Promiscua	NO
Vaso Tre Bocchetti - Ramo Fusina	Tutto il corso	Bedizzole, Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Tre Bocchetti - Ramo Fusina Portico	Tutto il corso	Bedizzole	Promiscua	NO
Vaso Tre Bocchetti - Ramo Salago	Tutto il corso	Bedizzole, Calcinato	Promiscua	NO
Vaso Uggera	Tratti terminali	Leno	Bonifica	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Allacciante Mondine	Tutto il corso	Moglia	Irrigua	NO
Canale Emissario	Tutto il corso	Moglia, San Benedetto Po	Bonifica	NO
Cavo Busatello Vecchio	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	NO
Cavo C.C.A.B.M.	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	NO
Cavo C.C.A.B.R.	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	NO
Cavo Parmigiana-Moglia	Tutto il corso fino alla chiavica di Bondanello	Moglia	Promiscua	SI
Cavo Scaricatore di Parmigiana-Moglia	Tutto il corso fino all'impianto idrovoro Mondine	Moglia	Promiscua	NO
Condotto Gerra	Tutto il corso fino agli argini del fiume Secchia	Moglia	Irrigua	NO
Condotto Tagliatelle	Dalla Presa sul cavo Lama fino allo scarico prima del ponte sul Canale Emissario	Moglia	Irrigazione	NO
Fosso Casella	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	NO
Scolo Cesare	Tutto il corso	Moglia	Bonifica	NO
Scolo Mondine	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	NO
Scolo Mondine dir	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA DUGALI-NAVIGLIO-ADDA SERIO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Acque Alte	Tutto il corso sino alla chiavica "Gasparetti" in località Gazzuolo	Scandolara Ravara, San Martino del Lago, Solarolo Rainerio, San Giovanni in Croce, Casteldidone, Spineda, Rivarolo Mantovano, Bozzolo, San Martino dell'Argine, Gazzuolo	Bonifica	SI
Acque depurate CR	Tutto il corso	Cremona	Irrigua	NO
Albano	Tutto il corso	Piadena, San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Albertina	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Alia	Tutto il corso	Bordolano, Corte de' Cortesi, Olmeneta, Robecco d'Oglio, Corte de' Frati	Bonifica	NO
Alia Delmoncina Schizza	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Sospiro	Irrigua	NO
Alia Scandolara	Tutto il corso	Corte dè Frati, Grontardo, Scandolara Ripa d'Oglio	Irrigua	NO
Alietta ramo Gadesco	Tutto il corso	Corte dè Frati, Gadesco Pieve Delmona, Persico Dosimo	Irrigua	NO
Ambrosina	Tutto il corso	Vescovato, Gadesco Pieve Delmona, Malagnino	Bonifica	NO
Ambrosina	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona, Persico Dosimo	Irrigua	NO
Anselmi	Tutto il corso	Pieve d'Olmi	Bonifica	NO
Ariolo	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Bonifica	NO
Aspice *	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova, Grontardo, Corte dè Frati, Pescarolo ed uniti, Pessina Cr.se	Bonifica	SI
Aspice II	Tutto il corso	Pescarolo	Bonifica	NO
Aspice roggia	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova, Pessina Cremonese	Irrigua	NO
Aspicino	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova, Pessina Cremonese	Bonifica	NO
Aspicino di Gabbioneta	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova	Bonifica	NO
Azzanella	Tutto il corso	Persico Dosimo	Irrigua	NO
Babbiona	Tutto il corso	Soresina, Annicco, Grumello Cremonese	Promiscua	NO
Bagarotta	Tutto il corso	Bonemerse, Pieve d'Olmi, Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Balcario	Tutto il corso	Cella Dati, Sospiro	Bonifica	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Balcario Vecchio	Tutto il corso	Motta Baluffi, Cella Dati	Bonifica	NO
Baldocco	Tutto il corso	Pozzaglio, Persico Dosimo, Gadesco Pieve Delmona	Bonifica	NO
Barco	Tutto il corso	Bozzolo, Rivarolo Mantovano	Bonifica	NO
Belgiardino	Tutto il corso	Piadena, San Giovanni in Croce, Casteldidone	Irrigua	NO
Bellozza 1	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Bellozza 2	Tutto il corso	Cingia dè Botti, Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Benzona	Tutto il corso	Sesto Cremonese, Grumello Cremonese, Acquanegra Cremonese, Spinadesco	Promiscua	SI
Bicinengo	Tutto il corso	Sesto Cremonese, Spinadesco	Promiscua	SI
Biribiscio	Tutto il corso	Sesto Cremonese, Castelverde	Bonifica	NO
Bissolina (Asta principale)	Tutto il corso	Persico Dosimo, Cremona	Irrigua	NO
Bissolina ramo Macchetto	Tutto il corso	Cremona	Irrigua	NO
Bissolina ramo Malagnino	Tutto il corso	Malagnino, Pieve d'Olmi	Bonifica	NO
Bissolina ramo Persico	Tutto il corso	Cremona, Persico Dosimo, Pozzaglio	Bonifica	NO
Bissolina ramo San Savino	Tutto il corso	Cremona	Irrigua	NO
Bissolina Sollevamento	Tutto il corso	Pieve d'Olmi, San Daniele Po	Irrigua	NO
Boarizza	Tutto il corso	Isola Dovarese	Bonifica	NO
Bocchetto Crotti	Tutto il corso	Torre de' Picenardi	Promiscua	NO
Bolla	Tutto il corso	Cicognolo, Cappella dè Picenardi, Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi	Promiscua	NO
Bonetta	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Bonetta Derovere	Tutto il corso	Derovere, Pieve San Giacomo	Promiscua	NO
Bonetta Pieve S. Giacomo	Tutto il corso	Pieve San Giacomo	Bonifica	NO
Bonetta ramo Cella	Tutto il corso	Pieve San Giacomo, Cella Dati	Irrigua	NO
Bonetta ramo Cingia	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Bonetti	Tutto il corso	Bonemerse	Bonifica	NO
Bonetto di Isolello	Tutto il corso	Derovere, Cappella dè Picenardi	Bonifica	NO
Borri	Tutto il corso	Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Borri Alta	Tutto il corso	Voltido	Irrigua	NO
Borri Inferiore	Tutto il corso	Solarolo Rainerio, San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Borri Vecchia	Tutto il corso	Voltido, Torre dè Picenardi	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Boschetta	Tutto il corso	Persico Dosimo, Cremona	Promiscua	NO
Boschetta Parracaccia	Tutto il corso	Pozzaglio ed Uniti, Castelverde, Persico Dosimo, Cremona	Promiscua	NO
Breda	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Voltido	Irrigua	NO
Brolpasino	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Bugno di S. Giovanni	Tutto il corso	San Giovanni in Croce, Casteltidone	Bonifica	NO
Cà dè Bonavogli	Tutto il corso	Derovere	Irrigua	NO
Cà dè Chiozzi	Tutto il corso	Piadena, San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Cà dè Gatti	Tutto il corso	Pieve d'Olmi, San Daniele Po	Irrigua	NO
Cà dè Novelli	Tutto il corso	Derovere, Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Cà dell'Ora	Tutto il corso	Piadena, Voltido, Solarolo Rainerio, San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Cà Grande	Tutto il corso	San Daniele Po	Irrigua	NO
Cà Matta	Tutto il corso	Cingia dè Botti, San Martino del Lago	Irrigua	NO
Cà Rossa	Tutto il corso	Pieve d'Olmi	Irrigua	NO
Cadolina	Tutto il corso	Pessina Cremonese, Pescarolo	Irrigua	NO
Cadolina ramo Nord	Tutto il corso	Pessina Cremonese	Irrigua	NO
Canale di bonifica del Moso	Dallo sbocco fino ad Est della Roggia Acquarossa in Comune di Trescore Cremasco	Cremosano, Trescore Cremasco	Bonifica	SI
Canale di bonifica Rovereto	Dallo sbocco fino ad Ovest della frazione Rovereto in Comune di Credera Rubbiano	Credera Rubbiano, Moscazzano	Bonifica	SI
Canale Principale di Foce Morbasco	Tutto il corso	Gerre dè Caprioli, Cremona, Bonemerse, Malagnino, Pieve d'Olmi, Sospiro, Pieve San Giacomo, Derovere, Torre dè Picenardi, Voltido, Piadena	Irrigua	NO
Canali del Consorzio di Paderno	Tutto il corso	Paderno Ponchielli	Irrigua	NO
Canova	Tutto il corso	Pescarolo	Bonifica	NO
Canova	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Drizzona	Irrigua	NO
Canova (CIIC)	Tutto il corso	Drizzona	Irrigua	NO
Canova Beltrami	Tutto il corso	Vescovato, Pescarolo	Irrigua	NO
Cansera	Tutto il corso	Cappella dè Picenardi	Irrigua	NO
Cansera 2	Tutto il corso	Cappella dè Picenardi, Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Cantarane	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canziana	Tutto il corso	Persico Dosimo, Cremona	Irrigua	NO
Canziana	Tutto il corso	Olmeneta, Pozzaglio, Castelverde, Persico Dosimo	Bonifica	NO
Capellana	Tutto il corso	Cumignano sul Naviglio, Genivolta, Casalmorano, Paderno Ponchielli, Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Cappellanino di Licengo e Polengo	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Cappelletta	Tutto il corso	Castelverde	Promiscua	NO
Casaletto	Tutto il corso	Cingia dè Botti, San Martino del Lago	Irrigua	NO
Casellone	Tutto il corso	Isola Dovarese	Bonifica	NO
Casotto	Tutto il corso	Drizzona	Irrigua	NO
Castello	Tutto il corso	Grontardo	Bonifica	NO
Castelponzone	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Cattanea	Tutto il corso	Sospiro, Malagnino	Irrigua	NO
Cauzza	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Cavallara	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Cavalletta	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Vescovato	Irrigua	NO
Cavallina	Tutto il corso	Soresina, Annicco, Sesto Cremonese	Promiscua	NO
Cavetto	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Cavo Basso	Tutto il corso	Cella Dati, Sospiro	Bonifica	SI
Cavo Cerca	Dallo sbocco fino al Naviglio della città di Cremona, ad esclusione del tratto tombinato che attraversa in sotterraneo la città di Cremona e che parte dalla via Giuseppina, verso monte	Cremona, Gerre dè Caprioli	Bonifica	SI
Cavo Magio (Piadena)	Tutto il corso	Piadena	Bonifica	NO
Cavo Morta Colo Cavo Morta *	Dallo sbocco al sifone sotto il Cavo Cerca (escluso)	Cremona, Gerre dè Caprioli, Stagno Lombardo	Promiscua	SI
Cavo Silva	Tutto il corso	Pizzighettone	Promiscua	NO
Cavo Turati	Dallo sbocco fino alla Cascina Borlina in Comune di Bagnolo Cremasco	Bagnolo Cremasco, Crema	Promiscua	NO
Chiaviche	Tutto il corso	Pieve d'Olmi	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Cidalara	Tutto il corso	Isola Dovarese, Torre dè Picenardi, Pessina Cremonese, Cappella dè Picenardi	Irrigua	NO
Cidalara	Tutto il corso	Isola Dovarese, Torre dè Picenardi	Bonifica	SI
Cidalara Castelfranco	Tutto il corso	Drizzona	Irrigua	NO
Cidalara Drizzona	Tutto il corso	Drizzona	Irrigua	NO
Cidalara Torre	Tutto il corso	Isola Dovarese, Torre dè Picenardi	Promiscua	NO
Cignone	Tutto il corso	San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Cingello	Tutto il corso	San Martino del Lago, Torre dè Picenardi, Voltido	Bonifica	NO
Cingello di Galizia	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Derovere	Bonifica	NO
Cingia	Tutto il corso	Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Torre dè Picenardi, Cingia dè Botti, Derovere	Bonifica	SI
Cingia Bertana	Tutto il corso	Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Cingino	Tutto il corso	Torre de' Picenardi, Cappella dè Picenardi, Pieve San Giacomo, Cicognolo	Bonifica	NO
Ciottone	Tutto il corso	Torricella del Pizzo	Bonifica	NO
Cirietto	Tutto il corso	Malagnino, Pieve d'Olmi, Sospiro	Irrigua	NO
Cittadella	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Colatore Baraccona	Dal Naviglio della città di Cremona sino allo sbocco in Morbasco (ad esclusione dei tratti tombinati sottostanti la città)	Cremona	Bonifica	NO
Colatore Bonisolo	Da via Castelleone sino allo sbocco in Morbasco	Cremona	Bonifica	NO
Colatore Carione	Dallo sbocco fino allo scaricatore di Genivolta	Genivolta	Bonifica	NO
Colatore di via Bragadini	Da via Bragadini sino alla via Magnasco (sbocco in Rodano di Cremona)	Cremona	Bonifica	NO
Colatore Est - Nord	Tutto il corso	Torre de' Picenardi	Bonifica	NO
Colatore Est - Sud	Tutto il corso	Torre de' Picenardi	Bonifica	NO
Colatore Geronda	Da sud est della cascina monte Oliveto fino allo sbocco nel Naviglio città di Cremona	Ticengo, Cumignano sul Naviglio	Bonifica	NO
Colatore Lizzolo	Tutto il corso	Offanengo, Izano, Fiesco, Castelleone	Promiscua	SI
Colatore Ovest	Tutto il corso a partire da via Castello	Torre de' Picenardi	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Colatore Pippia	Da sud di cascina Biraga sino allo sbocco nel Cavo Cerca in via Carbonari/Pippia (ad esclusione dei tratti tombinati sotto la città)	Cremona	Bonifica	NO
Colatore Quadri	Tutto il corso	Pessina Cremonese	Bonifica	NO
Colatore Rodanino	Da via Magnasco sino allo sbocco nel colatore Baraccona in via Primule (ad esclusione del tratto tombinato sotto la città)	Cremona	Bonifica	NO
Colatore Rodano di Cremona	Da via Magnasco sino a via Sesto (ad esclusione del tratto tombinato)	Cremona	Bonifica	NO
Colatore Roggia Villana	Dallo sbocco in Roggia Mozzanica fino all'origine dalla roggia Villana	Spino d'Adda	Bonifica	NO
Colatore Roggione	Dallo sbocco fino al confine Comunale di Abbadia Cerreto	Abbadia Cerreto	Bonifica	NO
Colatore Santa Cristina	Tutto il corso	Pizzighettone, Formigara	Bonifica	SI
Coli Malcorrente	Tutto il corso	Casalmorano, Annicco	Bonifica	NO
Colo Albertina	Tutto il corso	Casalbuttano	Bonifica	NO
Colo Ca' Nova de' Biazzi	Tutto il corso	Torre de' Picenardi	Bonifica	NO
Colo Canobbia	Tutto il corso	Scandolara Ripa Oglio	Bonifica	NO
Colo Cauzza	Tutto il corso	Casalmorano, Paderno Ponchielli, Casalbuttano	Bonifica	NO
Colo Cavetto	Tutto il corso	Casalbuttano	Bonifica	NO
Colo Daga	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova	Bonifica	NO
Colo Depuratore Olmeneta	Tutto il corso	Olmeneta, Pozzaglio	Bonifica	NO
Colo di Casalsigone	Tutto il corso	Pozzaglio	Bonifica	NO
Colo di Derovere	Tutto il corso	Cingia dè Botti, Derovere	Bonifica	NO
Colo di Monticelli	Tutto il corso	Pessina Cremonese	Bonifica	NO
Colo di Olmeneta	Tutto il corso	Olmeneta, Pozzaglio	Bonifica	NO
Colo di Pieve San Maurizio	Tutto il corso	Derovere, Torre de' Picenardi	Bonifica	NO
Colo di Scandolara Ripa Oglio	Tutto il corso	Scandolara Ripa d'Oglio	Bonifica	NO
Colo di Villarocca	Tutto il corso	Pessina Cremonese	Bonifica	NO
Colo Dugali	Tutto il corso	Pizzighettone	Promiscua	NO
Colo Fontane	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova	Bonifica	NO
Colo Gambarello	Tutto il corso	Olmeneta, Pozzaglio	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Colo Gavassi	Tutto il corso	Voltido	Bonifica	NO
Colo Lame	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova	Bonifica	NO
Colo Maiavacca	Tutto il corso	Pizzighettone	Promiscua	NO
Colo Mancini	Tutto il corso	Cingia dè Botti, Derovere	Bonifica	NO
Colo Monte Oliveto	Tutto il corso	Scandolara Ripa d'Oglio	Bonifica	NO
Colo Re dei Fossi	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova	Bonifica	NO
Colo Robecco	Dall'origine a loc. Brazzuoli (inizio gestione Dugali)	Pozzaglio	Bonifica	NO
Colo San Lorenzo	Tutto il corso	Torre de' Picenardi	Promiscua	NO
Colo Seriolazza - Ramo Est	Tutto il corso	Pessina Cremonese	Bonifica	NO
Colo Soldizzi	Tutto il corso	Voltido, Solarolo Rainerio	Promiscua	NO
Colo Trecca	Tutto il corso	Castelverde, Cremona	Bonifica	NO
Colombare	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Colombarolo	Tutto il corso	Voltido, Torre dè Picenardi	Bonifica	NO
Colombarolo	Tutto il corso	Voltido, Piadena	Irrigua	NO
Colombina	Tutto il corso	Derovere, Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Colombina Bassa	Tutto il corso	Derovere, Cingia dè Botti	Bonifica	NO
Cona	Tutto il corso	Motta Baluffi, San Daniele Po	Bonifica	SI
Contina Fontana Schizzi	Tutto il corso	Corte dè Frati, Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Persico Dosimo, Sospiro	Irrigua	NO
Corte Emilia	Tutto il corso	Bozzolo	Bonifica	NO
Cremonella	Tutto il corso	Castelverde, Cremona	Promiscua	NO
Cresmiero *	Tutto il corso	Crema	Bonifica	SI
Delmona Vecchia	Tutto il corso	Pieve San Giacomo, Vescovato, Gadesco Pieve Delmona, Persico Dosimo, Pozzaglio	Bonifica	SI
Delmoncello	Tutto il corso	Cingia dè Botti, Cella Dati, Pieve San Giacomo	Bonifica	SI
Delmoncello	Tutto il corso	Pozzaglio	Bonifica	NO
Delmoncello Asta Principale	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona, Malagnino, Sospiro, Vescovato	Irrigua	NO
Delmoncello ramo Alto	Tutto il corso	Sospiro	Irrigua	NO
Delmoncello ramo Basso	Tutto il corso	Sospiro, Pieve San Giacomo	Irrigua	NO
Delmoncello ramo Gadesco	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona, Persico Dosimo	Bonifica	NO
Delmoncina	Tutto il corso	Cingia dè Botti, Cella Dati, Pieve San Giacomo	Bonifica	SI
Derovere 2	Tutto il corso	Cingia dè Botti, Derovere	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Derovere ramo Nord	Tutto il corso	Derovere	Irrigua	NO
Derovere ramo Sud	Tutto il corso	Derovere	Irrigua	NO
Diramatore di Casalbuttano	Tutto il corso	Casalbuttano	Irriguo	NO
Diramatore di Cicognolo	Tutto il corso	Cicognolo, Cappella dè Picenardi	Irrigua	NO
Diramatore di Sospiro	Tutto il corso	Sospiro	Irrigua	NO
Diramatore di Stagno	Tutto il corso	Stagno Lombardo, Bonemerse, San Daniele Po, Pieve d'Olmi	Irrigua	NO
Diramatore Foce Morbasco - Isola Pescaroli	Tutto il corso	Derovere, Torre dè Picenardi, Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Diramatore Grontardo	Tutto il corso	Grontardo	Bonifica	NO
Diramatore Isola	Tutto il corso	Pessina Cremonese, Isola Dovarese	Irrigua	NO
Diramatore Pieve San Giacomo	Tutto il corso	Bonemerse, Malagnino, Sospiro, Pieve San Giacomo	Irrigua	NO
Diramatore Torre	Tutto il corso	Pessina Cremonese, Cappella dè Picenardi, Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Diramatore via Brescia	Tutto il corso	Pozzaglio, Persico Dosimo, Cremona	Irrigua	NO
Diversivo dei Paduli	Tutto il corso	Corte dè Frati	Bonifica	NO
Dosolo	Tutto il corso	San Daniele Po, Pieve d'Olmi, Stagno Lombardo, Bonemerse, Malagnino	Bonifica	SI
Dossello	Tutto il corso	Gabbioneta Binanuova	Bonifica	SI
Doviziola	Tutto il corso	Pozzaglio	Bonifica	NO
Ferrarola	Tutto il corso	Grumello Cremonese, Pizzighettone	Bonifica	SI
Ferrarola Alta	Tutto il corso	Pizzighettone, Crotta d'Adda	Promiscua	SI
Ferrarola Bassa	Tutto il corso	Pizzighettone	Promiscua	SI
Ferrera	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Bonifica	NO
Ferrera ramo Ovest	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Bonifica	NO
Ferrovia	Tutto il corso	San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Fiammena	Tutto il corso	Corte dè Frati, Grontardo	Irrigua	NO
Fiume Serio Morto Colatore Serio Morto *	Tutto il corso	Camisano, Casale Cremasco-Vidolasco, Crema, Madignano, Offanengo, Ricengo, Cappella Cantone, Castelleone, Pizzighettone, San Bassano	Promiscua	SI
Fiumicello Delma	Tutto il corso	Genivolta, Azzanello	Promiscua	SI
Fontanile Morbaschino Malcorrente	Tutto il corso	Casalmorano	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fontanile Resega	Dallo sbocco in Roggia Dardanona fino all'origine a nord-est della cascina Resega	Spino d'Adda	Bonifica	NO
Fossa Borghesana	Tutto il corso	Casalbuttano, Olmeneta, Pozzaglio ed Uniti	Promiscua	NO
Fossa comunale Nord (Pescarolo)	Tutto il corso	Pescarolo	Bonifica	NO
Fossa comunale Sud (Pescarolo)	Tutto il corso	Pescarolo	Bonifica	NO
Fossa Ovest	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Fossa Sud	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Voltido	Irrigua	NO
Fossadone (Pieve d'Olmi)	Tutto il corso	Stagno Lombardo, Pieve d'Olmi, San Daniele Po	Bonifica	NO
Fossadone (Stagno)	Tutto il corso	Stagno Lombardo, Gerre dè Caprioli	Bonifica	SI
Fosso Cipelli	Tutto il corso	Pieve d'Olmi	Bonifica	NO
Fosso di Brolpasino	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Bonifica	NO
Fosso di San Felice	Dal sovrappasso di via S. Felice sino al tratto compreso tra la ferrovia e via Postumia	Cremona	Bonifica	NO
Fosso di San Quirico	Dalla via Brescia sino a via S. Quirico incrocia con strada alzaia per campo da calcio	Cremona	Bonifica	NO
Fosso di Stagno	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Bonifica	NO
Fosso di Vescovato	Tutto il corso	Vescovato	Bonifica	NO
Fosso di Via Boschetto	Da via Boschetto (prima del sottopasso) sino a via Cimitero	Cremona	Bonifica	NO
Fosso di Via Bredina	Dall'incrocio tra via Seminario e via Bredinetta sino a via Bergamo	Cremona	Bonifica	NO
Fosso Lago Marchesa	Tutto il corso	Paderno Ponchielli, Sesto Cremonese, Castelverde, Cremona	Promiscua	NO
Frasca	Tutto il corso	San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio, Voltido	Bonifica	NO
Frassunida	Tutto il corso	Grontardo, Scandolara Ripa d'Oglio	Bonifica	NO
Frata	Tutto il corso	Pozzaglio ed Uniti, Persico Dosimo, Grontardo, Gadesco Pieve Delmona, Vescovato, Pieve San Giacomo, Cicognolo, Cappella dè Picenardi, Paderno Ponchielli, Casalbuttano, Castelverde, Pozzaglio	Promiscua	NO
Frate	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Drizzona	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fregalinetto	Tutto il corso	Cremona	Bonifica	NO
Fregalino	Tutto il corso	Persico Dosimo, Malagnino, Cremona	Bonifica	NO
Fregalino	Tutto il corso	Cremona	Promiscua	SI
Gambalone	Tutto il corso	Cella Dati, Sospiro, Pieve d'Olmi, Malagnino	Irrigua	NO
Gambalone	Tutto il corso	Pieve San Giacomo, Cella Dati	Bonifica	SI
Gambalone - diramazioni	Tutto il corso	Sospiro, Pieve d'Olmi	Irrigua	NO
Gambarello	Tutto il corso	Pozzaglio	Promiscua	NO
Gambina	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Gambina	Tutto il corso	Grumello Cremonese	Promiscua	SI
Gambina di Corte Primula	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Tornata	Bonifica	NO
Gambina di Mezzo - Dugale Gambina di Rivarolo	Tutto il corso	Casteldidone, Piadena Drizzona, Rivarolo Mantovano	Bonifica	SI
Gambina di Piadena	Tutto il corso	Piadena	Bonifica	NO
Gambina di Pieve d'Olmi	Tutto il corso	Pieve d'Olmi	Bonifica	NO
Gambina di Romprezzagno	Tutto il corso	Tornata, Calvatone	Bonifica	NO
Gambina di Sopra - Dugale Gambina di S. Giovanni in Croce	Tutto il corso	Casteldidone, San Giovanni in Croce	Bonifica	SI
Gambina di Sotto - Gambina di Tornata	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Tornata, Piadena	Bonifica	SI
Gambinazzo	Tutto il corso	Cappella dè Picenardi, Pessina Cremonese	Bonifica	NO
Gambinello	Tutto il corso	Cappella Cantone, Grumello Cremonese	Promiscua	SI
Garibolda	Tutto il corso	Castelverde	Promiscua	NO
Gattarolo 1	Tutto il corso	Voltido	Irrigua	NO
Gattarolo 2	Tutto il corso	Voltido	Irrigua	NO
Gatte	Tutto il corso	San Martino del Lago, Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Gattine	Tutto il corso	San Martino del Lago	Irrigua	NO
Gazzana - Colo di Bagnarolo	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona	Bonifica	NO
Gazzolo di Malagnino	Tutto il corso	Pieve d'Olmi	Bonifica	NO
Gazzolo di S. Margherita	Tutto il corso	San Daniele Po, Sospiro, Pieve d'Olmi	Bonifica	SI
Geremia	Tutto il corso	San Martino del Lago	Bonifica	NO
Gerenzana	Tutto il corso	Olmeneta, Pozzaglio ed Uniti	Promiscua	NO
Gerolo	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Gerre	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Gerre Borghi 1	Tutto il corso	Cremona	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Gerre Borghi 2	Tutto il corso	Cremona	Irrigua	NO
Gonzaga	Tutto il corso	Castelverde, Pozzaglio	Bonifica	NO
Gonzaga asta principale	Tutto il corso	Pozzaglio, Corte dè Frati, Persico Dosimo	Irrigua	NO
Gonzaga ramo Moione	Tutto il corso	Grontardo, Persico Dosimo, Gadesco Pieve Delmona	Irrigua	NO
Gonzaga ramo Redondesco	Tutto il corso	Grontardo, Gadesco Pieve Delmona, Vescovato	Irrigua	NO
Gonzaga ramo Sidolo	Tutto il corso	Vescovato, Cicognolo	Irrigua	NO
Gonzaga ramo Vescovato	Tutto il corso	Corte dè Frati, Grontardo, Persico Dosimo, Vescovato	Irrigua	NO
Gronda Nord Bonemerse	Tutto il corso	Bonemerse	Bonifica	NO
Grontarda	Tutto il corso	Grontardo, Pescarolo	Irrigua	NO
Grumone	Tutto il corso	Corte dè Frati, Pozzaglio	Bonifica	SI
Guazzone	Tutto il corso	Piadena	Irrigua	NO
Impianto Cella - ramo Giuseppina	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Impianto Cella - ramo Gurata	Tutto il corso	Cingia dè Botti, Cella Dati	Irrigua	NO
Impianto Cella - ramo Reboana	Tutto il corso	Cella Dati	Irrigua	NO
Isola ramo Alto	Tutto il corso	San Daniele Po	Irrigua	NO
Isola ramo Basso	Tutto il corso	San Daniele Po	Irrigua	NO
Isolina 1	Tutto il corso	Isola Dovarese, Pessina Cremonese	Irrigua	NO
Isolina 2	Tutto il corso	Isola Dovarese, Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Isolina 3	Tutto il corso	Isola Dovarese, Drizzona	Irrigua	NO
Isolina 4	Tutto il corso	Isola Dovarese, Drizzona	Irrigua	NO
Laghetto	Tutto il corso	Piadena, Drizzona	Bonifica	SI
Lanca - Ramo del Po	Tutto il corso	Torricella del Pizzo	Bonifica	NO
Macinatore	Tutto il corso	Sospiro	Bonifica	NO
Magia	Tutto il corso	Vescovato, Gadesco Pieve Delmona, Grontardo, Persico Dosimo, Casalbuttano, Castelverde, Pozzaglio ed Uniti	Promiscua	NO
Magio (Calvatone)	Dall'imbocco del Cavo Magio (Piadena) fino al sostegno posto a circa ml 20 a monte del Canale Principale di Irrigazione da Calvatone	Piadena, Calvatone	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Mainolda	Tutto il corso	Persico Dosimo, Gadesco Pieve Delmona, Cremona	Irrigua	NO
Malanotte-Fontanone	Tutto il corso	Vescovato	Bonifica	NO
Malazzina	Tutto il corso	Cremona, Spinadesco	Bonifica	NO
Malcorrente di Pozzaglio	Tutto il corso	Corte de' Cortesi, Olmeneta, Pozzaglio ed Uniti, Persico Dosimo	Promiscua	NO
Malcorrente Gabbanina	Tutto il corso	Casalmorano, Paderno Ponchielli, Casalbuttano, Castelverde, Sesto Cremonese, Cremona	Promiscua	NO
Mandragora	Tutto il corso	Annicco, Grumello Cremonese	Promiscua	SI
Marca Affaitati e sue diramazioni	Tutto il corso e sue diramazioni Marca Ramo Castelnuovo del Zappa e Marca Ramo Malcorrente di Paderno	Genivolta, Soresina, Casalmorano, Annicco, Paderno Ponchielli, Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Marzalenga	Tutto il corso	Castelverde	Promiscua	NO
Mattarona	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Bozzolo	Bonifica	NO
Melia	Tutto il corso	Azzanello, Casalmorano, Castelvisconti, Bordolano, Casalbuttano, Corte de' Cortesi	Promiscua	NO
Melia Colo	Tutto il corso	Corte de' Cortesi, Olmeneta, Robecco d'Oglio	Bonifica	NO
Morbasco *	Tutto il corso	Paderno Ponchielli, Casalbuttano, Castelverde, Sesto Cremonese, Cremona, Gerre de' Caprioli	Promiscua	SI
Morta	Tutto il corso	San Daniele Po	Irrigua	NO
Mortazza	Tutto il corso	Pizzighettone	Promiscua	NO
Mortino	Tutto il corso	San Daniele Po	Bonifica	NO
Mottaiola	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Naviglio Città di Cremona	Dalla cascina Lazzaretto sino a via delle Acque	Cremona	Promiscua	NO
Nuova Cantulla	Tutto il corso	Casalmorano, Annicco, Paderno Ponchielli	Promiscua	NO
Nuovo Bolla	Tutto il corso	Pescarolo, Pessina Cremonese	Irrigua	NO
Offredi Ovest	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Ognissanti	Tutto il corso	Cella Dati, Pieve San Giacomo	Bonifica	NO
Orezuolo	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Palosca	Tutto il corso	Persico Dosimo, Cremona, Bonemerse, Malagnino	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Paloschino	Tutto il corso	Bonemerse	Bonifica	NO
Paradiso	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Parracaccia ramo Sussidiario - sollevamento	Tutto il corso	Cremona	Irrigua	NO
Pasquala Farfenga	Tutto il corso	Casalmorano, Annicco, Paderno Ponchielli, Sesto Cremonese, Cremona	Promiscua	NO
Pescarola	Tutto il corso	Grontardo, Pescarolo	Irrigua	NO
Pessa Inferiore	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Promiscua	NO
Pessa Superiore	Tutto il corso	Pessina Cremonese, Cicognolo, Vescovato, Torre de' Picenardi, Pescarolo ed Uniti, Cappella de' Picenardi	Bonifica	NO
Pessa Torre	Tutto il corso	Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi	Bonifica	NO
Pessa Vescovato	Tutto il corso	Vescovato	Bonifica	NO
Pessino	Tutto il corso	Corte dè Frati	Bonifica	NO
Piadena	Tutto il corso	Piadena	Irrigua	NO
Piave (Diversivo Acque Alte del Cidalara)	Tutto il corso	Isola Dovarese	Bonifica	SI
Pieve San Maurizio 1	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Pieve San Maurizio 2	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Pizzetta	Tutto il corso	Grontardo, Gabbioneta Binanuova, Pescarolo	Irrigua	NO
Po di Mezzo	Tutto il corso	San Daniele Po, Pieve d'Olmi	Bonifica	NO
Po di Ponente	Tutto il corso	Stagno Lombardo, San Daniele Po	Bonifica	NO
Po Morto (Gerre dè Caprioli)	Tutto il corso	Gerre dè Caprioli, Stagno Lombardo	Bonifica	SI
Po Morto (Torricella)	Tutto il corso	Torricella del Pizzo	Bonifica	NO
Po Morto di Levante	Tutto il corso	Pieve d'Olmi, Stagno Lombardo, San Daniele Po	Bonifica	NO
Pontirolo	Tutto il corso	Drizzona, Piadena, Torre dè Picenardi, Voltido	Irrigua	NO
Porrina	Tutto il corso	Cappella dè Picenardi, Derovere	Promiscua	NO
Pozzo	Tutto il corso	Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi, Isola Dovarese	Irrigua	NO
Pozzolo	Tutto il corso	San Daniele Po, Pieve d'Olmi, Stagno Lombardo, Bonemerse	Bonifica	SI
Presa Caruberto	Tutto il corso	Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Presa Caselle	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Presa Delmoncello	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Presa Diversivo	Tutto il corso	Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Presa Gambino	Tutto il corso	Pieve d'Olmi	Irrigua	NO
Presa Grasselli	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Presa San Lorenzo	Tutto il corso	Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Pugnola	Tutto il corso	Cella Dati, Sospiro	Irrigua	NO
Purga	Tutto il corso	Grontardo	Irrigua	NO
Quintre	Tutto il corso	Piadena	Irrigua	NO
Quistra	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde, Olmeneta, Pozzaglio	Promiscua	NO
Quistra nuova	Tutto il corso	Pozzaglio ed Uniti	Promiscua	NO
Raffaella	Tutto il corso	Sospiro, Pieve San Giacomo	Irrigua	NO
Reale	Tutto il corso	Bonemerse, Cremona	Bonifica	SI
Realino	Tutto il corso	Cremona	Bonifica	SI
Reboana	Tutto il corso	Cella Dati	Bonifica	NO
Reboana	Tutto il corso	Cella Dati, Motta Baluffi	Irrigua	NO
Recorfano 1	Tutto il corso	Voltido, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Recorfano 2	Tutto il corso	Voltido, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Regona	Tutto il corso	Pieve d'Olmi, San Daniele Po, Sospiro	Irrigua	NO
Riazzolo	Tutto il corso	Grumello Cremonese	Promiscua	SI
Riazzolo Ovest o Cavo Bosco	Tutto il corso	Grumello Cremonese	Bonifica	NO
Riberio	Tutto il corso	Vescovato, Cicognolo	Irrigua	NO
Riglio	Tutto il corso escluso il tratto identificabile come proiezione del manufatto di sollevamento sull'argine maestro di competenza AIPO	Grumello Cremonese, Acquanegra Cremonese, Crotta d'Adda, Spinadesco, Cremona	Promiscua	SI
Riglio Delmonazza	Tutto il corso	San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Cingia dè Botti, Motta Baluffi, Cella Dati, San Daniele Po	Bonifica	SI
Riglio Vecchio	Tutto il corso	Scandolara Ravara, Motta Baluffi, Cella Dati	Bonifica	NO
Rio Stagno	Dallo sbocco fino a sud-ovest della Cascina Mirabello in Comune di Abbadia Cerreto	Abbadia Cerreto, Casaletto Ceredano	Bonifica	SI
Riolo di Sotto	Tutto il corso	Torricella del Pizzo, Motta Baluffi	Bonifica	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Rione	Tutto il corso	Annicco, Paderno Ponchielli, Sesto Cremonese	Promiscua	SI
Robecco	Tutto il corso	Cremona, Persico Dosimo, Pozzaglio, Olmeneta	Bonifica	SI
Rodano	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Rodano di Cingia	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Bonifica	NO
Rodano di Cortetano	Tutto il corso	Paderno Ponchielli, Sesto Cremonese, Castelverde	Promiscua	SI
Rodoloso (Colo di Castelfranco)	Tutto il corso	Drizzona, Piadena	Bonifica	SI
Roggia Bodrio	Dallo sbocco fino a Sud-Ovest dell'abitato di Rubbiano	Credera Rubbiano	Promiscua	SI
Roggia Boldrina	Tutto il corso ed affluenti fontanile Cascinetto, fontanile Inferno e fontanile Mantello	Romanengo, Casaletto di Sopra	Promiscua	SI
Roggia Bontempa	Tutto il corso	Spino d'Adda	Bonifica	SI
Roggia Cavo	Tutto il corso	Castelverde, Cremona	Promiscua	NO
Roggia Colatore Videscola	Dallo sbocco fino a Nord della Cascina S. Carlo in Comune di Credera Rubbiano	Credera Rubbiano, Moscazzano, Montodine	Promiscua	SI
Roggia Dardanona	Tutto il corso	Boffalora d'Adda, Dovera, Lodi, Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia dei Boschi	Dallo sbocco fino a Sud dell'abitato di Rubbiano	Credera Rubbiano	Bonifica	SI
Roggia del Prete	Tutto il corso	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia di Via Sesto	Dalla cascina Roncacesa di via Sesto sino allo sbocco in Rodano di via Soldi	Cremona	Bonifica	NO
Roggia Fontana	Tutto il corso	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Fontana del Carpano	Dallo sbocco fino al confine comunale di Spino d'Adda	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Fontana o Rino	Dallo sbocco fino a Sud dell'abitato di Campagnola Cremasca	Campagnola Cremasca, Crema	Promiscua	SI
Roggia Fontanile	Dallo sbocco in roggia Fontana del Carpano fino all'origine a sud-ovest della Cascina San Giuliano	Spino d'Adda	Bonifica	NO
Roggia Fontanina o roggia Colo	Dalle origini a nord della cascina san Felice fino al confine comunale di Spino d'Adda	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Gatta Masera	Tutto il corso	Pizzighettone	Promiscua	SI
Roggia Goldona Bevilacqua	Dallo sbocco fino alla Roggia Ciria in Comune di Olmeneta	Pozzaglio ed Uniti, Olmeneta	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Gradella	Dallo sbocco fino alla loc. Gradella in Comune di Pandino	Pandino, Dovera	Promiscua	SI
Roggia Gradella Sorgino	Dallo sbocco fino a Nord della S.P. ex S.S. 415 in Comune di Pandino	Pandino, Dovera	Promiscua	SI
Roggia Lagazzo	Dalla propria diramazione fino al confine comunale di Spino d'Adda	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Legazzone	Tratto a nord della cascina Canadà	Spino d'Adda	Bonifica	NO
Roggia Melesa	Dallo sbocco fino a Sud dell'abitato di Casaletto Ceredano	Casaletto Ceredano, Credera Rubbiano	Bonifica	SI
Roggia Merlò Giovane	Dal confine nord del comune di Spino d'Adda fino a sud della cascina Fracina, in corrispondenza del confine con il comune di Boffalora d'Adda	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Merlò Vecchio	Dal confine nord del comune di Spino d'Adda fino a sud della cascina Fracina, in corrispondenza del confine con il comune di Boffalora d'Adda	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Molinara	Tutto il tratto in Comune di Crema	Crema	Promiscua	SI
Roggia Morgola	Tutto il tratto in Comune di Crema	Crema	Promiscua	SI
Roggia Mozzanica	Dallo sbocco fino a Sud della cascina Fornace in Comune di Spino d'Adda	Boffalora d'Adda, Lodi, Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Ramello	Dallo sbocco fino a Sud della cascina Gina in Comune di Dovera	Dovera, Lodi	Bonifica	SI
Roggia Ritorto	Tutto il corso e affluenti Colatore Casso e Cavo Tramorsetto e roggia Gambero	Castelleone, Soresina, San Bassano, Cappella Cantone	Promiscua	SI
Roggia Rodino	Dallo sbocco fino a Nord della loc. Rovereto in Comune di Credera Rubbiano	Credera Rubbiano, Moscazzano	Promiscua	SI
Roggia Roggino	Dallo sbocco fino ad Ovest dell'abitato di Casaletto Ceredano	Abbadia Cerreto, Casaletto Ceredano	Bonifica	SI
Roggia Roggione	Tutto il corso	Spino d'Adda	Promiscua	SI
Roggia Salvignana	Dallo sbocco fino al confine comunale di Pizzighettone	Pizzighettone	Bonifica	SI
Roggia Schigazzina	Tutto il corso ed affluenti fontanile Boscovito, fontanile Mirandola e fontanile Fornaci	Barbata, Camisano, Casaletto di Sopra, Romanengo	Promiscua	SI
Roggia Senna	Dallo sbocco fino a Nord della Cascina Colombara in Comune di Campagnola Cremasca	Campagnola Cremasca, Crema	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Senna - Taglio	Dallo sbocco fino a Sud-Est della cascina Torchio in comune di Campagnola Cremasca	Campagnola Cremasca, Crema, Pianengo	Promiscua	SI
Roggia Spinadesca	Tutto il corso	Casalmorano, Annicco, Soresina, Paderno Ponchielli, Sesto ed Uniti, Spinadesco	Promiscua	SI
Roggia Squintana	Dallo sbocco fino a Sud della cascina Gina in Comune di Dovera	Dovera, Lodi	Promiscua	SI
Roggia Stanga Marchesa	Tutto il corso	Barbata, Grumello cr.se, Pizzighettone, Cappella Cantone, Soresina, Trigolo, Fiesco, Salvirola, Romanengo, Casaletto di Sopra	Promiscua	SI
Roggia Talamazza	Dallo sbocco fino ad Ovest della Cascina Costa in Comune di Soncino	Ticengo, Soncino, Cumignano sul Naviglio, Genivolta	Promiscua	NO
Roggia Tinella	Dal santuario della Madonna del Bosco fino al confine comunale con il comune di Dovera	Spino d'Adda	Bonifica	SI
Roggia Tinta	Tutto il corso e affluenti Cavo Rizza, Ogliolo, Seriolazza, Cavo Silva ed altri	Soncino, Genivolta, Azzanello, Castelvisconti	Promiscua	SI
Roggia Tormo *	Tutto il corso	Corte Palasio, Abbadia Cerreto	Promiscua	SI
Roggia Tormo o rio Tormo *	Tutto il corso nelle province di Cremona e Lodi	Agnadello, Dovera, Palazzo Pignano, Pandino, Abbadia Cerreto, Corte Palasio, Crespiatica	Promiscua	SI
Roggia Videscola Alta	Dallo sbocco fino a Nord dell'abitato di Rubbiano	Credera Rubbiano, Moscazzano	Promiscua	SI
Roggia Videscola Bassa	Dallo Sbocco fino alla derivazione Videscola Alta	Credera Rubbiano	Promiscua	SI
Roggia Villana	Dall'origine fino al confine comunale di Spino d'Adda	Spino d'Adda	Bonifica	SI
Roggione	Tutto il corso	Pizzighettone	Promiscua	NO
Ronca	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Bonifica	NO
Ronca	Tutto il corso	Cappella dè Picenardi, Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
S. Antonia	Tutto il corso	Corte dè Frati	Bonifica	NO
S. Martino	Tutto il corso	San Martino del Lago	Bonifica	NO
Sabbioni	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Sabbioni	Tutto il corso	Pescarolo	Irrigua	NO
San Daniele ramo Alto	Tutto il corso	San Daniele Po, Cella Dati	Irrigua	NO
San Daniele ramo Basso	Tutto il corso	San Daniele Po	Irrigua	NO
San Lorenzo 1	Tutto il corso	San Martino del Lago, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
San Lorenzo 2	Tutto il corso	San Martino del Lago, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
San Lorenzo 3	Tutto il corso	Solarolo Rainerio	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
San Marco	Tutto il corso	San Daniele Po, Cella Dati	Irrigua	NO
San Martino	Tutto il corso	San Martino del Lago, Scandolara Ravara	Irrigua	NO
San Pietro	Tutto il corso	Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
San Zavedro	Tutto il corso	San Giovanni in Croce, Casteldidone	Irrigua	NO
San Zeno	Tutto il corso	San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Santa Margherita	Tutto il corso	Pieve d'Olmi, San Daniele Po	Irrigua	NO
Scalona	Tutto il corso	Castelverde, Cremona	Promiscua	NO
Scaricatore Delmoncello-Baldocco	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona	Bonifica	NO
Scaricatore di Genivolta	Tutto il corso	Genivolta	Bonifica	NO
Scaricatore Gadesco	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona	Bonifica	NO
Scaricatore Malagnino	Tutto il corso	Malagnino	Bonifica	NO
Scaricatore Morbasco	Dal colatore Morbasco sino allo sbocco nel canale Navigabile (tutto intubato)	Cremona	Bonifica	NO
Scaricatore Oneda	Dallo sbocco fino al confine comunale di Castelvisconti	Castelvisconti	Bonifica	NO
Scaricatore Piadena	Tutto il corso	Piadena	Bonifica	NO
Scaricatore ramo Aspice	Tutto il corso	Scandolara Ripa d'Oglio	Bonifica	NO
Scaricatore Serio Morto *	Tutto il corso	Castelleone, Gombito, Ripalta Arpina	Bonifica	SI
Scarico Gambara	Tutto il corso	Bonemerse, Stagno Lombardo	Bonifica	NO
Secondario Nord	Tutto il corso	Cingia dè Botti, San Martino del Lago, Solarolo Rainerio, San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Selvatiche	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Seriolazza	Tutto il corso	Pessina Cremonese	Bonifica	NO
Serioletta	Tutto il corso	Paderno Ponchielli, Casalbuttano	Promiscua	NO
Sifone Secondario di Stagno	Tutto il corso	Bonemerse	Irrigua	NO
Sifone Secondario Nord	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Silvella	Tutto il corso	Pieve d'Olmi, Stagno Lombardo	Bonifica	NO
Silvella Ognissanti	Tutto il corso	Pieve San Giacomo	Bonifica	NO
Silvellino Magia	Tutto il corso	Gadesco Pieve Delmona, Vescovato	Irrigua	NO
Solaroletto	Tutto il corso	San Daniele Po, Motta Baluffi	Irrigua	NO
Solarolo	Tutto il corso	San Giovanni in Croce, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Sollevamento Battaina	Tutto il corso	Acquanegra Cremonese, Grumello Cremonese	Irrigua	NO
Sollevamento Cavatigozzi	Tutto il corso	Sesto Cremonese, Castelverde, Cremona	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Sommi Talamazzi	Tutto il corso	Cella Dati, Pieve San Giacomo	Irrigua	NO
Sommo	Tutto il corso	San Daniele Po	Irrigua	NO
Soresina	Tutto il corso	Castelverde, Cremona	Promiscua	NO
Soresini	Tutto il corso	San Daniele Po	Irrigua	NO
Sorgente Gamello	Tutto il corso	Spino d'Adda	Promiscua	NO
Sorzia - Carione	Dallo sbocco fino a Nord della cascina Ronche in comune di Genivolta	Genivolta	Promiscua	NO
Sostegno Crivelli	Tutto il corso	San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Sostegno Maiadice	Tutto il corso	San Martino del Lago, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Sostegno S. Omobono	Tutto il corso	San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Sostegno Zalagnocca	Tutto il corso	Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Spezia	Tutto il corso	San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Stagno	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Irrigua	NO
Stilo 1	Tutto il corso	Pessina Cremonese	Irrigua	NO
Stilo 2	Tutto il corso	Pessina Cremonese, Torre dè Picenardi	Irrigua	NO
Tagliata	Tutto il corso	Calvatone, Tornata, Piadena, Voltido, Torre dè Picenardi, Derovere, Cappella dè Picenardi, Pieve San Giacomo, Vescovato, Sospiro, Malagnino, Bozzolo	Bonifica	SI
Tiglia Botta	Tutto il corso	Pozzaglio, Persico Dosimo, Gadesco Pieve Delmona, Cremona, Malagnino, Pieve d'Olmi, Sospiro	Irrigua	NO
Tombone	Tutto il corso	Crotta d'Adda	Bonifica	NO
Torre	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Isola Dovarese	Irrigua	NO
Trecca	Tutto il corso	Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO
Vallotto	Tutto il corso	Castelverde	Bonifica	SI
Valpaolina	Tutto il corso	Stagno Lombardo	Bonifica	NO
Vescovata	Tutto il corso	Grontardo, Pescarolo, Vescovato	Irrigua	NO
Vidiceto	Tutto il corso	Derovere, Cella Dati	Bonifica	NO
Vidiceto	Tutto il corso	Cingia dè Botti	Irrigua	NO
Vidoni	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, Isola Dovarese, Drizzona	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Villa Talamazzi	Tutto il corso	Torre dè Picenardi, San Martino del Lago, Voltido	Irrigua	NO
Voltido	Tutto il corso	Voltido, Solarolo Rainerio	Irrigua	NO
Zappa	Tutto il corso	Paderno Ponchielli, Casalbuttano, Castelverde	Promiscua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO-VILLORESI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Campaccio Cuggiono	Tutto il corso	Buscate	Irrigua	NO
1 Bareggio	Tutto il corso	Arluno, Sedriano, Vanzago	Irrigua	NO
1 Castano	Tutto il corso	Nosate	Irrigua	NO
1 Cuggiono	Tutto il corso	Buscate, Castano Primo	Irrigua	NO
1 Magenta	Tutto il corso	Arconate, Buscate	Irrigua	NO
1 Passirana	Tutto il corso	Lainate, Rho	Irrigua	NO
1 Settimo	Tutto il corso	Pregnana Milanese, Cornaredo	Irrigua	NO
1 Valderenne Bareggio	Tutto il corso	Vanzago	Irrigua	NO
1 Valle Olona	Tutto il corso	Nerviano, Parabiago	Irrigua	NO
1 Val Seveso	Tutto il corso	Senago, Garbagnate Milanese	Irrigua	NO
1 Vittuone	Tutto il corso	Arluno	Irrigua	NO
1 Vlp	Tutto il corso	Muggiò	Irrigua	NO
1/1 Cernusco	Tutto il corso	Brugherio, Monza	Irrigua	NO
1/2 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Brugherio, Agrate Brianza	Irrigua	NO
1/2 Gorgonzola	Tutto il corso	Pessano Con Bornago, Caponago	Irrigua	NO
1/3 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Agrate Brianza	Irrigua	NO
1/3 Gorgonzola	Tutto il corso	Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
1/4 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Agrate Brianza	Irrigua	NO
1/4 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
1/4 Gorgonzola	Tutto il corso	Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
1/5 Gorgonzola	Tutto il corso	Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
1/A Cuggiono	Tutto il corso	Buscate	Irrigua	NO
1/A Arluno	Tutto il corso	Parabiago	Irrigua	NO
1/A Bareggio	Tutto il corso	Arluno, Vanzago	Irrigua	NO
1/A Castano	Tutto il corso	Somma Lombardo	Irrigua	NO
1/A Corbetta	Tutto il corso	Arconate, Busto Garolfo, Inveruno	Irrigua	NO
1/A Nova	Tutto il corso	Paderno Dugnano	Irrigua	NO
1/A Vll	Tutto il corso	Brugherio, Monza	Irrigua	NO
1/A Vlp	Tutto il corso	Monza	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
1/B Castano	Tutto il corso	Vizzola Ticino	Irrigua	NO
1/B Cuggiono	Tutto il corso	Buscate	Irrigua	NO
1/B Arluno	Tutto il corso	Arluno, Casorezzo, Parabiago	Irrigua	NO
1/B Corbetta	Tutto il corso	Busto Garolfo	Irrigua	NO
1/B Garbagnate	Tutto il corso	Bollate, Garbagnate Milanese	Irrigua	NO
1/B Magenta	Tutto il corso	Arconate	Irrigua	NO
1/B Valle Olona	Tutto il corso	Nerviano	Irrigua	NO
1/B Vlp	Tutto il corso	Monza	Irrigua	NO
1/Bis Vittuone	Tutto il corso	Vittuone, Arluno, Sedriano	Irrigua	NO
1/C Bareggio	Tutto il corso	Vanzago	Irrigua	NO
1/C Magenta	Tutto il corso	Arconate	Irrigua	NO
1/C Valle Olona	Tutto il corso	Nerviano	Irrigua	NO
1/C Vlp	Tutto il corso	Monza	Irrigua	NO
1/D Valle Olona	Tutto il corso	Nerviano	Irrigua	NO
1/F Bareggio	Tutto il corso	Arluno, Pregnana Milanese, Vanzago, Sedriano	Irrigua	NO
1/V Corbetta	Tutto il corso	Busto Garolfo	Irrigua	NO
10 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Cernusco Sul Naviglio	Irrigua	NO
10 Corbetta	Tutto il corso	Corbetta, Santo Stefano Ticino	Irrigua	NO
10 Cuggiono	Tutto il corso	Bernate Ticino, Cuggiono, Mesero	Irrigua	NO
10 Magenta	Tutto il corso	Boffalora Sopra Ticino, Magenta, Marcallo Con Casone	Irrigua	NO
10 Passirana	Tutto il corso	Garbagnate Milanese	Irrigua	NO
10 Settimo	Tutto il corso	Milano, Settimo Milanese	Irrigua	NO
10 Val Seveso	Tutto il corso	Cormano, Milano, Novate Milanese	Irrigua	NO
10 Vittuone	Tutto il corso	Cisliano, Cusago	Irrigua	NO
10 Vll	Tutto il corso	Brugherio, Monza	Irrigua	NO
10/3 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago	Irrigua	NO
10/4 Gorgonzola	Tutto il corso	Cassano d'Adda, Inzago	Irrigua	NO
10/A Corbetta	Tutto il corso	Corbetta, Santo Stefano Ticino	Irrigua	NO
10/N Passirana	Tutto il corso	Arese, Garbagnate Milanese	Irrigua	NO
11 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Cassina De Pecchi, Cernusco Sul Naviglio	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
11 Corbetta	Tutto il corso	Corbetta, Magenta, Santo Stefano Ticino	Irrigua	NO
11 Cuggiono	Tutto il corso	Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Marcallo Con Casone, Mesero	Irrigua	NO
11 Gorgonzola	Tutto il corso	Cassano d'Adda, Inzago	Irrigua	NO
11 Magenta	Tutto il corso	Magenta	Irrigua	NO
11 Passirana	Tutto il corso	Arese, Rho	Irrigua	NO
11 Val Seveso	Tutto il corso	Cormano	Irrigua	NO
11/Bis Gorgonzola	Tutto il corso	Cassano d'Adda	Irrigua	NO
12 Passirana	Tutto il corso	Arese	Irrigua	NO
12 Corbetta	Tutto il corso	Corbetta, Magenta	Irrigua	NO
12 Magenta	Tutto il corso	Magenta	Irrigua	NO
12 Settimo	Tutto il corso	Milano	Irrigua	NO
12/Bis Corbetta	Tutto il corso	Corbetta	Irrigua	NO
13 Corbetta	Tutto il corso	Corbetta	Irrigua	NO
13 Magenta	Tutto il corso	Magenta, Robecco Sul Naviglio	Irrigua	NO
13 Passirana	Tutto il corso	Lainate	Irrigua	NO
13 Vittuone	Tutto il corso	Cisliano, Cusago	Irrigua	NO
13/A Corbetta	Tutto il corso	Corbetta	Irrigua	NO
13/A Magenta	Tutto il corso	Robecco Sul Naviglio	Irrigua	NO
13/Bis Corbetta	Tutto il corso	Corbetta	Irrigua	NO
14 Corbetta	Tutto il corso	Corbetta	Irrigua	NO
14 Magenta	Tutto il corso	Cassinetta Di Lugagnano, Robecco Sul Naviglio	Irrigua	NO
14 Passirana	Tutto il corso	Lainate	Irrigua	NO
14/A Magenta	Tutto il corso	Robecco Sul Naviglio	Irrigua	NO
14/A Passirana	Tutto il corso	Lainate, Rho	Irrigua	NO
15 Corbetta	Tutto il corso	Corbetta	Irrigua	NO
15 Val Seveso	Tutto il corso	Bollate, Senago	Irrigua	NO
16 Val Seveso	Tutto il corso	Bollate, Paderno Dugnano, Senago	Irrigua	NO
17 Val Seveso	Tutto il corso	Bollate, Senago	Irrigua	NO
18 Val Seveso	Tutto il corso	Senago, Limbiate	Irrigua	NO
18/A Val Seveso	Tutto il corso	Limbiate	Irrigua	NO
2 Arluno	Tutto il corso	Nerviano, Parabiago	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
2 Bareggio	Tutto il corso	Pregnana Milanese, Sedriano, Vanzago	Irrigua	NO
2 Busca Cuggiono	Tutto il corso	Arconate, Buscate, Cuggiono, Inveruno	Irrigua	NO
2 Castano	Tutto il corso	Castano Primo, Turbigo	Irrigua	NO
2 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
2 Gorgonzola	Tutto il corso	Gorgonzola, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
2 Magenta	Tutto il corso	Arconate, Inveruno, Mesero	Irrigua	NO
2 Malvaglio Cuggiono	Tutto il corso	Buscate, Cuggiono	Irrigua	NO
2 Passirana	Tutto il corso	Arese, Rho	Irrigua	NO
2 Rho	Tutto il corso	Nerviano	Irrigua	NO
2 Settimo	Tutto il corso	Cornaredo, Rho, Settimo Milanese	Irrigua	NO
2 Stramazzo Cuggiono	Tutto il corso	Buscate, Cuggiono	Irrigua	NO
2 Valle Olona	Tutto il corso	Nerviano, Parabiago, Pogliano Milanese	Irrigua	NO
2 Vittuone	Tutto il corso	Vittuone, Corbetta	Irrigua	NO
2 Vll	Tutto il corso	Monza	Irrigua	NO
2/1 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Agrate Brianza	Irrigua	NO
2/2 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Agrate Brianza	Irrigua	NO
2/3 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Caponago	Irrigua	NO
2/A Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
2/Bis Corbetta	Tutto il corso	Busto Garolfo, Casorezzo, Parabiago	Irrigua	NO
2/Bis Gorgonzola	Tutto il corso	Gorgonzola, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
2/Bis Settimo	Tutto il corso	Cornaredo, Rho, Settimo Milanese	Irrigua	NO
2/V Corbetta	Tutto il corso	Busto Garolfo, Casorezzo	Irrigua	NO
21 Corbetta	Tutto il corso	Albairate, Corbetta	Irrigua	NO
21/Bis Corbetta	Tutto il corso	Corbetta	Irrigua (alimentazione fontanile)	NO
22 Corbetta	Tutto il corso	Corbetta, Magenta, Robecco Sul Naviglio	Irrigua	NO
2/1 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
2/2 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
2/3 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
2/4 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
2/5 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
22 Trentino Corbetta	Bocca	Corbetta	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
3 Arluno	Tutto il corso	Arluno, Nerviano, Parabiago	Irrigua	NO
3 Bareggio	Tutto il corso	Bareggio, Pregnana Milanese, Sedriano	Irrigua	NO
3 Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
3 Corbetta	Tutto il corso	Busto Garolfo, Casorezzo, Inveruno	Irrigua	NO
3 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
3 Gorgonzola	Tutto il corso	Gorgonzola, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
3 Magenta	Tutto il corso	Arconate, Busto Garolfo, Inveruno	Irrigua	NO
3 Passirana	Tutto il corso	Rho	Irrigua	NO
3 Rho	Tutto il corso	Lainate, Nerviano	Irrigua	NO
3 Settimo	Tutto il corso	Milano, Rho, Settimo Milanese	Irrigua	NO
3 Stramazzo Cuggiono	Tutto il corso	Arconate, Cuggiono, Inveruno	Irrigua	NO
3 Valle Olona	Tutto il corso	Nerviano, Pogliano Milanese	Irrigua	NO
3 Vittuone	Tutto il corso	Vittuone, Bareggio, Sedriano	Irrigua	NO
3/1 Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
3/1 Cernusco	Tutto il corso	Pessano Con Bornago, Caponago	Irrigua	NO
3/1 Nova	Tutto il corso	Cinisello Balsamo, Muggiò, Nova Milanese, Paderno Dugnano	Irrigua	NO
3/2 Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
3/2 Cernusco	Tutto il corso	Pessano Con Bornago, Caponago	Irrigua	NO
3/2 Nova	Tutto il corso	Cinisello Balsamo	Irrigua	NO
3/2 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate, Arese	Irrigua	NO
3/3 Garbagnate	Tuto il corso	Arese	Irrigua	NO
3/2 Passirana	Tutto il corso	Rho, Arese	Irrigua	NO
3/3 Cernusco	Tutto il corso	Bussero, Pessano Con Bornago, Caponago	Irrigua	NO
3/3 Nova	Tutto il corso	Nova Milanese, Cinisello Balsamo	Irrigua	NO
3/4 Vll	Tutto il corso	Brugherio, Monza	Irrigua	NO
3/A Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
3/A Magenta	Tutto il corso	Inveruno	Irrigua	NO
3/Bis Bareggio	Tutto il corso	Bareggio, Sedriano	Irrigua	NO
3/Bis Cuggiono	Tutto il corso	Cuggiono, Inveruno	Irrigua	NO
3/Bis Vittuone	Tutto il corso	Bareggio, Sedriano	Irrigua	NO
4 Arluno	Tutto il corso	Arluno, Casorezzo	Irrigua	NO
4 Bareggio	Tutto il corso	Bareggio, Cornaredo, Pregnana Milanese	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
4 Castano	Tutto il corso	Castano Primo, Robecchetto Con Induno, Turbigo	Irrigua	NO
4 Corbetta	Tutto il corso	Arluno, Casorezzo, Ossona	Irrigua	NO
4 Cuggiono	Tutto il corso	Castano Primo, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
4 Gorgonzola	Tutto il corso	Pessano Con Bornago, Gessate	Irrigua	NO
4 Magenta	Tutto il corso	Inveruno	Irrigua	NO
4 Nova	Tutto il corso	Muggiò, Nova Milanese	Irrigua	NO
4 Passirana	Tutto il corso	Rho	Irrigua	NO
4 Rho	Tutto il corso	Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese	Irrigua	NO
4 Settimo	Tutto il corso	Settimo Milanese	Irrigua	NO
4 Valle Olona	Tutto il corso	Pogliano Milanese, Vanzago	Irrigua	NO
4 Vittuone	Tutto il corso	Sedriano	Irrigua	NO
4 VII	Tutto il corso	Brugherio	Irrigua	NO
4/A Magenta	Tutto il corso	Inveruno	Irrigua	NO
4/A Nova	Tutto il corso	Muggiò	Irrigua	NO
4/Bis Cuggiono	Tutto il corso	Cuggiono, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
4/Bis Passirana	Tutto il corso	Rho	Irrigua	NO
4/Bis Settimo	Tutto il corso	Milano, Settimo Milanese	Irrigua	NO
4/C Settimo	Tutto il corso	Settimo Milanese	Irrigua	NO
4/D Settimo	Tutto il corso	Settimo Milanese	Irrigua	NO
5 Arluno	Tutto il corso	Arluno	Irrigua	NO
5 Bareggio	Tutto il corso	Bareggio, Cornaredo, Pregnana Milanese	Irrigua	NO
5 Castano	Tutto il corso	Castano Primo, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
5 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Brugherio	Irrigua	NO
5 Corbetta	Tutto il corso	Casorezzo, Inveruno, Ossona	Irrigua	NO
5 Cuggiono	Tutto il corso	Castano Primo, Cuggiono, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
5 Garbagnate	Tutto il corso	Bollate	Irrigua	NO
5 Gorgonzola	Tutto il corso	Gessate, Gorgonzola, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
5 Magenta	Tutto il corso	Inveruno, Marcallo Con Casone, Mesero	Irrigua	NO
3/4 Nova	Tutto il corso	Cinisello Balsamo, Paderno Dugnano	Irrigua	NO
5 Passirana	Tutto il corso	Pero, Rho	Irrigua	NO
5 Rho	Tutto il corso	Lainate, Rho	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
5 Settimo	Tutto il corso	Milano, Settimo Milanese	Irrigua	NO
5 Valle Olona	Tutto il corso	Pregnana Milanese, Vanzago	Irrigua	NO
5 Vittuone	Tutto il corso	Sedriano	Irrigua	NO
5/1 Passirana	Tutto il corso	Pero	Irrigua	NO
5/A Corbetta	Tutto il corso	Casorezzo, Inveruno, Ossona	Irrigua	NO
5/A Cuggiono	Tutto il corso	Cuggiono	Irrigua	NO
5/Bis Cernusco	Tutto il corso	Cernusco Sul Naviglio, Brugherio	Irrigua	NO
5/Bis Corbetta	Tutto il corso	Casorezzo	Irrigua	NO
5/Bis Passirana - Cavo Parea	Tutto il corso	Pero, Rho	Irrigua	NO
6 Arluno	Tutto il corso	Arluno	Irrigua	NO
6 Bareggio	Tutto il corso	Bareggio	Irrigua	NO
6 Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
6 Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
6 Corbetta	Tutto il corso	Marcallo Con Casone, Mesero, Ossona	Irrigua	NO
6 Cuggiono	Tutto il corso	Cuggiono, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
6 Garbagnate	Tutto il corso	Baranzate	Irrigua	NO
6 Magenta	Tutto il corso	Inveruno, Mesero	Irrigua	NO
6 Passirana	Tutto il corso	Pero, Rho	Irrigua	NO
6 Rho	Tutto il corso	Lainate, Rho	Irrigua	NO
6 Settimo	Tutto il corso	Settimo Milanese	Irrigua	NO
6 Valle Olona	Tutto il corso	Pregnana Milanese, Rho, Vanzago	Irrigua	NO
6 Vittuone	Tutto il corso	Bareggio	Irrigua	NO
6 VII	Tutto il corso	Cologno Monzese, Brugherio	Irrigua	NO
6/1 Gorgonzola	Tutto il corso	Cambiago, Gessate, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
6/2 Gorgonzola	Tutto il corso	Gessate	Irrigua	NO
6/7 Gorgonzola	Tutto il corso	Gessate	Irrigua	NO
6/8 Gorgonzola	Tutto il corso	Gessate	Irrigua	NO
6/9 Gorgonzola	Tutto il corso	Gessate	Irrigua	NO
6/A Arluno	Tutto il corso	Arluno	Irrigua	NO
6/A Bareggio	Tutto il corso	Bareggio	Irrigua	NO
6/A Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
6/A Magenta	Tutto il corso	Mesero	Irrigua	NO
6/B Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
6/B Valle Olona	Tutto il corso	Rho	Irrigua	NO
6/C Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
6/C Valle Olona	Tutto il corso	Cornaredo, Rho	Irrigua	NO
6/D Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
7 Bareggio	Tutto il corso	Bareggio, Cornaredo	Irrigua	NO
7 Castano	Tutto il corso	Castano Primo, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
7 Cernusco	Tutto il corso	Bussero, Carugate, Cernusco Sul Naviglio, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
7 Corbetta	Tutto il corso	Arluno, Ossona, Santo Stefano Ticino	Irrigua	NO
7 Cuggiono	Tutto il corso	Cuggiono, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
7 Gorgonzola	Tutto il corso	Gessate	Irrigua	NO
7 Magenta	Tutto il corso	Marcallo Con Casone, Mesero	Irrigua	NO
3/5 Nova	Tutto il corso	Paderno Dugnano	Irrigua	NO
7 Passirana	Tutto il corso	Milano, Pero	Irrigua	NO
7 Settimo	Tutto il corso	Settimo Milanese	Irrigua	NO
7 Vittuone	Tutto il corso	Bareggio, Cisliano	Irrigua	NO
7 VII	Tutto il corso	Cologno Monzese, Brugherio	Irrigua	NO
7/A Bareggio	Tutto il corso	Cornaredo	Irrigua	NO
7/A Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
7/Bis Vittuone	Tutto il corso	Cisliano	Irrigua	NO
8 Bareggio	Tutto il corso	Bareggio, Cornaredo	Irrigua	NO
8 Cernusco	Tutto il corso	Bussero, Cassina De Pecchi, Cernusco Sul Naviglio	Irrigua	NO
8 Corbetta	Tutto il corso	Marcallo Con Casone, Ossona	Irrigua	NO
8 Cuggiono	Tutto il corso	Cuggiono	Irrigua	NO
8 Garbagnate	Tutto il corso	Milano, Baranzate	Irrigua	NO
8 Magenta	Tutto il corso	Marcallo Con Casone, Mesero	Irrigua	NO
8 Passirana	Tutto il corso	Milano, Pero	Irrigua	NO
8 Settimo	Tutto il corso	Milano, Settimo Milanese	Irrigua	NO
8 Val Seveso	Tutto il corso	Cormano, Bollate, Novate Milanese, Paderno Dugnano	Irrigua	NO
8 Vittuone	Tutto il corso	Vittuone, Bareggio, Cisliano, Sedriano	Irrigua	NO
8/1 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago, Masate, Gessate	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
8/2 Gorgonzola	Tutto il corso	Masate	Irrigua	NO
8/3 Gorgonzola	Tutto il corso	Masate	Irrigua	NO
8/4 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago, Masate	Irrigua	NO
8/5 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago, Masate	Irrigua	NO
8/6 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago, Masate	Irrigua	NO
8/A Corbetta	Tutto il corso	Marcallo Con Casone, Ossona, Santo Stefano Ticino	Irrigua	NO
8/Bis Cernusco	Tutto il corso	Bussero, Cassina De Pecchi, Gorgonzola, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
8/Bis Cuggiono	Tutto il corso	Cuggiono, Inveruno	Irrigua	NO
9 Cernusco	Tutto il corso	Cologno Monzese, Cernusco Sul Naviglio, Brugherio	Irrigua	NO
9 Corbetta	Tutto il corso	Ossona, Santo Stefano Ticino, Arluno	Irrigua	NO
9 Cuggiono	Tutto il corso	Bernate Ticino, Cuggiono	Irrigua	NO
9 Magenta	Tutto il corso	Corbetta, Magenta, Marcallo Con Casone	Irrigua	NO
9 Settimo	Tutto il corso	Milano, Settimo Milanese	Irrigua	NO
9 Val Seveso	Tutto il corso	Cormano	Irrigua	NO
9 Vittuone	Tutto il corso	Cusago	Irrigua	NO
9 VII	Tutto il corso	Cologno Monzese, Vimodrone, Brugherio	Irrigua	NO
9/1 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago	Irrigua	NO
9/1 Val Seveso	Tutto il corso	Cormano	Irrigua	NO
9/2 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago, Masate	Irrigua	NO
9/3 Gorgonzola	Tutto il corso	Inzago	Irrigua	NO
9/Bis Cernusco	Tutto il corso	Cernusco Sul Naviglio, Brugherio	Irrigua	NO
Bocca Secondario Magenta	Tutto il corso	Arconate	Irrigua	NO
Bocca Soncina Vittuone	Tutto il corso	Cisliano	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canale Adduttore Principale Villoresi	Tutto il corso	Arconate, Buscate, Busto Garolfo, Castano Primo, Garbagnate Milanese, Lainate, Nerviano, Nosate, Paderno Dugnano, Parabiago, Senago, Cambiago, Carugate, Cassano d'Adda, Gessate, Inzago, Masate, Pessano Con Bornago, Brugherio, Limbiate, Monza, Muggiò, Nova Milanese, Agrate Brianza, Caponago, Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo, Somma Lombardo	Promiscua	NO
Canale Derivatore Arluno	Tutto il corso	Arluno, Nerviano, Parabiago	Irrigua	NO
Canale Derivatore Arluno-Vittuone-Bareggio	Tutto il corso	Nerviano, Parabiago	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Arese	Tutto il corso	Arese, Garbagnate Milanese	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Bareggio	Tutto il corso	Arluno, Bareggio, Cornaredo, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Vanzago	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Brugherio	Tutto il corso	Brugherio, Monza	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Carugate	Tutto il corso	Bussero, Carugate, Pessano Con Bornago, Caponago	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Cernusco	Tutto il corso	Carugate, Cernusco Sul Naviglio, Brugherio	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Corbetta	Tutto il corso	Busto Garolfo, Casorezzo, Corbetta, Ossona, Santo Stefano Ticino	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Cuggiono	Tutto il corso	Arconate, Buscate, Cuggiono, Inveruno, Mesero	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Garbagnate	Tutto il corso	Baranzate, Bollate, Garbagnate Milanese	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Gorgonzola	Tutto il corso	Cambiago, Gessate, Pessano Con Bornago	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Magenta	Tutto il corso	Arconate, Inveruno, Magenta, Marcallo Con Casone, Mesero, Robecco Sul Naviglio	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Malvaglio	Tutto il corso	Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Robecchetto Con Induno	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Nova	Tutto il corso	Bresso, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Nova Milanese	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Passirana	Tutto il corso	Arese, Lainate, Pero, Rho	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Pessano	Tutto il corso	Pessano Con Bornago	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canale Derivatore di Rho	Tutto il corso	Lainate, Nerviano	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Settimo	Tutto il corso	Milano, Cornaredo, Rho, Settimo Milanese	Irrigua	NO
Canale Derivatore di Vittuone	Tutto il corso	Vittuone, Arluno, Bareggio, Cisliano, Cusago, Sedriano	Irrigua	NO
Canale Derivatore I di Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
Canale Derivatore II di Castano	Tutto il corso	Castano Primo	Irrigua	NO
Canale Derivatore Val Seveso	Tutto il corso	Cormano, Milano, Paderno Dugnano, Senago, Limbiate	Irrigua	NO
Canale Derivatore Valle Olona	Tutto il corso	Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Vanzago	Irrigua	NO
Canale Deviatore Acque Alte	Tutto il corso	Santa Cristina E Bissone, Miradolo Terme, Chignolo Po	Bonifica	NO
Canale Derivatore di Parabiago	Tutto il corso	Nerviano, Parabiago	Irrigua	NO
Canale Sud Pedearginale	Tutto il corso	Monticelli Pavese, Pieve Porto Morone, Chignolo Po	Promiscua	NO
Cantoni Bareggio	Tutto il corso	Arluno, Pogliano Milanese	Irrigua	NO
Carona dell'Ospedale	Tutto il corso	San Genesio ed Uniti	Promiscua	NO
Casati Caldara	Tutto il corso	Cassano d'Adda, Pozzuolo Martesana, Truccazzano	Prevalentemente irrigua	NO
Cavetto Ricotti	Tutto il corso	Zerbo, Pieve Porto Morone	Irrigua	NO
Cavo Lisone	Tutto il corso	Opera, Locate Triulzi, Carpiano, Landriano, Bascapè, Casaletto Lodigiano, Caselle Lurani, Marudo, Castiraga Vidardo, Sant'Angelo Lodigiano	Promiscua	SI
Cavo Ravano	Tutto il corso	Corteolona, Costa De` Nobili	Irrigua	NO
Cavo Rile di Opera	Tutto il corso	Milano, Opera	Irrigua	NO
Colatore Allacciante Lambrino	Tutto il corso	Chignolo Po	Promiscua	SI
Colatore Arluno	Tutto il corso	Vittuone, Arluno	Promiscua	NO
Colatore Calderara	Tutto il corso	Magenta	Bonifica	NO
Colatore Cascina Nuova	Tutto il corso	Bareggio, Sedriano	Promiscua	NO
Colatore Celestina	Tutto il corso	Corbetta, Magenta, Santo Stefano Ticino	Bonifica	NO
Colatore Cucco	Tutto il corso	Corbetta	Promiscua	NO
Colatore Diversivo Colatori	Tutto il corso	Magenta	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Colatore Gomarasca	Tutto il corso	Arluno, Corbetta, Santo Stefano Ticino	Promiscua	NO
Colatore Malpaga	Tutto il corso	Corbetta	Bonifica	NO
Colatore Marcallo	Tutto il corso	Magenta, Marcallo Con Casone	Bonifica	NO
Colatore Menadrago	Tutto il corso	Magenta, Marcallo Con Casone	Bonifica	NO
Colatore Navigliaccio	Tutto il corso	Borgarello, Certosa di Pavia, Pavia, Rognano, Vellezzo Bellini	Promiscua	SI
Colatore Nerone Gariga	Tutto il corso	Santa Cristina E Bissone, Gerenzago, Inverno E Monteleone, Miradolo Terme, Monticelli Pavese, Chignolo Po	Promiscua	SI
Colatore Olonetta	Tutto il corso	Santa Cristina E Bissone, Zerbo, Pieve Porto Morone, Costa De` Nobili	Promiscua	SI
Colatore Ossona	Tutto il corso	Ossona	Bonifica	NO
Colatore Pobbia	Tutto il corso	Corbetta, Santo Stefano Ticino	Promiscua	NO
Colatore Ranteghetta	Tutto il corso	Magenta, Ossona, Santo Stefano Ticino	Bonifica	NO
Colatore Reale	Tutto il corso	Santa Cristina E Bissone, Monticelli Pavese, Chignolo Po	Promiscua	SI
Colatore Refugo Roggione	Tutto il corso	Santa Cristina E Bissone, Pieve Porto Morone, Badia Pavese, Chignolo Po	Promiscua	SI
Colatore Roggione	Tutto il corso	Bornasco, Giussago, San Genesio ed Uniti, Zeccone	Promiscua	SI
Colatore S. Anselmo	Tutto il corso	Boffalora Sopra Ticino, Magenta, Marcallo Con Casone, Mesero	Bonifica	NO
Colatore S. Stefano	Tutto il corso	Corbetta, Magenta, Santo Stefano Ticino	Bonifica	NO
Colatore San Protaso	Tutto il corso	Bareggio, Cornaredo	Promiscua	NO
Colatore Sedriano	Tutto il corso	Sedriano	Promiscua	NO
Colatore Vaiana	Tutto il corso	Ossona, Santo Stefano Ticino	Bonifica	NO
Colatore Vernavola *	Dalla ferma di Mirabello sulla roggia Laghetto allo sbocco	Pavia	Promiscua	SI
Colatore Vernavolino *	Dallo scaricatore San Paolo sino allo sbocco presso Cascina Montebaldo	Pavia	Promiscua	SI
Colatore Viago	Tutto il corso	Arluno, Santo Stefano Ticino	Bonifica	NO
Colatore Vittuone	Tutto il corso	Vittuone	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Collettore Sant Antonino	Tutto il corso	Vanzaghello, Arconate, Buscate, Castano Primo, Lonate Pozzolo	Irrigua	NO
Collettore Villoresi Martesana	Tutto il corso	Carugate, Cernusco Sul Naviglio, Brugherio, Monza, Agrate Brianza	Irrigua	NO
Derivatore Via d'Acqua EXPO 2015	Tutto il corso	Garbagnate Milanese, Arese, Bollate, Rho, Milano	Promiscua	NO
Derivatore San Martino	Tutto il corso	Nova Milanese, Muggiò	Irrigua	NO
Olona Meridionale o Pavese	Tutto il corso fino alla chiusa di Costa dè Nobili	Albuzzano, Belgioioso, Bornasco, Ceranova, Copiano, Corteolona, Costa Dè Nobili, Cura Carpignano, Filighera, Genzone, Lardirago, Roncaro, Sant'Alessio con Vialone, Vistarino, Giussago, San Genesio ed Uniti, Zeccone	Promiscua	SI
Fossa/Cerchia Interna	I tratti della cerchia interna di Milano lungo l'ex alveo della cosiddetta 'fossa interna' nei tratti: 1 - da via San Marco a partire dal civico 21 circa, sino all'altezza del civico 1 di piazza S. Marco, identificato catastalmente quale parte dei mappali 261p e 262p, foglio 350 del Comune di Milano e 2 - via Molino delle Armi e via E. De Amicis: a partire dall'angolo est di via Vettabbia/via Molino delle Armi, sino all'incrocio con via Conca del Naviglio, a proseguire via Conca del Naviglio, quindi via G. Ronzoni (Naviglio Vallone), sino all'altezza di via G. D'Annunzio compreso, ad esclusione del tratto appartenente alla Darsena, così come illustrato negli allegati 2 e 3 del verbale di trasferimento.	Milano		
Cavo Fosson Morto	Tutto il corso	Rosate, Morimondo	Promiscua	NO
Roggia Gamberina	Tutto il corso	Gaggiano, Noviglio, Rosate, Vernate	Promiscua	SI
Impianto a pioggia Cascina Saronna	Tutto il corso	Buscate, Castano Primo	Irrigua	NO
Naviglio di Bereguardo*	Tutto il corso	Abbiategrasso, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Trovo, Bereguardo, Casorate Primo	Promiscua	NO
Naviglio di Paderno*	Tutto il corso	Paderno d'Adda, Cornate D'Adda	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Naviglio di Pavia*	Dalla intersezione di via E.Gola in Milano, sino allo sbocco in Fiume Ticino	Milano, Assago, Binasco, Casarile, Rozzano, Zibido San Giacomo, Vellezzo Bellini, Pavia, Rognano, Borgarello, Certosa Di Pavia	Promiscua	NO
Naviglio Grande*	Dall'incile del canale in località Castellana e precisamente dalla relativa opera di presa in sponda sinistra del fiume Ticino denominata dighe degli Spagnoli, alla passerella pedonale di via P. Paoli/Via Casale in Milano compresa (1)	Milano, Abbiategrasso, Albairate, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Buccinasco, Cassinetta Di Lugagnano, Castano Primo, Corsico, Cuggiono, Gaggiano, Lonate Pozzolo, Magenta, Nosate, Robecchetto Con Induno, Robecco Sul Naviglio, Trezzano Sul Naviglio, Turbigo, Vermezzo con Zelo	Promiscua	NO
(1) Il Tratto di Naviglio Grande dall'incile del canale in località Castellana e precisamente dalla relativa opera di presa dal fiume Ticino denominata "Diga degli Spagnoli", fino a trecento metri a monte del ponte di Turbigo sulla provinciale Turbigo-Novara, ora Via Roma, è attribuito al reticolo di bonifica con contestuale affidamento al Consorzio Est Ticino Villoresi per l'esercizio delle attività e funzioni di polizia idraulica di cui al regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 3. Rimangono in capo ad ENEL Produzione S.p.A tutti gli obblighi previsti dall'Atto di concessione sottoscritto tra Enel Produzione S.p.A. e il Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio, Ufficio del Territorio di Milano, in data 24 marzo 2000 Repertorio n. 5				
Naviglio Martesana*	Tutto il corso dall'incile in comune di Trezzo sull'Adda sino a via Monte Grappa in Milano"	Cologno Monzese, Milano, Sesto San Giovanni, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cassano d'Adda, Cassina De Pecchi, Cernusco Sul Naviglio, Gorgonzola, Inzago, Trezzo Sull'Adda, Vaprio d'Adda, Vimodrone	Promiscua	NO
Passirana Alfa Romeo	Tutto il corso	Garbagnate Milanese	Irrigua	NO
Ravano Roggia dei Nobili	Tutto il corso	Costa De` Nobili	Irrigua	NO
Ravano Roggia delle Campane	Tutto il corso	San Zenone Al Po, Zerbo, Costa Dè Nobili	Irrigua	NO
Roggia Barona *	Dallo scarico del Molino di Giussago allo scaricatore in Roggione	Giussago	Promiscua	SI
Roggia Carona*	Tutto il corso	Lacchiarella, Bornasco, Giussago, Zeccone	Promiscua	SI
Roggia Laghetto	Tutto il corso	Pavia, San Genesio ed Uniti	Promiscua	NO
Roggia Marzo *	Tutto il corso	Torre d'Isola, Pavia	Promiscua	SI
Roggia Molina di Albuzzano	Tutto il corso	Albuzzano, Cura Carpignano	Irrigua	NO
Roggia Miradola	Tutto il corso	Santa Cristina E Bissone, Gerenzago, Inverno E Monteleone, Landriano, Lardirago, Miradolo Terme, Copiano, Corteolona	Promiscua	NO
Colatore Naviglietto *	Tutto il corso	Pavia	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Tesorella	Tutto il corso	Truccazzano, Cassano D'Adda, Pozzuolo Martesana	Prevalentemente irrigua	NO
Roggia Ticinello Residuo	Tutto il corso	Milano	Irrigua	NO
Roggia Tolentina *	Tutto il corso	Calvignasco, Bubbiano, Casorate Primo, Vernate, Trovo, Bereguardo, Torre d'Isola	Promiscua	SI
Roggia Usella	Tutto il corso	Copiano, Marzano, Vistarino, Vidigulfo, Torrevecchia Pia, Torre d'Arese	Promiscua	NO
Scaricatore Mainaga	Tutto il corso	Magenta	Bonifica	NO
Roggia Ticinello Mendosio	Tutto il corso	Abbiategrasso, Vermezzo con Zelo, Morimondo, Gudo Visconti, Rosate, Bubbiano, Calvignasco, Vernate, Binasco, Lacchiarella	Promiscua	SI
Roggia Ticinello Usella *	Tutto il corso	Landriano, Siziano, Vidigulfo	Promiscua	SI
Scaricatore Tombone di Bereguardo	Tutto il corso	Bereguardo	Promiscua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA GARDA-CHIESE

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Adacquatrice Fosso	Dallo Scolo Cavata alla ex SP. N°67 in località corte Colombarola	Marcaria	Promiscua	SI
Allacciante Baitella-Grama	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Allacciante Corgolo S. Fermo - Tomba	Tutto il suo corso	Piubega, Gazoldo d/Ippoliti	Promiscua	NO
Allacciante Corgolo-Zenerato	Tutto il suo corso	Casaloldo, Piubega	Promiscua	NO
Allacciante Fossa Magna - Vaso Vò	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Allacciante Fossadoldo-Tomba	Tutto il suo corso	Gazoldo d/Ippoliti	Promiscua	NO
Allacciante Gambino di Casalpoglio-Baitella	Tutto il suo corso	Castel Goffredo	Promiscua	NO
Allacciante Piubega-Corgolo	Tutto il suo corso	Ceresara, Piubega	Promiscua	NO
Allacciante Ressico-Mediarolo	Tutto il suo corso	Castel Goffredo	Promiscua	NO
Allacciante T.Fabrezza-Zenerato-F.del Pozzo	Tutto il suo corso	Piubega, Mariana Mantovana, Redondesco	Promiscua	NO
Allacciante Tartaro Fuga-Tornapasso	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Allacciante Tornapasso-Caordine	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Allacciante Zenerato-Corgolo	Tutto il suo corso	Piubega	Promiscua	NO
Branchellino *	dal confine di provincia Bs-Mn per Tutto il suo corso in prov. di Mantova fino allo sfocio nel Vaso Cacciabella	Asola	Promiscua	SI
Canale Arnò o Canale Alto Mantovano	Tutto il corso dal Maglio di Lonato alla strada comunale delle Capre in comune di Cavriana	Lonato BS, Castiglione d/S. Solferino, Cavriana	Irrigua	SI
Canale Bonifica di Ospitaletto	dall'abitato di Ospitaletto allo sfocio in Tartaro Fabrezza	Marcaria	Promiscua	SI
Canale Primario di Mariana	dal canale Principale allo sbocco nel Tartaro Fuga	Guidizzolo, Cavriana, Ceresara, Piubega, Redondesco, Mariana Mantovana	Irrigua	SI
Canale Principale	dal ponte strada Cereta al ponte strada Perosso	Volta Mantovana, Cavriana, Guidizzolo, Medole, Castel Goffredo	Irrigua	SI
Canale Secondario del Quaglia	dal canale Principale ai dispensatori XVIII e XIX in località cascina Motella	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canale Secondario di Casalmoro	dal ponte strada Perosso allo sfocio nella Roggia Isorella	Castel Goffredo	Irrigua	NO
Canale Virgilio	dallo sbarramento di Salionze al ponte strada Cereta	Ponti s/Mincio, Monzambano, Valeggio s/Mincio VR, Volta Mantovana	Irrigua	SI
Canaletta Castellaro	dal Vaso Grama fino agli sfoci in Vò e Fossa Magna	Casalmoro, Asola	Promiscua	NO
Canaletta Castiglioni	dallo Zenerato al fosso Salante	Redondesco, Gazoldo d/Ippoliti, Marcaria	Promiscua	NO
Canaletta dei Marmi	Tutto il corso	Rodigo	Irrigua	NO
Canaletta dell'Olza	Tutto il corso	Piubega	Irrigua	NO
Canneta Vaso	dall'origine in loc. C.na Bocche di Isorella fino allo sfocio in Naviglio di Canneto e diramazioni	Casalromano, Canneto s/Oglio, Gambara, Isorella, Fiesse	Irrigua	SI
Caordine Rio	dall'origine dalla Roggia Isorella fino al tratto classificato opera idraulica di III° categoria	Asola, Acquanegra s/Chiese	Promiscua	SI
Castellucchio Seriola	dall'Osone per Tutto il suo corso	Castellucchio	Promiscua	SI
Cavo Caurina	Tutto il corso	Goito	Promiscua	NO
Cerano Cavo	Tutto il corso	Casalromano, Fiesse	Promiscua	SI
Cerri Canaletta	dal Caldone per Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Colatore Corgola	dall'origine dal Tornapassolo allo sfocio nel Caordine e fino alla S.P. n. 7 nei pressi dell'abitato di Acquanegra sul Chiese	Acquanegra s/Chiese	Promiscua	SI
Colatore Gambino di Mezzo	dal Colatore Vò per Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Colatore Solfero	dalla variante Marchionale allo sfocio in Goldone	Ceresara, Goito, Rodigo	Promiscua	SI
Colatore Tomba	da S. Fermo a sfocio in Tartaro Fabrezza per Tutto il suo corso e diramazioni	Gazoldo degli Ippoliti, Castellucchio, Marcaria	Promiscua	SI
Colatore Vo'	dalla canaletta Castellaro agli sfoci in Chiese e Caordine	Asola	Promiscua	SI
Condotta Camporegio	Tutto il suo corso	Asola	Irrigua	NO
Condotta Principale Castiglione - Barche	Tutto il suo corso	Castiglione delle Stiviere, Solferino	Irrigua	NO
Condotta Principale Castiglione - Bertasetti	Tutto il suo corso	Castiglione delle Stiviere, Solferino	Irrigua	NO
Condotta Principale Castiglione - Bronzino	Tutto il suo corso	Castiglione delle Stiviere	Irrigua	NO
Condotta Principale Castiglione - Ghisiola	Tutto il suo corso	Castiglione delle Stiviere	Irrigua	NO
Condotta Principale Castiglione – S. Maria	Tutto il suo corso	Castiglione delle Stiviere	Irrigua	NO
Condotta Principale Castiglione – Sorgive	Tutto il suo corso	Castiglione delle Stiviere, Solferino	Irrigua	NO
Condotta Principale Castiglione – Valle	Tutto il suo corso	Castiglione delle Stiviere	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Condotta Principale Colombarola	Tutto il suo corso	Monzambano, Ponti sul Mincio	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola – Castellaro Alta	Tutto il suo corso	Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola – Castellaro Bassa	Tutto il suo corso	Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola – Castelletti	Tutto il suo corso	Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola - Cavallara	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola - Festoni	Tutto il suo corso	Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola - Merlotta	Tutto il suo corso	Monzambano, Ponti sul Mincio	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola - Mondirone	Tutto il suo corso	Monzambano, Ponti sul Mincio	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola - Peloia	Tutto il suo corso	Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola – S. Nicolò	Tutto il suo corso	Ponti sul Mincio	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola – Signorelli Alto	Tutto il suo corso	Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Colombarola – Signorelli Basso	Tutto il suo corso	Monzambano	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto	Tutto il suo corso	Cavriana, Volta Mantovana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto - alto	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto - basso	Tutto il suo corso	Cavriana, Solferino	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto - Montagnoli	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto - Pagliette	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto – R1	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto – R2	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto – R3	Tutto il suo corso	Solferino	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto – R4	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto – Scorrimento	Tutto il suo corso	Cavriana, Volta Mantovana	Irrigua	NO
Condotta Principale Foresto – XX Settembre	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Condotta Principale Paradiso - Bezzetti	Tutto il suo corso	Cavriana, Volta Mantovana	Irrigua	NO
Condotta Principale Paradiso - Guidelli	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Condotta Principale Paradiso – Sei vie	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Condotta Principale Pozzolengo	Tutto il suo corso	Pozzolengo, Sirmione	Irrigua	NO
Condotta Principale Pozzolengo – Monte Ulivi	Tutto il suo corso	Pozzolengo	Irrigua	NO
Condotta Principale Pozzolengo – Rondotto	Tutto il suo corso	Pozzolengo	Irrigua	NO
Condotta Principale Rodigo - Goito	Tutto il suo corso	Goito, Rodigo	Irrigua	NO
Corgolo di S. Fermo	Tutto il suo corso	Piubega, Gazoldo d/Ippoliti, Redondesco	Promiscua	SI
Derivatore "G1-G2-H" - Canale Moschini	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore "A" dei Prati Serenelli	Tutto il suo corso	Valeggio s/Mincio	Irrigua	NO
Dispensatore "B" della Bassa Bonomi	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore "C" dei Mulini con Sollevamento	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore "D" della Bassa Falzoni	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "E" della Casa Trento	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore "F" dell'america	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore "G1" della Pace	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "G2" Moschini	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "H" dell'angelo Custode	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "I" della Segrada	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "L" della Corte Italia	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "M" della Casa Garibaldi	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore "N" del Comune	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "O" dei Cerri	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "P" di Cerlongo	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore "Q" della Barchessa	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore “DS1” Boschetta	Tutti i tratti	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore “DS2”	Tutti i tratti	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore A - Principale 5 Continenti	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere	Irrigua	NO
Dispensatore B - Principale	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore B - Ramo Cima Srl	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Dispensatore B - Ramo Mattesco Bruno	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere	Irrigua	NO
Dispensatore C - Principale	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore C - Ramo Pavan	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere	Irrigua	NO
Dispensatore D	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore E	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere, Solferino, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore E - Ramo Levadello	Tutto il suo corso	Castiglione d/Stiviere, Solferino	Irrigua	NO
Dispensatore F - Principale	Tutto il suo corso	Solferino, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore F - Ramo Vie Nuove	Tutto il suo corso	Solferino	Irrigua	NO
Dispensatore G	Tutto il suo corso	Solferino, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore H	Tutto il suo corso	Solferino, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore I	Tutto il suo corso	Solferino, Medole	Irrigua	NO
Dispensatore I di Cereta	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore II del Cantonale	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore III Rami A-B	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore III Rami D-E	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore III Ramo C	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Irrigua	NO
Dispensatore Iv della Pace	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Cavriana	Irrigua	NO
Dispensatore Ix del Costanzolo	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore L - Principale	Tutto il suo corso	Solferino, Cavriana, Medole, Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore L - Ramo Vic. Baita	Tutto il suo corso	Solferino	Irrigua	NO
Dispensatore M - Principale	Tutto il suo corso	Cavriana, Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore M - Ramo S. Cassiano	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Dispensatore N	Tutto il suo corso	Cavriana, Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore O - Principale	Tutto il suo corso	Cavriana, Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore O - Ramo Toffoli	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Dispensatore P - Principale	Tutto il suo corso	Cavriana, Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore P - Ramo Croce Bianca	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Dispensatore V di Castelgrimaldo	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Cavriana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore VI del Pivellino - Vasto	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore VII della Paioletta	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore VIII del Pontalto	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore X delle Risaie	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XI del Levadello	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Dispensatore XII del Cattapane	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XIII della Bardellazza	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XIV di S. Lorenzo	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XIX della Calliera	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XV del Goldone	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XVI di Resenasco	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XVII di Val di Burato	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XVIII della Gallela	Tutto il suo corso	Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XX Di S. Giacomo	Tutto il suo corso	Cavriana	Irrigua	NO
Dispensatore XXI Delle Cucche	Tutto il suo corso	Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore XXII Del Mulino Birbesi	Tutto il suo corso	Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore XXIII Della Palazzina	Tutto il suo corso	Cavriana, Guidizzolo	Irrigua	NO
Dispensatore XXIV Di Salvarizzo	Tutto il suo corso	Cavriana, Guidizzolo, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XXV Dei Fienili	Tutto il suo corso	Cavriana, Guidizzolo, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XXVI Delle Pioppelle	Tutto il suo corso	Guidizzolo, Goito	Irrigua	NO
Dispensatore XXVII Della Mondina	Tutto il suo corso	Guidizzolo, Goito	Irrigua	NO
Dosso Mantellina Fosso	dalla Fossa Magna per Tutto il suo corso e diramazioni fino allo sfocio in Fiume Chiese	Casalmoro, Asola	Promiscua	NO
Dugale Bardelli	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Datis	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Gazzoldo	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Livello	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Ravana di Sopra	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Ravana Sotto	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Sapienti	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Tarello	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Testi Mattina	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Testi Sera	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Dugale Uberti Aloisi	Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Duganella di Rivalta	dalla Seriola Sabbioncelli fino a via Francesca nell'abitato di Rivalta S/Mincio	Castellucchio, Rodigo	Promiscua	SI
Fossa Bassa Guardola	Tutto il corso	Cavriana, Monzambano	Bonifica	NO
Fossa Cana	Tutto il corso	Cavriana, Solferino	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fossa del Vasto	dal Birbesi per Tutto il suo corso e diramazioni	Guidizzolo, Ceresara, Goito	Promiscua	SI
Fossa Magna - Rinello di Asola	Dal confine di provincia fino al sostegno Piazza nell'abitato di Asola e Ramo Rinello fino alle opere di III Categoria	Carpenedolo, Acquafredda, Casalmoro, Asola	Promiscua	SI
Fossi Morti di Bronzino	Tutto il corso	Castiglione delle Stiviere	Bonifica	NO
Fosso Albana	Tutto il corso	Castiglione delle Stiviere	Bonifica	SI
Fosso Albanella	Tutto il corso	Castiglione delle Stiviere	Bonifica	SI
Fosso Arrighi	dal canale Principale alla strada vicinale Caccialepre	Medole, Castel Goffredo	Promiscua	SI
Fosso Barche - Galleria di Barche	Tutto il corso	Solferino, Lonato del Garda	Bonifica	SI
Fosso Bariletto	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Bonifica	NO
Fosso Barziza Boldone	Tutto il corso	Monzambano, Cavriana	Bonifica	NO
Fosso Boninsegna	dalle origini alla confluenza con fosso Brusche	Castellucchio	Promiscua	SI
Fosso Bresciano	Tutto il suo corso fino allo sfocio nella Cavata	Marcaria, Redondesco	Promiscua	SI
Fosso Brunine	dalla Seriola Marchionale per il tratto in fregio a SP n° 17 Postumia	Rodigo	Promiscua	NO
Fosso Brusche	dalla Seriola di Castellucchio alla confluenza con Fosso Boninsegna	Castellucchio	Promiscua	NO
Fosso Busi	dall'origine dal Vaso Tornapassolo per Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Fosso Ca' del Mago	dalla strada com.le Bardelletta allo sfocio nel Goldone	Goito	Promiscua	NO
Fosso Cappello	dal Tartaro Fuga per Tutto il suo corso	Redondesco	Promiscua	NO
Fosso Casino Pernestano	dalla provinciale Castiglione-Medole fino allo sfocio nel Vaso Gozzolina	Castiglione d/Stiviere	Promiscua	NO
Fosso Costanzolo	dalle origini presso Castelgrimaldo allo sfocio in Goldone	Cavriana, Goito	Promiscua	SI
Fosso Daldo Paulle	Tutto il corso	Volta Mantovana	Bonifica	NO
Fosso Dugale Nord	Tutto il corso	Cavriana, Volta Mantovana	Bonifica	NO
Fosso Dugale Sud	Tutto il corso sino alla località Grazioli Propito	Volta Mantovana	Bonifica	NO
Fosso Fenilazzo	dalle origini presso Cascina Gambarello allo sfocio in Birbesi	Guidizzolo	Promiscua	NO
Fosso Fossadazzo	Tutto il suo corso in comprensorio	Castel Goffredo	Promiscua	NO
Fosso Gaffurro	dal Fiume Osone fino alla cascina Cà Rossa	Castellucchio	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fosso Gambina - Selvette	dal Tornapassolo in località Selvette fino allo sfocio nel Tartarello	Acquanegra s/Chiese	Promiscua	NO
Fosso Gambina-S. Apollonio-Polenta	dal Secondario di Casalmoro fino alla strada Castelgoffredo Casalpoglio in località S. Apollonio	Castel Goffredo	Promiscua	NO
Fosso Gazzo	dallo Zenerato a corte Torricella	Marcaria	Promiscua	NO
Fosso Gazzuoli	dal Tartaro Fuga per Tutto il suo corso	Asola	Promiscua	NO
Fosso Grazioli-Propito	Tutto il suo corso	Volta Mantovana	Bonifica	NO
Fosso Lami'	dal canale Principale fino agli sfoci in Seriola Marchionale	Guidizzolo	Promiscua	NO
Fosso Livello di Redondesco	dal Tartaro Fuga fino allo sfocio in Cavata	Redondesco	Promiscua	SI
Fosso Lodolo	dal canale Principale per Tutto il suo corso e diramazioni	Castel Goffredo, Casaloldo	Promiscua	SI
Fosso Madonna del Platano	dalla Gozzolina alla località Fiore di Casaloldo	Castel Goffredo	Promiscua	NO
Fosso Madonnina	Tutto il suo corso	Volta Mantovana, Goito	Bonifica	NO
Fosso Malpasciuto	dallo Zenerato allo sfocio in Tartaro Fabrezza	Redondesco	Promiscua	SI
Fosso Maria	dal Tartaro Fabrezza per Tutto il suo corso	Mariana Mantovana	Promiscua	SI
Fosso Molinello	dalla Cavata allo sfocio in Gambino di Marcaria	Marcaria	Promiscua	SI
Fosso Nicolina	dalla Seriola di Resenasco allo sfocio in Goldone	Goito	Promiscua	NO
Fosso Osetto	dalla Seriola Marchionale allo sfocio in Osone	Ceresara	Promiscua	SI
Fosso Pedrera	dall'origine in località Colombarone fino allo sfocio in Costanzolo	Volta Mantovana, Cavriana	Promiscua	SI
Fosso Petengo – Secondo Vai	Tutto il corso	Monzambano	Bonifica	NO
Fosso Pioppe-S.Anna	dal canale Principale allo sfocio in Seriola Piubega	Medole, Castel Goffredo	Promiscua	SI
Fosso Possenta	dall' origine in località Risaie allo sfocio in fosso Rossino	Ceresara	Promiscua	NO
Fosso Pozzo	dal canale di Mariana allo sfocio nel Malpasciuto	Mariana Mantovana, Redondesco	Promiscua	NO
Fosso Pradazzo	dallo Zenerato allo sfocio in Tomba	Marcaria	Promiscua	NO
Fosso Pratola	dal Tartaro Fuga in località Mulino Nuovo allo sfocio in Tartaro Fuga nell'abitato di Casaloldo per Tutto il suo corso e diramazioni	Castel Goffredo, Casaloldo	Promiscua	NO
Fosso Rabbiosa	dal Fosso Rabbiosetta allo sfocio nel Tartaro Fuga	Casaloldo, Asola	Promiscua	SI
Fosso Rabbiosetta	dalle sue origini fino allo sfocio in Tornapassolo	Casaloldo, Asola	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fosso Rossino	dal Birbesi per Tutto il suo corso e diramazioni fino agli sfoci in Birbesi e Corgolina	Goito	Promiscua	NO
Fosso S. Maddalena	dall'Osone allo sfocio in Tomba	Rodigo	Promiscua	NO
Fosso Salante	dalla canaletta Castiglioni allo sfocio in Tomba	Castellucchio	Promiscua	SI
Fosso Sassi	dal canale Principale alla cascina Sassi	Medole	Promiscua	NO
Fosso Selvello	dalla Fossa Magna per Tutto il suo corso e diramazioni	Asola	Promiscua	NO
Fosso Senga	dalla strada com.le Casatico Ospitaletto allo sfocio in Bonifica Ospitaletto	Marcaria	Promiscua	NO
Fosso Sottocosta-Lorenzina	Tutto il suo corso	Goito	Bonifica	NO
Fosso Speranzina	Tutto il suo corso	Goito	Bonifica	NO
Fosso Squarzieri	dal Lodolo allo sfocio nel Tartaro Fabrezza	Casaloldo	Promiscua	NO
Fosso Zerbi - Meneghelli	Tutto il corso	Monzambano	Bonifica	NO
Gambino Baitella	dal canale Mediarolo per Tutto il suo corso e diramazioni	Castel Goffredo, Asola	Promiscua	SI
Gambino Dugale di Marcaria	da Cavata a sfocio in Tartaro Fabrezza	Marcaria	Promiscua	SI
Minceto	dall' origine alla strada dell'abitato dei Falzoni	Volta Mantovana, Goito	Bonifica	NO
Redondolo-Fughetta	dall'origine dal Tartaro Fuga in località Mulino Nuovo agli sfoci in Rabbiosetta, Tartaro Fuga e Vaso Gambino	Castel Goffredo, Casaloldo	Promiscua	SI
Rio Dugale	Tutto il corso	Ponti sul Mincio	Bonifica	NO
Roggia Isorella	per Tutto il suo corso fino al Caordine	Acquafredda, Carpenedolo, Castel Goffredo, Casalmoro, Asola	Promiscua	SI
Roggia Vivaldina	dalla Seriola Marchionale fino a monte del tratto tombinato a monte dell'abitato di Ceresara	Guidizzolo, Ceresara	Promiscua	SI
Scaricatore Volta Goito	dal canale Virgilio allo sfocio in Caldone	Volta Mantovana, Goito	Promiscua	NO
Scolo Ceranello	dal Cavo Cerano allo sfocio nel Naviglio di Canneto	Canneto sull'Oglio, Casalromano	Promiscua	NO
Scolo Corbello	dall'origine allo sfocio nello Scolo Quaglia	Volta Mantovana	Promiscua	SI
Scolo Corgolina	Dal Solfero allo sfocio in Goldone	Ceresara, Goito, Rodigo	Promiscua	SI
Scolo Gambino-Pagadelli	dal Tartaro Fuga per Tutto il suo corso	Redondesco, Acquanegra s/Chiese	Promiscua	SI
Scolo Gambolo	Tutto il corso	Casalmorano, Canneto sull'Oglio, Isola Dovarese	Promiscua	NO
Scolo Malongola	da Fontanella Grazioli allo sfocio in Cerano	Casalromano	Promiscua	SI
Scolo Mansareda	Tutto il corso	Fiesse, Casalromano	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Scolo Pontalto	dal Caldone allo sfocio in Goldone e Costanzolo per Tutto il suo corso e diramazioni	Goito	Promiscua	SI
Scolo Quaglia	dalle origini in località corte Quaglia fino allo sfocio in Caldone per Tutto il suo corso e diramazioni	Volta Mantovana	Promiscua	SI
Scolo Regona e Rio della Valle	dalla ferrovia Parma-Brescia agli sfoci in Chiese ed Oglio	Canneto s/Oglio	Promiscua	SI
Scolo Rido	dalla Fossa del Vasto allo sfocio in Birbesi	Goito	Promiscua	SI
Scolo S. Salvatore	dalla località Pioppino allo sfocio in Cavata	Redondesco, Acquanegra s/Chiese	Promiscua	SI
Scolo Sanguisugo	Tutto il corso	Ponti sul Mincio	Bonifica	NO
Scolo Tornapassolo	dal Vaso Gambino allo sfocio nel Tartarello	Asola, Mariana Mantovana, Acquanegra sul Chiese	Promiscua	SI
Scolo Zarzigola	dal Tartaro Fabrezza allo sfocio nel Gambino di Marcaria	Marcaria	Promiscua	SI
Seriola Resenasco	dalla corte Resenasco allo sfocio in Goldone	Goito	Promiscua	NO
Seriola Sabbioncelli	dalla Seriola Marchionale allo sfocio nella Seriola di Castellucchio	Rodigo	Promiscua	SI
Seriola Vecchia	dal Vaso Cacciabella allo sfocio in Palpice	Asola	Promiscua	SI
Seriolazza di Asola	dal Tartaro Fabrezza per Tutto il suo corso e diramazioni	Asola	Promiscua	NO
Serioletta di Medole	Dal confine provinciale Bs-Mn allo sfocio in Seriola Marchionale	Medole	Promiscua	SI
Serioletta Vaso	dalla Seriola Asolana fino allo sfocio nel Chiese per Tutto il corso e diramazioni	Asola, Canneto sull'Oglio	Promiscua	SI
Tartarello	dal Tartaro Fuga a monte di Mariana Mantovana per Tutto il suo corso fino alla restituzione nel Tartaro Fuga al mulino Formentini	Asola, Mariana Mantovana, Redondesco, Acquanegra sul Chiese	Promiscua	SI
Tartarello di Casaloldo	dal Tartaro Fabrezza per Tutto il suo corso	Casaloldo, Asola	Promiscua	NO
Vaso Cacciabella	dal confine di provincia Bs-Mn per Tutto il suo corso in prov. di Mantova fino al tratto classificato opera idraulica III° categoria	Asola	Promiscua	SI
Vaso Conta	Tutto il corso	Remedello, Asola, Casalmorano	Promiscua	SI
Vaso Corgolo	dall'origine in località Berenzi di Castelgoffredo per Tutto il suo corso fino allo sfocio in Zenerato	Castel Goffredo, Casaloldo, Piubega, Ceresara	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Vaso Fossadoldo	dal Corgolo di S. Fermo per Tutto il suo corso fino allo sfocio in Osone	Gazoldo d/Ippoliti, Castellucchio	Promiscua	SI
Vaso Gambaredolo e Gambaredoletto	dalla Seriola Marchionale per tutto il suo corso fino agli sfoci in Osone	Medole, Castel Goffredo	Promiscua	SI
Vaso Gambino o Gambino di Casalpoglio	Da monte Corte Lanfranca in Comune di Carpenedolo fino allo sfocio in Rabbiosetta	Carpenedolo, Castel Goffredo, Casaloldo, Asola	Promiscua	SI
Vaso Grama	dalla S.P. n°6 Gazoldo-Acquafredda per il suo corso e ramificazioni	Castel Goffredo, Casalmoro, Asola	Promiscua	SI
Vaso Mediarolo	dal Secondario di Casalomoro allo sfocio in Gambino	Castel Goffredo	Promiscua	SI
Vaso Palpice	dall'origine in loc. Appià fino al tratto classificato opera idraulica III° categoria	Asola	Promiscua	SI
Vaso Palpicetto	dalla Remonizza allo sfocio in Chiese e diramazione dall'abitato di Sorbara	Asola	Promiscua	SI
Vaso Picenarda	Tutto il corso	Gambara, Fiesse, Volongo, Casalromano, Isola Dovarese	Promiscua	n. 71 Elenco principale
Vaso Remonizza e Pederzola	dalla località Appià allo sfocio nel Palpicetto	Asola	Promiscua	SI
Vaso Ressico	dal confine di provincia allo sfocio in Gambino	Castel Goffredo	Promiscua	SI
Vaso Tornapasso	dal Vaso Gambino agli sfoci in Tornapassolo	Asola, Mariana Mantovana	Promiscua	SI
Vaso Zenerato	dal Diversivo del Tartaro Fabrezza a monte del Molinello di Casaloldo allo sfocio nel Tartaro Fabrezza in località mulino di Casatico	Casaloldo, Piubega, Redondesco, Gazoldo degli Ippoliti, Marcaria	Promiscua	SI
Zarzanigola	dal Tartarello allo sfocio nel Tartaro Fuga	Redondesco	Promiscua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
142-03	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
142-07	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
142-10	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
142-14	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
142-15	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
142-16	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
Buco Casella	Tutto il corso	Bagnatica	Promiscua	NO
Buco Costa	Tutto il corso	Bolgare, Costa Di Mezzate	Irrigua	NO
Buco Tezza	Tutto il corso	Calcinate	Irrigua	NO
Canale a Servizio del Pozzo 19	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Irrigua	NO
Canale a Servizio del Pozzo 3 di Caravaggio	Tutto il corso	Caravaggio	Irrigua	NO
Canale a Servizio del Pozzo 4 di Caravaggio	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Canale a Servizio del Pozzo Torgnoli	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Irrigua	NO
Canale Adda Serio	Tutto il corso	Calusco D'Adda, Solza, Medolago, Suisio, Chignolo, Madone, Filago, Osio Sopra, Levate, Comun Nuovo, Zanica, Urgnano, Cavernago, Calcinate, Ghisalba, Mornico Al Serio	Irrigua	NO
Canale di Gronda di Bottanuco	Tutto il corso	Bottanuco	Idraulica	NO
Canale di Gronda Sud	Tutto il corso	Castel Rozzone, Lurano, Brignano Gera D'Adda, Spirano, Cologno Al Serio, Morengo	Idraulica	NO
Canale emissario al fiume Brembo	Tutto il corso	Lallio, Treviolo	Idraulica	NO
Canale scarico SIAD	Tutto il corso	Levate, Osio Sopra	Promiscua	NO
Canale Serio Cherio	Tutto il corso	Calcinate	Irrigua	NO
Cavetto S. Anna	Tutto il corso	Canonica D'Adda	Irrigua	NO
Cavo Baviona	Tutto il corso	Brignano Gera d'Adda	Promiscua	NO
Cavo Conzacolo o Consacolo	Tutto il corso	Cologno Al Serio, Brignano Gera D'Adda	Promiscua	SI
Cavo dell'orso	Tutto il corso	Caravaggio, Fornovo San Giovanni	Promiscua	SI
Cavo Nuovo	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Cavo Tavola	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	SI
Colatore Cascina Perina	Tutto il corso	Ghisalba, Martinengo	Promiscua	NO
Colatore dei Morti	Tutto il corso	Pagazzano	Promiscua	NO
Colatore di Dalcio	Tutto il corso	Bergamo	Promiscua	NO
Colatore Melzi	Tutto il corso	Canonica D'Adda	Idraulica	NO
Colatore Pozzo Bresciana	Tutto il corso	Ghisalba	Promiscua	NO
Colatore Pozzo Cascina Bergamaschi	Tutto il corso	Ghisalba	Promiscua	NO
Colatore Pozzo Faetto	Tutto il corso	Ghisalba	Promiscua	NO
Colatore Pozzo Fontana Elettrica di Levante	Tutto il corso	Ghisalba	Promiscua	NO
Fontana Baiona o Fontana Bajona o Rio Baiona	Tutto il corso	Martinengo, Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Fontana Briccone	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	NO
Fontana del Boglio	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Fontana del Pascolo	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Fontana delle Moiacche	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Fontana di Cologno	Tutto il corso	Cologno al Serio	Promiscua	NO
Fontana Duretto	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	NO
Fontana Goggi o Roggia Goggi	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	SI
Fontana Groplona	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	SI
Fontana Legorina	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Fontana Marina	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Fontana Ottavia	Tutto il corso	Fara Olivana con Sola	Promiscua	NO
Fontana Pitoca	Tutto il corso	Misano Gera d'Adda	Promiscua	NO
Fontana Riberto	Tutto il corso	Martinengo, Romano Di Lombardia	Promiscua	NO
Fontana Roccolo	Tutto il corso	Morengo	Promiscua	NO
Fontana Rossa Superiore e Inferiore	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Fontana San Giovanni o Sorgente Cascina San Giovanni	Tutto il corso	Bariano	Promiscua	SI
Fontana Tisnengo	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Fontana Via Liteggio	Tutto il corso	Pagazzano	Promiscua	NO
Fontanile Acqua Viva	Tutto il corso	Romano di Lombardia	Promiscua	NO
Fontanile Cavour	Tutto il corso	Caravaggio	Idraulica	
Fontanile Cento Padroni	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fontanile dei Merli	Tutto il corso	Pagazzano	Promiscua	NO
Fontanile del Risaletto	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	
Fontanile delle Morle	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	NO
Fontanile di Fara	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	NO
Fontanile Fontanina	Tutto il corso	Caravaggio, Misano Gera d'Adda	Promiscua	NO
Fontanile Laura	Tutto il corso	Fara Olivana Con Sola	Promiscua	SI
Fontanile Le Morle	Tutto il corso	Bariano, Caravaggio	Promiscua	SI
Fontanile Malaghetto	Tutto il corso	Mornico Al Serio	Promiscua	NO
Fontanino Belvedere	Tutto il corso	Barbata	Promiscua	NO
Fontanone	Tutto il corso	Ghisalba, Martinengo	Idraulica	NO
Fontanone Campo Rosso	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Fontanone di Antegnate	Tutto il corso	Antegnate	Idraulica	NO
Fontanone di Romano	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Fossa di Martinengo	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Fosso Bergamasco	Nel territorio dei Comuni di Fornovo San Giovanni e Bariano	Fornovo San Giovanni, Bariano	Promiscua	SI
Fosso Bergamasco	Nel territorio dei Comuni di Cortenuova, Covo e Romano di Lombardia	Cortenuova, Covo, Romani Di Lombardia	Promiscua	NO
Fosso Bergamasco *	Tutto il corso	Bariano, Brignano Gera D'Adda, Caravaggio, Cologno al Serio, Morengo, Pagazzano	Promiscua	SI
Fosso Cascina Belvedere	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Fosso del Pozzo 11	Tutto il corso	Caravaggio	Irrigua	NO
Fosso del Pozzo 2 Via Guzzasete	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Fosso del Pozzo 5	Tutto il corso	Caravaggio	Irrigua	NO
Fosso del Pozzo Olmi	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Fosso di Brusa	Tutto il corso	Ranica, Gorle, Scanzo, Pedrengo	Idraulica	NO
Fosso Framine	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Fosso Mornichello	Tutto il corso	Cavernago, Ghisalba, Calcinate, Mornico Al Serio, Martinengo	Promiscua	NO
Morlino Passi	Tutto il corso	Bergamo	Promiscua	NO
Ms6 Pozzo Valere	Tutto il corso	Mornico Al Serio	Irrigua	NO
Oriolo Grasso e San Tommaso	Tutto il corso	Bergamo	Promiscua	NO
Ramo Bolghera	Tutto il corso	Seriate, Brusaporto	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Ramo Cavernago	Tutto il corso	Cavernago	Promiscua	NO
Ramo Fontanone di Campo Rosso di Cortenuova di Sopra	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Ramo Malpaga	Tutto il corso	Cavernago, Ghisalba	Promiscua	NO
Regimazione Nuovo Ospedale	Tutto il corso	Bergamo	Idraulica	NO
Rio Agazzi	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	NO
Rio Baiona	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Rio Cacarone	Tutto il corso	Spirano	Promiscua	NO
Rio Conzoletto	Tutto il corso	Spirano	Promiscua	NO
Rio delle Bandiere	Tutto il corso	Spirano	Promiscua	NO
Rio di Cortenova	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	NO
Rio Ghidella	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	NO
Rio Martinengo	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Idraulica	NO
Rio Rampazzone/Roggia Mussetta	Tutto il corso	Lurano	Promiscua	NO
Rio San Giuseppe (Fontana San Giuseppe)	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Roggia Avanzesca	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Roggia Babbiona Ariale Babbiona Pisnaga	Tutto il corso	Treviglio	Promiscua	NO
Roggia Babbiona e sue diramazioni	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	SI
Roggia Bagnatica Brusaporto	Tutto il corso	Brusaporto, Bagnatica	Promiscua	NO
Roggia Bagnatica Cattanea	Tutto il corso	Seriate, Brusaporto, Bagnatica, Costa Di Mezzate	Promiscua	NO
Roggia Barbata	Tutto il corso	Covo	Promiscua	NO
Roggia Bassino Ramo dx	Tutto il corso	Barbata	Promiscua	NO
Roggia Basso	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Basso	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Basso Cascina Fontanello Est	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Basso Fontana Nuova	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Basso Fontanello Ovest	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Basso Paratoia Forco	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Basso Ramo Via Valle	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Basso Resega	Tutto il corso	Caravaggio, Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Boccanuova	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
Roggia Bolgare	Tutto il corso	Gorlago, Carobbio D. Angeli, Bolgare, Telgate	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Bolgare Scaricatore	Tutto il corso	Carobbio Degli Angeli	Idraulica	NO
Roggia Borgogna Est	Tutto il corso	Scanzorosciate, Pedrengo, Torre De Roveri, Albano S.A., San Paolo D'a., Montello, Costa Di Mezzate, Bagnatica, Calcinate, Cavernago	Promiscua	NO
Roggia Borgogna Ovest	Tutto il corso	Scanzorosciate, Pedrengo, Seriate, Bagnatica, Calcinate	Promiscua	NO
Roggia Borgogna Ramo Principale	Tutto il corso	Villa Di Serio, Scanzorosciate, Albino, Nembro	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano	Tutto il corso	Pontirolo Nuovo, Treviglio, Castel Rozzone, Brignano Gera D'Adda, Pagazzano	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariale Canonesca	Tutto il corso	Castel Rozzone, Treviglio, Brignano G.A., Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariale Cerchione	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariale Croce	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariale Dottore	Tutto il corso	Castel Rozzone, Brignano G.A.	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariale Fabbro	Tutto il corso	Castel Rozzone, Brignano G.A.	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariale Fabbro Facchinetti	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariale Morla	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariali Contini	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ariali D, E, F, I, L, N, R	Tutto il corso	Castel Rozzone	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Fontanile dei Morti	Tutto il corso	Pagazzano	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ramo Pinotti	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Ramo Pozzo Capate	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Brembilla di Brignano Via Caravaggio	Tutto il corso	Brignano Gera D'Adda, Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Canale	Tutto il corso	Boltiere, Ciserano	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Canalina	Tutto il corso	Boltiere, Pontirolo Nuovo	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Cantone	Tutto il corso	Osio Sotto	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Brembilla Modulo Gremosa	Tutto il corso	Boltiere, Pontirolo Nuovo	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Isolo	Tutto il corso	Boltiere, Osio Sotto, Ciserano	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Nuova di Ciserano	Tutto il corso	Osio Sotto, Boltiere, Verdellino, Ciserano, Arcene, Pontirolo Nuovo, Treviglio	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Nuovo di Boltiere	Tutto il corso	Osio Sotto, Boltiere	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo San Donato	Tutto il corso	Osio Sotto, Boltiere	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Valle	Tutto il corso	Osio Sotto, Brembate, Pontirolo N.	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Vecchia di Ciserano	Tutto il corso	Boltiere, Ciserano, Pontirolo N.	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Modulo Verdello	Tutto il corso	Osio Sotto, Verdellino, Ciserano, Arcene, Treviglio	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Ramo di Boltiere	Tutto il corso	Osio Sopra, Osio Sotto, Boltiere	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Ramo di Osio	Tutto il corso	Osio Sopra, Osio Sotto	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Ramo Principale	Tutto il corso	Osio Sopra	Promiscua	NO
Roggia Brembilla Ramo Sotteso	Tutto il corso	Treviolo, Dalmine, Osio Sopra	Promiscua	NO
Roggia Brenta	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	NO
Roggia Briccone	Tutto il corso	Morengo	Promiscua	NO
Roggia Brusaporto Patera	Tutto il corso	Pedrengo	Irrigua	NO
Roggia Budrio	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Calinovo	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Campagna	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	SI
Roggia Canalotto	Tutto il corso	Covo	Promiscua	NO
Roggia Candiana	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni, Mozzanica	Promiscua	NO
Roggia Carnadecco	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Castolda e sue Diramazioni	Tutto il corso	Treviglio	Promiscua	NO
Roggia Castrina	Tutto il corso	Carobbio Degli Angeli, Chiuduno, Grumello D.M., Castelli Calepio, Palazzolo s.O.	Promiscua	NO
Roggia Cicognini	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Cicola	Tutto il corso	Carobbio Degli Angeli, Chiuduno	Promiscua	NO
Roggia Ciurlina (Fontanile)	Tutto il corso	Ghisalba, Martinengo	Promiscua	NO
Roggia Coda Colleonesca	Tutto il corso	Verdello, Pognano, Arcene, Lurano	Promiscua	NO
Roggia Coda di Serio	Tutto il corso	Treviolo, Dalmine	Promiscua	NO
Roggia Coda Morlana	Tutto il corso	Levate, Stezzano, Verdello	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Colleonesca	Tutto il corso	Bergamo, Lallio, Dalmine, Stezzano, Levate, Verdello	Promiscua	NO
Roggia Colleonesca Ramo di Osio	Tutto il corso	Lallio, Dalmine, Osio Sopra, Osio Sotto	Promiscua	NO
Roggia Comenduna	Tutto il corso	Albino	Promiscua	NO
Roggia Comonta di Seriate	Tutto il corso	Seriate	Promiscua	NO
Roggia Comunale di Seriate	Tutto il corso	Seriate	Promiscua	NO
Roggia Conta	Tutto il corso	Montello, Costa Di Mezzate, Bolgare, Carobbio Degli Angeli, Telgate, Palazzolo S.O.	Promiscua	NO
Roggia Conta Contino Bolgare San Chierico Telgate Tirna	Tutto il corso	Bolgare	Promiscua	NO
Roggia Conta Contino Costa	Tutto il corso	Costa Di Mezzate	Promiscua	NO
Roggia Cremasca	Tutto il corso	Misano Gera d'Adda	Promiscua	NO
Roggia Curna	Tutto il corso	Bergamo, Mozzo, Curno	Idraulica	NO
Roggia Curnino Ceresino	Tutto il corso	Ponte San Pietro, Curno, Treviolo	Promiscua	NO
Roggia Cusano	Tutto il corso	Barbata	Promiscua	NO
Roggia d'Isso	Tutto il corso	Covo	Promiscua	NO
Roggia dei Molini	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
Roggia dei Pradei	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni, Mozzanica	Promiscua	NO
Roggia del Bosco	Tutto il corso	Morengo	Promiscua	NO
Roggia delle Oglie o Fontanone delle Oglie	Tutto il corso	Covo	Promiscua	SI
Roggia dell'orso	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni, Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia di Barbata	Tutto il corso	Barbata	Promiscua	SI
Roggia di Cusano	Tutto il corso	Barbata, Fontanella	Promiscua	SI
Roggia di Mezzo e sue Diramazioni	Tutto il corso	Treviglio	Promiscua	NO
Roggia di Sopra	Tutto il corso	Caravaggio, Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia dI Sopra e sue Diramazioni	Tutto il corso	Treviglio	Promiscua	NO
Roggia di Via Volte	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Fada	Tutto il corso	Bariano	Promiscua	NO
Roggia Firone e sue Diramazioni	Tutto il corso	Treviglio	Promiscua	NO
Roggia Fontana Baderla	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Fontana Pasetti	Tutto il corso	Pontirolo Nuovo, Canonica D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Fontanile	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Fontanina	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Frera	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	SI
Roggia Goia (Gola)	Tutto il corso	Morengo, Bariano	Promiscua	SI
Roggia Gorlaga	Tutto il corso	Gorlago, Bolgare	Promiscua	NO
Roggia Gradella	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda	Promiscua	NO
Roggia Gualmaria (Guadomaria)	Tutto il corso	Covo	Promiscua	NO
Roggia Guidana	Tutto il corso	Alzano L., Ranica, Torre Boldone, Gorle, Bergamo, Azzano S.P., Stezzano, Zanica	Promiscua	NO
Roggia Isole	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Roggia Lanzi	Tutto il corso	Carobbio Degli Angeli, Chiuduno, Bolgare	Promiscua	NO
Roggia Maggiore (ramo Vesturino)	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Marina	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	NO
Roggia Martinenga	Tutto il corso	Seriate, Calcinate, Cavernago, Martinengo	Promiscua	NO
Roggia Masnada	Tutto il corso	Presezzo, Bonate Sopra, Bonate Sotto	Promiscua	NO
Roggia Melzi	Tutto il corso	Canonica D'Adda, Fara G.A.	Promiscua	NO
Roggia Mina Benaglia	Tutto il corso	Treviolo, Lallio	Promiscua	NO
Roggia Molina	Tutto il corso	Pagazzano, Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Molina	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Roggia Morla	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Roggia Morla di Campagnola e Orio	Tutto il corso	Bergamo, Orio Al Serio	Promiscua	NO
Roggia Morla di Comun Nuovo e Spirano	Il tratto in loc. Colognola del Comune di Bergamo e Tutto il corso a valle del partitore C.na Ceresola in Comune di Zanica	Bergamo, Comun Nuovo, Spirano, Zanica, Urgnano	Promiscua	SI
Roggia Morlana	Tutto il corso	Albino, Nembro, Alzano L., Ranica, Torre Boldone, Bergamo, Gorle, Stezzano, Levate	Promiscua	NO
Roggia Morlino Asperti	Tutto il corso	Gorle, Bergamo, Seriate	Promiscua	NO
Roggia Morlino di Grassobbio	Tutto il corso	Bergamo, Seriate, Grassobbio, Zanica	Promiscua	NO
Roggia Morlino Nuvolo	Tutto il corso	Grassobbio	Promiscua	NO
Roggia Mormorola	Tutto il corso	Cologno Al Serio	Promiscua	NO
Roggia Morta	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Roggia Moschetta e sue Diramazioni	Tutto il corso	Brembate, Pontirolo Nuovo	Promiscua	NO
Roggia Moscona	Tutto il corso	Mornico Al Serio, Palosco	Promiscua	NO
Roggia Murena Babbiona	Tutto il corso	Treviglio	Promiscua	NO
Roggia Murena e sue Diramazioni	Tutto il corso	Treviglio	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Mussetta e Mussettina	Tutto il corso	Lurano	Promiscua	NO
Roggia Navarezza (di)	Tutto il corso	Romano Di Lombardia, Fara Olivana Con Sola	Promiscua	SI
Roggia Nodello o Cicognini	Tutto il corso	Misano Gera D'Adda, Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Nuova	Tutto il corso	Bergamo, Azzano S.P., Zanica	Promiscua	NO
Roggia o Rio Rino e Morla	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	SI
Roggia Oriolo Solza	Tutto il corso	Bergamo	Promiscua	NO
Roggia Pagazzana o Fontanile	Tutto il corso	Spirano, Brignano G.A., Pagazzano	Promiscua	SI
Roggia Passi Albana	Tutto il corso	Albano S.A., Montello	Promiscua	NO
Roggia Patera Ramo Inferiore	Tutto il corso	Calcinate	Promiscua	NO
Roggia Patera Ramo Superiore	Tutto il corso	Calcinate	Promiscua	NO
Roggia Pedrenga	Tutto il corso	Scanzorosciate, Pedrengo	Promiscua	NO
Roggia Piccialunga	Tutto il corso	Brusaporto, Bagnatica	Irrigua	NO
Roggia Piuggia di Loreto	Tutto il corso	Bergamo	Promiscua	NO
Roggia Piuggia di Stezzano	Tutto il corso	Bergamo, Stezzano	Promiscua	NO
Roggia Ponchione	Tutto il corso	Brusaporto, Bagnatica	Irrigua	NO
Roggia Ponte Perduto	Tutto il corso	Gorle, Seriate, Bergamo	Promiscua	NO
Roggia Ponte Perduto di Monasterolo	Dalla presa della R. Colleonesca	Bergamo, Stezzano, Levate	Promiscua	NO
Roggia Ponte Perduto di Spirano	Tutto il corso	Levate, Comun Nuovo, Verdello, Spirano, Lurano	Promiscua	NO
Roggia Pozzo Ceradelli	Tutto il corso	Spirano	Promiscua	NO
Roggia Prati Marini	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Roggia Prati Tagliati	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni	Promiscua	NO
Roggia Preti	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni, Mozzanica	Promiscua	NO
Roggia Rebusino	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Refosso	Tutto il corso	Mozzanica	Promiscua	NO
Roggia Refreddo	Tutto il corso	Cologno Al Serio, Morengo	Promiscua	SI
Roggia Rina	Tutto il corso	Fornovo San Giovanni, Mozzanica	Promiscua	NO
Roggia Rino e sue diramazioni	Tutto il corso	Caravaggio, Mozzanica	Promiscua	SI
Roggia Rognola e Derivate	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	SI
Roggia Roncaglia	Tutto il corso	Scanzorosciate, Pedrengo, Seriate, Albano S.A., Brusaporto	Promiscua	NO
Roggia Roncaglino	Tutto il corso	Scanzorosciate, Pedrengo	Promiscua	NO
Roggia Ronchetti	Tutto il corso	Covo	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia Rondanina	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	SI
Roggia San Rocco	Tutto il corso	Spirano	Promiscua	SI
Roggia Santo Stefano	Tutto il corso	Misano Gera D'adda	Promiscua	NO
Roggia Senna	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Serio	Tutto il corso	Albino, Nembro, Alzano L., Ranica, Torre Boldone, Bergamo, Treviolo, Curno	Promiscua	NO
Roggia Serio Morto Inferiore	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Roggia Serio Morto Superiore	Tutto il corso	Romano Di Lombardia	Promiscua	SI
Roggia Serio Piccolo	Tutto il corso	Treviolo, Dalmine, Osio Sopra, Osio Sotto	Promiscua	NO
Roggia Seriola	Tutto il corso	Cologno Al Serio, Morengo	Promiscua	SI
Roggia Seriola dei Prati	Tutto il corso	Scanzorosciate, Pedrengo, Albano S.A.	Promiscua	NO
Roggia Seriola di Calcinate	Tutto il corso	Bagnatica, Cavernago, Calcinate, Mornico Al Serio	Promiscua	NO
Roggia Seriola o Roggia d'isso	Tutto il corso	Covo, Isso	Promiscua	NO
Roggia Spini	Tutto il corso	Albino	Promiscua	NO
Roggia Spiranella	Tutto il corso	Spirano, Cologno Al Serio	Promiscua	NO
Roggia Strada Molino Nuovo	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Roggia Strada Vicinale San Fermo	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Roggia Torgnoli o Roggia Cavo Morla o Traversa	Tutto il corso	Bariano	Promiscua	SI
Roggia Urgnana	Tutto il corso	Gorle, Bergamo, Seriate, Orio Al Serio, Azzano S.P., Zanica, Urgnano	Promiscua	NO
Roggia Vallongo	Tutto il corso	Caravaggio	Promiscua	NO
Roggia Vecchia di Azzano	Tutto il corso	Seriate, Orio Al Serio, Azzano	Promiscua	NO
Roggia Vecchia di Zanica	Tutto il corso	Seriate, Grassobbio, Zanica	Promiscua	NO
Roggia Vecchia Ramo Principale	Tutto il corso	Seriate	Promiscua	NO
Roggia Verdellina	Tutto il corso	Treviolo, Lallio, Dalmine, Osio Sopra, Levate, Osio Sotto, Verdellino	Promiscua	NO
Roggia Vescovada di Monte	Tutto il corso	Gorle, Seriate, Orio Al Serio, Zanica	Promiscua	NO
Roggia Vescovada di Valle	Tutto il corso	Urgnano, Cologno Al Serio	Promiscua	NO
Roggia Vignola e sue Diramazioni	Tutto il corso	Canonica D'Adda, Pontirolo N., Fare G.A., Treviglio	Promiscua	NO
Roggia Zerra	Tutto il corso	Cortenuova, Martinengo	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Scaricatore Bassetto	Tutto il corso	Caravaggio	Idraulica	NO
Scaricatore Cascina Lupo	Tutto il corso	Bergamo, Curno	Idraulica	NO
Scaricatore della Roggia Curna	Tutto il corso	Bergamo	Idraulica	NO
Scaricatore della Roggia Serio	Tutto il corso	Curno, Treviolo	Idraulica	NO
Scaricatore Roggia Guidana	Tutto il corso	Bergamo	Idraulica	NO
Scaricatore Valle d'astino	Tutto il corso	Bergamo	Idraulica	NO
Scaricatore Vasca Volano (Nuovo Ospedale)	Tutto il corso	Bergamo	Idraulica	NO
Scolmatore a Nord di Locate	Tutto il corso	Ponte San Pietro	Idraulica	NO
Scolmatore Nord Vidalengo	Tutto il corso	Caravaggio	Idraulica	NO
Scolmatore Ovest della Roggia Brembilla	Tutto il corso	Arcene, Ciserano	Promiscua	NO
Scolmatore Torrente Morla	Tutto il corso	Bergamo, Orio Al Serio, Seriate	Idraulica	NO
Scolmatore Torrente Zerra	Tutto il corso	Bagnatica, Calcinate, Seriate, Cavernago	Idraulica	NO
Sorgente Cornello	Tutto il corso	Martinengo	Promiscua	NO
Sorgente Malago e Fontanile Malaghetto	Tutto il corso	Palosco	Promiscua	SI
Tirnello	Tutto il corso	Telgate	Promiscua	NO
Tubazione Speranzina	Tutto il corso	Cavernago	Irrigua	NO
Vasca di laminazione torrente Lesina	La vasca	Ponte San Pietro	Idraulica	NO
Vasca Volano (Nuovo Ospedale)	Tutto il corso	Bergamo	Idraulica	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA MUZZA-BASSA LODIGIANA

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Abbadessa	Tutto il corso	Maleo, San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano, Terranova Dei Passerini, Codogno	Irrigua	NO
Abbadessa-Priora	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Camairago, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Abbadia	Tutto il corso	Santo Stefano Lodigiano	Bonifica	NO
Acquafredda	Tutto il corso	Galgagnano, Montanaso Lombardo, Boffalora D'Adda	Prevalentemente Bonifica	NO
Acqualunga 1	Tutto il corso	Fombio, San Fiorano	Bonifica	NO
Acqualunga 2	Tutto il corso	San Fiorano	Bonifica	NO
Acqualunga 3	Tutto il corso	San Fiorano	Bonifica	NO
Acque Basse	Tutto il corso	San Fiorano	Bonifica	NO
Adda Collettore	Tutto il corso	Cornovecchio, Meleti, Maccastorna, Castelnuovo Bocca d'Adda, Maleo	Bonifica	SI
Adduttore di struttura e rete impianto Chierichesse	Tutto il corso	Guardamiglio	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto Adda Maccastorna	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda, Maccastorna	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto Bondiocca	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda, Maccastorna	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto Braglia	Tutto il corso	Guardamiglio, San Rocco al Porto	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto Mezzana Casati	Tutto il corso	San Rocco al Porto	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto Mezzano Vecchio	Tutto il corso	Santo Stefano Lodigiano, Corno Giovine	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto Mezzanone	Tutto il corso	Caselle Landi	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto Regona	Tutto il corso	Corno Giovine, Caselle Landi	Irriguo	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Adduttore di stuttura e rete impianto Resmina	Tutto il corso	Santo Stefano Lodigiano	Irriguo	NO
Adduttore di stuttura e rete impianto S. Antonio	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Irriguo	NO
Albarelle	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Albarone	Tutto il corso	Mairago, San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Arioli	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Astesana	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Sordio, Tavazzano Con Villavesco, San Zenone Al Lambro	Irrigua	NO
Badia	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco, San Zenone Al Lambro	Irrigua	NO
Badia - Astesana	Tutto il corso	Lodi Vecchio	Irrigua	NO
Bagola	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Ballotino Secondario	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Irrigua	NO
Balzarina	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Balzarina Ca'dell'acqua	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Balzarina Colombera	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Barbavara	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni, Pieve Fissiraga	Irrigua	NO
Barbavara Sola	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Bargana Filippina	Tutto il corso	Lodi, San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Beltrama S. Omara	Tutto il corso	Massalengo, Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Beltrama S. Omara – ramo destro	Tutto il corso	Massalengo – Villanova del Silaro	Irrigua	NO
Beltrama S. Omara – ramo sinistro	Tutto il corso	Massalengo	Irrigua	NO
Bernardina	Tutto il corso	Turano Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Bertonica Campagna	Tutto il corso	Turano Lodigiano, Bertonico	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Bertonica di Zelo	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Bertonica Maestra	Tutto il corso	Mairago, Turano Lodigiano, Bertonico	Prevalentemente Irrigua	NO
Bertonica Monticelli	Tutto il corso	Turano Lodigiano, Bertonico	Prevalentemente Irrigua	NO
Bertonica Regona	Tutto il corso	Bertonico	Prevalentemente Irrigua	NO
Besana Luserana	Tutto il corso	Galgagnano, Zelo Buon Persico, Cervignano d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Birga	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Irrigua	NO
Bocchello Comazzo Codogna	Tutto il corso	Comazzo, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Bocchello Muzza 1	Tutto il corso	Truccazzano	Irrigua	NO
Bocchello Muzza 2	Tutto il corso	Truccazzano	Irrigua	NO
Bocchello Muzza 3	Tutto il corso	Truccazzano	Irrigua	NO
Bocchello Muzza 4	Tutto il corso	Truccazzano	Irrigua	NO
Boccona	Tutto il corso	Galgagnano, Mulazzano, Cervignano d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Bolenzana	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Bolletta Ospitala Sud	Tutto il corso	Lodi, San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Bonifica Berghente	Tutto il corso	San Rocco al Porto	Bonifica	NO
Bonifica Isolone	Tutto il corso	San Rocco al Porto	Bonifica	NO
Bonifica San Tommaso	Tutto il corso	San Rocco al Porto	Bonifica	NO
Bonona	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, San Martino In Strada, Brembio	Prevalentemente Irrigua	NO
Bonora Micolli	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro	Irrigua	NO
Bordonazza	Tutto il corso	Massalengo, Ossago Lodigiano, Villanova Del Sillaro, Borghetto Lodigiano, Brembio	Irrigua	NO
Borra	Tutto il corso	Mediglia, Tribiano	Irrigua	NO
Bosco Repellini	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO
Bosco Restelli	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Bossa	Tutto il corso	Maleo, Cavacurta	Prevalentemente Irrigua	NO
Bossa Cancelliera	Tutto il corso	Maleo, Camairago, Cavacurta, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Bossina	Tutto il corso	Corno Giovine, Cornovecchio, Maleo, Meleti	Prevalentemente Bonifica	NO
Bottedo	Tutto il corso	Lodi, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Braborlone Comazzo	Tutto il corso	Comazzo	Prevalentemente irrigua	NO
Brembiolina	Tutto il corso	Somaglia	Prevalentemente Irrigua	NO
Brivia	Tutto il corso	Merlino, Comazzo, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Brivia	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Broda	Tutto il corso	Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Brunora Carcassola	Tutto il corso	Merlino, Paullo, Merlino	Prevalentemente Irrigua	NO
Bruseda	Tutto il corso	Massalengo, Ossago Lodigiano, San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Buco della Pola	Tutto il corso	Comazzo, Truccazzano	Irrigua	NO
Calandrone	Tutto il corso	Merlino, Zelo Buon Persico, Merlino	Bonifica	SI
Calandrone di Marzano	Tutto il corso	Merlino	Bonifica	NO
Camola Frata Vecchia	Tutto il corso	Sordio, Casalmaiocco, Dresano, Tribiano	Irrigua	NO
Camola Nuova	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Camola Vecchia	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco, Casalmaiocco	Irrigua	NO
Campagnola	Tutto il corso	San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Campolandrone	Tutto il corso	Maleo	Bonifica	SI
Campolunga	Tutto il corso	Lodi, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canale Muzza	Tutto il corso	Lodi, Lodi Vecchio, Massalengo, Cornegliano Laudense, Merlino, Comazzo, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Cervignano d'Adda, Pieve Fissiraga, Tavazzano Con Villavesco, Zelo Buon Persico, Cassano d'Adda, Truccazzano, Paullo, Settala	Irrigua	NO
Cancelliera	Tutto il corso	Cornovecchio, Meleti, Maleo	Prevalentemente Irrigua	NO
Cantaranella	Tutto il corso	Guardamiglio, San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Caragnone	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Bonifica	NO
Careggia	Tutto il corso	Livraga, Brembio, Ospedaletto Lodigiano, Somaglia, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Careggia ramo S. Maurizio	Tutto il corso	Senna Lodigiana, Somaglia	Prevalentemente Irrigua	NO
Casala	Tutto il corso	Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Casala - Cavazza	tutto il corso	Brembio, Casalpusterlengo, Somaglia, Ospedaletto Lodigiano	Irrigua	NO
Casolta	Tutto il corso	Mulazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Casoni	Tutto il corso	San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano	Bonifica	NO
Cassinetta	Tutto il corso	Lodi	Prevalentemente Irrigua	NO
Cassinetta Soltarico	Tutto il corso	Corte Palasio, Lodi, San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Cattaneo Comazzo	Tutto il corso	Comazzo, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Cattaneo Comazzo Irriguo	Tutto il corso	Merlino, Comazzo	Irrigua	NO
Cattaneo Comazzo ramo Comazzo	Tutto il corso	Merlino, Comazzo	Prevalentemente Irrigua	NO
Cattaneo Comazzo ramo Vaiano	Tutto il corso	Merlino, Comazzo	Prevalentemente Irrigua	NO
Cattaneo Settala	Tutto il corso	Liscate, Truccazzano	Irrigua	NO
Cattaneo Settala ramo Cavaione	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Cattaneo Settala ramo Rossate	Tutto il corso	Comazzo, Liscate	Prevalentemente Irrigua	NO
Cattaneo Settala ramo Settala	Tutto il corso	Liscate, Paullo, Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavallona	Tutto il corso	Lodi, Pieve Fissiraga, San Martino In Strada, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavazza	Tutto il corso	Brembio, Casalpusterlengo	Irrigua	NO
Cavazza - Dottora	tutto il corso	Brembio	Irrigua	NO
Cavetto Lodivecchio	Tutto il corso	Lodi Vecchio	Prevalentemente Bonifica	NO
Cavo Abbazia	Tutto il corso	Corno Giovine, Santo Stefano Lodigiano	Bonifica	SI
Cavo Almos	Tutto il corso	Lodi, Lodi Vecchio, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavo Apollo	Tutto il corso	Paullo	Irrigua	NO
Cavo Barcas	Tutto il corso	Lodi	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavo Bardo Pan	Tutto il corso	Lodi, Lodi Vecchio	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavo Bolca	Tutto il corso	Paullo, Tribiano	Irrigua	NO
Cavo Campa	Tutto il corso	San Martino In Strada, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Cavo Carpano	Tutto il corso	San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavo Carpano	Tutto il corso	San Martino In Strada, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavo Corbellaro	Tutto il corso	Lodi Vecchio	Irriguo	NO
Cavo di Collegamento	Tutto il corso	Massalengo	Irrigua	NO
Cavo Iris	Tutto il corso	Mulazzano	Irrigua	NO
Cavo laghetti	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Massalengo, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Cavo Leonino	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Cavo Marte	Tutto il corso	Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Cavo Niso	Tutto il corso	Lodi Vecchio	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Cavo Tris	Tutto il corso	Mulazzano	Irrigua	NO
Centro	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Cinque once	Tutto il corso	Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Codogna Alta	Tutto il corso	Galgagnano, Mulazzano, Merlino, Comazzo, Montanaso Lombardo, Zelo Buon Persico, Paullo, Cervignano d'Adda, Truccazzano	Bonifica	NO
Codogna Bassa	Tutto il corso	Lodi, Cornegliano Laudense, Mairago, Secugnago, Cavenago d'Adda, Montanaso Lombardo, San Martino In Strada, Turano Lodigiano, Tavazzano Con Villavesco, Terranuova Dei Passerini, Codogno, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Codogna Bypass mulino	Tutto il corso	Mairago, Cavenago d'Adda	Irrigua	NO
Codognina	Tutto il corso	Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Codognino	Tutto il corso	Mairago, Secugnago	Bonifica	NO
Colatore Addetta	Tutto il corso	Colturano, Mediglia, Tribiano, Vizzolo Predabissi, Paullo, Melegnano	Bonifica	SI
Colatore Ballotta	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Bonifica	NO
Colatore Birga	Tutto il corso	Brembio	Bonifica	NO
Colatore Bossa	Tutto il corso	Camairago, Cavacurta	Bonifica	NO
Colatore Brembiolina	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Bonifica	NO
Colatore Coriggio	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Bonifica	NO
Colatore Corno Giovine	Tutto il corso	Corno Giovine, Maleo, San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano	Prevalentemente Bonifica	NO
Colatore Danasso	Tutto il corso	Mairago, Secugnago, Brembio	Bonifica	NO
Colatore del Botto	Tutto il corso	Senna Lodigiana	Bonifica	NO
Colatore Fombio	Tutto il corso	Fombio	Bonifica	NO
Colatore Moione	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Bonifica	SI
Colatore Molina Vecchio	Tutto il corso	Comazzo, Truccazzano	Prevalentemente Bonifica	NO
Colatore Rubina	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Bonifica	NO
Colatore Santo Stefano o Gandiola	Tutto il corso	Corno Giovine	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Colatore Spoldo	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Bonifica	NO
Colatore Tav	Tutto il corso	Senna Lodigiana	Prevalentemente Bonifica	NO
Colatore Trecchino	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Casalpusterlengo, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Colatore Triulza Mulazzano	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco	Prevalentemente Bonifica	NO
Colatore Triulza Zorlesco	Tutto il corso	Mairago, Ossago Lodigiano, Brembio, San Martino In Strada, Secugnago, Casalpusterlengo	Bonifica	NO
Colatrice Casala ramo	Tutto il corso	Casalpusterlengo	Irrigua	NO
Colatrice Casale Ramo	Tutto il corso	Somaglia, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Collettore Ballottino	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Irrigua	NO
Collettore Generale di Bonifica ed Irrigazione. Ancona	Tutto il corso	Fombio, Guardamiglio, Somaglia, Orio Litta, Senna Lodigiana	Prevalentemente Bonifica	SI
Collettore Generale di Bonifica ed Irrigazione.G.B. Allacciante	Tutto il corso	Corno Giovine, Santo Stefano Lodigiano	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Barbavara	Tutto il corso	Lodi Vecchio	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Bargana Filippina	Tutto il corso	Lodi	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Bonomi	Tutto il corso	Brembio	Bonifica	NO
Colo Careggia	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, San Martino In Strada, Brembio	Bonifica	NO
Colo Cotta Baggia - Basiasco	Tutto il corso	Lodi, San Martino In Strada	Bonifica	NO
Colo Cotta Baggia Olmo	Tutto il corso	Lodi, San Martino in Strada	Bonifica	NO
Colo Cotta Baggia-Basiasco	Tutto il corso	Mairago, Turano Lodigiano, Cavenago d'Adda	Irrigua	NO
Colo Crivella	Tutto il corso	Lodi, Cornegliano Laudense, Montanaso Lombardo, Tavazzano Con Villavesco	Bonifica	NO
Colo ex Popola Pozza	Tutto il corso	Massalengo, Ossago Lodigiano	Irrigua	NO
Colo ex Turana	Tutto il corso	Lodi	Bonifica	NO
Colo Filippessa	Tutto il corso	Massalengo, Villanova Del Sillaro, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Colo Frata Ospedaletta	Tutto il corso	Massalengo, Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Frata Villanova 1° tratto	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco, Lodi Vacchio	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Frata Villanova 2° tratto	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Imbonati	Tutto il corso	San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Libera	Tutto il corso dal partitore della Roggia Libera alla Roggia Tombona	Pantigliate	Bonifica	NO
Colo Muzzino di Borghetto	Tutto il corso	Villanova Del Sillaro, Borghetto Lodigiano	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Ospitala	Tutto il corso	Tavazzano, Lodi Vecchio	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo Ospitala Nord	Tutto il corso	Tavazzano con villavesco, Sordio	Bonifica	NO
Colo Ospitala ramo	Tutto il corso	Lodi, Cornegliano Laudense	Bonifica	NO
Colo Roggione Somaglia	Tutto il corso	Massalengo, San Martino In Strada	Prevalentemente Bonifica	NO
Colo S. Giovanni	Tutto il corso	Livraga, Borghetto Lodigiano, Brembio	Bonifica	NO
Colo Tibera	Tutto il corso	Lodi, Montanaso Lombardo	Bonifica	NO
Colo Tibera Basiasco	Tutto il corso	Mairago, Cavenago d`adda	Bonifica	NO
Colo Turana	Tutto il corso	Lodi	Bonifica	NO
Colombarone	Tutto il corso	Somaglia, Casalpusterlengo	Irrigua	NO
Colonna	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Comuna	Tutto il corso	Livraga, Villanova Del Sillaro, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Comunetta	Tutto il corso	Villanova Del Sillaro, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Coppa Incassata	Tutto il corso	Cassano D'Adda, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Cornegliana	Tutto il corso	Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
Cornegliana Bertaria	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Costa di Fombio	Tutto il corso	Fombio, San Fiorano	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Cotta Baggia	Tutto il corso	Mairago, Terranuova Dei Passerini, Turano Lodigiano, Bertonico, Castiglione d'Adda	Irrigua	NO
Crivella	Tutto il corso	Lodi, Mairago, Cavenago d'Adda, San Martino In Strada, Terranuova Dei Passerini, Turano Lodigiano, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Crivelletta	Tutto il corso	Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Crivellone	Tutto il corso	Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
De Ossi	Tutto il corso	Sant'Angelo Lodigiano, Pieve Fissiraga	Prevalentemente Irrigua	NO
Dentina	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Dentina Ortolana	Tutto il corso	Lodi	Prevalentemente Irrigua	NO
Derivatore Albarone - Mairaghino	Tutto il corso	Lodi, San Martino in Strada, Cavenago d`Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Derivatore Ca' De Bolli	Tutto il corso	Lodi, San Martino In Strada, Mairago, Cornegliano Laudense, Cavenago D'Adda	Bonifica	NO
Derivatore Ca' del Parto	Tutto il corso	Massalengo, Ossago Lodigiano, Brembio	Irrigua	NO
Derivatore Codognino	Tutto il corso	Lodi, Lodi Vecchio, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
Derivatore Lanfroia	Tutto il corso	Massalengo, San Martino In Strada	Irrigua	NO
Derivatore Lavagna	Tutto il corso	Merlino, Comazzo	Prevalentemente Irrigua	NO
Derivatore Molina Dossa Guazzona	Tutto il corso	Cervignano d`Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Derivatore S. Antonio	Tutto il corso	Villanova Del Sillaro, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Derivatore Saturno	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Cervignano d'Adda, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Derivatore Vigana	Tutto il corso	Massalengo, Villanova Del Sillaro	Irrigua	NO
Disasio	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
DMV Traversino	Tutto il corso	Cassano d'Adda	Bonifica	NO
Dossa	Tutto il corso	Galgagnano, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Cervignano d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Dossa Guazzona	Tutto il corso	Cervignano d`Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Dossarelli	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Dossi	Tutto il corso	Maccastorna	Bonifica	NO
Dottora	Tutto il corso	Ospedaletto Lodigiano, Casalpusterlengo, Somaglia, Brembio	Irrigua	NO
Dresana	Tutto il corso	Mulazzano, Casalmaiocco, Dresano, Paullo, Tribiano, Vizzolo Predabissi	Irrigua	NO
Emissario	Tutto il corso	San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano	Bonifica	NO
Faruffino	Tutto il corso	Terranova dei Passerini, Castiglione d`Adda, Camairago, Cavacurta, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Faruffino Rovedara	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Fasola	Tutto il corso	Merlino, Zelo Buon Persico	Prevalentemente Irrigua	NO
Fasolina	Tutto il corso	Zelo Buon Persico	Prevalentemente Irrigua	NO
Ferma Mascarina	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga	Irrigua	NO
Filippa	Tutto il corso	Orio Litta, Senna Lodigiana	Prevalentemente Irrigua	NO
Filippessa	Tutto il corso	Livraga, Ospedaletto Lodigiano, Somaglia, Brembio,	Irrigua	NO
Firla	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Font. di Bisentrate	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Font. San Michele	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontana	Tutto il corso	Camairago, Cavacurta	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontana Bassa	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Addetta Basso	Tutto il corso	Comazzo	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Addetta Basso - ramo	Tutto il corso	Comazzo	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fontanile Belvedere	Tutto il corso	Liscate, Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Boscana	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Calandrone	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Calandrone ramo	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Castellazzo	Tutto il corso	Liscate	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Castellazzo ramo	Tutto il corso	Liscate	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Castelletto	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Castelletto ramo	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Catanino	Tutto il corso	Liscate, Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Cerca	Tutto il corso	Liscate	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile dell'Oca	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile di Bisentrate	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile di Rossate	Tutto il corso	Comazzo	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Dugnani	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Gaitina	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Gardina	Tutto il corso	Comazzo, Liscate, Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Gardina ramo	Tutto il corso	Comazzo, Liscate, Settala	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fontanile Gasparina	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Gasparina ramo	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Masnadora	Tutto il corso	Liscate, Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Molina 1	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Molina 2	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Molina 3	Tutto il corso	Comazzo, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Mora	Tutto il corso	Liscate, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Mora ramo	Tutto il corso	Liscate, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Nidasio	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Quattro Ponti	Tutto il corso	Liscate, Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Rile	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile San Michele	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Schienone	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Tombone	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Tombone o Gavazza	Tutto il corso	Settala, Mediglia, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Tombone o Gavazza ramo	Tutto il corso	Settala, Mediglia, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Tombone ramo	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fontanile Torchio o Premenugo	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fontanile Torchio o Premenugo	Tutto il corso	Settala	Prevalentemente Irrigua	NO
Fornasotto	Tutto il corso	Corno Giovine, Santo Stefano Lodigiano	Bonifica	NO
Frata Osp. Gud Gud	Tutto il corso	Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Frata Osp. Gud-gud	Tutto il corso	Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Frata Ospedaletta	Tutto il corso	Livraga, Borghetto Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Frata Ospedaletta(dx)	Tutto il corso	Livraga, Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana, Livraga	Irrigua	NO
Frata Ospedaletta(sx)	Tutto il corso	Livraga, Ospedaletto Lodigiano	Irrigua	NO
Frata Villanova	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Frata Villanova Ramo S. Maria	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro	Irrigua	NO
Frata Villanova Ramo Villanova	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro	Irrigua	NO
Gambaloita	Tutto il corso	Livraga, Orio Litta	Irrigua	NO
Gardina Scarico	Tutto il corso	Settala, Comazzo	Bonifica	NO
Gavazza	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga	Irrigua	NO
Gerina Addetta	Tutto il corso	Casalmaiocco, Colturano, Dresano, Mediglia, Tribiano, Mediglia	Irrigua	NO
Gerina Ramo	Tutto il corso	Casalmaiocco	Irrigua	NO
Granata	Tutto il corso	Livraga, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Granata Filisetta	Tutto il corso	Livraga	Irrigua	NO
Granata Robadello	Tutto il corso	Livraga, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Grazzana	Tutto il corso	Ossago Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Grazzanello	Tutto il corso	Mairago, Ossago Lodigiano, Secugnago, Brembio, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Guardalobbia di Somaglia	Tutto il corso	Somaglia	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Guardalobbia Irrigua	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Codogno, Fombio	Prevalentemente Irrigua	NO
Guardalobbia ramo Battaina	Tutto il corso	San Fiorano, Codogno	Irrigua	NO
Guardalobbia ramo Lupa	Tutto il corso	Fombio, Codogno	Bonifica	NO
Guardamiglio	Tutto il corso	Guardamiglio	Bonifica	NO
Guazzona	Tutto il corso	Mulazzano, Cervignano d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Impianto ittico	Tutto il corso	Lodi, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
Irrigatore Gualdane	Tutto il corso	Lodi Vecchio	Irrigua	NO
Irrigatrice Fombia (dx)	Tutto il corso	Fombio	Irrigua	NO
Irrigatrice Fombia (sx)	Tutto il corso	Fombio	Irrigua	NO
Isola	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Isola Balba	Tutto il corso	Mulazzano	Irrigua	NO
Lambrino	Tutto il corso	Orio Litta	Bonifica	NO
Lanzana	Tutto il corso	Mulazzano, Tribiano	Irrigua	NO
Maccastorna Alte	Tutto il corso	Maccastorna, Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO
Maccastorna Basse	Tutto il corso	Maccastorna	Bonifica	NO
Maestra	Tutto il corso	Sordio, San Zenone al Lambro	Irrigua	NO
Maiocca	Tutto il corso	Mulazzano, Sordio, Casalmaiocco, Vizzolo Predabissi, Colturano, Dresano, Paullo, Tribiano	Irrigua	NO
Maiochetta	Tutto il corso	Sordio, San Zenone al Lambro	Irrigua	NO
Mairaghino	Tutto il corso	Lodi, San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Maleo Basse	Tutto il corso	Maleo	Bonifica	NO
Malguzzana	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Marchesina	Tutto il corso	Livraga, Orio Litta, Senna Lodigiana	Irrigua	NO
Marchesina	Tutto il corso	Senna Lodigiana	Irrigua	NO
Marchesina di Somaglia	Tutto il corso	Somaglia	Prevalentemente Irrigua	NO
Marcona	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Marcona Dentina	Tutto il corso	Montanaso Lombardo, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Marianna	Tutto il corso	Senna Lodigiana	Bonifica	NO
Marmora	Tutto il corso	Livraga, Orio Litta	Irrigua	NO
Massalenga	Tutto il corso	Massalengo, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Meleti	Tutto il corso	Maccastorna, Meleti, Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO
Mezzana	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Mezzanino S. Giorgio	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Mezzano Martello	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO
Mezzano Passone di sotto	Tutto il corso	Corno Giovine, Caselle Landi	Bonifica	NO
Mezzanone Collettore	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda, Caselle Landi	Bonifica	NO
Moientina	Tutto il corso	Camairago, Cavacurta, Codogno	Irrigua	NO
Molgoretta	Tutto il corso	Comazzo, Liscate	Prevalentemente Bonifica	NO
Molgoretta ramo	Tutto il corso	Liscate	Prevalentemente Bonifica	NO
Molgorino	Tutto il corso	Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Molgorino o nuovo cavo Banfa	Tutto il corso	Comazzo, Liscate, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Molina	Tutto il corso	Mulazzano, Cervignano d`adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Molina Bargana	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro	Prevalentemente Bonifica	NO
Molina Nuova	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Molina Nuova – Molina Vecchia	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Molina Sandola Fontana Vallicella	Tutto il corso	Camairago, Castiglione d`Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Molina Vecchia	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Monasterolo	Tutto il corso	Mairago, Secugnago, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Monasterolo-Grazzanello	Tutto il corso	Cavenago d`adda	irriguo	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Mongattino	Tutto il corso	Galgagnano, Montanaso Lombardo, Mulazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Mongiardina	Tutto il corso	Pieve Fissiraga, Villanova Del Sillaro, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Montanasa	Tutto il corso	Montanaso Lombardo, Mulazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Monticchie	Tutto il corso	Somaglia	Bonifica	NO
Morara	Tutto il corso	Corno Giovine, Maleo, Cornovecchio, Terranuova Dei Passerini, Camairago, Cavacurta	Irrigua	NO
Morara	Tutto il corso	Cornovecchio	Bonifica	NO
Morgana Fratta	Tutto il corso	Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano	Irrigua	NO
Moriane	Tutto il corso	Cornovecchio, Meleti	Bonifica	NO
Morta Castiglione	Tutto il corso	Castiglione d'Adda	Prevalentemente Irrigua	SI
Mortone Vecchio	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Boffalora d'Adda, Spino d'Adda	Bonifica	NO
Mulazzana	Tutto il corso	Mulazzano, Paullo	Irrigua	NO
Muzzetta	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Muzzetta Fontanile	Tutto il corso	Galgagnano, Zelo Buon Persico, Cervignano d'Adda	Bonifica	SI
Muzzetta scarico	Tutto il corso	Zelo Buon Persico	Prevalentemente Irrigua	NO
Muzzetta Vai e Vieni	Tutto il corso	Zelo Buon Persico	Prevalentemente Irrigua	NO
Muzzino Bagnolo	Tutto il corso	Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Muzzino Comune	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Muzzino di Mignete	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Muzzino Grande	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Muzzino Ramo S.Bassiano	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Borgo San Giovanni, Tavazzano con Villavesco	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Muzzino S. Bassiano	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Muzzino S. Pietro	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Navazza bonifica	Tutto il corso	Santo Stefano Lodigiano	Bonifica	NO
Negroli	Tutto il corso	Turano Lodigiano, Bertonico	Prevalentemente Irrigua	NO
Nuova Codogno	Tutto il corso	Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Nuova di Guardalobbia	Tutto il corso	Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana	Irrigua	NO
Nuova Rovedaro	Tutto il corso	Fombio, Terranuova Dei Passerini, Camairago, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Ognissanti	Tutto il corso	Villanova Del Sillaro, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Olza	Tutto il corso	Mairago, Secugnago, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Ospedalino	Tutto il corso	Sordio, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
Ospitala Cavenago	Tutto il corso	Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Ospitala Caviaga	Tutto il corso	Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Ospitala Gudio Mairago	Tutto il corso	Mairago, San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Ospitala Mairana	Tutto il corso	San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Ospitala nord	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Mulazzano, Dresano, Tribiano, Sordio, Tavazzano Con Villavesco, Casalmaiocco, Paullo	Irrigua	NO
Ospitala Pompola	Tutto il corso	San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Ospitala Villan Basiasco	Tutto il corso	Mairago, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Ossaga	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Paderna Bonane	Tutto il corso	Lodi, Montanaso Lombardo, Tavazzano Con Villavesco	Prevalentemente Irrigua	NO
Paderna Bottedo	Tutto il corso	Lodi, Montanaso Lombardo, Tavazzano Con Villavesco	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Paderna Cesarina	Tutto il corso	Montanaso Lombardo	Prevalentemente Irrigua	NO
Padernino	Tutto il corso	Massalengo, Pieve Fissiraga, Cornegliano Laudense	Irrigua	NO
Pagana	Tutto il corso	Mulazzano	Irrigua	NO
Paganina	Tutto il corso	Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Pandina	Tutto il corso	San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Panisacco	Tutto il corso	Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Paradisa	Tutto il corso	Orio Litta, Senna Lodigiana	Prevalentemente Irrigua	NO
Parasacco	Tutto il corso	Orio Litta	Bonifica	NO
Part. Grande Mirabello	Tutto il corso	Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana, Somaglia	Irrigua	NO
Part. Piccolo Senna	Tutto il corso	Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana	Irrigua	NO
Popola Corsa	Tutto il corso	Massalengo, San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Popola Pozza (Peola)	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, Brembio	Irrigua	NO
Porra Nuova	Tutto il corso	Livraga, Borghetto Lodigiano, Brembio	Irrigua	NO
Povera	Tutto il corso	Mairago, Ossago Lodigiano, San Martino In Strada, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Priora	Tutto il corso	Massalengo	Irrigua	NO
Priora irriguo	Tutto il corso	Maleo, San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano, Codogno	Irrigua	NO
Punte	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Quaresimina	Tutto il corso	Lodi, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
Quartera ramo 1	Tutto il corso	Merlino	Prevalentemente Irrigua	NO
Quartera ramo 2	Tutto il corso	Merlino	Prevalentemente Irrigua	NO
Quartera ramo 3	Tutto il corso	Merlino	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Quartera ramo 4	Tutto il corso	Merlino	Prevalentemente Irrigua	NO
Ramello Zelo	Tutto il corso	Zelo Buon Persico	Bonifica	NO
Rebecchino	Tutto il corso	Mairago, Turano Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Rebecchino	Tutto il corso	Turano Lodigiano	Prevalentemente Bonifica	NO
Rebecco	Tutto il corso	Turano Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Rebecco – Rebecchino	Tutto il corso	Mairago, Cavenago d'Adda, Turano Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Regona Colo	Tutto il corso	Bertonico	Prevalentemente Irrigua	NO
Regona Inferiore	Tutto il corso	Bertonico	Prevalentemente Irrigua	NO
Regona Spagna	Tutto il corso	Castiglione d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Regona Ventotto	Tutto il corso	Castiglione d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Repellini	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO
Resmina Collettore	Tutto il corso	San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano, Fombio	Bonifica	SI
Riale	Tutto il corso	Fombio, San Fiorano, Santo Stefano Lodigiano	Bonifica	NO
Rigoletta	Tutto il corso	Montanaso Lombardo, Mulazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Rigoletta-Montanasa	Tutto il corso	Cervignano d'Adda, Mulazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Risaie	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Risarolo	Tutto il corso	Orio Litta, Senna Lodigiana	Bonifica	SI
Roggia Addetta	Tutto il corso	Cassano d'Adda, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia Casino	Tutto il corso	Cassano d'Adda, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roggia cavo Dalmati	Tutto il corso	Galgagnano, Montanaso Lombardo, Zelo Buon Persico	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia dei Portoni	Tutto il corso	Rivolta d'Adda, Cassano D'Adda, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia del Bosco	Tutto il corso	Rivolta d'Adda, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia del Maglio	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia Donna	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Sant'Angelo Lodigiano, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Roggia Fombia	Tutto il corso	Fombio, Somaglia, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia Lanfroia	Tutto il corso	Massalengo	Irrigua	NO
Roggia Molgora	Tutto il corso	Mairago, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia Mora	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Bonifica	NO
Roggia Peschiera	Tutto il corso	Comazzo	Prevalentemente Bonifica	NO
Roggia Regona	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Castiglione d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggia Tela	Tutto il corso	Comazzo, Truccazzano	Prevalentemente Bonifica	NO
Roggia Tribiana	Tutto il corso	Paullo, Settala, Tribiano	Prevalentemente Bonifica	NO
Roggia Venere	Tutto il corso	Orio Litta	Prevalentemente Irrigua	NO
Roggione d'Orio	Tutto il corso	Livraga, Borghetto Lodigiano	Irrigua	NO
Roggione di Senna	Tutto il corso	Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana	Bonifica	SI
Roggione Somaglia bonifica	Tutto il corso	Somaglia	Bonifica	SI
Roggione Somaglia irriguo	Tutto il corso	Livraga, Ospedaletto Lodigiano, Borghetto Lodigiano, Brembio, Guardamiglio, Somaglia	Irrigua	NO
Rometta	Tutto il corso	Mairago, Turano Lodigiano	Irrigua	NO
Rottura Grande	Tutto il corso	Cassano d'Adda	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Rovedara	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Castiglione d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
S. Dionigi	Tutto il corso	Meleti	Bonifica	NO
S. Elena	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
S. Iorio	Tutto il corso	Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO
S. Marco – ramo Ca' Cesareo	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
S. Marco – ramo S. Marco	Tutto il corso	Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
S. Marco Virtuana	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco	Irrigua	NO
S. Maria Nuova	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Sordio, Tavazzano con Villavesco, San Zenone al Lambro	Irrigua	NO
S. Simone Giuda	Tutto il corso	Lodi, Cornegliano Laudense	Prevalentemente Irrigua	NO
S. Sisto Collettore	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
San Fiorana	Tutto il corso	San Fiorano, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Sandola	Tutto il corso	Camairago	Prevalentemente Irrigua	NO
Sandona	Tutto il corso	Corte Palasio, Lodi, Lodi Vecchio	Prevalentemente Irrigua	NO
Santa Maria	Tutto il corso	Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO
Scaricatore 1	Tutto il corso	Cassano d'Adda	Bonifica	NO
Scaricatore 2	Tutto il corso	Cassano d'Adda	Bonifica	NO
Scaricatore 3	Tutto il corso	Cassano d'Adda	Bonifica	NO
Scaricatore 4	Tutto il corso	Rivolta d'Adda, Truccazzano, Cassano d'Adda	Bonifica	NO
Scaricatore Baggia	Tutto il corso	Mairago, Turano Lodigiano	Prevalentemente Bonifica	NO
Scaricatore Belgiardino	Tutto il corso	Montanaso Lombardo	Bonifica	NO
Scaricatore Bertonica	Tutto il corso	Lodi, Montanaso Lombardo, Mulazzano, Zelo Buon Persico, Cervignano d'Adda	Prevalentemente Bonifica	NO
Scaricatore Cagnola	Tutto il corso	Galgagnano, Zelo Buon Persico, Boffalora d'Adda	Bonifica	NO
Scaricatore Campagna	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Bertonico, Castiglione d'Adda	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Scaricatore Castellina	Tutto il corso	Cornovecchio, Meleti	Bonifica	SI
Scaricatore del Bosco Fornace	Tutto il corso	Comazzo	Bonifica	NO
Scaricatore del Chiesuolo	Tutto il corso	Massalengo	Prevalentemente Bonifica	NO
Scaricatore del Cristo o Guardalobbino	Tutto il corso	Ospedaletto Lodigiano	Bonifica	NO
Scaricatore di Maleo	Tutto il corso	Corno Giovine, Maleo	Prevalentemente Bonifica	NO
Scaricatore Guardalobbia	Tutto il corso	Codogno	Bonifica	NO
Scaricatore Marchesina di Somaglia	Tutto il corso	Somaglia	Bonifica	NO
Scaricatore Molino Regona	Tutto il corso	Castiglione d'Adda	Bonifica	NO
Scaricatore Motta	Tutto il corso	Galgagnano	Bonifica	NO
Scaricatore Roggia Nuova	Tutto il corso	Senna Lodigiana	Bonifica	NO
Scaricatore Scotta	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Castiglione d'Adda	Bonifica	NO
Scarico Ex Triulza	Tutto il corso	San Martino in Strada, Cornegliano Laudense, Massalengo	Bonifica	NO
Scarico Sillaro Bargano	Tutto il corso	Borgo San Giovanni, Pieve Fissiraga	Prevalentemente Bonifica	NO
Scolmatore di Massalengo	Tutto il corso	Massalengo	Prevalentemente Bonifica	NO
Scotta	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Camairago, Casalpusterlengo, Castiglione d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Secugnaga	Tutto il corso	Mairago, Secugnago	Prevalentemente Irrigua	NO
Serpa	Tutto il corso	Somaglia	Bonifica	NO
Sillaretto Pieve	Tutto il corso	Pieve Fissiraga	Prevalentemente Bonifica	NO
Sillaro Bargano	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni, Villanova Del Sillaro	Prevalentemente Bonifica	NO
Sillaro Cavettino	Tutto il corso	Tavazzano con Villavesco	Bonifica	NO
Sillaro Cavetto	Tutto il corso	Mulazzano, Tavazzano Con Villavesco, Casalmaiocco	Prevalentemente Bonifica	NO
Sillaro Salerano	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco, Mulazzano, Salerano Sul Lambro, Casalmaiocco, Dresano	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Sillaro Salerano ramo	Tutto il corso	Lodi Vecchio	Prevalentemente Irrigua	NO
Sparasacchi	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Spartizzone Malpaga	Tutto il corso	Senna Lodigiana	Bonifica	NO
Spartizzone Ospedaletto	Tutto il corso	Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, Senna Lodigiana	Bonifica	NO
Tencarola	Tutto il corso	San Fiorano	Bonifica	NO
Terenzano	Tutto il corso	Turano Lodigiano	Irrigua	NO
Terranova	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Tesoro	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Torello	Tutto il corso	Brembio, Casalpusterlengo	Irrigua	NO
Traballasco	Tutto il corso	Meleti, Castelnuovo Bocca d'Adda	Bonifica	NO
Traversino	Tutto il corso	Cassano d'Adda	Bonifica	NO
Trecco Maleo	Tutto il corso	Maleo	Irrigua	NO
Trecco Molina	Tutto il corso	Maleo, Terranuova Dei Passerini, Camairago, Cavacurta, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Trecco Molina Pozzo	Tutto il corso	Corno Giovine, Maleo	Irrigua	NO
Trecco Molina Sigola	Tutto il corso	Maleo	Irrigua	NO
Trecco Molina Sigola Pozzo	Tutto il corso	Maleo	Irrigua	NO
Trecco Ramo	Tutto il corso	Corno Giovine, Maleo	Irrigua	NO
Trecco ramo Zoccola	Tutto il corso	Maleo, Codogno	Irrigua	NO
Triulza Bassa	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Casalpusterlengo, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Triulza nord	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Tavazzano Con Villavesco, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Turana	Tutto il corso	Mairago, Turano Lodigiano, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Turanina	Tutto il corso	Mairago, Turano Lodigiano	Prevalentemente Irrigua	NO
Urbana	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Uscerino	Tutto il corso	Cassano d`Adda, Truccazzano	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Vaghindarna	Tutto il corso	Ossago Lodigiano, San Martino In Strada	Prevalentemente Irrigua	NO
Vallazza	Tutto il corso	Caselle Landi	Bonifica	NO
Vallicella	Tutto il corso	Camairago	Prevalentemente Irrigua	NO
Valloria	Tutto il corso	Guardamiglio, San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Vecchia	Tutto il corso	Camairago, Cavacurta	Irrigua	NO
Vecchia Castellina	Tutto il corso	Cavacurta, Pizzighettone	Prevalentemente Irrigua	NO
Vecchia Moientina	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Camairago, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO
Vecchia Valentino	Tutto il corso	Camairago, Cavacurta	Prevalentemente Irrigua	NO
Venerino Livraga	Tutto il corso	Orio Litta	Bonifica	NO
Venerino Panigada	Tutto il corso	Borghetto Lodigiano, Livraga	Bonifica	NO
Venerino Rangogna	Tutto il corso	Orio Litta	Irrigua	NO
Vesca	Tutto il corso	Galgagnano, Lodi, Montanaso Lombardo, Zelo Buon Persico, Cervignano d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Viganona dx	Tutto il corso	Massalengo, Villanova Del Sillaro, Massalengo	Irrigua	NO
Viganona sx	Tutto il corso	Massalengo, Villanova Del Sillaro	Irrigua	NO
Virola	Tutto il corso	Mulazzano, Dresano, Paullo	Irrigua	NO
Vistarina Brembio	Tutto il corso	Brembio	Irrigua	NO
VistarIna Modignano	Tutto il corso	Massalengo, Ossago Lodigiano	Irrigua	NO
Vistarina Zorlesco	Tutto il corso	Mairago, Ossago Lodigiano, San Martino In Strada, Secugnago, Casalpusterlengo, Cavenago d'Adda	Prevalentemente Irrigua	NO
Vistarina Zorlesco dx	Tutto il corso	Casalpusterlengo, Brembio	Irrigua	NO
Vistarina Zorlesco sx	Tutto il corso	Brembio, Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Vitaliana	Tutto il corso	Terranuova Dei Passerini, Camairago, Castiglione d'Adda	Irrigua	NO
Vitaliana Dx	Tutto il corso	Castelgerundo, castiglione d`adda	Prevalentemente Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Vitaliana SX	Tutto il corso	Castelgerundo	Prevalentemente Irrigua	NO
Vitalona	Tutto il corso	Lodi Vecchio, Pieve Fissiraga, Borgo San Giovanni	Irrigua	NO
Vittadone	Tutto il corso	Casalpusterlengo	Prevalentemente Irrigua	NO
Zappellone	Tutto il corso	San Rocco Al Porto	Bonifica	NO
Zavanca	Tutto il corso	Somaglia	Bonifica	NO
Zela	Tutto il corso	Merlino, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Zela di Paullo	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Zela di Zelo	Tutto il corso	Zelo Buon Persico, Paullo	Prevalentemente Irrigua	NO
Zucchetta	Tutto il corso	San Fiorano, Codogno	Prevalentemente Irrigua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO – AGRO CREMONESE MANTOVANO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Abbazzia	Tutto il corso	Bozzolo, Calvatone	Irrigua	NO
Acquazze	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Acque Alte (canaletta irrigua)	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Acque Alte Sud	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Affitti	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Agoiolo	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Agraria	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Albarone	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Alberina	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Alberone Est	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Allacc. Cerere_M	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Allacc. Margonar	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Allacciante Anvella-Bardellina	Tutto il corso	Martignana	Promiscua	NO
Anvella	Tutto il corso	Gussola, Martignana	Promiscua	NO
Appietti	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Argentina	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Argentina Ovest	Tutto il corso	Torricella Del Pizzo	Irrigua	NO
Argentino Ovest	Tutto il corso	Torricella Del Pizzo	Irrigua	NO
Argine Vecchio	Tutto il corso	Scandolara R., Gussola	Promiscua	SI
Argine Vecchio	Tutto il corso	Sabbioneta	Irrigua	NO
Arginello	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Arginoni	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Arietino	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Avigni	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Baghella	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Ballona	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Baratti	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Barchesse	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Barco Crociare	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Bardellina	Tutto il corso	Martignana Di Po	Promiscua	NO
Barilli Nord	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Barilli Sud	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Baslenga 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Baslenga 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Bastia	Tutto il corso	Martignana Di Po	Promiscua	NO
Bedulla	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Bedulla Ramo Est	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Bedulla Ramo Ovest	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Belforte	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Bellaguarda	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Bellana	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Bellozza	Tutto il corso	Motta Baluffi	Irrigua	NO
Belvedere Nord	Tutto il corso	San Martino dell'Argine, Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Beretta	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Bertane	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Bettolina	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Bettoline	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Biassina	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Bignolo	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Binda	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Bisse	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Boccalona	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	SI
Bodeschirpo	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Bodri	Tutto il corso	Torricella Del Pizzo	Irrigua	NO
Bodri	Tutto il corso	Torricella Del Pizzo	Promiscua	NO
Bogina	Tutto il corso	Commessaggio, Viadana	Promiscua	SI
Bondeno	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Bonfanti	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Borgofreddo	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Boschette	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Boschetti	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Boschi	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Bozzolo	Tutto il corso	Calvatone, Tornata, Bozzolo	Irrigua	NO
Brazzolo Esterno	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Brazzolo Interno	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Brazzolo Sup.	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Breda Di Casteld	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Breda Di Cividal	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Breda Di S. Mart	Tutto il corso	San Martino dall'Argine	Irrigua	NO
Brede D'oglio	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Broletto	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Brugnolino	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	SI
Brugnolo	Tutto il corso	Rivarolo Re-Spineda	Promiscua	SI
Bugno	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO
Bugnola	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Bugnola 1	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Bussere	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Bussere	Tutto il corso	Casalmaggiore	Irrigua	NO
Ca' Bruciata	Tutto il corso	Casalmaggiore	Irrigua	NO
Ca' D'amici	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Ca' De Ghisi Ovest	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Ca' De Meravigli	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Ca' De Preti	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ca' Del Vecchio	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	NO
Ca' Nova	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO
Ca' Nova Est	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ca' Nova Est Ramo	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ca' Nova Ovest	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	NO
Campagne	Tutto il corso	Gussola	Promiscua	NO
Campagne	Tutto il corso	San Martino dell'Argine, Bozzolo	Irrigua	NO
Campetti	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Can. Princ. Irrigaz. Da Calvat.	Tutto il corso	Calvatone, Tornata, Bozzolo	Irrigua	NO
Can. Second. Di Casteldidone	Tutto il corso	Casteldidone, Rivarolo Mn	Irrigua	NO
Can. Second. Di Rivarolo Mn	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Can. Second. Di Rivarolo Re	Tutto il corso	Casalmaggiore	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Can. Second. Di Sabbioneta	Tutto il corso	Casalmaggiore, Sabbioneta	Irrigua	NO
Can. Second. Sud Acque Alte	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Bozzolo	Irrigua	NO
Can. Secondario 1	Tutto il corso	Tornata, Rivarolo M.no	Irrigua	NO
Can. Secondario 2	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Rivarolo Re	Irrigua	NO
Can. Secondario Di Bozzolo	Tutto il corso	Calvatone, Bozzolo	Irrigua	NO
Can. Secondario Di Gazzuolo	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Spineda, Gazzuolo	Irrigua	NO
Can. Secondario S. Lorenzo	Tutto il corso	Tornata, Calvatone	Irrigua	NO
Can. Secondario S. Martino	Tutto il corso	Bozzolo, San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Canale Bozzolo	Tutto il corso	Calvatone, Tornata, Bozzolo	Irrigua	NO
Canale Principale Alto	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Canale Principale Basso	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Canale Principale Valle D'oca	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Canili	Tutto il corso	Bozzolo, San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Canine	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Cantarelli	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Cantina Scipiona	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Capolavia	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Capra	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Carpani	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Carzare	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Casa Rossa	Tutto il corso	Dosolo, Viadana	Promiscua	SI
Casale	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalino	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalino1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalino2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalino3	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalino4	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalino5	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalino6	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casalmerlino	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Casanova 3	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casanova 4	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casanova1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casanova2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Casanuova	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Casazze	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
Casteldidone	Tutto il corso	Casteldidone, Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Castelponzone	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Cavallara	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Cavamento	Tutto il corso	Commessaggio, Gazzuolo	Promiscua	SI
Cavamento Vecchi	Tutto il corso	Commessaggio	Promiscua	SI
Cavata Alto	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
Cavata Basso	Tutto il corso	Bozzolo, San Martino dell'Argine, Gazzuolo	Promiscua	SI
Cavata Vecchio	Tutto il corso	Gazzuolo, San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Cavetto	Tutto il corso	Rivarolo Re, Spineda	Promiscua	SI
Cavetto Vecchio	Tutto il corso	Spineda, Sabbioneta	Promiscua	NO
Cavo	Tutto il corso	Casalmaggiore, Sabbioneta, Rivarolo del Re	Promiscua	SI
Cavo Magio di Calvatone (II tronco)	Dal sostegno posto a circa ml 20 a monte del Canale Principale di Irrigazione da Calvatone fino all'imbocco nel canale Delmona Tagliata)	Calvatone	Promiscua	NO
Cazumenta	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	SI
Cazumenta Vecchi	Tutto il corso	Casalmaggiore, Sabbioneta	Promiscua	SI
Cecina	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Centrale	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Cerere	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Ceresole	Tutto il corso	Tornata, Piadena, Casteldidone	Irrigua	NO
Ceriana Alto	Tutto il corso	Casalmaggiore, Viadana	Promiscua	SI
Ceriana Basso	Tutto il corso	Casalmaggiore, Viadana	Promiscua	SI
Chiavichetto	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Chiavicone	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Cicognara	Tutto il corso	Viadana, Casalmaggiore	Promiscua	NO
Cicona	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Cingia	Tutto il corso	Solarolo Rainerio, San Giovanni In Croce	Promiscua	SI
Ciso	Tutto il corso	Casteldidone, Rivarolo Mantovano	Promiscua	NO
Cividale Nd Vecc	Tutto il corso	Rivarolo M.no, Spineda	Irrigua	NO
Cividale Nord	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Clementina	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Có Bianche	Tutto il corso	Casteldidone, San Giovanni In Croce	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Có Bianche Nord	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Có Bianche Sud	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Có De Bottoli	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Có De Ghisi	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Có De Passeri	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Có De Vanni	Tutto il corso	Spineda	Irrigua	NO
Có Del Gobbo	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Có Del Vecchio	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Cò Di Sotto	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Có Finzi	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Casteldidone	Irrigua	NO
Có Lame	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Có Nova	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Codella	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Codella 2	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Cogozzo	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Colombarola	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Confini	Tutto il corso	Tornata, Bozzolo	Irrigua	NO
Confini (Regona)	Tutto il corso	San Martino dell'Argine, Gazzuolo	Promiscua	SI
Confini 1	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	SI
Confini 2	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	SI
Confini Di Caste	Tutto il corso	Casteldidone, Rivarolo M.no	Irrigua	NO
Confini Di Riv M	Tutto il corso	Casteldidone, Rivarolo M.no	Irrigua	NO
Correggioverde	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	SI
Corte Emilia	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Costa	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Cotone	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Cpi Casalmagg- Pomponesco	Tutto il corso	Casalmaggiore, Viadana, Pomponesco	Irrigua	NO
Cpi Isola-Casalmaggiore	Tutto il corso	San Daniele Po, Cella Dati, Motta Baluffi, Cingia Dé Botti, Scandolara Ravara, Gussola, Martignana Po, Casalmaggiore	Irrigua	NO
Crocette	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Cumola Alto	Tutto il corso	Casalmaggiore, Rivarolo Re	Promiscua	SI
Cumola Basso	Tutto il corso	Rivarolo Re	Promiscua	SI
Cumolino	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Delmona	Tutto il Corso	San Martino Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Casteldidone, Rivarolo Mantovano	Promiscua	SI
Delmona Vecchia	Tutto il corso	Casteldidone	Promiscua	NO
Delmoncello	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Spineda	Promiscua	SI
Delmoncello	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Delmoncello 1	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Diversivo Casalasco	Tutto il corso	Rivarolo Re, Rivarolo Mantovano, Casalmaggiore	Promiscua	SI
Diversivo Viadanese	Tutto il corso	Viadana, Pomponesco	Promiscua	SI
Dossi Inferiore	Tutto il corso	Gussola	Promiscua	NO
Dossi Superiore	Tutto il corso	Gussola	Promiscua	NO
Dugalino	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	SI
Erbatici	Tutto il corso	Commessaggio	Promiscua	SI
Farina	Tutto il corso	Gussola, Martignana Po, Casalmaggiore	Promiscua	NO
Farina Di V. Oca	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Ferrara	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Ferrovia	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
Fienilazzo	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Fienilrosso 1	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Fienilrosso 2	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Fiescale	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	NO
Fitti	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Fogare	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO
Fontana	Tutto il corso	Casalmaggiore	Irrigua	NO
Fontana Nord	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Fontana Sud	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Fontanili	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Fornace	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Fornace	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Fornace Alta	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Fornace Bassa	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Fornari	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Fossacaprara	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fossacaprara 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Fossacaprara 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Fossetta	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Fossetta Di Bellaguarda	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Fossetta Di Brugnolo	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Fossetta Di San Giovanni	Tutto il corso	San Giovanni In Croce	Promiscua	NO
Fosso Belvedere	Tutto il corso	San Martino dall'Argine	Promiscua	NO
Fosso Casalini	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Promiscua	NO
Fosso Delle Margonare	Tutto il corso	San Martino Dall'argine, Gazzuolo	Promiscua	SI
Fossola	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Fossola Esterna	Dalle controchiaviche sull'argine maestro fino allo sbocco in Oglio	Viadana	Promiscua	SI
Frassinara	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	SI
Frattina	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Fubbici	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Fubici Nuovo	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Gaiola	Tutto il corso	Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Gussola	Promiscua	SI
Gaiola Nord	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO
Gaiola Ospedale	Tutto il corso	Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, S. Giovanni in Croce	Promiscua	NO
Gaiola Sud	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO
Gambalina	Tutto il corso	Casalmaggiore, Rivarolo Re	Promiscua	SI
Gambalone Inferiore	Tutto il corso	Casalmaggiore, Rivarolo Re	Promiscua	SI
Gambalone Superiore	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Gambanecchia	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	SI
Gambina Di Calva	Tutto il corso	Calvatone, Tornata	Promiscua	NO
Gambina Di Cast	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Gambina Di Casteldidone	Tutto il corso	San Giovanni In Croce, Casteldidone	Promiscua	SI
Gambina Di Sabbioneta	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Gambina Gussola	Tutto il corso	Gussola	Promiscua	NO
Gambina Lame	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano, Bozzolo	Promiscua	SI
Gambina Lame	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Gambina Mezzana	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Gambina Naviglio	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Gambina Rasche	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Gambina Rivmn	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Gardane	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Gardino	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Gariboldello	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Gerre Est	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Gerre Est Ramo 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Gerre Est Ramo 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ghisolfa	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Gialdine	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Giardino	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Gorna	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Gornina	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Guadetto	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Guadetto	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO
Lamarino	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Lamette	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
Lamette	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Lavachielli	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Lavachiello	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Lazzari Strad.	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Levata	Tutto il corso	Gazzuolo, Commessaggio	Irrigua	NO
Libia	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Lissarolo	Tutto il corso	Casalmaggiore, Riv. Re	Promiscua	SI
Locarolo	Tutto il corso	Bozzolo, Calvatone	Promiscua	NO
Loiolo	Tutto il corso	San Martino Dall'argine	Promiscua	SI
Loiolo Vecchio	Tutto il corso	San Martino Dall'argine	Promiscua	SI
Macchioncello	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Madonna	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Madonna Crociare	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Madonna Lame	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Madonna Pecoroni	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
Magazzino	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Maiocche	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Maiocche Sud	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Malfrassina	Tutto il corso	Spineda, Gazzuolo	Promiscua	SI
Malfrassina	Tutto il corso	Spineda	Promiscua	NO
Malfrassina Vecchio	Tutto il corso	Spineda, Commessaggio Gazzuolo	Promiscua	SI
Manfrassina	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Manfrassina 1	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Manfrona	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Manzoglio	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Manzoglio	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	NO
Manzoglio Ovest	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	NO
Martanina	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Martanina 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Martinelli	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Martinelli Sud	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Mazze	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Mazzocco	Tutto il corso	Scandolara Ravara, Gussola, Martignana Po, Casalmaggiore	Promiscua	SI
Mazzocco Nord	Tutto il corso	Scandolara Ravara, Gussola	Promiscua	NO
Medesine	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Merlo	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Mortizzo Di Dosolo	Tutto il corso	Dosolo, Viadana	Promiscua	SI
Mortizzo Di Pompon.	Tutto il corso	Pomponesco, Dosolo, Viadana	Promiscua	SI
Motta	Tutto il corso	Casalmaggiore, Sabbioneta	Promiscua	NO
Motta Preta	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Motte	Tutto il corso	San Martino Dall'argine, Gazzuolo	Promiscua	SI
Motte	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Navarolo	Tutto il corso	Rivarolo Mn, Rivarolo Re, Commessaggio, Sabbioneta, Viadana	Promiscua	SI
Navarra	Tutto il corso	Motta Baluffi	Irrigua	NO
Naviglio	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Naviglio Vecchio	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Nocidella	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Nodare	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Nosoni	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Onida	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Onida	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Onida 1	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	NO
Ospedale	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
Ossola	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Padigia Ramo	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Padiglione	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Padiola	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Padiola (Canaletta)	Tutto il corso	Rivarolo Mn	Promiscua	SI
Padiola Nord	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Promiscua	SI
Padiona	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Palazzo	Tutto il corso	Gussola	Promiscua	NO
Pallavicini	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Pallavicini 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Pallavicini 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Pangona	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Pangona 1	Tutto il corso	Casalmaggiore, Viadana	Promiscua	NO
Panngona 2	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Paralupa	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Paralupa Tratto Est	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Paralupa Tratto Ovest	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Pasetti	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Pecoroni	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Pelalocchi	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Penci	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Peverara	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Pianoni	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Piardi	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Piardi1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Piombi	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO
Pioppi	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Pirola	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Pizzale	Tutto il corso	Martignana Di Po	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Pizzo	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Pizzo Ovest	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Po Morto	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Pocapasta	Tutto il corso	Martignana di Po - Casalmaggiore	Promiscua	NO
Poluzza	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Pomara	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Pontazzo M.	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Pontazzo Z	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Pontazzo1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ponterotto	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ponterotto - Tratto Sud	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ponteterra	Tutto il corso	Sabbioneta	Irrigua	NO
Porto Di Mosio	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Pozza	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
Pozzetta	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
Pozzuoli 1	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Pozzuoli 2	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Pradazzi	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Pradelli	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO
Prati	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Prati Bassi	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	NO
Prati Sud	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Prati1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Prato Bino	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Prato Minare	Tutto il corso	Commessaggio	Promiscua	SI
Prato Pagliaro	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Pratochiozzo	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Presa Dv	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Princip. Regona D'Oglio	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Quartieri	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Quattrocase	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Quattrocase 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Raffa	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	SI
Raffa Basso	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Raffa Nord	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO
Rampini 1	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Rampini 2	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Ranara	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Ravano	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Irrigua	NO
Regonelle	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Renza Alto	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Renza Basso	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	SI
Renzetta	Tutto il corso	San Martino dell'argine, Gazzuolo	Promiscua	SI
Rigata	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Rigata 1	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Rigata 2	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Rigata 3	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Riglio	Tutto il corso	Commessaggio, Gazzuolo	Promiscua	SI
Riglio	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
Riglio Vecchio In Destra	Tutto il corso	Commessaggio	Promiscua	SI
Riglio Vecchio In Sinistra	Tutto il corso	Commessaggio, Gazzuolo	Promiscua	SI
Riolo	Tutto il corso	Motta Baluffi, Scandolara Ravara, Torricella Del Pizzo, Gussola	Promiscua	SI
Riolo Nord	Tutto il corso	Motta Baluffi	Promiscua	NO
Risaie	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Rivalone	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Roccolo	Tutto il corso	Tornata, Rivarolo Mn	Irrigua	NO
Rodone (Can)	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Rodone (Scarico)	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Romprezzagno	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
Romprezzagno	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
Ronca	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Roncadello	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Roncadello 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Ronchelli	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Ronchetti	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Ronchi	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
Ronchi	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Ronchi	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Roncole	Tutto il corso	Gazzuolo, Commessaggio	Irrigua	NO
Ronconi	Tutto il corso	Commessaggio	Promiscua	SI
Ronconuovo	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Ronconuovo 1	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Ronconuovo 2	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Rosa Bettoni	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Rubini	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	NO
S. Agata	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
S. Ambrogio Nord	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
S. Ambrogio Ovest	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
S. Ambrogio Sud	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
S. Andrea	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
S. Antonio	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	SI
S. Fiore	Tutto il corso	Spineda	Irrigua	NO
S. Giuseppe	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	SI
S. Giuseppe Sud	Tutto il corso	Bozzolo	Promiscua	NO
S. Lorenzo	Tutto il corso	Calvatone, Tornata	Irrigua	NO
S. Pietro	Tutto il corso	Gazzuolo	Irrigua	NO
S. Remigio	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Sabbionara	Tutto il corso	Solarolo R., San Giovanni, Casteldidone, Rivarolo Mantovano	Promiscua	SI
Sabbionare	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Sabbionarola	Tutto il corso	Casteldidone	Promiscua	NO
Sabbioncelli	Tutto il corso	Rivarolo Re, Spineda, Sabbioneta	Promiscua	SI
Sabbioncello	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Sabbioni	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Salde 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Salde 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Salesiti Est	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Saletto	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	SI
Saletto 1	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Salina	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Salvioli	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
San Biagio	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Sanguine	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO
Sanguine Sud	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO
Sant' Andrea	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Santa Maria	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Scandolara	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Scarico Can. Spi	Tutto il corso	Spineda	Promiscua	NO
Scarico S. Fiore	Tutto il corso	Spineda	Promiscua	NO
Scarico S. Fiore 1	Tutto il corso	Spineda	Promiscua	NO
Scipiona	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Scipiona Nord	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Scipiona Sud	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Scorzanella	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	SI
Scorzanellino	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Scurtabaffa	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Sec. Argentina	Tutto il corso	Scandolara Ravara, Torricella del Pizzo	Irrigua	NO
Sec. Ri_Mn Ramo	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Sec_ 2 Ramo	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Sec_Casteld. Ram	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Secondario Caste	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Secondario I	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Secondario Ii	Tutto il corso	Viadana, Pomponesco	Promiscua	SI
Secondario Iii	Tutto il corso	Viadana, Dosolo	Promiscua	SI
Secondario Iv	Tutto il corso	Sabbioneta, Viadana	Promiscua	SI
Secondario Nord	Tutto il corso	Solarolo Ravara, San Giovanni in Croce	Irrigua	NO
Serraglio	Tutto il corso	Riv. Re, Spineda	Promiscua	NO
Serrato	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Sguarlati	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Sorgive	Tutto il corso	Dosolo, Viadana	Promiscua	SI
Sparata	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Spineda	Tutto il corso	Spineda	Irrigua	NO
Spinospesso Alto	Tutto il corso	Scandolara Ravara, Gussola	Promiscua	SI
Spinospesso Alto	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Spinospesso Basso	Tutto il corso	Gussola, Martignana Po, Casalmaggiore, Rivarolo Re, San Giovanni, Casteldidone, Rivarolo Mantovano	Promiscua	SI
Squarzanella	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Staffiere	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Staffolo	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Staffolo 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Staffolo 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Stasine Alte	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Stasine Basse	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Suore	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Taccona	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Tarmi	Tutto il corso	Bozzolo	Irrigua	NO
Tarpini	Tutto il corso	Casteldidone	Irrigua	NO
Tedesca	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Tessagli	Tutto il corso	Commessaggio	Promiscua	NO
Toie Ramanzoni	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Tornata	Tutto il corso	Tornata	Irrigua	NO
Torretta	Tutto il corso	Spineda	Promiscua	NO
Torricella	Tutto il corso	Torricella Del Pizzo	Irrigua	NO
Torricella Ovest	Tutto il corso	Torricella Del Pizzo	Irrigua	NO
Tre Santi	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Tromba	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Unzuola	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Vacche	Tutto il corso	Spineda	Promiscua	NO
Val Delmona	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Valbissara	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Valbissara 1	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Valbissara 2	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Valbona	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Irrigua	NO
Vallazze	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Vallazze 1	Tutto il corso	Pomponesco	Promiscua	NO
Valle	Tutto il corso	Gazzuolo	Promiscua	NO
Valle 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Valle 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Valle M	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Valle Oneta	Tutto il corso	San Martino Dall'argine	Promiscua	SI
Valle Z	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Valletta	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Valletta 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Valletta Sud	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO
Valletta Sud 1	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO
Vallone	Tutto il corso	Calvatone	Promiscua	NO
Valluzza 1	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Valluzza 2	Tutto il corso	San Martino dell'Argine	Promiscua	SI
Vangolo	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Vegri	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	SI
Verta	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Viana	Tutto il corso	Commessaggio	Promiscua	NO
Viazzola	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	SI
Viazzola Ovest	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Viazzoli	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Vicoboneghisio	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Vicolo Cotone	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Vicomoscano	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Vicomoscano 1	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Vicomoscano 2	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Vicomoscano Nord	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Vignazze	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Vignole	Tutto il corso	Calvatone	Irrigua	NO
Villa Cantoni	Tutto il corso	Sabbioneta	Irrigua	NO
Villa Cantoni	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Villa Ronchi	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Villa Sacca	Tutto il corso	Sabbioneta	Promiscua	NO
Villanova	Tutto il corso	Rivarolo Mantovano	Irrigua	NO
Villetta Nord	Tutto il corso	Dosolo	Promiscua	NO
Volta	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI
Volta Sud	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Volta1	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO
Zalagnocca	Tutto il corso	Scandolara Ravara	Promiscua	NO
Zanazzi	Tutto il corso	Casalmaggiore	Promiscua	NO
Zocche	Tutto il corso	Rivarolo Del Re	Promiscua	NO
Zuccona Nord	Tutto il corso	Viadana	Promiscua	NO

CONSORZIO DI BONIFICA OGLIO-MELLA

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
B. Cascata Molinetti	Tutto il corso	Travagliato	Promiscua	NO
Baioncelli di Lograto e di Maclodio	Tutto il corso da Castelcovati a Lograto	Castelcovati, Castrezzato, Trenzano, Berlingo, Lograto, Brandico, Maclodio	Promiscua	NO
Baioncello Chizzola	Tutto il corso da Berlingo a Maclodio	Berlingo, Lograto, Brandico, Maclodio	Promiscua	NO
Baioncello di Lograto	Tutto il corso da Castelcovati a Lograto	Castelcovati, Castrezzato, Trenzano, Berlingo,	Promiscua	NO
Bocca 2^ Franciacorta	Tutto il corso	Cazzago San Martino, Ospitaletto	Promiscua	NO
Bocca 3^ Franciacorta	Tutto il corso	Cazzago San Martino, Ospitaletto	Promiscua	NO
Bocca 40 Piò	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO
Bocca Baitella	Tutto il corso	Castegnato	Promiscua	NO
Bocca Barosina	Tutto il corso	Travagliato, Berlingo, Lograto	Promiscua	NO
Bocca Berlinga	Tutto il corso	Trenzano, Berlingo,	Promiscua	NO
Bocca Bianchina	Tutto il corso	Berlingo	Promiscua	NO
Bocca Bornadino	Tutto il corso	Cazzago San Martino	Promiscua	NO
Bocca Boschette	Tutto il corso	Castegnato	Promiscua	NO
Bocca Calino	Tutto il corso	Rovato, Cazzago San Martino, Berlingo, Lograto, Travagliato	Promiscua	NO
Bocca Campagna	Tutto il corso	Castrezzato, Trenzano, Corzano	Promiscua	NO
Bocca Campagnola	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO
Bocca Campassi, Feniletti, Chioppetti, Pero	Tutto il corso	Travagliato	Promiscua	NO
Bocca Campone	Tutto il corso	Pontoglio	Promiscua	NO
Bocca Carrara	Tutto il corso	Travagliato, Lograto	Promiscua	NO
Bocca Castegnata	Tutto il corso	Castegnato,	Promiscua	NO
Bocca Castrinello	Tutto il corso	Ospitaletto, Travagliato, Castegnato, Roncadelle, Torbole C.	Promiscua	NO
Bocca Chiavichette	Tutto il corso	Travagliato, Lograto	Promiscua	NO
Bocca Cinaglia	Tutto il corso	Travagliato, Lograto	Promiscua	NO
Bocca Conter	Tutto il corso	Cazzago San Martino	Promiscua	NO
Bocca Crocefisso	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Bocca Dugalotto	Tutto il corso	Travagliato, Berlingo, Lograto	Promiscua	NO
Bocca Francesca	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO
Bocca Gambara	Tutto il corso	Travagliato, Berlingo	Promiscua	NO
Bocca Gardesa	Tutto il corso	Coccaglio	Promiscua	NO
Bocca Gargat-Castegna	Tutto il corso	Travagliato, Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Bocca Gerone	Tutto il corso	Coccaglio	Promiscua	NO
Bocca Giappone	Tutto il corso	Castrezzato, Trenzano	Promiscua	NO
Bocca I^ Franciacorta	Tutto il corso	Rovato, Cazzago San Martino	Irrigua	NO
Bocca Incontro Molinetti	Tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Bocca Maeda	Tutto il corso	Castegnato, Gussago, Roncadelle	Promiscua	NO
Bocca Magliana	Tutto il corso	Palazzolo sull'Oglio	Promiscua	NO
Bocca Mainetta	Tutto il corso	Castegnato, Ospitaletto, Travagliato,	Promiscua	NO
Bocca Martinenga	Tutto il corso	Berlingo	Promiscua	NO
Bocca Molinazzo	Tutto il corso	Trenzano,	Promiscua	NO
Bocca Morta	Tutto il corso	Travagliato, Lograto	Promiscua	NO
Bocca Navate - Pontelungo-Dannato	Tutto il corso	Travagliato, Lograto, Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Bocca Nuova	Tutto il corso	Ospitaletto	Promiscua	NO
Bocca Paglie	Tutto il corso	Trenzano	Promiscua	NO
Bocca Palino	Tutto il corso	Cazzago San Martino, Travagliato, Rovato, Berlingo	Promiscua	NO
Bocca Pascoletto	Tutto il corso	Pontoglio	Promiscua	NO
Bocca Pegorina	Tutto il corso	Castegnato	Promiscua	NO
Bocca Quadra Prima	Tutto il corso	Chiari	Promiscua	NO
Bocca Quadra Seconda	Tutto il corso	Chiari	Promiscua	NO
Bocca Ravazzolo	Tutto il corso	Pontoglio	Promiscua	NO
Bocca Ravazzolo	Tutto il corso	Pontoglio	Promiscua	NO
Bocca S. Bernardo	Tutto il corso	Ospitaletto,	Promiscua	NO
Bocca S. Giuseppe	Tutto il corso	Rovato, Castrezzato	Promiscua	NO
Bocca Sabbioncello	Tutto il corso	Pontoglio	Promiscua	NO
Bocca Sale	Tutto il corso	Gussago	Promiscua	NO
Bocca Santella	Tutto il corso	Coccaglio,	Promiscua	NO
Bocca Scaramuccia	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Bocca Segabiello	Tutto il corso	Cazzago San Martino	Promiscua	NO
Bocca Serina	Tutto il corso	Rovato	Promiscua	NO
Bocca Terzo del Moro detta anche Campagnola	Tutto il corso	Travagliato, Cazzago San Martino	Promiscua	NO
Bocca Torre	Tutto il corso	Castrezzato, Trenzano, Maclodio	Promiscua	NO
Bocca Urago	Tutto il corso	Pontoglio, Urago d'Oglio, Chiari	Promiscua	NO
Bocca Valgadore	Tutto il corso	Pontoglio	Promiscua	NO
Bocca Via Brescia-Fenida	Tutto il corso	Travagliato, Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Canale Revenola	tutto il corso	Verolanuova	Promiscua	NO
Castrina	Tutto il corso da Palazzolo sino a Travagliato, Roncadelle	Palazzolo, Pontoglio, Chiari, Coccaglio, Castrezzato, Rovato, Cazzago S.M., Travagliato, Castegnato, Roncadelle, Lograto, Berlingo, Torbole Casaglia, Maclodio	Promiscua	NO
Centrale Balduzza (In Pressione)	Tutto il corso	Rodengo S., Castegnato, Passirano, Paderno	Irrigua	NO
Centrale Bomini (In Pressione)	Tutto il corso	Cazzago San Martino	Irrigua	NO
Centrale Tonelli (In Pressione)	Tutto il corso	Cazzago San Martino, Rovato	Irrigua	NO
Colatore Vaso Molin Del Brolo	dalla fonte fino al limite comprensiorale	Brescia	Promiscua	NO
Derivazione Fiume Cadignano	tutto il corso	Verolanuova	Promiscua	NO
Derivazione Torrente Mandolossa Mdd1	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Derivazione Torrente Solda	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
F.C. Vetra Nord (Tubazione Primaria)	Tutto il corso	Capriolo, Agro	Irrigua	NO
F.C. Vetra Sud (Tubazione Primaria)	Tutto il corso	Palazzolo, Capriolo, Adro, Erbusco, Cologne, Coccaglio	Irrigua	NO
Fiumetto	tutto il corso	Verolanuova	Promiscua	NO
Fiumetto Di Sopra	tutto il corso	Verolanuova	Promiscua	NO
Fontanile Vaso Caprera	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Franciacorta Pluvirriguo	Tutto il corso da Capriolo a Ospitaletto	Capriolo, Adro, Castegnato, Cazzago San Martino, Coccaglio, Cologne, Erbusco, Ospitaletto, Palazzolo S/O, Passirano, Rodengo Saiano, Rovato	Irrigua	NO
Ramo 3° Noce	Tutto il corso	Cologne	Irrigua	NO
Ramo Curzola	Tutto il corso	Cologne, Coccaglio	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Ramo Ponte Fabbro	Tutto il corso	Cologne	Irrigua	NO
Ramo Roggia Cobiada	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Roggia Marchesina	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Roggia Massarola	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Torrente Garza	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Torrente Mandolossa	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Torrente Solda	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Vaso Caprera	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Vaso Fiume	tutto il corso	Trenzano	Promiscua	NO
Ramo Vaso Fiume Di Verziano	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Ramo Vaso Molin Del Brolo	dalla fonte fino al limite comprensiorale	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Capriana	Tutto il corso	Capriano del Colle	Promiscua	NO
Roggia Fiumicella	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Laghetto	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Marchesina	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Massarola	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Porcellaga	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Roggia Seriolazza	tutto il corso	Verolanuova	Promiscua	NO
Roggia Uraga	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Scaricatore N.1 Vaso Celato	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Scaricatore N.2 Vaso Celato	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Scaricatore Roggia Massarola	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Scaricatore Vaso Fiume Grande Superiore	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Scolo Ss 237	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Senza Denominazione 5	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Senza Denominazione 6	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Seriola Nuova	Tutto il corso da Chiari (partitore) sino a Gussago e Travagliato	Chiari, Coccaglio, Rovato, Ospitaletto, Castegnato, Gussago, Travagliato, Roncadelle, Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Torrente Gardellone	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Torrente Solda	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Travagliata	Tutto il corso da Castrezzato a Travagliato, Lograto, Torbole C.	Castrezzato, Rovato, Trenzano, Berlingo, Lograto, Travagliato, Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Trenzana	Tutto il corso da Castrezzato a Trenzano	Castrezzato, Trenzano, Berlingo, Corzano	Promiscua	NO
Trenzana -Travagliata Adduttore	Tutto il corso da Palazzolo a Castrezzato	Palazzolo, Pontoglio, Urago d'Oglio, Chiari, Castrezzato	Promiscua	NO
Vaso Acquanegra	Tutto il corso	Torbole Casaglia, Azzano Mella	Promiscua	NO
Vaso Adacquadora	Tutto il corso	Torbole Casaglia, Azzano Mella	Promiscua	NO
Vaso Ariazzolo	Tutto il corso	Mairano	Promiscua	NO
Vaso Baviona	Tutto il corso	Manerbio	Promiscua	NO
Vaso Belletina	Tutto il corso	Mairano	Promiscua	NO
Vaso Bifolo	Tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Bova	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Bova - Celato	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Caisi'	Tutto il corso	Azzano Mella	Promiscua	NO
Vaso Calina	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO
Vaso Caprera	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Celato	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Cignana	Tutto il corso	Offlaga	Promiscua	NO
Vaso Codignole	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Condotta	Tutto il corso	Dello	Promiscua	NO
Vaso Conta	tutto il corso	Mairano	Promiscua	NO
Vaso Del Sabato	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Dragone	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Dragone Destro	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Dragone Sinistro	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Fiorita	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Fiume Delle Fornaci	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Fiume Di Cadignano	tutto il corso	Verolavecchia, Barbariga, San Paolo	Promiscua	NO
Vaso Fiume di Trenzano	Tutto il corso da Trenzano a Pompiano	Trenzano, Corzano, Pompiano	Promiscua	NO
Vaso Fiume Di Verziano	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Fiume Grande Inferiore	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Fiume Grande Superiore	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Vaso Fiumetto	tutto il corso	Trenzano	Promiscua	NO
Vaso Fontanella	Tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Fontanone	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Fossetta Canalone	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Garzetta Delle Fornaci	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Garzetta Di San Zeno	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Garzetta Palazzina	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Gatella	Tutto il corso	Azzano Mella	Promiscua	NO
Vaso Guzzetto	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Lama Bruciata	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Manerbino Primo	Tutto il corso	Offlaga	Promiscua	NO
Vaso Manerbino Secondo	Tutto il corso	Offlaga	Promiscua	NO
Vaso Manerbino Terzo	Tutto il corso	Offlaga, Manerbio	Promiscua	NO
Vaso Molin Del Brolo	dalla fonte fino al limite comprensiorale	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Molina	Tutto il corso	Mairano - Lograto	Promiscua	NO
Vaso Morcola	tutto il corso	Dello	Promiscua	NO
Vaso Peschiera	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Pola - Manerbia	Tutto il corso	Torbole Casaglia, Azzano Mella, Mairano, Dello, Offlaga, Manerbio	Promiscua	SI
Vaso Poletta	Tutto il corso	Mairano, Azzano Mella	Promiscua	NO
Vaso Pozzo Malcopia	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO
Vaso Pozzo Navate	Tutto il corso	Lograto	Promiscua	NO
Vaso Pozzo Persello	Tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Pozzo Prandona	Tutto il corso	Mairano	Promiscua	NO
Vaso Pozzo Tesa	Tutto il corso	Lograto, Mairano	Promiscua	NO
Vaso Pozzo Torbole	Tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Quadretto Averoldi	Tutto il corso	Dello	Promiscua	NO
Vaso Quinzanella	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	20 IV el. (derubr.)
Vaso Salvello	Tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Sorbana	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO
Vaso Sorbanella	tutto il corso	Brescia	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Vaso Troglietto	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vaso Troglio	tutto il corso	Torbole Casaglia	Promiscua	NO
Vetra Adduttore	Tutto il corso da Palazzolo sino a Chiari	Palazzolo, Pontoglio, Chiari	Promiscua	NO

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Affluente Beccaguda	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Albareda	Tutto il corso	Reggiolo, Moglia, Gonzaga	Irrigua	NO
Allacciamento Ferretti	Tutto il corso	Moglia	Irrigua	NO
Allacciamento Malavasi	Tutto il corso	Motteggiana	Irrigua	NO
Allacciamento Zavanella	Tutto il corso	San Benedetto Po	Irrigua	NO
Allacciamento Zottole	Tutto il corso	San Benedetto Po	Irrigua	NO
Allacciante Abbandonato	Tutto il corso	Motteggiana, Pegognaga	Promiscua	NO
Allacciante Collettore - Molino	Tutto il corso	Pegognaga	Irrigua	NO
Allacciante Compiana	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Allacciante Croce Po Morto - Palimada	Tutto il corso	Gonzaga	Irrigua	NO
Allacciante Dugale di Sopra - Trigolaro	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	NO
Allacciante Dugalone di Magnacavallo	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	NO
Allacciante Gramignazzo	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Allacciante Irriguo Principale - Zara	Tutto il corso	Motteggiana	Promiscua	NO
Allacciante Nastasi-Portazzolo	Tutto il corso	Quistello, San Giacomo delle Segnate	Promiscua	NO
Allacciante Padovana-Bugno	Tutto il corso	San Giovanni Del Dosso	Promiscua	NO
Allacciante Po Vecchio - Correggioli	Tutto il corso	Suzzara	Irrigua	SI
Allacciante Po Vecchio - Fossa Comune	Tutto il corso	Gonzaga	Irrigua	NO
Allacciante Po Vecchio - Po Morto	Tutto il corso	Gonzaga, Pegognaga	Irrigua	SI
Allacciante Po Vecchio - Po Vecchietto	Tutto il corso	Pegognaga	Irrigua	SI
Allacciante Po Vecchio-Croce Po Morto	Tutto il corso	Gonzaga	Irrigua	NO
Allacciante Po Vecchio-Dolo	Tutto il corso	Pegognaga	Irrigua	NO
Allacciante Po Vecchio-Gandazza	Tutto il corso	Suzzara	Irrigua	NO
Allacciante Po Vecchio-Molino	Tutto il corso	Pegognaga	Irrigua	NO
Allacciante Portazzoletto	Tutto il corso	San Giacomo Delle Segnate	Promiscua	NO
Allacciante Rottazzo - Tragatello Meridionale	Tutto il corso	Gonzaga	Irrigua	NO
Allacciante Schiappa	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Allacciante Tele	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Allacciante Tombino	Tutto il corso	Quingentole	Promiscua	NO
Allacciante Trigolaro - Po Vecchio	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Allacciante Zara - Trigolaro	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Allacciante Zeletto	Tutto il corso	Revere, Villa Poma	Promiscua	NO
Ambrosia	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	SI
Beccaguda	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Begone	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Bignardina - Pradazzo	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Bondanello	Tutto il corso	Moglia, San Benedetto Po	Irrigua	NO
Botte Sotto Il Fiume Secchia	Tutto il corso	Moglia, Quistello	Irrigua	SI
Buttaccone	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Ca' del Vento	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Canale Cavo Diversivo o Michele Bianchi	Tutto il corso	Sermide	Promiscua	SI
Canale del Bondanello	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Canale dell'idrovora	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Canale Derivatore	Tutto il corso	Quistello	Irrigua	SI
Canale Fossalta Inferiore	Dall'origine alla chiavica Mozza	Magnacavallo, Borgofranco Sul Po, Carbonara Di Po, Sermide	Promiscua	SI
Canale Fossalta Superiore *	Tutto il corso	Quistello, Schivenoglia, Quingentole, Pieve Di Coriano, Villa Poma, Revere, Magnacavallo, Borgofranco Sul Po	Promiscua	SI
Canale Gronda Nord	Tutto il corso	Quistello, Quingentole, Pieve Di Coriano, Revere, Borgofranco Sul Po	Irrigua	NO
Canale Gronda Sud	Tutto il corso	Quistello, San Giacomo Delle Segnate, San Giovanni Del Dosso, Villa Poma, Magnacavallo	Irrigua	SI
Canaletta del Barco	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po, Revere	Irrigua	NO
Canaletta delle Cavriane	Tutto il corso	Quistello	Irrigua	NO
Canaletta delle Zucche	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Canaletta di Schivenoglia - Primo Tronco	Tutto il corso	Schivenoglia	Promiscua	NO
Canaletta di Schivenoglia - Secondo Tronco	Tutto il corso	Schivenoglia	Promiscua	NO
Canaletta di Villa Poma	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	NO
Canaletta Due Sicilie	Tutto il corso	Quistello	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canaletta Revere - I Tronco	Tutto il corso	Revere	Irrigua	NO
Canaletta Revere - II Tronco	Tutto il corso	Revere	Irrigua	NO
Canaletta Santa Lucia	Tutto il corso	Quistello	Irrigua	NO
Canalina	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Ceriaga - Margonazza	Tutto il corso	Moglia	Irrigua	SI
Collegamento Stoppo	Tutto il corso	Borgofranco sul Po	Promiscua	SI
Collettore Principale	Tutto il corso	Gonzaga, Pegognaga, San Benedetto Po, Quistello	Promiscua	SI
Correggioli	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Croce del Gallo - Pasine	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Croce Po Morto	Tutto il corso	Gonzaga, Pegognaga	Promiscua	SI
Crociare	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Derivazione Dugale Gramignazzo	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Derivazione Dugale Morello	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Derivazione Dugale Tezze	Tutto il corso	Revere	Promiscua	NO
Digagnola	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Diversivo Birla	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Diversivo Fossa Comune	Tutto il corso	Gonzaga	Irrigua	NO
Diversivo Fossa Luzzarese	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Diversivo Zara	Tutto il corso	Motteggiana, Pegognaga	Promiscua	NO
Dolo	Tutto il corso	Pegognaga, Gonzaga	Promiscua	SI
Dugale Bernine	Tutto il corso	Pieve Di Coriano	Promiscua	SI
Dugale Bonizzo	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	SI
Dugale Bozzoline	Tutto il corso	Schivenoglia	Promiscua	SI
Dugale Bugnazza	Tutto il corso	Schivenoglia, San Giovanni Del Dosso	Promiscua	SI
Dugale Ca' Bruciata	Tutto il corso	Quistello, Schivenoglia	Promiscua	SI
Dugale Coazze	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	SI
Dugale di Mezzo Suzzarese	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Dugale di Sopra	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Dugale di Sotto	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Dugale Fossetta Gorgadelli	Tutto il corso	Quingentole, Pieve Di Coriano	Promiscua	SI
Dugale Gramignazzo	Tutto il corso	Quistello, San Giacomo Delle Segnate	Promiscua	SI
Dugale Lagomoro	Tutto il corso	Quistello, Quingentole	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Dugale Lavacollo	Tutto il corso	Revere	Promiscua	SI
Dugale Lotto	Tutto il corso	Revere, Magnacavallo	Promiscua	SI
Dugale Mobigliante	Tutto il corso	San Giacomo Delle Segnate	Promiscua	SI
Dugale Morello	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	SI
Dugale Piazza di Quingentole	Tutto il corso	Quingentole	Promiscua	SI
Dugale Piazza di Quistello	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	SI
Dugale Piazza di Schivenoglia	Tutto il corso	Schivenoglia	Promiscua	SI
Dugale Pieve	Tutto il corso	Pieve Di Coriano	Promiscua	SI
Dugale Portazzolo	Tutto il corso	San Giovanni Del Dosso, San Giacomo Delle Segnate, Quistello, Schivenoglia	Promiscua	SI
Dugale Pradelle	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	SI
Dugale Redefossi I	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	SI
Dugale Redefossi II	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	SI
Dugale Redefossi III	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	SI
Dugale San Prospero	Tutto il corso	Villa Poma, Magnacavallo, Revere	Promiscua	SI
Dugale Stregge	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	SI
Dugale Tele	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	SI
Dugale Tezze	Tutto il corso	Revere, Borgofranco Sul Po	Promiscua	SI
Dugale Tombino	Tutto il corso	Quingentole	Promiscua	SI
Dugale Tosino	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	SI
Dugale Trentine	Tutto il corso	Revere	Promiscua	SI
Dugale Valdirame	Tutto il corso	Villa Poma, Schivenoglia	Promiscua	SI
Dugale Valluzza	Tutto il corso	Schivenoglia	Promiscua	SI
Dugalone di Magnacavallo	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	SI
Emissario Agro Mantovano-Reggiano	Tutto il corso	Quistello, Quingentole, Schivenoglia, Pieve Di Coriano, Revere, Borgofranco Sul Po, Carbonara Di Po, Sermide	Promiscua	SI
Emissario Digagnola Po Morto	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Ex Fossetta Campolungo Due Ponti (Fossa Marcida)	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Ex Po Vecchio	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	NO
Ex Zara	Tutto il corso	Pegognaga, Motteggiana, San Benedetto Po	Promiscua	NO
Fasolo	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Finelle I	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Finelle II	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Fossa Comune	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Fossa Luzzarese	Tutto il corso	Gonzaga, Suzzara	Promiscua	SI
Fossa Madama	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Fossetta Campolungo Birla	Tutto il corso	Moglia, Gonzaga, Pegognaga	Promiscua	SI
Fossetta Campolungo Due Ponti	Tutto il corso	San Benedetto Po, Pegognaga	Promiscua	SI
Fossetta Campolungo Zovo	Tutto il corso	San Benedetto Po, Pegognaga	Promiscua	SI
Gandazza	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Gorgo	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Imperia	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Impinguatore Boline	Tutto il corso	San Giovanni Del Dosso	Irrigua	NO
Irriguo Principale	Tutto il corso	Suzzara, Motteggiana	Irrigua	SI
Latisone	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	SI
Magnariso	Tutto il corso	Moglia, Pegognaga	Irrigua	SI
Mandracchio per Fiume Po	Tutto il corso	Sermide	Promiscua	SI
Marcido Meridionale	Tutto il corso	Gonzaga, Pegognaga	Promiscua	SI
Marcido Vo'	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Molino	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Montasu'	Tutto il corso	San Benedetto Po	Irrigua	NO
Montecucco	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Moretta	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Mortizzo	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	SI
Motte	Tutto il corso	Pegognaga	Irrigua	NO
Nuovo Tratto Molino	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	NO
Palazzina	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Palimada	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Pascoletto	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Pascoletto - Ramo Vecchio	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Piccaglia	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
Pilastro	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	SI
Pironda	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Po Vecchietto	Tutto il corso	Pegognaga, Gonzaga	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Po Vecchio	Tutto il corso	Suzzara, Gonzaga, Pegognaga	Promiscua	SI
Ponte Boccale	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	NO
Portiolo - Gazzolo	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Preorigini Zara	Tutto il corso	Motteggiana	Promiscua	SI
Raffaele	Tutto il corso	Gonzaga, Pegognaga	Promiscua	SI
Recorlando	Tutto il corso	Motteggiana	Irrigua	NO
Redefossi Bancare	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	NO
Redefossi Basaglie	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Redefossi Boline	Tutto il corso	Schivenoglia	Promiscua	NO
Redefossi Brasile	Tutto il corso	Revere, Magnacavallo	Promiscua	NO
Redefossi Buris	Tutto il corso	Pieve Di Coriano	Promiscua	NO
Redefossi Casoni	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	NO
Redefossi Fienili	Tutto il corso	Quingentole, Pieve Di Coriano	Promiscua	NO
Redefossi Ghisione	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	NO
Redefossi Livelli	Tutto il corso	San Giacomo Delle Segnate, Quistello	Promiscua	NO
Redefossi Nastasi	Tutto il corso	San Giacomo Delle Segnate, Quistello	Promiscua	NO
Redefossi Navarrina	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	NO
Redefossi Oliana	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	NO
Redefossi Palazzina	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Redefossi Palpera	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	NO
Redefossi San Lorenzo	Tutto il corso	Quingentole	Promiscua	NO
Redefossi Stoffi	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Redefossi Torelli	Tutto il corso	Borgofranco Sul Po	Promiscua	NO
Redefossi Vo'	Tutto il corso	Pegognaga	Promiscua	SI
Rottazzo	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
S. Antonio	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	SI
S. Siro	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Scaricatore Arginone	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Borga	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Bugnazza (I E II Tronco)	Tutto il corso	San Giovanni Del Dosso	Promiscua	NO
Scaricatore Ca' Bruciata	Tutto il corso	San Giacomo Delle Segnate, Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Ca' D'este	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Coazze	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Scaricatore Donismonda	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Dugalone Magnacavallo	Tutto il corso	Magnacavallo	Promiscua	NO
Scaricatore Gabbiana	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Gaidella	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Gramignazzo	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Lagomoro	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Love	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Marchesa	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Mobigliante	Tutto il corso	San Giacomo Delle Segnate	Promiscua	NO
Scaricatore Morello	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Nogarazzo	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Polette	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Porretta Ca' del Vento	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Pradelle	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	NO
Scaricatore San Prospero	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	SI
Scaricatore San Rocco	Tutto il corso	San Giacomo Delle Segnate, Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Stregge	Tutto il corso	Villa Poma	Promiscua	NO
Scaricatore Tele	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Tosino Lagomoro	Tutto il corso	Quistello	Promiscua	NO
Scaricatore Valdirame	Tutto il corso	San Giovanni Del Dosso	Promiscua	NO
Scaricatore Via Lunga	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	NO
Schiappa Arginello	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Schiappa Diversivo	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Scolo delle Signore	Tutto il corso	Moglia	Promiscua	SI
Sparati Portiolo	Tutto il corso	Motteggiana, San Benedetto Po, Pegognaga	Promiscua	SI
Spazzacampagna Destro	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Spazzacampagna Sinistro	Tutto il corso	Moglia, San Benedetto Po	Promiscua	SI
Spinelle	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Spinelle Destro	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Spinelle Sinistro	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Tagliata Destra	Tutto il corso	Moglia	Irrigua	SI
Tenchellino	Tutto il corso	Moglia, San Benedetto Po	Promiscua	SI
Tonina	Tutto il corso	Gonzaga, Pegognaga	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Torricella	Tutto il corso	Suzzara, Motteggiana	Irrigua	NO
Tragatello Medio	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Tragatello Meridionale	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Tragatello Settentrionale	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Tragatto	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Trigolaro	Tutto il corso	Suzzara, Pegognaga, Motteggiana	Promiscua	SI
Tronco di Fossalta Abbandonata I	Tutto il corso	Revere	Promiscua	SI
Tronco di Fossalta Abbandonata II	Tutto il corso	Revere, Borgofranco Sul Po	Promiscua	SI
Valle	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	NO
Valle Oca - Fasolo	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Valle Oca - Tragatto	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI
Variante Trigolaro	Tutto il corso	Suzzara	Promiscua	NO
Via Lunga	Tutto il corso	Moglia	Irrigua	SI
Zanolo	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Zara	Tutto il corso	Motteggiana, Suzzara, Pegognaga	Promiscua	SI
Zara Polirone	Tutto il corso	San Benedetto Po	Promiscua	SI
Zocca	Tutto il corso	Gonzaga	Promiscua	SI

ALLEGATO C – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DEI CONSORZI DI BONIFICA

CONSORZIO DI BONIFICA TERRITORI DEL MINCIO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
A1 della Pace	Dalla strada 4 vie sino all'origine dal Canale Maestro	Marmirolo, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
A2 della Pace	Dalla Ca' Brusada sino all'origine dal Canale Maestro	Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
A3 della Ca' Brusada	Da C.te Casetta sino all'origine dal Canale Maestro	Marmirolo, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Acqua Fredda	Dal Mincio alla corte Romanello	Goito	Promiscua	SI
Alimentazione Parenza	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	NO
Alimentazione Vignale	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A	Irrigua	NO
Allacciante Berla Dolcini	Dal canale Dolcini al canale Berla	Bagnolo San Vito	Irrigua	SI
Allacciante Berla Dolcini Gherardo	Dal canale Gherardo al canale Berla	Bagnolo San Vito	Promiscua	NO
Allacciante Bissi Pianette	Dal canale Pianette al canale Bissi	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	NO
Allacciante Cava - Dugale Nuovo	Dal Cava al Dugale Nuovo	Serravalle a Po	Bonifica	NO
Allacciante di Castel Trivellino	Dal Canalbianco alla confluenza col Dugale Nuovo	Ostiglia, Serravalle a Po	Bonifica	SI
Allacciante Dugale Nuovo - Dugale di Governolo Secondo tratto	Dal Dugale Nuovo al Dugale di Governolo II tratto	Sustinente	Irrigua	NO
Allacciante Dugaletto Bolognina	Dal canale Bolognina al canale Dugaletto	Bagnolo San Vito	Irrigua	SI
Allacciante Franzinetta Bissi	Dal canale Bissi al canale Pietole Vecchia	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	NO
Allacciante Gobia Streggia	Dal canale Streggia al canale Gobia	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Allacciante Monasterolo Berla	Dal canale Berla al canale Nuvolona-Monasterolo	Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Allacciante Osone Gamberi Morante	Tutto il corso	Castellucchio	Promiscua	NO
Allacciante Zolli	Dal Colo Zolli alla presa dal Mandracchio	Sustinente	Irrigua	SI
Allegrezza Vecchia	Dal Cavo Allegrezza all'origine nei pressi della Statale "Padana Inferiore"	Castel d'Ario, San Giorgio Bigarello sez. A	Bonifica	SI
Angeli-Cerese	Da Cerese di Borgo Virgilio (S.R. 62) allo Stabilimento idrovoro Angeli	Borgo Virgilio sez. B, Curtatone, Mantova	Irrigua	SI
Angora	Dal canale Molinella all'origine in località Ponte Pria	Gazzo Veronese, Serravalle a Po, Sustinente, Villimpenta	Bonifica	SI
Arrigona	Dall'Agnella alla presa nella Fossa di Pozzolo in località Ponte Vecchio	Marmirolo	Irrigua	SI
B del Delio	Da C.te Colombarola sino all'origine dal Canale Maestro	Marmirolo, Roverbella, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
B1 dei Barbari	Da C.te Edera sino all'origine dal Canale Maestro	Roverbella, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Baldanino	Dal canale Gherardo al canale Tonfiolo	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone	Promiscua	SI
Baldassaro	Dal fondo Cavriani presso il Budriaco all'origine dal manufatto partitore	Goito	Irrigua	SI
Baldassarolo	Dal Budriaco e dal fosso di Guradia della Scolmatore Pozzolo-Maglio all'origine dal manufatto Partitore	Goito	Irrigua	SI
Barattere	Dal Naviglio di Goito all'origine nel Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
Bellaguarda	Dal canale Fiorile al canale Nuvolona	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Bellaria	Tutto il corso	Castellucchio, Curtatone	Irrigua	NO
Benate	Dal cimitero di Boccadiganda al canale Gherardo	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	NO
Berla	Dal canale Fossetta al canale Gasparola	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Bissi	Dall'impianto idrovoro di Travata a Corte Virgiliana	Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio sez. B	Promiscua	SI
Bissi Vecchio	Dal canale Bissi al canale Canova	Borgo Virgilio sez. B	Bonifica	SI
Bocca Canossa	Dal Secchiarolo all'origine in Molinella	Roverbella	Irrigua	NO
Boccadiganda	Dalla Golena di Po in loc. S. Nicolò a Corte Cà Nova di Boccadiganda	Borgo Virgilio sez. A	Bonifica	NO
Bolognina	Dall'impianto idrovoro di Travata all'Allacciante Dugaletto – Bolognina	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Bolognina Vecchia	Dal canale Fossegone al canale Bolognina	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Borgoforte	Dal canale Gherardo alla ferrovia MN-MO	Borgo Virgilio sez. A	Bonifica	NO
Brasiglia	Dal canale Romanore al canale Colombare	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone	Irrigua	SI
Brolazzo	Dal Mincio all apresa dal Naviglio di Goito	Goito	Irrigua	SI
Broletto	Dal canale Romanore alla Stazione di Romanore	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	NO
C della Bergamasca	Da B. go Venezia sino al canale Maestro	Roverbella, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Camillina	Dal canale Serraiolo al canale Bolognina Vecchia	Bagnolo San Vito	Irrigua	SI
Canale "A" o Torri Caselle	Dal Canale " B " alla presa in Dugale Derbasco	Mantova, San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI
Canale "B" o Dei Paolotti	Dal Diversivo di Mincio all'origine dal Canale "A" presso la corte Torri	Mantova, San Giorgio Bigarello	Irrigua	SI
Canale "C" o Delle Maldure	Dal Dugale Derbasco alla presa nel Canale "B"	San Giorgio Bigarello	Irrigua	SI
Canale "D" o Della Polveriera	Dal Dugale Derbasco alla presa nel condotto Marangoni in località corte Fico	San Giorgio Bigarello, San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Canale Cava	Dall'Allacciante di Castel Trivellino all'origine sul sifone del colo Zolli	Serravalle a Po	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Canale Maestro	Dalla derivazione "G2 - di Malavicina" sino al ripartitore in loc. Buse	Marmirolo, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Canaletta Agnella Core Pontemolino	Dall'ex condotto delle Cascine alla presa in Molinella presso la foce del Cavo Busatello	Ostiglia	Irrigua	SI
Canaletta Casella	Da monte di C.te Villabelletta sino a valle di C.te Carnevale	Marmirolo	Irrigua	NO
Canaletta della Rotta	Dal Molino Gardesana sino in loc. Rotta	Marmirolo	Irrigua	NO
Canaletta Gazzine	Tratto dalla strada Mazzagatta alla presa dalla canaletta Core - Agnella - Pontemolino e tratto in fregio alla strada dallo scolo Calandre alla corte Gazzinella	Ostiglia	Irrigua	SI
Canaletta Gemella Destra	Dallo scolo Colarina e Raffaina alla presa nel canale Fossa di Pozzolo	Marmirolo	Irrigua	SI
Canaletta Gemella Sinistra	Dal fondo Villabella alla presa nella Fossa di Pozzolo	Marmirolo	Irrigua	SI
Canova	Dal canale Bissi Vecchio al canale Gherardo	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	NO
Cantalupa - Vivarana	Dal canale Dugale del Papa al depuratore di S. Silvestro	Curtatone	Promiscua	SI
Cantarana Bersella	Da corte Campasso al canale Gherardo	Bagnolo San Vito	Irrigua	SI
Capitello	Da valle della vicinale Maioli - Bertone sino al canale Barattere	Goito	Irrigua	NO
Cappelletta	Dal canale Gherardo al canale Nuvolone	Borgo Virgilio sez. A, Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Casin Verde	Dal Cavo Gamaitone sino al manufatto partitore	Goito, Marmirolo	Irrigua	NO
Cavalletto In Destra del Fissero Tartaro	Dal Canalbianco sino a Formigosa	Mantova	Promiscua	SI
Cavalletto In Sinistra del Fissero Tartaro	Dal Canalbianco sino a Formigosa	Mantova	Promiscua	SI
Cavezzino	Dal Canalbianco all'origine dallo scarico della canaletta Agnella Core Pontemolino	Ostiglia	Bonifica	SI
Cavo Allegrezzola	Dal Fissero all'origine presso C.te San Giovanni	Roncoferraro	Promiscua	SI
Cavo Bertone	Privato (dal canale Budriaco all’origine dal fiume Mincio)	Goito	Promiscua	SI
Cavo Busatello	Dal Canalbianco all'origine dal Cavo Derotta	Gazzo Veronese, Ostiglia	Bonifica	SI
Cavo dell'Isola	Dal Cavo dell'Isoletto all’origine dal Fiume Mincio	Goito	Bonifica	SI
Cavo dell'Isoletto	Dal Cavo Inferiore sino all’origine dal Fiume Mincio	Goito	Irrigua	SI
Cavo Gamaitone	Dalla Guerrera di Soave allo sbocco del drenaggio dello scaric. Pozzolo Maglio	Marmirolo, Porto Mantovano	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Cavo Inferiore	Dal Partitore alto sino al Mincio	Goito	Promiscua	SI
Cavo Motta	Da località Garolda sino alla derivazione Mincio	Roncoferraro	Promiscua	SI
Cavo Nuovo	Dalla corte Fabbrica al Mincio presso Massimbona	Goito	Irrigua	SI
Cavo Storate	Dal Condotto di Marengo al Cavo Gamaitone	Marmirolo	Irrigua	NO
Colaticce di San Brizio	Dalla Gambarara al canale Parco presso S. Brizio	Marmirolo	Promiscua	SI
Colatore Bergamasca - Ramo Borgo Bassa	Dala Seriola Gardesana a Borgo Bassa	Roverbella	Bonifica	NO
Colatore Bergamasca - Ramo Borgo Venezia	Dalla confluenza nella Bergamasca ramo Paese sino alla str. Vicinale Bergamasca	Roverbella	Bonifica	NO
Colatore Bergamasca - Ramo Paese	Dalla sp. 17 alla ss 249	Roverbella	Bonifica	NO
Colatore dei Fienili	Dalla Gardesana di Pellaloco sino a C.te Olmo	Roverbella	Bonifica	NO
Colatore del Casone	Dalla Pierina sino a C.te Casone	Roverbella	Bonifica	NO
Colatore Dell'Ancona	Dal fiume Mincio all'origine presso c.te Dossi	Marmirolo	Bonifica	NO
Colatore di Pellaloco	Dal Fontanone di Pellaloco sino a monte C.te Colombarola Vecchia	Roverbella	Bonifica	NO
Colatore di Pozzolo	Dal fiume Mincio a loc. Costa	Marmirolo	Bonifica	NO
Colatore di Roverbella	Dal Colatore del Casone alla ss 249	Roverbella	Bonifica	NO
Colatore Fissero	Dal Dugale di Governolo al Cavo Motta	Roncoferraro	Promiscua	NO
Colatore Lombardi	Dal Gamaitone all'origine dalla bottesifone sotto lo Scolmatore	Marmirolo	Bonifica	SI
Colle Aperto	Dalla strada del Forte sino al Cavo Agnella	Mantova	Irrigua	NO
Collettore Destra Senga	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A, Marcaria	Bonifica	SI
Collettore Sinistra Senga	Tutto il corso	Curtatone, Marcaria	Bonifica	SI
Colo Viazzone	Dalla Frassinara Cavallette all'origine dal sottopassante il Condotto Poletto	Sustinente	Bonifica	SI
Colomba	Da loc. Colombine Nuove sino al Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
Colombare	Dal ripartitore Brasiglia – Tonfiolo al canale Angeli - Cerese	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Colombine	Da loc. Casa Nuova sino al Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
Comunella	Dal condotto San Giovanni all'origine dal Canale Acque Alte	Roncoferraro	Promiscua	SI
Condotta N-L	Dalla strada Sant'Isidoro sino al dispensatore N dei Brotti	Marmirolo	Irrigua	NO
Condotto Andamento	Dal fosso Chiozzo alla Carzolana	Roncoferraro	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Condotto Baitone	Dalla Guerrera di Canfurlone al Gamaitone (strada Soave - Marmirolo)	Porto Mantovano	Irrigua	SI
Condotto Basso di Cardinala	Dall'ex Fosso Luna alla presa nel Canale Cava a valle di Canalbianco	Serravalle a Po	Irrigua	NO
Condotto Belvedere	Da C.te Quagliotto sino al canale Ghisiolo	San Giorgio Bigarello	Irrigua	NO
Condotto Boccona	Dal Ripartitore Puntine sino alla presa in Tartagliona presso la c.te Malpensata	San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto Brusca Burione Olmolungo	Dal Dugale Derbasco presso la corte Brusca alla presa nel Dugale Derbasco (Loghino Fortuna)	San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI
Condotto Bulbarana	Dalla Barbassola sino allo stradello dei Pastori	Roncoferraro	Bonifica	SI
Condotto Burlasacco	Dal fondo Corte Bassa alla presa in Molinella	Roverbella	Irrigua	SI
Condotto Casella	Dal sottopassante il Canale Acque Alte alla presa nel Fosso Ghisiolo o di Roncoferraro	Roncoferraro, San Giorgio Bigarello, San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto Castellazzo	Dalla Tartagliona all'origine dal Todeschino in prossimità della strada Legnaghese	San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto Cavallette	Dal fondo Boaria Cavallette all'origine dalla presa nel canale Frassinara Palazzetto	Sustinente	Irrigua	SI
Condotto Ceresare	Tratto parallelo alla strada per Montata Carra sino al Colle Aperto	Porto Mantovano	Promiscua	SI
Condotto Civolle	Dal manufatto sottopassante il Colo Viazzone alla presa del Condotto di Poletto	Sustinente	Irrigua	SI
Condotto Colarina	Dallo Scolo Colarina al Naviglio di Goito	Goito, Porto Mantovano	Irrigua	SI
Condotto di Roncoferraro	Dalla Tartagliona in località Galeotti alla presa nel Fosso Ghisiolo	San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto Dossi Pezze	Dalla località corte Pezze alla presa di Molinella in prossimità della confluenza con lo scolo Bigarello	Castel d'Ario	Irrigua	SI
Condotto Fassati	Dall'accesso cava inerti alla Guerriera di Canfurlone	Porto Mantovano	Irrigua	NO
Condotto Fossato Nuovo e Zimella	Dal fondo Zimella alla presa in Molinella dal sostegno Trevenzuolo	Ostiglia	Irrigua	SI
Condotto Frassinara San Cassiano	Dal manufatto ripartitore alla bocca di presa da Tartaglioncella	Roncoferraro	Irrigua	NO
Condotto Loghini di Soave	Dal Lago Superioresino al condotto Baitone	Mantova, Porto Mantovano	Irrigua	SI
Condotto Magretta	Dal canale "B" e dei Paolotti all'origine del canale Fossamana	San Giorgio Bigarello	Irrigua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Condotto Marangoni	Dal Cavo San Giorgio in località Caselle alla presa in Tartagliona	San Giorgio Bigarello, San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto Marengo	Dalla strada Muratello alla presa nella Fossa di Pozzolo a Marengo	Marmirolo	Promiscua	SI
Condotto Massimbona	Dalla corte "Bosco" allo Scaricat. Pozzolo - Maglio	Goito	Irrigua	SI
Condotto Morari	Dal ripartitore a valle del Pontecanale sulle Acque Alte alla presa in Allegrezza	Castelbelforte, San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto Mussolina	Dal pontecanale sul Palfier Alto all'origine in località Strale	Roverbella	Irrigua	SI
Condotto Olmolungo	Dalla Dugalina alla presa nel condotto Brusca Burione Olmolungo	San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI
Condotto Palazzetto	Dal Pontecanale sul Colo Zolli alla presa in Molinella	Roncoferraro	Irrigua	SI
Condotto Palfierino	Dalla strada Cavallare alla presa in Allegrezza in località Tre Ponti	Roverbella, San Giorgio Bigarello	Irrigua	SI
Condotto Pasqua	Dalla corte "Pasqua" al ripartitore di Villabona	Goito	Irrigua	SI
Condotto Pedemonta	Dallo scolo Aia di Mezzo alla presa dal Colo Zolli a valle del Canalbianco	Ostiglia, Serravalle a Po	Irrigua	NO
Condotto Pedemonta Cavriana Secche	Dal sottopassante della ferrovia Bo - Vr. alla presa in Molinella dal sostegno del Trevenzuolo	Ostiglia	Irrigua	SI
Condotto Pila Castelletto	Dalla corte Castelletto all'origine dal Dugale Derbasco in località Villanova De Bellis	Mantova, Roncoferraro	Irrigua	SI
Condotto Poletto	Dal manufatto di attraversamento del Colo Viazzone alla presa in Molinella	Roncoferraro, Sustinente	Irrigua	SI
Condotto Pomellone	Dallo scolo Pila Pomellone nei pressi della corte Pomellone alla confluenza col Fossoldino di Casteldario in loc. Chiusura	Sorgà	Promiscua	SI
Condotto Prebenda	Dal canale Carzolana sino all'origine nel canale Rottadola	Roncoferraro	Irrigua	NO
Condotto Prestinari	Dalla corte Prestinari alla presa in Molinella a Castiglione Mantovano	Roverbella	Irrigua	SI
Condotto Quaresima	Dalla corte Quaresima al ripartitore di Villabona	Goito	Irrigua	SI
Condotto Ronchesana	Dalla Corte Ronchesana all'origine dal sottopassante il Cavo Allegrezza	Castel d'Ario, San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto Rottadola	Da Corte Guerzina all'origine nel fosso Chiozzo	Roncoferraro	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Condotto Rovesta	Dal sottopassante la ferrovia Mantova-Monselice all'origine dalla Grezzana in località Bigarello	San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Condotto San Giorgio	Da corte San Giorgio sino all'origine dalla Gardesana di Pellaloco	Roverbella	Irrigua	NO
Condotto San Giovanni	Dalla navetta soprapassante il Cavo Allegrezzola all'origine dal Colatore Barbassola	Roncoferraro	Irrigua	SI
Condotto Storline	Dalla strada Storline alla presa nel Colo Zolli a valle del Canalbianco	Serravalle a Po	Irrigua	SI
Condotto Vegri	Dallo scolo Vegri sino al condotto Boccona	San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	NO
Condotto Villabona	Dalla corte Villabona allo Scaricat. Pozzolo - Maglio	Goito, Marmirolo	Irrigua	SI
Corbolo	Tutto il corso	Curtatone, Marcaria	Promiscua	SI
Cornaola	Dallo Scolo Gabaldone alla presa dal canale Seriola Emily Nuova	Sorgà, Villimpenta	Bonifica	SI
Correggio	Dal Tombino Braguzzi in località Correggio Micheli al canale Serraiolo	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
D della Bergamasca	Da B. go Bassa sino al Canale Maestro	Roverbella, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
D1 della Bergamasca	Diramazione del Canale Maestro	Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Degana Nuova	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	SI
Degana Superiore	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	SI
Degana Vecchia	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	SI
Delfine	Dal canale Bolognina al canale Gherardo	Bagnolo San Vito	Irrigua	NO
Derivazione Baldassari e Casin Verde	Dal manufatto partitore all'origine nel canale Gardesana presso la corte Marenghello	Marmirolo	Irrigua	NO
Diciotto Primo	Da B. go Diciotto al Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
Diciotto Secondo	Da B. go Diciotto al Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
Diramazione Boccabusa	Dal canale Diversivo alla presa nel canale "B" presso la corte Loria	Mantova	Promiscua	SI
Diramazione Prandini	Dal Dugale Derbasco alla presa nel Canale "B" presso l'abitato di Tripoli	San Giorgio Bigarello	Irrigua	SI
Dispensatore di Formigosa	Dalla corte Canova all'origine dal condotto Pila Castelletto	Mantova	Irrigua	SI
Diversivo Colatore Bergamasca - Borgo Bassa	Dalla Seriola Gardesana al Colatore Bergamasca – Borgo Bassa	Roverbella	Bonifica	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Diversivo di Fossaviva	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone	Promiscua	SI
Diversivo di Lodolo	Tutto il corso	Curtatone	Promiscua	SI
Dolcini	Dal canale Fossetta all'Allacciante Berla - Dolcini	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Dugale del Papa	Tutto il corso	Curtatone	Promiscua	SI
Dugale Derbasco (estivo)	Dal Canale "A" alla presa in Tartagliona presso il Ponte Lupi	San Giorgio Bigarello	Irrigua	NO
Dugale Di Governolo Primo tratto	Dalla Conca di S. Leone al colatore Fissero	Roncoferraro	Promiscua	SI
Dugale di Governolo Secondo tratto	Dal Canalbianco all'origine in prossimità della Conca di S. Leone	Roncoferraro, Sustinente	Promiscua	SI
Dugale di Governolo Terzo tratto	Dal Canalbianco all'origine nel Fissero	Roncoferraro	Promiscua	SI
Dugale di Roncoferraro	Dalla località Molinello all'origine in Tartagliona	Roncoferraro	Promiscua	SI
Dugale Tomba	Dalla Fossamana presso il molino ex Poletti all'origine in Fossamana	Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI
Dugale Tomba - Ramo Dugalone	Dalla Fossamana presso la corte Orto Nuovo al Dugale Tomba	S. Giorgio, Porto Mantovano	Promiscua	SI
Dugaletto	Dal canale Gherardo a S. Nicolò Po	Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Dugaletto Cade'	Dal condotto Pila Castelletto all'origine nei pressi dell'abitato di Cade'	Roncoferraro, San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI
Dugaletto Cavallare	Dal Condotto Morari all'origine dal sottopassante dell'Autobrennero	Castelbelforte, San Giorgio Bigarello	Bonifica	SI
Dugaletto Corbolo	Dallo scarico del Fosso Mantovano nei pressi di Corte Cambretti all'immissione del Dugale di Roncoferraro	Roncoferraro	Bonifica	NO
Dugaletto di Roncoferraro	Dal Colatore Barbassola all'origine dalla Tartaglioncella	Roncoferraro	Irrigua	SI
Dugalina	Dal Dugale Derbasco presso la corte Burione alla presa nel Dugale Derbasco presso Stradella	San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI
E1 di Belvedere	Da loc. Foroni di Belvedere sino al Canale Maestro	Roverbella	Irrigua	NO
E2 di Belvedere	Dall'altezza di C.te San Giuseppe sino al Canale Maestro	Roverbella	Irrigua	NO
Essere di Canedole	Dal canale Molinella all'origine presso la corte Palazzina	Roverbella	Bonifica	SI
Essere di Castelbelforte	Dal canale Roggia Paradello presso il sostegno del Chiodo all'origine dalla Roggia Essere	Castelbelforte	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Essere di Casteldario	Dal fossoldino di Casteldario presso il sost. Chiusure alla presa in Molinella in località Colombare	Castel d'Ario, Sorgà	Promiscua	SI
Esseretto di Castelbelforte	Dal canale Roggia Paradello presso il sostegno del Chiodo all'origine in Molinella presso il sottopasso dell'Autobrennero	Castelbelforte	Bonifica	SI
F di Malavicina di Mezzo	Dall'altezza di C.te San Giuseppe sino al Canale Maestro	Roverbella	Irrigua	NO
Filippina Bassa	Da strada Soana alla fossa Filippina	Porto Mantovano	Irrigua	SI
Fiorile	Dalla strada comunale Cappelletta – S. Cataldo al canale Gasparola	Borgo Virgilio sez. A, Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Fisseretto Sabbioni	Dal Dugale Nuovo all'origine presso la Strada del Lupo	Sustinente	Bonifica	SI
Fontana Amaldi o Condotto Fontana	Dal Fossoldino di Castel D'Ario all'origine presso il sostegno Oncia	Castel d'Ario	Bonifica	SI
Fontana Chauvenet	Dalla Molinella alla Testa di fonte	Roverbella	Promiscua	SI
Fontana Cornalino	Da Molinella alla testa di fonte in prossimità della corte Cornalino	Roverbella	Promiscua	SI
Fontana del Cimitero	Dalla Fontana Pierina all'origine presso il Cimitero di Roverbella	Roverbella	Bonifica	SI
Fontana Don Giulio	Dalla Molinella alla testa di fonte	Roverbella	Promiscua	SI
Fontana Pierina	Dal Rio Derbasco all'origine presso il sottopassante della Gardesana	Marmirolo, Roverbella	Bonifica	SI
Fontana Rezzana	Dal Fontanile Pierina alla Testa di fonte	Roverbella	Promiscua	SI
Fontanile della Pioppa	Dalla Gardesana di Pellaloco all'origine in località Casona	Roverbella	Promiscua	SI
Fontanile Gambanera	Dal Re di Soana al pontecanale della Filippina	Porto Mantovano	Bonifica	SI
Fontanile Lupa	Dal condotto Mussolina all'origine in località Ponte Barchetto	Roverbella	Promiscua	SI
Fontanile Massimbona	Dal Cavo Nuovo allo sbocco del drenaggio dello Scaricatore Pozzolo - Maglio	Goito	Bonifica	SI
Fontanile Oppi	Dal Rio Derbasco alla Testa di fonte	Marmirolo, Roverbella	Promiscua	SI
Fontanone di Pellaloco	Dal Secchiarolo all'origine in località Laghetto	Roverbella	Promiscua	SI
Fossa Batela	Dal Lago Superiore all'origine presso la corte S. Gerolamo	Mantova	Bonifica	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fossa del Maglio O della Signora	Dal Mincio al Naviglio di Goito	Goito	Promiscua	SI
Fossa di Pozzolo	Dal Sostegno Castelletto alla presa nello Scolmatore Pozzolo Maglio in loc. Marengo	Marmirolo, Roverbella	Promiscua	SI
Fossa Esperimento	Tutto il corso	Curtatone	Promiscua	SI
Fossa Filippina	Dalla corte Torretta al Naviglio di Goito	Goito, Porto Mantovano	Promiscua	Si
Fossa Guerra	Dal fiume Mincio alla Fossa del Maglio	Goito, Porto Mantovano	Bonifica	SI
Fossa Magistrale	Tutto il corso	Mantova	Bonifica	NO
Fossa Paloni Irrigante	Dalla Roggia Sgarzabella all'origine in Fossa Paloni	Marmirolo	Promiscua	SI
Fossaviva	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone	Promiscua	SI
Fossegone	Dal canale Bissi all'argine Mincio	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Fossetta	Dal canale Gherardo alla S.P. 413 Romana	Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio sez. B	Promiscua	SI
Fossetta di Castelbelforte	Dal Condotto di Susano presso la corte Sostegno all'origine in prossimità delle corte Rampina	Castelbelforte	Bonifica	SI
Fosso Anitre	Dalla ferrovia MN – MO del Boschetto	Curtatone, Mantova	Promiscua	SI
Fosso Battistella	Dal Rio Derbasco alla presa nella Fossa di Pozzolo	Marmirolo	Irrigua	SI
Fosso Ce'	Dal Colatore Barbassola all'origine dalla Fossona	Roncoferraro	Irrigua	SI
Fosso Chiozzo	Dal Dugale Derbasco alla Comunella	Roncoferraro	Promiscua	SI
Fosso Cinta	Dallo scolo in Frassinara e Dossi Pezze all'origine in Allegrezza	Castel d'Ario	Bonifica	SI
Fosso della Posta	Dalla Dugalina al Vecchio Cavo San Giorgio Sx	Mantova, San Giorgio Bigarello	Promiscua	NO
Fosso Di Guardia Destro dello Scolmatore Pozzolo Maglio	Dallo scolo Budriaco alla strada Marengo - Goito	Goito, Marmirolo	Bonifica	SI
Fosso Gallo	Dalla Fossamana presso il sostegno Magretta all'origine nel canale Allegrezza	Porto Mantovano, Roverbella, San Giorgio Bigarello	Bonifica	SI
Fosso Ghisiolo	Dal Condotto di Roncoferraro alla presa in Tartagliona presso il Ponte Lupi	Bigarello, Castelbelforte, San Giorgio	Irrigua	SI
Fosso Guerriero di Canedole	Dalla Molinella al sottopasso di Molinella (Valletta del Fienilone)	Roverbella	Bonifica	SI
Fosso Livelli	Dal Cavo Allegrezzola all'origine presso la corte Badia	Roncoferraro	Bonifica	SI
Fosso Magri	Dalla Tartagliona alla presa nella Fossa di Pozzolo	Roverbella	Irrigua	SI
Fosso Mantovano	Dal cavo Allegrezza all'origine in loc. Magri	Castel d'Ario, Roncoferraro	Bonifica	SI
Fosso Nuovo	Dal Cavo Allegrezzola all'origine dal Dugale di Roncoferraro	Roncoferraro	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Fosso Pero	Dalla Tartagliona all'origine presso la corte Pero	Marmirolo, Porto Mantovano	Bonifica	SI
Fosso Quagliotto	Dal canale Allegrezza a monte del ponte Sgarzaghetto sul canale Tartagliona	Porto Mantovano, Roverbella, San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI
Fosso Rata	Dallo Sgolon presso la corte Fenilone all'origine in località Rata	Gazzo Veronese	Bonifica	SI
Fosso Selva	Dal Rio Derbasco al sifone sottopassante l'Agnella	Marmirolo	Bonifica	SI
Fosso Trifoglio	Dal Cavo Budriaco al Naviglio di Goito	Goito	Bonifica	NO
Fosso Tromba	Dalla Tartagliona in località Galeotti all'origine presso l'abitato di Gazzo	San Giorgio Bigarello sez. A	Promiscua	SI
Fossoldino di Castelbelforte	Dal canale Fossoldo all'origine presso la strada Castelbelforte – Erbè in prossimità della C.te Casalone	Castelbelforte	Promiscua	SI
Fossoldino di Casteldario	Dal Cond. Pomellone in loc. Sostegno Chiusura all'origine dalla bocca Ginevra nel canale Fossoldo	Castel d'Ario	Promiscua	SI
Fossona	Dalla Barbassola all'origine dalla Carzolana	Roncoferraro	Irrigua	SI
Franzina	Dal canale Bissi al canale Bissi	Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio sez. B	Promiscua	SI
Franzinetta	Dal canale Bissi al canale Fossetta	Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio sez. B	Promiscua	SI
Frassanera	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Frassanera - Ramo Pascolone	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Frassinara Cavallette	Dal sifone del Fissero in località Ponte Cavalli all'origine dalsottopassante il Condotto Cavallette	Serravalle a Po, Sustinente	Bonifica	SI
G1 di Malavicina di Mezzo	Da C.te Olmo sino al canale Maestro	Roverbella	Irrigua	NO
G2 di Malavicina di Sopra	Da valle di loc. Quistello sino al canale Maestro	Roverbella	Irrigua	NO
Gabaldone Alto	Dalla corte Barchesse di Villimpenta all'origine dalla Molinella in località Becco di Luccio	Castel d'Ario, Villimpenta	Irrigua	SI
Galvana	Tutto il corso	Curtatone	Promiscua	SI
Gambarara Nuova	Dal Parcarello alla strada Marmirolo-Dosso	Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano	Bonifica	SI
Gambarara Vecchia	Dalla Gambarara Nuova in località Gombetto scarico di Gambarara Nuova presso le Tezze	Porto Mantovano	Promiscua	SI
Gambarello	Dal fondo Canfurlone alla Roggia Sgarzabella	Marmirolo, Porto Mantovano	Irrigua	SI
Gamberi Montanara	Tutto il corso	Curtatone	Promiscua	SI
Gamberi Morante	Tutto il corso	Castellucchio, Curtatone	Promiscua	SI
Gambino Magretta	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A, Marcaria	Bonifica	SI
Gambino Secondo	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A	Bonifica	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Gardesana di Pellaloco	Dai misuratori Boccalina Romea alla località Fienili in Gardesana	Roverbella	Promiscua	SI
Gardesana Sinistra	Dalla Gardesanetta in località Casone al ponte sulla Seriola Gardesana presso l'abitato di Marengo	Marmirolo	Promiscua	SI
Gardesanetta o Gardesana del Molino	Dal ponte del Casone alla Fossa di Pozzolo	Marmirolo	Promiscua	SI
Gasparola	Dal canle Berla al canale Gherardo	Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio sez. A	Irrigua	SI
Gasparolina	Dal canale Gherardo Vecchio a Conte Gasparolina	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Gazzo	Diramazione dal Cavo Inferiore	Goito	Irrigua	NO
Gherardo	Dall'impianto idrovoro di Travata a strada Arginotto	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone	Promiscua	SI
Gherardo Vecchio (Dal Gasparola)	Dal canale Gherardo al canale Gasparola	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Gherardo Vecchio di Ponte Travetti	Da Ponte Travetti al canale Gherardo	Bagnolo San Vito	Bonifica	SI
Gherardo Vecchio Pennello	Dal canale Gherardo al cimitero di Bagnolo S. Vito	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Gobia	Da via Argine Fossetta al canale Olmo	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Gorizia	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Guerrera di Canfurlone	Dal Rio Freddo presso la corte Due Are all'origine sul fondo Campagna	Mantova, Marmirolo, Porto Mantovano	Irrigua	SI
Guerrera di Soave	Dalla Guerriera di Canfurlone al Gamaitone	Porto Mantovano	Irrigua	SI
Guerriera della Bosia	Dalla Guerrera di Canfurlone all'origine dallo scolo Villabella	Marmirolo	Promiscua	SI
H dei Costioli	Per la sua lunghezza dal Canale Maestro	Marmirolo	Irrigua	NO
H2 dei Costioli	Tutto il corso	Marmirolo	Irrigua	NO
I di Pozzolo	Dal colatore di Pozzolo sino al Canale Maestro	Marmirolo, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Impinguatore del Cavo Inferiore	Dal Cavo Inferiore all'origine nel Cavo dell'Isoletto	Goito	Irrigua	NO
Impinguatore di Allegrezza	Dal canale Allegrezza alla Tartagliona	Castelbelforte, San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	NO
Impinguatore Filippina	Dalla Filippina al Naviglio di Goito	Goito	Irrigua	NO
Irrigua Magnalupo Lodolo	Tutto il corso	Castellucchio	Irrigua	NO
Isola	Per la sua lunghezza dal Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
L del Prader	Da Pozzolo sino al Canale Maestro	Marmirolo, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Lodoletto Primo	Tutto il corso	Castellucchio	Bonifica	NO
Lodoletto Secondo	Tutto il corso	Castellucchio	Bonifica	NO
Lodolo	Tutto il corso	Castellucchio, Curtatone	Promiscua	SI
Loiolo	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	SI
Loiolone Grande	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Loiolone Nuovo	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	SI
Longhirola	Dalla prossimità dell'argine del fiume Mincio al canale Fossegone	Bagnolo San Vito	Promiscua	NO
Luigine	Da valle di B. go Diciotto sino al Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
M1 Bassa Foroni	Per la sua lunghezza dal Canal Maestro	Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
M2 Bassa e Alta Foroni	Per la sua lunghezza dal Canal Maestro	Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
M3 del Trentino	Per la sua lunghezza dal Canale Maestro	Marmirolo, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
M4 del Cantagallo	Dallo Scaricatore Pozzolo Maglio al dispensatore "ex A2" in adiacenza strada Marengo-Pozzolo	Goito, Marmirolo	Irrigua	NO
Madama	Dal Collettore Acque Basse all'origine in località Vallarsa	Roncoferraro, Serravalle a Po, Sustinente	Bonifica	SI
Mainolda Ca' Pia	Tutto il corso	Curtatone	Bonifica	SI
Maioli	Da valle di loc. Maioli sino al Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
Mandracchio	Dallo sfioratore in Molinella presso la corte Chiavichetto alla presa dalla Molinella al Passo	Sustinente	Promiscua	SI
Margonara	Dal canale Serraiolo alla strada comunale Molinara	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Martinella	Dal canale Fossetta a Cerese (Villa Gobio)	Borgo Virgilio sez. B	Promiscua	SI
Merlongola	Dal Gabaldone Alto a monte della ferrovia Mantova - Verona	Castel d'Ario, Sorgà	Bonifica	SI
Montanara	Da Corte Spagnola (Montanara) al canale Angeli - Cerese	Curtatone, Mantova	Irrigua	SI
N dei Brotti	Per la sua lunghezza dal Canale Maestro	Marmirolo	Irrigua	NO
Naviglio di Goito	Dal Lago al Mincio a Goito	Goito, Mantova, Porto Mantovano	Promiscua	SI
Nuvolona Monasterolo	Dall'Allacciante Monasterolo – Berla al canale Olmo	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Olmo	Dal canle Nuvolona – Monasterolo al canale Angeli - Cerese	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI
Oppioli	Dal canale Gherardo al canale Quaranta	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	NO
Osone Nuovo	Tutto il corso	Castellucchio, Curtatone	Promiscua	SI
Paiolo Alto	Dal fiume Mincio al canale fosso Anitre	Borgo Virgilio sez. B, Mantova	Promiscua	SI
Paiolo Basso *	Dalla foce in Vallazza di Mincio al manufatto sfioratore a valle ferrovia MN-Monselice	Mantova	Bonifica	SI
Palfier Alto	Dal canale Allegrezza all'origine presso il crocevia per Prestinari	Roverbella	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Partitore Alto	Dai condotti Barattere e Maioli sino al Mincio	Goito	Irrigua	NO
Pennello	Dal Caseificio Pennello al canale Gherardo Vecchio	Bagnolo San Vito	Promiscua	No
Pianette	Dal canale Bissi all'allacciante Bissi - Pianetta	Borgo Virgilio sez. B	Promiscua	SI
Pietole Vecchio	Dal canale Franzinetta al canale Streggia	Borgo Virgilio sez. B	Promiscua	SI
Pilastro	Tutto il corso	Marcaria	Bonifica	No
Ponteventuno	Da strada Arginotto al canale Baldanino	Curtatone	Irrigua	SI
Ponticelle - Core	Dal condotto Agnella Core Pontemolino alla Molinella	Gazzo Veronese, Ostiglia, Serravalle a Po	Irrigua	NO
Quaranta	Da Corte Guarinone (Romanore) al canale Romanore	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	NO
Raccordo Boccadiganda - Po	Dal fiume Po alla Golena di Po in loc. S. Nicolò	Borgo Virgilio sez. A	Bonifica	NO
Raccordo Impianto Cesole - Oglio	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	NO
Raccordo Impianto Maldinaro - Oglio	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	NO
Raccordo Impianto Roncocorrente - Po	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A	Bonifica	NO
Raccordo Impianto Travata - Mincio	Dal fiume Mincio all'impianto idrovoro di Travata	Bagnolo San Vito	Promiscua	NO
Re di Corniano	Dal Lago Superiore al Condotto Fassati in loc. Loghini di Soave	Mantova, Porto Mantovano	Bonifica	SI
Re di Mappello	Dal Lago allo scolo Colarina presso il Diversivo	Porto Mantovano	Promiscua	SI
Re di Romana	Dal Re di Marmirolo all'origine presso Marengo	Marmirolo	Bonifica	SI
Re di S. Brizio	Dal Re di Marmirolo all'origine in località Rotta	Marmirolo	Bonifica	SI
Regolatore Tezzoli	Dal Cavo Agnella all'origine in rio Derbasco	Marmirolo	Promiscua	SI
Rio Derbasco	Dalla Tartagliona alla presa nella Fossa di Pozzolo	Marmirolo, Roverbella	Promiscua	SI
Rio Freddo	Dal lago Superiore alla loc. Quadretto – Cinque Canne	Mantova, Porto Mantovano	Bonifica	SI
Roggia Essere	Dal canale Essere di Castelbelforte presso la corte Piletta di Parolara all'origine dalle bocche di Parolara	Castelbelforte, Roverbella	Promiscua	SI
Roggia Paradello	Dal Condotto di Susano in località Sostegnoni all'origine in prossimità del sostegno del Chiodo	Castelbelforte	Bonifica	SI
Roggia Parco	Dal Parcarello all'origine della Fossa di Pozzolo in località Ponte Vecchio	Marmirolo, Porto Mantovano	Promiscua	SI
Roggia Sgarzabella	Dal Gambarello in località Pennello all'origine in località Pipistrelli	Marmirolo	Promiscua	SI
Romanore	Dal canale Gherardo al canale Brasiglia	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Roncocorrente	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone	Promiscua	SI
Ronziolino	Diramazione del Partitore Alto	Goito	Irrigua	NO
Rotta	Tutto il corso	Marcaria	Irrigua	NO

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Roverotto	Dal canale Gasparola a strada Parenza Alta	Borgo Virgilio sez. A, Borgo Virgilio sez. B	Bonifica	SI
Scaricatore Mottella - Casino Pitturato Diramazione Prandini	Dal Cavo S. Giorgio alle origini dalla Diramazione Prandini	San Giorgio Bigarello	Bonifica	SI
Scarico Villabona	Dal Budriaco al Condotto Pasqua	Goito	Bonifica	NO
Scolo Aia di Mezzo o Scolo Di Mezzo	Dall'Allacciante di Castel Trivellino al Condotto Pedemonta	Serravalle a Po	Promiscua	SI
Scolo Angorino o Redefossi	Dall'Angora in località Porta Casara al canale Sgolon	Gazzo Veronese	Bonifica	SI
Scolo Basso	Dal Fosso Nuovo all'origine dal Cavo Allegrezza in località Trombone	Castel d'Ario, Roncoferraro	Promiscua	SI
Scolo Begotta	Dal Rio Freddo all'origine in località Scaraglio	Marmirolo	Bonifica	SI
Scolo Bianco	Dallo Scolo Gambino in località Casotti all'origine presso il canale Seriola Emily	Gazzo Veronese, Villimpenta	Promiscua	SI
Scolo Bigarello Susano	Dalla Molinella in corrispondenza del Condotto Dossi Pezze presso l'abitato di Casteldario all'origine dal sottopassante il Canale Acque Alte in località Bigarello	Castel d'Ario, San Giorgio Bigarello sez. A	Bonifica	SI
Scolo Brondino	Tutto il corso	Marcaria	Bonifica	NO
Scolo Budriaco	Dal Naviglio di Goito alla corte Pasqua	Goito	Promiscua	SI
Scolo Campagna	Da monte di Barbassolo al condotto Cè	Roncoferraro	Bonifica	NO
Scolo Carboner	Dal Cavo dell'Isoletto al condotto Massimbona	Goito	Bonifica	NO
Scolo Chiavichetta	Dal Tione in località Moratica all'origine dal Fossoldino di Casteldario	Castel d'Ario, Sorgà	Bonifica	SI
Scolo Colarina	Dai Loghini di Soave fino alla corte Colarina	Goito, Marmirolo, Porto Mantovano	Bonifica	SI
Scolo Core Vallona	Dal Canalbianco all'origine in prossimità della canaletta Agnella - Core - Pontemolino	Ostiglia	Bonifica	SI
Scolo Di Gabaldone o Gabaldone Basso	Dalla Molinella all'origine dallo sfioratore di Gabaldone Alto in prossimità della Zavanella	Roncoferraro, Villimpenta	Bonifica	SI
Scolo Dugale	Tutto il corso	Marcaria	Promiscua	SI
Scolo Fabbrica	Dal fosso di guardia in destra dello Scaricatore Pozzolo Maglio alla corte Quaresima	Goito, Marmirolo	Bonifica	SI
Scolo Fisseretto	Dal Dugale Nuovo nei pressi delle Tre Chiaviche all'origine dal manufatto Palazzina sul Dugale Nuovo	Sustinente	Bonifica	SI
Scolo Fortuna	Dal sottopassante il Canale delle Acque Alte alla presa nel Dugale Derbasco presso la corte Loghino Fortuna	Mantova, San Giorgio Bigarello	Promiscua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Scolo Frassinara Palazzetto	Dal Colo Zolli in prossimità del ponte Albarello all'origine dalla Molinella	Roncoferraro	Promiscua	SI
Scolo Frassinara Villa	Dallo Scolo Frassinara in località Borghetto all'origine dal fosso Cinta nei pressi della borgata Villa	Castel d'Ario	Bonifica	SI
Scolo Gambino	Dal canale Molinella all'origine dal sottopassante di Cornaola in località Corte Gambino	Gazzo Veronese, Villimpenta	Bonifica	SI
Scolo Ginepre	Dal condotto Motta al canale Fissero-Tartaro presso il Tabino	Roncoferraro	Promiscua	si
Scolo Grezzana	Dal Cavo Allegrezza all'origine nei pressi della S.P. 71	Castel d'Ario, Castelbelforte, San Giorgio Bigarello sez. A	Promiscua	SI
Scolo Madama di Cardinala	Dal canale allacciante di Casteltrivellino alla ex Fossa Luna	Serravalle a Po	Bonifica	SI
Scolo Maldritto o Colombarotto	Dal Fossoldino di Castelbelforte all'origine presso il sostegno Traversoni nel canale Secchiarolo	Castelbelforte, Roverbella	Promiscua	SI
Scolo Oca - Graziane	Dal canale Allegrezzola all'origine dal Maldritto	Castelbelforte, Roverbella	Promiscua	SI
Scolo Palfierino o Palfier Basso	Dal canale Allegrezza presso il ponte del Barone all'origine presso la corte Motta	Roverbella	Bonifica	SI
Scolo Pila Pomellone	Dalla Seriola Emily Nuova all'origine dai ripartitori del condotto Pomellone	Sorgà	Bonifica	SI
Scolo Poletto Conche	Dalla Madama nei pressi della corte Cavallette all'origine in località Barco	Sustinente	Bonifica	SI
Scolo Porcarina	Dalla foce del colatore Barbassola alla località Pelalosso	Castel d'Ario, San Giorgio Bigarello sez. A	Promiscua	SI
Scolo Pubblico o Fontana del Tormine	Dalla Gardesana di Pellaloco all'origine in località Tormine	Roverbella	Promiscua	SI
Scolo Raffaina	Dal Lago Superiore fino allo Scolo Colarina in loc. Loghini di Soave	Mantova, Porto Mantovano	Bonifica	SI
Scolo Raganella	Dal Cavo Allegrezzola all'origine presso l'abitato di Roncoferraro	Roncoferraro	Bonifica	SI
Scolo Re di Soana	Dal Lago alla Corte Antena	Porto Mantovano	Bonifica	SI
Scolo Redino	Dal Re di Romana sino a corte Carnevaletto	Marmirolo	Bonifica	NO
Scolo Roncoferraro	Dal Cavo Allegrezzola all'origine nei pressi dell'ospedale di Roncoferraro	Roncoferraro	Bonifica	SI
Scolo Serraiole (o Burlasacco)	Dal Palfier Alto all'origine in località Serraiole	Roverbella	Bonifica	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Scolo Sinta	Dallo scolo di Gabaldone all'origine del sottopasso di Cornaola	Villimpenta	Bonifica	SI
Scolo Vegri	Dalla Tartagliona al Condotto Vegri	San Giorgio Bigarello sez. A	Bonifica	NO
Scolo Villabella	Dal Gamaitone in località Storate alla botte sifone sotto lo Scolmatore Pozzolo - Maglio	Marmirolo	Bonifica	SI
Scolo Villabelletta	Dal Cavo Gamaitone al condotto Marengo	Marmirolo	Bonifica	NO
Scolo Vittoria Gallo	Dal fosso Gallo all'origine presso la Cisa	Roverbella	Promiscua	SI
Scorzarino	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone	Promiscua	SI
Scorzarino - Collettore Eca	Dal canale Scorzarino al Colettore Destra Senga	Borgo Virgilio sez. A	Promiscua	SI
Secchiarolino	Dalla Molinella presso c.te Bertola all'origine presso c.te Boccalina	Roverbella	Promiscua	SI
Senga	Tutto il corso	Borgo Virgilio sez. A, Curtatone, Marcaria	Promiscua	SI
Senghina Affluente 1	Tutto il corso	Curtatone	Promiscua	NO
Senghina Affluente 2	Tutto il corso	Curtatone	Promiscua	NO
Senghina Balestra	Tutto il corso	Marcaria	Bonifica	SI
Senghina Barzelle	Tutto il corso	Curtatone, Marcaria	Promiscua	SI
Seriola di Salionze (Prevaldesca)	Dallo scarico in località Buse al manufatto regolatore del lago di Garda a Salionze	Monzambano, Valeggio sul Mincio	Irrigua	NO
Seriola Donata	Dalla Fossa Selva alla presa nella Fossa di Pozzolo	Marmirolo	Bonifica	SI
Seriola Emily	Dallo scolo di Gabaldone all'origine nel Fiume Tione presso Villimpenta	Villimpenta	Promisca	SI
Seriola Emily Nuova	Dalla seriola Emily all'origine nel Fiume Tione presso Moratica	Sorgà, Villimpenta	Irrigua	NO
Seriola Pozzi	Dal Marchesano sino all'Allegrezza in loc. Villa	Castel d'Ario	Irrigua	SI
Serraiolo	Dal canale Fossegone allo stradello Serraiolo	Bagnolo San Vito	Promiscua	SI
Sgolino Poletto	Dal Colo Viazzone in località Trenta Biolche all'origine presso la Corte Pioppine	Roncoferraro, Sustinente	Promiscua	SI
Sgolino Pradello	Dallo Scolo Gabaldone in località Zavarella all'origine nei pressi del ponte in ferro sulla Molinella	Villimpenta	Bonifica	SI
Sgolon	Dall'Angorino all'origine dal sottopassante la strada Prati Mantovani	Gazzo Veronese	Bonifica	SI
Streggia	Dal canale Pietole Vecchio al canale Paiolo Alto e Paiolo Basso	Borgo Virgilio sez. B	Irrigua	SI

Nome corso d'acqua	Tratto di competenza	Comuni attraversati	Funzione	Elenco Acque PP.
Stropellare	Dallo Scolo Sinta all'origine dal sottopassante di Seriola Emily	Villimpenta	Bonifica	SI
Tartagliona Vecchia	Dalla Tartaglioncella in località S. Antonio all'origine dal casello di S. Antonio sulla Tartagliona	Roncoferraro	Promiscua	SI
Tartaglioncella	Dalle prese del condotto Frassinara - San Cassiano sino a loc. Galeotti	Roncoferraro, San Giorgio Bigarello sez. A	Promiscua	SI
Todeschino	Dalla Padana Inferiore presso la corte Capitello alla presa in Tartagliona	Castelbelforte, San Giorgio Bigarello sez. A	Irrigua	SI
Tonfiolo	Dal canale Baldanino al canale Colombare	Curtatone	Irrigua	SI
Vecchio Cavo S. Giorgio Destro	Dalla Vallazza al Cavo San Giorgio	Mantova	Bonifica	NO
Vecchio Cavo S. Giorgio Sinistro	Dal Fosso della Posta al Cavo San Giorgio	Mantova	Promiscua	NO
Vignale	Da Corte Fienilone (S. Nicolò Po) al canale Gherardo	Borgo Virgilio sez. A	Irrigua	NO

ALLEGATO B

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE DEL FIUME PO

Premesse

L'elenco in questione identifica i corsi d'acqua del reticolo idrico regionale di competenza di AIPO; per ciascuno di essi è indicata, laddove sussiste, l'appartenenza ad uno degli elenchi dei reticoli regionali (allegati A – Reticolo Idrico Principale e C – Reticolo Idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica, alla presente deliberazione) ovvero al Reticolo Idrico Minore di competenza dei Comuni. Sui corsi d'acqua del presente elenco, AIPO esercita il ruolo di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per le sole attività di polizia idraulica di accertamento e contestazione delle violazioni previste in materia, rilascio di nulla-osta idraulici relativi ad opere nella fascia di rispetto e pareri di compatibilità idraulica per interventi in aree demaniali; per le attività di Polizia Idraulica relative al rilascio di concessioni riferite all'utilizzo e all'occupazione dei beni demaniali l'Autorità Idraulica di riferimento è rappresentata da Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni in ragione dell'appartenenza del corso d'acqua al proprio reticolo.

Per completezza di informazione circa gli ambiti di competenza di AIPO, sono altresì indicate quelle particolari aree destinate alla laminazione delle piene ovvero oggetto di specifiche convenzioni.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico sull'estensione del reticolo di competenza AIPO sono reperibili sul sito istituzionale di AIPO (www.agenziainterregionalepo.it).

Note: per il tratto di fiume Lambro dall'incile del lago di Pusiano fino a Villasanta e per gli affluenti principali in sinistra idraulica Torrente o Rio Bevera e Torrente Bevera o torrente Bevera di Brianza così come individuati nell'allegato A, sono da stipulare, ai fini della tutela e salvaguardia del fiume e delle aree vallive ad esso connesse, appositi accordi con il Parco Regionale della Valle del Lambro.

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE DEL FIUME PO

Denominazione	Tratto di competenza	Reticolo di appartenenza
Acquanegra Seriola	dal ponte di Vicolo Ceresa in Comune di Acquanegra sul Chiese - MN, alla confluenza nel fiume Oglio	Reticolo Idrico Minore Comuni di Asola - MN e Acquanegra Sul Chiese - MN
Canale Allacciante	dalla chiavica del Colatore Mortizza al salto del Fornasotto in Comune di Corno Giovine - LO	ALLEGATO C - Reticolo consorzio Muzza e Bassa Lodigiana (C.G.B. Allacciante)
Canale Acque Alte	dalla chiavica "Gasparetti" in località Gazzuolo alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - MN094
Canale Collettore Acque Alte Mantovane	dal manufatto scaricatore di piena del fiume Tione alla confluenza nel canale Diversivo Mincio	ALLEGATO A - MN057
Canale Deviatore Olona	dal nodo idraulico di Vighignolo in Comune di Settimo Milanese - MI, alla confluenza nel fiume Lambro meridionale - loc. Conca Fallata in Comune di Milano	ALLEGATO A - MI041
Canale Gandiolo	dal salto del Fornasotto in Comune di Corno Giovine – LO, fino alla confluenza nel Fiume Po	ALLEGATO A - LO009
Canale Garza	dalla vasca di laminazione in Comune di Montichiari - BS, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - BS139
Canale Scaricatore di Pozzolo-Maglio o Scaricatore Mincio	dal fiume Mincio in loc. Pozzolo del Comune di Marmirolo, alla confluenza nel canale Diversivo Mincio	ALLEGATO A MN054
Canale Scolmatore di Nord-Ovest	dall'incile del fiume Olona in Comune di Rho - MI e dall'incile del torrente Seveso in Comune di Paderno Dugnano - MI, alla confluenza nel fiume Ticino	ALLEGATO A - MI032
Canale Tartaro Fuga	dal ponte della SP 67 in Acquanegra sul Chiese - MN, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - MN009
Cassa Bacino A3 Gallarate	tutta l'area - è ubicata in Comune di Gallarate (VA)	NN
Cassa di S. Antonino Ticino	tutta l'area - è ubicata in Comune di Lonate Pozzolo (VA)	NN
Cassa torrente Garza	tutta l'area - è ubicata in Comune di Montichiari - (BS)	NN
Cassa Rile Tenore	tutta l'area - è ubicata in Comune di Cassano Magnago (VA)	NN
Cassa San Vittore Olona	tutta l'area - è ubicata in Comune di SAN Vittore Olona (MI)	NN
Casse Rile Cassano Magnago - VA	tutta l'area - è ubicata in Comune di Cassano Magnago (VA)	NN
Cavo Diotti	dall'incile sul fiume Lambro a valle del lago di Pusiano alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - CO049
Cavo Parmigiana-Moglia	dalla nuova chiavica di Bondanello in Comune di Moglia - MN, alla confluenza nel fiume Secchia	ALLEGATO C - Consorzio Emilia Centrale (Cavo Parmigiana-Moglia)
Cavo Redefossi	dal manufatto di derivazione sul Naviglio Martesana, alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - MI040
Tagliata	dal ponte della SP31 in Comune di Calvatone - CR, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO C - Consorzio di Dugali-Naviglio-Adda Serio
Colatore Diversivo Mincio	dal manufatto Casale in Comune di Goito - MN, alla confluenza nel fiume Mincio	ALLEGATO A - MN055
Colatore Lambro Meridionale o Fiume Lambro Meridionale	dal Canale Naviglio Grande in corrispondenza di Via Lodovico il Moro del Comune di Milano alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - LO003, MI015, PV060
Colatore Mortizza	dal ponte della SS9 via Emilia in Comune di Guardamiglio - LO, alla chiavica del Colatore Mortizza in Comune di Santo Stefano Lodigiano - LO	ALLEGATO A - LO006
Deviatore Redefossi	dal manufatto di derivazione sul Cavo Redefossi, alla confluenza nel fiume Lambro settentrionale	ALLEGATO A - MI040
Diga Ponte Gurone	Diga Ponte Gurone in Malnate - VA	NN - Si tratta della diga delle casse di laminazione sul Fiume Olona - VA061
Emissario Lago di Alserio	dall'incile del Lago di Alserio alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - CO050
Fiume Adda	da valle del nuovo ponte della linea ferroviaria MI-LC-SO, in località Lavello del Comune di Olginate - LC, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A -BG190, CR002, LC009, LO011, MI019, MB009

Denominazione	Tratto di competenza	Reticolo di appartenenza
Fiume Chiese	Dal ponte storico del lago D'Idro in Idro - BS, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - BS077, MN007
Fiume Lambro o Lambro Settentrionale	dall'incile del lago di Pusiano in Comune di Merone - CO, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - CO024, LC001, LO002, MI014, MB005, PV059
Fiume Mella	dal ponte di via Glisenti in Comune di Villa Carcina - BS, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - BS061, CR015,
Fiume Mincio	dall'incile del lago di Garda in Comune di Peschiera del Garda - VR, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - MN015
Fiume Oglio	dall'incile del Lago di Iseo nei Comuni di Sarnico/Paratico - BG/BS, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - BG191, BS001, CR011, MN005
Fiume Olona o Torrente Valgrassa	dal ponte della SS233 di via Valganna del Comune di Induno Olona - VA, all'intersezione con il Naviglio Grande in corrispondenza di via Lodovico il Moro nel Comune di Milano	ALLEGATO A - VA061
Fiume Olona Ramo di Valganna o Torrente Valle Bille	dall'incile del Lago di Ganna al ponte della SS233 di via Valganna in Comune di Induno Olona - VA	ALLEGATO A - VA062
Fiume Po	dal ponte nella frazione Calcinere Inferiore in Comune di Paesana - CN, alla foce nel mare Adriatico	ALLEGATO A - CR001, LO001, MN001, PV001,
Fiume Secchia	dalla loc. Case Galliani in Comune di Casalgrande - RE, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - MN004
Fiume Serio	dal ponte di Corso Roma in Comune di Seriate - BG alla confluenza nel fiume Adda	ALLEGATO A - BG088, CR004
Fiume Sesia	dal ponte di via alla Sesia in Comune di Serravalle Sesia - VC, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV040
Fiume Ticino	dal ponte della SS33 nei Comuni di Sesto Calende/Castelletto Ticino - VA/NO, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - MI001, PV045, VA039
Fiume Tresa	dal lago di Lugano in Comune di Lavena Ponte Tresa - VA, alla foce nel lago Maggiore	ALLEGATO A - VA084
Fiumicello Olona	dalla chiusa di Costa dé Nobili - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV054
Fosso Nuovo e Riale San Zeno	dal ponte della SP113 nei Comuni di Bressana Bottarone/Pinarolo Po - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV016
Olona Ramo Della Rasa	da monte dell'abitato di Rasa in Comune di Varese al ponte della SS233 in via Valganna del Comune di Induno Olona - VA	ALLEGATO A - VA0061
Rio Gambara	Dal confine tra le Province di Cremona e Brescia alla confluenza con il fiume Oglio	ALLEGATO A – CR023
Roggia Torbida	dalla chiavica Roggia Torbida alla confluenza nel torrente Coppa	ALLEGATO A - PV22
Scaricatore Venere	dal nodo idraulico di Livraga - LO, alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - LO018
Scarico Vasche Lonate Pozzolo	dalle casse di Lonate Pozzolo - VA, al canale industriale	ALLEGATO A - MI004, VA057
Scolmatore Bozzente	dall'incile del torrente Bozzente in Comune di Rho - MI, alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI035
Scolmatore di San Zenone al Po	dall'incile sulla Roggia Olona in Comune di San Zenone al Po - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV054
Scolmatore Garza	dall'incile del torrente Garza alla confluenza nel fiume Mella	ALLEGATO A - BS138
Scolmatore Lura	dall'incile del torrente Lura in Comuni di Rho - MI, alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI037
Scolo Cavata	dal ponte della strada Mosio in Comune di Acquanegra sul Chiese - MN alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - MN058
Sesia Morta	Dall'origine nelle vicinanze della linea ferroviaria Mortara-Casale-Asti in Comune di Candia Lomellina e per tutti i tratti scorrenti sul territorio lombardo	ALLEGATO A – PV040
Stretto di Lavena	in Lavena Ponte Tresa - VA	NN – E' il lago di Lugano
Torrente Agogna	dalla traversa in loc. Cascina della Chiusa del Comune di Granozzo con Monticello - NO alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV041
Torrente Arno	Dal ponte della SP57 (strada per Gazzada - VA) al Fiume Ticino, tramite il canale Marinone a valle delle vasche di laminazione di Sant'Antonino in comune di Lonate Pozzolo (VA)	ALLEGATO A - VA057 – MI004
Torrente Bevera o torrente Bevera di Brianza	Da monte dell'attraversamento di via G. Parini presso la località Piecastello del Comune di Colle Brianza fino alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A – CO044, LC002
Torrente Bozzente	dallo Scolmatore Bozzente alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI006

Denominazione	Tratto di competenza	Reticolo di appartenenza
Torrente Branchello	dalla chiavica di C.na Ca Nuova in Comune di Remedello - BS, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN066
Torrente o rio Bevera	Da monte dell'attraversamento stradale di via Luigi Bocconi in Comune di Monticello Brianza fino alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A – LC059, MB008
Torrente Terrò e Torrente Certesa	Dalle origini in Comune di Orsenigo - CO, alla confluenza nel fiume Seveso	ALLEGATO A - CO022, MB007
Torrente Cherio	dall'incile del lago di Endine alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - BG192
Torrente Chiusello	dal ponte della SS343 in Comune di Acquanegra sul Chiese - MN, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN096
Torrente Coppa	dal ponte di via Depretis in Comune di Bressana Bottarone - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV017
Torrente Curone	dal confine Regionale Piemonte-Lombardia alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV038
Torrente Galbuggine	Dalla chiavica Galbuggine di via XXV Aprile fino allo sbocco nel fiume Oglio	ALLEGATO A – CR024
Torrente Gandaloglio	da quota 625m presso la località Figina, alla confluenza nel torrente Bevera	ALLEGATO A – LC003
Torrente Garbogera	dalla via Stati Uniti d'America in Comune di Senago - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI012, MB004
Torrente Garza	Dalla vasca di laminazione di Nave compresa, alla confluenza nella vasca di laminazione in Comune di Montichiari	ALLEGATO A - BS074
Torrente Guisa o Torrente Merlata o Torrente Fugone	da via Vismara nei Comuni di Arese/Bollate - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI008, MB001
Torrente Lura	dall'incile dello scolmatore torrente Lura alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI007,
Torrente Luria	dal ponte di via Cascina Murione in Comune di Pancarana - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV025
Torrente Nirone o Torrente delle Baragge o Bareggie	da via Origona in Comune di Bollate - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI009
Torrente Rile o Riale	dal ponte della strada Carnago-Gornate - VA, alla Cassa d'espansione di Cassano Magnago -VA	ALLEGATO A - VA054
Torrente Scuropasso	dal ponte di via Scuropasso in Comune di Barbianello - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV013
Torrente Seveso	dall'origine in Comune di Cavallasca - CO, allo sbocco nel Naviglio Martesana	ALLEGATO A - CO020, MI016, MB006
Torrente Staffora	dal ponte della SS 10 di via Piacenza in Comune di Voghera - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV026
Torrente Tenore	c/o Via Baraggia in Comune di Caronno Varesino - VA alla Cassa di espansione di Cassano Magnago	ALLEGATO A - VA060
Torrente Terdoppio	dal ponte della SP 193bis in comune di Zinasco - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV043
Torrente Versa	dall'argine in Comune di Portalbera - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV011
Torrente Viamate	dalla strada interpoderale a monte della chiusa in Comune di Senago - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI 010
Vaso Cacciabella	da via Carducci della loc. La Filanda in Comune di Asola - MN, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN098
Vaso Palpice	da via per Cremona della loc. La Filanda in Comune di Asola - MN, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN077

ALLEGATO B

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE DEL FIUME PO

Premesse

L'elenco in questione identifica i corsi d'acqua del reticolo idrico regionale di competenza di AIPO; per ciascuno di essi è indicata, laddove sussiste, l'appartenenza ad uno degli elenchi dei reticoli regionali (allegati A – Reticolo Idrico Principale e C – Reticolo Idrico di competenza dei Consorzi di Bonifica, alla presente deliberazione) ovvero al Reticolo Idrico Minore di competenza dei Comuni. Sui corsi d'acqua del presente elenco, AIPO esercita il ruolo di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per le sole attività di polizia idraulica di accertamento e contestazione delle violazioni previste in materia, rilascio di nulla-osta idraulici relativi ad opere nella fascia di rispetto e pareri di compatibilità idraulica per interventi in aree demaniali; per le attività di Polizia Idraulica relative al rilascio di concessioni riferite all'utilizzo e all'occupazione dei beni demaniali l'Autorità Idraulica di riferimento è rappresentata da Regione, Consorzi di Bonifica e Comuni in ragione dell'appartenenza del corso d'acqua al proprio reticolo.

Per completezza di informazione circa gli ambiti di competenza di AIPO, sono altresì indicate quelle particolari aree destinate alla laminazione delle piene ovvero oggetto di specifiche convenzioni.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico sull'estensione del reticolo di competenza AIPO sono reperibili sul sito istituzionale di AIPO (www.agenziainterregionalepo.it).

Note: per il tratto di fiume Lambro dall'incile del lago di Pusiano fino a Villasanta e per gli affluenti principali in sinistra idraulica Torrente o Rio Bevera e Torrente Bevera o torrente Bevera di Brianza così come individuati nell'allegato A, sono da stipulare, ai fini della tutela e salvaguardia del fiume e delle aree vallive ad esso connesse, appositi accordi con il Parco Regionale della Valle del Lambro.

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE DEL FIUME PO

Denominazione	Tratto di competenza	Reticolo di appartenenza
Acquanegra Seriola	dal ponte di Vicolo Ceresa in Comune di Acquanegra sul Chiese - MN, alla confluenza nel fiume Oglio	Reticolo Idrico Minore Comuni di Asola - MN e Acquanegra Sul Chiese - MN
Canale Allacciante	dalla chiavica del Colatore Mortizza al salto del Fornasotto in Comune di Corno Giovine - LO	ALLEGATO C - Reticolo consorzio Muzza e Bassa Lodigiana (C.G.B. Allacciante)
Canale Acque Alte	dalla chiavica "Gasparetti" in località Gazzuolo alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - MN094
Canale Collettore Acque Alte Mantovane	dal manufatto scaricatore di piena del fiume Tione alla confluenza nel canale Diversivo Mincio	ALLEGATO A - MN057
Canale Deviatore Olona	dal nodo idraulico di Vighignolo in Comune di Settimo Milanese - MI, alla confluenza nel fiume Lambro meridionale - loc. Conca Fallata in Comune di Milano	ALLEGATO A - MI041
Canale Gandiolo	dal salto del Fornasotto in Comune di Corno Giovine – LO, fino alla confluenza nel Fiume Po	ALLEGATO A - LO009
Canale Garza	dalla vasca di laminazione in Comune di Montichiari - BS, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - BS139
Canale Scaricatore di Pozzolo-Maglio o Scaricatore Mincio	dal fiume Mincio in loc. Pozzolo del Comune di Marmirolo, alla confluenza nel canale Diversivo Mincio	ALLEGATO A MN054
Canale Scolmatore di Nord-Ovest	dall'incile del fiume Olona in Comune di Rho - MI e dall'incile del torrente Seveso in Comune di Paderno Dugnano - MI, alla confluenza nel fiume Ticino	ALLEGATO A - MI032
Canale Tartaro Fuga	dal ponte della SP 67 in Acquanegra sul Chiese - MN, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - MN009
Cassa Bacino A3 Gallarate	tutta l'area - è ubicata in Comune di Gallarate (VA)	NN
Cassa di S. Antonino Ticino	tutta l'area - è ubicata in Comune di Lonate Pozzolo (VA)	NN
Cassa torrente Garza	tutta l'area - è ubicata in Comune di Montichiari - (BS)	NN
Cassa Rile Tenore	tutta l'area - è ubicata in Comune di Cassano Magnago (VA)	NN
Cassa San Vittore Olona	tutta l'area - è ubicata in Comune di SAN Vittore Olona (MI)	NN
Casse Rile Cassano Magnago - VA	tutta l'area - è ubicata in Comune di Cassano Magnago (VA)	NN
Cavo Diotti	dall'incile sul fiume Lambro a valle del lago di Pusiano alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - CO049
Cavo Parmigiana-Moglia	dalla nuova chiavica di Bondanello in Comune di Moglia - MN, alla confluenza nel fiume Secchia	ALLEGATO C - Consorzio Emilia Centrale (Cavo Parmigiana-Moglia)
Cavo Redefossi	dal manufatto di derivazione sul Naviglio Martesana, alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - MI040
Tagliata	dal ponte della SP31 in Comune di Calvatone - CR, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO C - Consorzio di Dugali-Naviglio-Adda Serio
Colatore Diversivo Mincio	dal manufatto Casale in Comune di Goito - MN, alla confluenza nel fiume Mincio	ALLEGATO A - MN055
Colatore Lambro Meridionale o Fiume Lambro Meridionale	dal Canale Naviglio Grande in corrispondenza di Via Lodovico il Moro del Comune di Milano alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - LO003, MI015, PV060
Colatore Mortizza	dal ponte della SS9 via Emilia in Comune di Guardamiglio - LO, alla chiavica del Colatore Mortizza in Comune di Santo Stefano Lodigiano - LO	ALLEGATO A - LO006
Deviatore Redefossi	dal manufatto di derivazione sul Cavo Redefossi, alla confluenza nel fiume Lambro settentrionale	ALLEGATO A - MI040
Diga Ponte Gurone	Diga Ponte Gurone in Malnate - VA	NN - Si tratta della diga delle casse di laminazione sul Fiume Olona - VA061
Emissario Lago di Alserio	dall'incile del Lago di Alserio alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - CO050
Fiume Adda	da valle del nuovo ponte della linea ferroviaria MI-LC-SO, in località Lavello del Comune di Olginate - LC, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A -BG190, CR002, LC009, LO011, MI019, MB009

Denominazione	Tratto di competenza	Reticolo di appartenenza
Fiume Chiese	Dal ponte storico del lago D'Idro in Idro - BS, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - BS077, MN007
Fiume Lambro o Lambro Settentrionale	dall'incile del lago di Pusiano in Comune di Merone - CO, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - CO024, LC001, LO002, MI014, MB005, PV059
Fiume Mella	dal ponte di via Glisenti in Comune di Villa Carcina - BS, alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - BS061, CR015,
Fiume Mincio	dall'incile del lago di Garda in Comune di Peschiera del Garda - VR, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - MN015
Fiume Oglio	dall'incile del Lago di Iseo nei Comuni di Sarnico/Paratico - BG/BS, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - BG191, BS001, CR011, MN005
Fiume Olona o Torrente Valgrassa	dal ponte della SS233 di via Valganna del Comune di Induno Olona - VA, all'intersezione con il Naviglio Grande in corrispondenza di via Lodovico il Moro nel Comune di Milano	ALLEGATO A - VA061
Fiume Olona Ramo di Valganna o Torrente Valle Bille	dall'incile del Lago di Ganna al ponte della SS233 di via Valganna in Comune di Induno Olona - VA	ALLEGATO A - VA062
Fiume Po	dal ponte nella frazione Calcinere Inferiore in Comune di Paesana - CN, alla foce nel mare Adriatico	ALLEGATO A - CR001, LO001, MN001, PV001,
Fiume Secchia	dalla loc. Case Galliani in Comune di Casalgrande - RE, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - MN004
Fiume Serio	dal ponte di Corso Roma in Comune di Seriate - BG alla confluenza nel fiume Adda	ALLEGATO A - BG088, CR004
Fiume Sesia	dal ponte di via alla Sesia in Comune di Serravalle Sesia - VC, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV040
Fiume Ticino	dal ponte della SS33 nei Comuni di Sesto Calende/Castelletto Ticino - VA/NO, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - MI001, PV045, VA039
Fiume Tresa	dal lago di Lugano in Comune di Lavena Ponte Tresa - VA, alla foce nel lago Maggiore	ALLEGATO A - VA084
Fiumicello Olona	dalla chiusa di Costa dé Nobili - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV054
Fosso Nuovo e Riale San Zeno	dal ponte della SP113 nei Comuni di Bressana Bottarone/Pinarolo Po - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV016
Olona Ramo Della Rasa	da monte dell'abitato di Rasa in Comune di Varese al ponte della SS233 in via Valganna del Comune di Induno Olona - VA	ALLEGATO A - VA0061
Rio Gambara	Dal confine tra le Province di Cremona e Brescia alla confluenza con il fiume Oglio	ALLEGATO A – CR023
Roggia Torbida	dalla chiavica Roggia Torbida alla confluenza nel torrente Coppa	ALLEGATO A - PV22
Scaricatore Venere	dal nodo idraulico di Livraga - LO, alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A - LO018
Scarico Vasche Lonate Pozzolo	dalle casse di Lonate Pozzolo - VA, al canale industriale	ALLEGATO A - MI004, VA057
Scolmatore Bozzente	dall'incile del torrente Bozzente in Comune di Rho - MI, alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI035
Scolmatore di San Zenone al Po	dall'incile sulla Roggia Olona in Comune di San Zenone al Po - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV054
Scolmatore Garza	dall'incile del torrente Garza alla confluenza nel fiume Mella	ALLEGATO A - BS138
Scolmatore Lura	dall'incile del torrente Lura in Comuni di Rho - MI, alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI037
Scolo Cavata	dal ponte della strada Mosio in Comune di Acquanegra sul Chiese - MN alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - MN058
Sesia Morta	Dall'origine nelle vicinanze della linea ferroviaria Mortara-Casale-Asti in Comune di Candia Lomellina e per tutti i tratti scorrenti sul territorio lombardo	ALLEGATO A – PV040
Stretto di Lavena	in Lavena Ponte Tresa - VA	NN – E' il lago di Lugano
Torrente Agogna	dalla traversa in loc. Cascina della Chiusa del Comune di Granozzo con Monticello - NO alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV041
Torrente Arno	Dal ponte della SP57 (strada per Gazzada - VA) al Fiume Ticino, tramite il canale Marinone a valle delle vasche di laminazione di Sant'Antonino in comune di Lonate Pozzolo (VA)	ALLEGATO A - VA057 – MI004
Torrente Bevera o torrente Bevera di Brianza	Da monte dell'attraversamento di via G. Parini presso la località Piecastello del Comune di Colle Brianza fino alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A – CO044, LC002
Torrente Bozzente	dallo Scolmatore Bozzente alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI006

Denominazione	Tratto di competenza	Reticolo di appartenenza
Torrente Branchello	dalla chiavica di C.na Ca Nuova in Comune di Remedello - BS, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN066
Torrente o rio Bevera	Da monte dell'attraversamento stradale di via Luigi Bocconi in Comune di Monticello Brianza fino alla confluenza nel fiume Lambro	ALLEGATO A – LC059, MB008
Torrente Terrò e Torrente Certesa	Dalle origini in Comune di Orsenigo - CO, alla confluenza nel fiume Seveso	ALLEGATO A - CO022, MB007
Torrente Cherio	dall'incile del lago di Endine alla confluenza nel fiume Oglio	ALLEGATO A - BG192
Torrente Chiusello	dal ponte della SS343 in Comune di Acquanegra sul Chiese - MN, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN096
Torrente Coppa	dal ponte di via Depretis in Comune di Bressana Bottarone - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV017
Torrente Curone	dal confine Regionale Piemonte-Lombardia alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV038
Torrente Galbuggine	Dalla chiavica Galbuggine di via XXV Aprile fino allo sbocco nel fiume Oglio	ALLEGATO A – CR024
Torrente Gandaloglio	da quota 625m presso la località Figina, alla confluenza nel torrente Bevera	ALLEGATO A – LC003
Torrente Garbogera	dalla via Stati Uniti d'America in Comune di Senago - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI012, MB004
Torrente Garza	Dalla vasca di laminazione di Nave compresa, alla confluenza nella vasca di laminazione in Comune di Montichiari	ALLEGATO A - BS074
Torrente Guisa o Torrente Merlata o Torrente Fugone	da via Vismara nei Comuni di Arese/Bollate - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI008, MB001
Torrente Lura	dall'incile dello scolmatore torrente Lura alla confluenza nel fiume Olona	ALLEGATO A - MI007,
Torrente Luria	dal ponte di via Cascina Murione in Comune di Pancarana - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV025
Torrente Nirone o Torrente delle Baragge o Bareggie	da via Origona in Comune di Bollate - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI009
Torrente Rile o Riale	dal ponte della strada Carnago-Gornate - VA, alla Cassa d'espansione di Cassano Magnago -VA	ALLEGATO A - VA054
Torrente Scuropasso	dal ponte di via Scuropasso in Comune di Barbianello - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV013
Torrente Seveso	dall'origine in Comune di Cavallasca - CO, allo sbocco nel Naviglio Martesana	ALLEGATO A - CO020, MI016, MB006
Torrente Staffora	dal ponte della SS 10 di via Piacenza in Comune di Voghera - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV026
Torrente Tenore	c/o Via Baraggia in Comune di Caronno Varesino - VA alla Cassa di espansione di Cassano Magnago	ALLEGATO A - VA060
Torrente Terdoppio	dal ponte della SP 193bis in comune di Zinasco - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV043
Torrente Versa	dall'argine in Comune di Portalbera - PV, alla confluenza nel fiume Po	ALLEGATO A - PV011
Torrente Viamate	dalla strada interpoderale a monte della chiusa in Comune di Senago - MI, alla confluenza nel Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ALLEGATO A - MI 010
Vaso Cacciabella	da via Carducci della loc. La Filanda in Comune di Asola - MN, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN098
Vaso Palpice	da via per Cremona della loc. La Filanda in Comune di Asola - MN, alla confluenza nel fiume Chiese	ALLEGATO A - MN077

ALLEGATO F

CANONI REGIONALI DI CONCESSIONE DI POLIZIA IDRAULICA		
Codice	Descrizione voci	*Canone di Concessione demaniale*
A	**Attraversamenti, parallelismi e percorrenze in aree demaniali**	
A.1	Attraversamenti, parallelismi o percorrenze di linee elettriche con tensione sino a 150.000 volts e linee tecnologiche con cavo e/o in tubazioni con diametro esterno fino a 300 mm, piccole teleferiche e palorci per trasporto materiali, nonché recinzioni, ringhiere, parapetti o similari lungo gli argini.	€ 1,71 per metro lineare Importo minimo € 85,46
A.2	Attraversamenti, parallelismi o percorrenze di linee elettriche con tensione superiore a 150.000 volts, linee tecnologiche con tubazioni con diametro esterno superiore a 300 mm, seggiovie, funivie e cabinovie per trasporto di persone. In questa tipologia rientrano anche le tubazioni di qualsiasi diametro sostenute da manufatti reticolari.	€ 3,42 per metro lineare Importo minimo € 170,92
Note per A.1 A.2	Il canone è stabilito per ogni opera ed è determinato da un costo a metro lineare. Il canone si applica considerando la dimensione massima della tubazione di protezione; ulteriori linee tecnologiche all'interno della stessa tubazione vengono conteggiate come una linea separata. Per manufatti di forma non circolare ci si riconduce al diametro del cerchio avente superficie equivalente alla sezione considerata. Per le opere senza impatto paesaggistico (in sub alveo, interrati o inseriti all'interno di strutture esistenti o sotto le alzaie), il canone e ridotto del 50 %, tale riduzione non si applica alle opere affrancate o agganciate esternamente alle infrastrutture esistenti; per gli impianti di illuminazione con pali, il canone si calcola sulla lunghezza della linea di alimentazione, per quelli a pannelli solari si considera la lunghezza del filare dei pali. Per questa tipologia di opere il canone è raddoppiato in presenza di pali o tralicci all'interno dell'area demaniale e/o di manufatti che interessano direttamente il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie. Le riduzioni/incrementi al canone, previsti nelle presenti note (A.1 e A.2), non si applicano nel caso le concessioni siano disciplinate all'interno delle convenzioni di cui all'art. 13 c. 2 della legge regionale 15 marzo 2016 n. 4, per le quali il riferimento è la tabella 1a dell'Allegato H alla presente deliberazione.	
A.3	Attraversamenti, parallelismi e percorrenze in aree demaniali di infrastrutture della rete di telecomunicazione o comunicazione elettronica.	Gratuito
	Gli attraversamenti, i parallelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di alcun onere, compresi pertanto i canoni di polizia idraulica, così some stabilito da sentenze della Corte di Cassazione (es: sentenza n. 14789/2014 e n. 17537/2015). Resta l'obbligo per l'operatore di acquisire i necessari assensi tecnici, nulla osta o concessioni per la realizzazione degli interventi secondo la presente deliberazione di Giunta Regionale.	
C	**Coperture d'alveo, passerelle, ponti e sottopassi**	
C.1	Ponti di collegamento a fondi interclusi.	€ 85,46
Note per C.1	Il canone è stabilito per opera e si applica a manufatti di larghezza dell'impalcato fino a metri 5.00. Per quanto concerne il canone per attraversamenti di collegamento ai fondi interclusi, è da considerare un canone pari al minimo previsto per le opere di pubbliche utilità realizzate per gli enti pubblici. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata con l'identificazione del fondo nonché una copia della mappa catastale dell'atto di proprietà.	
C.2	Passerelle - ponti - tombinature – sottopassi.	€ 4,54 per metro quadro Importo minimo € 170,92
Note per C.2	Il canone è applicato per metro quadrato, è indipendente dall'uso e la superficie occupata si calcola con la proiezione dell'impalcato sull'area demaniale. Se, sulla copertura del corso d'acqua è presente un corpo di fabbrica, per la sola superficie occupata dall'edificio, il canone ha un costo di € 9,08 per metro quadro indipendentemente dal volume edificato e dalla tipologia.	
Note per C.1 C.2	Il canone è applicato in funzione dell'impatto che l'opera esercita sul regime idraulico del corso d'acqua; ovvero in base ai criteri di compatibilità idraulica previsti dalla Direttiva 4 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo), approvata con delibera del Comitato Istituzionale n. 2 del 11 maggio 1999, aggiornata con deliberazione n. 10 del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006. Se un manufatto rispetta i dati di portata ed il franco di un metro sul profilo di massima piena, si definisce adeguato, ed il canone subirà una riduzione: € 2,27 per metro quadro (€ 4,54 per metro quadro in presenza di un corpo di fabbrica). Se un manufatto rispetta i dati di portata ma non rispetta il franco di un metro sul profilo di massima piena si definisce compatibile ed il canone non subirà variazione. Se un manufatto non rispetta né i dati di portata né il franco di un metro sul profilo di massima piena si definisce non compatibile, ed il canone subirà un aumento: € 9,08 per metro quadro (€ 18,16per metro quadro in presenza di un corpo di fabbrica). La compatibilità idraulica deve essere certificata da una relazione idraulica asseverata da un tecnico abilitato. Se tale documentazione è assente il concessionario potrà presentarla entro un termine di 90 giorni, trascorso tale periodo verrà applicato il canone più alto. Per queste tipologie di opere il canone è raddoppiato quando i manufatti, spalle o pile interessano, anche parzialmente, il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie. Il raddoppio si applica su tutta la superficie dell'impalcato utilizzata per il calcolo del canone. Solo per i ponti adeguati e compatibili che attraversano i grandi fiumi, considerata il notevole sviluppo dell'impalcato, si stabilisce che per superficie superiore a 5.000 mq il raddoppio del canone si applica solo sull'area occupata dalle pile e dalle spalle. Le riduzioni/incrementi al canone, previsti nelle presenti note (C.1 e C.2), non si applicano nel caso le concessioni siano disciplinate all'interno delle convenzioni di cui all'art. 13 c. 2 della legge regionale 15 marzo 2016 n. 4 per le quali il riferimento è la tabella 1a dell'Allegato H alla presente deliberazione. Gli attraversamenti (ponti) e le percorrenze in aree demaniali delle infrastrutture ferroviarie non sono soggetti al pagamento di alcun canone di polizia idraulica, così some stabilito da sentenza della Corte di Appello di Milano n. 957 del 17 marzo 2017. Resta l'obbligo per l'operatore di acquisire i necessari assensi tecnici, nulla osta o concessioni per la realizzazione degli interventi secondo la presente deliberazione di Giunta Regionale.	

Codice	Descrizione voci	*Canone di Concessione demaniale*
S	**Scarichi**	
S.1	Scarichi di acque meteoriche di edifici privati residenziali.	€ 85,46
Note per S.1	Il canone è applicato per ogni bocca di scarico. Al calcolo del canone per gli scarichi S.1 sono applicati i seguenti parametri correttivi: • Scarichi, associati a interventi che sono tenuti all'applicazione del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7, recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica": o che rispettano i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7": il canone è applicato per intero; o che NON rispettano i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7": il canone è raddoppiato; • Scarichi non derivanti da un intervento tenuto al rispetto del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7": il canone è applicato per intero. Le riduzioni/incrementi al canone, previsti nelle presenti note (S.1), non si applicano nel caso le concessioni siano disciplinate all'interno delle convenzioni di cui all'art. 13 c. 2 della legge regionale 15 marzo 2016 n. 4, per le quali il riferimento è la tabella 1b dell'Allegato H alla presente deliberazione	
S.2	Tutti gli altri scarichi: acque fognarie, acque meteoriche non residenziali, acque fognarie provenienti da depuratori e scarichi da attività agricola, industriale, commerciale, ecc.	€ 170,92 per ogni 15 cm di diametro o multipli Importo minimo € 170,92 Importo massimo € 1.709,23
Note per S.2	Il canone è stabilito in base alla dimensione del diametro interno di ogni bocca di scarico (es.: da 0 a 15 cm € 170,92; da 16 a 30 cm € 341,84; da 31 a 45 cm € 512,77; ecc….) Per manufatti di forma non circolare ci si riconduce al diametro del cerchio avente superficie equivalente alla sezione considerata. Al calcolo del canone per gli scarichi S.2 sono applicati i seguenti parametri correttivi: • Scarichi non derivanti da un intervento tenuto al rispetto del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7", dotati di vasca di accumulo in grado di trattenere le portate in arrivo e rilasciarle dopo l'evento di piena è applicata la seguente riduzione: € 85,46 per ogni 15 cm di diametro o multipli; • Scarichi, associati a interventi che sono tenuti all'applicazione del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7, recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica": o che rispettano i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7": il canone è applicato per intero; o che NON rispettano i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7": è applicato il seguente aumento: € 341,84 per ogni 15 cm di diametro o multipli; • Scarichi non derivanti da un intervento tenuto al rispetto del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7": il canone è applicato per intero; Restano valide tutte le prescrizioni dalle Linee Guida di Polizia Idraulica di cui all'allegato E della presente deliberazione, al fine del rilascio di nuove autorizzazioni allo scarico. Gli scarichi esistenti non concessionati o da rinnovarsi, che non rispettino il Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 (seppure associati a interventi tenuti all'applicazione del regolamento stesso), e/o che non sono compatibili con il regime del corso d'acqua ricettore, potranno ottenere una autorizzazione provvisoria e dovranno essere adeguati entro 5 anni prorogabili fino ad un massimo di 10 a seconda della complessità tecnica e/o dell'impatto economico o a seconda della numerosità degli interventi. Il Dirigente competente, sulla base di una specifica istruttoria tecnico-economica, valuterà l'opportunità e la durata della proroga. Per queste tipologie di opere il canone è raddoppiato quando sono presenti manufatti che interessano direttamente il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie. Lo scarico è classificato "con occupazione" qualora presenti le seguenti caratteristiche: condotte a sezione aperta, o a sezione chiusa ma in galleria o con manufatto di protezione di dimensioni superiori rispetto al manufatto di scarico. Gli scarichi finalizzati unicamente alla restituzione delle acque emunte da pozzi di prima falda, realizzati al solo scopo di controllare la risalita della falda nell'area milanese e senza uso dell'acqua estratta, sono esentati dal pagamento del canone di polizia idraulica e soggetti esclusivamente all'acquisizione del nulla osta idraulico al fine di valutare le portate restituite e la capacità ricettiva del corso d'acqua (D.g.r. n. 35228 del 24 marzo 1998) Le riduzioni/incrementi al canone, previsti nelle presenti note (S.2), non si applicano nel caso le concessioni siano disciplinate all'interno delle convenzioni di cui all'art. 13 c. 2 della legge regionale 15 marzo 2016 n. 4, per le quali il riferimento è la tabella 1b dell'Allegato H alla presente deliberazione	
S.3	Scaricatori di troppo pieno delle reti fognarie urbane.	€ 512,77
Note per S.3	Restano valide tutte le prescrizioni previste dal Piano di Tutela ed Uso delle Acque e delle Linee Guida di Polizia Idraulica di cui all'allegato E della presente deliberazione, al fine del rilascio di nuove autorizzazioni allo scarico. Gli scarichi esistenti non concessionati o da rinnovarsi che non rispettino i parametri del PTUA potranno ottenere una autorizzazione provvisoria e dovranno essere inseriti nella pianificazione/programmazione d'ambito o comunale per l'adeguamento delle opere. Per queste tipologie di opere il canone è raddoppiato quando sono presenti manufatti che interessano direttamente il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie.	
T	**Transiti arginali, rampe di collegamento e guadi**	
T.1	Guadi, rampe di collegamento agli argini e singole autorizzazioni di transito.	€ 85,46
Note per T.1	Le concessioni per i transiti arginali sono rilasciate a soggetti privati che non possono utilizzare percorsi alternativi per accedere alla loro proprietà o per giustificati motivi. Il canone è comprensivo degli importi per le rampe di collegamento agli argini/alzaie sia pedonali che carrabili. Nella stessa tipologia sono compresi i transiti occasionali di visitatori nonché di operatori addetti alla manutenzione delle residenze e/o alla conduzione delle aziende agricole, industriali e commerciali. Le stesse modalità si applicano ai guadi. Il concessionario che utilizza una rampa privata di collegamento ad un argine ad uso viabilistico rilasciato ad un ente pubblico secondo la tipologia T.2 è comunque soggetto al pagamento del canone T.1 per l'utilizzo della rampa. La concessione è rilasciata per unità immobiliare servita. Se un transito con rampa o un guado consentono l'accesso a più unità immobiliari l'importo non può essere suddiviso fra più utilizzatori e ogni titolare paga l'intero importo in tabella. La manutenzione degli argini e delle rampe di collegamento ad altre strade di viabilità ordinaria sono a carico dell'autorità idraulica competente mentre la manutenzione delle rampe e dei guadi di uso privato è in capo ai concessionari. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia demaniale da percorrere nonché una copia della mappa catastale dell'atto di proprietà. Questa tipologia di canone è rilasciata a titolo gratuito agli operatori agricoli.	
T.2	Uso viabilistico (solo enti pubblici).	€ 170,92 per chilometro Importo minimo € 170,92

Note per T.2	Le concessioni per i transiti arginali ad uso viabilistico sono rilasciate agli enti pubblici ed è applicato un canone al chilometro o frazione. Sarà cura dell'ente e/o amministrazione richiedente adeguare l'infrastruttura alle norme in materia di viabilità e del codice della strada, liberando l'amministrazione regionale concedente da ogni onere e responsabilità. Il canone è comprensivo degli importi per i cartelli di indicazione stradale, parapetti, guard-rail, impianti di illuminazione e rampe di collegamento fra gli argini/alzaie e le altre strade pubbliche connesse. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia demaniale da percorrere. L'importo indicato in tabella è già ridotto al 10% così come previsto per gli enti pubblici (Vedi punto 1 delle Note Generali).	
T.3	Transito per fruizione turistica (solo per enti pubblici).	Gratuito
Note per T.3	Le concessioni per i transiti sulle sommità arginali come corridoi ambientali, ciclo vie, mobilità lenta e sentieri pedonali sono rilasciate gratuitamente esclusivamente agli enti pubblici. Sarà cura dell'ente e/o amministrazione richiedente adeguare l'infrastruttura per la sicurezza dei fruitori liberando l'amministrazione regionale concedente da ogni onere e responsabilità. Nella concessione sono compresi i cartelli di indicazione, parapetti/protezioni, impianti di illuminazione e rampe di collegamenti agli argini/alzaie. Alla domanda di concessione deve essere allegata una cartografia in scala adeguata con l'identificazione dei tratti di argine/alzaia demaniale da percorrere.	

Codice	Descrizione voci	*Canone di Concessione demaniale*
O	**Occupazione di aree demaniali**	
O.1.1	Occupazione per uso agricolo, zootecnico e/o venatorio, e taglio piante nelle aree demaniali.	€ 239,25 per ettaro Importo minimo € 170,92
Note per O.1.1	In caso di uso plurimo dell'area, intestato al medesimo titolare, (es.: attività venatoria in un pioppeto) si applica un solo canone, il più vantaggioso per il concedente. Il canone si applica per ettaro o frazione. Ad ogni soggetto, sia persona fisica che giuridica, può essere concesso gratuitamente solo un'autorizzazione per anno solare. Gli interventi di taglio piante ed arbusti sugli argini (sommità ed entrambe scarpate) e negli alvei attivi sono a titolo gratuito per estensioni fino ad 1 ettaro e sono soggetti a nullaosta idraulico da rilasciare per singolo intervento (vedi voce Z.10) Per estensioni superiore a un ettaro le aree sono affidate a titolo oneroso secondo la presente tipologia di canone O.1.1. I titolari di concessione per taglio piante sono tenuti a lasciare l'area pulita asportando oltre il legname anche tutte le ramaglie. I concessionari devono inoltre presentare richiesta di autorizzazione per il taglio all'autorità forestale competente e inoltrare denuncia on-line di taglio boschi tramite il sito: "SITaB" (Sistema Informativo Taglio Bosco) accessibile all'indirizzo web http://www.denunciatagliboschi.servizirl.it. Per il taglio piante si deve sempre procedere alla pubblicazione delle domande presso l'Ufficio Territoriale Regionale competente e presso i comuni mediante affissione all'Albo Pretorio per un tempo di 15 giorni. L'importo in tabella è già comprensivo del raddoppio previsto per l'occupazione dell'area demaniale.	
O.1.2	Pioppeti e colture legnose pluriennali.	€ 193,68 per ettaro Importo minimo € 170,92
Note per O.1.2	Il canone si applica alle occupazioni di area per uso agricolo destinato solo alla pioppicoltura ed altre colture legnose pluriennali. Il canone si applica per ettaro o frazione. L'importo in tabella è già comprensivo del raddoppio previsto per l'occupazione dell'area demaniale. A decorrere dal 1° gennaio 2021 le concessioni relative a beni demaniali finalizzate alla realizzazione di impianti di pioppicoltura e di arboricoltura da legno, sono rilasciate o rinnovate solo ad aziende agricole certificate secondo i principi della gestione forestale sostenibile (LR 31/2008 art. 50 bis comma 2 -Arboricoltura da legno e pioppicoltura).	
O.2	Occupazione di area demaniale ad uso non agricolo con sistemazione a verde.	€ 0,24 per metro quadro Importo minimo € € 170,92
Note per O.2	Il canone è applicato per metro quadrato ed è dedicato a tutti gli usi a verde: parchi, orti, giardini, campi sportivi, campi da golf, aree dedicate ad addestramento animali, maneggi, aree a verde per attività ludiche (aeromodellismo, softair). Sono escluse tutte le aree con destinazione produttiva, depositi materiali e parcheggi. Questo uso dell'area non è compatibile con la presenza di superfici impermeabili e corpi di fabbrica ad esclusione di strutture precarie di dimensione massima complessiva di mq. 10 già incluse nel canone. L'importo in tabella è già comprensivo del raddoppio previsto per l'occupazione dell'area demaniale.	
O.3.1	Occupazione di area demaniale ad uso non agricolo di estensione da 1 a 250 mq.	€ 4,54 per metro quadro Importo minimo € 170,92
O.3.2	Occupazione di area demaniale ad uso non agricolo di estensione da 251 a 1.000 mq.	€ 2,27 per metro quadro Importo minimo € 1.139,30
O.3.3	Occupazione di area demaniale ad uso non agricolo di estensione da 1.001 a 10.000 mq.	€ 1,14 per metro quadro Importo minimo € 2.278,64
O.3.4	Occupazione di area demaniale ad uso non agricolo di estensione superiore a 10.000 mq.	€ 0,57 per metro quadro Importo minimo € 11.393,18
Note per O.3	Il canone è applicato per metro quadrato ed è indipendente dall'uso. Se sull'area demaniale, è presente un corpo di fabbrica, si computa come un'altra area pari alla superficie occupata dall'edificio indipendentemente dal volume edificato e dalla tipologia. Il costo al metro quadro così come l'importo minimo sono dipendenti dall'estensione del corpo di fabbrica. Se sull'area demaniale sono presenti pali o tralicci nonché recinzioni, ringhiere, parapetti o similari (cat. A.1 e A.2), riconducibili alla medesima titolarità, questi sono conteggiati come opere a sé stanti e il canone deve essere calcolato e richiesto senza però applicare il raddoppio dovuto per l'occupazione delle medesime aree. L'importo in tabella è già comprensivo del raddoppio previsto per l'occupazione dell'area demaniale. Rientrano in questa categoria anche le porzioni di aree demaniali che si estendono a retro di muri e/o opere di difesa spondale.	
O.4	Occupazione di area ai fini del ripristino, recupero e riqualificazione ambientale in aree demaniali, aree protette (rif. Art. 115, comma 3, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni) ed aree di espansione controllata per la laminazione delle piene (escluso gli sfalci, vedi voce O.6).	Gratuito
Note per O.4	Gli interventi sono soggetti al rilascio di concessione a titolo gratuito sia per enti pubblici che per i privati. Per le aree destinate alla laminazione controllata delle piene è prevista la concessione a titolo gratuito, anche per uso agricolo, subordinata all'osservanza delle attività di manutenzione dell'area al fine di mantenerne e garantirne la funzionalità idraulica. Le attività e le essenze coltivabili dovranno essere compatibili con la funzione idraulica dell'area e saranno definite in sede di concessione.	
O.5	Cartelli di indicazione fino a 1 mq.	€ 170,92
Note per O.5	Il canone si applica a tutti i cartelli bifacciali e mono-facciali. Sono ammesse cartelli di dimensioni fino ad 1 mq. e solo per indicazione. Non sono ammessi cartelli pubblicitari. L'importo in tabella è già comprensivo del raddoppio previsto per l'occupazione dell'area demaniale.	

O.6	Interventi di sfalcio erba sugli argini (sommità ed entrambe le scarpate) e negli alvei attivi per superfici superiori a 1 ettaro	€ 27,44/ha Importo minimo € 170,92
Note per O.6	Gli interventi di sfalcio erba sugli argini (sommità ed entrambe le scarpate) e negli alvei attivi per superfici inferiori a 1 ettaro sono a titolo gratuito e sono soggetti a nulla osta idraulico (vedi voce Z.9) Sono ammessi più sfalci per anno solare.	

OPERE/ATTIVITÀ SOGGETTE A NULLA OSTA IDRAULICO (elenco a titolo esemplificativo ma non esaustivo)

Codice	Descrizione voci
Z.1	Sistemazione terreni in fascia di rispetto (consolidamento, sistemazione versanti, bonifiche e livellamenti di terreni e scavi)
Z.2	Sistemazione aree in fascia di rispetto (parchi, giardini, cortili, piazze e aree attrezzate, strade, marciapiedi, piste ciclopedonali, impianti di illuminazione e segnaletica varia (esclusi cartelli pubblicitari)
Z.3	Sistemazione edifici in fascia di rispetto (manutenzione ordinaria e/o straordinaria senza aumenti di volumetria e modifiche di destinazione d'uso, ponteggi provvisori ecc…)
Z.4	Qualunque opera di occupazione delle aree del demanio idrico afferenti a una concessione di derivazione di acqua pubblica
Note per Z.4	Ai sensi dell'articolo 34 comma 10 del regolamento regionale 2/2006 i canoni per l'uso dell'acqua pubblica è comprensivo dei canoni di polizia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per l'occupazione delle aree del demanio idrico per le opere afferenti alla concessione di derivazione. Tali opere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 lettera d) del regolamento regionale 2/2006 sono soggette al rilascio del solo nulla-osta idraulico.
Z.5	Manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di attraversamento e opere di derivazioni esistenti
Z.6	Posa di reti tecnologiche (fognature, acquedotti, fibre ottiche, linee elettriche, ecc…) e/o recinzioni, parapetti e protezioni in fascia di rispetto
Z.7	Taglio piante e rimozione di vegetazione morta in alveo e/o sulle sponde (taglio alberature, recupero piante divelte e materiali legnosi)
Z.8	Attività temporanea per manifestazioni sportive, culturali ecc… nonché attività di pascolo e transumanza
Z.9	Interventi di sfalcio erba sugli argini (sommità ed entrambe le scarpate) e negli alvei attivi per superfici inferiori a 1 ettaro. Il nulla-osta idraulico è da rilasciare per singolo intervento. Sono ammessi più sfalci per anno solare.
Note per Z.9	Per estensioni superiore a un ettaro le aree sono soggette a concessione secondo la tipologia di canone O.6
Z.10	Interventi di taglio piante ed arbusti sugli argini (sommità ed entrambe scarpate) e negli alvei attivi di aree con estensione fino a un ettaro
Note per Z.10	Per estensioni superiore a un ettaro le aree sono soggette a concessione secondo la tipologia di canone O.1.1. Il nullaosta idraulico da rilasciare per singolo intervento. I titolari di nullaosta, per taglio piante sono tenuti a lasciare l'area pulita asportando oltre il legname anche tutte le ramaglie. I titolari di nullaosta devono inoltre presentare richiesta di autorizzazione per il taglio all'autorità forestale competente e inoltrare denuncia on-line di taglio boschi tramite il sito: "SITaB" (Sistema Informativo Taglio Bosco) accessibile all'indirizzo web http://www.denunciatagliioboschi.servizirl.it. Per il taglio piante si deve sempre procedere alla pubblicazione delle domande presso l'Ufficio Territoriale Regionale competente e presso i comuni mediante affissione all'Albo Pretorio per un tempo di 15 giorni.
Z.11	Realizzazione e manutenzione di difese radenti (difese spondali, muri o scogliere, ecc…) che non modifichino la geometria del corso d'acqua e non riducano in alcun modo la sezione di deflusso dell'alveo
Note per Z.11	Interventi di autoprotezione realizzati da soggetti privati nel rispetto delle condizioni idrauliche e funzionali al buon regime del corso d'acqua (per quelle realizzate da enti pubblici vedi punto 10 delle note generali)

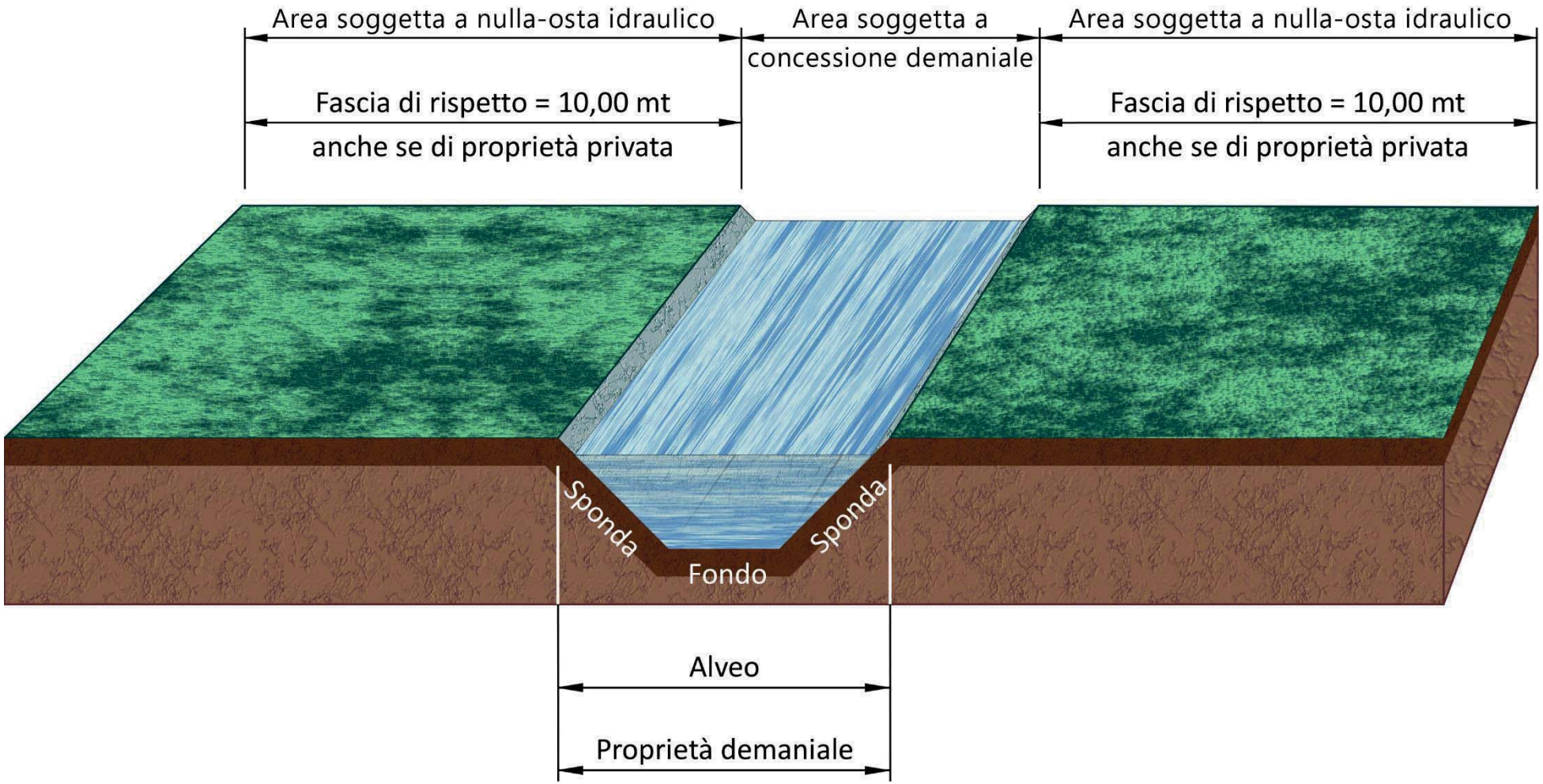
Note Generali

1.	Il canone annuo, per tutte le opere realizzate da Enti pubblici (identificati dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 articolo 1, comma 2) e dalle società del Sistema regionale (elencate negli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30), viene calcolato applicando il 10% dei valori del presente allegato.
2.	Il canone minimo, sia per uso pubblico che privato, per qualunque tipologia di opera, anche in funzione dell'applicazione delle riduzioni non può essere inferiore a € 85,46 o € 170,92 in caso di occupazione delle aree del demanio idrico.
3.	Nel caso di multi-titolarità la quota di canone per ogni concessionario non potrà essere inferiore a € 17,09
4.	Per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio. Qualora l'importo, così determinato, risultasse inferiore ai canoni minimi, quest'ultimi dovranno essere corrisposti per intero. Ai fini di cui sopra, la frazione di mese deve intendersi per intera.
5.	I canoni per le escavazioni di materiali inerti degli alvei non rientrano nei canoni di occupazione per le aree del demanio idrico ma sono regolati da specifico provvedimento emanato ogni anno dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile.
6.	Per i rinnovi delle concessioni esistenti sulle tombinature e sui ponti dovrà essere verificata la compatibilità idraulica del manufatto rispetto al regime idraulico del corso d'acqua.
7.	Ai sensi dell'articolo 34 comma 10 del regolamento regionale 2/2006 i canoni per l'uso dell'acqua pubblica è comprensivo dei canoni di polizia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per l'occupazione delle aree del demanio idrico per le opere afferenti alla concessione di derivazione.
8.	I canoni indicati in tabella sono raddoppiati in caso di occupazione delle aree del demanio idrico. Le modalità di applicazione sono riportate nelle note specifiche di ogni tipologia di opere. Il raddoppio dei canoni in caso di occupazione delle aree del demanio idrico si applica alle sole concessioni inerenti al reticolo idrico principale.
9.	I soggetti titolari di più concessioni hanno la facoltà di chiedere il pagamento dei canoni raggruppato per ogni ambito provinciale o per tutto il territorio regionale secondo modalità da concordare con Regione Lombardia.
10.	La realizzazione e manutenzione di opere idrauliche da parte di Enti Pubblici (difese spondali, muri o scogliere, briglie, soglie, ecc…) in aree del demanio idrico e/o nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua, funzionali al buon regime del corso d'acqua, non è soggetta al rilascio di concessione né al pagamento di alcun canone; nell'iter procedimentale per la realizzazione delle stesse è comunque necessario, ai sensi del R.D. n. 523/1904, acquisire l'autorizzazione idraulica dell'autorità idraulica competente.
11.	Gli attraversamenti pedonali dei corsi d'acqua montani di limitata rilevanza, che non ostacolino il regime naturale del corso d'acqua (attraversamenti della rete sentieristica e simili), non sono soggetti al rilascio di concessione/nulla osta da parte dell'Autorità Idraulica competente.
12.	**Per i casi particolari si rimanda alla valutazione motivata del responsabile del procedimento che valuta, di volta in volta, la tipicità del caso e decide quale canone, ricompreso nella presente tabella, debba essere applicato.**

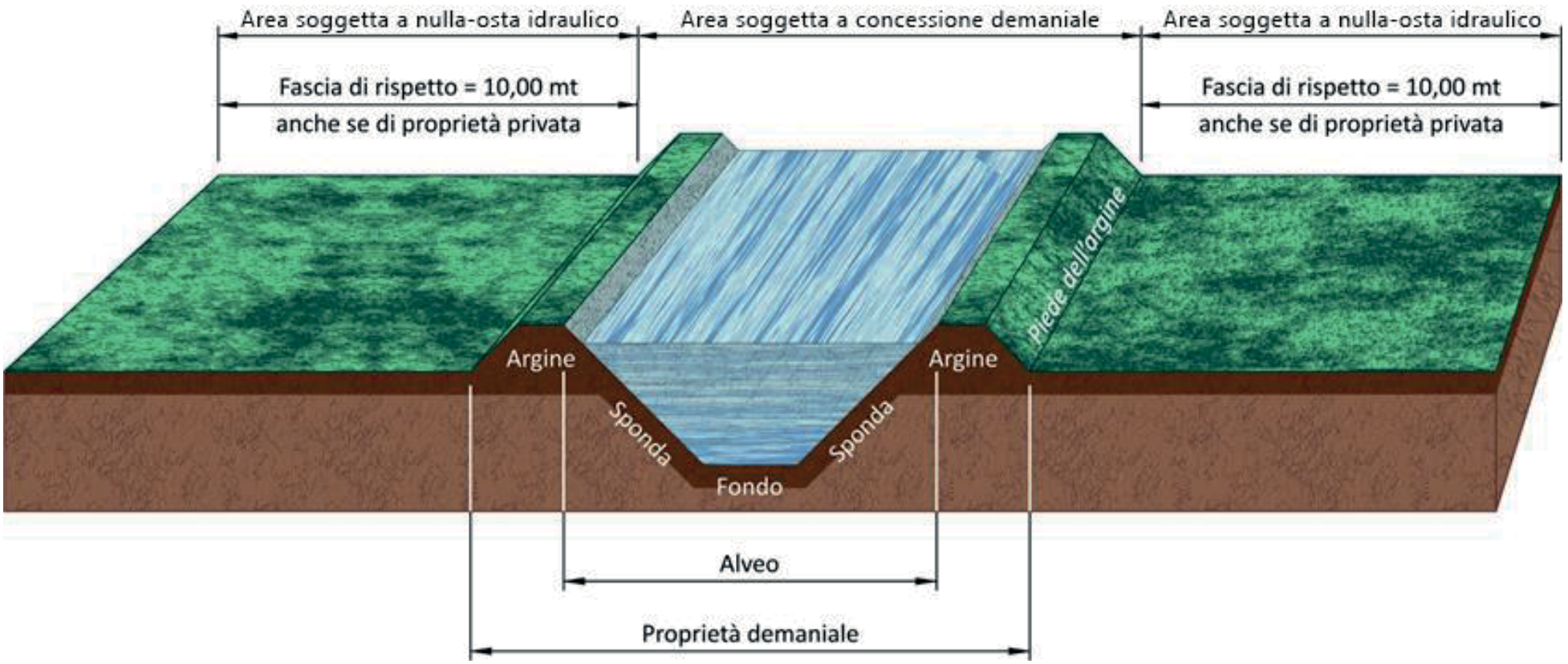
AREE INTERESSATE

Di seguito vengono riportati alcuni schemi tipo rappresentanti le aree del demanio idrico e le relative fasce di rispetto (10,00 mt), all'interno delle quali è necessario presentare istanza di concessione/nulla osta per eseguire qualsiasi opera e/o attività.

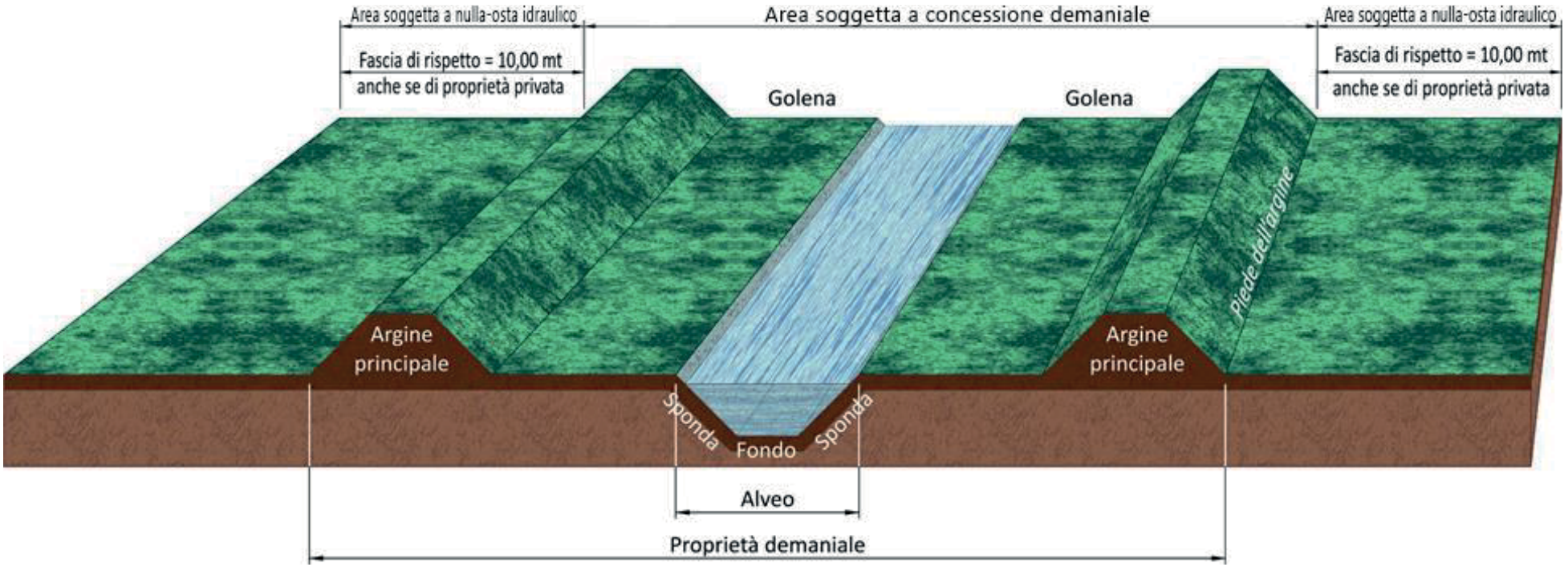
Schema 1: corsi d'acqua di piccole o medie dimensioni senza argini in rilevato.



Schema 2: corsi d'acqua con argini in rilevato.

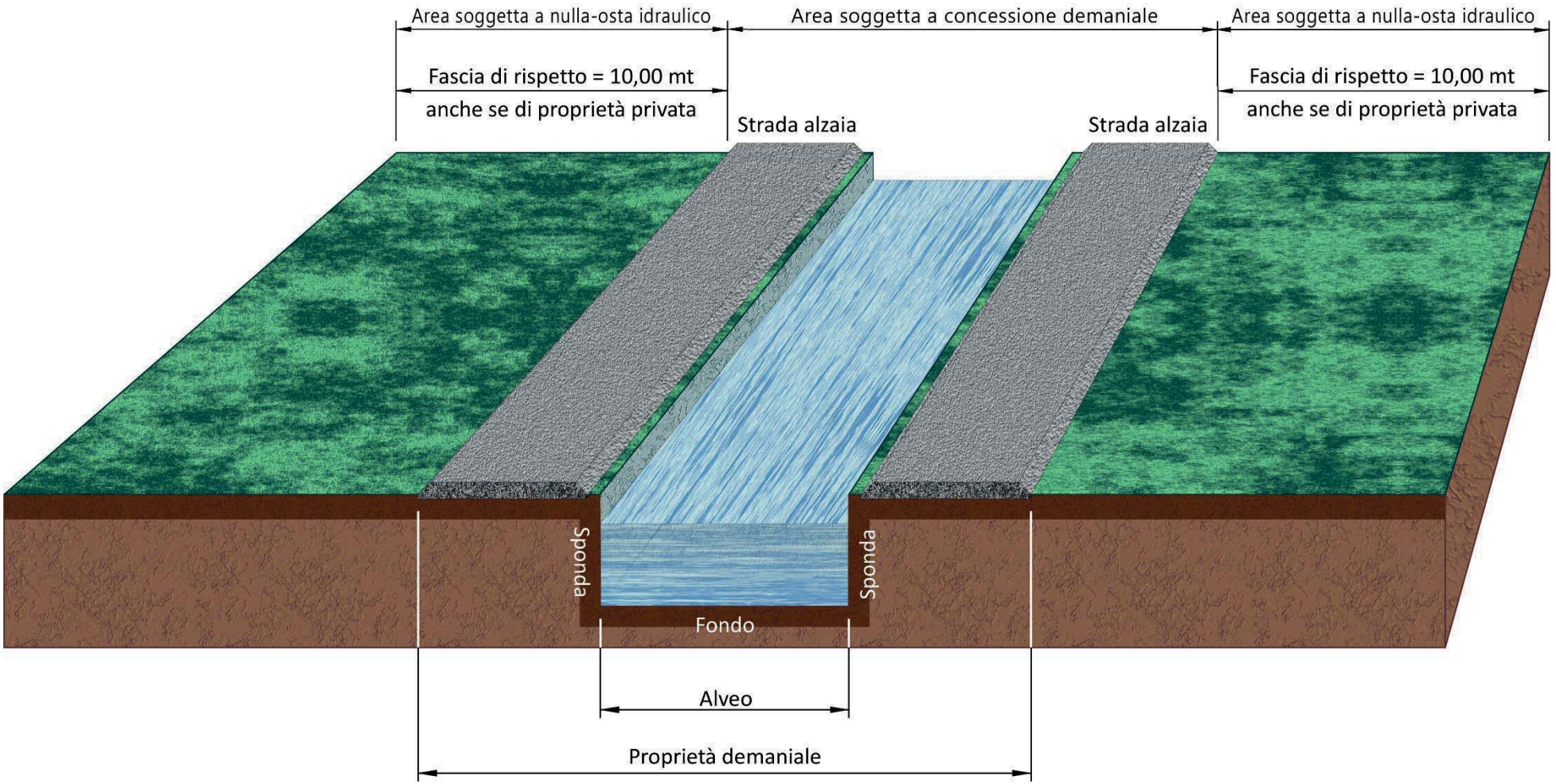


Schema 3: fiumi di grandi dimensioni con golene[1] ed argini.



(1) *Con il termine di **golena** si fa riferimento all'area compresa tra la riva di un corso d'acqua e il piede degli argini, si tratta della regione fluviale, anche una vasta area, che può essere naturalmente invasa dalle acque del fiume stesso durante eventi alluvionali e svolgere così l'importante funzione di laminazione.*

Schema 4: canali e navigli affiancati da strade alzaie.



ALLEGATO H

Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale e minore (attuazione della L.R. n. 4/2016, art. 13 c. 4).

1. Premessa.

Il presente documento definisce i criteri finalizzati alla determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo idrico principale e minore (attuazione della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., art. 13 c. 4).

La legge regionale n. 4/2016 e ss.mm.ii. prevede al comma 2 che: *"..la Giunta regionale e i comuni, anche tramite loro forme associative o organizzazioni rappresentative oppure anche mediante convenzioni con i consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), in relazione al reticolo idrico di rispettiva competenza, possono stipulare convenzioni con soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo stesso"*. Al comma 3 *"I soggetti di cui al comma 2 che richiedono la regolarizzazione, segnalando sul supporto informatico di cui all'articolo 8 le interferenze delle proprie reti con il reticolo idrico principale e minore e georeferenziandole, possono usufruire di una riduzione sull'importo dei canoni di polizia idraulica"*. Infine, al comma 4: *"la Giunta regionale stabilisce, con successivo provvedimento, i criteri per la determinazione, in sede di convenzione di cui al comma 2, della percentuale di riduzione sull'importo dei canoni di polizia idraulica e sulla relativa cauzione, ove dovuta, comunque non superiore al novanta per cento dell'importo totale del canone"*.

La riduzione in percentuale dell'importo del canone, calcolata sulla base delle caratteristiche di compatibilità idraulica così come definite nei paragrafi 3 e 4 e nelle tabelle 1a e 1b, si applica alla quota del canone annuale riferita a ogni singola opera/occupazione interferente, fatto salvo l'applicazione dei canoni minimi di cui al punto 2 delle note generali dell'Allegato F - "Canoni" alla presente deliberazione. Gli importi relativi a eventuali arretrati, da versare nell'ambito delle procedure di regolarizzazione, sono da corrispondere nella loro totalità, in quanto dovuti a titolo di indennità di occupazione.

Nel caso di convenzioni, stipulate ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. n. 4/2016, con Enti pubblici (identificati dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 articolo 1, comma 2) e con le società del Sistema regionale (elencate negli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30), il canone viene calcolato applicando il 10% dei valori degli importi di cui all'Allegato F alla presente deliberazione, indipendentemente dalle caratteristiche di compatibilità idraulica delle opere/occupazioni.

2. Normativa di riferimento

Al fine di supportare dal punto di vista tecnico le indicazioni riportate nelle tabelle 1a e 1b in relazione sia agli attraversamenti che agli scarichi, si è fatto riferimento alle seguenti fonti normative:

- Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

- Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo): "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B";
- Direttiva sulla piena di progetto da assumere per le progettazioni e le verifiche di compatibilità idraulica - All.7 al Titolo II delle N.d.A del PAI (AdBPo) così come aggiornata dall'elaborato "Profili di piena dei corsi d'acqua del reticolo principale" del Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni (marzo 2016);
- "Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12" Allegato 4 - Procedure per la valutazione e la zonazione della pericolosità e del rischio da esondazione;
- Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 3: "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 4 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- Piano di Tutela delle Acque (PTUA) approvato con d.g.r. 31 luglio 2017, n. 6990.
- "Regolamento Regionale di invarianza idraulica" di cui alla d.g.r. 20 novembre 2017 n. X/7372;

3. Criteri per la determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica degli attraversamenti esistenti, in fase di regolarizzazione.

Il seguente paragrafo riguarda gli attraversamenti delle aree del demanio idrico fluviale di cui alla tipologia A1, A2, C1 e C2 dell'Allegato F alla presente deliberazione.
Al fine di poter definire la percentuale di riduzione del canone di polizia idraulica è necessario che ogni singolo attraversamento sia supportato da una verifica di compatibilità idraulica, con il corso d'acqua interessato, redatta secondo quanto previsto dalla Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo). A tal proposito si ricorda che, come evidenziato al paragrafo 2 della direttiva stessa: *"l'ampiezza e l'approfondimento delle indagini e delle valutazioni relative a ciascuno dei punti sopra indicati devono essere commisurati all'importanza dell'intervento e alla rilevanza delle interazioni indotte con l'assetto idraulico del corso d'acqua interessato*".
Così come evidenziato al paragrafo 3.3. della sopracitata Direttiva, *"…è necessario verificare che le opere non comportino un aggravamento delle condizioni di rischio idraulico sul territorio circostante per la piena di riferimento (200 anni per i corsi d'acqua con delimitazioni di fasce fluviali e indicativamente 100 anni per quelli non fasciati) e definire il comportamento dell'opera stessa in rapporto alla stessa piena"*.
Un attraversamento si definisce **adeguato e compatibile** con il corso d'acqua se Il franco minimo tra la quota idrometrica relativa alla piena di progetto e la quota di sommità dell'attraversamento non è inferiore a 1.00 m.
Un attraversamento si definisce **non adeguato ma compatibile** nel caso in cui non è assicurato il franco minimo di 1.00 m.
Un attraversamento si definisce **non adeguato e non compatibile** se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni: non è assicurato il franco minimo di sicurezza, provoca un rigurgito maggiore o uguale a 0,5 m e genera allagamento in una zona incompatibile (urbana o comunque insediata).

Nel caso non si abbiano a disposizione gli approfondimenti idraulici in merito alla compatibilità dell'attraversamento con il corso d'acqua considerato o che le verifiche idrauliche attestino la non adeguatezza e/o compatibilità dell'attraversamento, la verifica idraulica si intende "negativa" e conseguentemente, il canone di polizia idraulica dovrà essere corrisposto per l'intero importo (100% del canone sulla base di quanto riportato nell'allegato "F" alla presente deliberazione).

Per quanto riguarda le infrastrutture di nuova realizzazione, la definizione di adeguato e compatibile è da riferirsi sulla base delle disposizioni in vigore al momento dell'autorizzazione e realizzazione degli interventi.

Tabella 1a - Attraversamenti

Attraversamenti	Percentuale del canone previsto dall'allegato "F" alla presente deliberazione
Non adeguati, non compatibili	100%
Non adeguati, non compatibili ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla Direttiva IV AdBPo paragrafo 3.3.2.	75%
Non adeguati ma compatibili	25%
Adeguati e compatibili	10%

4. Criteri per la determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica degli scarichi esistenti in fase di regolarizzazione.

Il seguente paragrafo riguarda gli scarichi nei corsi d'acqua del reticolo idrico principale di cui alla tipologia S1, S2 e S3 dell'Allegato F alla presente deliberazione.
Al fine di poter definire la percentuale di riduzione del canone di polizia idraulica è necessario che ogni singolo scarico sia supportato da una verifica idraulica di compatibilità con il corso d'acqua interessato. Per quanto riguarda le verifiche di compatibilità idrauliche degli scarichi è possibile fare riferimento ai contenuti di cui alla Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo).
La verifica idraulica consente di poter valutare se:

- il corpo idrico ricettore è in grado di ricevere la portata relativa allo scarico (compatibile ai sensi del R.D. n. 523/1904);
- lo scarico è compatibile con i valori di portata previsti dall'art. 51 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTUA);
- lo scarico è compatibile con i valori di portata previsti dall'art. 8 del "Regolamento Regionale di invarianza idraulica".

La percentuale di riduzione del canone, inoltre, tiene in considerazione se lo scarico è stato autorizzato, ai fini qualitativi, ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Per quanto riguarda gli scarichi di nuova realizzazione, gli stessi sono da realizzarsi sulla base delle disposizioni in vigore al momento dell'autorizzazione e realizzazione degli interventi.

Tabella 1b - Scarichi

Scarichi	Percentuale del canone previsto dall' "allegato "F" alla presente deliberazione
- Non dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06 - Non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904	100%
- Dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06 - Non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904	75%
- Dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06 - Compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904 - Non conformi all'art. 51 delle NTA del PTUA - Non conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica"	40%
- Dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06 - Compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904. - Conformi all'art. 51 delle NTA del PTUA - Conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica"	10%

Si riporta, per una miglior lettura della tabella 1b, l'art. 51 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTUA) e l'art. 8 del Regolamento Regionale di invarianza idraulica.

Art. 51 delle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTUA) – Gestione sostenibile del drenaggio urbano

1. *La Giunta regionale favorisce l'adozione di pratiche di gestione sostenibile delle acque meteoriche al fine di ridurre gli impatti sugli ecosistemi acquatici, mitigare il rischio idraulico e migliorare la funzionalità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbani, anche mediante l'applicazione dei principi di invarianza idraulica e idrologica.*
2. *Il regolamento previsto dall'art.58 bis della L.R. 12/05 (di seguito "regolamento invarianza") è il principale strumento regionale per l'applicazione dei principi di invarianza idraulica e idrologica e la limitazione delle portate di acque meteoriche di dilavamento immesse nei corpi idrici superficiali e nelle reti fognarie, derivanti dagli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione.*
3. *In via transitoria, fino alla data dell'entrata in vigore del regolamento invarianza, relativamente a nuovi scarichi provenienti da sfioratori di piena delle reti fognarie unitarie o da reti pubbliche di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento a servizio di aree di nuova urbanizzazione si applicano le disposizioni riportate nel presente comma 3 e nel successivo comma 4: deve essere garantito che la portata scaricata nel ricettore sia compatibile con la capacità idraulica del medesimo e comunque che sia contenuta entro il valore massimo ammissibile di 20l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile.*
4. *Il valore limite di cui al comma 3 si applica in tutte le aree non ricadenti nelle sotto elencate zone del territorio regionale:*
   a. *aree situate a nord dell'allineamento pedemontano individuato dai tracciati della strada provinciale Sesto Calende – Varese, della strada statale n. 342 tra Varese e Como, della strada statale n.369 tra Como, Lecco e Caprino Bergamasco, della strada statale n.342 tra Caprino Bergamasco e Bergamo, dell'autostrada A4 tra Bergamo, Brescia e Peschiera del Garda;*
   b. *aree situate nel settore collinare dell'Oltrepò Pavese.*

Sono inoltre esclusi dall'applicazione del valore limite gli scarichi aventi recapito diretto nei laghi o nei fiumi Po, Ticino, Adda, Brembo, Serio, Oglio e Mincio.

5. *Le portate degli scarichi di sfioratori di piena delle reti fognarie unitarie o di reti pubbliche di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento a servizio di aree già urbanizzate collocate in aree ad alta o media criticità idraulica sono limitate mediante l'adozione di interventi atti a contenerne l'entità entro valori compatibili con la capacità idraulica del ricettore e comunque, entro il valore massimo ammissibile di 40 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile. Le suddette aree ad alta o media criticità idraulica sono le medesime definite nel regolamento invarianza. Analogamente anche le modalità per la valutazione e l'applicazione dei valori limite sono le medesime definite nel regolamento invarianza. Sono esclusi dall'applicazione del valore limite gli scarichi aventi recapito diretto nei laghi o nei fiumi Po, Ticino. Adda. Brembo. Serio. Oglio e Mincio. Sono in ogni caso fatti salvi eventuali valori di portata limite inferiori a quello previsto dal presente articolo, qualora definiti nelle autorizzazioni idrauliche rilasciate ai sensi del R.D. n. 523/1904.*
6. *In via transitoria, fino alla data dell'entrata in vigore del regolamento invarianza, il limite di portata di cui al comma 5 si applica nelle medesime aree richiamate nel comma 4 del presente articolo.*
7. *I comuni contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 1, 3 e 5 mediante i propri strumenti di pianificazione urbanistica e regolamentare, individuando le misure necessarie di natura strutturale e non strutturale e garantendo il raccordo con le pertinenti previsioni dei Piani d'ambito del servizio idrico integrato. In particolare il Piano dei servizi del Piano di governo del territorio, anche sulla base delle previsioni contenute nei Piani d'ambito del servizio idrico integrato, individua le aree da destinare alla realizzazione degli interventi di laminazione delle portate degli scarichi di sfioratori di piena delle reti fognarie unitarie o di reti pubbliche di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, necessari a garantire il rispetto delle portate limite allo scarico previste dai commi 3 e 5 del presente articolo o, ove pertinenti, dal regolamento invarianza.*
8. *Per garantire la coerenza con i contenuti del regolamento invarianza, con riferimento agli obiettivi di miglioramento della funzionalità dei sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, la Giunta adegua il regolamento regionale sulla disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue urbane prevedendo le idonee disposizioni di raccordo.*
9. *Al fine di favorire lo sviluppo di sistemi di gestione sostenibile del drenaggio urbano sostenibile ed in attuazione di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 58bis della L.R. 12/2005, la Giunta regionale:*
    a. *approva apposite linee guida e manuali per l'implementazione del principio di invarianza idraulica ed idrologica negli strumenti urbanistici, nei regolamenti edilizi comunali e nei regolamenti di fognatura (KTM-P1-b099);*
    b. *promuove interventi di volanizzazione diffusa delle acque meteoriche e delle acque di sfioro delle reti fognarie unitarie anche attraverso i reticoli idrici naturali e artificiali.*

Art 8 del "Regolamento Regionale di invarianza idraulica"

1. *Gli scarichi nel ricettore sono limitati mediante l'adozione di interventi atti a contenere l'entità delle portate scaricate entro valori compatibili con la capacità idraulica del ricettore stesso e comunque entro i seguenti valori massimi ammissibili (u_{lim}):*

a) *per le aree A di cui al comma 3 dell'articolo 7: 10 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile dell'intervento;*

b) *per le aree B di cui al comma 3 dell'articolo 7: 20 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile dell'intervento;*

c) *per le aree C di cui al comma 3 dell'articolo 7: 20 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile dell'intervento.*

2. *Il gestore del ricettore può imporre limiti più restrittivi di quelli di cui al comma 1, qualora sia limitata la capacità idraulica del ricettore stesso ovvero ai fini della funzionalità del sistema di raccolta e depurazione delle acque reflue.*

3. *…(comma abrogato dall'art. 1, comma 1 lett. H) del r.r. 19 aprile 2019, n. 8) .*

4. *…(comma abrogato dall'art. 1, comma 1 lett. H) del r.r. 19 aprile 2019, n. 8) .*

5. *Al fine di contribuire alla riduzione quantitativa dei deflussi di cui all'articolo 1, comma 1, le portate degli scarichi nel ricettore, provenienti da sfioratori di piena delle reti fognarie unitarie o da reti pubbliche di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, relativamente alle superfici scolanti, ricadenti nelle aree A e B di cui all'articolo 7, già edificate o urbanizzate e già dotate di reti fognarie, sono limitate, mediante l'adozione di interventi atti a contenerne l'entità entro valori compatibili con la capacità idraulica del ricettore e comunque entro il valore massimo ammissibile di 40 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile, fuorché per gli scarichi direttamente recapitanti nei laghi o nei fiumi Po, Ticino, Adda, Brembo, Serio, Oglio e Mincio, che non sono soggetti a limitazioni della porta.*

ALLEGATO G

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

CONCESSIONE DI POLIZIA IDRAULICA AL/ALLA («DITTA/RICHIEDENTE») PER L'INTERFERENZA/AREA DEMANIALE SUL CORSO D'ACQUA («CORSO_DACQUA») («N_PROGR>). IN COMUNE DI PROV (__) PER («OPERA_CHIESTA/USO CHIESTO) -
ACCERTAMENTO DEPOSITO CAUZIONALE [da eliminare nel caso non sia dovuta la cauzione]

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE _____

VISTI:

- il r.d. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", come modificato dalla legge 13 luglio 1911, n. 774 e dal r.d. 19 novembre 1921, n. 1688;

- l'art. 86 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che dispone che alla gestione dei beni del demanio idrico provvedano le regioni e gli enti locali competenti per territorio e l'art. 89 che conferisce alle regioni e agli enti locali le funzioni relative ai compiti di polizia idraulica e alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";

- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";

- la l.r. 2 aprile 2002, n. 5 "Istituzione dell'Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO)";

  [*da eliminare nel caso non sia necessario il parere AIPO*]

- la l.r. 14 luglio 2003, n. 10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali";

- l'art. 6 della l.r. 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale";

- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";

- la d.g.r. _____ [inserire riferimenti della presente deliberazione di approvazione dello schema di decreto]

ESAMINATA l'istanza di («DITTA_RICHIEDENTE») con sede in («CITTÀ») prov (___). (<<INDIRIZZO») Cod. Fisc. /part. IVA («CODICE FISCALE o P.IVA»), pervenuta in data ____ ed assunta al protocollo n. ____, intesa ad ottenere la concessione di POLIZIA IDRAULICA PER L'INTERFERENZA SUL CORSO D'ACQUA («CORSO_D'ACQUA») («N_PROGR»), individuata dal / dai

mappale/i OPPURE in corrispondenza del/dei mapp. n_____ del foglio n. , nel Comune di _____ , prov. () per («OPERA_CHIESTA/USO CHIESTO»)

RILEVATO che il citato corso d'acqua è inserito nel Reticolo Idrico Principale e che, pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 108, lettera i), l.r. 1/2000, Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Regionale _____ esercita sullo stesso le funzioni di Autorità Idraulica competente;

[*SE LA CONCESSIONE E' SOGGETTA AL PARERE AIPO*]
CONSIDERATO che il citato corso d'acqua rientra anche tra i tratti attribuiti alla competenza di AIPO come stabilito con la d.g.r. n. _____ del [inserire i riferimenti della presente deliberazione];

[*SE LA CONCESSIONE E' SOGGETTA AL PARERE AIPO*]
VISTA la nota protocollo n. _____con la quale AIPO ha trasmesso parere idraulico favorevole a che il/la suddetto/a («DITTA_RICHIEDENTE») realizzi quanto richiesto, secondo quanto previsto nel progetto allegato;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria, redatta da Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale _____ in data _____ in cui sono recepiti i pareri acquisiti (in caso di competenza AIPO) / in cui è espresso parere idraulico favorevole;
- del corretto versamento degli importi dovuti dal richiedente *(inserire gli importi: canone, eventuali arretrati, imposte di bollo, bolli per la registrazione degli atti)*

VERIFICATA a seguito dell'istruttoria esperita la sussistenza delle condizioni per il rilascio della concessione per la durata di _____ (_____);

VISTO l'allegato schema di disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti, nonché la disciplina delle modalità di esecuzione delle attività oggetto di concessione e ogni altro termine, modo e condizione accessoria;

[CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ENTRO IL TERMINE DI 90 GG]
DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento tecnico-amministrativo entro il termine di 90 giorni previsto dalla d.g.r. n. _____ del [inserire i riferimenti della presente deliberazione];

[CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO OLTRE IL TERMINE DI 90 GG]
DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento tecnico-amministrativo oltre il termine di 90 giorni previsto dalla d.g.r. n. _____ del_____(presente deliberazione), a causa di ……. *[SPECIFICARE i necessari approfondimenti istruttori la complessità della procedura istruttoria altra circostanza riferita al procedimento specifico*].

DATO ATTO che:

- Il termine del procedimento è stabilito alla data di firma del presente decreto;
- l'efficacia della concessione decorre dalla data di sottoscrizione del disciplinare da parte del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, previa sottoscrizione da parte dell'utente;
- Il presente provvedimento non costituisce presunzione di legittimità dell'opera/manufatto in questione sotto il profilo edilizio o sotto altri profili e comunque diverso da quello inerente alla "polizia idraulica".

RITENUTO di rilasciare al/alla suddetto/a («DITTA_RICHIEDENTE) la concessione di Polizia Idraulica di cui trattasi per («DURATA_CONCESSIONE ___ (__) successivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente

del disciplinare di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione stesso.

[SE LA CONCESSIONE È SOGGETTA A CANONE]
CONSIDERATO che il canone di concessione dovuto ai sensi dell'allegato F) della d.g.r. n. _____ del_____ [inserire i riferimenti della presente deliberazione]; *è quantificato in € _____ e dovrà essere versato a favore di Regione Lombardia e accertato annualmente dagli uffici competenti per materia sul capitolo 3.0100.03.5965 (se soggetto privato o sul capitolo 3.0100.03.13252 se ente pubblico) - stato di previsione delle entrate del bilancio regionale;*

[SE LA CONCESSIONE NON È SOGGETTA A CANONE]
VERIFICATO che la concessione oggetto del presente provvedimento non è soggetta a canone ai sensi delle disposizioni di cui alla d.g.r. n. _____ del_____ [inserire i riferimenti della presente deliberazione];

DATO ATTO che l'istante:
[SE LA CONCESSIONE NON È SOGGETTA A CAUZIONE]
- non è tenuto, ai sensi dell'art. 6, comma 9, l.r. 29 giugno 2009, n. 10, a prestare cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione;

[SE LA CONCESSIONE È SOGGETTA A CAUZIONE]
- ha provveduto a prestare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, l.r. 29 giugno 2009, n. 10, a favore della Regione Lombardia, cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione mediante ___(«SPECIFICARE MODALITA' E DATI IDENTIFICATIVI CAUZIONE»).

[ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA: indicare uno dei seguenti casi]

LA CONCESSIONE IN OGGETTO È RELATIVA A UN BENE DEMANIALE NON SOGGETTO A ESERCIZIO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE – ART. 83, C.1 E ART. 67, C.1 LETTERA B), DEL D.LGS. N. 159/2011):
La concessione <u>non è soggetta</u> all'acquisizione della <u>comunicazione antimafia</u>

LA CONCESSIONE IN OGGETTO È RELATIVA A UN BENE DEMANIALE SOGGETTO A ESERCIZIO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE – ART. 83, C.1 E ART. 67, C.1 LETTERA B), DEL D.LGS. N. 159/2011:
La concessione <u>è soggetta</u> all'acquisizione preventiva della <u>comunicazione antimafia</u>

LA CONCESSIONE IN OGGETTO È RELATIVA A UN BENE DEMANIALE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE, IL CUI VALORE SIA SUPERIORE A € 150.000,00 – ART. 91, C.1 lettera b) DEL D.LGS. N. 159/2011:
La concessione <u>è soggetta</u> all'acquisizione preventiva <u>dell'informazione antimafi</u>a

LA CONCESSIONE IN OGGETTO È RELATIVA A UN BENE DEMANIALE SU TERRENO AGRICOLO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI AIUTI ECONOMICI – ART. 83, C.3 BIS E ART. 91, C.1 BIS, DEL D.LGS. N. 159/2011:
La concessione <u>è soggetta</u> all'acquisizione preventiva <u>dell'informazione antimafia</u>

LA CONCESSIONE IN OGGETTO È RELATIVA A UN BENE DEMANIALE SU TERRENO AGRICOLO PER IL QUALE POTREBBERO ESSERE RICHIESTI SUCCESSIVAMENTE AIUTI ECONOMICI – ART. 83, C.3 BIS E ART. 91, C.1 BIS, DEL D.LGS. N. 159/2011):
La concessione <u>è soggetta solo alla preventiva acquisizione della comunicazione antimafia, ma viene sottoposta a condizione risolutiva</u>. All'atto della richiesta degli aiuti economici permane l'obbligo in capo al soggetto richiedente di darne comunicazione tempestivamente a Regione e

di inviare la relativa informazione antimafia all'amministrazione concedente, pena la decadenza della concessione medesima.

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura ed in particolare la DGR n. ____del _____ "__Provvedimento Organizzativo _____";

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi;

D E C R E T A

1. di rilasciare alla/al «DITTA_RICHIEDENTE» la Concessione di Polizia Idraulica per l'interferenza/occupazione sul corso d'acqua «CORSO_DACQUA» («N_PROGR>>), individuata dal/dai mappale/i n. del foglio n. , nel Comune di «COMUNE prov ( ), per la realizzazione di «OPERA_CHIESTA/USO CHIESTO>, per «DURATA_CONCESSIONE ___ (_) successivi e continui, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione da parte del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, previa sottoscrizione da parte dell'utente;

2. di approvare l'allegato schema di disciplinare rep. n._____, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti e ogni altro termine, modo e condizione accessoria, relativo alla concessione dell'area demaniale sopra individuata;

[SE LA CONCESSIONE È SOGGETTA A CANONE]

3. di dare atto che l'introito del canone annuo, così come sopra determinato ai sensi dell'Allegato F alla d.g.r. n. _____ del_____ (presente deliberazione), pari a € ……. verrà versato a favore di Regione Lombardia e accertato annualmente dagli uffici competenti per materia sul capitolo 3.0100.03.5965 *(se soggetto privato sul capitolo 3.0100.03.13252 se ente pubblico)* dello stato di previsione delle entrate del bilancio regionale;

[SE LA CONCESSIONE È SOGGETTA A CAUZIONE)

4. di dare atto che l'istante di cui trattasi ha provveduto a prestare, a favore di Regione Lombardia, cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione mediante_____ «SPECIFICARE MODILITA' E DATI IDENTIFICATIVI CAUZIONE»;

5. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scade secondo i termini e le modalità previste nell'atto di concessione;

6. di stabilire che il Concessionario deve tenere sollevato e indenne il Concedente da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio;

7. di stabilire che sono a carico del Concessionario tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione, ivi comprese le spese di registrazione del presente atto (nel caso il disciplinare di concessione sia soggetto alla registrazione sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia);

8. di trasmettere copia del presente provvedimento al richiedente, unitamente allo schema di disciplinare per la sottoscrizione;

9. di subordinare l'efficacia della concessione alla sottoscrizione del disciplinare da parte del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, previa sottoscrizione, entro 30 giorni dal ricevimento, dello schema di disciplinare, da parte del richiedente

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale_____

REGIONE LOMBARDIA

* * *

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

L'anno _____ addì _____ del mese di _____, in _____, tra la Regione Lombardia – Cod. Fisc. 80050050154, di seguito denominata Concedente, rappresentata da _____ in qualità di Dirigente della _____ e «DITTA_ RICHIEDENTE» *con sede in* «CITTA» , «INDIRIZZO» - «CODICE FISCALE o PIVA» *, di seguito denominata Concessionario, rappresentata da* «NOME» *, in qualità di* «QUALIFICA», *si formalizzano e si disciplinano, con gli articoli seguenti, gli obblighi e le condizioni cui viene vincolata la concessione dell'area demaniale richiesta dal Concessionario con istanza in _____atti n. Protocollo _____)* ***[e relativo progetto n. _____, allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale]****.*

Art. 1 – Oggetto della concessione.

Oggetto della Concessione è l'occupazione dell'area demaniale in fregio al «CORSO_D'ACQUA»*, individuata* ***dal/dai mappale/i*** *n. _____ del foglio n. _____, nel Comune di _____ (__),* ***per la realizzazione delle seguenti opere/per il seguente uso****: __ _____.*

Art. 2 – Durata.

La concessione viene rilasciata per la durata di anni «DURATA_CONCESSIONE» *(*«NUMERO in lettere»*) successivi e continui a far tempo dalla data* di sottoscrizione del disciplinare di concessione da parte del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale competente, previa sottoscrizione da parte dell'utente.

La concessione può essere rinnovata su presentazione di apposita istanza, almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 3 – Obblighi generali del Concessionario.

L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello sopra descritto / Le suddette opere devono risultare conformi al progetto, caricato nel sistema informativo regionale SIPIUI, che si intende integralmente richiamato nel presente atto anche se non materialmente allegato*. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Concedente.*

La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi è subordinata al possesso, da parte del Concessionario, di ogni atto autorizzativo previsto dalle normative vigenti in materia urbanistica e ambientale.

Il Concessionario deve mantenere costantemente in buono stato ***l'area /e le opere*** *di cui trattasi; deve eseguire, a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o modifiche che il Concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.*

In particolare, il concessionario deve «EVENTUALI PRESCRIZIONI»

è fatto obbligo al titolare della concessione demaniale di comunicare alla Autorità idraulica competente ogni modifica nell'utilizzo del bene demaniale, sino a tale comunicazione ed al perfezionamento del provvedimento di concessione nei confronti del subentrante egli rimane titolare della suddetta concessione e soggiace agli obblighi derivanti, ivi compreso il pagamento dei relativi canoni.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Concedente il canone annuo nella misura e con le modalità previste al successivo articolo 4.

[*«se dovuta la cauzione»* ***Il Concessionario è tenuto altresì a depositare, a favore del Concedente, una cauzione pari alla prima annualità del canone suddetto.]***

Art. 4 – Canone di concessione [«se dovuta la cauzione/indennità di occupazione» e cauzione a garanzia e indennità di occupazione].

Il canone annuo è stabilito in € «IMPORTO» calcolato sulla base dell'Allegato F ai sensi della presente deliberazione.

Il canone:

- è dovuto per anno solare e versato anticipatamente entro il 30 giugno dell'anno di riferimento; per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno, il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento *concessorio.* Qualora l'importo, così determinato, risultasse inferiore ai canoni minimi, quest'ultimi dovranno essere corrisposti per intero. Ai fini di cui sopra, la frazione di mese deve intendersi per intera*;*
- è assoggettato a revisione annuale in proporzione diretta alla media dei valori dell'EURO calcolati distintamente dall'Istituto Centrale di Statistica per il costo della vita e per i prezzi all'ingrosso (d.l. 2 ottobre 1981, n.546, convertito con modificazioni nella legge 1° dicembre 1981, n.692);
- è automaticamente adeguato a seguito dell'emanazione di future leggi o provvedimenti.

[**«se dovuta la cauzione»* **La cauzione, prestata a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti di concessione, è stabilita in €** «IMPORTO» ***(art. 6, l.r. 29 giugno 2009, n. 10).]

Art. 5 – Diritti dei terzi.

La concessione viene rilasciata salvo pregiudizio dei diritti dei terzi e il Concessionario deve tenere sollevato ed indenne il Concedente da qualsiasi molestia che potesse derivare in conseguenza della stessa concessione e del suo esercizio.

Art. 6 – Oneri vari

Sono a carico del Concessionario tutte le spese attinenti e conseguenti alla concessione, ivi comprese le spese di registrazione del presente disciplinare.

Art. 7 – Decadenza, rinuncia, modifica, sospensione, revoca.

La concessione è nominale e pertanto il concessionario non può sostituire a sé stesso un altro soggetto o «sub concedere» senza l'espresso consenso dell'amministrazione concedente.

Il diverso uso dell'area demaniale ***[o la realizzazione di opere non conformi al progetto allegato e parte integrante del presente disciplinare]****, non preventivamente autorizzato****/a*** *dal Concedente, comporta la decadenza della concessione e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.*

La concessione decade altresì in caso di omesso pagamento del canone annuale ed in caso di mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dal titolo concessorio o imposti da leggi e regolamenti.

In caso di decadenza, della concessione il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento per intero del canone di concessione per l'anno corrispondente al provvedimento con cui il Concedente dichiara il venir meno del titolo concessorio e al pagamento dell'indennizzo per occupazione sine titulo sino all'effettivo abbandono dell'area.

In caso di rinuncia alla concessione, il Concessionario deve provvedere a propria cura e spese, su richiesta del Concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e alla rimessione in pristino dell'area demaniale oggetto della concessione. Il Concessionario è inoltre tenuto al pagamento dei ratei mensili del canone dall'inizio dell'anno fino alla data di presentazione della domanda di rinuncia o comunque fino alla data di ripristino dello stato dei luoghi.

La concessione può essere modificata, sospesa o revocata dal Concedente per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, in caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

L'amministrazione concedente si riserva di verificare attraverso le seguenti modalità e tempistiche (definire le modalità e le tempistiche_____) l'osservanza da parte del concessionario degli obblighi di cui all'articolo 3. Nel caso dalle verifiche effettuate siano

rilevate delle difformità o dei mancati adempimenti da parte del concessionario, l'amministrazione concedente potrà procedere alla revoca della concessione.

Art. 8 – Trattamento dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

Art. 9 – Richiamo alle disposizioni di legge.

Per quanto non previsto nel presente atto valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica.

Art. 10 – Controversie

Per le eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente disciplinare si indica quale Foro competente quello di Milano.

Art. 11 – Domicilio legale.

Per ogni effetto di legge il Concessionario elegge il proprio domicilio legale in «CITTA» , «INDIRIZZO» .

Letto ed approvato

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE _____

_____

«**DITTA_RICHIEDENTE**»

IL «QUALIFICA»

«NOME»

Sono approvate specificatamente le clausole di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10.

REGIONE LOMBARDIA

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE _____

_____

«**DITTA_RICHIEDENTE**»

IL «QUALIFICA»

«NOME»

Il presente disciplinare è redatto in due copie originali e consta di n. ... pagine.

Il presente schema di convenzione ha puramente funzione di supporto all'azione amministrativa degli enti locali

CONVENZIONE
tra
COMUNE DI _____
E IL CONSORZIO _____

L'anno _____, il giorno_____ del mese di _____, negli Uffici del _____, siti in _____, via _____

tra

il Comune _____, di seguito semplicemente "**il Comune"**, codice fiscale n. _____, nella persona del _____, Dott. _____, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù del _____

e

il Consorzio di Bonifica _____, codice fiscale _____, con sede in _____, via _____, di seguito semplicemente "**il Consorzio di Bonifica**", nella persona del Presidente/Direttore *pro tempore*, Dott. _____, a ciò incaricato con deliberazione del C.d.A. n. _____ del _____

VISTI:

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 «Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie»;
- la legge 5 gennaio 1994, n. 37 «Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche»;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la direttiva "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", approvata con delibera n. 2 del 11 maggio 2009 del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, modificata con delibera n. 10 del 5 aprile 2006;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali" ed in particolare gli artt. da 26 a 29, che disciplinano l'imposta sulle concessioni per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello stato;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007";
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- l'art. 6 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale";
- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 e "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione

dei corsi d'acqua";

- la D.g.r. n. __/… del …, "…" _____[inserire i riferimenti della presente deliberazione di approvazione dello schema di convenzione];

PREMESSO che:

- l'art. 3, comma 114, della l.r. 1/2000 stabilisce che sono delegate ai comuni «le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica di cui al r.d. 25 luglio 1904, n. 523, concernenti il reticolo idrico minore» e «la riscossione e l'introito dei canoni per l'occupazione e l'uso delle aree del reticolo idrico minore…, i cui proventi sono utilizzati per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica e per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo minore stesso»;
- ai sensi dell'art. 80, comma 5, della l.r. 31/2008, gli enti locali possono stipulare con i Consorzi di Bonifica apposite convenzioni per la gestione del reticolo idrico minore;
- con la D.g.r. n. __/___del _____, [inserire i riferimenti della presente deliberazione] Allegato «G» - «Modulistica» è stato approvato lo schema di tale convenzione;
- il _____ , facente parte del Reticolo Idrico Minore, insiste sul comprensorio del Consorzio di Bonifica _____;
- il Comune ritiene opportuno, per motivi di organizzazione e funzionalità, che il Consorzio di Bonifica _____ assuma la gestione e la manutenzione del corso d'acqua _____;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e delineano i presupposti per individuare il Consorzio di Bonifica quale struttura di riferimento per lo svolgimento delle attività di cui al successivo art. 4.

Articolo 2 – Oggetto

La presente Convenzione individua e disciplina le attività che il Consorzio di Bonifica è chiamato a svolgere sul _____, regolando condizioni e modalità di esecuzione.

Articolo 3 – Durata e rinnovo

1. La presente Convenzione ha durata di anni _____, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti contraenti.

2. Il Consorzio di Bonifica dovrà manifestare per iscritto, almeno 60 giorni prima della scadenza, la propria volontà di rinnovo della Convenzione. In assenza di tale comunicazione la Convenzione si intende risolta.

3. In caso di gravi inadempimenti del Consorzio di Bonifica rispetto agli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il Comune si riserva la facoltà di recedere dalla stessa, previa comunicazione scritta.

Articolo 4 – Attività Consorzio di Bonifica

1. Il Consorzio di Bonifica si impegna a:

- eseguire sul _____ la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria e quanto altro necessario al fine di assicurare il buon regime delle acque che vi transitano e per garantire la difesa idraulica dei territori attraversati dal corso d'acqua stesso;
- svolgere l'istruttoria relativa alle istanze di concessione per occupazione di beni del demanio idrico relative al _____, calcolare l'importo dei canoni dovuti e trasmettere le risultanze di tale attività al Comune attraverso adeguata Relazione Istruttoria, affinché quest'ultimo possa formalizzare il provvedimento concessorio;
- svolgere l'istruttoria relativa alle istanze di nulla osta idraulico inerenti opere o usi che possono interferire con il regime del _____ ed il regolare deflusso delle acque, trasmettendo le risultanze di tale attività al Comune mediante adeguata Relazione Istruttoria, affinché quest'ultimo possa formalizzare il provvedimento autorizzatorio;
- sorvegliare il _____ affinché non vengano commessi abusi a danno del bene demaniale di cui trattasi, del buon regime delle acque o della pubblica incolumità;
- vigilare affinché sull'area demaniale non vengano stabilite servitù passive di sorta, nell'interesse dell'integrità della proprietà demaniale;
- comunicare tempestivamente ogni notizia relativa a vertenze in atto o potenziali, nonché l'apertura di procedimenti arbitrali o erariali, dai quali possano derivare pregiudizi diretti o indiretti a carico del Comune;
- trasmettere al Comune, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una Relazione consuntiva sulle attività svolte, con evidenza dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate;
- fornire al Comune, se richiesto, dati e informazioni sull'avanzamento delle attività

2. Nell'espletamento delle attività sopra menzionate il Consorzio di Bonifica dovrà rispettare quanto stabilito dalla disciplina vigente in materia, nonché applicare quanto previsto dalla d.g.r. n. __/_____ del _____ [inserire i riferimenti della presente deliberazione] (Allegato «F» e Allegato «E») e dal Documento di Polizia Idraulica adottato con Delibera Comunale n. _____ del _____ (inserire gli estremi di riferimento dell'atto).

Articolo 5 – Funzioni Comune

1. Il Comune rimane titolare della funzione di Autorità idraulica sul _____ ed è l'unico soggetto legittimato a formalizzare provvedimenti concessori o autorizzatori inerenti al bene demaniale di cui trattasi e le relative pertinenze.

2. I canoni relativi alle concessioni per occupazione di beni del demanio idrico attinenti al _____ saranno riscossi ed introitati dal Comune, che provvederà al successivo versamento a favore del Consorzio di Bonifica. Tali risorse dovranno essere utilizzate dal Consorzio di Bonifica esclusivamente per finanziare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4.

3. In qualità di Autorità idraulica, il Comune vigila sulla piena, tempestiva e corretta attuazione della presente Convenzione e ha la facoltà di fornire al Consorzio di Bonifica indirizzi per l'esercizio delle attività ad esso affidate.

Articolo 6 - Patto di riservatezza e trattamento dati personali

1. Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno

trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

2. Il Consorzio di Bonifica:
- dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento del servizio sono personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dalla normativa in vigore;
- si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al d.s.g. n. 5709 del 23 maggio 2006, modificato dal d.s.g. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti delle attività ad esso affidate;
- si impegna a comunicare al Comune ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare il Comune, affinché quest'ultimo ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- si impegna a nominare ed indicare al Comune una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Comune in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- si impegna a consentire l'accesso del Comune o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Articolo 7 – Responsabilità e manleva

1. Il Consorzio di Bonifica è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni commissionategli ai sensi della presente Convenzione. Non potrà essere ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti solo ove dimostri che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare.

2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è competenza del Comune, _____.

3. Il Consorzio di Bonifica esonera e solleva il Comune da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di azioni poste in essere in attuazione della presente Convenzione.

Articolo 8 – Rinuncia, modifiche.

1. Nel corso di validità della Convenzione l'eventuale rinuncia di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra almeno con un anno di anticipo dalla sua decorrenza.

2. Qualsiasi modifica si intenda apportare al testo della presente Convenzione deve essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Articolo 9 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione verranno risolte in via amministrativa.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, il _____

Per il Consorzio di Bonifica Il Presidente/Direttore del consorzio	Per il Comune Il _____
_____	_____

Il presente schema di convenzione ha puramente funzione di supporto all'azione amministrativa degli enti locali

CONVENZIONE
tra
COMUNE DI _____
E LA COMUNITA' MONTANA ____

L'anno _____ , il giorno_____ del mese di _____, negli Uffici del _____, siti in _____, via _____

tra

il Comune _____, di seguito semplicemente "**il Comune"**, codice fiscale n. _____, nella persona del _____, Dott. _____, autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù del _____

e

la Comunità Montana _____, codice fiscale _____, con sede in _____, via _____, di seguito semplicemente "**la Comunità Montana**", nella persona del Presidente/Direttore *pro tempore*, Dott. _____, a ciò incaricato con deliberazione del _____ n. _____ del _____

VISTI:

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 «Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie»;
- la legge 5 gennaio 1994, n. 37 «Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche»;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la direttiva "Criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B", approvata con delibera n. 2 del 11 maggio 2009 del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, modificata con delibera n. 10 del 5 aprile 2006;
- la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 "Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112";
- la legge regionale 14 luglio 2003, n. 10 "Riordino delle disposizioni legislative regionali in materia tributaria – Testo unico della disciplina dei tributi regionali" ed in particolare gli artt. da 26 a 29, che disciplinano l'imposta sulle concessioni per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello stato;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, "Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007";
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale";
- l'art. 6 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 10 "Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale";
- la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 e "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione

dei corsi d'acqua";

- la D.g.r. n. __/___ del ___, "[inserire i riferimenti della presente deliberazione di approvazione dello schema di convenzione];

PREMESSO che:

- l'art. 3, comma 114, della l.r. 1/2000 stabilisce che sono delegate ai comuni «le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica di cui al r.d. 25 luglio 1904, n. 523, concernenti il reticolo idrico minore» e «la riscossione e l'introito dei canoni per l'occupazione e l'uso delle aree del reticolo idrico minore…, i cui proventi sono utilizzati per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica e per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo minore stesso»;
- ai sensi dell'art. 9, comma 3, della l.r. 19/2008, le comunità montane possono gestire funzioni e servizi delegati dai comuni, sulla base di quanto regolato in apposita convenzione;
- con la D.g.r. n. __/___ del ___, "[inserire i riferimenti della presente deliberazione di approvazione dello schema di convenzione], Allegato «G» - «Modulistica» è stato approvato lo schema di tale convenzione;
- il Comune fa parte della Comunità Montana e ritiene opportuno, per motivi di organizzazione e funzionalità, che la stessa assuma la gestione e la manutenzione del corso d'acqua _____;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e delineano i presupposti per individuare la Comunità Montana quale struttura di riferimento per lo svolgimento delle attività di cui al successivo art. 4.

Articolo 2 – Oggetto

La presente Convenzione individua e disciplina le attività che la Comunità Montana è chiamata a svolgere sul _____, regolando condizioni e modalità di esecuzione.

Articolo 3 – Durata e rinnovo

1. La presente Convenzione ha durata di anni _____, a decorrere dalla data di sottoscrizione delle parti contraenti.

2. La Comunità Montana dovrà manifestare per iscritto, almeno 60 giorni prima della scadenza, la propria volontà di rinnovo dalla Convenzione. In assenza di tale comunicazione la Convenzione si intende risolta.

3. In caso di gravi inadempimenti della Comunità Montana rispetto agli obblighi derivanti dalla presente convenzione, il Comune si riserva la facoltà di recedere dalla stessa, previa comunicazione scritta.

Articolo 4 – Attività Comunità Montana

1. La Comunità Montana si impegna a:

- eseguire sul _____ la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria e quanto altro necessario al fine di assicurare il buon regime delle acque che vi transitano e per garantire la difesa idraulica dei territori attraversati dal corso d'acqua stesso;
- svolgere l'istruttoria relativa alle istanze di concessione per occupazione di beni del demanio idrico relative al _____, calcolare l'importo dei canoni dovuti e trasmettere le risultanze di tale attività al Comune attraverso adeguata Relazione Istruttoria, affinché quest'ultimo possa formalizzare il provvedimento concessorio;
- svolgere l'istruttoria relativa alle istanze di nulla osta idraulico inerenti opere o usi che possono interferire con il regime del _____ ed il regolare deflusso delle acque, trasmettendo le risultanze di tale attività al Comune mediante adeguata Relazione Istruttoria, affinché quest'ultimo possa formalizzare il provvedimento autorizzatorio;
- sorvegliare il _____ affinché non vengano commessi abusi a danno del bene demaniale di cui trattasi, del buon regime delle acque o della pubblica incolumità;
- vigilare affinché sull'area demaniale non vengano stabilite servitù passive di sorta, nell'interesse dell'integrità della proprietà demaniale;
- comunicare tempestivamente ogni notizia relativa a vertenze in atto o potenziali, nonché l'apertura di procedimenti arbitrali o erariali, dai quali possano derivare pregiudizi diretti o indiretti a carico del Comune;
- trasmettere al Comune, entro il mese di febbraio di ciascun anno, una Relazione consuntiva sulle attività svolte, con evidenza dei risultati conseguiti e delle risorse impiegate;
- fornire al Comune, se richiesto, dati e informazioni sull'avanzamento delle attività.

2. Nell'espletamento delle attività sopra menzionate la Comunità Montana dovrà rispettare quanto stabilito dalla disciplina vigente in materia, nonché applicare quanto previsto dalla D.g.r. n. __/__ del ___, [inserire i riferimenti della presente deliberazione di approvazione dello schema di convenzione] (Allegato «F» e Allegato «E») e dal Documento di Polizia Idraulica adottato con Delibera Comunale n. _____ del _____ (inserire gli estremi di riferimento dell'atto).

Articolo 5 – Funzioni Comune

1. Il Comune rimane titolare della funzione di Autorità idraulica sul _____ ed è, quindi, l'unico soggetto legittimato a formalizzare provvedimenti concessori o autorizzatori inerenti il bene demaniale di cui trattasi e le relative pertinenze.

2. I canoni relativi alle concessioni per occupazione di beni del demanio idrico attinenti il _____ saranno riscossi ed introitati dal Comune, che provvederà al successivo versamento a favore della Comunità Montana in una quota almeno pari al 50%. Tali risorse dovranno essere utilizzate dalla Comunità Montana esclusivamente per finanziare lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4.

3. In qualità di Autorità idraulica, il Comune vigila sulla piena, tempestiva e corretta attuazione della presente Convenzione e ha la facoltà di fornire alla Comunità Montana indirizzi per l'esercizio delle attività ad esso affidate.

Articolo 6 - Patto di riservatezza e trattamento dati personali

1. Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

2. La Comunità Montana:

- dichiara di essere consapevole che i dati trattati nell'espletamento del servizio sono personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e dalla normativa in vigore;
- si impegna ad adottare le disposizioni contenute nell'allegato al d.s.g. n. 5709 del 23 maggio 2006, modificato dal d.s.g. n. 6805 del 7 luglio 2010, nonché a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti delle attività ad esso affidate;
- si impegna a comunicare al Comune ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare il Comune, affinché quest'ultimo ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
- si impegna a nominare ed indicare al Comune una persona fisica referente per la "protezione dei dati personali";
- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Comune in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- si impegna a consentire l'accesso del Comune o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

Articolo 7 – Responsabilità e manleva

1. La Comunità Montana è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni commissionategli ai sensi della presente Convenzione. Non potrà essere ritenuto responsabile di ritardi o inesattezze nei propri adempimenti solo ove dimostri che questi siano stati determinati da eventi imprevedibili o operanti oltre il controllo che lo stesso può esercitare.

2. L'attività di verifica e controllo sull'esattezza degli adempimenti è competenza del Comune, _____.

3. La Comunità Montana esonera e solleva il Comune da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di azioni poste in essere in attuazione della presente Convenzione.

Articolo 8 – Rinuncia, modifiche.

1. Nel corso di validità della Convenzione l'eventuale rinuncia di una delle parti dovrà essere comunicata all'altra almeno con un anno di anticipo dalla sua decorrenza.

2. Qualsiasi modifica si intenda apportare al testo della presente Convenzione deve essere approvata per iscritto da entrambe le parti, costituendone atto aggiuntivo.

Articolo 9 – Definizione delle controversie

2. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione verranno risolte in via amministrativa.

Letto, confermato e sottoscritto.
_____, il _____

Per la Comunità Montana Il Presidente/Direttore	Per il Comune Il _____
_____	_____

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE DI LINEE TECNOLOGICHE / INFRASTRUTTURE

ESISTENTI E NUOVE / SCARICHI NEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA REGIONALE

TRA

REGIONE LOMBARDIA, Giunta Regionale, (nel seguito Regione) rappresentata per il presente atto da ……., nella sua carica di dirigente ……, domiciliato per la sua funzione presso la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi con sede legale in Piazza Città di Lombardia 1, in forza di delega conferitagli dalla Giunta con deliberazione n. …….. del ……;

e

La società ……. (di seguito …….) con sede in ……., Via ……. n. ….., Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. ……., R.E.A. n. ……,rappresentata da Dott. ……. legale rappresentante in virtù di procura Notaio …….. in …… del …….. rep. n. ……, raccolta n. …….

PREMESSO CHE:

a) *la società …….. costituita in attuazione …..*
b) *altre eventuali premesse relative alla società e alle partecipazioni parziali o totali di enti pubblici, compreso l'elenco degli enti coinvolti*
c) *altre eventuali premesse relative all'approvazione ministeriale/paesaggistica delle interferenze …. [di seguito i casi previsti]*
    I. *Le linee tecnologiche di acquedotto e fognatura nonché gli scarichi oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di pianificazione regionale/provinciale in materia ambientale al fine della qualità delle acque nonché piani di collettamento delle fognature e distribuzione di acqua potabile;*
    II. *Gli elettrodotti e le opere accessorie oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di specifiche autorizzazioni ministeriali ai fini paesaggistici e, in base alla normativa vigente, sono considerati infrastrutture di servizio e dichiarate di pubblica utilità;*
    III. *I Gasdotti e le opere accessorie oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di specifiche autorizzazioni ministeriali ai fini paesaggistici nonché pianificazione dall'autorità per l'energia e, in base alla normativa vigente, sono considerati infrastrutture di servizio e dichiarate di pubblica utilità;*
    IV. *I ponti e i viadotti o oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di specifiche autorizzazioni paesaggistici presso i ministeri competenti.*

d) con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state attribuite alle Regioni le competenze in materia di gestione del demanio idrico, compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni annuali e che con le delibere di Giunta Regionale, (nel seguito D.G.R.), n. 7868 del 25 gennaio 2002, n. 13950 del 01 agosto 2003, n. 5774 del 31 ottobre 2007, n. 10402 del 28 ottobre 2009, n. 713 del 26 ottobre 2010, n. 2362 del 13 ottobre 2011, n. 4287 del 25 ottobre 2012, n. 883 del 31 ottobre

2013, n. 2591 del 31 ottobre 2014, n. 3792 del 03 luglio 2015, n. 4229 del 23 ottobre 2015 e s.m.i., con decreto del Direttore Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana, (nel seguito D.D.G.), n. 13807 del 22 dicembre 2016, con D.G.R. n. X/7581 del 18 dicembre 2017, n. XI/698 del 24 ottobre 2018, con D.D.G. Territorio e Protezione Civile n. 16869 del 22 novembre 2019, con D.G.R. n. XI/4037 del 14 dicembre 2020, con D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021, con D.D.G. n. 17926 del 6 dicembre 2022 e con D.G.R. n. …./……..del …….. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] Regione ha determinato i canoni regionali relativi alle concessioni di aree del demanio idrico;

e) la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, articolo 13, prevede che Regione possa stipulare con i soggetti titolari di rapporti concessori relativi al demanio idrico specifiche convenzioni;

f) la D.G.R. n. …./……..del …….. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] prevede che i soggetti titolari di più rapporti concessori relativi al demanio idrico possono versare tutti i canoni concessori relativi ad ogni annualità successiva alla prima in un'unica soluzione entro la scadenza fissata per ciascun anno, previo accordo con Regione;

g) la società …… con nota n…… del ……, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 (art. 13 c.2), ha proposto a Regione la volontà di stipulare una convenzione ai fini della regolarizzazione delle opere interferenti e delle occupazioni delle aree del demanio idrico fluviale;

h) la società …… con nota n…… del ……, ha trasmesso a Regione l'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali, anche su supporto cartografico digitale georeferenziato (allegato ….), con il reticolo idrico principale di competenza regionale ad oggi note e indicate negli allegati ……;

i) Regione ha effettuato la quantificazione del dovuto sulla base di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni normative, considerando il numero di interferenze risultante dalla documentazione agli atti delle Parti e applicando alle stesse quanto previsto dalla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 e dalla presente convenzione;

j) le Parti hanno inteso sottoscrivere una convenzione, inerente le modalità di corresponsione del canone dell'anno corrente e degli arretrati dovuti da parte della società ……, nonché per la definizione concordata di una disciplina complessiva dei provvedimenti amministrativi correlati alle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale, che comprenda l'intera gestione amministrativa;

k) la presente convenzione costituisce accordo sostitutivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dei singoli provvedimenti concessori individuati negli allegati ……, per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale, note all'atto della presente convenzione;

l) la stipula della presente convenzione, elaborata in conformità all'art. 13 della legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, comporterà per le Parti stipulanti significativi vantaggi, in termini di semplificazione

nella gestione delle pratiche per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale e certezza nella quantificazione e pagamento dei canoni; in particolare l'applicazione della presente convenzione ha finalità di pubblico interesse in quanto comporta per Regione un consistente risparmio in termini di risorse umane ed economiche in relazione a tutte le attività amministrative necessarie alla corretta e tempestiva riscossione dei canoni demaniali;

m) la quantificazione degli importi dovuti dalla società …….. a titolo di arretrati per le occupazioni pregresse è stata effettuata sottraendo all'importo dovuto a titolo di canone annuo moltiplicato per le annualità certamente ancora escutibili, quanto già versato per l'occupazione pregressa, così come risultante dai documenti istruttori agli atti delle Parti; la stipula della presente convenzione comporta quietanza definitiva per tutti gli importi dovuti sino a tutto il …….

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO ESPRESSAMENTE

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Finalità

Il presente atto ha lo scopo di regolamentare, relativamente al reticolo idrico di competenza regionale/AIPO:

a) le modalità di gestione dei provvedimenti di Polizia idraulica in essere e di rilascio dei nuovi provvedimenti di concessione relativi all'utilizzo ed occupazione di beni demaniali;
b) le modalità di pagamento dei relativi canoni, nel rispetto, oltre che della normativa vigente, del principio di semplificazione, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa assicurando una uniforme applicazione sul territorio lombardo.

ART. 3 - Concessione Unica

La presente convenzione ha validità di accordo sostitutivo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle concessioni per tutte le interferenze esistenti tra le linee tecnologiche/infrastrutture, gli scarichi e le occupazioni di aree demaniali di proprietà/in gestione della società …….. ed il demanio idrico in gestione alla Regione.

Previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative e senza oneri per Regione, la società……. si impegna ad effettuare sulle opere interferenti oggetto della convenzione tutte le modificazioni e gli adeguamenti necessari per renderle compatibili con le norme vigenti anche in tema di sicurezza idraulica. In tal caso il canone di concessione dovrà essere conseguentemente aggiornato sulla base delle nuove caratteristiche dell'opera.

La società …… si impegna a provvedere all'inserimento dei dati delle opere nel sistema informatico della Regione "Sistema Integrato di Polizia Idraulica e Utenze Idriche" (nel seguito S.I.P.I.U.I.), entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione e a pena di revoca dai benefici previsti dall'art. 6, secondo le indicazioni che il software richiede per l'implementazione delle "maschere" di accesso, con la

georeferenziazione delle opere stesse, compresi eventuali, futuri aggiornamenti.
Resta in capo all'Ufficio Territoriale Regionale competente (nel seguito U.T.R.) l'adeguamento e l'aggiornamento delle concessioni già inserite nel S.I.P.I.U.I. alla data della stipula della presente convenzione.

ART. 4 - Verifica delle interferenze

La società ……. con nota prot. n. ……. del …… ha consegnato l'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali, classificate secondo le voci di cui all'allegato "F" della D.G.R. n. …./…….del ……. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] (allegati ……..).
La società …….. certifica ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che *[inserire le varie casistiche……]*

a) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti adeguati e compatibili sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo);*
b) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti compatibili ma non adeguati sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo);*
c) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti non adeguati, non compatibili* ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla Direttiva IV AdBPo paragrafo 3.3.2*;*
d) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti non adeguati e non compatibili;*
e) *negli allegati …….. sono riportati gli scarichi* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904, conformi all'art.51 delle NTA del PTUA, conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica"*;*
f) *negli allegati …….. sono riportati gli scarichi* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904, non conformi all'art.51 delle NTA del PTUA, non conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica", non conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica"*;*
g) *negli allegati …….. sono riportati gli scarichi* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904*;*
h) *negli allegati …….. sono riportati gli scarichi non* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904*.*

In particolare, per gli attraversamenti, i parallelismi, gli scarichi e le occupazioni individuati negli allegati ……., Regione prende atto della dichiarazione della società ……. in merito a *……..(conformità all'art.51 delle NTA del PTUA , all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica", compatibilità sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po ecc….).*
Regione si riserva a suo insindacabile giudizio la verifica di quanto dichiarato dalla società ……., significando che in caso vengano rilevate difformità rispetto quanto dichiarato dalla società ……., potrà richiedere il pagamento del canone in accordo con quanto previsto all'allegato "F" della D.G.R. n. …./…….del ……. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione].

Relativamente agli scarichi individuati negli allegati ……, che non risultano *compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904/conformi all'art.51 delle NTA del PTUA/conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica"* Regione rilascia autorizzazione temporanea a scaricare nel corso d'acqua per un massimo di anni 10 (dieci), con riserva di verifica della compatibilità idraulica degli scarichi; al riguardo la società …… dovrà presentare all'Autorità Idraulica dell'U.T.R. competente, entro i termini e nelle modalità che saranno direttamente concordate con lo stesso U.T.R., le verifiche idrauliche in alcune sezioni caratteristiche dei corsi d'acqua interessati ed i conseguenti piani per le modalità di esercizio provvisorio degli scarichi fino al loro adeguamento.

Relativamente agli scarichi non conformi, la società …… si impegna inoltre ad effettuare, in sinergia con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di ……., le attività necessarie ad individuare gli interventi funzionali all'adeguamento degli scarichi e conseguentemente ad aggiornare i documenti di programmazione d'Ambito, al fine di garantire il reperimento delle risorse finanziarie essenziali alla realizzazione di tali nuovi interventi di adeguamento.

Relativamente agli attraversamenti non adeguati e/o non compatibili la società …… si impegna:

- *ad adeguare l'opera entro un anno dalla data della firma della presente convenzione;*
  [oppure]
- *a presentare entro …… una pianificazione di interventi di adeguamento per le opere non compatibili con il corso d'acqua;*
  [oppure]
- *ha presentato una pianificazione di interventi di adeguamento per le opere non compatibili con il corso d'acqua;*
  [oppure]
- *a presentare delle condizioni di esercizio transitorio da adottare fino alla realizzazione delle opere di adeguamento.*

Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma precedente comporta la revoca della concessione per le opere non adeguate.

Regione è tenuta indenne e sollevata da ogni responsabilità civile e penale da ogni richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, o qualsiasi altro motivo derivante dall'esercizio degli scarichi *(e/o attraversamenti)* individuati negli allegati ……., come meglio specificato in premesse, per i quali il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione provvisoria e non riconoscimento di compatibilità idraulica, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento di qualsiasi condizione idraulica compresi gli eventi di piena.

Per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui Regione dovesse introdurre modifiche all'andamento o al regime idraulico dei corsi d'acqua su cui insistono le opere in argomento, esse dovranno essere adattate alle mutate condizioni senza che il richiedente possa pretendere indennizzi di sorta.

Per i corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, (nel seguito AIPO), individuati negli allegati ……., AIPO ha rilasciato parere in data …….. prot. n. …….. indicando le condizioni e le prescrizioni d'esercizio.

Fermi restando gli impegni di cui all'articolo 3, la società …… si impegna:

i) a non realizzare nessuna opera, anche provvisionale o di intervento di manutenzione, senza aver prima dato comunicazione ed ottenuto autorizzazione da Regione e da AIPO per i corsi d'acqua di competenza;
j) ad attuare tutti i provvedimenti opportuni al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il normale deflusso delle acque tenendo sollevate ed indenni Regione ed AIPO da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che fossero avanzate da terzi, in dipendenza delle opere oggetto della presente convenzione, per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo (compresi eventuali rigurgiti causati da eventi di piena);
k) a provvedere a proprie spese alla pulizia del tratto di alveo interessato dalle opere oggetto della presente convenzione, qualora la pulizia si renda necessaria a seguito dell'esercizio delle opere medesime ogni volta che, a seguito di eventi di piena, si evidenzi l'ostruzione, anche parziale della sezione idraulica del corso d'acqua sia in corrispondenza del manufatto che nei tratti interessati ad eventuali fenomeni di rigurgito;
l) a farsi carico di ogni ripristino che si rendesse necessario, in conseguenza delle opere oggetto della presente convenzione, alle sponde, ai manufatti idraulici e alle relative pertinenze demaniali.
m) Inserire eventualmente altre prescrizioni…

ART. 5 - Nuove Interferenze.

La società ……., in caso di realizzazioni di nuove linee tecnologiche/infrastrutture e/o di nuovi scarichi interferenti con il demanio idrico di competenza regionale, presenterà istanza per il rilascio della concessione necessaria tramite il sistema informatico S.I.P.I.U.I., allegando alla stessa la documentazione prevista dalla D.G.R. n. …./…….del …….. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] in funzione delle caratteristiche tecnologiche delle infrastrutture o degli impianti.

Solo a seguito del versamento della prima annualità di canone ridotto sulla base della % definita nell'Allegato H alla D.g.r ……..n. …… [inserire i riferimenti della presente deliberazione], dell'acquisizione dell'autorizzazione dell'Autorità Idraulica competente e della conclusione dell'iter del procedimento nel sistema informatico S.I.P.I.U.I. da formalizzarsi con specifica comunicazione di Regione (U.T.R.), i lavori di costruzione delle opere potranno essere iniziati.

ART. 6 - Pagamento dei canoni di polizia idraulica

In funzione di quanto riportato nelle premesse Regione riconosce alla società …….. quanto segue:

(indicare per punti le varie casistiche e le relative percentuali di riduzione del canone di concessione, sulla base di quanto previsto nell'allegato H alla presente deliberazione [inserire i riferimenti della presente deliberazione] "Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo stesso (attuazione della L.R. n. 4/2016, art. 13 c. 4)".

La società……., entro il 31 dicembre di ogni anno, provvederà ad eseguire un'attenta ricognizione sul

sistema informatico S.I.P.I.U.I. e provvederà ad inserire nel sistema S.I.P.I.U.I le nuove richieste di concessione relative ad interferenze esistenti non ricomprese negli elenchi allegati alla presente convenzione. Tali interferenze saranno soggette, nel caso lo stesso non sia già stato corrisposto, al pagamento del relativo importo degli arretrati, così come stabilito dalla l.r. n. 4/2016. A titolo di canoni di polizia idraulica per l'anno ……. la società ……, verserà a Regione, sulla base di quanto esposto in premessa, entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e comunque non oltre il ……., l'importo di euro …… (diconsi ……..).

Tali pagamenti tengono conto di tutte le interferenze esistenti delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali individuati negli allegati ……..

La società……..si impegna a corrispondere i canoni richiesti determinati ogni anno con deliberazione della Giunta Regionale come previsto dall'articolo 6, comma 5, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 10, o decreto direttoriale.

ART - 7: Canoni demaniali/indennità di occupazione per occupazioni pregresse

A titolo di pagamento dei canoni concessori arretrati, ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo, si conviene quanto segue:

a) per canoni concessori e indennizzi previsti dall'articolo 5 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 10 per attraversamenti, parallelismi, scarichi e occupazioni senza titolo dovuti dalle linee tecnologiche/infrastrutture, individuate negli allegati ……, per i periodi dal …… al …….. l'importo complessivo di euro ……. (diconsi ……..) da cui vanno sottratti i pagamenti già effettuati nel medesimo periodo e allo stesso titolo, pari a euro ……. diconsi (……), per un saldo di euro …… diconsi (……) al quale va sommato l'incremento del 10% previsto dall'art. 13 c.1 Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4, pari a euro …… diconsi (……..) per un totale complessivo di euro …… (diconsi ……);
b) l'importo relativo a canoni concessori arretrati e indennizzi per occupazioni senza titolo sarà versato secondo le date indicate:
   - ….% dell'importo di cui sopra, pari a € …… (diconsi ……), entro …… giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
   - ….% a saldo del dovuto, pari a € …….. (diconsi ……..), entro …… giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.
   - *[oppure]…..*
   - la società ……. con nota prot. n. ……. del ……. ha presentato istanza di rateizzazione per il versamento dell'importo dei canoni concessori arretrati e/o degli indennizzi per occupazioni senza titolo, sulla base di quanto previsto dalla d.g.r. n. XI/2489 del 18 novembre 2019.

La società …… provvederà ad effettuare il pagamento del dovuto a Regione attraverso le modalità riportate nell'avviso di pagamento pagoPA, che verrà inviato da Regione Lombardia alla società …….. entro ….. giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

In relazione alle interferenze individuate negli elenchi allegati alla presente convenzione, Regione dichiara che con il pagamento degli importi di cui al presente articolo, null'altro avrà a richiedere alla società ……..a titolo di canoni arretrati ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo e relative sanzioni per le annualità precedenti a quella in corso al momento della stipula del presente accordo per quanto riguarda le interferenze delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali indicate negli allegati ……trasmessi dalla società ……con nota prot. n. ……..del ……..

Art. 8 - Ricorsi amministrativi

La società …….. si impegna a ritirare qualsiasi opposizione/azione legale eventualmente intrapresa in precedenza nei confronti di Regione relativa alle occupazioni delle aree del demanio idrico.

Ad avvenuto versamento dell'importo per l'anno …… e della prima rata per gli arretrati, Regione si impegna ad archiviare eventuali procedimenti sanzionatori relativi ad occupazioni di aree demaniali eventualmente avviati a seguito di accertamenti effettuati nelle more della trattativa che ha portato alla conclusione del presente accordo.

ART. 9 - Garanzia

A garanzia della corretta esecuzione di tutti i lavori di costruzione e manutenzione degli impianti su aree di pertinenza del demanio idrico regionale, la società …….. costituirà a favore di Regione una unica polizza fideiussoria di importo pari al *(importo da pattuire*) … % dell'importo netto di cui all'art. 6 con escussione a prima istanza scritta, per la durata delle autorizzazioni/concessioni a garanzia dei ripristini relativi alle concessioni rilasciate sul territorio regionale. Le eventuali cauzioni in essere al momento della stipula saranno tutte svincolate.

ART. 10 - Escussione parziale della fideiussione

Qualora si verifichino danni connessi alla mancata corretta esecuzione dei lavori per le nuove interferenze o mancata manutenzione degli impianti esistenti, l'U.T.R. competente per territorio assegnerà un termine, non inferiore a 90 (novanta) giorni, entro il quale la società …… dovrà ottemperare a quanto richiesto in termini di ripristino e/o ulteriori lavorazioni, ritenuti necessari e indispensabili per garantire il buon regime delle acque.

Trascorso tale termine, l'U.T.R. competente per territorio si riserva di avviare le necessarie iniziative finalizzate alla emissione dell'ordinanza di esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente, provvedendo eventualmente alla esecuzione diretta degli interventi necessari. Per tale eventualità il dirigente della competente struttura regionale escuterà la polizza fideiussoria nei limiti delle somme sostenute e documentate per l'esecuzione degli interventi, e saranno eventualmente intraprese le opportune azioni legali per il recupero delle somme eccedenti la polizza.

ART. 11 - Oneri e spese del Concessionario *(indicare il nominativo della società)*

Sono a carico di ……*(indicare il nominativo della società)* il pagamento dell'imposta per la registrazione della concessione *(entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione rif. art. 19 DPR n. 131 del 26 aprile*

1986 e Legge n. 122 del 04/08/2022) ed il pagamento di ogni ulteriore onere fiscale (comprese eventuali more per il ritardo del pagamento dell'imposta stessa) previsto dalla legge ed eventuali altre spese per la formalizzazione della concessione.

ART. 12 - Disalimentazione temporanea degli impianti ed interruzione degli scarichi

L'U.T.R. competente per territorio, quale Autorità Idraulica, in caso di interventi/lavori sui corsi d'acqua del reticolo idrico principale regionale potrà chiedere per iscritto, con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni lavorativi *(… o altre tempistiche da definire sulla base della tipologia di opere interferenti)* alla società …….. la messa fuori servizio degli impianti interferenti con gli interventi sopraddetti per il tempo necessario all'esecuzione delle opere. Tale preavviso non sarà ovviamente possibile in caso di necessità e urgenza dettati da situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

La società …….. concederà la messa fuori servizio compatibilmente con la garanzia della continuità e della sicurezza dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e non chiederà alla Regione alcuna indennità o rimborso di oneri di alcun genere.

Articolo 13 - Modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti

L'U.T.R. competente per territorio potrà, per esigenze di pubblico interesse correlate ad esigenze di polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità e previo rilascio delle necessarie autorizzazioni amministrative, chiedere alla società …… di procedere, senza oneri per Regione, a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti, proponendo una sede alternativa.

ART. 14 - Durata

La presente convenzione avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione per la durata di anni ……

È esclusa ogni forma di proroga o rinnovo tacito.

Le *concessioni relative a nuove opere/occupazioni interferenti con il reticolo idrico principale*, definite dall'art. 5, rilasciate nel periodo di validità della convenzione scadranno comunque allo scadere della presente convenzione

ART. 15 - Procedura di rinnovo

La Convenzione potrà essere rinnovata in favore del soggetto concessionario ovvero degli eventuali successori o aventi causa, secondo le modalità previste dalla normativa vigente al momento del rinnovo.

ART. 16 - Motivi di diniego

Regione può negare il rinnovo per motivi di pubblico interesse. Il diniego di rinnovo viene comunicato al richiedente con le modalità stabilite dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 17 - Revoca delle concessioni/convenzione

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche e/o per ragioni di pubblico interesse è facoltà di Regione revocare in qualunque momento le concessioni riferite a singole

interferenze, senza che il concessionario possa rivalersi in alcun modo sulla Pubblica Amministrazione per il mancato godimento del bene.

L'obbligo del pagamento del canone cessa a partire dal mese successivo a quello in cui è avvenuta la dismissione dell'interferenza oggetto di provvedimento motivato di revoca, fatto salvo comunque l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi. Il mancato pagamento di 2 (due) annualità consecutive comporterà la revoca della convenzione.

ART. 18 - Rinuncia alla Convenzione *(e/o alle Concessioni)*

Il titolare può rinunciare in tutto o in parte alla convenzione e/o concessioni dismettendo una o più interferenze inoltrando richiesta scritta a Regione, in caso di rinuncia dalla Convenzione, o presentando richiesta di rinuncia in S.I.P.I.U.I., in caso di rinuncia a singole concessioni. In caso di rinuncia a una o più concessioni, su richiesta dell'UTR competente, la società …….... deve provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere eventualmente realizzate ed alla rimessione in pristino dell'area demaniale. L'obbligo del pagamento del canone cessa dal mese successivo alla data della rinuncia, fatto salvo comunque l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.

Art.19 - Comunicazioni

Ogni comunicazione tra le parti relativa alla presente convenzione avverrà a mezzo comunicazione di posta elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

per la Società ……. e-mail PEC ……

Per Regione Lombardia…… e-mail PEC ……

Art. 20 - Trattamento dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

Art. 21 - Controversie

Le parti concordano che eventuali controversie attinenti all'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione della presente convenzione è competente il FORO DI MILANO.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Letta, approvata e sottoscritta in Milano il ……..

Per REGIONE LOMBARDIA Per la SOCIETÀ …….

……. ……

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE DI LINEE TECNOLOGICHE / INFRASTRUTTURE ESISTENTI E NUOVE / SCARICHI NEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA REGIONALE

(con società affidatarie/gestori del servizio idrico integrato)

TRA

REGIONE LOMBARDIA, Giunta Regionale, (nel seguito Regione) rappresentata per il presente atto da ……, nella sua carica di dirigente ……., domiciliata per la sua funzione presso la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi con sede legale in Piazza Città di Lombardia 1, in forza di delega conferitale dalla Giunta con deliberazione n. ……. del ……;

e

La società …… (nel seguito ……..) con sede in ……, Via ……. n. ……, Codice Fiscale e Partita IVA ……., iscrizione nel Registro delle Imprese di …… R.E.A. n. ……., rappresentata da …… domiciliato per la carica presso la sede della Società, nella sua qualità di ……., legale rappresentante pro-tempore munito degli occorrenti poteri in forza della deliberazione del CdA del ……, il cui verbale è stato regolarmente depositato presso il competente Registro delle Imprese, nonché della deliberazione del CdA del ……..

PREMESSO CHE:

a) la società ……..,risulta affidataria del Servizio Idrico Integrato della Provincia di……;
b) con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state attribuite alle Regioni le competenze in materia di gestione del demanio idrico, compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni annuali;
   (inserire altre eventuali premesse relative alla tipologia di società, alle partecipazioni parziali o totali di enti pubblici, compreso l'elenco degli enti coinvolti e/o all'approvazione ministeriale/paesaggistica delle interferenze)
c) con le delibere di Giunta Regionale, (nel seguito D.G.R.), n. 7868 del 25 gennaio 2002, n. 13950 del 01 agosto 2003, n. 5774 del 31 ottobre 2007, n. 10402 del 28 ottobre 2009, n. 713 del 26 ottobre 2010, n. 2362 del 13 ottobre 2011, n. 4287 del 25 ottobre 2012, n. 883 del 31 ottobre 2013, n. 2591 del 31 ottobre 2014, n. 3792 del 03 luglio 2015, n. 4229 del 23 ottobre 2015 e s.m.i., con decreto del Direttore Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana, (nel seguito D.D.G.), n. 13807 del 22 dicembre 2016, con D.G.R. n. X/7581 del 18 dicembre 2017, n. XI/698 del 24 ottobre 2018, con D.D.G. Territorio e Protezione Civile n. 16869 del 22 novembre 2019, con D.G.R. n. XI/4037 del 14 dicembre 2020, con D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021, con D.D.G. Territorio e

Protezione Civile n. 17926 del 6 dicembre 2022 e con D.G.R. n. …./……..del …….. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] Regione ha determinato i canoni regionali relativi alle concessioni di aree del demanio idrico, nonché i corsi d'acqua del reticolo idrico principale, per i quali l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito AIPO) è stata individuata quale Autorità Idraulica competente, restando tale ruolo in capo a Regione (Uffici Territoriali Regionali) per i restanti corsi d'acqua;

d) la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, articolo 13, prevede che Regione possa stipulare con i soggetti titolari di rapporti concessori relativi al demanio idrico specifiche convenzioni;

e) la D.G.R. n. …….. del …… prevede che i soggetti titolari di più rapporti concessori relativi al demanio idrico possono versare tutti i canoni concessori relativi ad ogni annualità successiva alla prima in un'unica soluzione entro la scadenza fissata per ciascun anno, previo accordo con Regione;

f) la società ……, con nota n. …….. del ……, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 (art. 13 c.2), ha proposto a Regione la volontà di stipulare una convenzione ai fini della regolarizzazione delle opere interferenti e delle occupazioni delle aree del demanio idrico fluviale;

g) la società ……, con nota n …… del ……, ha trasmesso a Regione l'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali, con il reticolo idrico principale di competenza regionale e AIPO, così come note alla data della sottoscrizione della presente convenzione, e indicato nell'allegato n ….;

h) Regione ha effettuato la quantificazione del dovuto sulla base di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni normative, considerando il numero di interferenze risultante dalla documentazione agli atti delle Parti e applicando alle stesse quanto previsto dalla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 e dalla presente convenzione;

i) le Parti hanno inteso sottoscrivere una convenzione, inerente alle modalità di corresponsione del canone dell'anno corrente e degli arretrati dovuti da parte della società ……., nonché per la definizione concordata di una disciplina complessiva dei provvedimenti amministrativi correlati alle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale, che comprenda l'intera gestione amministrativa;

j) la presente convenzione costituisce accordo sostitutivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dei singoli provvedimenti concessori individuati negli allegati ……, per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale, note alla data di sottoscrizione della presente convenzione;

k) la stipula della presente convenzione, elaborata in conformità all'art. 13 della legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, comporterà per le Parti stipulanti significativi vantaggi, in termini di semplificazione nella gestione delle pratiche per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale e certezza nella quantificazione e pagamento dei canoni; in particolare l'applicazione della presente convenzione ha finalità di pubblico interesse in quanto comporta per Regione un consistente risparmio in termini di risorse umane ed economiche in relazione a tutte le attività amministrative necessarie alla corretta e tempestiva riscossione dei canoni demaniali;

l) la quantificazione degli importi dovuti dalla società …….. a titolo di arretrati per le occupazioni pregresse, pari a …… euro, è stata effettuata sottraendo all'importo dovuto a titolo di canone annuo moltiplicato per le annualità certamente ancora escutibili, quanto già versato per l'occupazione pregressa, così come risultante dai documenti istruttori agli atti delle Parti; la stipula della presente convenzione comporta quietanza definitiva per tutti gli importi dovuti sino a tutto il ……..

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO ESPRESSAMENTE

ART. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - Finalità

Il presente atto ha lo scopo di regolamentare, relativamente al reticolo idrico di competenza regionale e AIPO:

a) le modalità di gestione dei provvedimenti di Polizia idraulica in essere e il rilascio dei nuovi provvedimenti di Polizia Idraulica (concessione relativa all'utilizzo ed occupazione di beni demaniali, autorizzazioni per gli scarichi);

b) le modalità di pagamento dei relativi canoni, nel rispetto, oltre che della normativa vigente, del principio di semplificazione, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa assicurando una uniforme applicazione sul territorio lombardo.

ART. 3 - Concessione Unica

La presente convenzione ha validità di accordo sostitutivo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle concessioni per tutte le interferenze esistenti tra le linee tecnologiche/infrastrutture, gli scarichi e le occupazioni di aree demaniali di proprietà/in gestione della società …….. e il demanio idrico in gestione a Regione.

Previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative e senza oneri per Regione, …… si impegna ad effettuare sulle opere interferenti oggetto della convenzione tutte le modificazioni e gli adeguamenti necessari per renderle compatibili con le norme vigenti anche in tema di sicurezza idraulica. In tal caso il canone di concessione dovrà essere conseguentemente aggiornato sulla base delle nuove caratteristiche dell'opera.

La società …… si impegna a provvedere all'inserimento dei dati delle opere, allo stato disponibili, nel sistema informatico della Regione "Sistema Integrato di Polizia Idraulica e Utenze Idriche" (nel seguito S.I.P.I.U.I.), entro ……. giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione e a pena di revoca dai benefici previsti dall'art. 6, secondo le indicazioni che il software richiede per l'implementazione delle "maschere" di accesso, con la georeferenziazione delle opere stesse, compresi eventuali, futuri aggiornamenti.

Resta in capo all'Ufficio Territoriale Regionale competente (nel seguito U.T.R.) l'adeguamento e l'aggiornamento delle concessioni già inserite nel S.I.P.I.U.I. alla data della stipula della presente convenzione.

ART. 4 - Verifica delle interferenze

La società ……, con con nota prot. n. ……. del ……., ha inviato l'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali, note alla data di sottoscrizione della presente convenzione, classificate secondo le voci di cui all'allegato "F" della D.G.R. n. …… del …….

In particolare, per gli attraversamenti e gli scarichi individuati negli allegati ……., Regione prende atto della dichiarazione della società …….. in merito all'occupazione o meno di aree demaniali delle sopracitate opere, così come definito al punto 2 delle Linee guida di Polizia Idraulica (Allegato E alla d.g.r. n. ……./……..); nella fattispecie, si conviene che lo scarico sia classificato "con occupazione" qualora presenti le seguenti caratteristiche: condotte a sezione aperta, o a sezione chiusa ma in galleria o con manufatto di protezione di dimensioni superiori rispetto al manufatto di scarico. In via residuale, tutti gli altri scarichi sono pertanto da intendersi "senza occupazione".

Le interferenze sono state raggruppate, secondo la seguente classificazione, in base ai criteri di compatibilità idraulica definiti nell'Allegato H della D.g.r. n. ……. del ……:

- 1AR Attraversamenti, di competenza Regione, adeguati e compatibili - canone ridotto al 10%;
- 1AA Attraversamenti, di competenza AIPO, adeguati e compatibili - canone ridotto al 10%;
- 2AR Attraversamenti, di competenza Regione non adeguati ma compatibili – canone ridotto al 25%;
- 2AA Attraversamenti, di competenza AIPO non adeguati ma compatibili – canone ridotto al 25%;
- 3AR Attraversamenti, di competenza Regione non adeguati, non compatibili ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla direttiva IV AdBPO paragrafo 3.3.2. – canone ridotto al 75%;

- 3AA Attraversamenti, di competenza AIPO non adeguati, non compatibili ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla direttiva IV AdBPO paragrafo 3.3.2. – canone ridotto al 75%;
- 4AR Attraversamenti, di competenza Regione non adeguati, non compatibili – canone al 100%;
- 4AA Attraversamenti, di competenza AIPO non adeguati, non compatibili – canone al 100%;
- 1SR Scarichi, di competenza Regione, adeguati e compatibili- Canone ridotto al 10%;
- 1SA Scarichi, di competenza AIPO, adeguati e compatibili- Canone ridotto al 10%;
- 2SR Scarichi, di competenza Regione, autorizzati (ai sensi del D.lgs 152/06) compatibili (ai sensi del R.D. n. 523/1904) non conformi al PTUA e/o al R.R. 7/2017 – canone ridotto al 40%;
- 2SA Scarichi, di competenza AIPO, autorizzati (ai sensi del D.lgs 152/06) compatibili (ai sensi del R.D. n. 523/1904) non conformi al PTUA e/o al R.R. 7/2017 – canone ridotto al 40%;
- 3SR Scarichi, di competenza Regione, autorizzati ai sensi del D.lgs 152/06 06 ma non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904 – canone ridotto al 75%;
- 3SA Scarichi, di competenza AIPO, autorizzati ai sensi del D.lgs 152/06 ma non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904 – canone ridotto al 75%;
- 4SR Scarichi, di competenza Regione, non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904 – canone al 100%;
- 4SA Scarichi, di competenza AIPO, non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904 – canone al 100%.

Preso atto dell'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali, le Parti certificano che:

- negli allegati 1AR e 1AA sono riportati gli attraversamenti, rispettivamente di competenza Regionale e AIPO, considerati adeguati e compatibili in quanto riferiti a pratiche di concessioni intestate a ……. o ai comuni per i quali la stessa società risulta affidataria per la gestione del servizio idrico e già inserite nell'applicativo S.I.P.I.U.I.;
- negli allegati 4AR e 4AA sono riportati gli attraversamenti, rispettivamente di competenza Regionale e AIPO, da regolarizzare sotto il profilo concessorio e attualmente considerati non adeguati e non compatibili in quanto privi di documentazione tecnica e verifiche idrauliche atte a definirne le condizioni di compatibilità;
- negli allegati 1SR e 1SA sono riportati gli scarichi, rispettivamente di competenza Regionale e AIPO, considerati adeguati e compatibili in quanto riferiti a pratiche di concessioni intestate a …… per i quali la stessa società risulta affidataria per la gestione del servizio idrico e già inserite nell'applicativo S.I.P.I.U.I.;
- negli allegati 4SR e 4SA sono riportati gli scarichi, rispettivamente di competenza Regionale e AIPO, da regolarizzare sotto il profilo concessorio e attualmente considerati non adeguati e non compatibili in quanto privi di documentazione tecnica e verifiche idrauliche atte a definirne le condizioni di

compatibilità.

Con riferimento alle opere (attraversamenti e scarichi) riportati negli allegati 4AR, 4AA, 4SR e 4SA Regione rilascia un'autorizzazione concessoria provvisoria della durata di **…….. anni**.

…….. si impegna, entro il sopracitato termine di …….. anni, a redigere e consegnare periodicamente a Regione/AIPO, attraverso le seguenti tempistiche, le verifiche idrauliche relative alle opere comprese nei sopracitati allegati ed i conseguenti piani, contenenti le modalità di esercizio provvisorio, da attuare fino all'adeguamento delle opere:

- il ….% delle verifiche riferite alle opere di cui agli allegati 4AR, 4AA, 4SR e 4SA entro il …….;
- il ….% delle verifiche riferite alle opere di cui agli allegati 4AR, 4AA, 4SR e 4SA entro il …….;
- il ….% delle verifiche riferite alle opere di cui agli allegati 4AR, 4AA, 4SR e 4SA entro il …….;
- il ….% delle verifiche riferite alle opere di cui agli allegati 4AR, 4AA, 4SR e 4SA entro il …….;
- il ….% delle verifiche riferite alle opere di cui agli allegati 4AR, 4AA, 4SR e 4SA entro il ……..

La documentazione di cui alle suddette verifiche dovrà essere redatta in conformità a quanto riportato all'allegato: "check list criteri per la redazione delle verifiche idrauliche".

In seguito alle istruttorie condotte dalle rispettive Autorità Idrauliche competenti (Regione e AIPO), le opere saranno classificate e riportate nei rispettivi allegati, in aggiornamento periodico alla presente convenzione, sulla base dei criteri di compatibilità idraulica previsti nell'Allegato H della d.g.r. n. …….. del ……, anche ai fini della valutazione dei fattori di riduzione del canone (fatta salva l'applicazione del canone minimo).

Relativamente agli scarichi che, a seguito delle verifiche idrauliche effettuate, non risultassero conformi alla normativa vigente di settore, …….. si impegna, in sinergia con l'Ufficio d'Ambito della ……., ad effettuare le attività necessarie per l'individuazione degli interventi funzionali all'adeguamento delle opere e conseguentemente ad aggiornare i documenti di programmazione d'Ambito, al fine di garantire il reperimento delle risorse finanziarie essenziali alla realizzazione degli interventi di adeguamento.

Alla scadenza del termine dei …… anni, Regione valuterà la pianificazione delle attività e delle misure previste per la risoluzione della non conformità delle opere, in relazione della quale sarà possibile rideterminare, sulla base degli esiti delle istruttorie condotte, una ulteriore successiva fase autorizzatoria transitoria o definitiva.

Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma precedente comporta la revoca della concessione per le opere non adeguate.

Regione e AIPO sono tenute indenni e sollevate da ogni responsabilità civile e penale da ogni richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, o qualsiasi altro motivo derivante dall'esercizio degli scarichi e/o degli attraversamenti individuati negli allegati 4AR, 4AA, 4SR e 4SA, come meglio specificato in premessa, per i quali il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione provvisoria e non

riconoscimento di compatibilità idraulica, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento di qualsiasi condizione idraulica compresi gli eventi di piena.

Per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare o per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui Regione o AIPO dovesse introdurre modifiche all'andamento o al regime idraulico dei corsi d'acqua su cui insistono le opere in argomento, esse dovranno essere adattate alle mutate condizioni senza che il richiedente possa pretendere indennizzi di sorta.

Fermo restando gli impegni di cui all'articolo 3, la società …….. si impegna:

a) a non realizzare nessuna opera, anche provvisionale o di intervento di manutenzione straordinaria, senza aver prima dato comunicazione ed ottenuto autorizzazione della rispettiva Autorità Idraulica competente per reticolo (Regione/AIPO)
b) ad attuare tutti i provvedimenti opportuni al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il normale deflusso delle acque tenendo sollevate ed indenni Regione ed AIPO da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che fossero avanzate da terzi, in dipendenza delle opere oggetto della presente convenzione, per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo (compresi eventuali rigurgiti causati da eventi di piena);
c) a provvedere a proprie spese alla pulizia del tratto di alveo interessato dalle opere oggetto della presente convenzione, qualora la pulizia si renda necessaria a seguito dell'esercizio delle opere medesime ogni volta che, a seguito di eventi di piena, si evidenzi l'ostruzione, anche parziale della sezione idraulica del corso d'acqua sia in corrispondenza del manufatto che nei tratti interessati ad eventuali fenomeni di rigurgito. Gli interventi da realizzare e la definizione puntuale del tratto fluviale oggetto dell'intervento stesso, dovranno essere definiti e concordati con l'Autorità Idraulica competente (Ufficio Territoriale Regionale/AIPO) a seguito di sopralluogo congiunto con ……..;
d) a farsi carico di ogni ripristino che si rendesse necessario, in conseguenza delle opere oggetto della presente convenzione, alle sponde, ai manufatti idraulici e alle relative pertinenze demaniali;
e) a mantenere la portata dei singoli scarichi autorizzati inalterata; qualsiasi modifica o variazione in incremento, dovrà essere sottoposta a una nuova verifica idraulica e autorizzata;
f) a mantenere il manufatto di scarico efficiente al fine di non causare dilavamenti ed erosioni localizzate lungo la scarpata del corso d'acqua e nella sezione d'alveo sottesa, e garantire tutti gli interventi di recupero e stabilizzazione di eventuali fenomeni di dissesto causati dallo scarico medesimo;
g) a garantire sempre la possibilità di accesso all'alveo per le attività di manutenzione del reticolo idrico interessato;
h) a prevedere idonee e specifiche misure di segnalazione, allertamento, prevenzione e sicurezza che non abbiano soluzione di continuità per interdire con immediatezza l'accesso all'area in caso di situazioni di rischio idraulico riguardanti il bacino idrico del corso d'acqua oggetto della concessione:

a. le misure dovranno essere comunicate all'autorità locale di protezione civile ed essere periodicamente aggiornate;
b. le misure dovranno anche prevedere il responsabile delle operazioni, i livelli idrici di riferimento (allagamento, inaccessibilità, ecc.), l'individuazione delle operazioni da svolgere ed il personale necessario per l'attuazione;

i) a eseguire verifiche periodiche in corrispondenza dell'attraversamento in subalveo, con cadenza periodica e comunque a seguito di eventi di piena rilevanti, per monitorare le quote del fondo alveo e per verificare la copertura della tubazione;

j) a realizzare ogni opera o intervento che si rendano necessari per la sicurezza della linea: il Concessionario ne è responsabile ai fini della sicurezza non solo in termini idraulici, ma anche statici e sotto ogni altro aspetto.

ART. 5 - Nuove Interferenze

La società ……., in caso di realizzazioni di nuove linee tecnologiche/infrastrutture e/o di nuovi scarichi interferenti con il demanio idrico di competenza regionale, presenterà istanza per il rilascio della concessione necessaria tramite il sistema informatico S.I.P.I.U.I., allegando alla stessa la documentazione prevista dalla D.G.R. n. …….. del ……., in funzione delle caratteristiche tecnologiche delle infrastrutture o degli impianti.

Solo a seguito del versamento della prima annualità di canone, ridotto sulla base della % definita nell'Allegato H alla D.G.R. n. …….. del …… ed approvato il provvedimento di concessione, i lavori di costruzione delle opere potranno essere iniziati, fatto salvo i casi di carattere emergenziale, per i quali, previa valutazione dell'Autorità Idraulica competente, sarà rilasciata l'autorizzazione provvisoria prevista dalle "Linee Guida di Polizia Idraulica" (Allegato E alla D.G.R. n. …….. del ……..), al fine di consentire l'esecuzione dei lavori atti alla risoluzione della criticità, nelle more dell'espletamento delle procedure concessorie ordinarie.

ART. 6 - Pagamento dei canoni di polizia idraulica

In funzione di quanto riportato nelle premesse, Regione riconosce a …….. quanto segue:

- per gli attraversamenti e gli scarichi di cui alle tabelle 1AR, 1AA, 1SR e 1SA, l'importo del canone, relativo ad ogni singola opera, è pari al 10% dell'importo, così come definito nella D.G.R. n. …….. del ……, fatto salvo l'applicazione del canone minimo;
- per gli attraversamenti di cui alle tabelle 2AA e 2AR l'importo del canone, relativo ad ogni singola opera, è pari al 25% dell'importo, così come definito nella D.G.R. n. …….. del ……, fatto salvo l'applicazione del canone minimo;
- per gli scarichi di cui alle tabelle 2SA e 2SR l'importo del canone, relativo ad ogni singola opera, è pari al 40% dell'importo, così come definito nella D.G.R. n. …….. del ……, fatto salvo

l'applicazione del canone minimo;

- per gli attraversamenti e gli scarichi di cui alle tabelle 3SA, 3SR, 3AA e 3AR, l'importo del canone, relativo ad ogni singola opera, è pari al 75% dell'importo, così come definito nella D.G.R. n. …….. del ……, fatto salvo l'applicazione del canone minimo;
- per gli attraversamenti e gli scarichi di cui alle tabelle 4AR, 4AA, 4SR e 4SA, l'importo del canone, relativo ad ogni singola opera, è pari al 100% dell'importo, così come definito nella D.G.R. n. …….. del ……..

La società ……., entro il mese di dicembre di ogni anno , provvederà ad eseguire un'attenta ricognizione sul sistema informatico S.I.P.I.U.I. e provvederà ad inserire nel sopracitato applicativo le eventuali nuove richieste di concessione relative ad interferenze esistenti non ricomprese negli elenchi allegati alla presente convenzione e a ritrasmettere a Regione gli elenchi aggiornati. Tali interferenze saranno soggette, nel caso lo stesso non sia già stato corrisposto, al pagamento del relativo importo degli arretrati, così come stabilito dalla l.r. n. 4/2016.

A titolo di canoni di polizia idraulica per l'anno ……., la società …….. verserà a Regione, sulla base di quanto esposto in premessa, entro e non oltre il ……., l'importo di **€ ……** (diconsi ……..).

Tale pagamento tiene conto di tutte le interferenze esistenti delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali individuati negli allegati 1AR, 1AA, 1SR, 1SA, 2AR, 2AA, 2SR, 2SA, 3AR, 3AA, 3SR, 3SA, 4AR, 4AA, 4SR e 4SA.

La società ……. si impegna a corrispondere i canoni richiesti determinati ogni anno con deliberazione della Giunta Regionale come previsto dall'articolo 6, comma 5, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 10, o decreto direttoriale.

ART - 7: Canoni demaniali/indennità di occupazione per occupazioni pregresse

A titolo di pagamento dei canoni concessori arretrati, come indicato alla lettera …….. delle premesse, ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo, si conviene quanto segue:

a) per canoni concessori e indennizzi previsti dall'articolo 5 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 10 per attraversamenti, parallelismi, scarichi e occupazioni senza titolo dovuti dalle linee tecnologiche/infrastrutture/scarichi, individuate negli allegati 1AR, 1AA, 1SR, 1SA, 2AR, 2AA, 2SR, 2SA, 3AR, 3AA, 3SR, 3SA, 4AR, 4AA, 4SR e 4SA, per i periodi dal …… al ……. l'importo è così definito:
   - importo canoni non versati pari a **€ ……**;
   - importo interessi legali sui canoni non versati pari a **€ ……..**;
   - importo indennità di occupazione pari a **€ ……..**;
   - importo maggiorazione del 10% previsto dall'art. 13 c.1 Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4

sull'importo di indennità di occupazione pari a **€ …….**;

b) l'importo complessivo pari a **€ …….**, relativo a canoni concessori arretrati e indennizzi per occupazioni senza titolo, sarà versato secondo le date indicate:
   - …….% dell'importo di cui sopra, pari a € ……. (diconsi ……..), entro il ……;
   - ……% a saldo del dovuto, pari a € …….. (diconsi ……..), entro il ……;
   - …….% dell'importo di cui sopra, pari a € ……. (diconsi ……), entro il ……;
   - …… % dell'importo di cui sopra, pari a € …….. (diconsi ……..), entro il …….

La società …… provvederà ad effettuare il pagamento del dovuto attraverso le modalità riportate nell'avviso di pagamento pagoPA, che verrà inviato da Regione Lombardia alla società …… entro …….. giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

In relazione alle interferenze individuate negli elenchi allegati alla presente convenzione, Regione dichiara che con il pagamento degli importi di cui al presente articolo, null'altro avrà a richiedere alla società ……. a titolo di canoni arretrati ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo e relative sanzioni per le annualità precedenti a quella in corso al momento della stipula del presente accordo per quanto riguarda le interferenze delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali indicate negli allegati 1AR, 1AA, 1SR, 1SA, 2AR, 2AA, 2SR, 2SA, 3AR, 3AA, 3SR, 3SA, 4AR, 4AA, 4SR e 4SA trasmessi dalla società ……. con nota prot. n. ……..del ……..

Art. 8 - Ricorsi amministrativi

La società …….. da atto che non sussistono opposizioni/azioni legali eventualmente intrapresa in precedenza nei confronti di Regione relativa alle occupazioni delle aree del demanio idrico.

Ad avvenuto versamento dell'importo per l'anno ……, Regione si impegna a nulla più pretendere in relazione a eventuali procedimenti sanzionatori relativi ad occupazioni di aree demaniali eventualmente avviati a seguito di accertamenti effettuati nelle more della trattativa che ha portato alla conclusione del presente accordo.

ART. 9 - Garanzia

A garanzia della corretta esecuzione di tutti i lavori di costruzione e manutenzione degli impianti su aree di pertinenza del demanio idrico regionale, la società …… costituirà a favore di Regione una unica polizza fideiussoria di importo pari al …… % dell'importo netto di cui all'art. 6 con escussione a prima

istanza scritta, per la durata delle autorizzazioni/concessioni a garanzia dei ripristini relativi alle concessioni rilasciate sul territorio regionale. Le eventuali cauzioni in essere al momento della stipula saranno tutte svincolate.

ART. 10 - Escussione parziale della fideiussione

Qualora si verifichino danni connessi alla mancata corretta esecuzione dei lavori per le nuove interferenze o mancata manutenzione degli impianti esistenti, l'U.T.R. competente per territorio assegnerà un termine, non inferiore a 90 (novanta) giorni, entro il quale la società …….. dovrà ottemperare a quanto richiesto in termini di ripristino e/o ulteriori lavorazioni, ritenuti necessari e indispensabili per garantire il buon regime delle acque.

Trascorso tale termine, l'U.T.R. competente per territorio si riserva di avviare le necessarie iniziative finalizzate alla emissione dell'ordinanza di esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente, provvedendo eventualmente alla esecuzione diretta degli interventi necessari. Per tale eventualità il dirigente della competente struttura regionale escuterà la polizza fideiussoria nei limiti delle somme sostenute e documentate per l'esecuzione degli interventi, e saranno eventualmente intraprese le opportune azioni legali per il recupero delle somme eccedenti la polizza.

ART. 11 - Oneri e spese di registrazione

Sono a carico di …….. il pagamento dell'imposta per la registrazione della concessione *(entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione rif. art. 19 DPR n. 131 del 26 aprile 1986 e Legge n. 122 del 19 agosto 2022)* ed il pagamento di ogni ulteriore onere fiscale (comprese eventuali more per il ritardo del pagamento dell'imposta stessa) previsto dalla legge ed eventuali altre spese per la formalizzazione della concessione.

ART. 12 – Messa fuori servizio temporanea degli impianti ed interruzione degli scarichi

L'U.T.R. competente per territorio/AIPO, quale Autorità Idraulica, in caso di interventi/lavori sui corsi d'acqua del reticolo idrico principale regionale potrà chiedere per iscritto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni lavorativi alla società …….. la messa fuori servizio degli impianti interferenti con gli interventi sopraddetti per il tempo necessario all'esecuzione delle opere. Tale preavviso non sarà ovviamente possibile in caso di necessità e urgenza dettati da situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.

La società …….. concederà la messa fuori servizio compatibilmente con la garanzia della continuità e della sicurezza dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e non chiederà a Regione alcuna indennità o rimborso di oneri di alcun genere.

Articolo 13 - Modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti

L'U.T.R. competente per territorio/AIPO potrà, per esigenze di pubblico interesse correlate ad esigenze di polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità e previo rilascio delle necessarie autorizzazioni amministrative, chiedere alla società …….. di procedere, senza oneri per Regione, a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti, proponendo una sede alternativa.

ART. 14 - Durata

La presente convenzione avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione per la durata di anni …….. (……..). È esclusa ogni forma di proroga o rinnovo tacito.

Le concessioni relative a nuove opere/occupazioni interferenti con il reticolo idrico principale, definite dall'art. 5, rilasciate nel periodo di validità della convenzione, scadranno comunque allo scadere della presente convenzione.

ART. 15 - Procedura di rinnovo

La Convenzione potrà essere rinnovata in favore del soggetto concessionario ovvero degli eventuali successori o aventi causa, secondo le modalità e le forme previste dalla normativa vigente al momento del rinnovo.

ART. 16 - Motivi di diniego

Regione può negare il rinnovo per motivi di pubblico interesse. Il diniego di rinnovo viene comunicato al richiedente con le modalità stabilite dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 17 - Revoca delle concessioni/convenzione

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche e/o per ragioni di pubblico interesse è facoltà di Regione revocare in qualunque momento le concessioni riferite a singole interferenze, senza che …… possa rivalersi in alcun modo sulla Pubblica Amministrazione per il mancato godimento del bene.

L'obbligo del pagamento del canone cessa a partire dal mese successivo a quello in cui è avvenuta la dismissione dell'interferenza oggetto di provvedimento motivato di revoca, fatto salvo comunque l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi. Il mancato pagamento di 2 (due) annualità consecutive comporterà la revoca della convenzione.

ART. 18 - Rinuncia alla Convenzione *(e/o alle Concessioni)*

…….. può rinunciare in tutto o in parte alla convenzione e/o concessioni dismettendo una o più interferenze inoltrando richiesta scritta a Regione in caso di rinuncia dalla Convenzione, o presentando

richiesta di rinuncia in S.I.P.I.U.I. in caso di rinuncia a singole concessioni. In caso di rinuncia a una o più concessioni, su richiesta dell'UTR competente, …….. deve provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere eventualmente realizzate ed alla rimessione in pristino dell'area demaniale. L'obbligo del pagamento del canone cessa dal mese successivo alla data della rinuncia, fatto salvo comunque l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 19 - Comunicazioni

Ogni comunicazione tra le parti relativa alla presente convenzione avverrà a mezzo comunicazione di posta elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

per la Società …….. e-mail PEC: ……..

Per Regione Lombardia……. e-mail PEC: ……..

Art. 20 - Trattamento dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

Art. 21 - Controversie

Le parti concordano che eventuali controversie attinenti all'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione della presente convenzione è competente il FORO DI MILANO.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Letta, approvata e sottoscritta in Milano il ……..

Per REGIONE LOMBARDIA

…….

Per la SOCIETÀ ……..

…….

Allegati (*a titolo esemplificativo*):

- 1AR Attraversamenti, di competenza Regione, adeguati e compatibili
- 1AA Attraversamenti, di competenza AIPO, adeguati e compatibili
- 2AR Attraversamenti, di competenza Regione non adeguati ma compatibili
- 2AA Attraversamenti, di competenza AIPO non adeguati ma compatibili

- 3AR Attraversamenti, di competenza Regione non adeguati, non compatibili ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla direttiva IV AdBPO paragrafo 3.3.2.
- 3AA Attraversamenti, di competenza AIPO non adeguati, non compatibili ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla direttiva IV AdBPO paragrafo 3.3.2.
- 4AR Attraversamenti, di competenza Regione non adeguati, non compatibili
- 4AA Attraversamenti, di competenza AIPO non adeguati, non compatibili
- 1SR Scarichi, di competenza Regione, adeguati e compatibili
- 1SA Scarichi, di competenza AIPO, adeguati e compatibili
- 2SR Scarichi, di competenza Regione, autorizzati (ai sensi del D.lgs 152/06) compatibili (ai sensi del R.D. n. 523/1904) non conformi al PTUA e/o al R.R. 7/2017
- 2SA Scarichi, di competenza AIPO, autorizzati (ai sensi del D.lgs 152/06) compatibili (ai sensi del R.D. n. 523/1904) non conformi al PTUA e/o al R.R. 7/2017
- 3SR Scarichi, di competenza Regione, autorizzati ai sensi del D.lgs 152/06 06 ma non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904
- 3SA Scarichi, di competenza AIPO, autorizzati ai sensi del D.lgs 152/06 ma non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904
- 4SR Scarichi, di competenza Regione, non compatibili
- 4SA Scarichi, di competenza AIPO, non compatibili
- Tabella riassuntiva Calcolo canoni e indennità di occupazione
- Check list - criteri per la redazione delle verifiche idrauliche

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE DI LINEE DI TELECOMUNICAZIONI ESISTENTI E NUOVE CON IL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA REGIONALE

TRA

REGIONE LOMBARDIA, Giunta Regionale, (nel seguito "Regione" o "Parte") rappresentata per il presente atto da ……., nella sua carica di dirigente ……, domiciliato per la sua funzione presso la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, in forza di delega conferitagli dalla Giunta con deliberazione n. …….. del ……..

e

La società ……., con sede legale in ……, Via …….. n. ……, capitale sociale Euro ……., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Milano, codice fiscale/partita IVA ……, n. REA ……, qui rappresentata nella persona di ……, C.F. ……., nato a …… il ……., nella sua qualità di ……. della medesima società (di seguito …….. o "Parte" e, congiuntamente a Regione, le "Parti").

PREMESSO CHE:

a) la società …….. (nel seguito anche ……) è un operatore di telecomunicazioni che opera sul territorio nazionale al fine di realizzare, gestire e fornire una rete di comunicazione elettronica (aggiungere altre eventuali specifiche);

b) ……., per il perseguimento del proprio oggetto sociale, ha ottenuto un'autorizzazione generale per l'installazione e la fornitura di una rete di comunicazione elettronica ex art. 25, D.lgs. n. 259/2003;

c) l'attività di …… si inquadra in un preciso contesto legislativo orientato a favorire lo sviluppo delle infrastrutture di comunicazione elettronica, ritenute strumento indispensabile per la crescita del Paese;

d) il piano avviato da …….. per la realizzazione di un'infrastruttura di comunicazione elettronica su scala nazionale risponde agli obiettivi previsti, massimizzando l'utilizzo, in linea con quanto richiesto dalla Direttiva Europea 2014/61/EU del 15 maggio 2014, delle infrastrutture esistenti e adottando tecniche di intervento che tutelano l'integrità dei luoghi, al contempo minimizzando gli eventuali disagi;

(inserire altre eventuali premesse relative alla tipologia di società, alle partecipazioni parziali o totali di enti pubblici, compreso l'elenco degli enti coinvolti e/o all'approvazione ministeriale/paesaggistica delle interferenze)

e) con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state attribuite alle Regioni le competenze in materia di gestione del demanio idrico;

f) con Legge regionale 1/2000, art. 3, comma 114 sono state definite le competenze di Regione e degli EE.LL sul reticolo idrico;

g) con Legge regionale del 18 aprile 2012 n. 7 si dispone che l'occupazione dei beni immobili pubblici appartenenti o in gestione alla Regione, nonché dei beni del demanio idrico di cui agli articoli 86 e 89

del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59), con esclusivo riferimento alle reti ed infrastrutture necessarie alla posa della fibra ottica, non comporta a carico dell'operatore alcun onere o canone fermo restando l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, in conformità all'art. 93 del d.lgs. n. 259/2003, così come interpretato dall'art. 12 del d.lgs. n. 33/2016;

h) la Legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, articolo 13, prevede che Regione possa stipulare con i soggetti titolari di rapporti concessori relativi al demanio idrico specifiche convenzioni;

i) le Parti convengono di addivenire alla stipula di una convenzione ai fini della gestione delle opere interferenti e delle occupazioni delle aree del demanio idrico fluviale;

j) la società …… con nota prot. n. …… del ……, agli atti regionali n. …… del ……., sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 (art. 13 c.2), ha trasmesso a Regione l'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture e delle occupazioni di aree demaniali, anche su supporto cartografico digitale georeferenziato (allegato……), con il reticolo idrico principale di competenza regionale/AIPO ad oggi note e indicate negli allegati……;

k) le Parti hanno inteso sottoscrivere una convenzione per la definizione concordata di una disciplina complessiva volta a garantire la semplificazione dei provvedimenti amministrativi connessi alla realizzazione dell'infrastruttura di comunicazione elettronica di proprietà pubblica nel territorio della Regione Lombardia e correlati alle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale/AIPO, che comprenda l'intera gestione amministrativa;

l) la presente convenzione costituisce accordo sostitutivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dei singoli provvedimenti concessori negli allegati……, per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale/AIPO, note all'atto della presente convenzione;

m) la stipula della presente convenzione, elaborata in conformità all'art. 13 della legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, comporterà per le Parti stipulanti significativi vantaggi, in termini di semplificazione nella gestione delle pratiche per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture e delle occupazioni demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale; in particolare l'applicazione della presente convenzione ha finalità di pubblico interesse in quanto comporta per Regione un consistente risparmio in termini di risorse umane ed economiche in relazione a tutte le attività amministrative necessarie alla corretta e tempestiva gestione delle concessioni per l'utilizzo delle aree del demanio idrico fluviale.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO ESPRESSAMENTE

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Finalità

Il presente atto ha lo scopo di regolamentare, relativamente al reticolo idrico di competenza regionale:

a) le modalità di gestione dei provvedimenti di concessione di Polizia idraulica relativi all'utilizzo ed occupazione di aree demaniali;
b) la gestione delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale/AIPO nel rispetto, della normativa

vigente, del principio di semplificazione, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa assicurando una uniforme applicazione sul territorio lombardo.

ART. 3 - Concessione Unica

La presente convenzione ha validità di accordo sostitutivo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle concessioni per tutte le interferenze tra le linee tecnologiche/infrastrutture, e le occupazioni di aree demaniali interessate dall'attività in capo a …….. ed il demanio idrico fluviale afferente al reticolo idrico principale.

Previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative e senza oneri per Regione, ……. si impegna ad effettuare sulle opere interferenti oggetto della convenzione tutte le modificazioni e gli adeguamenti necessari per renderle compatibili con le norme vigenti anche in tema di sicurezza idraulica. ……. si impegna, pena la revoca dei benefici previsti ……..., a fornire i dati delle opere ai fini del loro inserimento nel sistema informatico della Regione "Sistema Integrato di Polizia Idraulica e Utenze Idriche" (nel seguito S.I.P.I.U.I.), entro ……. giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, secondo le indicazioni che il software richiede per l'implementazione delle "maschere" di accesso, con la georeferenziazione delle opere stesse, compresi eventuali, futuri aggiornamenti.

ART. 4 - Gestione delle interferenze e occupazioni

La società …… con nota prot. n. …….. del ……, agli atti regionali n. …… ha consegnato l'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture e delle occupazioni di aree demaniali, individuate sulla base degli elaborati progettuali delle aree interessate dall'intervento, con Regione Lombardia e classificate secondo le voci di cui all'allegato "F" della D.G.R. n. ……./…….. del …… (allegati……..).

In particolare, per gli attraversamenti, i parallelismi e le occupazioni individuati nell'allegato ……., Regione prende atto della dichiarazione della società …….. in merito all'impegno a realizzare gli interventi a regola d'arte e in conformità alle prescrizioni normative vigenti.

Qualora Regione Lombardia dovesse accertare, una volta ultimati i lavori, la non conformità degli interventi alle prescrizioni normative vigenti, la stessa procederà a richiedere a …….. l'impegno a presentare una proposta di modifica o di adeguamento dell'opera entro 60 giorni dalla data di accertamento della non conformità.

Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma precedente comporta la revoca della concessione per le opere non adeguate.

Regione è tenuta indenne e sollevata da ogni responsabilità civile e penale da ogni richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, o qualsiasi altro motivo derivante dalla realizzazione delle opere ricomprendenti attraversamenti/parallelismi/occupazioni - individuate negli elaborati progettuali.

Per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui Regione dovesse introdurre modifiche all'andamento o al regime idraulico dei corsi d'acqua su cui insistono le opere in argomento, esse dovranno essere adattate alle mutate condizioni senza che il richiedente possa pretendere indennizzi di sorta.

In caso gli interventi interessino aree sottoposte alla competenza di altre Autorità/Enti, …… si impegna all'osservanza delle eventuali prescrizioni da questi impartite. Fermi restando gli impegni di cui all'articolo 3, …….. si impegna:

a) a non realizzare alcuna opera, anche provvisionale o di intervento di manutenzione, senza aver prima dato comunicazione ed ottenuto autorizzazione da Regione e da AIPO per i corsi d'acqua di competenza;
b) ad attuare tutti i provvedimenti opportuni al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il normale deflusso delle acque tenendo sollevate ed indenni Regione ed AIPO, Autorità Idrauliche per i corsi d'acqua di rispettiva competenza, da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che fossero avanzate

da terzi, in dipendenza delle opere oggetto della presente convenzione, per danni, lesioni di diritti imputabili a ……..;

c) a farsi carico di ogni ripristino che si rendesse necessario, in conseguenza delle opere oggetto della presente convenzione, alle sponde, ai manufatti idraulici e alle relative pertinenze demaniali.

ART. 5 - Nuove Interferenze e occupazioni

La società ……., in caso di realizzazioni di nuove linee tecnologiche/infrastrutture interferenti con il demanio idrico di competenza regionale/AIPO, presenterà istanza per il rilascio della concessione necessaria tramite il sistema informatico S.I.P.I.U.I., allegando alla stessa la documentazione prevista dalla D.G.R. n. …./……..del ……. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] in funzione delle caratteristiche tecnologiche delle infrastrutture o degli impianti.

Solo a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione dell'Autorità Idraulica competente e della conclusione dell'iter del procedimento nel sistema informatico S.I.P.I.U.I. da formalizzarsi con specifica comunicazione di Regione (U.T.R.), i lavori di costruzione delle opere potranno essere iniziati.

La società……., entro il 31 dicembre di ogni anno, provvederà ad eseguire un'attenta ricognizione sul sistema informatico S.I.P.I.U.I. e provvederà ad inserire nel sistema S.I.P.I.U.I le nuove richieste di concessione relative ad interferenze esistenti non ricomprese negli elenchi allegati alla presente convenzione.

ART. 6 – Corretta esecuzione dei lavori

Qualora si verifichino danni connessi alla mancata corretta esecuzione dei lavori per le nuove interferenze o mancata manutenzione degli impianti esistenti funzionali alle attività di ……, l'Ufficio Territoriale Regionale competente per territorio assegnerà un termine, non inferiore a …. (……..) giorni, entro il quale la società …….. dovrà ottemperare a quanto richiesto in termini di ripristino e/o ulteriori lavorazioni, ritenuti necessari e indispensabili per garantire il buon regime delle acque.
Trascorso tale termine, l'U.T.R. competente per territorio provvederà ad inviare a …….. formale diffida ad eseguire quanto richiesto. In caso di inadempienza da parte di ……., l'U.T.R. si riserva di avviare le necessarie iniziative finalizzate alla emissione dell'ordinanza di esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente, provvedendo eventualmente alla esecuzione diretta degli interventi necessari. In tale eventualità …… si impegna a rimborsare a Regione le somme sostenute e documentate per l'esecuzione degli interventi.

ART. 7 - Oneri e spese del Concessionario ……

In attuazione della vigente normativa, le Parti convengono sin d'ora che gli attraversamenti, i parallelismi e le percorrenze in aree demaniali con infrastrutture di comunicazione elettronica non sono soggetti al pagamento di alcun onere, compresi pertanto i canoni di polizia idraulica, fermo restando l'obbligo per ……. di acquisire i necessari assensi tecnici, nulla osta o concessioni per la realizzazione degli interventi e di ripristinare lo stato dei luoghi.
Sono a carico di …… il pagamento dell'imposta per la registrazione della concessione *(entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione rif. art. 19 DPR n. 131 del 26 aprile 1986 e Legge n. 122 del 04/08/2022)* ed il pagamento di ogni ulteriore onere fiscale (comprese eventuali more per il ritardo del pagamento dell'imposta stessa) previsto dalla legge ed eventuali altre spese per la formalizzazione della concessione.

ART. 8 - Disalimentazione temporanea degli impianti ed interruzione degli scarichi

L'U.T.R. competente per territorio, in qualità di Autorità Idraulica, in caso di interventi/lavori sui corsi d'acqua del reticolo idrico principale regionale potrà chiedere per iscritto, con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni

lavorativi alla società ……. la messa fuori servizio degli impianti interferenti con gli interventi sopraddetti per il tempo necessario all'esecuzione delle opere. Tale preavviso non sarà ovviamente possibile in caso di necessità e urgenza dettati da situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.
…… concederà la messa fuori servizio compatibilmente con la garanzia della continuità e della sicurezza dei servizi e non chiederà alla Regione alcuna indennità o rimborso di oneri di alcun genere.

Articolo 9 - Modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti

L'U.T.R. competente per territorio potrà, per esigenze di pubblico interesse correlate ad esigenze di polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità e previo rilascio delle necessarie autorizzazioni amministrative, chiedere a ……. di procedere, senza oneri per Regione, a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti, proponendo una sede alternativa.

ART. 10 - Durata

La presente convenzione avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione per la durata di anni ….. (…….). È esclusa ogni forma di proroga o rinnovo tacito.
Le nuove interferenze/occupazioni, definite dall'art. 5, rilasciate nel periodo di validità della convenzione scadranno comunque allo scadere della presente convenzione.

ART. 11 - Procedura di rinnovo

La Convenzione potrà essere rinnovata in favore del soggetto concessionario ovvero degli eventuali successori o aventi causa, secondo le modalità previste dalla normativa vigente al momento del rinnovo.

ART. 12 - Motivi di diniego

L'U.T.R. competente per territorio può negare il rinnovo per motivi di pubblico interesse. Il diniego di rinnovo viene comunicato al richiedente con le modalità stabilite dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 13 - Revoca delle concessioni

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche e/o per ragioni di pubblico interesse è facoltà di Regione Lombardia revocare in qualunque momento singole interferenze, dandone preventiva comunicazione alla Società, senza che il concessionario possa rivalersi in alcun modo sulla Pubblica Amministrazione per il mancato godimento del bene.

ART. 14 - Rinuncia alla Convenzione *(e/o alle Concessioni)*

Il titolare può rinunciare in tutto o in parte alla convenzione e/o concessioni dismettendo una o più interferenze inoltrando richiesta scritta a Regione, in caso di rinuncia dalla Convenzione, o presentando richiesta di rinuncia in S.I.P.I.U.I., in caso di rinuncia a singole concessioni. In caso di rinuncia a una o più concessioni, su richiesta dell'UTR competente, la società …….. deve provvedere, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere eventualmente realizzate ed alla rimessione in pristino dell'area demaniale.

Art.15 - Comunicazioni

Ogni comunicazione tra le parti relativa alla presente convenzione avverrà a mezzo comunicazione di posta elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:
per la Società …… e-mail PEC ……..
Per Regione Lombardia …… e-mail PEC ……..

Art. 16 - Trattamento dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

Art. 17 - Controversie

Le parti concordano che eventuali controversie attinenti all'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione della presente convenzione è competente in via esclusiva il FORO DI MILANO.
Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Letta, approvata e sottoscritta in Milano in data …….

Per REGIONE LOMBARDIA

……

Per la SOCIETÀ ……

…….

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE DI INFRASTRUTTURE VIARIE ESISTENTI E NUOVE CON IL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE DI COMPETENZA REGIONALE

(con i gestori/proprietari di ponti stradali)

TRA

REGIONE LOMBARDIA, Giunta Regionale, (nel seguito Regione) rappresentata per il presente atto da ……., nella sua carica di dirigente ……., domiciliato per la sua funzione presso la Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi con sede legale in Piazza Città di Lombardia 1, in forza di delega conferitagli dalla Giunta con deliberazione n. …….. del ……..;

e

……., di seguito denominata ……(CF …… con sede in ……., Via ……..n. …..), rappresentata dal Dott. …… (CF ……..), domiciliato per la carica presso ……., nella sua qualità di …… munito degli occorrenti poteri in forza della delega con:…….. sino a ……..;

PREMESSO CHE:

a) la …… risulta proprietaria della rete stradale di competenza e di tutti i manufatti ad essa annessi tra cui quelli interferenti con il reticolo idrico principale: ponti, scarichi, occupazioni;

b) la ……. ha in carico la gestione e la manutenzione di tali manufatti;

c) *(inserire altre eventuali premesse relative alla tipologia di società, alle partecipazioni parziali o totali di enti pubblici, compreso l'elenco degli enti coinvolti e/o all'approvazione ministeriale/paesaggistica delle interferenze)*

d) con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state attribuite alle Regioni le competenze in materia di gestione del demanio idrico, compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni concessori annuali;

e) con le deliberazioni di Giunta Regionale (nel seguito D.G.R.) n. 7868 del 25 gennaio 2002, n. 13950 del 01 agosto 2003, n. 5774 del 31 ottobre 2007, n. 10402 del 28 ottobre 2009, n. 713 del 26 ottobre 2010, n. 2362 del 13 ottobre 2011, n. 4287 del 25 ottobre 2012, n. 883 del 31 ottobre 2013, n. 2591 del 31 ottobre 2014, n. 3792 del 03 luglio 2015, n. 4229 del 23 ottobre 2015 e s.m.i., con decreto del Direttore Generale (nel seguito D.D.G.) Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana n. 13807 del 22 dicembre 2016, con D.G.R. n. X/7581 del 18 dicembre 2017, n. XI/698 del 24 ottobre 2018, con D.D.G. Territorio e Protezione Civile n. 16869 del 22 novembre 2019, con D.G.R. n. XI/4037 del 14 dicembre 2020, con D.G.R. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021, con D.D.G. n. 17926 del 6 dicembre 2022 e con D.G.R. n. …./…….del ……., Regione ha determinato i canoni regionali

relativi alle concessioni di aree del demanio idrico, nonché i corsi d'acqua del reticolo idrico principale, per i quali l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (di seguito AIPO) è stata individuata quale Autorità Idraulica competente, restando tale ruolo in capo a Regione (Uffici Territoriali Regionali) per i restanti corsi d'acqua;

f) la legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, articolo 13, prevede che Regione possa stipulare specifiche convenzioni con i soggetti concessionari del demanio idrico di competenza;

g) la D.G.R. n. ……/…… del …… prevede che i soggetti titolari di più rapporti concessori relativi al demanio idrico, previo accordo con Regione, possano versare tutti i canoni concessori relativi ad ogni annualità successiva alla prima in un'unica soluzione entro la scadenza fissata per ciascun anno;

h) la società …… con nota n…… del ……, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4(art. 13 c.2), ha proposto a Regione la volontà di stipulare una convenzione ai fini della regolarizzazione delle opere interferenti e delle occupazioni delle aree del demanio idrico fluviale;

i) la società …… con nota n…… del ……, ha trasmesso a Regione l'elenco delle interferenze (ponti stradali) e delle occupazioni di aree demaniali, anche su supporto cartografico digitale georeferenziato (allegato ….), con il reticolo idrico principale di competenza regionale/AIPO ad oggi note e indicate negli allegati ……;

j) Regione ha effettuato la quantificazione del dovuto sulla base di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni normative, considerando il numero di interferenze risultante dalla documentazione agli atti delle Parti e applicando alle stesse quanto previsto dalla legge regionale 15 marzo 2016, n. 4 e dalla presente convenzione;

k) le Parti hanno inteso sottoscrivere la presente convenzione, inerente le modalità di corresponsione del canone dell'anno corrente e delle indennità per le annualità pregresse dovute da parte della ……, nonché la definizione concordata di una disciplina complessiva dei provvedimenti amministrativi correlati alle interferenze con il reticolo idrico principale di competenza regionale e di AIPO, che comprenda l'intera gestione amministrativa;

l) la presente convenzione costituisce accordo sostitutivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per tutte le interferenze con il reticolo idrico principale in gestione a Regione e ad AIPO delle opere di proprietà di ……..: ……

m) la stipula della presente convenzione, elaborata in conformità all'art. 13 della legge regionale 15 marzo 2016, n. 4, comporterà per le Parti stipulanti significativi vantaggi, in termini di semplificazione nella gestione delle pratiche per le interferenze e le occupazioni demaniali con il reticolo idrico principale di competenza regionale e di AIPO e certezza nella quantificazione e nel pagamento dei

canoni; in particolare l'applicazione della presente convenzione ha finalità di pubblico interesse in quanto comporta per ……. e Regione un consistente risparmio in termini di risorse umane ed economiche in relazione a tutte le attività amministrative necessarie ai corretti e tempestivi pagamenti e riscossioni dei canoni concessori demaniali;

n) la quantificazione degli importi dovuti dalla società …….. a titolo di arretrati per le occupazioni pregresse è stata effettuata sottraendo all'importo dovuto a titolo di canone annuo moltiplicato per le annualità certamente ancora escutibili, quanto già versato per l'occupazione pregressa, così come risultante dai documenti istruttori agli atti delle Parti; la stipula della presente convenzione comporta quietanza definitiva per tutti gli importi dovuti sino a tutto il …….

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO ESPRESSAMENTE

ART. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2 - Finalità

Il presente atto ha lo scopo di regolamentare, relativamente al reticolo idrico di competenza regionale e di AIPO:

a) le modalità di gestione dei provvedimenti di polizia idraulica (concessione relativa all'utilizzo ed occupazione di beni demaniali);
b) il pagamento dei relativi canoni, nel rispetto, oltre che della normativa vigente, del principio di semplificazione, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, assicurando una uniforme applicazione sul territorio provinciale/lombardo.

ART. 3 - Concessione Unica

La presente convenzione ha validità di accordo sostitutivo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle concessioni per tutte le interferenze con il reticolo idrico principale in gestione a Regione e ad AIPO dei manufatti di proprietà/in gestione di ……: ……..

…… si impegna:

- **a consegnare, entro il ……..**, a Regione:

o n…… schede tipo (Allegati …. e Allegati ….) per le interferenze prive di documentazione tecnica atta a valutare la compatibilità idraulica delle opere;

o n…… schede sintetiche con le condizioni d'esercizio transitorio per le opere che risultassero non adeguate e/o non compatibili come previsto al punto 3.3. della "Direttiva contenente i criteri per la

valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno della fasce A e B", che costituisce l'allegato 4 delle "Norme d'Attuazione – Direttive di Piano" del P.A.I.;

…… si impegna per i ponti in esercizio transitorio, a predisporre nei successivi …. anni le proposte di adeguamento come previsto al punto 3.3. della "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno della fasce A e B", che costituisce l'allegato 4 delle "Norme d'Attuazione – Direttive di Piano" del P.A.I.

……. si impegna, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative e senza oneri per Regione, ad effettuare sulle opere interferenti in esercizio transitorio, tutte le azioni, le modificazioni e gli adeguamenti necessari per renderle compatibili con le norme vigenti anche in tema di sicurezza idraulica.

Con riferimento alle interferenze per cui non si conoscono i parametri idraulici, queste, sino a quando non verrà prodotta la scheda tipo di cui agli Allegati **…..** e **……** e l'eventuale scheda per l'esercizio transitorio**,** verranno considerate non adeguate e non compatibili.

Resta in capo all'Ufficio Territoriale Regionale competente (nel seguito U.T.R.) l'adeguamento e l'aggiornamento delle concessioni già inserite nel S.I.P.I.U.I. alla data della stipula della presente convenzione.

ART. 4 - Verifica delle interferenze

La società ……. con nota prot. n. ……. del ……. ha consegnato l'elenco delle interferenze e delle occupazioni di aree demaniali, classificate secondo le voci di cui all'allegato "F" della D.G.R. n. …./…….del ……. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] (allegati ……..).

La società …….. certifica ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che *[inserire le varie casistiche……]*

a) *negli allegati ……. sono riportati gli attraversamenti adeguati e compatibili sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo);*
b) *negli allegati ……. sono riportati gli attraversamenti compatibili ma non adeguati sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo);*
c) *negli allegati ……. sono riportati gli attraversamenti non adeguati, non compatibili* ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla Direttiva IV AdBPo paragrafo 3.3.2*;*
d) *negli allegati ……. sono riportati gli attraversamenti non adeguati e non compatibili;*

(aggiungere altre eventuali occupazioni/scarichi)

Regione e AIPO sono tenute indenni e sollevate da ogni responsabilità civile e penale da ogni richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, o qualsiasi altro motivo derivante dall'esercizio di tutte le interferenze oggetto della presente convenzione, come meglio specificato in premessa, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento, di qualsiasi condizione idraulica compresi gli eventi di piena. Inoltre, in merito alle interferenze non compatibili o non ancora verificate idraulicamente, il presente atto

costituisce esclusivamente autorizzazione provvisoria e non riconoscimento di compatibilità idraulica. Per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare o per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui Regione o AIPO dovessero introdurre modifiche all'andamento o al regime idraulico dei corsi d'acqua su cui insistono le opere in argomento, esse dovranno essere adattate alle mutate condizioni senza che il richiedente possa pretendere indennizzi di sorta.

……., fermi restando gli impegni di cui all'articolo 3, si impegna a rispettare per tutte le interferenze le seguenti prescrizioni:

(prescrizioni generali)

a) non realizzare nessuna opera, anche provvisionale o di manutenzione straordinaria, senza aver prima presentato istanza in SIPIUI ed ottenuto autorizzazione della rispettiva Autorità Idraulica competente per reticolo (Regione/AIPO)
b) attuare tutti i provvedimenti opportuni al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il normale deflusso delle acque tenendo sollevate ed indenni Regione ed AIPO da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che fossero avanzate da terzi, in dipendenza delle opere oggetto della presente convenzione, per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo (compresi eventuali fenomeni di esondazione e rigurgiti causati da eventi di piena);
c) provvedere a proprie spese alla pulizia del tratto di alveo interessato dalle opere oggetto della presente convenzione, qualora la pulizia si renda necessaria a seguito dell'esercizio delle opere medesime ogni volta che, a seguito di eventi di piena, si evidenzi l'ostruzione, anche parziale della sezione idraulica del corso d'acqua sia in corrispondenza del manufatto che nei tratti interessati da eventuali fenomeni di rigurgito;
d) farsi carico, per la sezione d'alveo interessata dalla singola interferenza oggetto della presente convenzione, di ogni ripristino che si rendesse necessario alle sponde, ai manufatti idraulici e alle relative pertinenze demaniali;
e) garantire sempre la possibilità di accesso all'alveo per le attività di manutenzione del reticolo idrico interessato;
f) prevedere idonee e specifiche misure di segnalazione, allertamento, prevenzione e sicurezza che non abbiano soluzione di continuità per interdire con immediatezza l'accesso all'area in caso di situazioni di rischio idraulico riguardanti il bacino idrico del corso d'acqua oggetto della concessione:
    a. le misure dovranno essere comunicate all'autorità locale di protezione civile ed essere periodicamente aggiornate;
    b. le misure dovranno anche prevedere il responsabile delle operazioni, i livelli idrici di riferimento (allagamento, inaccessibilità, ecc.), l'individuazione delle operazioni da svolgere ed il personale necessario per l'attuazione;

g) realizzare ogni opera che si rendesse necessaria per la stabilità strutturale del ponte/tombinatura: il Concessionario ne è responsabile ai fini della sicurezza non solo in termini idraulici, ma anche statici e sotto ogni altro aspetto;

Inserire eventualmente altre prescrizioni:

(ad esempio per gli scarichi)

h) *mantenere la portata dei singoli scarichi autorizzati inalterata; qualsiasi modifica o variazione in incremento, dovrà essere oggetto di nuova istanza in SIPIUI, sottoposta a una nuova verifica idraulica e acquisire la necessaria autorizzazione;*

i) *mantenere il manufatto di scarico efficiente al fine di non causare dilavamenti ed erosioni localizzate lungo la scarpata del corso d'acqua e nella sezione d'alveo sottesa, e garantire tutti gli interventi di recupero e stabilizzazione di eventuali fenomeni di dissesto causati dallo scarico medesimo;*

(ad esempio, per gli attraversamenti classificati come non adeguati e non compatibili in assenza di verifiche idrauliche)

…… si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni specifiche per l'esercizio transitorio dei ponti per cui non si conoscono i parametri idraulici e quindi da sottoporre a verifica di compatibilità idraulica, pertanto trattati come non adeguati e non compatibili:

1. effettuare interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte/tombinatura, al fine di mantenere la massima capacità di deflusso;
2. procedere con gli aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera e all'adempimento delle specifiche operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25/2/1991 del Ministero dei Lavori Pubblici;

(ad esempio, per gli attraversamenti provvisti di verifiche idrauliche e classificati non adeguati e non compatibili)

……..si impegna a rispettare le seguenti prescrizioni specifiche per l'esercizio transitorio dei ponti provvisti di verifica di compatibilità idraulica e ritenuti non adeguati e/o non compatibili:

1. posare, dove non presente, un idrometro con evidenziato il livello di guardia e il livello di superamento delle condizioni di sicurezza per il quale deve essere sospesa l'agibilità, e comunicarne immediatamente l'avvenuta installazione, valutando la possibilità d'installare un unico idrometro per sezioni d'asta fluviale omogenee ed interessate da più ponti;

2. rispettare la programmazione degli interventi periodici di manutenzione dell'opera e dell'alveo del corso d'acqua in corrispondenza del ponte/tombinatura, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso come definito nella scheda per l'esercizio transitorio;
3. procedere con gli aggiornamenti periodici circa le condizioni di funzionalità idraulica dell'opera e all'adempimento delle specifiche operazioni correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni periodiche di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione dell'opera, come definite dalla Circolare n. 34233 del 25/2/1991 del Ministero dei Lavori Pubblici e come previsto dalla scheda per l'esercizio transitorio.

ART. 5 - Nuove Interferenze

…… in caso di realizzazione di nuove opere interferenti con il demanio idrico di competenza regionale e di AIPO presenterà istanza per il rilascio della concessione necessaria tramite il sistema informatico SIPIUI, allegando alla stessa la documentazione prevista dalla D.G.R. n. …… del ……..

Solo a seguito del versamento della prima annualità di canone, ridotto sulla base della percentuale definita nella D.G.R. n. …….. del ……. [inserire i riferimenti della presente deliberazione] ed emessa la specifico decreto d'autorizzazione idraulica, i lavori di costruzione delle opere potranno essere iniziati, fatto salvo i casi di carattere emergenziale, per i quali, previa valutazione dell'Autorità Idraulica competente, sarà rilasciata l'autorizzazione provvisoria prevista dalle "Linee Guida di Polizia Idraulica" (Allegato E alla D.G.R. n. …….. del ……..) al fine di consentire l'esecuzione dei lavori, nelle more dell'espletamento delle procedure di adeguamento/completamento annuo della convenzione.

……., in caso di presa in carico da altri enti (……..), a seguito di appositi atti sovraordinati, di opere interferenti con il demanio idrico di competenza regionale e AIPO, dovrà:

- nel caso l'opera interferente sia già regolarmente concessa, dare comunicazione a Regione che provvederà ad avviare una procedura di subentro che si perfezionerà con un provvedimento dell'Ufficio Territoriale Regionale nel quale si prenderà atto, che si tratta di un trasferimento di una concessione in virtù di un atto sovraordinato;
- nel caso l'opera interferente fosse sprovvista di atto concessorio, presentare istanza tramite il sistema informatico SIPIUI, allegando alla stessa la documentazione prevista dalla D.G.R. n. …….. del ……..

In entrambi i casi …… dovrà corrispondere i canoni esclusivamente dalla data di trasferimento/consegna dell'opera interferente. Gli eventuali importi dovuti, derivanti da canoni pregressi o da indennità per occupazione senza titolo, che potranno essere richiesti da Regione Lombardia, dovranno essere versati dai precedenti proprietari/gestori dell'opera/manufatto.

ART. 6 - Pagamento dei canoni di polizia idraulica

In funzione di quanto riportato nelle premesse Regione riconosce alla società …….. quanto segue:
(indicare per punti le varie casistiche e le relative percentuali di riduzione del canone di concessione, sulla base di quanto previsto nell'allegato H alla presente deliberazione [inserire i riferimenti della presente deliberazione] "Determinazione della percentuale di riduzione dei canoni di polizia idraulica in sede di stipula delle convenzioni con i soggetti gestori o proprietari di reti tecnologiche e infrastrutturali che interferiscono con il reticolo stesso (attuazione della L.R. n. 4/2016, art. 13 c. 4)".
……., entro il 31 dicembre di ogni anno, provvederà ad eseguire un'attenta ricognizione sul sistema informatico S.I.P.I.U.I. e provvederà ad inserire nel sistema S.I.P.I.U.I le nuove richieste di concessione relative ad interferenze esistenti non ricomprese negli elenchi allegati alla presente convenzione. Tali interferenze saranno soggette, nel caso lo stesso non sia già stato corrisposto, al pagamento del relativo importo degli arretrati, così come stabilito dalla l.r. n. 4/2016. A titolo di canoni di polizia idraulica per l'anno ……, verserà a Regione, sulla base di quanto esposto in premessa, entro il trentesimo giorno decorrente dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e comunque non oltre il ……., l'importo di euro …… (diconsi ……..).
Tali pagamenti tengono conto di tutte le interferenze esistenti delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali individuati negli allegati ……..
……..si impegna a corrispondere i canoni richiesti determinati ogni anno con deliberazione della Giunta Regionale come previsto dall'articolo 6, comma 5, della legge regionale 29 giugno 2009, n. 10, o decreto direttoriale.

ART - 7: Canoni demaniali/indennità per occupazioni pregresse

A titolo di pagamento dei canoni concessori arretrati, ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo, si conviene quanto segue:

a) per canoni concessori e indennizzi previsti dall'articolo 5 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 10 per attraversamenti, parallelismi, scarichi e occupazioni senza titolo dovuti dalle linee tecnologiche/infrastrutture, individuate negli allegati ……, per i periodi dal …… al …….. l'importo complessivo di euro ……. (diconsi ……..) da cui vanno sottratti i pagamenti già effettuati nel medesimo periodo e allo stesso titolo, pari a euro ……. diconsi (……), per un saldo di euro …… diconsi (……) al quale va sommato l'incremento del 10% previsto dall'art. 13 c.1 Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4, pari a euro …… diconsi (……..) per un totale complessivo di euro …… (diconsi ……);
b) l'importo relativo a canoni concessori arretrati e indennizzi per occupazioni senza titolo sarà versato secondo le date indicate:
   - ….% dell'importo di cui sopra, pari a € …… (diconsi ……), entro …… giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;

- ….% a saldo del dovuto, pari a € …….. (diconsi ……..), entro …… giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.
- *[oppure]…..*
- la società ……. con nota prot. n. ……. del ……. ha presentato istanza di rateizzazione per il versamento dell'importo dei canoni concessori arretrati e/o degli indennizzi per occupazioni senza titolo, sulla base di quanto previsto dalla d.g.r. n. XI/2489 del 18 novembre 2019.

…… provvederà ad effettuare il pagamento del dovuto a Regione attraverso le modalità riportate nell'avviso di pagamento pagoPA, che verrà inviato da Regione Lombardia a…….. entro ….. giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.
In relazione alle interferenze individuate negli elenchi allegati alla presente convenzione, Regione dichiara che con il pagamento degli importi di cui al presente articolo, null'altro avrà a richiedere alla società ……..a titolo di canoni arretrati ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo e relative sanzioni per le annualità precedenti a quella in corso al momento della stipula del presente accordo per quanto riguarda le interferenze delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali indicate negli allegati ……trasmessi da……con nota prot. n. ……..del ……..

Art. 8 - Ricorsi amministrativi

……. si impegna a ritirare qualsiasi opposizione/azione legale eventualmente intrapresa in precedenza nei confronti di Regione relativa alle occupazioni delle aree del demanio idrico.
Ad avvenuto versamento dell'importo per l'anno …… e della prima rata per gli arretrati Regione si impegna ad archiviare eventuali procedimenti sanzionatori relativi ad occupazioni di aree demaniali eventualmente avviati a seguito di accertamenti effettuati nelle more della trattativa che ha portato alla conclusione del presente accordo.

ART. 9 - Garanzia

(se soggetto privato) A garanzia della corretta esecuzione di tutti i lavori di costruzione e manutenzione degli impianti su aree di pertinenza del demanio idrico regionale, la società …….. costituirà a favore di Regione una unica polizza fideiussoria di importo pari al *(importo da pattuire*) … % dell'importo netto di cui all'art. 6 con escussione a prima istanza scritta, per la durata delle autorizzazioni/concessioni a garanzia dei ripristini relativi alle concessioni rilasciate sul territorio regionale. Le eventuali cauzioni in essere al momento della stipula saranno tutte svincolate.

(se ente pubblico) …….. non è soggetta agli obblighi di garanzia in quanto "gli enti pubblici e quelli del SIREG sono esentati dal deposito cauzionale" (L.R. n. 10/2009, art. 6, comma 9 modificata dalla L.R. n. 19/2014, art. 4 comma 2).

ART. 10 - Escussione parziale della fideiussione

Qualora si verifichino danni connessi alla mancata corretta esecuzione dei lavori per le nuove interferenze o mancata manutenzione degli impianti esistenti, l'U.T.R. competente per territorio assegnerà un termine, non inferiore a 90 (novanta) giorni, entro il quale la società …… dovrà ottemperare a quanto richiesto in termini di ripristino e/o ulteriori lavorazioni, ritenuti necessari e indispensabili per garantire il buon regime delle acque.

Trascorso tale termine, l'U.T.R. competente per territorio si riserva di avviare le necessarie iniziative finalizzate alla emissione dell'ordinanza di esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente, provvedendo eventualmente alla esecuzione diretta degli interventi necessari. Per tale eventualità il dirigente della competente struttura regionale escuterà la polizza fideiussoria nei limiti delle somme sostenute e documentate per l'esecuzione degli interventi, e saranno eventualmente intraprese le opportune azioni legali per il recupero delle somme eccedenti la polizza.

ART. 11 - Oneri e spese del Concessionario *(indicare il nominativo della società)*

Sono a carico di …….. il pagamento dell'imposta per la registrazione della concessione *(entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione rif. art. 19 DPR n. 131 del 26 aprile 1986 e Legge n. 122 del 19 agosto 2022)* ed il pagamento di ogni ulteriore onere fiscale (comprese eventuali more per il ritardo del pagamento dell'imposta stessa) previsto dalla legge ed eventuali altre spese per la formalizzazione della concessione.

Articolo 12 - Modificazioni e spostamenti manufatti interferenti

L'U.T.R. competente per territorio/AIPO potrà, per esigenze di pubblico interesse correlate ad esigenze di polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità e previo rilascio delle necessarie autorizzazioni amministrative, chiedere a …….. di procedere, senza oneri per Regione, a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti, proponendo una sede alternativa.

ART. 13 - Durata

La presente convenzione avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione per la durata di anni …….. (……..). È esclusa ogni forma di proroga o rinnovo tacito.

Le concessioni relative a nuove opere/occupazioni interferenti con il reticolo idrico principale, definite dall'art. 5, rilasciate nel periodo di validità della convenzione, scadranno comunque allo scadere della presente convenzione.

ART. 14 - Procedura di rinnovo

La Convenzione potrà essere rinnovata in favore del soggetto concessionario ovvero degli eventuali successori o aventi causa, secondo le modalità e le forme previste dalla normativa vigente al momento del rinnovo.

ART. 15 - Motivi di diniego

Regione può negare il rinnovo per motivi di pubblico interesse. Il diniego di rinnovo viene comunicato al richiedente con le modalità stabilite dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 16 - Revoca delle concessioni/convenzione

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche e/o per ragioni di pubblico interesse è facoltà di Regione revocare in qualunque momento le concessioni riferite a singole interferenze, senza che …….. possa rivalersi in alcun modo sulla Pubblica Amministrazione per il mancato godimento del bene.

L'obbligo del pagamento del canone cessa a partire dal mese successivo a quello in cui è avvenuta la dismissione dell'interferenza oggetto di provvedimento motivato di revoca, fatto salvo comunque l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi. Il mancato pagamento di 2 (due) annualità consecutive comporterà la revoca della convenzione.

ART. 17 - Rinuncia alla Convenzione *(e/o alle Concessioni)*

…….. può rinunciare in tutto o in parte alla convenzione e/o concessioni dismettendo una o più interferenze inoltrando richiesta scritta a Regione in caso di rinuncia dalla Convenzione, o presentando richiesta di rinuncia in SIPIUI in caso di rinuncia a singole concessioni. In caso di rinuncia a una o più concessioni, Regione predisporrà apposito decreto di cessazione contenente tutte le prescrizioni necessarie affinché …… provveda, a propria cura e spese, alla demolizione delle opere ed alla rimessa in pristino dell'area demaniale. L'obbligo del pagamento del canone cessa dal mese successivo alla data di comunicazione della rimessa in ripristino dello stato dei luoghi.

Art.18 - Comunicazioni

Ogni comunicazione tra le parti relativa alla presente convenzione avverrà a mezzo comunicazione di posta elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

per …… e-mail PEC: ……

Per Regione Lombardia …….. e-mail PEC: ……

Art. 19 - Trattamento dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto

dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 (“GDPR), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore.

Art. 20 - Controversie

Le parti concordano che eventuali controversie attinenti all’applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione della presente convenzione è competente il FORO DI MILANO.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Letta, approvata e sottoscritta in Milano in data …….

Per REGIONE LOMBARDIA Per ……

…… …….

Il presente schema di convenzione ha puramente funzione di supporto all'azione amministrativa degli enti locali

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE INTERFERENZE DI LINEE TECNOLOGICHE / INFRASTRUTTURE

ESISTENTI E NUOVE / SCARICHI NEL RETICOLO IDRICO DI COMPETENZA COMUNALE

TRA

IL COMUNE DI …….. (singolo o in forma associata con altri comuni) rappresentato per il presente atto da ……., nella sua carica di ……., domiciliato per la sua funzione presso …… con sede legale in ……., in forza di delega conferitagli da…….. con deliberazione……;

e

La società …….. (di seguito ……) con sede in ……., Via …….. n. ….., Codice Fiscale, Partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. ……., R.E.A. n. ……,rappresentata da Dott. …….. legale rappresentante in virtù di procura Notaio …….. in …… del …….. rep. n. ……, raccolta n. ……

PREMESSO CHE:

a) *la società …….. costituita in attuazione …..*
b) *altre premesse relative alla società e alle partecipazioni parziali o totali di enti pubblici, compreso l'elenco degli enti coinvolti*
c) *altre premesse relative all'approvazione ministeriale/paesaggistica delle interferenze …. [di seguito i casi previsti]*
    I. *Le linee tecnologiche di acquedotto e fognatura nonché gli scarichi oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di pianificazione regionale/provinciale in materia ambientale al fine della qualità delle acque nonché piani di collettamento delle fognature e distribuzione di acqua potabile;*
    II. *Gli elettrodotti e le opere accessorie oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di specifiche autorizzazioni ministeriali ai fini paesaggistici e, in base alla normativa vigente, sono considerati infrastrutture di servizio e dichiarate di pubblica utilità;*
    III. *I Gasdotti e le opere accessorie oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di specifiche autorizzazioni ministeriali ai fini paesaggistici nonché pianificazione dall'autorità per l'energia e, in base alla normativa vigente, sono considerati infrastrutture di servizio e dichiarate di pubblica utilità;*
    IV. *I ponti e i viadotti o oggetto della presente convenzione sono stati tutti oggetto di specifiche autorizzazioni paesaggistici presso i ministeri competenti.*
d) con il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 sono state attribuite alle Regioni le competenze in materia di gestione del demanio idrico, compresa la riscossione degli importi dovuti a titolo di canoni annuali e che con le delibere di Giunta Regionale, (nel seguito D.G.R.), n. 7868 del 25 gennaio 2002, n. 13950 del 01 agosto 2003, n. 5774 del 31 ottobre 2007, n. 10402 del 28 ottobre 2009, n. 713 del 26 ottobre 2010, n. 2362 del 13 ottobre 2011, n. 4287 del 25 ottobre 2012, n. 883 del 31 ottobre 2013, n. 2591 del 31 ottobre 2014, n. 3792 del 03 luglio 2015, n. 4229 del 23 ottobre 2015, con decreto del

Direttore Generale Territorio, Urbanistica, Difesa del Suolo e Città Metropolitana, (nel seguito D.D.G.), n. 13807 del 22 dicembre 2016 e con D.G.R. n. …./…….del …….. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] Regione ha determinato i canoni regionali relativi alle concessioni di aree del demanio idrico;

e) Regione ha demandato ai comuni la competenza relativa al reticolo idrico minore ai sensi dell'art. 3 comma 114 della lr 1/2000;

f) la D.G.R. n. …./…….del …….. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] prevede che i soggetti titolari di più rapporti concessori relativi al demanio idrico possono versare tutti i canoni concessori relativi ad ogni annualità successiva alla prima in un'unica soluzione entro la scadenza fissata per ciascun anno, previo accordo con il Comune;

g) la società …… ha consegnato/si impegna a consegnare entro il ……. lo stato della propria rete, su supporto cartografico digitale georeferenziato individuando le interferenze dei propri impianti con il reticolo idrico minore di competenza comunale;

h) la società …….. ha consegnato l'elenco completo delle interferenze di linee tecnologiche / infrastrutture con il idrico minore di competenza comunale indicato come Allegato ….;

i) il Comune ha effettuato la quantificazione del dovuto sulla base di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni normative, considerando il numero di interferenze risultante dalla documentazione agli atti delle parti e applicando alle stesse il canone previsto dalla normativa vigente all'atto della stipula della presente convenzione

j) le Parti hanno inteso sottoscrivere una convenzione, inerente le modalità di corresponsione del canone dell'anno corrente e degli arretrati dovuti da parte della società ……, nonché per la definizione concordata di una disciplina complessiva dei provvedimenti amministrativi correlati alle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico minore in gestione al Comune, che comprenda l'intera gestione amministrativa;

k) la presente convenzione costituisce accordo sostitutivo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dei singoli provvedimenti concessori individuati nell'allegato …, per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali con il reticolo idrico in gestione al Comune, note all'atto della presente convenzione;

l) la stipula della presente convenzione comporterà per le Parti stipulanti significativi vantaggi, in termini di semplificazione nella gestione delle pratiche per le interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni demaniali con il reticolo idrico minore di competenza comunale e certezza nella quantificazione e pagamento dei canoni; in particolare l'applicazione della presente convenzione ha finalità di pubblico interesse in quanto comporta per il Comune un consistente risparmio in termini di risorse umane ed economiche in relazione a tutte le attività amministrative necessarie alla corretta e tempestiva riscossione dei canoni demaniali;

m) la quantificazione degli importi dovuti dalla società …….. a titolo di arretrati per le occupazioni pregresse è stata effettuata sottraendo all'importo dovuto a titolo di canone annuo moltiplicato per le annualità certamente ancora escutibili quanto già versato dalla medesima società per l'occupazione pregressa, così come risultante dai documenti istruttori agli atti delle Parti; la stipula della presente convenzione comporta quietanza definitiva per tutti gli importi dovuti sino a tutto il …….

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO ESPRESSAMENTE

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - Finalità

Il presente atto ha lo scopo di regolamentare, relativamente al reticolo idrico di competenza comunale:

a) le modalità di gestione dei provvedimenti di Polizia idraulica in essere e di rilascio dei nuovi provvedimenti di concessione relativi all'utilizzo ed occupazione di beni demaniali;
b) le modalità di pagamento dei relativi canoni, nel rispetto, oltre che della normativa vigente, del principio di semplificazione, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa assicurando una uniforme applicazione sul territorio lombardo.

ART. 3 - Concessione Unica

La presente convenzione ha validità di accordo sostitutivo, ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, delle concessioni di occupazione di area demaniale per tutte le interferenze esistenti tra le linee tecnologiche / infrastrutture ..... di proprietà/in gestione della società …….. ed il demanio idrico in gestione al Comune.

Previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative e senza oneri per il Comune, la società……. si impegna ad effettuare sulle opere interferenti oggetto della convenzione tutte le modificazioni e gli adeguamenti necessari per renderle compatibili con le norme vigenti anche in tema di sicurezza idraulica. In tal caso il canone di concessione dovrà essere conseguentemente aggiornato sulla base delle nuove caratteristiche dell'opera.

ART. 4 - Verifica delle interferenze

La società ……. con nota prot. n. ……. del …… ha consegnato l'elenco delle interferenze delle linee tecnologiche/infrastrutture, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali, classificate secondo le indicazioni di cui all'allegato "F" della D.G.R. n. …./…….del …….. , [inserire i riferimenti della presente deliberazione] (allegati ……..).

La società …….. certifica ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che *[inserire le varie casistiche……]*

a) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti adeguati e compatibili sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo);*
b) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti compatibili ma non adeguati sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (AdBPo);*
c) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti non adeguati, non compatibili* ma in presenza delle condizioni di esercizio transitorio di cui alla Direttiva IV AdBPo paragrafo 3.3.2*;*
d) *negli allegati …….. sono riportati gli attraversamenti non adeguati e non compatibili;*
e) *negli allegati ……. sono riportati gli scarichi* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904, conformi all'art.51 delle NTA del PTUA, conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica"*;*
f) *negli allegati ……. sono riportati gli scarichi* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904, non conformi all'art.51 delle NTA del PTUA, non conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica", non conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica"*;*
g) *negli allegati ……. sono riportati gli scarichi* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904*;*

h) *negli allegati …….. sono riportati gli scarichi non* dotati dell'autorizzazione ai sensi del D.lgs 152/06, non compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904*.*

In particolare, per gli attraversamenti, i parallelismi, gli scarichi e le occupazioni individuati negli allegati ……, il Comune prende atto della dichiarazione della società ……. in merito a *……..(conformità all'art.51 delle NTA del PTUA , all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica", compatibilità sulla base di quanto previsto nella Direttiva IV dell'Autorità di Bacino del Fiume Po ecc….)*

Il Comune si riserva a suo insindacabile giudizio la verifica di quanto dichiarato dalla società ……, significando che in caso vengano rilevate difformità rispetto quanto dichiarato dalla società ……, potrà richiedere alla società …… di:

- *adeguare l'opera entro un anno dalla data della firma della presente convenzione;*

[oppure]

- *presentare entro …… una pianificazione di interventi di adeguamento per le opere non compatibili con il corso d'acqua;*

[oppure]

- *presentare delle condizioni di esercizio transitorio da adottare fino alla realizzazione delle opere di adeguamento.*

Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma precedente comporta la revoca della concessione per le opere non adeguate.

Relativamente agli scarichi individuati negli allegati ……, che non risultano compatibili ai sensi del R.D. n. 523/1904/conformi all'art.51 delle NTA del PTUA/conformi all'art. 8 del "Regolamento Regionale Invarianza Idraulica", il Comune rilascia autorizzazione temporanea a scaricare nel corso d'acqua per un massimo di anni 10 (dieci), con riserva di verifica della compatibilità idraulica degli scarichi; al riguardo la società …… dovrà presentare all'Autorità Idraulica competente (il Comune), entro i termini e nelle modalità che saranno direttamente concordate con lo stesso Comune, le verifiche idrauliche in alcune sezioni caratteristiche dei corsi d'acqua interessati ed i conseguenti piani per le modalità di esercizio provvisorio degli scarichi fino al loro adeguamento.

Relativamente agli scarichi non conformi, la società …… si impegna inoltre ad effettuare le attività necessarie ad individuare gli interventi funzionali all'adeguamento degli scarichi al fine di garantire il reperimento delle risorse finanziarie essenziali alla realizzazione di tali nuovi interventi di adeguamento.

Relativamente agli attraversamenti non adeguati e/o non compatibili la società …… si impegna:

- *ad adeguare l'opera entro un anno dalla data della firma della presente convenzione;*
  [oppure]
- *a presentare entro …… una pianificazione di interventi di adeguamento per le opere non compatibili con il corso d'acqua;*
  [oppure]
- *ha presentato una pianificazione di interventi di adeguamento per le opere non compatibili con il corso d'acqua;*
  [oppure]
- *a presentare delle condizioni di esercizio transitorio da adottare fino alla realizzazione delle opere di*

adeguamento.

Il Comune è tenuto indenne e sollevato da ogni responsabilità civile e penale da ogni richiesta da parte di terzi di indennizzi per danni, lesioni di diritti, o qualsiasi altro motivo derivante dall'esercizio degli scarichi *(e/o attraversamenti)* individuati negli allegati ……., come meglio specificato in premesse, per i quali il presente atto costituisce esclusivamente autorizzazione provvisoria e non riconoscimento di compatibilità idraulica, anche in relazione all'instaurarsi nel corso d'acqua in argomento di qualsiasi condizione idraulica compresi gli eventi di piena.

Per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, nonché nel caso in cui il Comune dovesse introdurre modifiche all'andamento o al regime idraulico dei corsi d'acqua su cui insistono le opere in argomento, esse dovranno essere adattate alle mutate condizioni senza che il richiedente possa pretendere indennizzi di sorta.

Fermi restando gli impegni di cui all'articolo 3, la società …… si impegna:

a) a non realizzare nessuna opera, anche provvisionale o di intervento di manutenzione, senza aver prima dato comunicazione ed ottenuto autorizzazione dal Comune per i corsi d'acqua di competenza;
b) ad attuare tutti i provvedimenti opportuni al fine di garantire la pubblica e privata incolumità e il normale deflusso delle acque tenendo sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi reclamo, pretese o molestie che fossero avanzate da terzi, in dipendenza delle opere oggetto della presente convenzione, per danni, lesioni di diritti e per qualsiasi altro motivo (compresi eventuali rigurgiti causati da eventi di piena);
c) a provvedere a proprie spese alla pulizia del tratto di alveo interessato dalle opere oggetto della presente convenzione, qualora la pulizia si renda necessaria a seguito dell'esercizio delle opere medesime ogni volta che, a seguito di eventi di piena, si evidenzi l'ostruzione, anche parziale della sezione idraulica del corso d'acqua sia in corrispondenza del manufatto che nei tratti interessati ad eventuali fenomeni di rigurgito;
d) a farsi carico di ogni ripristino che si rendesse necessario, in conseguenza delle opere oggetto della presente convenzione, alle sponde, ai manufatti idraulici e alle relative pertinenze demaniali.
e) Inserire eventualmente altre prescrizioni…

ART. 5 - Nuove Interferenze.

La società ……., in caso di realizzazioni di nuove linee interferenti con il demanio idrico di competenza comunale presenterà istanza secondo le modalità previste dalle amministrazioni comunali per il rilascio della concessioni.

Solo a seguito del versamento della prima annualità di canone ed approvato il provvedimento di concessione i lavori di costruzione delle opere potranno essere iniziati.

ART. 6 - Pagamento dei canoni di polizia idraulica

In funzione di quanto riportato nelle premesse (punti a e b) il Comune riconosce alla società …….. la riduzione al 10% dell'importo dei canoni individuati nell'allegato F della presente delibera di Giunta.

Il Comune, ogni anno, entro il 31 gennaio trasmetterà alla società ……., l'elenco dei canoni relativi alle interferenze. La società ……., entro e non oltre il 15 febbraio, verificherà la corrispondenza tra le interferenze indicate dal Comune e quelle risultanti dai propri data base. Entro il 28 febbraio di ogni anno il Comune invierà alla società ……. una richiesta di pagamento per ogni ambito provinciale (oppure una richiesta di pagamento unica per tutto il territorio regionale) comprensivi/o di tutti i pagamenti per ogni interferenza delle infrastrutture con il reticolo idrico di competenza regionale.
A titolo di canoni demaniali per l'anno ……. la società ……., verserà al Comune, sulla base di quanto esposto in premessa, entro il ……. l'importo di euro …… (diconsi Euro ……./00).
Tali pagamenti tengono conto di tutte le interferenze esistenti delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali individuati negli allegati ……..

L'importo complessivo corrisposto è da ritenersi comprensivo di ogni onere dovuto al Comune a titolo di canone connesso all'occupazione con linee tecnologiche / infrastrutture delle aree demaniali.
La Società …….. si impegna a corrispondere i canoni richiesti ogni anno determinati con deliberazione della Giunta regionale come previsto dall'articolo 6 comma 5 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 10 , o decreto direttoriale.

ART - 7: Canoni demaniali per occupazioni pregresse

A titolo di pagamento dei canoni concessori arretrati, ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo, si conviene quanto segue:

a) per canoni concessori e indennizzi previsti dall'articolo 5 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 10 per attraversamenti, parallelismi, scarichi e occupazioni senza titolo dovuti dalle linee tecnologiche/infrastrutture, individuate negli allegati ……, per i periodi dal …… al ……. l'importo complessivo di euro ……. (diconsi ……..) da cui vanno sottratti i pagamenti già effettuati nel medesimo periodo e allo stesso titolo, pari a euro ……. diconsi (……), per un saldo di euro …… diconsi (……) al quale va sommato l'incremento del 10% previsto dall'art. 13 c.1 Legge Regionale 15 marzo 2016, n. 4, pari a euro …… diconsi (……..) per un totale complessivo di euro …… (diconsi ……);
b) l'importo relativo a canoni concessori arretrati e indennizzi per occupazioni senza titolo sarà versato secondo le date indicate:
   - ….% dell'importo di cui sopra, pari a € …… (diconsi ……), entro …… giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
   - ….% a saldo del dovuto, pari a € …….. (diconsi ……..), entro …… giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

La società …… provvederà ad effettuare il pagamento del dovuto al Comune tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Comune di…… con le modalità indicate dal Comune ……..
In relazione alle interferenze individuate negli elenchi allegati alla presente convenzione, Il Comune dichiara che con il pagamento degli importi di cui al presente articolo, null'altro avrà a richiedere alla società …….. a titolo di canoni arretrati ovvero di indennizzo per occupazione senza titolo e relative sanzioni per le annualità precedenti a quella in corso al momento della stipula del presente accordo per quanto riguarda le interferenze delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali

indicate negli allegati ……trasmessi dalla società ……con nota prot. n. ……..del ……..

Art. 8 - Ricorsi amministrativi

La società …….. si impegna a ritirare qualsiasi opposizione/azione legale eventualmente intrapresa in precedenza nei confronti del Comune relativa alle occupazioni delle aree del demanio idrico.
Ad avvenuto versamento dell'importo per l'anno …… e della prima rata per gli arretrati, Il Comune si impegna ad archiviare eventuali procedimenti sanzionatori relativi ad occupazioni di aree demaniali eventualmente avviati a seguito di accertamenti effettuati nelle more della trattativa che ha portato alla conclusione del presente accordo.

ART. 9 - Garanzia

A garanzia della corretta esecuzione di tutti i lavori di costruzione e manutenzione degli impianti su aree di pertinenza del demanio idrico di competenza comunale, la società …….. costituirà a favore del Comune una unica polizza fideiussoria di importo pari al *(importo da pattuire*) … % dell'importo netto di cui all'art. 6 con escussione a prima istanza scritta, per la durata delle autorizzazioni/concessioni a garanzia dei ripristini relativi alle concessioni rilasciate sul territorio comunale. Le eventuali cauzioni in essere al momento della stipula saranno tutte svincolate.

ART. 10 - Escussione parziale della fideiussione

Qualora si verifichino danni connessi alla mancata corretta esecuzione dei lavori per le nuove interferenze o mancata manutenzione degli impianti esistenti, il Comune competente per territorio assegnerà un termine, non inferiore a 90 (novanta) giorni, entro il quale la società …… dovrà ottemperare a quanto richiesto in termini di ripristino e/o ulteriori lavorazioni, ritenuti necessari e indispensabili per garantire il buon regime delle acque.
Trascorso tale termine, il Comune competente per territorio si riserva di avviare le necessarie iniziative finalizzate alla emissione dell'ordinanza di esecuzione dei lavori, ai sensi della normativa vigente, provvedendo eventualmente alla esecuzione diretta degli interventi necessari. Per tale eventualità il responsabile della competente amministrazione comunale escuterà la polizza fideiussoria nei limiti delle somme sostenute e documentate per l'esecuzione degli interventi, e saranno eventualmente intraprese le opportune azioni legali per il recupero delle somme eccedenti la polizza.

ART. 11 - Oneri e spese del Concessionario

Sono a carico di *…….(indicare il nominativo della società)* il pagamento dell'imposta per la registrazione della concessione *(entro il termine di trenta giorni dalla sottoscrizione rif. art. 19 DPR n. 131 del 26 aprile 1986)*. ed il pagamento di ogni ulteriore onere fiscale (comprese eventuali more per il ritardo del pagamento dell'imposta stessa) previsto dalla legge ed eventuali altre spese per la formalizzazione della concessione.

ART. 12 - Disalimentazione temporanea degli impianti

Il Comune competente per territorio, quale autorità idraulica, in caso di interventi / lavori sui corsi d'acqua del reticolo idrico di competenza comunale potrà chiedere per iscritto, con preavviso di almeno 10 giorni lavorativi alla società …….. la messa fuori servizio degli impianti interferenti con gli interventi

sopraddetti per il tempo necessario all'esecuzione delle opere. Tale preavviso non sarà ovviamente possibile in caso di necessità e urgenza dettati da situazioni di pericolo per la pubblica incolumità.
La società …….. concederà la messa fuori servizio compatibilmente con la garanzia della continuità e della sicurezza del servizio (elettrico – distribuzione gas – distribuzione acqua) e non chiederà al Comune alcuna indennità o rimborso di oneri di alcun genere.

Articolo 13 - Modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti

Il Comune potrà, per esigenze di pubblico interesse correlate ad esigenze dì polizia idraulica e/o alla connessa pubblica incolumità e previo rilascio delle necessarie autorizzazioni amministrative, chiedere alla società …….. di procedere, senza oneri per il Comune, a modificazioni e spostamenti degli impianti interferenti, proponendo una sede alternativa.

ART. 14 - Durata

La presente convenzione avrà efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione per la durata di anni …….
Le nuove interferenze, definite dall'art. 5, rilasciate nel periodo di validità della convenzione scadranno comunque allo scadere della presente convenzione.

ART. 15 - Procedura di rinnovo

Le concessioni possono essere rinnovate in favore del soggetto concessionario ovvero degli eventuali successori o aventi causa, secondo le modalità previste dalla normativa vigente al momento del rinnovo.

ART. 16 - Motivi di diniego

Il Comune competente per territorio può negare il rinnovo per motivi di pubblico interesse. Il diniego di rinnovo viene comunicato al richiedente con le modalità stabilite dall'art. 10 bis L. 241/1990 e successive modifiche.

ART. 17 - Revoca delle concessioni/convenzione

Per particolari esigenze legate alla salvaguardia dei beni demaniali, delle risorse idriche e/o per ragioni di pubblico interesse è facoltà dell'Amministrazione comunale revocare in qualunque momento singole interferenze, senza che il concessionario possa rivalersi in alcun modo sulla Pubblica Amministrazione per il mancato godimento del bene.
L'obbligo del concessionario del pagamento del canone cessa a partire dall'anno successiva a quello in cui viene assunto il provvedimento motivato di revoca, senza possibilità di frazionamento dell'ultima annualità di canone dovuta e fatto salvo, comunque, l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.
Il mancato pagamento di 2 (due) annualità consecutive comporterà la revoca della convenzione.

ART. 18 - Rinuncia alla Convenzione *(e/o alle Concessioni)*

Il titolare può rinunciare in tutto o in parte alla convenzione e/o concessioni dismettendo una o più interferenze inoltrando richiesta scritta al Comune competente per territorio. L'obbligo del pagamento del canone cessa dal mese successivo alla data della rinuncia, fatto salvo comunque l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi.

Art.19 - Comunicazioni

Ogni comunicazione tra le parti relativa alla presente convenzione avverrà a mezzo comunicazione di posta elettronica Certificata (PEC) ai seguenti indirizzi:

per la Società ……. e-mail PEC ……
Per il Comune …… e-mail PEC ……

Art. 20 - Trattamento dati personali

Le Parti concordano che ciascuna è titolare autonomo dei dati personali che dovessero essere scambiati o acquisiti in occasione della stipula ed esecuzione del presente documento e saranno trattati dalle stesse per l'esecuzione di quanto stabilito nel presente documento, per la durata dello stesso e nel completo rispetto dei principi e delle norme contenute nel Regolamento Europeo 679/2016 ("GDPR"), nel D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nella normativa in vigore

Art. 21 - Controversie

Le parti concordano che eventuali controversie attinenti all'applicazione, l'interpretazione, l'esecuzione della presente convenzione è competente il FORO DI …….
Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente in materia.

Letta, approvata e sottoscritta in ……. il ……..

Per il Comune …… Per la SOCIETÀ …….

Le domande per il rilascio di concessione di polizia idraulica inerenti il reticolo principale sono da inoltrare a Regione Lombardia, esclusivamente in modalità online collegandosi al sito https://www.tributi.regione.lombardia.it/sipiui/

Per accedere occorre accreditarsi mediante registrazione nell'area personale oppure si può accedere tramite SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, CNS/CRS, Carta Nazionale/Regionale dei Servizi e lettore di smartcard (modalità disponibile solo per i soggetti residenti in Lombardia), credenziali personali CNS/CRS e codice usa-e-getta (OTP).

Per le domande presentate in modalità digitale non sono previste spese di istruttoria.

La domanda va presentata in bollo da 16,00 euro per i soggetti privati e le persone giuridiche, mentre è in carta libera per gli enti pubblici; il pagamento del bollo all'interno della procedura è possibile con carta di credito con la commissione di 1 euro.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dal richiedente o da persona fisica titolata a presentare domanda per una persona giuridica. È ammesso qualunque sistema di firma digitale che generi un file .p7m. È ammessa l'attestazione di firma digitale dell'istanza effettuata con la CRS.

All'interno della domanda il richiedente si dovrà scegliere l'Ufficio Territoriale Regionale competente per territorio a cui inviare la domanda. Per eventuali chiarimenti fare riferimento all'area contatti sul portale di Regione Lombardia (pagine dedicate alla polizia idraulica).

Dati obbligatori richiesti dall'applicativo per una persona fisica:

- Nome e cognome
- Codice fiscale
- Luogo di nascita
- Data di nascita
- Comune di residenza
- Indirizzo di residenza
- Numero di telefono
- e-mail

Dati obbligatori richiesti dall'applicativo per un soggetto giuridico o ente pubblico

- Denominazione soggetto giuridico o ente pubblico
- Codice fiscale soggetto giuridico o ente pubblico
- Partita Iva soggetto giuridico o ente pubblico
- Comune sede legale
- Indirizzo sede legale
- Data costituzione
- Numero R.E.A.
- Provincia di iscrizione
- Nome e cognome rappresentante legale o amministratore
- Codice fiscale rappresentante legale o amministratore
- Luogo di nascita rappresentante legale o amministratore
- Data di nascita rappresentante legale o amministratore
- Comune di residenza rappresentante legale o amministratore

- Indirizzo di residenza rappresentante legale o amministratore
- Numero di telefono rappresentante legale o amministratore
- e-mail rappresentante legale o amministratore

Documenti da allegare alla domanda di polizia idraulica

All'interno del sistema SIPIUI, durante la procedura, si dovranno inserire i documenti in formato digitale (formati ammessi: doc; xls; jpg; pdf;). Ogni singolo allegato potrà avere dimensione massima di 20 MB.

1. **Relazione tecnica costituita da:**

a. Descrizione delle opere oggetto della concessione;

b. Luogo, dati catastali (foglio mappa e mappale);

c. Nel caso di occupazione d'area il calcolo della superficie demaniale richiesta

d. Motivazioni della realizzazione dell'opera;

e. Caratteristiche tecniche dell'opera;
   Nota: Nel caso di difese spondali si deve adottare una tipologia a scogliera; qualora si voglia proporre una soluzione diversa, deve essere dimostrata l'impossibilità di procedere con tecniche di ingegneria naturalistica e devono essere valutati, ai sensi della Direttiva 4/99 dell'Autorità di bacino, gli effetti dell'intervento in progetto sulle modalità di deflusso della piena e sulle modifiche all'ecosistema spondale.

f. In caso di interferenze idrauliche (scarichi, attraversamenti, etc) verifica di compatibilità idraulica firmata da un ingegnere, in ottemperanza alla direttiva dell'Autorità di Bacino del Po in data 11 maggio 1999;

g. Relazione geologica (opere di particolare rilevanza).

2. Elaborati grafici:

a. Corografia 1:10.000 con evidenziato il tratto interessato dalle opere oggetto della concessione;

b. Estratto mappa catastale con il posizionamento delle opere oggetto della concessione;

c. Estratto PGT e/o certificato di destinazione urbanistica;

d. Sezione trasversale al corso d'acqua ove vengono realizzate le opere oggetto della concessione;

e. Sezione, pianta e particolari, in scala adeguata, delle opere oggetto della concessione;

f. Profilo idraulico;

g. Documentazione fotografica dello stato dei luoghi.

3. Certificazioni allegate:

a. Nel caso di scarico: Certificazione dell'Amministrazione Provinciale, o copia conforme, di accettabilità dello scarico ai sensi dell'art. 124, comma 7 del d.lgs. 152/2006.

SCARICHI – S.2 e S.3			
Documentazione richiesta	**Non presenti in SIPIUI**	**Presenti in SIPIUI**	
	Nuovi o esistenti da regolarizzare o rinnovi	***Con concessione Vigente***	***Senza concessione o concessione scaduta***
Relazione Tecnica, costituita da: 1. Descrizione dello scarico in progetto e motivazioni della sua realizzazione 2. Luogo, dati catastali (foglio mappa e numero mappale)* 3. Caratteristiche tecniche dello scarico** **Nel caso di occupazione d'area demaniale specificare il calcolo della superficie occupata **Relazione geologica (opere di particolare rilevanza)*	**Si**	**No**	**Si**
Elaborati grafici: 1. Corografia scala 1:10.000, con evidenziato il tratto/l'area interessato/a dallo scarico richiesto * 2. Estratto mappa catastale (scala 1:1.000), con il posizionamento dello scarico richiesto (riportante anche l'area demaniale e la fascia di rispetto) 3. Estratto PGT e/o Certificato di destinazione urbanistica 4. Pianta, sezione/i e particolari, in scala adeguata, dello scarico richiesto* (Per S3: l'/le opera/e interessa/no direttamente il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie) 5. Sezione/i trasversale/i al corso d'acqua, in scala adeguata, dello scarico richiesto – (Per S3: l'/le opera/e interessa/no direttamente il perimetro dell'alveo, gli argini o le alzaie) 6. Profilo idraulico **Planimetria inquadramento delle opere (in caso di più scarichi)* ** le tavole di inquadramento (es. corografia…) possono essere sostituite dai dati vettoriali (shapefile) di geolocalizzazione delle opere o schede monografiche tipo*	**Si**	**No**	**Si**
Documentazione fotografica dello stato dei luoghi, con individuazione cartografica dei punti di ripresa	**Si**	**No**	**Si**
Coordinate geografiche dei singoli scarichi in sistema di riferimento WGS 84-UTM 32N -EPSG 32632 (caricamento massivo in SIPIUI e relativa georeferenziazione - ARIA)	**Si**	**Si**	**Si**
Autorizzazione ai sensi del D.lgs. 152/06 ovvero copia dell'istanza presentata alla Provincia/ Città Metropolitana di Milano per il rilascio di tale autorizzazione	**Si**	**No**	**Si**
Verifica idraulica di compatibilità asseverata e sottoscritta da professionista abilitato che espliciti in particolare se lo scarico: 1. è compatibile ai sensi del RD 523/1904 2. è conforme all'art. 51 del NTA del PTUA, per gli scaricatori di piena (S3); in caso contrario, se è inserito o meno nella pianificazione/programmazione d'ambito o comunale per l'adeguamento dello scarico stesso (per scarichi realizzati prima dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale di Invarianza Idraulica Dgr 7372/2017) Inoltre, deve esplicitare: - per gli scarichi S2 esistenti: se lo scarico stesso è associato a una trasformazione che era tenuta all'applicazione del r.r. 7/17 al momento della sua realizzazione. In caso affermativo, indicare se lo scarico: • rispetta i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7" e s.m.i.; • NON rispetta i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7" e s.m.i. In questo caso, indicare se è inserito o meno nella pianificazione/programmazione d'ambito o comunale per l'adeguamento dello scarico stesso - per gli scarichi S2 nuovi: se lo scarico è associato a una trasformazione tenuta all'applicazione del r.r. 7/17. In caso affermativo, indicare se lo scarico: • rispetta i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7" e s.m.i.; • NON rispetta i limiti del "Regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7" e s.m.i. In questo caso, indicare se è inserito o meno nella pianificazione/programmazione d'ambito o comunale per l'adeguamento dello scarico stesso 3. sono presenti o non sono presenti adeguate opere di protezione della sponda dall'erosione indotta dallo scarico.	**Si**	**No**	**Si**

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

POLIZIA IDRAULICA

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.
Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia (C.F. 80050050154, P. IVA 12874720159), con sede in Piazza Città di Lombardia,1 - 20124 Milano.

Inoltre, per il servizio UTENZE IDRICHE in merito al rilascio delle concessioni di piccole derivazioni, per i rispettivi ambiti territoriali sono titolari autonomi del trattamento: le Amministrazioni provinciali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese e la Città Metropolitana di Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	**Base giuridica**	**Categorie di dati personali**
I Suoi dati personali sono trattati, sia per la componente di polizia idraulica, per la gestione delle concessioni per l'uso delle aree del demanio idrico fluviale, sia per la componente di utenze idriche, per la gestione delle concessioni di utilizzo delle acque pubbliche della Lombardia. Durante le operazioni di trattamento saranno raccolti i dati personali comuni per le finalità di seguito indicate: • svolgere le proprie funzioni e l'esercizio dei pubblici poteri attribuiti all'Ente in materia di concessioni e di entrate extra-tributarie; • dar seguito alle richieste inoltrate dai concessionari o dai loro legali rappresentanti; • fornire informazioni e assistenza tecnica relativamente alla propria posizione attraverso gli appositi canali di contatto.	Base giuridica del trattamento è l'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del Regolamento Europeo 2016/679. Più precisamente: -per il servizio di polizia idraulica come definito dal R.D. 523/1904; dall'art. 6 della L.R. 10/2009; dalla L.R. 4/2016; DGR 5714/2021; DDG 17926/2022; -per il servizio di catasto delle utenze idriche lombarde, come definito dal R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933; art. 52 della L.R. 26/2003; R.R. n. 2/2006; dall'art. 6 L.R. 10/2009.	Dati comuni: Nome, Cognome, CF, luogo e data di nascita, sesso, numero cellulare, numero fax, e-mail, pec, indirizzo di residenza, indirizzo per spedizione corrispondenza, P IVA, oggetto della domanda

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Il Titolare del trattamento ha nominato ARIA S.p.A., Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia, come Responsabile del trattamento.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo pari al tempo previsto e necessario e più precisamente: per il servizio di "Polizia Idraulica" e "Utenze Idriche" per un periodo di tempo corrispondente alla durata della concessione, per un massimo di anni 30, con possibilità di rinnovo della stessa, nonché per il tempo delle procedure di recupero canoni secondo normativa.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.
Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.
Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla cancellazione (art. 17)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:
per il servizio di "Polizia Idraulica": territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it, oppure, a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano (MI), Italia, all'attenzione della Direzione Generale Territorio e Sistemi verdi.
per il servizio di "Utenze Idriche": entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, oppure, a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano (MI), Italia, all'attenzione della Direzione Generale Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica.

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

ALLEGATO A

INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

Premesse

Il presente elenco è stato redatto in applicazione dell'art. 3, comma 108, l.r. 1/2000 e s.m.i. e identifica i corsi d'acqua facenti parte del "Reticolo Idrico Principale" (RIP).

È suddiviso per province e per ogni corso d'acqua, riporta un codice progressivo, le denominazioni, i Comuni attraversati, la foce, il tratto classificato come principale e l'appartenenza o meno agli elenchi delle acque pubbliche di cui al R.D. 1775/33.

Il ruolo di Autorità idraulica sui corsi d'acqua inclusi nel presente elenco è svolto da Regione Lombardia; essa esplica tutte le funzioni di polizia idraulica indicate al paragrafo 2 dell'allegato E, fatta eccezione per i corsi d'acqua individuati nell'Allegato B - Individuazione del reticolo di competenza dell'Agenzia Interregionale del fiume Po; per quest'ultimi le funzioni di Autorità Idraulica per le attività di vigilanza, accertamento e contestazione delle violazioni previste in materia sono attribuite ad AIPO.

Ambiti di applicazione e modalità di svolgimento delle attività di polizia idraulica sono specificati nel successivo allegato E "Linee guida di polizia idraulica".

ALLEGATO A – INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG001	Fiume Brembo	ALME`, ALMENNO SAN BARTOLOMEO, ALMENNO SAN SALVATORE, BONATE SOPRA, BONATE SOTTO, BREMBATE, BREMBATE DI SOPRA, CAMERATA CORNELLO, CANONICA D'ADDA, CAPRIATE SAN GERVASIO, CURNO, DALMINE, FILAGO, LENNA, OSIO SOPRA, OSIO SOTTO, PALADINA, PONTE SAN PIETRO, SAN GIOVANNI BIANCO, SAN PELLEGRINO TERME, SEDRINA, TREVIOLO, UBIALE CLANEZZO, VALBREMBO, VILLA D'ALME', ZOGNO	Adda	dallo sbocco alla confluenza del Brembo di Mezzoldo al Brembo di Branzi	8
BG002	Torrente Dordo	AMBIVERE, BONATE SOPRA, BONATE SOTTO, CHIGNOLO D'ISOLA, FILAGO, MADONE, MAPELLO, PALAZZAGO, PONTIDA	Brembo	dallo sbocco a Km.1,000 a monte del ponte di Cerchiera oltre l'abitato di Ambivere; compreso due tratti inerenti i canali scolm	9
BG003	Torrente Zender	BOTTANUCO, CHIGNOLO D'ISOLA, FILAGO, MADONE, SUISIO	Dordo	tutto il corso	10
BG004	Torrente Buliga	CHIGNOLO D'ISOLA, MADONE, MAPELLO, SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII, TERNO D'ISOLA	Dordo	dallo sbocco fino al ponte di Via Pratolungo del Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII	11
BG005	Torrente Grandone	CALUSCO D`ADDA, CARVICO, CHIGNOLO D'ISOLA, MEDOLAGO, SOLZA, VILLA D`ADDA	Buliga	dallo sbocco alla loc. Alzata	12
BG006	Torrente Re	CALUSCO D`ADDA	Grandone	tutto il corso	369
BG007	Torrente Sonna	CAPRINO BERGAMASCO, CISANO BERGAMASCO, PONTIDA, TORRE DE` BUSI	Adda	dalla foce in Adda fino al ponte in frazione S. Michele di Torre de Busi	7
BG008	Torrente Sommaschio o Torrente Valle Sambuca	CAPRINO BERGAMASCO, CISANO BERGAMASCO	Sonna	dallo sbocco fino al ponte in località Perlupario	362
BG009	Torrente Il Vallone	CISANO BERGAMASCO, PONTIDA	Sonna	tutto il corso	363
BG010	Torrente Lesina	ALMENNO SAN BARTOLOMEO, BARZANA, BONATE SOPRA, BONATE SOTTO, BREMBATE DI SOPRA, PONTE SAN PIETRO, PRESEZZO	Brembo	dallo sbocco al ponte della strada Barzana Almenno	15
BG011	Torrente Borgogna	BARZANA, BREMBATE DI SOPRA, PALAZZAGO	Lesina	dallo sbocco alla Cava Italcementi in loc. Malanotte	16
BG012	Torrente Tornago	ALMENNO SAN BARTOLOMEO, ALMENNO SAN SALVATORE	Brembo	dallo sbocco al ponte per la loc. Cabardelli	17
BG013	Torrente Imagna	ALMENNO SAN SALVATORE, BEDULITA, BERBENNO, BRUMANO, CAPIZZONE, CORNA IMAGNA, LOCATELLO, ROTA D`IMAGNA, SANT`OMOBONO IMAGNA, STROZZA, UBIALE CLANEZZO	Brembo	dallo sbocco alla biforcazione a N.E. di Brumano	18
BG014	Torrente Pissarola o Torrente Strozza	RONCOLA, STROZZA	Imagna	tutto il corso	19
BG015	Torrente Valle Faleci o Torrente Valle Falecini	BEDULITA, CAPIZZONE	Imagna	dallo sbocco fino al ponte a quota m. 570	381
BG016	Rio di Cabelotti di Cepino o Torrente Ronco o Torrente Valle Mazzuchetti	BEDULITA, SANT`OMOBONO IMAGNA	Imagna	dallo sbocco ai ponti sulla strada Bedulita-Cepino	20
BG017	Torrente Valle Casino	SANT`OMOBONO IMAGNA	Imagna	dallo sbocco alla loc. Mazzoleni per il ramo di sx e loc. Rizzolo per il ramo di dx	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG018	Torrente Pettola o Rio Valsecca	SANT`OMOBONO IMAGNA	Imagna	dallo sbocco alla biforcazione Valle Sbadole e Val Marria quota m.440	384
BG019	Rio Vanzarolo o Rio di Chignolo	ROTA D`IMAGNA	Imagna	dallo sbocco al ponte della strada per Brumano	24
BG020	Torrente Valle Andrali o Torrente Valle Androli	FUIPIANO VALLE IMAGNA, LOCATELLO, BRUMANO	Imagna	tutto il corso	390
BG021	Torrente Valle Coegia	LOCATELLO	Imagna	dallo sbocco alla biforcazione a quota m.680	Non iscritto
BG022	Torrente Valle Rosagato o Rio Botta	CORNA IMAGNA, LOCATELLO	Imagna	dallo sbocco a località Calcinone	25 e 392
BG023	Torrente Valle Gandino	CORNA IMAGNA, SANT`OMOBONO IMAGNA	Imagna	dallo sbocco a località Roncobisolo	394
BG024	Torrente Valle Brunone	BERBENNO	Imagna	dallo sbocco fino a località Caberardi	398
BG025	Torrente Valzana	BERBENNO	Imagna	dallo sbocco a località Gromlongo	Non iscritto
BG026	Torrente Brembilla	BREMBILLA, GEROSA, UBIALE CLANEZZO	Brembo	dallo sbocco alla biforcazione in loc. Foppa Calda	31 e 401
BG027	Torrente Valle della Predesola o Canale degli Spini	BREMBILLA, GEROSA	Brembilla	dallo sbocco alla biforcazione con la Valle dei Faggi	403
BG028	Torrente Valle dei Zocchi o Rio di San Pellegrino	SAN PELLEGRINO TERME	Brembo	dallo sbocco alla confluenza della Valle Merlonga	44
BG029	Rio Borlezza o Rio Boione o Rio Borlesca o Bujone o Bertesca	SAN PELLEGRINO TERME	Brembo	dallo sbocco alla quota m.600	46 Princ
BG030	Torrente Val Grande	SAN GIOVANNI BIANCO	Brembo	dallo sbocco alla biforcazione in loc. Pralungo	469
BG031	Torrente Enna	SAN GIOVANNI BIANCO, TALEGGIO, VEDESETA	Brembo	tutto il tratto scorrente in provincia-passa in provincia di Como ove ha origine	50
BG032	Torrente Val Bona o Torrente Valle del Chignolo o Torrente Val di Segna o Torrente Valle del Torno	TALEGGIO	Enna	tutto il corso	51
BG033	Torrente Valle di Sfrino o Valle di Strina	TALEGGIO	Enna	tutto il corso	427 IV Suppl
BG034	Torrente Asinina o Asnina	TALEGGIO	Enna	tutto il corso	55 Princ./430 IV Suppl.
BG035	Torrente Valle della Madonna	TALEGGIO	Asinina	tutto il corso	432
BG036	Torrente Valle dello Zucco	TALEGGIO, VEDESETA	Valle della Madonna	tutto il corso	433
BG037	Canale Scannagallo	TALEGGIO	Valle della Madonna	tutto il corso	Non iscritto
BG038	Rio di Salzana	TALEGGIO	Valle della Madonna	tutto il corso	56 e 434
BG039	Torrente Valsecca	CAMERATA CORNELLO	Brembo	dallo sbocco alla biforcazione sotto Lera	87 e 509
BG040	Fiume Brembo di Mezzoldo	LENNA, MEZZOLDO, OLMO AL BREMBO, PIAZZA BREMBANA, PIAZZATORRE, PIAZZOLO	Brembo	tutto il corso	62
BG041	Torrente Stabina	CASSIGLIO, OLMO AL BREMBO, ORNICA, SANTA BRIGIDA, VALTORTA	Brembo di Mezzoldo	tutto il corso	63 e 446

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG042	Torrente Cassiglio o Torrente Valle di Cassiglio	CASSIGLIO	Stabina	dallo sbocco alla confluenza del canale del Chignolo	64 e 447
BG043	Torrente Valle Gazonera o Valle della Canzonera	CASSIGLIO	Cassiglio	dallo sbocco alla quota m.800	448 IV Suppl.
BG044	Canale dei Faggi	CASSIGLIO	Cassiglio	dallo sbocco alla quota m.800	449
BG045	Torrente Valle di Ancogno o Torrente Ancogna	VALTORTA	Stabina	dallo sbocco fino alla quota m.1500	65 e 450
BG046	Torrente Caravino o Torrente Carapino	VALTORTA	Stabina	tutto il corso	453
BG047	Torrente Valle Foppa Buona	VALTORTA	Carapino	tutto il corso	455
BG048	Torrente Valle Grobbia	VALTORTA	Stabina	tutto il corso	456
BG049	Torrente Valle dei Pradini	VALTORTA	Valle Grobbia	tutto il corso	457
BG050	Torrente Valle Scura	VALTORTA	Valle Grobbia	tutto il corso	458
BG051	Torrente Ornica o Torrente Valle Salmurano	ORNICA	Stabina	tutto il corso	69 e 463
BG052	Torrente Val del Scioco o Torrente Valle delle Fontane	CUSIO, ORNICA	Ornica	dallo sbocco fino alla confluenza a quota m.1389	467 e 468
BG053	Torrente Val Mora	AVERARA, OLMO AL BREMBO, SANTA BRIGIDA	Brembo di Mezzoldo	tutto il corso	71 e 470
BG054	Torrente Bindo	CUSIO, SANTA BRIGIDA	Mora	tutto il corso	72 e 471
BG055	Torrente Valle dei Sassi o Valle del Sasso	CUSIO	Bindo	tutto il corso	472 IV Suppl.
BG056	Torrente Val Caprile	SANTA BRIGIDA	Mora	dallo sbocco alla Baita Vai	473
BG057	Torrente Valle dell'Acqua	MEZZOLDO	Brembo di Mezzoldo	tutto il corso	479
BG058	Torrente Valle Pegherola o Rio Peglierolo o Pegarolo o Piglievolo o Pegavolo	PIAZZATORRE, MEZZOLDO	Brembo di Mezzoldo	tutto il corso	74 Princ./483 IV Suppl.
BG059	Fiume Brembo di Branzi/Carona	BRANZI, CARONA, ISOLA DI FONDRA, LENNA, MOIO DE` CALVI, RONCOBELLO, VALNEGRA	Brembo	dallo sbocco al Lago Rotondo e lo specchio d'acqua del lago stesso	76 e 491
BG060	Fiume Brembo di Valleve e di Foppolo	BRANZI, FOPPOLO, VALLEVE	Brembo di Branzi	dallo sbocco ai Laghi Dordona Delle Trote	78 e 495
BG061	Torrente Valle del Vendullo	BRANZI, VALLEVE	Brembo di Valleve	tutto il corso	493
BG062	Torrente Valle di Carisole o Rio di Carisoli	CARONA, FOPPOLO	Brembo di Branzi	dallo sbocco ai Laghi Moro e di Carisole o Corno Stella	79 Princ./498 IV Suppl.
BG063	Torrente Valle Sambuzza o Valle Sambussa	CARONA	Brembo di Branzi	dallo sbocco ai Laghi Sambuzza e Caldirola	80 Princ./499 IV Suppl.
BG064	Rio del Monte Sasso	CARONA	Brembo di Branzi	dallo sbocco al Lago del Diavolo	Non iscritto
BG065	Torrente Valle Camisana	CARONA	Brembo di Branzi	tutto il corso	Non iscritto
BG066	Rio di Fregabolgia	CARONA	Brembo di Branzi	dallo sbocco a Lago Fregabolgia	82 e 501
BG067	Torrente Valle dei Frati	CARONA	Rio di Fregabolgia	dallo sbocco al lago di Val dei Frati	Non iscritto
BG068	Rio di Sardegnana	CARONA	Brembo di Branzi	dallo sbocco al Lago Sardegnana	83 e 502
BG069	Torrente Valle Camuzzone	CARONA	Brembo di Branzi	dallo sbocco ai Laghi Marcio e Becco	81 e 501 - 84 e 503

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG070	Torrente Borleggia o Torrente Val di Gorno	BRANZI	Brembo di Branzi	dallo sbocco ai Laghi Colombo e Gemelli	85 e 504
BG071	Torrente Secca o Torrente Valsecca	RONCOBELLO	Brembo di Branzi	Dallo sbocco alla confluenza, a monte di Capovalle, col torrente Val Cressa	87 e 509
BG072	Torrente Parina	DOSSENA, OLTRE IL COLLE, SAN GIOVANNI BIANCO, SERINA	Brembo	dallo sbocco alla confluenza della Valle Luchera	89
BG073	Torrente Val Vedra	OLTRE IL COLLE	Parina	dallo sbocco a Pian Bracca	92 e 517
BG074	Torrente Val di Lavaggio	DOSSENA	Parina	tutto il corso	94 e 524
BG075	Rio di Acquadura o Rio di Scudelera	DOSSENA, SAN GIOVANNI BIANCO	Brembo	tutto il corso	96 e 533
BG076	Torrente Valle Asnera	DOSSENA, SAN GIOVANNI BIANCO, SAN PELLEGRINO TERME	Brembo	tutto il corso	Non iscritto
BG077	Torrente Moia	DOSSENA	Asnera	tutto il corso	Non iscritto
BG078	Torrente Valle del Molino o Torrente Val Sambusso o Torrente Val Sambuzzo o Val Sanbusso	SAN PELLEGRINO TERME	Brembo	dallo sbocco alla confluenza della Valle Salvarizza	528 IV Suppl.
BG079	Torrente Val Serina o Torrente Ambria	ALGUA, BRACCA, COSTA DI SERINA, SERINA, ZOGNO	Brembo	dallo sbocco alla confluenza con il torrente Budro	107
BG080	Rio d'Ola	CORNALBA, COSTA DI SERINA, SERINA	Ambria Serina	dallo sbocco alla confluenza della Val Chignoli	112 e 555
BG081	Torrente Ambriola	ALGUA, BRACCA, COSTA DI SERINA, SELVINO	Ambria	dallo sbocco alla confluenza della Valle di Cantor	113 e 557
BG082	Torrente Valle di Rigosa	ALGUA, AVIATICO, SELVINO	Ambriola	dallo sbocco fino al ponte a quota m.721	563
BG083	Rio di Grumello dei Zanchi	ZOGNO	Brembo	dallo sbocco fino alla confluenza della Valle Sottocanto	114 e 573
BG084	Rio Valle Possogno o Rio di Piazza Monaci	ZOGNO	Brembo	tutto il corso	117 e 576
BG085	Torrente Giongo	SEDRINA, SORISOLE, VILLA D`ALME`	Brembo	tutto il corso	122 e 579
BG086	Torrente Quisa	ALME`, BERGAMO, CURNO, MOZZO, PALADINA, PONTE SAN PIETRO, PONTERANICA, SORISOLE, VALBREMBO	Brembo	dallo sbocco alla sorgente denominata "Fontanù de la Petos" detta anche "Fontanù del Quisa"	125 e 581
BG087	Torrente Rigozzo o Rigos o Torrente Rigos	SORISOLE	Quisa	Dallo sbocco al ponte della Via Brughiera	126 e 582
BG088	Fiume Serio	ALBINO, ALZANO LOMBARDO, ARDESIO, BARIANO, CASNIGO, CAVERNAGO, CENE, CLUSONE, COLOGNO AL SERIO, COLZATE, FARA OLIVANA CON SOLA, FIORANO AL SERIO, FORNOVO S. GIOVANNI, GANDELLINO, GAZZANIGA, GHISALBA, GORLE, GRASSOBBIO, GROMO, MARTINENGO, MORENGO, MOZZANICA, NEMBRO, PARRE, PEDRENGO, PIARIO, PONTE NOSSA, PRADALUNGA, RANICA, ROMANO DI LOMBARDIA, SCANZOROSCIATE, SERIATE, URGNANO, VALBONDIONE, VERTOVA, VILLA D'OGNA, VILLA DI SERIO, ZANICA	Adda	dal punto in cui passa in provincia di Cremona alle sue sorgenti ed in ciascuno dei suoi rami di origine fino a tutto lo specchio d'acqua dei laghi della Malgina di Barbellino	146
BG089	Torrente Nesa	ALZANO LOMBARDO, RANICA	Serio	dallo sbocco alla confluenza con la Valle Porla	176 e 586
BG090	Torrente Luio	ALZANO LOMBARDO, NEMBRO	Serio	dallo sbocco alla quota m.400	180 e 589
BG091	Torrente Carso	NEMBRO	Serio	dallo sbocco alla confluenza con la Valle dei Martinelli	181 e 590

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG092	Torrente Albina o Torrente Cornella	ALBINO	Serio	dallo sbocco alla confluenza della Valle Mana	182 e 599
BG093	Torrente Valle Rovaro	ALBINO, AVIATICO, GAZZANIGA	Serio	tutto il corso	608
BG094	Torrente Valle Rova o Torrente Valle Plaz	GAZZANIGA	Serio	dallo sbocco alla confluenza della Valle di Plaz	184 e 611
BG095	Rio Vertova	GAZZANIGA, VERTOVA	Serio	tutto il corso	185 e 614
BG096	Torrente Riso o Torrente Valgorno	GORNO, ONETA, PONTE NOSSA	Serio	tutto il corso	188 e 627
BG097	Torrente Musso	GORNO, ONETA	Riso o Valgorno	dallo sbocco alla quota m.700	189 e 630
BG098	Torrente Val Noseda	ONETA	Riso o Valgorno	dallo sbocco alla quota m.700	190 e 631
BG099	Torrente Val Piana	ONETA	Riso o Valgorno	dallo sbocco alla confluenza della Val Gerona	191 e 633
BG100	Torrente Valle Rogno	GORNO, PONTE NOSSA, PREMOLO	Riso	tutto il corso	637
BG101	Torrente Nossa o Torrente Val Nossana	PARRE, PONTE NOSSA, PREMOLO	Serio	tutto il corso	193 e 638
BG102	Torrente Valle Fontagnone o Rio Burlesa	PARRE	Serio	tutto il corso	195 e 642
BG103	Torrente Valle Vandulo o Rio Vendul	ARDESIO	Serio	tutto il corso	196 Princ./644 IV Suppl.
BG104	Torrente Acqualina o Torrente Valle Canale	ARDESIO	Serio	dallo sbocco alla confluenza a quota 1100 m	197 e 645
BG105	Torrente Goglio	GROMO, VALGOGLIO	Serio	dallo sbocco fino a tutto lo specchio d'acqua dei laghi: Aviasco, Nero, Sucotto, Sernello o Cernello, Campelli	199
BG106	Torrente Sanguigno	VALGOGLIO	Goglio	dallo sbocco alla biforcazione a quota 1624,4 m. s.l.m.	200
BG107	Torrente Grabiasca	GANDELLINO	Serio	dallo sbocco alla sua biforcazione a quota 1146 m	202 e 648
BG108	Torrente Fiumenero	VALBONDIONE	Serio	dallo sbocco alla confluenza della Valle del Salto	204
BG109	Torrente Valle Antica	VALBONDIONE	Serio	tutto il corso	650
BG110	Torrente Valle della Foga o Torrente Valle del Fosso	VALBONDIONE	Serio	tutto il corso	651
BG111	Rio del Lago di Coca	VALBONDIONE	Serio	dallo sbocco a tutto lo specchio d'acqua del Lago di Coca	206
BG112	Rio del Lago di Valmorta	VALBONDIONE	Serio	dallo sbocco al lago di Valmorta ed ai laghetti di origine	207
BG113	Torrente Valle della Cascina	VALBONDIONE	Serio	tutto il corso	657
BG114	Torrente Bondione	VALBONDIONE	Serio	dallo sbocco ai laghi di Bondione di origine	209
BG115	Torrente Valle Sedornia o Torrente Sodornia o Seconia	GANDELLINO, GROMO, VALBONDIONE	Serio	dallo sbocco al lago di Vignavaga e alla sorgente	210 Princ.
BG116	Rio dei Molini	GROMO	Serio	dallo sbocco fino alla confluenza della Valle della Corna	211 e 670
BG117	Torrente Rino	ARDESIO, OLTRESSENDA ALTA	Serio	tutto il corso	212 e 675
BG118	Torrente Ogna o Torrente Valle di Valzurio	OLTRESSENDA ALTA, ROVETTA, VILLA D`OGNA	Serio	dallo sbocco alla confluenza del Fosso di Rigada	213 e 676
BG119	Torrente Valle Inferno	CLUSONE, PONTE NOSSA	Serio	tutto il corso	Non iscritto
BG120	Torrente Valle Flesc	CLUSONE	Inferno	tutto il corso	Non iscritto
BG121	Rio Cabrosna	CLUSONE	Serio	dallo sbocco per Km.2,500 verso monte	214 e 677
BG122	Torrente Romna	CASNIGO, CAZZANO SANT`ANDREA, GANDINO, LEFFE, PEIA	Serio	dallo sbocco alla sua biforcazione nei rami della Valle Concossola e Valle Piana	216
BG123	Torrente Re	CASNIGO, CAZZANO SANT`ANDREA, GANDINO	Romna	tutto il corso	217 e 680

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG124	Torrente Valle Groaro o Torrente Valle Tinella	GANDINO	Romna	tutto il corso	218 e 684
BG125	Torrente D'Argo o Torrente Campo Davene o Torrente Valle Concossola	GANDINO	Romna	dallo sbocco alle Stalle Fagioleda	219 e 686
BG126	Torrente Valle Piana	GANDINO	Romna	tutto il corso	220 e 687
BG127	Torrente Rino o Torrente Val Boalo o Torrente Valle Vecchia	LEFFE, PEIA	Romna	dallo sbocco alla confluenza della Valle delle Tre Fontane	221 e 688
BG128	Torrente Valle Rottosa o Torrente Doppia o Torrente Valle Rossa	BIANZANO, CENE, LEFFE	Serio	dallo sbocco alla Fonte Valoc	222
BG129	Torrente Lujo o Torrente Val Alta	ALBINO	Serio	dallo sbocco a Ponte Luio-Zanchi	223
BG130	Rio Vallogno	NEMBRO, PRADALUNGA, VILLA DI SERIO	Serio	dallo sbocco a quota 350 m	224 e 698
BG131	Torrente Valle del Gavarno o Rio di Magusat	NEMBRO, SCANZOROSCIATE, VILLA DI SERIO	Serio	tutto il corso	225 e 699
BG132	Torrente Zerra, detto anche Borgogna nel tratto da Albano nell'immissione della Roggia Borgogna nel Torrente Zerra fino a Costa	ALBANO SANT`ALESSANDRO, BAGNATICA, BOLGARE, CALCINATE, CIVIDATE AL PIANO, CORTENUOVA, COSTA DI MEZZATE, MARTINENGO, MONTELLO, MORNICO, PALOSCO, SCANZOROSCIATE, S. PAOLO D'ARGON, TORRE DE' ROVERI	Si spaglia	tutto il corso	266
BG133	Torrente Seniga	CENATE SOTTO, MONTELLO, SAN PAOLO D'ARGON	Zerra	dallo sbocco alla confluenza del Fosso Busone	267 e 700
BG134	Torrente Tadone	CENATE SOPRA, CENATE SOTTO, GORLAGO, TRESCORE BALNEARIO	Cherio	dallo sbocco alla strada Cenate Sopra - Tribulina	271 e 701
BG135	Torrente Bragazzo	LUZZANA	Cherio	dallo sbocco alla confluenza della Valle della Corna	273 e 705
BG136	Torrente Drione o Torrente Dricone	CASAZZA, VIGANO SAN MARTINO	Cherio	dallo sbocco alla biforcazione sotto ed a est di Gaverina (quota 408 m)	276 e 711
BG137	Torrente Il Fossadone	ENDINE GAIANO	Lago di Endine	dallo sbocco alla confluenza a valle di Cascina Nuova	Non iscritto
BG138	Torrente Valle dei Fondi o Rio Valmaggiore	ENDINE GAIANO	Lago di Endine	dallo sbocco alla confluenza della Valle dei cerri	282 e 715
BG139	Torrente Valle Torrezzo	MONASTEROLO DEL CASTELLO	Lago di Endine	tutto il corso	283 e 716
BG140	Torrente Valle Spirola	MONASTEROLO DEL CASTELLO	Lago di Endine	tutto il corso	Non iscritto
BG141	Torrente Secca o Torrente Valle Fucia	BERZO SAN FERMO, GRONE	Cherio	dallo sbocco fino al Ponte in località S. Antonio	284 e 718
BG142	Torrente Valle di Bescasolo o Torrente Valle San Fermo	BERZO SAN FERMO, BORGO DI TERZO	Cherio	dallo sbocco alla biforcazione a quota 350 m	285 e 720
BG143	Torrente Malmera	GORLAGO, TRESCORE BALNEARIO, ZANDOBBIO	Cherio	dallo sbocco alla biforcazione a quota 250 m	287 e 728
BG144	Torrente Tirma o Torrente Tirna	CHIUDUNO, GRUMELLO DEL MONTE, PALOSCO, TELGATE	Cherio	dallo sbocco alla confluenza a quota 250 m	288 e 731
BG145	Torrente Rillo	GRUMELLO DEL MONTE, PALOSCO, TELGATE	Oglio	dallo sbocco al ponte dell'Autostrada A4	289
BG146	Torrente Uria	CASTELLI CALEPIO, CREDARO, FORESTO SPARSO, VILLONGO	Oglio	dallo sbocco alla biforcazione in località Tremellini	291 e 734

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG147	Torrente Guerna o Torrente Querna	ADRARA SAN MARTINO, ADRARA SAN ROCCO, SARNICO, VIADANICA, VILLONGO	Oglio	dallo sbocco alla confluenza della Valle del Pravetto	293 e 741
BG148	Torrente Rino	PREDORE	Lago d'Iseo	tutto il corso	297 e 760
BG149	Torrente Valle di Rino o Torrente Valle delle Tombe	TAVERNOLA BERGAMASCA, VIGOLO	Lago d'Iseo	dallo sbocco fino al Ponte delle Tombe	764
BG150	Torrente Valle dei Foppi o Rio di Parzanica o Rio Portirone	PARZANICA	Lago d'Iseo	dallo sbocco fino alla confluenza in località Casarola	301 e 772
BG151	Torrente Cantile o Torrente Fonteno o Torrente Valle di Zu	FONTENO, RIVA DI SOLTO	Lago d'Iseo	dallo sbocco alla confluenza del Rio Brugale	302 e 773
BG152	Torrente Casina	RIVA DI SOLTO	Lago d'Iseo	dallo sbocco alla biforcazione	Non iscritto
BG153	Rio Riva di Solto o Rio San Rocco	RIVA DI SOLTO, SOLTO COLLINA	Lago d'Iseo	dallo sbocco alla confluenza a quota 300 m	303 e 777
BG154	Rio Formignano o Rio Terlera	RIVA DI SOLTO, SOLTO COLLINA	Lago d'Iseo	tutto il corso	304 e 778
BG156	Torrente Borlezza o Torrente Gera o Torrente Tinazzo o Torrente Val di Tede o Torrente Valeggia o Torrente Valle di Pora	CASTIONE DELLA PRESOLANA, CASTRO, CERETE, FINO DEL MONTE, LOVERE, ONORE, PIANICO, ROVETTA, SONGAVAZZO, SOVERE	Lago d'Iseo	dallo sbocco alla confluenza della Valle di Vareno	306
BG157	Torrente Oneto o Torrente Pianico	CASTRO, ENDINE GAIANO, PIANICO, SOVERE	Borlezza	dallo sbocco a tutto lo specchio d'acqua del Lago di Piangaiano o di Gaiano	307
BG158	Torrente Valle del Monte	SOVERE	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza della Valle Palandone	782
BG159	Torrente Valle Faccanoni o Torrente Faccanon	CERETE, ROVETTA	Borlezza	dallo sbocco fino alla confluenza a quota 1100 m	311 e 790
BG160	Torrente Valle Gavazzo	CLUSONE, ROVETTA	Borlezza	dalla confluenza a quota 1100 m	792
BG161	Torrente Valle dei Mulini o Torrente Borzo o Torrente Mersi	CASTIONE DELLA PRESOLANA	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza a quota 1300 m	316 e 803
BG162	Torrente Campello o Torrente Gera	CASTIONE DELLA PRESOLANA	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza dela Valle di Salaer	315 e 798
BG163	Torrente Valle del Monte Varro	ONORE	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza della Valle Valzelli	317 e 807
BG164	Torrente Righenzolo o Torrente Valle Righenzola o Torrente Valle di Frucc	ONORE, SONGAVAZZO	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza della Valle di Elma	810
BG165	Torrente Valle di Covale	CERETE	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza a quota 675 m	Non iscritto
BG166	Rio Tersanega	BOSSICO, SOVERE	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza a quota 1025 m	322 e 817
BG167	Rio Palem	BOSSICO, SOVERE	Borlezza	dallo sbocco alla confluenza della Valle di Pernedio	324
BG168	Torrente Supine	COSTA VOLPINO, ROGNO	Oglio	dallo sbocco alla confluenza a quota 1000 m	325 e 882
BG169	Torrente Valle dell'Orso o Torrente Rogno	ROGNO	Oglio	dallo sbocco alla confluenza a quota 1170 m	327 e 825

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG170	Torrente Dezzo	AZZONE, COLERE, SCHILPARIO, VILMINORE DI SCALVE	Oglio	dal confine provinciale fino a monte della confluenza della Valle dei Teiass - passa in provincia di Brescia	328
BG171	Torrente Rino	COLERE	Dezzo	dallo sbocco al Lago di Polzone	329
BG172	Torrente Gleno o Torrente Val di Povo	VILMINORE DI SCALVE	Dezzo	dallo sbocco al rudere della diga del Gleno	330
BG173	Torrente Nembo o Torrente Valbona	VILMINORE DI SCALVE	Gleno	dallo sbocco alla confluenza a quota 1275 m	331
BG174	Torrente Tino	VILMINORE DI SCALVE	Dezzo	dallo sbocco ai laghi di Cornalta e Varro	335
BG175	Torrente Valle della Manna	SCHILPARIO, VILMINORE DI SCALVE	Dezzo	dallo sbocco alla confluenza a quota 1300 m	336 e 831
BG176	Torrente Vo	SCHILPARIO	Dezzo	dallo sbocco alla biforcazione a quota 1700 m	337 e 832
BG177	Rio Veneroccolino o Rio Venerocolino	SCHILPARIO	Vo	dallo sbocco ai laghi di Veneroccolo	338
BG178	Torrente Valle di Santa Elisabetta	SCHILPARIO	Dezzo	dallo sbocco alla confluenza a quota 1350 m	838
BG179	Torrente Valle di Campo Lungo	SCHILPARIO	Dezzo	dallo sbocco alla confluenza a quota 1550 m	840
BG180	Torrente Gaffione o Torrente Val Bona o Torrente Valle Asinina	SCHILPARIO	Dezzo	dallo sbocco ai laghi di Valbona e Asinina	340
BG181	Torrente Valle Paludina o Torrente Foppa di Varicla	SCHILPARIO	Dezzo	tutto il corso	Non iscritto
BG182	Torrente Azzone o Torrente Valle Nena	AZZONE	Dezzo	dallo sbocco alla sua biforcazione sotto il piano di Ballerino (quota 1275 m)	341 e 846
BG183	Torrente Giogna	AZZONE	Dezzo	dallo sbocco alla confluenza a quota 1100 m	342 e 847
BG184	Torrente Vallone di Sellero	SCHILPARIO	Oglio	tutto il tratto che è confine	343
BG185	Rio Morla o Rio Morletta	ARCENE, BERGAMO, CASTEL ROZZONE, DALMINE, LALLIO, LEVATE, LURANO, POGNANO, STEZZANO, VERDELLINO, VERDELLO	Si spaglia	tutto il corso fino all'altezza della cascina Valota	151
BG187	Roggia Rino	CARAVAGGIO, FORNOVO SAN GIOVANNI, MOZZANICA	Serio	tutto il tratto scorrente in provincia fino all'altezza della Cascina Rossero e passa in provincia di Cremona con il nome di Morzola	172
BG190	Fiume Adda	BOTTANUCO, CALUSCO D`ADDA, CANONICA D`ADDA, CAPRIATE SAN GERVASO, CISANO BERGAMASCO, FARA GERA D`ADDA, MEDOLAGO, PONTIDA, SUISIO, VILLA D'ADDA	Po	tutto il tratto che è confine di provincia	1
BG191	Fiume Oglio	CALCIO, CASTELLI CALEPIO, CIVIDATE AL PIANO, COSTA VOLPINO, CREDARO, PALOSCO, PUMENENGO, ROGNO, SARNICO, TORRE PALLAVICINA, VILLONGO	Po	tutto il tratto che è confine di provincia	268
BG192	Torrente Cherio	BERZO SAN FERMO, BOLGARE, BORGO DI TERZO, CALCINATE, CAROBBIO DEGLI ANGELI, CASAZZA, ENTRATICO, GORLAGO, GRONE, LUZZANA, MONASTEROLO DEL CASTELLO, PALOSCO, SPINONE DEL LAGO, TRESCORE BALNEARIO, VIGANO SAN MARTINO, ZANDOBBIO	Oglio	dallo sbocco fino al Lago di Endine	270
BG193	Torrente Gardellone o Torrente Gardellino	RANICA, TORRE BOLDONE	Serio	tutto il corso	156

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BG194	Torrente o rio Morla	AZZANO SAN PAOLO, BERGAMO, ORIO AL SERIO, PONTERANICA, SORISOLE, ZANICA	Roggia Morla di Comun Nuovo e Spirano	dalle origini fino a Cascina Ceresola in Comune di Zanica	155
BG195	Torrente Valle Closale	BORGO DI TERZO, VIGANO SAN MARTINO	Cherio	Tutto il corso	274
BG196	Torrente Tremana	BERGAMO, PONTERANICA	Torrente Morla	tutto il corso	585
BG197	Diversivo Gardellone	TORRE BOLDONE, RANICA	Serio	Tutto il corso	Non iscritto
BG198	Torrente Re di Artogne o Torrente Valle di Artogne o Torrente Valle Re di Artogne	ROGNO	Oglio	Tutto il corso	106 BS
BG199	Torrente Sonna	TORRE DE' BUSI	Adda	da monte dell'attraversamento della strada provinciale 177 presso la località Roncaglia, al confine provinciale	6BG

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BS001	Fiume Oglio	ALFIANELLO, ARTOGNE, BERZO DEMO, BORGO SAN GIACOMO, BRAONE, BRENO, CAPO DI PONTE, CAPRIOLO, CEDEGOLO, CERVENO, CETO, CIVIDATE CAMUNO, DARFO BOARIO TERME, EDOLO, ESINE, GIANICO, INCUDINE, LOSINE, MALEGNO, MALONNO, MONNO, NIARDO, ONO SAN PIETRO, ORZINUOVI, PALAZZOLO SULL'OGLIO, PARATICO, PIANCOGNO, PONTE DI LEGNO, PONTEVICO, PONTOGLIO, QUINZANO D'OGLIO, ROCCAFRANCA, RUDIANO, SELLERO, SENIGA, SONICO, TEMU', URAGO D'OGLIO, VEROLA VECCHIA, VEZZAD'OGLIO, VILLACHIARA, VIONE	Po	Tutto il corso	1
BS002	Fiume Dezzo	ANGOLO TERME, DARFO BOARIO TERME	Oglio	Tutto il corso	3
BS003	Torrente Davine	DARFO BOARIO TERME, PIANCOGNO	Fosso Oiolo o Ogliolo	Tutto il corso	8
BS004	Torrente Trobiolo	BORNO, CIVIDATE CAMUNO, OSSIMO, PIANCOGNO	Oglio	Dalla confluenza con il Torrente Valle di Corvino alla foce nel Fiume Oglio	9
BS005	Torrente Valle San Fiorino o Torrente Val Fiorino	BORNO	Trobiolo	Dalla prima biforcazione a monte del Lago di Lova fino allo sbocco nel Torrente Trobiolo	11
BS006	Torrente Lanico	LOZIO, MALEGNO	Oglio	Dalla quota 1070 allo sbocco in Oglio	12
BS007	Torrente Valle dell'Inferno	MALEGNO, OSSIMO	Lanico	Tutto il corso	14
BS008	Torrente Valle di Gibezzo o Torrente Valle di Losine o Torrente Giubezza	CERVENO, LOSINE	Oglio	Tutto il corso	16
BS009	Torrente Ble`	CERVENO, ONO SAN PIETRO	Oglio	Tutto il corso	18
BS010	Torrente Clegna	CAPO DI PONTE, CERVENO, ONO SAN PIETRO	Oglio	Tutto il corso	19
BS011	Torrente Re di Sellero	SELLERO	Oglio	Tutto il corso	20
BS012	Torrente Allione o Torrente Val del Sellero, Vallone di Sellero	BERZO DEMO, CAPO DI PONTE, CERVENO, MALONNO, ONO SAN PIETRO, PAISCO LOVENO, SCHILPARIO, SELLERO	Oglio	Tutto il corso	21
BS013	Torrente Ogliolo di Edolo o Torrente Fiumicello	CORTENO GOLGI, EDOLO	Oglio	Da Malga Baradello allo sbocco in Oglio	30
BS014	Torrente Valle di Campovecchio	CORTENO GOLGI	Valle di S. Antonio	Tutto il corso	35
BS015	Torrente Valle di Sant'Antonio	CORTENO GOLGI	Ogliolo di Edolo	Dalla congiunzione dei Torrenti Brandet e Valle di Campovecchio allo sbocco nell'Ogliolo di Edolo	37
BS016	Torrente Valle Brandet	CORTENO GOLGI	Valle di S. Antonio	Tutto il corso	38
BS017	Torrente Val Dorena	MONNO	Ogliolo di Monno	Dalle Baite Dorena fino alla confluenza nell'Ogliolo di Monno	46
BS018	Torrente Ogliolo di Monno o Torrente Valle del Mortirolo, Oiolo	MONNO	Oglio	Dalla confluenza dei Torrenti Valle del Grom e Val di Varadega in Val Mortirolo fino allo sbocco In Oglio	45
BS019	Torrente Val Grande	VEZZA D`OGLIO	Oglio	Tutto il corso	50
BS020	Torrente Val Bighera	VEZZA D`OGLIO	Val Paraolo	Tutto il corso	51
BS021	Torrente Fiumeclo	TEMU`, VIONE	Oglio	Tutto il corso	53
BS022	Torrente Oglio Narcanello	PONTE DI LEGNO	Oglio	Tutto il corso	59
BS023	Torrente Ogliolo	PONTE DI LEGNO	Oglio Narcanello	Tutto il corso	60
BS024	Torrente Avio	EDOLO, TEMU`	Oglio	Tutto il corso	62
BS025	Torrente Val di Vallaro	VIONE	Oglio	Tutto il corso	64

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BS026	Torrente Val Paghera	EDOLO, VEZZA D`OGLIO	Oglio	Tutto il corso	65
BS027	Torrente Valle Moriana	INCUDINE	Oglio	Tutto il corso	66
BS028	Torrente Val Rabbia	SONICO	Oglio	Tutto il corso	70
BS029	Torrente Valle Gallinera	EDOLO, SONICO	Val Rabbia	Tutto il corso	71
BS030	Torrente Remulo	SONICO	Oglio	Tutto il corso	72
BS031	Rio Baitone	SONICO	Remulo	Tutto il corso	73
BS032	Torrente Poja o Fiume Poglia o Torrente Poja Adame	CEDEGOLO, CEVO, SAVIORE DELL'ADAMELLO	Oglio	Dallo sbocco fino alle sorgenti in valle Adamè - Pian della Vedretta	78
BS033	Torrente Poja di Salarno	CEDEGOLO, CEVO, SAVIORE DELL'ADAMELLO	T. Poja	Dallo sbocco fino alle sorgenti in Valle Salarno	80
BS034	Torrente Poja D'Arno o Torrente Val Piz	CEDEGOLO, CEVO	T. Poja	Dallo sbocco fino alle sorgenti monte del lago D'Arno	81
BS035	Torrente Re o Torrente Valle di Nicol o Nicola o Torrente Valle Zumella o Torrente Re di Val Nicola o Torrente Valle di Fuos	CAPO DI PONTE, CIMBERGO, PASPARDO	Oglio	Dal Passo della Porta in Val Nicol poi in valle Zumella fino allo sbocco in Oglio	83
BS036	Torrente Tredenus o Torrente Re di Volano	CIMBERGO	Torrente Re	Da quota mt 1600 in località Pian Grande allo sbocco nel torrente Re (BS035)	84
BS037	Torrente Figna	CETO, CIMBERGO	Oglio	Dallo sbocco in Oglio fino alla confluenza del torrente Varecola e del torrente Pradello o Dafus	85
BS038	Torrente Pradello o Val Dafus o Torrente Valle di Fus	CETO, CIMBERGO	Figna	Tutto il corso	Non iscritto
BS039	Torrente Palobbia o Torrente Pallobia di Braone	BRAONE, CETO	Oglio	Dalla foce in Oglio sino alla confluenza dei due rami nei pressi del rifugio Gheza	86
BS040	Torrente Valle di Dois e Paghera o Torrente Paghera	CETO	Palobbia	Dallo sbocco nel torrente Palobbia sino a monte del lago di Dois	87 - 88
BS041	Torrente Valle di Cobello	BRAONE, LOSINE, NIARDO	Oglio	Tutto il corso	89
BS042	Torrente Valle del Re	LOSINE, NIARDO	Oglio	Tutto il corso	90
BS043	Torrente Val di Fa	BRENO, NIARDO	Oglio	Tutto il corso	91
BS044	Torrente Grigna o Torrente Valle della Grigna	BERZO INFERIORE, BIENNO, COLLIO, ESINE	Oglio	Dallo sbocco fino ai laghetti di monte Colombine	93
BS045	Torrente Grigna di Stabil Fiorito	BIENNO, BOVEGNO, COLLIO	Grigna	Tutto il corso	93
BS046	Torrente Resio o Torrente Valle Inferno	DARFO BOARIO TERME, ESINE, GIANICO	Oglio	Tutto il corso	103
BS047	Torrente Re di Gianico	DARFO BOARIO TERME, GIANICO	Oglio	Tutto il corso	105
BS048	Torrente Re di Artogne o Torrente Valle di Artogne o Torrente Valle Re di Artogne	ARTOGNE, PIAN CAMUNO, ROGNO	Oglio (sfocia in prov. di BG)	Tutto il corso	106
BS049	Torrente Val Vedetta o Torrente Vallone Vedetta	GIANICO	Oglio	Da quota mt 320 in località Mad.na di Gianico fino a quota mt 1050 in località Prà del Bosco	107
BS050	Torrente Gratacasolo o Torrente Re o Valle di Gratacasolo	PIAN CAMUNO, PISOGNE, ROGNO	Oglio	Dallo sbocco alla biforcazione nei torrenti Palotto e Val Negra	110

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BS051	Torrente Palotto	PISOGNE	Gratacasolo	Tutto il corso	110
BS052	Torrente Val Negra	PIAN CAMUNO, PISOGNE	Gratacasolo	Tutto il corso	111
BS053	Torrente Valle Trobiolo	PISOGNE	Lago d'Iseo	Dalla confluenza del Torrente Muraccone e Rio Trighetto fino allo sbocco a lago	115
BS054	Torrente Valle Tufere o Rio Tufere o Govine	PISOGNE, ZONE	Lago d'Iseo	Tutto il corso	116
BS055	Torrente Bagnadore	MARONE, ZONE	Lago d'Iseo	Tutto il corso	118
BS056	Torrente Opolo	MARONE	Lago d'Iseo	Tutto il corso	121
BS057	Torrente Portazzolo e Valle di Marasino	SALE MARASINO	Lago d'Iseo	Tutto il corso suddiviso nei due rami a nord il Valle di Marasino ed a sud il Portazzolo	124
BS058	Torrente Cortelo o Torrente Curtel, Curtelo	ISEO	Lago d'Iseo	Tutto il corso	126
BS059	Rio Miola	ADRO, CAPRIOLO, COLOGNE, ERBUSCO, PALAZZOLO SULL'OGLIO	Roggia Fusia	Tutto il corso	127
BS060	Fiume Strone	PONTEVICO, SAN PAOLO, VEROLANUOVA, VEROLAVECCHIA	Oglio	Dalla confluenza tra lo Strone Alto e Basso in località Laghetto di Scarpizzolo fino alla foce in Oglio	137
BS061	Fiume Mella	AZZANO MELLA, BOVEGNO, BRESCIA, CAPRIANO DEL COLLE, CASTEL MELLA, CIGOLE, COLLEBEATO, COLLIO, CONCESIO, DELLO, GARDONE VALTROMPIA, LENO, MANERBIO, MARCHENO, MILZANO, OFFLAGA, PAVONE DEL MELLA, PEZZAZE, PRALBOINO, RONCADELLE, SAREZZO, SENIGA, TAVERNOLE SUL MELLA, VILLA CARCINA	Oglio	Tutto il corso	143
BS062	Torrente Mandolossa o Roggia Mandolossa	AZZANO MELLA, BRESCIA, CASTEL MELLA, RONCADELLE, TORBOLE CASAGLIA	Mella	Dalla confluenza del T. Gandovere e T. Canale a monte del ponte della ex SS 11 fino alla foce nel F. Mella	147
BS063	Torrente Gandovere o Roggia Gandovere	CASTEGNATO, CASTEL MELLA, GUSSAGO, OME, RONCADELLE, RODENGO - SAIANO, TORBOLE CASAGLIA	Mandolossa, parte spaglia in Torbole Casaglia	Dal Dosso delle Cariole in comune di Ome fino al partitore a fianco della ex SS 510 dove si divide in due rami, un ramo entra in Castegnato e spaglia in Torbole Casaglia, mentre l'altro ramo sfocia nel torrente Mandolossa costeggiando la ex S.S. 510.	148
BS064	Torrente Laorna o Torrente Livorna	CASTEGNATO, GUSSAGO, PASSIRANO, RODENGO - SAIANO	Gandovere	Dal ponte della SP 47 in località Camignone fino alla confluenza con il Torrente Gandovere	149
BS065	Torrente Canale o Torrente La Canale o Canala	BRESCIA, CELLATICA, GUSSAGO	Mandolossa	Dalla località Piazzole di Gussago allo sbocco nel Torrente Mandolossa	153
BS066	Torrente Valle della Gandina e della Meola	BOVEGNO, PEZZAZE	Fiume Mella	Tutto il corso	162
BS067	Torrente Mella di Graticelle	BOVEGNO	Mella	Dalla confluenza tra il Torrente Mella di Sarle e il Torrente Zerlo fino allo sbocco in Mella	165
BS068	Torrente Mella di Sarle	BOVEGNO	Mella di Graticelle	Tutto il corso	165
BS069	Torrente Zerlo	BOVEGNO	Mella di Graticelle	Tutto il corso	166
BS070	Torrente Bavorgo o Torrente Borgo	COLLIO	Mella	Tutto il corso	170
BS071	Torrente Mella di Irma o Torrente Valle Irma	BOVEGNO, IRMA	Mella	Dalla confluenza dei Torrenti Valle dei Peri e Valle Legnapiana fino allo sbocco nel Fiume Mella	179
BS072	Torrente Biogno	LODRINO, MARCHENO	Mella	Dalla confluenza del Rio Re e del Rio Valzellera fino allo sbocco nel Fiume Mella	181
BS073	Torrente Lembrio	LODRINO, MARCHENO	Biogno	Tutto il corso	183

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BS074	Torrente Garza	AGNOSINE, BORGOSATOLLO, BOVEZZO, BRESCIA, CAINO, CASTENEDOLO, GHEDI, LUMEZZANE, MONTICHIARI, NAVE	Vasca di laminazione in Comune di Montichiari	Tutto il corso	192
BS075	Rio Rudone	MAZZANO, NUVOLENTO, NUVOLERA, PAITONE, REZZATO	Naviglio Grande Bresciano	Tutto il corso	203
BS076	Rio di Giava	NUVOLERA	Rudone	Tutto il corso	204
BS077	Fiume Chiese	ACQUAFREDDA, BARGHE, BEDIZZOLE, CALCINATO, CALVAGESE DELLA RIVIERA, CALVISANO, CARPENEDOLO, GAVARDO, IDRO, LAVENONE, MONTICHIARI, MUSCOLINE, PREVALLE, REMEDELLO, ROÈ VOLCIANO, SABBIO CHIESE, VESTONE, VILLANUOVA SUL CLISI, VISANO, VOBARNO	Oglio	Tutto il corso dal ponte storico del lago d' Idro alla confluenza nel fiume Oglio	218
BS078	Torrente Vrenda di Vallio	GAVARDO, VALLIO	Chiese	Tutto il corso	220
BS079	Torrente Vrenda di Odolo	ODOLO, PRESEGLIE, SABBIO CHIESE	Chiese	Tutto il corso	224
BS080	Torrente Nozza	CASTO, MURA, VESTONE	Chiese	Tutto il corso	231
BS081	Torrente Tovere	CASTO, MURA, PERTICA ALTA	Nozza	Tutto il corso	240
BS082	Torrente Degnone	PERTICA BASSA, VESTONE	Chiese	Tutto il corso	242
BS083	Torrente Glera	PERTICA ALTA, PERTICA BASSA	Degnone	Tutto il corso	244
BS084	Torrente Abbioccolo	LAVENONE	Chiese	Tutto il corso	245
BS085	Torrente Re	ANFO	Lago d'Idro	Tutto il corso	253
BS086	Torrente Vantone	CAPOVALLE, IDRO	Lago d'Idro	Tutto il corso	256
BS087	Fiume Caffaro	BAGOLINO, BRENO	Chiese	Tutto il corso	260
BS088	Torrente Valle Vaia	BAGOLINO	Caffaro	Tutto il corso	264
BS089	Torrente Sanguinera	BAGOLINO	Caffaro	Tutto il corso	266
BS090	Torrente Rio Riccomassimo	BAGOLINO	Caffaro	Tutto il corso	273
BS091	Torrente Gorgone	TREVISO BRESCIANO, VESTONE	Chiese	Tutto il corso	275
BS092	Torrente Agna	VOBARNO	Chiese	Tutto il corso	279
BS093	Fossa Redone	DESENZANO DEL GARDA, POZZOLENGO	Fossa Redone Superiore	Dalla località Fenil Conter fino allo sbocco nella Fossa Redone Superiore	286
BS094	Fossa Redone Superiore	CAVRIANA, DESENZANO DEL GARDA, LONATO, POZZOLENGO, SOLFERINO	Mincio	Tutto il corso	286
BS095	Torrente Madonna del Rio o Torrente Madonna dei Rii (tratto superiore) o Rio della Valle o Rio Inferiore (tratto mediano) o Torrente Valle o rio Brezzo	ROE` VOLCIANO, SALO`	Lago di Garda	Dalla confluenza delle valli Gardesane fino alla foce nel lago di Garda	299
BS096	Torrente Barbarano	GARDONE RIVIERA, SALO`, TOSCOLANO MADERNO	Lago di Garda	Tutto il corso	301
BS097	Torrente Toscolano	GARGNANO, TOSCOLANO MADERNO, VALVESTINO	Lago di Garda	Tutto il corso	305
BS098	Torrente Droanello o Torrente Broanello	GARGNANO, MAGASA, TIGNALE, VALVESTINO	Torrente Toscolano o Bacino idroelettrico del Lago di Valvestino	Tutto il corso	310

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BS099	Rio Val di Costa o Rio Mulini	GARGNANO, TIGNALE	Torrente Toscolano o Bacino idroelettrico del Lago di Valvestino	Tutto il corso	311
BS100	Torrente San Michele	TIGNALE, TREMOSINE	Lago di Garda	Tutto il corso	321
BS101	Torrente Brasa	TREMOSINE	Lago di Garda	Tutto il corso	323
BS102	Torrente San Giovanni in Val del Singol	LIMONE SUL GARDA	Lago di Garda	Tutto il corso	326
BS103	Torrente Vesta	GARGNANO	Torrente Toscolano o Bacino idroelettrico del Lago di Valvestino	Tutto il corso	21/I
BS104	Rio Medolo	ADRO	spaglia in Adro	Tutto il corso	Non iscritto
BS105	Torrente Rino o Roggia Musia	BOTTICINO, BRESCIA, REZZATO	Naviglio Grande Bresciano	Dalla località San Gallo allo sbocco nel Naviglio	Non iscritto
BS106	Torrente Calchere o Torrente o rio Valle del Pomo o Torrente Valle di Vaiorzo	SULZANO	Lago d'Iseo	Tutto il corso	Non iscritto
BS107	Torrente Valle Bassinale o Torrente Valle Bassinaletto	ARTOGNE	Re di Artogne	Tutto il corso	Non iscritto
BS108	Torrente Valle del Corazzino o Torrente Valle Anina	ARTOGNE	Re di Artogne	Tutto il corso	Non iscritto
BS109	Torrente Val di Venerocolo	EDOLO	T. Avio	Tutto il corso	Non iscritto
BS110	Torrente Val Vandul	ZONE	T. Bagnadore	Tutto il corso	Non iscritto
BS111	Torrente Val di Gasso o Torrente Val Busa	ZONE	T. Bagnadore	Tutto il corso	119
BS112	Torrente Valle delle Valli o Torrente Valle di Campolaro	BIENNO, BRENO, PRESTINE	Grigna	Tutto il corso	94
BS113	Torrente Valle Dovala	CORTENO GOLGI	Ogliolo di Edolo	Tutto il corso	Non iscritto
BS115	Torrente Val Paraolo	VEZZA D`OGLIO	Val Grande	Tutto il corso	Non iscritto
BS116	Torrente Mella del Molinorso	PEZZAZE, TAVERNOLE SUL MELLA	Mella	Tutto il corso	Non iscritto
BS117	Torrente Laione	BRENO	Caffaro	Dallo sbocco fino a monte del lago della Vacca	269
BS118	Torrente Prestello o Rio Val Astrio	BRENO, PRESTINE	Valle delle Valli	Dai Piani d'Astrio fino allo sbocco	Non iscritto
BS120	Torrente Morina	PEZZAZE	Mella di Molinorso	Tutto il corso	Non iscritto
BS121	Torrente Valle di Varadega	MONNO	Ogliolo di Monno	Tutto il corso	Non iscritto
BS122	Torrente Valle di Piccolo	CORTENO GOLGI	Valle Brandet	Tutto il corso	Non iscritto
BS124	Torrente Valle di Grom	INCUDINE, MONNO	Ogliolo di Monno	Tutto il corso	Non iscritto
BS125	Torrente Longherone	CAZZAGO SAN MARTINO, CORTE FRANCA, PASSIRANO	spaglia in Cazzago S.Martino	Dal centro sportivo di Nigoline fino allo spaglio in Passirano	Non iscritto
BS126	Torrente Glera o Torrente Grera	CERVENO	Re di Cerveno	Tutto il corso	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
BS127	Torrente Re di Cerveno o Torrente Valle Re	CERVENO	Oglio	Tutto il corso	17
BS129	Roggia Saverona Nuova e Vecchia	BORGO SAN GIACOMO, QUINZANO D`OGLIO	Oglio	Dalla frazione Motella di Borgo San Giacomo alla confluenza in Oglio compresi i due rami di Quinzano d'Oglio	129 e 135
BS130	Torrente Preane	SABBIO CHIESE	Chiese	Tutto il corso	222
BS131	Torrente Personcino	VALVESTINO	Toscolano	Tutto il corso	15/1suppl.
BS132	Torrente Armarolo	MAGASA, VALVESTINO	Toscolano	Tutto il corso	11/1suppl.
BS133	Torrente Magasino	MAGASA, VALVESTINO	Toscolano	Tutto il corso	7/1suppl.
BS134	Torrente Frigidolfo	PONTE DI LEGNO	Oglio	Tutto il corso	55
BS135	Torrente Travagnolo	BIENNO	Grigna	Dalla confluenza delle valli di Lavena e Arcina fino allo sbocco	96
BS136	Torrente Varecola	CIMBERGO	Figna	Tutto il corso	Non iscritto
BS137	Canale Naviglio di Canneto	ISORELLA, GAMBARA, FIESSE	Prosegue in provincia di Mantova	Tutto il corso	1/3suppl.
BS138	Scolmatore Garza	BRESCIA	Mella	Dall'incile sul torrente Garza alla confluenza nel fiume Mella	Non iscritto
BS139	Canale Garza	MONTICHIARI, GHEDI, CALVISANO, CARPENEDOLO	Chiese	Dalla Cassa di laminazione sul torrente Garza alla confluenza nel fiume Chiese	Non iscritto
BS140	Torrente Palobbia del Listino	CETO	Torrente Valle di Dois e Paghera	Dallo sbocco nel torrente Valle di Dois e Paghera alla biforcazione a valle della località Malga Le Plagne	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
CO001	Torrente Solda	VALSOLDA	Lago di Lugano	dallo sbocco alla confluenza con il torrente Bitto	2
CO002	Torrente Soldo di Dasio	VALSOLDA	Torrente Solda	dallo sbocco sino alla confluenza in corrispondenza del sentiero verso Dasio a quota circa 481 s.l.m.	3
CO004	Torrente Cuccio	CARLAZZO, CAVARGNA, CUSINO, PORLEZZA, SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA, SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	Lago di Lugano	dallo sbocco alla confluenza dei tre rami sotto l'Alpe Senavecchia	17
CO005	Fiume Cuccio di San Bartolomeo	CUSINO, SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	Torrente Cuccio	dallo sbocco alla confluenza della valle Marnotto	18
CO009	Torrente Valle dei Molini o Torrente Valle del Molino	SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	Torrente Cuccio di San Bartolomeo	dallo sbocco alla confluenza con la valle Belvedere e valle Segur	31
CO010	Torrente Telo di Argegno	ARGEGNO, CERANO INTELVI, DIZZASCO, SCHIGNANO	Lago di Como	Dallo sbocco al ponte stradale quotato 440,80 m s.l.m. tra i comuni di Dizzasco e Cerano Intelvi	274
CO011	Torrente Lirone	CLAINO CON OSTENO, LAINO, PONNA	Lago Lugano	dallo sbocco al ponte di Ponna della S.P. n° 14	43
CO014	Torrente Lanza o Torrente Rio Ranza	BIZZARONE, CAGNO, RODERO, VALMOREA	Prosegue in provincia di Varese	Tutto il corso	55
CO015	Torrente Bozzente	APPIANO GENTILE, CARBONATE, MOZZATE	Prosegue in provincia di Milano	Tutto il corso	60
CO016	Torrente Gradaluso	BEREGAZZO CON FIGLIARO, CARBONATE, LOCATE VARESINO, MOZZATE	Da Castelnuovo Bozzente passa in provincia di Varese, rientra a Locate Varesino e successivamente continua in provincia di Milano	Tutto il corso	61
CO018	Torrente Lura	BREGNANO, BULGAROGRASSO, CADORAGO, FALOPPIO, GIRONICO, GUANZATE, LOMAZZO, LURATE CACCIVIO, OLGIATE COMASCO, ROVELLASCA, ROVELLO PORRO, UGGIATE-TREVANO	Prosegue in provincia di Milano	Tutto il corso	71
CO020	Torrente Seveso	CANTU`, CARIMATE, CASNATE CON BERNATE, CAVALLASCA, CERMENATE, COMO, CUCCIAGO, GRANDATE, LUISAGO, MONTANO LUCINO, SAN FERMO DELLA BATTAGLIA, VILLAGUARDIA	Prosegue in provincia di Milano	Tutto il corso	75
CO022	Torrente Terrò o Torrente Terro	ALZATE BRIANZA, BRENNA, CABIATE, CANTU`, MARIANO COMENSE, ORSENIGO	Prosegue in provincia di Milano	Tutto il corso	86
CO024	Fiume Lambro	INVERIGO, LAMBRUGO, MERONE	Prosegue in provincia di Milano	Tutto il corso	97
CO025	Fiume Lambro	ASSO, BARNI, CANZO, CASLINO D'ERBA, CASTELMARTE, CIVENNA, ERBA, LASNIGO, MAGREGLIO, PONTE LAMBRO	Lago di Pusiano	Tutto il corso	110
CO026	Torrente Bova	ERBA, PONTE LAMBRO	Fiume Lambro	dallo sbocco sino alla S.P. n° 40	111
CO027	Torrente Perlo	BELLAGIO	Lago di Como	dallo sbocco al ponte in loc. Brogno a quota 568 s.l.m.	135
CO029	Torrente Cosia	ALBAVILLA, ALBESE CON CASSANO, COMO, TAVERNERIO	Lago di Como	dallo sbocco alla diga di Leana	159
CO030	Torrente Breggia	CERNOBBIO, COMO, MASLIANICO	Lago di Como	Tutto il corso	165

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
CO031	Torrente Faloppia	FALOPPIO, RONAGO, UGGIATE - TREVANO	Passa in confederazione elvetica e sfocia nel Breggia (torrente)	Tutto il corso comprensivo del tratto ex AIPo dal confine Italo-Elvetico alla strada da Gaggino ad Uggiate (esce di Stato dopo aver seguito nell'ultimo tratto il confine)	166
CO032	Torrente Valle Senagra	GRANDOLA ED UNITI, MENAGGIO, PLESIO	Lago di Como	dallo sbocco alla confluenza con il torrente Valle Mesino	209
CO033	Torrente Albano	DONGO, GARZENO, GERMASINO, STAZZONA	Lago di Como	dallo sbocco alla diga di Reggea a quota circa 650 s.l.m.	227
CO034	Torrente Liro o Torrente Liro Caurga	CONSIGLIO DI RUMO, DOSSO DEL LIRO, GRAVEDONA	Lago di Como	Dallo sbocco sino alla diramazione del ramo destro e sinistro	245
CO035	Torrente Livo o Torrente Borgo	DOMASO, LIVO	Lago di Como	dallo sbocco al lago di Darengo	258
CO038	Torrente Valle San Vincenzo	GERA LARIO, MONTEMEZZO, TREZZONE, VERCANA	Lago di Como	Tutto il corso	267
CO039	Torrente Valle di Sorico	MONTEMEZZO, SORICO	Lago di Como	Dallo sbocco sino alla confluenza della Valle Tagliata	268
CO040	Fiume Mera	GERA LARIO, SORICO	Lago di Como	Tutto il corso fino al lago di Novate Mezzola	270
CO041	Fiume Adda	GERA LARIO	Lago di Como	Tutto il corso fino al lago di Como	273
CO042	Torrente Rezzo	CORRIDO, PORLEZZA	Lago di Lugano	dallo sbocco all'opera di presa della derivazione idroelettrica a quota di circa 750 s.l.m.	13
CO043	Torrente Telo di Claino con Osteno	CLAINO CON OSTENO, LAINO, RAMPONIO VERNA	Lago di Lugano	Dallo sbocco alla confluenza della Val Mora a quota 520 m s.l.m.	42
CO044	Torrente Bevera	MERONE	Lago di Como	Dal confine della provincia di Lecco sino allo sbocco nel torrente Lambro	123
CO045	Roggia Molinara	MASLIANICO	Lago di Como	Corrisponde al confine di Stato Italia-Svizzera per un tratto di Km. 0,28 ricadente interamente nel comune di Maslianico	Non iscritto
CO046	Torrente Foce	VALBRONA, ASSO	Lago di Como	dalla frazione di Visino di Valbrona fino ad Asso	150
CO047	Torrente Fiume Aperto o Valle Seliga	COMO	Lago di Como	dal ponte ferroviario F.N.M. in corrispondenza del mappale n. 7362 al ponte ferroviario F.N.M. denominato “Viadotto dei lavatoi” in corrispondenza del mappale n. 7339	248
CO048	Valle di Caslino o Torrente Piot	CASLINO D’ERBA	Torrente Lambro	Dalla confluenza nel torrente Lambro sino alla confluenza della Valle Pianezza in sinistra orografica	148
CO049	Cavo Diotti	MERONE	Fiume Lambro	Tutto il corso	Non iscritto
CO050	Emissario Lago di Alserio	ERBA, MERONE, MONGUZZO	Fiume Lambro	Tutto il corso	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
CR001	Fiume Po	CASALMAGGIORE, CREMONA, CROTTA D`ADDA, GERRE DE`CAPRIOLI, GUSSOLA, MARTIGNANA DI PO, MOTTA BALUFFI, PIEVE D'OLMI, SAN DANIELE PO, SPINADESCO, STAGNO LOMBARDO, TORRICELLA DEL PIZZO	M. Adriatico	Tutto il corso	1
CR002	Fiume Adda	CASALETTO CEREDANO, CREDERA RUBBIANO, CROTTA D`ADDA, FORMIGARA, GOMBITO, MONTODINE, MOSCAZZANO, PIZZIGHETTONE, RIPALTA ARPINA, RIVOLTA D'ADDA, SPINO D'ADDA	F. Po	Tutto il corso	2
CR004	Fiume Serio	CASALE CREMASCO - VIDOLASCO, CASTEL GABBIANO, CREMA, MADIGNANO, MONTODINE, PIANENGO, RICENGO, RIPALTA ARPINA, RIPALTA CREMASCA, RIPALTA GUERINA, SERGNANO	F. Adda	Tutto il corso	5
CR011	Fiume Oglio	AZZANELLO, BORDOLANO, CALVATONE, CASTELVISCONTI, CORTE DE` CORTESI CON CIGNONE, CORTE DE` FRATI, DRIZZONA, GABBIONETA BINANUOVA, GENIVOLTA, ISOLA DOVARESE, OSTIANO, PESSINA CREMONESE, PIADENA, ROBECCO D'OGLIO, SCANDOLARA RIPA D'OGLIO, SONCINO, VOLONGO	F. Po	Tutto il corso	27
CR015	Fiume Mella	OSTIANO	F. Oglio	Tutto il corso	57
CR023	Rio Gambara	VOLONGO	Oglio	dallo sbocco al confine provinciale	60
CR024	Torrente Galbuggine	OSTIANO	F. Oglio	Dalla chiavica Galbuggine di via XXV Aprile fino allo sbocco nel fiume Oglio	no

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
LC001	Fiume Lambro	COSTA MASNAGA, NIBIONNO, ROGENO	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia	112
LC002	Torrente Bevera di Brianza	BARZAGO, CASTELLO DI BRIANZA, COLLE BRIANZA, COSTA MASNAGA, GARBAGNATE MONASTERO, MOLTENO, ROGENO, ROVAGNATE, SANTA MARIA HOÈ, SIRONE	Lambro	Da monte dell'attraversamento di Via G. Parini, presso la località Piecastello, al confine della provincia di Lecco	123
LC003	Torrente Gandaloglio	COLLE BRIANZA, DOLZAGO, ELLO, GALBIATE, MOLTENO, OGGIONO, SIRONE	Bevera	da quota 625m presso la località Figina, allo sbocco	127
LC005	Torrente Molgora	CERNUSCO LOMBARDONE, MERATE, OLGIATE MOLGORA, OSNAGO, ROVAGNATE	Canale Muzza	Da monte dell'attraversamento della strada provinciale 58, presso la località Monticello, al confine provinciale.	169
LC006	Torrente Molgoretta o Torrente Molgorella	LOMAGNA, MISSAGLIA, OSNAGO	Molgora	dalla confluenza di quota 300m, presso la località cascina Molgora al confine provinciale	170
LC007	Torrente Curone	CERNUSCO LOMBARDONE, MERATE, MONTEVECCHIA, OLGIATE MOLGORA, OSNAGO, ROVAGNATE	Molgoretta	Da monte dell'attraversamento della via per la cascina Ospedaletto, a q 300m, allo sbocco	171
LC008	Torrente Lavandaia	CASATENOVO, LOMAGNA, MISSAGLIA	Molgoretta	Da quota 310m presso il cimitero comunale in località Rengione, allo sbocco	174
LC009	Fiume Adda	AIRUNO, BRIVIO, CALCO, CALOLZIOCORTE, IMBERSAGO, OSNAGO, PADERNO D`ADDA, ROBBIATE,	Po	Da valle del nuovo ponte della linea ferroviaria MI-LC_SO, in località Lavello, al confine provinciale	183
LC010	Torrente Tolsera o Torrente o rio Val Larga	AIRUNO, VALGREGHENTINO	Adda	Dalla confluenza dei due rami superiori a quota 325m, in frazione Miglianico, allo sbocco	187
LC011	Torrente Greghentino	OLGINATE, VALGREGHENTINO	Adda	da monte dell'attraversamento di Via Monsignor Gilardi, presso la località Ospedaletto, allo sbocco	189
LC012	Fiume Riotorto	CIVATE, GALBIATE, MALGRATE, VALMADRERA	Lago di Como	Dall'uscita del Lago di Annone allo sbocco	195
LC013	Torrente Valle di Toscio	CIVATE, VALMADRERA	RioTorto	Da quota 430m in vale dell'Oro, a est della località San Pietro al Monte allo sbocco	202
LC014	Torrente Inferno	VALMADRERA	RioTorto	Da quota 515m del tratto montano (Val Molinata) allo sbocco	203
LC015	Fiume Adda Alpino	COLICO	Lago di Como	tutto il tratto scorrente in provincia è stato accorpato al tratto di Adda gestito dalla STER di Sondrio (Dduo 14/3/2011 n.2278)	365
LC016	Torrente Inganna	COLICO	Lago di Como	da quota 700 m presso la località monte Rat allo sbocco	366
LC017	Torrente Perlino	COLICO, DORIO	Lago di Como	dalla confluenza di quota 800 m a SO della località Bedolesso, allo sbocco	367
LC018	Torrente Valle dei Mulini di Dorio o Torrente Valmandonico	DORIO, VESTRENO	Lago di Como	da monte della mulattiera Madonna di Bondo-Casa Cavrascio a Q 730m allo sbocco	372
LC019	Torrente Varrone	CASARGO, DERVIO, INTROBIO, INTROZZO, PAGNONA, PREMANA, TREMENICO, VESTRENO	Lago di Como	dalla confluenza di quota 1690m presso la località Casera Nuova di Varrone allo sbocco	373
LC021	Torrente Valle dei Molini di Sueglio	INTROZZO, SUEGLIO	Varrone	da monte della strada Subiale-via per Sommafiume per ciascuno dei due rami in cui si divide (Q 1100 della valle dei Molini e Q. 1080 della Valle Vendulli), allo sbocco.	375
LC023	Torrente Varroncello o Torrente Val Legnone	PAGNONA	Varrone	dalla confluenza di Q 1220m tra la valle de Legnone e la valle di Deleguaccio, allo sbocco	381
LC024	Torrente Valle Marcia o Torrente Valle di Piancone	CASARGO, CRANDOLA VALSASSINA, PREMANA	Varrone	dalla confluenza di quota 1067 con la val Dolcigo, allo sbocco	382
LC025	Torrente Valle di Fraina o Torrente Alegnasca	PREMANA	Varrone	dalla confluenza di Q 1460m tra la val Bona, la valle Colombana e la val Cassero, allo sbocco	383
LC026	Torrente Valle Grande	BELLANO, DERVIO, VENDROGNO	Lago di Como	da monte del sentiero Noceno- cascine Pratolongo, a Q 870 m allo sbocco	390

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
LC027	Torrente Val Grande o Torrente Valle dei Molini	BELLANO, VENDROGNO	Lago di Como	da monte dell'attraversamento della strada comunale per Noceno a quota 845 m, allo sbocco	391
LC028	Torrente Pioverna Occidentale o Torrente Piverna Occidentale	BALLABIO, BARZIO, CREMENO, PASTURO	Pioverna	da monte del ponte dell'Acqua Fredda a quota 1051m, presso la località Butteron allo sbocco	392
LC030	Torrente Maladiga	CASARGO, CRANDOLA VALSASSINA, MARGNO, TACENO	Pioverna	dalla confluenza tra il torrente Bandico e la Valle di Corda, allo sbocco	398
LC031	Torrente Valle Valresina o Torrente Valle di Indovero o torrente Orscialla	CASARGO, TACENO	Pioverna	da monte del ponte sulla Strada provinciale 66, a Q 840,5 m allo sbocco	399
LC032	Torrente Valle delle Noci o Torrente Val Pomaleccio	CASARGO, MARGNO	Maladiga	da molte del sentiero Indovero Alpe Intelco a Q 890 m, allo sbocco	400
LC033	Torrente Bandico o Torrente Valle Brodino	CASARGO, MARGNO	Maladiga	dalla confluenza di Q 965 m tra i tre rami superiori in cui si divide, presso la località Alpe Brodino allo sbocco	402
LC034	Torrente Valle San Biagio o Torrente Val Grande	CORTENOVA, CRANDOLA VALSASSINA	Pioverna	da monte della mulattiera Alpe Subialo - Alpe Besso a Q 1090m, allo sbocco	407
LC036	Torrente Rossiga	CORTENOVA	Pioverna	dalla confluenza di quota 700m con la valle Traversa allo sbocco	409
LC037	Torrente Valle dei Molini o Torrente Valle Molinera	CORTENOVA	Pioverna	dalla confluenza di quota 925m tra la valle dei Fraiti e il canale dell'Ometto, allo sbocco	410
LC038	Torrente Valle Molinara	PRIMALUNA	Pioverna	dalla confluenza di Q 770m tra i due rami superiori in cui si divide allo sbocco	413
LC039	Torrente Troggia o Torrente Val Biandino	INTROBIO, PRIMALUNA	Pioverna	da monte del ponte pedonale della Bocca di Biandino allo sbocco	417
LC040	Torrente Acquaduro o Torrente Val Piana	INTROBIO	Pioverna	dalla confluenza di quota 825 con la valle della Snella allo sbocco	418
LC041	Torrente Bobbia	BARZIO, INTROBIO	Pioverna	dalla Q 836,7 m della valle di Bobbio allo sbocco	419
LC042	Torrente Cariola	PASTURO	Pioverna (spaglia)	da monte del sentiero tra San Calimero e Prabello di Sopra, a Q 1530m allo sbocco	420
LC043	Torrente Pioverna orientale o Torrente Valle di Bongio	BARZIO, BELLANO, CASSINA VALSASSINA, CORTENOVA, CREMENO, INTROBIO, MOGGIO, PARLASCO, PASTURO, PRIMALUNA, TACENO, VENDROGNO	Lago di Como	dalla confluenza di quota 958,5 m tra Valle del Faggio e Valle Artavaggio allo sbocco	421
LC044	Torrente Inscea o Torrente Il Fiume	BARZIO	Pioverna	dalla confluenza di quota 725m tra i due rami superiori in cui si divide allo sbocco	422
LC045	Torrente Valle del Faggio o Torrente Il Vallone	BARZIO, MOGGIO	Pioverna	dalla confluenza di quota 1300 m, presso la località cascina Pesciola allo sbocco	424
LC046	Torrente Valle Ferrera	CASSINA VALSASSINA, CREMENO	Pioverna	dalla confluenza di Q 990 m tra Valle Spazzada e Valle del Culmine, allo sbocco	425
LC049	Torrente Esino	ESINO LARIO, PERLEDO, VARENNA	Lago di Como	dalla confluenza di Q 910 m tra la val di Busagno ed il canale Zirlaca	434
LC050	Torrente Valle Buria o Torrente valle di Grumo o del Gesso	LIERNA	Lago di Como	da monte del sentiero per Saioli lungo il ramo denominato Valle Buria a Q 535 m, allo sbocco	438
LC051	Torrente Grigna	BALLABIO, LECCO	Caldone	dalla confluenza di Q 1110 m tra la valle Calendone e la valle dei Regoni, allo sbocco	451
LC052	Torrente Enna	MORTERONE	Brembo	da Q 955 m della val Remola, al confine provinciale	457
LC053	Torrente Gallavesa o Torrente Gallavesa	CALOLZIOCORTE, ERVE, VERCURAGO	Adda	da monte dell'attraversamento della mulattiera per il monte Resegone a Q 590m (al termine dell'abitato di Erve), allo sbocco	3BG

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
LC054	Torrente Serta	CALOLZIOCORTE, CARENNO	Adda	da monte dell'attraversamento della via per la località i Morti, a Q 662,1m, allo sbocco	4BG
LC059	Torrente o Rio Bevera	MONTICELLO BRIANZA	Prosegue in provincia di Monza e Brianza	Da monte dell'attraversamento stradale di via Luigi Bocconi in Comune di Monticello Brianza fino al confine con la Provincia di Monza e Brianza	123

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
LO001	Fiume Po	CASELLE LANDI, CASTELNUOVO BOCCA D`ADDA, CORNO GIOVINE, GUARDAMIGLIO, ORIO LITTA, SAN ROCCO AL PORTO, SANTO STEFANO LODIGIANO, SENNA LODIGIANA, SOMAGLIA	Mare Adriatico	Tutto il corso	1/A
LO002	Fiume Lambro	BORGHETTO LODIGIANO, BORGO SAN GIOVANNI, CASALETTO LODIGIANO, CASTIRAGA VIDARDO, GRAFFIGNANA, LIVRAGA, LODI VECCHIO, ORIO LITTA, SALERANO SUL LAMBRO, SANT'ANGELO LODIGIANO, VILLANOVA DEL SILLARO	fiume Po	Tutto il corso	43/A
LO003	Colatore Lambro Meridionale	SANT`ANGELO LODIGIANO, VALERA FRATTA	fiume Lambro	Tutto il corso	44/A
LO004	Colatore Sillaro	BORGHETTO LODIGIANO, LIVRAGA, PIEVE FISSIRAGA, VILLANOVA DEL SILLARO, BORGO SAN GIOVANNI	fiume Lambro	Tutto il corso dallo sfioratore presente sul canale Sillaro Bargano fino allo sfocio nel Fiume Lambro	67/A
LO005	Colatore Venere	BORGHETTO LODIGIANO, BREMBIO, LIVRAGA, ORIO LITTA, OSSAGO LODIGIANO, VILLANOVA DEL SILLARO	partitore delle rogge Filippa, Paradisa, Venere, Venerino Rangogna	Tutto il corso fino al partitore irriguo tra Oriolitta e Ospedaletto Lodigiano	68/A
LO006	Colatore Mortizza	CORNO GIOVINE, FOMBIO, GUARDAMIGLIO, SAN ROCCO AL PORTO, SANTO STEFANO LODIGIANO	fiume Po/Allacciante Mortizza-Gandiolo	Tutto il corso	71/A
LO007	Colatore Guardalobbia	BREMBIO, OSPEDALETTO LODIGIANO, SENNA LODIGIANA, SOMAGLIA	Colatore Ancona	Tutto il corso	73/A
LO008	Colatore Brembiolo	BREMBIO, CASALPUSTERLENGO, CODOGNO, FOMBIO, OSSAGO LODIGIANO, SOMAGLIA	Colatore Mortizza	Tutto il corso	74/A
LO009	Canale o Colatore Gandiolo	CASELLE LANDI, CASTELNUOVO BOCCA D`ADDA, CORNO GIOVINE, CORNOVECCHIO, MELETI	fiume Po	Tutto il corso	77/A
LO010	Colatore Seriolo	CASELLE LANDI, CORNO GIOVINE, MELETI	Colatore Gandiolo	Tutto il corso	78/A
LO011	Fiume Adda	ABBADIA CERRETO, BERTONICO, BOFFALORA D`ADDA, CAMAIRAGO, CASTELNUOVO BOCCA D`ADDA, CASTIGLIONE D`ADDA, CAVENAGO D`ADDA, COMAZZO, CORNOVECCHIO, CORTE PALASIO, GALGAGNAO, LODI, MACCASTORNA, MALEO, MELETI, MERLINO, MONTANASO LOMBARDO, SAN MARTINO IN STRADA, TURANO LODIGIANO, ZELO BUON PERSICO	fiume Po	Tutto il corso	82/A
LO012	Scolmatore Valguercia	BERTONICO, CASALPUSTERLENGO, TERRANUOVA DEI PASSERINI, TURANO LODIGIANO	fiume Adda e Colatore Muzza	Tutto il corso	87/A
LO014	Colatore Muzza	BERTONICO, CASTIGLIONE D`ADDA, CAVENAGO D`ADDA, MAIRAGO, MASSALENGO, SAN MARTINO IN STRADA, TERRANUOVA DEI PASSERINI, TURANO LO	fiume Adda	Tutto il corso	1/B
LO015	Cavo Roggione	LODI, MONTANASO LOMBARDO	fiume Adda	Tutto il corso	18/C
LO016	Colatore Olza	CASALPUSTERLENGO, SECUGNAGO	Colatore Brembiolo	Tutto il corso	23/C
LO017	Colatore Guardalobbino	OSPEDALETTO LODIGIANO, SENNA LODIGIANA	Colatore Ancona	Tutto il corso	24/C
LO018	Scaricatore Venere	LIVRAGA	fiume Lambro	Tutto il corso	27/C
LO021	Cavo Sillaro	PIEVE FISSIRAGA	Colatore Sillaro	Tutto il corso	Non iscritto
LO022	Torrente Molgora	COMAZZO	Canale Muzza	Tutto il corso	58 MI

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
LO023	Sillaretto Villanova	BORGHETTO LODDIGIANO, VILLANOVA DEL SILLARO, PIEVE FISSIRAGA	Colatore Sillaro	Tutto il corso (compreso il Sillaretto laminazione)	Non iscritto
LO024	Offanera	SAN COLOMBANO AL LAMBRO, BORGHETTO LODIGIANO	Fiume Lambro	Tutto il corso	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
MN001	Fiume Po	BAGNOLO SAN VITO, BORGO VIRGILIO, BORGOFRANCO SUL PO, CARBONARA DI PO, DOSOLO, FELONICA, MARCARIA, MOTTEGGIANA, OSTIGLIA, PIEVE DI CORIANO, POMPONESCO, QUINGENTOLE, QUISTELLO, REVERE, SAN BENEDETTO PO, SERMIDE, SERRAVALLE A PO, SUSTINENTE, SUZZARA, VIADANA	Mare Adriatico	Tutto il tratto scorrente in provincia o che è confine	1
MN004	Fiume Secchia	MOGLIA, QUISTELLO, SAN BENEDETTO PO	Po	Dallo sbocco al confine di provincia	33
MN005	Fiume Oglio	ACQUANEGRA SUL CHIESE, BOZZOLO, CANNETO SULL'OGLIO, GAZZUOLO, MARCARIA, SAN MARTINO DALL'ARGINE, VIADANA	Po	Dallo sbocco al punto in cui passa in provincia di Cremona	56
MN006	Canale Naviglio di Canneto	ASOLA, CANNETO SULL'OGLIO, CASALROMANO	Fiume Oglio	Tutto il corso diramazioni comprese	72
MN007	Fiume Chiese	ACQUANEGRA SUL CHIESE, ASOLA, CANNETO SULL'OGLIO, CASALMORO	Oglio	Dallo sbocco al punto in cui passa in provincia di Brescia	73
MN009	Canale Tartaro Fuga	ACQUANEGRA SUL CHIESE, ASOLA, CASALOLDO, CASTEL GOFFREDO, MARIANA MANTOVANA, REDONDESCO	Oglio	Tutto il suo corso compreso il Diversivo di Redondesco	79
MN012	Canale Tartaro Fabbrezza	ASOLA, CASALOLDO, CASTEL GOFFREDO, MARCARIA, MARIANA MANTOVANA, PIUBEGA, REDONDESCO	Oglio	Tutto il suo corso	83
MN015	Fiume Mincio, Laghi di Mantova e Rio di Mantova	BAGNOLO SAN VITO, CURTATONE, GOITO, MANTOVA, MARMIROLO, MONZAMBANO, PONTI SUL MINCIO, PORTO MANTOVANO, RODIGO, RONCOFERRARO, VI	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia o che è confine	91
MN016	Canale Seriola Marchionale	CASTELLUCCHIO, CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, CERESARA, GOITO, GUIDIZZOLO, MEDOLE, RODIGO	Osone	Tutto il suo corso compreso il Diversivo di Rodigo	95
MN018	Cavo Osone Vecchio	CASTEL GOFFREDO, CASTELLUCCHIO, CERESARA, CURTATONE, GAZOLDO DEGLI IPPOLITI, RODIGO	Laghi di Mantova	Tutto il suo corso	96
MN019	Canale Seriola Piubega	CASTEL GOFFREDO, CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, CERESARA, GAZOLDO DEGLI IPPOLITI, MEDOLE, PIUBEGA	Osone Vecchio	Dallo sbocco al confine di provincia	97
MN020	Canale Seriola Gozzolina e Vaso riale	CASTEL GOFFREDO, CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, CERESARA, GAZOLDO DEGLI IPPOLITI, MEDOLE, PIUBEGA	Osone Vecchio	Tutto il suo corso	98
MN021	Canale Goldone	GOITO, RODIGO	Mincio	Tutto il suo corso	99
MN022	Fosso Re e Vaso Birbesi	CAVRIANA, CERESARA, GOITO, GUIDIZZOLO	Goldone	Dalle origini a nord di Cavriana per tutto il suo corso	100
MN023	Scolo Redone Superiore	MONZAMBANO, PONTI SUL MINCIO	Mincio	Dallo sbocco fino a tutto il Lago di Castellaro	101
MN024	Scolo Redone Inferiore e lago di Castellaro	MONZAMBANO	Mincio	Tutto il corso scorrente in provincia o che è confine	102
MN028	Canale Agnella	MANTOVA, MARMIROLO, PORTO MANTOVANO	Cavo Parcarello	Dal Parcarello alla presa nella Fossa di Pozzolo	113
MN029	Canale Re di Marmirolo	MARMIROLO	Cavo Parcarello	Dal Parcarello presso l'edificio Magri risalendo alla confluenza del Re di Romana e San Brizio	114
MN030	Cavo Parcarello	MANTOVA, MARMIROLO, PORTO MANTOVANO	Lago di Mezzo	Dal Lago di Mezzo al Re di Marmirolo	114
MN032	Fossamana	MANTOVA, PORTO MANTOVANO, ROVERBELLA, SAN GIORGIO DI MANTOVA	Laghi di Mezzo	Dal lago di Mezzo alla presa nel canale Fossa di Pozzolo a Castelletto	117
MN033	Cavo San Giorgio	BIGARELLO, MANTOVA, SAN GIORGIO DI MANTOVA	Lago inferiore, Diversivo	Dal Lago Inferiore all'origine presso l'abitato di Gazzo	118

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
MN034	Dugale Derbasco	MANTOVA, RONCOFERRARO, SAN GIORGIO DI MANTOVA	Canalbianco	Dal Canalbianco al sottopasso dell'autobrennero presso Villanova Maiardina	119
MN035	Canale Carzolana	RONCOFERRARO	Dugale Derbasco	Dal Dugale Derbasco all'origine presso la corte Castellazzina	120
MN036	Colatore Barbassola	CASTEL D'ARIO, RONCOFERRARO	Dugale Derbasco	Dal Dugale Derbasco in località Barbasso all'origine dallo scolo Porcarina	121
MN037	Dugale Nuovo	SERRAVALLE A PO, SUSTINENTE	Canameletto	Dalla confluenza in Canameletto all'origine dal canale Fissero in località Casale	122
MN038	Canale Canameletto	OSTIGLIA	Fossetta Ostiglia	Dalla fossetta di Ostiglia all'origine dal Dugale Nuovo	70
MN039	Fossetta di Ostiglia	OSTIGLIA	Canalbianco	Dal Canalbianco all'origine nei pressi dell'abitato di Ostiglia	123
MN040	Fissero	RONCOFERRARO, SUSTINENTE	Canalbianco	Dallo scarico in Canalbianco in loc. Casale all'origine dal cavo Allegrezzola	124
MN041	Fossa Molinella	BIGARELLO, CASTEL D'ARIO, CASTELBELFORTE, RONCOFERRARO, ROVERBELLA, SERRAVALLE A PO, SUSTINENTE, VILLIMPENTA	Canal Bianco	Dal Canal Bianco in località Core risalendo al sostegno del Castelletto	125
MN042	Cavo Allegrezza	BIGARELLO, CASTEL D'ARIO, CASTELBELFORTE, RONCOFERRARO, ROVERBELLA, SAN GIORGIO DI MANTOVA, VILLIMPENTA	Molinella	Dalla Molinella in località Forte d'Attila all'origine presso lo sfioratore nel Palfier Alto	126
MN043	Roggia Tartagliona	BIGARELLO, CASTELBELFORTE, PORTO MANTOVANO, RONCOFERRARO, ROVERBELLA, SAN GIORGIO DI MANTOVA	Tartagliona Vecchia	Dal casello di S. Antonio sulla strada Barbassolo/Casteldario alla bocca di presa nella Fossa di Pozzolo in località Castelletto	127
MN045	Seriola Gardesana	MARMIROLO, ROVERBELLA	Gardesana di Pellaloco, Secchiarolo	Dalla Gardesana Pellaloco in località fienili alla presa dallo Scolmatore in loc. Marenghello	136
MN049	Allegrezzola di Castelberforte	CASTELBELFORTE	Essere dell'Eredità, Scolo Fossoldo	Dal Canale Fossoldo all'origine presso la corte Cortincolfo	273/II
MN051	Scolo Frassinara	CASTEL D'ARIO	Marchesano	Dal Marchesano nei pressi di Corte Pomella all'origine dal fosso Cinta	289/II
MN054	Scaricatore Mincio	GOITO, MARMIROLO, PORTO MANTOVANO	Diversivo di Mincio	Dal fiume Mincio in loc. Pozzolo del Comune di Marmirolo, alla confluenza nel Canale Diversivo Mincio	363/II
MN055	Canale Diversivo Mincio	GOITO, MANTOVA, PORTO MANTOVANO	Mincio	Dalla località Casale di Goito allo sbocco in Mincio a Formigosa	364/II
MN056	Canale Fissero Tartaro Canalbianco	MANTOVA, OSTIGLIA, RONCOFERRARO, SERRAVALLE A PO, SUSTINENTE	Prosegue per le provincie di Verona e Rovigo sino al mare	Dal Mincio (Formigosa) sino al confine interprovinciale Mantova-Verona	365/II
MN057	Canale Collettore Acque Alte Mantovane	BIGARELLO, MANTOVA, RONCOFERRARO, SAN GIORGIO DI MANTOVA	Diversivo di Mincio	Dal confine interprovinciale Mantova-Verona allo sbocco nel Diversivo di Mincio	366/II
MN058	Scolo Cavata	MARCARIA, ACQUANEGRA SUL CHIESE, REDONDESCO	Oglio	Tutto il suo corso	40/I
MN066	Torrente Branchello	ASOLA, CASALMORO	Chiese	Dal confine bresciano per tutto il suo corso in provincia di MN	54/II
MN074	Canale Caldone	GOITO, VOLTA MANTOVANA	Mincio	Dalle origini presso il foresto sino allo sbocco in Mincio a Goito e per tutto il suo corso	67/II
MN077	Vaso Palpice	ASOLA	Chiese	Dalla loc. Filanda fino alla confluenza nel fiume Chiese	70/II
MN078	Canale Seriola Asolana	ASOLA, CANNETO SULL'OGLIO	Chiese	Dallo sbocco al punto in cui passa in provincia di Brescia	74/I
MN080	Colo Zolli	RONCOFERRARO, SERRAVALLE A PO, SUSTINENTE	Canalbianco	Dal sottopasso del Canalbianco all'origine nei pressi di Casale	78/I
MN082	Essere dell'Eredità	CASTELBELFORTE	Condotto di Susano	Dal Condotto di Susano all'origine al sostegno del Chiodo a Castelberforte	275
MN083	Fossoldo	BIGARELLO, CASTEL D'ARIO, CASTELBELFORTE	Fossa Molinella	Dalla Molinella presso Susano all'origine in loc. 3 Ponti (confluenza di Allegrezzola)	84/I
MN084	Marchesano	CASTEL D'ARIO	Cavo Allegrezza	Dal Cavo Allegrezza in località Trombone all'origine nei pressi della corte Pomella	88/I
MN086	Fosso Gerra e San Vigilio	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	Seriola Marchionale	Tutto il suo corso	NE

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
MN087	Fuga della Grilla	CASTELGOFFREDO	Tartaro Fuga	Tutto il corso	NE
MN089	Fossa Paloni	MARMIROLO	Parcarello	Dal Parcarello alla corte Morona - Ramo irriguo dalla strada Marmirolo/Soave al sostegno Rebustone	62
MN092	Collettore Acque Basse	OSTIGLIA, SERRAVALLE A PO, GAZZO VERONESE	Canalbianco	Dal Canalbianco a valle del sostegno di Trevenzuolo sino al Frassinara Cavallette	NE
MN094	Collettore Acque Alte Cremonese Mantovano (tratto rigurgitante)	GAZZUOLO	Oglio	Dallo sbocco in Oglio, in località San Pietro di Gazzuolo, a monte fino alla chiavica "Gasparetti"	Legge n. 887 del 27.6.1922
MN095	Canale Dugale Parmigiana Moglia (tratto rigurgitante)	MOGLIA, SAN BENEDETTO PO	Secchia	Dallo sbocco nel fiume Secchia, a monte fino alla chiavica di Bondanello in comune di Moglia	Legge n. 919 del 22.12.1910
MN096	Torrente Chiusello	ACQUANEGRA SUL CHIESE	Chiese (Fiume)	Tutto il suo corso (argini classificati come opere idrauliche di II° e III° categoria)	96
MN097	Secchiarolo	ROVERBELLA	Roggia Essere	Dalla roggia Essere in loc. Bocche di Parolara ai ripartitori di Gardesana in loc. Fienili	80/I
MN098	Vaso Cacciabella	ASOLA	Chiese	Dalla loc. La Filanda fino alla confluenza nel fiume Chiese	68/I
MN099	Correntino	Mantova	Laghi di Mantova	Dal Lago di Mezzo al Lago Superiore	Non iscritto
MN100	Vaso Turca e Rio S. Elena	Asola, Casalromano	Rio S. Elena	Dal confine con la Provincia di Brescia alla confluenza nel fiume Chiese	76/II
MN101	Condotto Susano	Bigarello. Castelbelforte, Castel d'Ario	Allegrezza Vecchia	Dall'Allegrezza Vecchia alla presa in Molinella	81
MN102	Fosso Scarpole	CERESARA	Cavo Osone Vecchio	Dalla Roggia Vivaldina allo sfocio in Osone	Non iscritto
MN103	Fosso Gorgo	VOLTA MANTOVANA	Scolo Caldone	Tutto il suo corso sino alla confluenza in Caldone	Non iscritto
MN104	Seriolazza di Casaloldo	CASALOLDO	Canale Tartaro Fabrezza	Tutto il suo corso	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
MI001	Fiume Ticino	ABBIATEGRASSO, BERNATE TICINO, BESATE, BOFFALORA SOPRA TICINO, CASTANO PRIMO, CUGGIONO, MAGENTA, MORIMONDO, MOTTA VISCONTI, NOSATE, ROBECCHETTO CON INDUNO, ROBECCO SUL NAVIGLIO, TURBIGO	Po	Tutto il corso	2
MI004	Torrente Arno	CASTANO PRIMO, NOSATE, VANZAGHELLO	Canale Marinone	Tutto il corso	11
MI005	Fiume Olona	CANEGRATE, LEGNANO, MILANO, NERVIANO, PARABIAGO, PERO, POGLIANO MILANESE, PREGNANA MILANESE, RHO, SAN VITTORE OLONA, VANZAGO	Lambro Meridionale	Tutto il corso escluso il ramo che confluisce nella Darsena di Porta Ticinese	12
MI006	Torrente Bozzente	LAINATE, NERVIANO, RESCALDINA, RHO	Olona	Tutto il corso	14
MI007	Torrente Lura	ARESE, LAINATE, RHO	Fiume Olona	Tutto il corso fino a incontrare il Fiume Olona in comune di Rho	15
MI008	Torrente Guisa o Torrente Merlata o Torrente Fugone	ARESE, BARANZATE, BOLLATE, CESATE, GARBAGNATE MILANESE, SOLARO	Olona	Tutto il corso	16
MI009	Torrente Nirone o Torrente delle Baragge o Bareggie	BARANZATE, BOLLATE, CESATE, GARBAGNATE MILANESE, MILANO	Guisa	Tutto il corso	17
MI010	Torrente Pudiga o Torrente Lombra o Torrente Mussa o Torrente Viamate	BARANZATE, BOLLATE, MILANO, NOVATE MILANESE, SENAGO, SOLARO	Olona	Tutto il corso	18
MI011	Torrente Cisnara	SENAGO, SOLARO	Pudiga	Tutto il corso	19
MI012	Torrente Garbogera	BOLLATE, MILANO, NOVATE MILANESE, SENAGO	Roggia Castello	Tutto il corso	20
MI014	Fiume Lambro o Lambro Settentrionale	CERRO AL LAMBRO, COLOGNO MONZESE, COLTURANO, MEDIGLIA, MELEGNANO, MILANO, PESCHIERA BORROMEO, SAN COLOMBANO AL LAMBRO, SAN DONATO MILANESE, SAN GIULIANO MILANESE, SAN ZENONE AL LAMBRO, SESTO SAN GIOVANNI, VIZZOLO PREDABISSI	Po	Tutto il corso	23
MI015	Colatore Lambro Meridionale o Fiume Lambro Meridionale	CARPIANO, LOCATE DI TRIULZI, MILANO, OPERA, PIEVE EMANUELE, ROZZANO	Lambro	Tutto il corso	24
MI016	Torrente Seveso	BRESSO, CORMANO, CUSANO MILANINO, MILANO, PADERNO DUGNANO	Naviglio Martesana	Tutto il corso	30
MI019	Fiume Adda	CASSANO D`ADDA, TREZZO SULL'ADDA, TRUCCAZZANO, VAPRIO D`ADDA	Po	Tutto il corso	53
MI020	Torrente Molgora	BUSSERO, CASSINA DE PECCHI, GORGONZOLA, LISCATE, MELZO, PESSANO CON BORNAGO, TRUCCAZZANO	Canale Muzza	Tutto il corso	58
MI022	Torrente Trobbia	BELLINZAGO LOMBARDO, MELZO, POZZUOLO MARTESANA, TRUCCAZZANO	Canale Muzza	Tutto il corso	61
MI023	Torrente Cava o La Cava o Torrente La Cava	CAMBIAGO	Trobbia	Tutto il tratto	62
MI024	Rio Vallone	BASIANO, CAMBIAGO, GESSATE, INZAGO, MASATE	Trobbia	Tutto il corso	63
MI025	Cavo Ambrosina o Cavo Soltino	BASIANO, GREZZAGO, TREZZANO ROSA	Trobbia	Tutto il corso	78

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
MI032	Canale Scolmatore di Nord-Ovest	ABBIATEGRASSO, ALBAIRATE, ARESE, BAREGGIO, BOLLATE, CISLIANO, CORBETTA, CORNAREDO, PADERNO DUGNANO, PERO, PREGNANA MILANESE, RHO, SENAGO, SETTIMO MILANESE	Ticino	Tutto il corso	Non iscritto
MI035	Scolmatore Bozzente	LAINATE, POGLIANO MILANESE, RHO	Olona	Tutto il corso	Non iscritto
MI037	Scolmatore Lura	RHO	Scolmatore di Nord Ovest	Tutto il corso	Non iscritto
MI038	Torrente Vareggio o Torrente Gura	BASIANO	Trobbia (ramo di Masate)	Tutto il corso	Non iscritto
MI039	Torrente o rio Pissanegra	CAMBIAGO	Trobbia	Tutto il corso a valle del centro abitato di Mezzago	Non iscritto
MI040	Cavo e deviatore Redefossi	MELEGNANO, MILANO, SAN DONATO MILANESE, SAN GIULIANO MILANESE. MEDIGLIA	Lambro	Tutto il corso	101/Non iscritto
MI041	Canale Deviatore Olona	MILANO, SETTIMO MILANESE	Lambro Meridionale	Tutto il tratto	Non iscritto
MI042	Scaricatore Pizzavacca	TRUCCAZZANO	Torrente Trobbia	Tutto il corso	Non iscritto
MI043	Torrente Trobbia di Masate	BASIANO, BELLINZAGO LOMBARDO, GESSATE, INZAGO, MASATE	Torrente Trobbia	Tutto il corso	Non iscritto
MI044	Torrente Trobbia di Gessate	BELLINZAGO LOMBARDO, CAMBIAGO, GESSATE	Torrente Trobbia	Tutto il corso	Non iscritto
MI045	Scolmatore Gessate-Masate	BELLINZAGO LOMBARDO, GESSATE	Torrente Trobbia	Tutto il corso	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
MB001	Torrente Guisa o Torrente Merlata o Torrente Fugone	CERIANO LAGHETTO, COGLIATE, MISINTO	Olona	Tutto il corso	16
MB002	Torrente Pudiga o Torrente Lombra o Torrente Mussa	BARLASSINA, BOVISIO MASCIAGO, CERIANO LAGHETTO, COGLIATE, LIMBIATE, SEVESO	Olona	Tutto il corso	18
MB003	Torrente Cisnara	CERIANO LAGHETTO, LIMBIATE	Pudiga	Tutto il corso	19
MB004	Torrente Garbogera	BARLASSINA, BOVISIO MASCIAGO, CESANO MADERNO, COGLIATE, LENTATE SUL SEVESO, LIMBIATE, SEVESO	Roggia Castello	Tutto il corso	20
MB005	Fiume Lambro o Lambro Settentrionale	ALBIATE, ARCORE, BIASSONO, BRIOSCO, BRUGHERIO, CARATE BRIANZA, GIUSSANO, LESMO, MACHERIO, MONZA, SOVICO, TRIUGGIO, VEDUGGIO CON COLZANO, VERANO BRIANZA, VILLASANTA	Po	Tutto il corso	23
MB006	Torrente Seveso	BARLASSINA, BOVISIO MASCIAGO, CESANO MADERNO, LENTATE SUL SEVESO, SEVESO, VAREDO	Naviglio Martesana	Tutto il corso	30
MB007	Torrente Certesa o Torrente Terrò o Torrente Sevesotto o Torrente Tarò	CESANO MADERNO, MEDA, SEVESO	Seveso	Tutto il corso	31
MB008	Torrente o rio Bevera	BESANA BRIANZA, BRIOSCO, RENATE	Lambro	Tutto il corso	33
MB009	Fiume Adda	CORNATE D'ADDA	Po	Tutto il corso	53
MB010	Torrente Molgora	AGRATE BRIANZA, BURAGO DI MOLGORA, CAPONAGO, CARNATE, RONCO BRIANTINO, VIMERCATE, USMATE VELATE	Canale Muzza	Tutto il corso	58
MB011	Torrente Molgoretta	USMATE VELATE	Molgora	Tutto il corso	59
MB012	Torrente Cava o La Cava o Torrente La Cava	AICURZIO, BELLUSCO, CAVENAGO DI BRIANZA, MEZZAGO, ORNAGO, SULBIATE	Trobbia	Tutto il tratto	62
MB013	Rio Vallone	BELLUSCO, BUSNAGO, CAVENAGO DI BRIANZA, CORNATE D'ADDA, MEZZAGO, ORNAGO, RONCELLO, SULBIATE	Trobbia	Tutto il corso	63
MB014	Torrente Vareggio o Torrente Gura	BUSNAGO, CORNATE D'ADDA, RONCELLO	Trobbia (ramo di Masate)	Tutto il corso (a valle di Colnago nel comune di Cornate d'Adda)	Non iscritto
MB015	Torrente o Rio Pissanegra	BELLUSCO, CAVENAGO DI BRIANZA, MEZZAGO, ORNAGO	Trobbia	Tutto il corso a valle del centro abitato di Mezzago	Non iscritto
MB016	Canale Deviatore Cava	BELLUSCO	Rio Vallone	Tutto il tratto	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
PV001	Fiume Po	ALBAREDO ARNABOLDI, ARENA PO, BASTIDA PANCARANA, BELGIOIOSO, BREME, CANDIA LOMELLINA, CAVA MANARA, CERVESINA, CHIGNOLO PO, CORANA, CORNALE, FRASCAROLO, GAMBARANA, LINAROLO, MEZZANA BIGLI, MEZZANA RABATTONE, MEZZANINO, MONTICELLI PAVESE, PANCARANA, PIEVE ALBIGNOLA, PIEVE DEL CAIRO, PIEVE PORTO MORONE, PORTALBERA, REA, SAN CIPRIANO PO, SAN ZENONE AL PO, SANNNAZZARO DE' BURGONDI, SARTIRANA LOMELLINA, SILVANO PIETRA, SOMMO, SPESSA, SUARDI, TORRE BERETTI E CASTELLARO, TRAVACÒ SICCOMARIO, VALLE SALIMBENE, VERRUA PO, ZERBO, ZINASCO	Mare Adriatico	Tutto il tratto scorrente in provincia e che è confine. E' per un tratto confine con la provincia di Alessandria e con quella di Piacenza	1
PV002	Fiume Trebbia	BRALLO DI PREGOLA	Po	Tutto il tratto che è confine di provincia. Passa nella provincia di Piacenza	2
PV003	Torrente Avagnone	BRALLO DI PREGOLA	Trebbia	Dallo sbocco fino alla confluenza del fosso del Brallo	3
PV004	Fosso Dell'Allià e del Molino	BRALLO DI PREGOLA	Avagnone	Dallo sbocco e lungo i due rami a monte dei ponti della stada provinciale n. 186 da Feligara a Pratolungo	7
PV005	Torrente Tidone	ROMAGNESE, ZAVATTARELLO	Po	Dal punto in cui esce di provincia fino al ponte della SS 412 a monte di Casa Matti	10
PV006	Rio Stivale	ROMAGNESE	Tidone	Dallo sbocco fino alla confluenza con il fosso che scende da Canevizza	15
PV007	Torrente Rivarolo	ROMAGNESE	Tidone	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami principali a sud est di Casa Rocchi	16
PV008	Torrente Morcione	VALVERDE, VARZI, ZAVATTARELLO	Tidone	Dallo sbocco fino alla confluenza con il fosso Cuneo	19
PV009	Torrente Bardonezza o Bardoneggia	ARENA PO, BOSNASCO, ROVESCALA, SAN DAMIANO AL COLLE, SANTA MARIA DELLA VERSA	Po	Dallo sbocco fino alla confluenza con il rio dei Tristi	28
PV010	Rio Marsinola	MONTU` BECCARIA, ROVESCALA, SAN DAMIANO AL COLLE, SANTA MARIA DELLA VERSA	Bardoneggia	Dalla foce sino al confine comunale Nord-Est di Santa Maria della Versa	29
PV011	Torrente Versa	CANEVINO, CANNETO PAVESE, CASTANA, GOLFERENZO, MONTECALVO VERSIGGIA, MONTESCANO, MONTU` BECCARIA, PORTALBERA, RUINO, SANTA MARIA DELLA VERSA, STRADELLA, VOLPARA	Po	Dallo sbocco a monte del ponte della strada provinciale n.40 in località Pianaversa	33
PV012	Torrente Versiggia	MONTECALVO VERSIGGIA, SANTA MARIA DELLA VERSA	Versa	Dallo sbocco a monte del ponte della strada che va da Castelrotto a Francia	34
PV013	Torrente Scuropasso	BARBIANELLO, BRONI, CANEVINO, CASANOVA LONATI, CIGOGNOLA, LIRIO, MEZZANINO, MONTALTO PAVESE, MONTECALVO VERSIGGIA, PIETRA DE` GIORGI, PINAROLO PO, ROCCA DE' GIORGI, SANTA MARIA DELLA VERSA, VERRUA PO	Po	Dallo sbocco alla biforcazione dei due rami che scendono da Pasturenzi e da Ovest di Canevino	38
PV014	Colo Grande e Rile Verzate	BARBIANELLO, MEZZANINO, MORNICO LOSANA, OLIVA GESSI, PINAROLO PO, ROBECCO PAVESE, SANTA GIULETTA, TORRICELLA VERZATE, VERRUA PO	Scuropasso	Dallo sbocco fino al ponte della strada che va da Losana a Rosso	39
PV015	Roggia Cappella	BARBIANELLO, PINAROLO PO, VERRUA PO	Verzate	Dallo sbocco fino alla confluenza a valle della ferrovia Bottarone - Broni	40
PV016	Fosso Nuovo e Riale San Zeno	BRESSANA BOTTARONE, CALVIGNANO, CASTEGGIO, CAVA MANARA, CORVINO SAN QUIRICO, OLIVA GESSI, PINAROLO PO, ROBECCO PAVESE	Po	Dallo sbocco fino alla confuenza del Rio Valle dei Boschi con il Rio Valle del Morone	45

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
PV017	Torrente Coppa	BORGO PRIOLO, BRESSANA BOTTARONE, CASATISMA, CASTEGGIO, CAVA MANARA, MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA, VERRETTO	Po	Dallo sbocco fino alla confluenza del Ghiaia di Montalto con il Ghiaia di Borgoratto	46
PV018	Torrente Rile e Balestrieri	CASTEGGIO	Coppa	Dallo sbocco fino ad inizio tombinatura (Via della Stazione) in Casteggio	47
PV019	Torrente Ghiaia di Montalto	BORGO PRIOLO, BORGORATTO MORMOROLO, CALVIGNANO, FORTUNAGO, MONTALTO PAVESE, RUINO	Coppa	Dallo sbocco a monte del ponte della strada comunale che collega Torre degli Alberi a Canavera passando per Brugheto	48
PV020	Torrente Ghiaia di Borgoratto	BORGO PRIOLO, BORGORATTO MORMOROLO	Coppa	Dallo sbocco fino alla confluenza con il fosso di Zebedo	49
PV021	Torrente Schizzola	BORGO PRIOLO, MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA, MONTESEGALE, ROCCA SUSELLA, TORRAZZA COSTE	Coppa	Dallo sbocco a monte del ponte della strada che va da Schizzola a Cencerate	51
PV022	Roggia Torbida	BRESSANA BOTTARONE, CASTELLETTO DI BRANDUZZO, LUNGAVILLA, MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	Coppa	Dallo sbocco fino alla confluenza con la Roggia dei Gamberi	53
PV023	Rio Luria e Brignolo	CASTELLETTO DI BRANDUZZO, CODEVILLA, LUNGAVILLA, MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA, PIZZALE, TORRAZZA COSTE, VOGHERA	Torrente Luria	Dallo sbocco a monte del ponte della strada che va da Buffalora a Castellaro	58
PV024	Rio Lurietta Brignoli e Fossagazzo	CODEVILLA, LUNGAVILLA, MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA, TORRAZZA COSTE	Rio Luria e Brignolo	Dallo sbocco a monte del ponte della strada provinciale 33 Torrazza Coste - Voghera	59
PV025	Torrente Luria	BASTIDA PANCARANA, PANCARANA, CASTELLETTO DI BRANDUZZO, CODEVILLA, LUNGAVILLA, PIZZALE, VOGHERA	Po	Dallo sbocco a monte del ponte della strada provinciale n 1 Bressana Salice	61
PV026	Torrente Staffora	BAGNARIA, BRALLO DI PREGOLA, CECIMA, CERVESINA, GODIASCO, PONTE NIZZA, RETORBIDO, RIVANAZZANO, SANTA MARGHERITA DI STAFFORA, VARZI, VOGHERA, ZINASCO	Po	Dallo sbocco a monte del ponte della strada provinciale n 48 in località Pian del Poggio	63
PV027	Torrente Rile	RETORBIDO, RIVANAZZANO, ROCCA SUSELLA	Staffora	Dallo sbocco a monte del ponte che collega Mezzenasco con la strada provinciale n.92	64
PV028	Torrente Ardivestra	FORTUNAGO, GODIASCO, MONTESEGALE, ROCCA SUSELLA, VAL DI NIZZA	Staffora	Dallo sbocco fino alla confluenza con il Rio Annega l'Asino	65
PV029	Torrente Nizza	PONTE NIZZA, VAL DI NIZZA	Staffora	Dallo sbocco fino al guado a monte del cimitero di San Albano	70
PV030	Torrente Crenna	BAGNARIA, VAL DI NIZZA, VARZI	Staffora	Tutto il suo corso	76
PV031	Rio Lazzuola	BAGNARIA, VAL DI NIZZA, VARZI	Staffora	Tutto il suo corso	77
PV032	Rio Reganzo	VARZI	Staffora	Dallo sbocco fino alla confluenza con il fosso dei Cugnè	80
PV033	Torrente Aronchio	MENCONICO, VARZI	Staffora	Dallo sbocco fino alla confluenza del Rio Vallata con il Rio Fondego	81
PV034	Fosso Di Vendemiassi	SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	Staffora	Dallo sbocco alla confluenza del fosso Val Scura	84
PV035	Torrente Montagnola	BRALLO DI PREGOLA, SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	Staffora	Dallo sbocco fino alla confluenza con il fosso delle Cascine	85
PV036	Torrente Lella	VARZI	Staffora	Dallo sbocco a monte del ponte della strada provinciale n 91 che va da Cella a Castellaro	93
PV038	Torrente Curone	BASTIDA DE` DOSSI, CASEI GEROLA, CORNALE, MEZZANA BIGLI, SILVANO PIETRA	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia. Passa nella provincia di Alessandria	103
PV039	Rio Limbione	CASEI GEROLA, RIVANAZZANO	Curone	Tutto il tratto scorrente in provincia e che è confine. Passa nella provincia di Alessandria	104
PV040	Fiume Sesia e colatore o torrente Sesia Morta	BREME, CANDIA LOMELLINA, LANGOSCO, PALESTRO, ROSASCO, SARTIRANA LOMELLINA	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia e che è confine. E' saltuariamente confine delle provincie di Novara Vercelli e Alessandria	109/Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
PV041	Torrente Agogna	CASTELLO D`AGOGNA, CASTELNOVETTO, CERETTO LOMELLINA, CERGNAGO, CONFIENZA, FERRERA ERBOGNONE, GALLIAVOLA, LOMELLO, MEZZANA BIGLI, NICORVO, OLEVANO DI LOMELLINA, PIEVE DEL CAIRO, ROBBIO, SAN GIORGIO DI LOMELLINA, VELLEZZO LOMELLINA,	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia e che è confine. Passa in provincia di Novara	120
PV042	Colatore Arbogna o Erbognone e suo scaricatore	ALBONESE, CERGNAGO, FERRERA ERBOGNONE, MORTARA, OTTOBIANO, SAN GIORGIO DI LOMELLINA	Agogna	Tutto il tratto scorrente in provincia. Passa in provincia di Novara.	124
PV043	Torrente Terdoppio	ALAGNA, DORNO, GAMBOLO`, GARLASCO, GRAVELLONA LOMELLINA, PIEVE ALBIGNOLA, SOMMO, TROMELLO, VIGEVANO, ZINASCO	Po	Dallo sbocco all'intersezione con il ponte sulla S.P.N.192	127
PV044	Torrente Rifreddo o Refreddo	CASSOLNOVO, GRAVELLONA LOMELLINA	Terdoppio	Dallo sbocco in Terdoppio al confine regionale. Costituisce il ramo superiore del Torrente Terdoppio, nasce in provincia di Novara	129
PV045	Fiume Ticino	BEREGUARDO, CARBONARA AL TICINO, CASSOLNOVO, GAMBOLO`, LINAROLO, MEZZANINO, PAVIA, TORRE D'ISOLA, TRAVACO` SICCOMARIO, VALLE SALIMBENE, VIGEVANO, ZERBOLÒ	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia o che è confine. E' confine con la provincia di Milano.	132
PV049	Colatore Scavizzolo	BEREGUARDO, BORGO SAN SIRO, GAMBOLO`, VIGEVANO, ZERBOLO`	Ticino	Dallo sbocco a monte della strada che porta da Casa del Modrone a Cascina dei Ronchi in Comune di Vigevano	139
PV054	Fiumicello Olona e Scolmatore di San Zenone Po	ALBUZZANO, BELGIOIOSO, BORNASCO, CERANOVA, COPIANO, CORTEOLONA, COSTA DE` NOBILI, CURA CARPIGNANO, FILIGHERA, GENZONE, LARDIRAGO, RONCARO, SAN ZENONE AL PO, SANT'ALESSIO CON VIALONE, VISTARINO	Po	Fiumicello Olona- Olona Meridionale: dalla chiusa di Costa Dè nobili – PV, alla confluenza nel fiume Po Scolmatore di San Zenone al Po: dall'incile sulla Roggia Olona in comune di San Zenone al Po – PV, alla confluenza nel fiume Po	157
PV059	Fiume Lambro Settentrionale	CHIGNOLO PO	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia e che è confine con la provincia di Lodi.	165
PV060	Fiume Lambro Meridionale	LANDRIANO, MAGHERNO, MARZANO, SIZIANO, TORRE D'ARESE, TORREVECCHIA PIA, VILLANTERIO	Lambro Settentrionale	Tutto il tratto scorrente in provincia. Per due tratti confina con la provincia di Milano e Lodi.	170
PV062	Torrente Scrivia	CASEI GEROLA, CORNALE, MEZZANA BIGLI	Po	Tutto il tratto scorrente in provincia e che è confine. Passa in provincia di Alessandria.	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
SO001	Fiume Mera	CHIAVENNA, GORDONA, MESE, PIURO, PRATA CAMPORTACCIO, SAMOLACO, VILLA DI CHIAVENNA	Lago di Novate Mezzola	Tutto il corso fino al lago di Novate Mezzola	1
SO002	Torrente Valle Casenda	SAMOLACO	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Val Piccola	2
SO003	Torrente Bolgadregna	SAMOLACO	Canale della Prona	Dallo sbocco (quota 208,2 m.) alla confluenza della Valle dell'Acqua	3
SO004	Torrente Val Mengasca	SAMOLACO	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle dell'Inferno	4
SO005	Torrente Boggia	GORDONA, SAMOLACO	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle delle Corteselle	5
SO006	Torrente Garzelli	GORDONA, SAMOLACO	Val Bodengo	Dallo sbocco alla confluenza della Val Ledù presso Alpe Campo	6
SO007	Torrente Val di Soè	GORDONA	Val Bodengo	Dallo sbocco alla confluenza della Val Coregonée	7
SO008	Torrente Valle Pilotera	GORDONA	Val Bodengo	Dallo sbocco alla confluenza della Valle Pesciadello	8
SO009	Torrente Crezza	GORDONA, MENAROLA	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle del Vendul	10
SO010	Torrente Rossedo	GORDONA, MENAROLA, MESE	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle Sassone	11
SO011	Torrente Liro	CAMPODOLCINO, CHIAVENNA, MADESIMO, MESE, SAN GIACOMO FILIPPO	Mera	Dallo sbocco al lago di Montespluga incluso	12
SO012	Torrente Valle Genasca	SAN GIACOMO FILIPPO	Liro	Dallo sbocco alla confluenza col Rio che scende da Alpe Fracadiscio	13
SO013	Torrente Valle del Drogo	SAN GIACOMO FILIPPO	Liro	Dallo sbocco alla biforcazione nella Val Lendine e nella Valle detta Vallaccia	14
SO014	Torrente Valle Cascata o Torrente Valle del Truzzo	SAN GIACOMO FILIPPO	Valle del Drogo	Dallo sbocco al Lago del Truzzo incluso	14
SO015	Torrente Valle di Portarezza	CAMPODOLCINO	Liro	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal Lago Bianco	16
SO016	Torrente Valle di Starleggia	CAMPODOLCINO	Liro	Dallo sbocco alla biforcazione nella Valle dei Buoi e Val Toiana	17
SO017	Torrente Valle della Sancia	CAMPODOLCINO	Starleggia	Dallo sbocco nel torrente Starleggia all'attraversamento a quota 1816,8 m. del sentiero Alpe Morone - San Sisto	17
SO018	Torrente Val Febbraro	MADESIMO	Liro	Dallo sbocco al Lago Grande	19
SO019	Torrente Valle di Borghetto	MADESIMO	Val Febbraro	Dallo sbocco alla confluenza della Valle dei Piani di Borghetto	19
SO020	Torrente Scalcoggia	CAMPODOLCINO, MADESIMO	Liro	Dallo sbocco alla confluenza con la Valle del Lago di Emet	21
SO021	Torrente Valle del Lago di Emet	MADESIMO	Scalcoggia	Dallo sbocco al Lago di Emet incluso	21
SO022	Torrente Valle Groppera	MADESIMO	Scalcoggia	Dallo sbocco alla confluenza della Valle della Ganda a sud dell'Alpe Groppera	22
SO023	Torrente Rabbiosa	CAMPODOLCINO	Liro	Dallo sbocco alla confluenza con la Valle di Angeloga	23
SO024	Torrente Valle di Angeloga	CAMPODOLCINO	Rabbiosa	Dallo sbocco al Lago Caldera	23
SO025	Torrente Avero o Torrente Virasca	SAN GIACOMO FILIPPO	Liro	Dallo sbocco alla confluenza della Valle delle Valene e della Valle dei Frige	24
SO026	Torrente Valle Drana	PIURO	Acquafraggia	Dallo sbocco alla confluenza della Valle Crazina	25
SO027	Torrente Valle Bianca	PIURO	Drana	Dallo sbocco alla confluenza della Valle Monte Cucco	25
SO028	Torrente Valle dell'Acqua Fraggia	PIURO	Mera	Dallo sbocco al Lago dell'Acqua Fraggia	26
SO029	Torrente Zernone	VILLA DI CHIAVENNA	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle dell'Acqua	27
SO030	Torrente Lovero	VILLA DI CHIAVENNA	Mera	Tutto il tratto che è confine di Stato con la Svizzera	28
SO031	Torrente Casnaggina	VILLA DI CHIAVENNA	Mera	Tutto il tratto che è confine di Stato con la Svizzera	29
SO032	Torrente Valle Vertura	VILLA DI CHIAVENNA	Mera	Dallo sbocco alla confluenza del Rio che scende a ovest dell'Alpe Rossaccio	30
SO033	Torrente Valle Aurosina o Torrente Valle Spluga	PIURO, VILLA DI CHIAVENNA	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle della Piotta	31
SO034	Torrente Schiesone	PRATA CAMPORTACCIO	Mera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle Caurga Bianca	32
SO035	Torrente Trebecca	PRATA CAMPORTACCIO	Canale Meretta	Dallo sbocco nel canale (quota 209 m.) alla confluenza con il Torrente Ambiez	34
SO036	Torrente Lobbia	NOVATE MEZZOLA, PRATA CAMPORTACCIO, SAMOLACO	canale di bonifica	Dallo sbocco nel canale presso la SS 36 (quota 205,9 m.) alla confluenza della Valle dell'Acqua	35
SO037	Torrente Codera	NOVATE MEZZOLA	Lago di Novate	Dallo sbocco alla confluenza della Valle Valloni	37

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
SO038	Torrente Valle Ladrogno	NOVATE MEZZOLA	Codera	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dall'Alpe Ladrogno a quota 1300 m	38
SO039	Torrente Val Revelaso	NOVATE MEZZOLA	Codera	Dallo sbocco alla confluenza della Valle del Redescala	39
SO040	Torrente Ratti	NOVATE MEZZOLA, VERCEIA	Lago di Novate	Dallo sbocco alla confluenza della Valle dei Laghi	40
SO041	Fiume Adda	ALBOSAGGIA, ANDALO VALTELLINO, ARDENNO, BERBENNO DI VALTELLINA, BIANZONE, BORMIO, CAIOLO, CASTELLO DELL`ACQUA, CASTIONE ANDEVENNO, CEDRASCO, CERCINO, CHIURO, CIVO, COLORINA, COSIO VALTELLINO, DAZIO, DELEBIO, DUBINO, FAEDO VALTELLINO, FORCOLA, FUSINE, GROSIO, GROSOTTO, LOVERO, MANTELLO, MAZZO DI VALTELLINA, MONTAGNA IN VALTELLINA, MORBEGNO, PIANTEDO, PIATEDA, PONTE IN VALTELLINA, POSTALESIO, SERNIO, SONDALO, SONDRIO, TALAMONA, TEGLIO, TIRANO, TOVO SANT'AGATA, TRAONA, VALDIDENTRO, VALDISOTTO, VERVIO, VILLA DI TIRANO	Lago di Como	Tutto il tratto in provincia di Sondrio fino al lago di Cancano e S. Giacomo inclusi	41
SO042	Torrente Valle Maronera	CINO, MANTELLO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero per Prati Nestrella a quota 900 m.	43
SO043	Torrente Valle di Siro	CERCINO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento della strada a quota 800 m.	45
SO044	Torrente Bombolasca	TRAONA	canale di bonifica di Traona	Dallo sbocco nel canale (quota 211 m.) all'attraversamento a quota 450 m. della strada Moncucco - Pianezzo	46
SO045	Torrente Vallone San Giovanni	MELLO, TRAONA	Canale Vignole	Dallo sbocco nel canale Vignole (quota 214,3 m.) alla sorgente Porta a quota 880 m.	47
SO046	Torrente di Civo	CIVO, MELLO, TRAONA	Adda	Dallo sbocco a quota 800 m. in ciascuno dei due rami in cui si divide	48
SO047	Torrente Toate	CIVO, DAZIO, MORBEGNO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 847 m. della strada Chempo - Caspano	49
SO048	Torrente Rigosa	CIVO	Toate	Dallo sbocco all'attraversamento della strada Roncaglia di Sotto - Roncaglia di Sopra	49
SO049	Torrente Masino	ARDENNO, CIVO, DAZIO, VAL MASINO	Adda	Tutto il corso	50
SO050	Torrente Cavrucco	CIVO, VAL MASINO	Masino	Dallo sbocco al Lago Spluga	51
SO051	Torrente Valle di Merdarola	VAL MASINO	Masino	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 1495 m. a ovest di Casera Merdarola	52
SO052	Torrente Val Ligoncio	VAL MASINO	Masino	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1460 m. con il Rio che scende a nord di Casere Ligoncio	53
SO053	Torrente Valle di Mello	VAL MASINO	Masino	Dallo sbocco al Rio che scende dal P.zzo Basset	54
SO054	Torrente Valle del Ferro	VAL MASINO	Val di Mello	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero per la Casera del Ferro a quota 1660 m.	55
SO055	Torrente Valle Zocca	VAL MASINO	Val di Mello	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende a sud dell'Alpe di Zocca a quota 1712,5 m.	56
SO056	Torrente Sasso Bisolo	BUGLIO IN MONTE, VAL MASINO	Masino	Dallo sbocco alla confluenza dei torrenti Valle Predarossa e Valle Terzana	57
SO057	Torrente Valle Predarossa	BUGLIO IN MONTE, VAL MASINO	Sasso Bisolo	Dallo sbocco al ghiacciaio di Predarossa	58
SO058	Torrente Val Terzana	BUGLIO IN MONTE	Sasso Bisolo	Dallo sbocco al Lago Scermendone	59
SO059	Torrente Gaggio	ARDENNO	canale Adda Vecchia	Dallo sbocco (quota 263,7 m.) nel canale Adda Vecchia al ponte presso la località Molino Vismara a quota 685 m.	60
SO060	Torrente Valle Primaverta	BUGLIO IN MONTE	canale Adda Vecchia	Dallo sbocco (quota 263,8 m.) nel canale Adda Vecchia alla confluenza con il Rio che scende dall'Alpe Merla	61
SO061	Torrente Maroggia	BERBENNO DI VALTELLINA, BUGLIO IN MONTE	canale Adda Vecchia	Dallo sbocco (quota 265 m.) nel canale Adda Vecchia all'opera di presa dell'impianto idroelettrico Soc. Boselli a quota 1345 m.	62
SO062	Torrente Valle della Laresa	BERBENNO DI VALTELLINA, BUGLIO IN MONTE	Maroggia	Dallo sbocco all'opera di presa dell'impianto idroelettrico Soc. Boselli e a quota 1396 m.	62

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
SO063	Torrente Valle Vignone	BERBENNO DI VALTELLINA	Maroggia	Dallo sbocco all'opera di presa dell'impianto idroelettrico Soc. Boselli a quota 1285 m.	63
SO064	Torrente Val Finale	BERBENNO DI VALTELLINA	Adda	Dallo sbocco alla confluenza della Val Fontanin	64
SO065	Torrente Caldenno	BERBENNO DI VALTELLINA, POSTALESIO	Adda	Dallo sbocco all'Alpe Palù a quota 2100 m.	65
SO066	Torrente Bocco o Vendolo	CASTIONE ANDEVENNO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal Monte Canale a quota 1326	66
SO067	Torrente Mallero	CASPOGGIO, CHIESA IN VALMALENCO, SONDRIO, SPRIANA, TORRE DI SANTA MARIA	Adda	Tutto il corso	67
SO068	Rio Valdone	SONDRIO, TORRE DI SANTA MARIA	Mallero	Dallo sbocco al sentiero Forcola - Prada (1540 m. slm)	68
SO069	Torrente Torreggio	TORRE DI SANTA MARIA	Mallero	Dallo sbocco alla confluenza del Rio che scende dal Lago di Cassandra	69
SO070	Torrente Arcoglio	TORRE DI SANTA MARIA	Torreggio	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal Lago di Arcoglio	70
SO071	Torrente Giumellino	CHIESA IN VALMALENCO, TORRE DI SANTA MARIA	Mallero	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero Alpe Lago - Alpe Giumellino a quota 1652,6 m.	71
SO072	Torrente Alpe Lago	CHIESA IN VALMALENCO, TORRE DI SANTA MARIA	Giumellino	Dallo sbocco nel T. Giumellino al lago di Alpe Lago	71
SO073	Torrente Val Sassersa	CHIESA IN VALMALENCO	Mallero	Dallo sbocco ai Laghetti di Sassersa	72
SO074	Torrente Valle Sissone	CHIESA IN VALMALENCO	Mallero	Dallo sbocco al ghiacciaio Sissone	73
SO075	Torrente Valle Ventina	CHIESA IN VALMALENCO	Sissone	Dallo sbocco al ghiacciaio Ventina	73
SO076	Torrente Val Forasco	CHIESA IN VALMALENCO	Mallero	Dallo sbocco a monte dell'opera di presa dell'impianto idroeletrico a quota 2000 m.	74
SO077	Torrente Foraschetto	CHIESA IN VALMALENCO	Forasco	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1960 m.	74
SO078	Torrente Entovasco	CHIESA IN VALMALENCO	Mallero	Dallo sbocco al Lago Entova Superiore	75
SO079	Torrente Lanterna	CHIESA IN VALMALENCO, LANZADA	Mallero	Dallo sbocco alla confluenza del Rio che scende dal Lago Scarolda	76
SO080	Torrente Valle di Campo Moro	LANZADA	Lanterna	Dallo sbocco ai laghi di Campo Moro e Alpe Gera inclusi	77
SO081	Torrente Val Campagneda	LANZADA	Valle Campo Moro	Dallo sbocco ai Laghi di Campagnada a quota 2340 m.	79
SO082	Torrente Largone	LANZADA	Lanterna	Dallo sbocco alla confluenza con il T. Prabello	80
SO083	Torrente Prabello	LANZADA	Largone	Dallo sbocco all'opera di presa dell'ENEL a quota 1975 m.	80
SO084	Torrente Valle Dagua	TORRE DI SANTA MARIA	Mallero	Dallo sbocco a quota 1320 m. alla confluenza con il Rio che scende da Monte Foppa	82
SO085	Torrente Antognasco	MONTAGNA IN VALTELLINA, SONDRIO, SPRIANA	Mallero	Dallo sbocco al sentiero a quota 2090 m. per il Lago Painale	83
SO086	Torrente Davaglione	MONTAGNA IN VALTELLINA	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento della strada per Alpe Mara a quota 1791 m. slm	84
SO087	Torrente Rogna	MONTAGNA IN VALTELLINA, POGGIRIDENTI, TRESIVIO	Adda	Dallo sbocco al lago presso Alpe Rogneda a quota 2240 m.	85
SO088	Torrente Rhon	PIATEDA, PONTE IN VALTELLINA, TRESIVIO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero presso Il Guado a 1965 m. slm	86
SO089	Torrente Valfontana	CHIURO, PONTE IN VALTELLINA	Adda	Dallo sbocco alla cascina Alpe Forame a 2174 m. slm	87
SO090	Torrente Valle Vicima	CHIURO	Valfontana	Dallo sbocco alla confluenza della Val Molina	88
SO091	Torrente Val Rogna di Teglio	CHIURO, TEGLIO	Canale di Riente	Dallo sbocco al sentiero Verdoma - Baita Vestoreggia a quota 1540 m.	89
SO092A	Torrente Valle di Boalzo	BIANZONE, TEGLIO	Canale Ranè	Dallo sbocco (quota 380 m.) nel canale Ranè alla confluenza della Valle del Il Rio con la Valle Carbonera	90
SO092B	Torrente Il Rio	TEGLIO	Valle di Boalzo	Dallo sbocco alla confluenza con la Valle dei Cavalli con la valle Il Canalone a monte di Baita Valgambato	90
SO093	Torrente Valle di Bianzone	BIANZONE	Canale Ranè	Dallo sbocco (quota 390 m.) nel canale Rané presso il ponte ferroviario alla confluenza della Valle Pisciul con la Valle Fosco a Monte di Prà Lamagno	91
SO094	Torrente Valmaggiore di Villa	VILLA DI TIRANO	Canale Rossi	Dallo sbocco (quota 416,7 m.) nel canale Rossi a nord del cimitero alla confluenza della Valle Erta	92

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
SO095	Torrente Poschiavino	TIRANO, VILLA DI TIRANO	Adda	Tutto il corso	93
SO096	Torrente Saiento	LOVERO, VERVIO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal laghetto del Pian Fusino di quota 2264 m.	95
SO097	Torrente Rio Carogna	MAZZO DI VALTELLINA, VERVIO	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 1860 m. a valle dell'Alpe Salina	96
SO098	Torrente Roasco	GROSIO, GROSOTTO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza del Rio Avedo con il Rio Verva	97
SO099	Torrente Roasco Occidentale e Val di Sacco	GROSIO	Roasco	Dallo sbocco al lago Sapellaccio	98
SO100	Torrente Valle Piana	GROSOTTO	Val Grosina Occidentale	Dallo sbocco all'attraversamento della pista forestale a quota 1930 m.	99
SO101	Torrente Val Guinzana	GROSOTTO	Val Grosina Occidentale	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende a sud-est di M.te Pedruna a quota 1990 m.	100
SO102	Torrente Valle di Pedruna	GROSIO	Val Grosina Occidentale	Dallo sbocco al Lago della Bassa o di Pedruna	101
SO103	Torrente Malghera	GROSIO	Val Grosina Occidentale	Dallo sbocco al Lago Malghera	102
SO104	Torrente Rio di Avedo	GROSIO	Roasco	Dallo sbocco al Lago Negro	103
SO105	Torrente Rio Verva	GROSIO	Roasco	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal Lago Calosso	104
SO106	Torrente Rio di Cassavrolo	GROSIO	Rio Verva	Dallo sbocco all'attraversamento della pista forestale a quota 1987 m.	105
SO107	Torrente Migiondo	SONDALO	Adda	Dallo sbocco alla strada per Fo a quota 1140 m. slm	106
SO108	Torrente Massaniga	VALDISOTTO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con la Val Campaccio	109
SO109	Torrente Val Campaccio	VALDISOTTO	Massaniga	Dallo sbocco al Lago Campaccio	109
SO110	Torrente Vallaccia di Cepina	VALDISOTTO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento della strada Bangino - La Presa a quota 1770 m.	110
SO111	Torrente Val Cadolena	VALDISOTTO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento della strada La Santella - Bosco Le Piane a quota 1535 m.	111
SO112	Torrente Viola Bormina	VALDIDENTRO	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione in Val Cantone e in Val Dosdé	112
SO113	Torrente Val Cantone	VALDIDENTRO	Viola	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2480 m. col Rio che scende dal Lago di Val Cantone	112
SO114	Torrente Vallone Bucciana	VALDIDENTRO, VALDISOTTO	Viola	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2285 m. col Rio che scende dai laghetti e la Valle di S. Colombano	113
SO115	Torrente Valle Lia	VALDIDENTRO	Viola	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2120 m. dei due Rii che scendono dalla Vedretta Dè Piazzi	114
SO116	Torrente Valle Cardoné	VALDIDENTRO	Viola	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2040 m. dei due Rii che scendono dalla Vedretta Dè Piazzi e dal Corno delle Pecore	115
SO117	Torrente Val Verva o Torrente Rivo di Piazza	VALDIDENTRO	Viola	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2242 m con il Rio che scende dai Laghetti.	116
SO118	Torrente Val di Dosdé	VALDIDENTRO	Viola	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono dalla vedretta di Val Viola e dalla vedretta Dosdé	117
SO119	Torrente Rio Minestra	VALDIDENTRO	Viola	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2364 m. con il Rio che scende dai laghetti verso il P.so della Vallaccia	118
SO120	Torrente Val Foscagno	VALDIDENTRO	Viola	Dallo sbocco all'attraversamento della SS 301 a quota 2192,5	119
SO121	Torrente Val Cadangola e Vezzola	VALDIDENTRO	Val Foscagno	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal Lago Nero	120
SO122	Torrente Valle Forcola	VALDIDENTRO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2300 m. con il Rio che scende dal Lago di Forcola	123
SO123	Torrente Braulio	BORMIO, VALDIDENTRO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal Laghetto Alto a valle della 4° Cantoniera	124

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
SO124	Torrente Valle dei Vitelli	BORMIO	Val Braulio	Dallo sbocco alla Vedretta dei Vitelli	125
SO125	Torrente Frodolfo	BORMIO, VALFURVA	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con la Valle delle Rosole	126
SO126	Torrente Cedech	VALFURVA	Frodolfo	Dallo sbocco ai Laghi di Cedech	126
SO127	Torrente Val d'Uzza o Rovina	VALFURVA	Frodolfo	Dallo sbocco alla biforcazione nei due rami in cui si divide a est di Prati di Sotto	127
SO128	Torrente Zebru'	VALFURVA	Frodolfo	Dallo sbocco alla confluenza con il Rin Marè	128
SO129	Torrente Val Manzina	VALFURVA	Frodolfo	Dallo sbocco al Lago della Manzina	129
SO130	Torrente Gavia	VALFURVA	Frodolfo	Dallo sbocco al Lago Bianco	130
SO131	Torrente Valle dell'Alpe	VALFURVA	Valle Gavia	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2620 m. con il Rio che scende dal Laghetto dell'Alpe	131
SO132	Torrente Rio Sclanera	VALFURVA	Frodolfo	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 2130 m. del sentiero Monti di Sclanera - Plaghera	132
SO133	Torrente Val di Sobretta	VALFURVA	Frodolfo	Dallo sbocco al lago a quota 2736 m. dei Bei Laghetti	133
SO134	Torrente Vallecetta	VALDISOTTO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1554 del sentiero Baita Inferno - baita quota 1566 m.	134
SO135	Torrente Valle delle Presure	VALDISOTTO	Adda	Dallo sbocco al Lago delle Tre Mote	135
SO136	Torrente Rezzalasco	SONDALO	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 2130 m. a valle dell'Alpe Saleit	136
SO137	Torrente Lenasco e Valle di Tocco	SONDALO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1950 m. del sentiero Baite di Tocco - P.sso Tremoncelli	137
SO138	Torrente Valle di Dombastone	SONDALO	Lenasco	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 1670 m. a valle dell'Alpe le Mareè	138
SO139	Torrente Val Raltana	SONDALO	Lenasco	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1610 m. con il Rio che scende dai Monti Serottini	139
SO140	Torrente Ruinaccio	LOVERO, TOVO DI SANT`AGATA	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 1150 m.	143
SO141	Torrente Val Grande di Lovero	LOVERO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1186 m. con il Rio che scende a est di Alpe Naregna	144
SO142	Torrente Valchiosa	SERNIO, TIRANO	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 980 m. a monte di Alpe Valle Lunga	145
SO143	Torrente Rivalone	TIRANO, VILLA DI TIRANO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1598 m. della strada per Alpe Trivigno	146
SO144	Torrente Belviso	APRICA, TEGLIO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza al lago Belviso incluso	148
SO145	Torrente Valle di Aprica	APRICA	Belviso	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1440 m. con il Rio che scende da Malga Magnolta	149
SO146	Torrente Caronella	TEGLIO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero a quota 1835 presso la Malga Caronella	151
SO147	Torrente Bondone	TEGLIO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal Lago di Selù	152
SO148	Torrente Margatta	TEGLIO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1510 m. del sentiero Baita Le Pianelle - Il Castelletto	153
SO149	Torrente Malgina	CASTELLO DELL'ACQUA, TEGLIO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1620 m. con il Rio che scende a Nord di Baita Muracci	154
SO150	Torrente Val Grande di Castello dell'Acqua	CASTELLO DELL'ACQUA	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1135 m. della strada per Piazzola	155
SO151	Torrente Armisa	CASTELLO DELL'ACQUA, PONTE IN VALTELLINA	Adda	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1309 m. con il Rio che scende da P.zzo di Faila	156
SO152	Torrente Seriolo o Paiosa	PIATEDA, PONTE IN VALTELLINA	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1265 m. della strada Paiosa - Cà Pigolse	157
SO153	Torrente Serio	PIATEDA, PONTE IN VALTELLINA	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1615 m. del sentiero Le Piane - Baita Armisola	158
SO154	Torrente Venina	FAEDO VALTELLINO, MONTAGNA IN VALTELLINA, PIATEDA	Adda	Dallo sbocco al Lago Venina incluso	159

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
SO155	Torrente Caronno	PIATEDA	Venina	Dallo sbocco al Lago Scais incluso	160
SO156	Torrente Valle di Ambria	PIATEDA	Venina	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1550 m. con il Rio che scende dal P.sso del Forellino a valle delle Baite Dossello	161
SO157	Torrente Orsenigo	ALBOSAGGIA	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1050 m. della strada S. Giacomo - Montegone	162
SO158	Torrente Marzigogna	ALBOSAGGIA	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento della strada Montegone - Campelli a quota 960 m.	163
SO159	Torrente Torchione	ALBOSAGGIA	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 1060 m. dei due rami che scendono da P. ta Portorella a ovest e P. ta della Piada a est	164
SO160	Torrente Livrio	ALBOSAGGIA, CAIOLO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1740 m. con il Rio che scende dal Lago di Publino compreso il Rio stesso e il lago	165
SO161	Torrente Valle Canale	CAIOLO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero Foppa - La Sponda a quota 950 m.	166
SO162	Torrente Merdarolo	CAIOLO	Canale	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero Foppa - La Bratta a quota 1100 m.	166
SO163	Torrente Cervio	CEDRASCO, FUSINE	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero presso la baita quota 1567 m.	167
SO164	Torrente Madrasco	COLORINA, FUSINE	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con la Valle Vitalengo a quota 1410 m.	168
SO165	Torrente Presio	COLORINA	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con il Torrente Chignolo	169
SO166	Torrente Fabiolo	FORCOLA	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento della strada Sommavalle - Sponda a quota 1013,3 m.	172
SO167	Torrente Tartano	TALAMONA, TARTANO	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione in Val Lunga e Val Corta	173
SO168	Torrente Val Lunga	TARTANO	Tartano	Dallo sbocco alla confluenza a quota 1545 m. con il Rio che scende dal P. zzo Scala	174
SO169A	Torrente Val Corta	TARTANO	Tartano	Dallo sbocco alla confluenza tra Val Budria e Valle di Lemma	175
SO169B	Torrente Val Budria	TARTANO	Val Corta	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero a quota 1440	175
SO170	Torrente Valle di Lemma	TARTANO	Val Corta	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero per Casera di Sona di Sopra a quota 1545 m.	176
SO171	Torrente Malasca	TALAMONA, TARTANO	Adda	Dallo sbocco all'attraversamento del sentiero per Canaletto a quota 800 m.	177
SO172	Torrente Roncaiola	TALAMONA	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con la Val Valleno	178
SO173	Torrente Ranciga	MORBEGNO, TALAMONA	canale di bonifica zona industriale Talamona	Dallo sbocco nel canale presso il ponte della strada per la zona industriale a quota 235,5 m. alla biforcazione a quota 710 m.	179
SO174	Torrente Bitto di Morbegno e di Gerola	BEMA, COSIO VALTELLINO, GEROLA ALTA, MORBEGNO, PEDESINA, RASURA	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione nella Valle della Pietra e Valle di Pescegallo	180
SO175	Torrente Valle della Pietra	GEROLA ALTA	Bitto di Gerola	Dallo sbocco al Lago Trona e al Lago dell'Inferno inclusi	180
SO176	Torrente Bitto di Albaredo o Torrente Valle Trelà	ALBAREDO PER SAN MARCO, BEMA, MORBEGNO	Bitto di Gerola	Dallo sbocco alla confluenza con la Val D'Orta	181
SO177	Torrente Val Pedena o Torrente Valle di Foscagno	ALBAREDO PER SAN MARCO	Bitto di Albaredo	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1552,7 della strada presso Casera Pedena	183
SO178	Torrente Valle di Bomino	BEMA, GEROLA ALTA	Bitto di Gerola	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 1290 m.	184
SO179	Torrente Valle di Pescegallo	GEROLA ALTA	Bitto di Gerola	Dallo sbocco alla confluenza col Rio che scende da Lago di Pescegallo compreso il Rio stesso e il lago	185
SO180	Torrente Val Vedrano	GEROLA ALTA	Bitto di Gerola	Dallo sbocco alla confluenza col Rio che scende da M. te Colombana a nord di Baite Grasso	186
SO181	Torrente Val di Pai	GEROLA ALTA, PEDESINA	Bitto di Gerola	Dallo sbocco alla biforcazione nei due rami in cui si divide	187
SO182	Rio Valmala	PEDESINA, RASURA	Bitto di Gerola	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 1798 m. nei due rami che scendono dal Lago Culino e dal lago a quota 1938 m.	188
SO183	Rio Il Fiume	COSIO VALTELLINO, RASURA	Bitto di Gerola	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dalla Casera di Olano	189

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
SO184	Rio Cosio	COSIO VALTELLINO	Canale della Bonifica di Cosio	Dallo sbocco nel canale (quota 217 m.) alla biforcazione a quota 910 m.	190
SO185	Torrente Piagno	COSIO VALTELLINO	Canale della Bonifica di Cosio	Dallo sbocco nel canale (quota 208 m.) alla confluenza a quota 850 m. con il Rio che scende da La Masonaccia	191
SO186	Torrente San Giorgio	COSIO VALTELLINO, ROGOLO	canale di bonifica	Dallo sbocco nel canale (quota 206,3 m.) alla confluenza con il Rio di Erdona	192
SO187	Torrente Lesina o Torrente Stiviono	ANDALO VALTELLINO, DELEBIO	Adda	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 860 m. nel ramo occidentale, alla confluenza a quota 1090 m. con il Rio che scende da Monte Olano nel ramo orientale	193
SO188	Torrente Valle del Colo	PIANTEDO	Canale Tavani	Dallo sbocco nel canale Tavani (quota 204 m.) alla confluenza a quota 700 m. col Rio che scende dal Pian di Formica	194
SO189	Torrente Madriasco o Torrente Viso o Torrente Cassina	DELEBIO, PIANTEDO	Canale Tavani	Dallo sbocco nel canale Tavani (quota 203 m.) alla confluenza con la Valle della Spinetta	195
SO190	Fiume Spol	LIVIGNO	Confine di stato	Dal confine di Stato alla confluenza a quota 2218 m. con la Valle dell'Orsera	196
SO191	Torrente Acqua del Gallo	LIVIGNO, VALDIDENTRO	Spol	Dallo sbocco alla confluenza con la Val Bruna compreso il lago di Livigno	197
SO192	Torrente Val Torta e Vallaccia	LIVIGNO	Spol	Dallo sbocco alla confluenza con la Val della Foppa	200
SO193	Torrente Val Pila	LIVIGNO	Vallaccia	Dallo sbocco alla biforcazione a quota 2060 m. nei due rami in cui si divide	201
SO194	Torrente di Campaccio	LIVIGNO	Vallaccia	Dallo sbocco all'attraversamento tra i laghetti a quota 2245 m.	202
SO195	Torrente Tresenda	LIVIGNO	Spol	Dallo sbocco all'attraversamento a quota 2180 m. del sentiero per Il Foppone presso il Baitel del Grasso degli Agnelli	203
SO196	Torrente Valle Vago o Rio del Sasso	LIVIGNO	Spol	Dallo sbocco alla biforcazione nella Val Nera e Val di Campo	204
SO197	Torrente Rin del Monte	LIVIGNO	Spol	Dallo sbocco alla confluenza col Rio che scende dal Lago del Monte	206
SO198	Torrente Federia	LIVIGNO	Spol	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2290 m. con il Rio che scende dal laghetto di Blesaccia	207
SO199	Torrente Valle del Saliente	LIVIGNO	Federia	Dallo sbocco alla confluenza con il Rio che scende dal lago a quota 2852 m. sotto la P.ta Cassana	208
SO200	Torrente Valle Viera	LIVIGNO	Spol	Dallo sbocco alla confluenza a quota 2116 m. con il Rio che scende dal P.zo Fier	209
SO201	Torrente Val di Lei	PIURO	Confine di Stato	Dal confine di Stato alla confluenza con la Valle dei Mot Verd a quota 2250 m.	210
SO202	Torrente Vallate	DUBINO, MANTELLO	Adda	Dallo sbocco alla confluenza con la Valle dei Pozzacher	Non iscritto
SO203	Torrente Valle dei Mulini	CERCINO	canale di bonifica di Traona	Dallo sbocco nel canale (quota 209 m.) all'attraversamento della strada a quota 805 m.	Non iscritto
SO204	Torrente Campello	BORMIO	Adda	Dalla foce in Adda sino a quota 1.427,90, corrispondente alla strada agro-silvo-pastorale Pravasivo-Uzza	Non iscritto

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
VA001	Torrente Murante	CUASSO AL MONTE, PORTO CERESIO	Lago Ceresio	Dallo sbocco alla strada da Cuasso a Cavagnano	104/C
VA002	Torrente Trallo o Torrente Caldè	BRUSIMPIANO	Lago Ceresio	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami in cui si divide	106/C
VA003	Torrente Lavena	LAVENA PONTE TRESA	Lago Ceresio	Dallo sbocco, mediante scolatore artificiale, alla strada da Ardena a Marchirolo	108/C
VA004	Torrente Tarca	CADEGLIANO - VICONAGO, LAVENA PONTE TRESA	Tresa	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide sopra l'abitato di Viconago	111/C
VA005	Torrente Dovrana o Rio Luera	CADEGLIANO - VICONAGO, LAVENA PONTE TRESA, MARCHIROLO	Tarca	Dallo sbocco fino alla curva di livello a quota 800 m. slm nei pressi di loc. S. Paolo	112/C
VA006	Torrente Vallone	CADEGLIANO - VICONAGO, CREMENAGA	Tresa	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide	117/C
VA007	Torrente Valle Maina	GERMIGNAGA, LUINO, MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	Tresa	Dallo sbocco fino all'abitato di Montegrino Valtravaglia	121/C
VA008	Fiume Margorabbia o Torrente Val del Ferro	BRISSAGO - VALTRAVAGLIA, CASSANO VALCUVIA, CUNARDO, FERRERA DI VARESE, GERMIGNAGA, GRANTOLA, LUINO, MESENZANA, MONTEGRINO VALTRAVAGLIA, VALGANNA	Tresa	Dallo sbocco alla confluenza con il Val Castellera.	122/C
VA009	Torrente Grantorella o Torrente Chiesone	GRANTOLA, MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	Margorabbia	Dallo sbocco alla strada da Castendallo a Roverpiano	130/C
VA010	Torrente Valmartina	CUGLIATE - FABIASCO, MARCHIROLO	Prada (mediante canale artificiale)	Dallo sbocco alla strada da sette termini a S. Paolo presso l'Alpe Pari	136/C
VA011	Torrente Valle Prada o Torrente Val di Arolo	CUGLIATE - FABIASCO, CUNARDO, VALGANNA	Margorabbia	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami in cui si divide a quota 540 m. slm	137/C
VA012	Torrente Rancina	CASSANO VALCUVIA, CASTELLO CABIAGLIO, FERRERA DI VARESE, GRANTOLA, RANCIO VALCUVIA	Margorabbia	Dallo sbocco alla strada Brinzio Cabiaglio	142/C
VA013	Rio Boesio o Rio La Valle o Roggia Viganella	CUVEGLIO, RANCIO VALCUVIA, CUVIO	Rancina	dallo sbocco alla strada Cuveglio in Valle Cavona	143/C
VA014	Rio Brivola e lago di Brinzio o Rio Val di Orino	BRINZIO, CASTELLO CABIAGLIO, RANCIO VALCUVIA	Torrente Rancina	Tutto il suo corso e l'intero specchio del Lago di Brinzio	152/C
VA015	Torrente San Giovanni	BREZZO DI BEDERO, GERMIGNAGA	Lago Maggiore	dallo sbocco alla confluenza con il rio Tagesso	156/C
VA016	Rio Tagesso	BREZZO DI BEDERO	San Giovanni	Dallo sbocco alla strada sotto Pralongo	157/C
VA017	Torrente Muceno o Rio Morata	PORTO VALTRAVAGLIA	Lago Maggiore	Dallo sbocco alla strada provinciale nr.31	159/C
VA018	Torrente Ronè	CASTELVECCANA, PORTO VALTRAVAGLIA	Lago Maggiore	Dallo sbocco alla strada provinciale nr.31	162/C
VA019	Torrente Froda	CASTELVECCANA	Lago Maggiore	Dallo sbocco fino alla confluenza dei vari rami in cui si divide sotto Cascina Froda	165/C
VA020	Torrente Boesio	AZZIO, BRENTA, CASALZUIGNO, CITTIGLIO, CUVEGLIO, CUVIO, GEMONIO, LAVENO - MOMBELLO	Lago Maggiore	dallo sbocco alla confluenza con il Canale Nuovo	169/C
VA021	Torrente San Giulio o Torrente Isnella o Torrente Zenna	CITTIGLIO	Boesio	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami in cui si divide a quota 605 m. slm	170/C
VA022	Rio Crucione	BRENTA	Boesio	Dallo sbocco in ciascuno dei due rami in cui si divide fino alla quota 400 m. slm	172/C
VA023	Rio del Camposanto	CASALZUIGNO	Boesio	Dallo sbocco in ciascuno dei due rami in cui si divide fino alla quota 400 m. slm	173/C
VA024	Torrente Marianna	CASALZUIGNO, CUVEGLIO	Boesio	Dallo sbocco fino alla località Corte di Qua	174/C
VA025	Torrente Gottardo	CUVEGLIO, DUNO	Boesio attraverso il Canale Nuovo	Dallo sbocco a quota 700 m slm sotto l'Alpe di Duno	175/C
VA026	Torrente Gesone o Torrente Beverone	BRISSAGO - VALTRAVAGLIA, MESENZANA, PORTO VALTRAVAGLIA	Margorabbia	Dallo sbocco alla strada Brissago - S. Michele	176/C

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
VA027	Torrente Broveda	CUVIO	Boesio tramite Canale Nuovo	Dallo sbocco alla S.P. 45	176/C
VA028	Rio di Ballarate	LEGGIUNO	Lago Maggiore	Dallo sbocco alla strada fra Cellina e Leggiuno	181/C
VA029	Fosso del Confine o Torrente Valle di Casciago	LAVENO - MOMBELLO, LEGGIUNO, SANGIANO	Ballarate	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami in cui si divide	182/C
VA030	Torrente Monvallina	AZZIO, BESOZZO, CARAVATE, COCQUIO - TREVISAGO, GEMONIO, LEGGIUNO, MONVALLE	Lago Maggiore	Dallo sbocco alla confluenza del Rio di Mezzo ponte S.P.39	183/C
VA031	Rio di Mezzo	AZZIO, ORINO	Monvallina	Dallo sbocco fino a quota 500 m slm	186/C
VA032	Fiume Bardello	BARDELLO, BESOZZO, BREBBIA, COCQUIO - TREVISAGO, GAVIRATE	Lago Maggiore	Tutto il suo corso (è l'emissario del lago di Varese)	187/C
VA033	Riale di Cocquio o Rio Arianna o Torrente Voltorre	COCQUIO - TREVISAGO	Bardello	Dallo sbocco alla S.P.39	189/C
VA034	Fosso della Peschiera	BESOZZO	Bardello	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami in cui si divide sotto Olginasio	190/C
VA035	Canale Brabbia	BIANDRONNO, CASALE LITTA, CAZZAGO BRABBIA, INARZO, TERNATE, VARANO BORGHI	Lago di Varese	Dallo sbocco al lago di Comabbio	196/C
VA036	Torrente Roggia Vecchia o Torrente Viascola	AZZATE, DAVERIO, GALLIATE LOMBARDO	Lago di Varese	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide sotto Castello	198/C
VA037	Torrente Valciasca o Torrente Rile	AZZATE, BUGUGGIATE	Lago di Varese	Dallo sbocco alla strada Azzate-Buguggiate	199/C
VA038	Torrente Rio Drinella o Torrente Lencia	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	Lago Maggiore	Tutto il tratto che è confine di Stato. E' confine di Stato con la Svizzera	2/C
VA039	Fiume Ticino	GOLASECCA, LONATE POZZOLO, SOMMA LOMBARDO, VIZZOLA TICINO	Po	Tutto il tratto corrente in Provincia e che ne è confine, a valle della diga della Miorina	2/M
VA042	Torrente Valle Grande	BUGUGGIATE, VARESE	Lago di Varese	Dallo sbocco all'altezza dell'abitato di Ronco in ciascuno dei rami in cui si divide	200/C
VA043	Roggia Nuova	BUGUGGIATE, VARESE	Lago di Varese	Dallo sbocco alla confluenza con il Rigorosino	201/C
VA044	Torrente Valle Rigorosino	VARESE	Roggia Nuova	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide	202/C
VA045	Torrente Gaggio	VARESE	Valle Rigorosino	Dallo sbocco a Loc. Gaggio	203/C
VA046	Torrente Val Luna	CASCIAGO, VARESE	Lago di Varese	Dallo sbocco alla strada da Casciago a Velate	204/C
VA047	Torrente Tinella	BARASSO, CASCIAGO, GAVIRATE, LUVINATE	Lago di Varese	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide sopra Luvinate (Valle della Barassina o Valle delle Strette)	207/C
VA048	Rio di Luvinate o Torrente Gaggiolo	BARASSO, LUVINATE	Tinella	Dallo sbocco alla SS. Varese-Gavirate	208/C
VA049	Torrente Val Pola	CURIGLIA CON MONTEVIASCO, VEDDASCA	Giona	Dallo sbocco fino al confine comunale con il Comune di Curiglia	21/C
VA050	Torrente Boschetti	BARASSO, COMERIO, GAVIRATE	Lago di Varese	Dallo sbocco alla confluenza dei 2 rami in cui si divide (Val del Tocco Val del Ceffone)	210/C
VA051	Torrente Acquanegra	BREBBIA, BREGANO, CADREZZATE, ISPRA, MALGESSO, TRAVEDONA - MONATE	Lago Maggiore	Tutto il suo corso (è l'emissario del lago di Monate)	214/C
VA052	Torrente Vepra o Torrente Val di Arzo	ANGERA, ISPRA, TAINO	Lago Maggiore	Dallo sbocco alla strada da Barzola a Capronno	219/C
VA053	Torrente Val Viaschina	CURIGLIA CON MONTEVIASCO	Giona	Dallo sbocco fino al confine di stato con la Confederazione Elvetica	22/C

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
VA054	Torrente Riale o Rile o Rio Colmegna o Rio Colmegnino	CAIRATE, CARNAGO, CARONNO VARESINO, CASSANO MAGNAGO	Scarica nelle vasche di laminazione in comune di Cassano Magnago, collegate all'Olona tramite scolmatore	dallo sbocco fino alla strada da Caronno Varesino a loc. Stribiana	223/C
VA055	Torrente Lenza	ANGERA, SESTO CALENDE	Ticino	Dallo sbocco alla strada da Lentate a Capronno	224/C
VA056	Torrente Strona	ARSAGO SEPRIO, CASALE LITTA, MORNAGO, SOMMA LOMBARDO, VERGIATE	Ticino	Dallo sbocco fino al ponte dello Strona sulla strada Casale Litta - Crosio	227/C
VA057	Torrente Arno	ALBIZZATE, BRUNELLO, CARDANO AL CAMPO, CARONNO VARESINO, CASTRONNO, CAVARIA CON PREMEZZO, FERNO, GALLARATE, JERAGO CON ORAGO, LONATE POZZOLO, OGGIONA CON SANTO STEFANO, SAMARATE, SOLBIATE ARNO	Ticino, tramite i canali Marinone ed Industriale, a valle delle vasche di laminazione	Dal confine della provincia fino all'autostrada Varese Milano sopra F.te Prella	229/C
VA058	Torrente Valle Arasco o Crana	CURIGLIA CON MONTEVIASCO, DUMENZA	Giona	Dallo sbocco fino al confine di stato con la Confederazione Elvetica, ove delimita il confine di stato.	23/C
VA059	Roggia Scirona	CARONNO VARESINO, CASTRONNO, MORAZZONE	Arno	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide sotto Morazzone	230/C
VA060	Torrente Tenore	CAIRATE, CARNAGO, CARONNO VARESINO, CASSANO MAGNAGO, CASTELSEPRIO, FAGNANO OLONA, GORNATE OLONA, MORAZZONE	Scarica nelle vasche di laminazione in comune di Cassano Magnago, collegate all'Olona tramite scolmatore	dallo sbocco fino alla strada che da Morazzone conduce a Gornate Superiore	234/C
VA061	Fiume Olona o Torrente Valgrassa	CAIRATE, CASTELLANZA, CASTELSEPRIO, CASTIGLIONE OLONA, FAGNANO OLONA, GORLA MAGGIORE, GORLA MINORE, GORNATE OLONA, INDUNO OLONA, LONATE CEPPINO, LOZZA, MALNATE, MARNATE, OLGIATE OLONA, SOLBIATE OLONA, VARESE, VEDANO OLONA	Naviglio Grande a Milano	Tutto il suo corso dal confine della Provincia alla sorgente sotto le fornaci della Riana	235/C
VA062	Fiume Olona ramo di Valganna o Torrente Valle Bille	INDUNO OLONA	Olona	Dalla confluenza col ramo principale fino all'invaso artificiale detto Laghetto Fonteviva	236/C
VA063	Torrente La Selvagna	CASTIGLIONE OLONA, GAZZADA SCHIANNO, LOZZA, MORAZZONE, VARESE	Olona	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide a nord di Schianno	241/C
VA064	Torrente Quadronna o Torrente La Valle	MALNATE, VEDANO OLONA	Olona	Dallo sbocco fino al confine con la provincia di Como	243/C
VA065	Torrente Ranza	CANTELLO, MALNATE	Olona	Dallo sbocco al limite della provincia di Como, da cui passa in Svizzera (per poi rientrare in Italia con il nome di Clivio (VA066)	247/C
VA066	Torrente Clivio	CANTELLO, CLIVIO, SALTRIO, VIGGIU`	Olona	Tutto il tratto scorrente in Italia	248/C
VA067	Rio dei Gioghi	CANTELLO	Ranza	Tutto il tratto lungo il confine con la provincia di Como, fino al confine di Stato con la Svizzera	250/C
VA068	Torrente Valmeggia o Torrente Fosso Tenore	SALTRIO, VIGGIU`	Clivio	Dallo sbocco alla strada Viggiù Saltrio	255/C
VA069	Torrente Barbottaccio o Torrente Valle Molinera	SALTRIO	Clivio	Tutto il corso	258/C
VA070	Torrente Vellone	VARESE	Olona	Dallo sbocco fino al tratto tombato in comune di Varese	259/C
VA071	Torrente Colmegno	DUMENZA, LUINO	Lago Maggiore	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami in cui si divide a quota 810 m. slm	26/C

Num. Progr.	Denominazione	Comuni attraversati	Foce o sbocco	Tratto classificato come principale	Elenco AA.PP.
VA072	Torrente Bevera Varesina o Torrente Serpillo o Torrente Serpino	ARCISATE, CANTELLO, MALNATE, VARESE, VIGGIU`	Olona	Tutto il suo corso dallo sbocco alle sorgenti sotto Baraggia	260/C
VA073	Cavo Diotti	ARCISATE, BISUSCHIO, VIGGIU`	Bevera	dallo sbocco alla strada di Piamo	261/C
VA074	Torrente Fontanile di Tradate o Torrente Bollettaccia	GORLA MAGGIORE, GORLA MINORE, TRADATE	Spaglia nei boschi di Rugareto	Tutto il tratto ricadente in provincia (si origina alla confluenza del T. Valgrassa e del T. Valascia)	269/C
VA075	Torrente Cortesello o Rio Ginaga	DUMENZA	Colmegno	Dallo sbocco fino alla confluenza dei due rami in cui si divide sotto l'Alpe Cortesel	27/C
VA076	Torrente San Giorgio o Torrente Cavalizza o Rio Pissina o Rio San Pietro	TRADATE, VENEGONO INFERIORE, VENEGONO SUPERIORE	Fontanile	Dallo sbocco alla strada da Venegono Superiore a Somadeo	270/C
VA077	Torrente Valascia di Castelnuovo Bozzente o Torrente Mora	TRADATE, VENEGONO INFERIORE	Fontanile	Dallo sbocco al confine con la Provincia di Como	271/C
VA078	Torrente Valle di Venegono	TRADATE, VENEGONO INFERIORE	Valascia	Dallo sbocco alla via C. Menotti in Comune di Venegono Inferiore	272/C
VA079	Fosso Gradaluso	CISLAGO, TRADATE	Spaglia nei boschi in fregio alla Cascina Visconte in Comune di Cislago	Tutto il tratto in provincia fino alla confluenza con la Val Bille	274/C
VA080	Torrente Bozzente	CISLAGO, GERENZANO, ORIGGIO, UBOLDO	Olona	Tutto il tratto ricadente in provincia	275/C
VA081	Torrente Val Billè	TRADATE	Gradaluso	Tutto il tratto ricadente in provincia	277/C
VA082	Torrente Valle del Muggio	TRADATE	Bozzente	Tutto il tratto ricadente in provincia	287/C
VA083	Torrente Lura	CARONNO PERTUSELLA, SARONNO	Olona	Tutto il tratto ricadente in provincia	33/M
VA084	Fiume Tresa	CADEGLIANO - VICONAGO, CREMENAGA, GERMIGNAGA, LAVENA PONTE TRESA, LUINO	Lago Maggiore	Tutto il corso: dalla diga di Lavena Ponte Tresa al Lago Maggiore (nella parte superiore è confine di Stato con la Svizzera)	34/C
VA085	Torrente Fosso Tenore di Albizzate	ALBIZZATE, JERAGO CON ORAGO	Torrente Arno	Dallo sbocco fino alla S.P. 34	34/III
VA086	Torrente Val Molinara	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE, TRONZANO LAGO MAGGIORE, VEDDASCA	Lago Maggiore	Dallo sbocco fino alle Sorgenti Nove Fontane	4/C
VA087	Torrente Giona	CURIGLIA CON MONTEVIASCO, DUMENZA, MACCAGNO, VEDDASCA	Lago Maggiore	Tutto il tratto che scorre in provincia (Passa nella Svizzera ove ha origini)	7/C
VA088	Lago d'Elio con l'emissario Rio Casmera	MACCAGNO, VEDDASCA	Giona	Tutto lo specchio del lago e tutto il corso dell'emissario dall'incile allo sbocco nel torrente Giona	8/C
VA089	Rio Valmaggiore	BRENTA, CITTIGLIO	Boesio	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide	171/C
VA090	Roggia Molinara	BESANO, BISUSCHIO, CUASSO AL MONTE	San Pietro o Bolletta	Dallo sbocco alla confluenza del torrente Riazzo	92/C
VA091	Rio Ponticelli	BESANO, PORTO CERESIO	Lago Ceresio	Dallo sbocco fino alla strada per località Novella	93/C
VA092	Torrente Brivio	BESANO, BISUSCHIO, CUASSO AL MONTE	Roggia Molinara	dallo sbocco alla confluenza con il Rio dei Gavaroni	94/C
VA093	Rio Bolletta	BESANO, BISUSCHIO, CUASSO AL MONTE, PORTO CERESIO	Lago Ceresio	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami in cui si divide sotto il Poncione di Ganna	98/C
VA094	Torrente Mola	BRENTA, CASALZUIGNO	Boesio	Dallo sbocco nel torrente Boesio fino all'incrocio con la strada per Ranco alla quota 400 m slm	Non iscritto
VA095	Rio Vallone	BESANO, PORTO CERESIO	Lago Ceresio	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami superiori	91C

Allegato 1- ELENCO DEI CORSI D'ACQUA, O TRATTI DI ESSI, OGGETTO DI INSERIMENTO, STRALCIO O TRASFERIMENTO NEGLI ALLEGATI A, B E C

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE (RIP) - ALLEGATO A

Riclassificazione/ridenominazione di corsi d'acqua del Reticolo Idrico di Principale – RIP

Nome corso d'acqua	Codice	Tratto di competenza
Torrente Trobbia di Masate	MI043	Tutto il corso
Torrente Trobbia di Gessate	MI044	Tutto il corso
Scolmatore Gessate-Masate	MI045	Tutto il corso

RETICOLO AIPO - ALLEGATO B

Stralcio dal Reticolo Idrico di competenza AIPO (tratto di corso d'acqua ubicato in Regione Emilia-Romagna)

Nome corso d'acqua	Riferimento	Tratto di competenza
Fiume Trebbia	ALLEGATO A - PV002	dal ponte della SP40 in Comune di Rivergaro - PC, alla confluenza nel fiume Po

RETICOLO IDRICO DI BONIFICA (RIB) - ALLEGATO C

Nuovi inserimenti nel Reticolo Idrico di Bonifica - RIB

Nome corso d'acqua	Consorzio di bonifica	Motivazione
Moretto (Scaricatore)	Associazione Irrigazione Est Sesia	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Guido (scaricatore del cavo)	Associazione Irrigazione Est Sesia	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Anedotti (colatore)	Associazione Irrigazione Est Sesia	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Roggia Ganassona Promiscua	Consorzio di Bonifica Chiese	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Alto Agro Lonatese - I Comizio	Consorzio di Bonifica Chiese	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica

Alto Agro Lonatese - II Comizio	Consorzio di Bonifica Chiese	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Vaso Reale (di Mezzane)	Consorzio di Bonifica Chiese	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Vaso Reale"
Quistra nuova	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Diramatore Pieve San Giacomo	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Badia - Astesana	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Astesana"
Colo Bargana Filippina	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Bargana Filippina"
Derivatore Molina Dossa Guazzona	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Casolta"
Dossa Guazzona	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Casolta"
Molina	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Casolta"
Faruffino	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Faruffino Rovedara"
Molina Nuova	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Fontana Bassa"
Molina Vecchia	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Fontana Bassa"
Uscerino	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Fontana Bassa"
Colatore Santo Stefano o Gandiola	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Fornasotto"
Casala - Cavazza	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Cavazza"
Cavazza - Dottora	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Cavazza"
Monasterolo-Grazzanello	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Grazzanello"
Colo Tibera Basiasco	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Mairaghino"
Derivatore Albarone - Mairaghino	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Mairaghino"
Muzzetta scarico	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Muzzetta"
Muzzino Ramo S.Bassiano	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Muzzino S. Bassiano"
S. Maria Nuova	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Ospitala nord"
Colo Ospitala Nord	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Ospedalino"
Trecco Molina Sigola	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Trecco Maleo"
Trecco Molina Sigola Pozzo	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Trecco Maleo"
Trecco ramo Zoccola	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Trecco Maleo"
Trecco Molina Pozzo	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Trecco Molina"
Sillaro Cavettino	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Triulza nord"
Molina Sandola Fontana Vallicella	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Vallicella"
Vitaliana Dx	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Vitaliana"

Roggia Seriolazza	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Fiumetto	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Derivazione Fiume Cadignano	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Canale Revenola	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Fiumetto Di Sopra	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Vaso Fiumetto	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Ramo Vaso Fiume	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Vaso Morcola	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Vaso Conta	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Vaso Fiume Di Cadignano	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Allacciante Anvella - Bardellina	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Anvella"
Cavo Magio di Calvatone (II tronco)	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Corso d'acqua di proprietà del Consorzio di Bonifica
Fossola Esterna	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Fosso Casalini	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Fosso Belvedere	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica
Fosso Ghisiolo	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Condotto di Roncoferraro e Fosso Ghisiolo"
Dugale Tomba - Ramo Dugalone	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Dugale Tomba"
Impinguatore del Cavo Inferiore	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua precedentemente era incluso in "Cavo dell'Isoletto"
H2 dei Costioli	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Corso d'acqua già gestito dal Consorzio di Bonifica

Elenco canali trasferiti dal Reticolo Idrico Minore (RIM) al Reticolo Idrico di Bonifica (RIB)

Nome corso d'acqua	Consorzio di bonifica
Colo Ca' Nova de' Biazzi	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio
Colatore Est - Nord	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio
Colatore Est - Sud	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio
Colatore Ovest	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio
Colo San Lorenzo	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio
Bocchetto Crotti	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio

Vaso Picenarda	Consorzio di Bonifica Garda Chiese
Scarico Ex Triulza	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana
Sillaro Salerano ramo	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana
Vaso Troglietto	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Fontanone	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Fiorita	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Quinzanella	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Troglio	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Lama Bruciata	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Derivazione Torrente Mandolossa Mdd1	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Peschiera	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Fiume Grande Inferiore	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Roggia Massarola	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Fiume Grande Superiore	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Roggia Massarola	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Roggia Marchesina	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Roggia Uraga	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Roggia Porcellaga	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Dragone Destro	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Scolo Ss 237	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Roggia Fiumicella	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Bova	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Celato	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Senza Denominazione 5	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Sorbanella	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Roggia Marchesina	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Scaricatore Roggia Massarola	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Garzetta Palazzina	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Fossetta Canalone	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Codignole	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella

Vaso Sorbana	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Roggia Laghetto	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Torrente Gardellone	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Derivazione Torrente Solda	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Torrente Garza	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Torrente Solda	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Roggia Cobiada	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Scaricatore Vaso Fiume Grande Superiore	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Garzetta Delle Fornaci	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Dragone	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Bova - Celato	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Garzetta Di San Zeno	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Dragone Sinistro	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Scaricatore N.2 Vaso Celato	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Molin Del Brolo	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Guzzetto	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Del Sabato	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Colatore Vaso Molin Del Brolo	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Scaricatore N.1 Vaso Celato	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Senza Denominazione 6	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Caprera	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Torrente Mandolossa	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Vaso Caprera	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Torrente Solda	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Fontanile Vaso Caprera	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Fiume Delle Fornaci	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Vaso Fiume Di Verziano	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Vaso Fiume Di Verziano	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella
Ramo Vaso Molin Del Brolo	Consorzio di Bonifica Oglio-Mella

Corsi d'acqua stralciati, eliminati dal Reticolo Idrico di Bonifica (RIB) o ridenominati - Allegato C

Nome corso d'acqua	Consorzio di bonifica	Motivazione
Borgo San Siro (cavo di) o Striella (cavo)	Associazione Irrigazione Est Sesia	Modifica idronimo in "Borgo San Siro (cavo di) o Stirella (cavo)"
Cazzzani (cavo)	Associazione Irrigazione Est Sesia	Modifica idronimo in "Cazzani (cavo)"
Cimitero (cavo)	Associazione Irrigazione Est Sesia	Modifica idronimo in "Dassi Cimitero (cavo)"
Maestro di Dorno (cavo)	Associazione Irrigazione Est Sesia	Modifica idronimo in "Dassi Maestro di Dorno (cavo)"
Allacciante Nuovo Primo Vecchio	Consorzio di Bonifica Burana	Il corso d'acqua scorre interamente in Regione Emilia-Romagna
Allacciante PietrePiva	Consorzio di Bonifica Burana	Modifica idronimo in "Allacciante Pietre Piva"
Allacciante Vangadizza Alto-PandainaCantaboa	Consorzio di Bonifica Burana	Modifica idronimo in "Allacciante Vangadizza Alto-Pandaina Cantaboa"
DugaleLavacchiatore Secondo	Consorzio di Bonifica Burana	Modifica idronimo in "Dugale Lavacchiatore Secondo"
DugaleLavacchiatore Terzo	Consorzio di Bonifica Burana	Modifica idronimo in "Dugale Lavacchiatore Terzo"
DugalePrimo Moglia	Consorzio di Bonifica Burana	Modifica idronimo in "Dugale Primo Moglia"
Fosso di guardia Fossalta inf.	Consorzio di Bonifica Burana	Modifica idronimo in "Fosso guardia Fossalta inferiore"
Canale Fontana Ginevra	Consorzio di Bonifica Chiese	Il corso d'acqua è stato incluso alla "Roggia Molina"
Diramazione Ramo di mattina	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Mattina 1"
Diramazione Ramo di mattina	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Mattina 2"
Diramazione Ramo di mattina	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Mattina 3"
Diramazione Ramo di Sera	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 1"
Diramazione Ramo di Sera	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 2"
Diramazione Ramo di Sera	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 3"
Diramazione Ramo di Sera	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 4"
Diramazione Ramo di Sera	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 5"
Diramazione Ramo di Sera	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Diramazione Vaso Bresciani - Ramo di Sera 7"
Roggia Lana	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Roggia Mazzanesca - Bocchetto Lana"
Roggia Piove Razzeghina	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Roggia Piove" e "Roggia Razzeghina"
Roggia Rudone B. Mora Bocchetto	Consorzio di Bonifica Chiese	Il corso d'acqua è stato incluso alla "Roggia Rudone B. Mora"
Roggia Sandrina	Consorzio di Bonifica Chiese	Stralciato poichè già incluso nel RIM

Seriola Rezzata	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Seriola Rezzata (di Calcinato)" e "Seriola Rezzata (di Montichiari)"
V. Acque Asolane	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Vaso Acque Asolane"
Vaso Bagatta - 7¦ Comizio	Consorzio di Bonifica Chiese	Stralciato per accorpamento a seguito del riordino comizi irrigui
Vaso Bresciani Ramo Moltizza	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Vaso Bresciani - Ramo Moltizze"
Vaso Bus Mura	Consorzio di Bonifica Chiese	Stralciato per accorpamento a seguito del riordino comizi irrigui
Vaso Milzanella	Consorzio di Bonifica Chiese	Eliminato poiché duplicazione di corso d'acqua già presente
Vaso Milzanella	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Seriola Pavona"
Vaso Naviglio - Ramo Castigliona A	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Vaso Naviglio - Ramo Castigliona a Mattina"
Vaso Reale - 1¦ Comizio	Consorzio di Bonifica Chiese	Stralciato per accorpamento a seguito del riordino comizi irrigui
Vaso S. Giovanna - 6¦ Comizio	Consorzio di Bonifica Chiese	Stralciato per accorpamento a seguito del riordino comizi irrigui
Vaso S. Giovanna - 7¦ Comizio	Consorzio di Bonifica Chiese	Stralciato per accorpamento a seguito del riordino comizi irrigui
Vaso Tre Bocchetti - Ramo Bolognina	Consorzio di Bonifica Chiese	Stralciato per accorpamento a seguito del riordino comizi irrigui
Vaso Tre Bocchetti - Ramo Fusina	Consorzio di Bonifica Chiese	Modifica idronimo in "Vaso Tre Bocchetti - Ramo Fusina Portico"
Gambalone	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio	Modifica idronimo in "Gambalone - diramazioni"
Pippia	Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio	Il corso d'acqua è stato incluso al "Colatore Pippia"
Derivatore di Garbanate (Via d'Acqua Nord – Expo 2015)	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi	Modifica idronimo in "Derivatore Via d'Acqua EXPO 2015"
Roggia Caldati Caldara	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi	Eliminato poiché duplicazione di corso d'acqua già presente
Roggia Molina	Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi	Modifica idronimo in "Roggia Molina di Albuzzano"
Fossi Valle	Consorzio di Bonifica Garda Chiese	Il corso d'acqua è stato incluso al "Fosso Albana"
Fosso Calcinate	Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca	Stralciato ha solo funzione irrigua
Ms1	Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca	Il corso d'acqua è stato incluso alla "Seriola di Calcinate"
Ms2	Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca	Il corso d'acqua è stato incluso alla "Seriola di Calcinate"
Ms3	Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca	Il corso d'acqua è stato incluso alla "Roggia Mocona"
Roggia Bolgare Pozzo Noce	Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca	Stralciato ha solo funzione irrigua
Roggia Stanga	Consorzio di Bonifica Media Pianura Bergamasca	Stralciato poichè di competenza del Consorzio di Bonifica Dugali - Naviglio - Adda Serio
Antegnatica	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Stralciato e incluso nel reticolo privato
Colo F. Ospedaletta	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Modifica idronimo in "Colo Frata Ospedaletta"
Molina Irriguo	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Modifica idronimo in "Frata Osp. Gud Gud"

Muzzetta Colatore	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Modifica idronimo in "Muzzetta Fontanile"
Vitalona ramo	Consorzio di Bonifica Muzza - Bassa Lodigiana	Il corso d'acqua è stato incluso a "Vitalona"
Baraccone	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Il tratto intubato è stato trasferito nel RIM, il tratto irriguo è stato incluso in "Fontana Sud"
Padiola	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Modifica idronimo in "Padiola (Canaletta)"
Presa Riolo	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Modifica idronimo in "Riolo Nord"
Riolo Alto	Consorzio di Bonifica Navarolo-Agro Cremonese Mantovano	Modifica idronimo in "Riolo Nord"
Allacciante C-B1	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua è stato incluso a "C della Bergamasca"
Allacciante Dugale Nuovo – Dugale di Governolo II tratto	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Allacciante Dugale Nuovo - Dugale di Governolo Secondo tratto"
Allacciante Pietole Vecchio Bissi	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Allacciante Franzinetta Bissi"
Canale Bulbarana	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Condotto Bulbarana"
Colaticcia San Brizio	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Colaticce di San Brizio"
Colatore Bergamasca – Ramo Borgo Bassa	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Colatore Bergamasca - Ramo Borgo Bassa"
Colatore Bergamasca - Ramo Venezia	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Colatore Bergamasca - Ramo Borgo Venezia"
Colatore dell'Ancona	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Colatore Dell'Ancona"
Condotto di Roncoferraro e fosso Ghisiolo	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Condotto di Roncoferraro"
Condotto Fossato Nuovo Zimella	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Condotto Fossato Nuovo e Zimella"
Condotto Frassinara – San Cassiano	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Condotto Frassinara San Cassiano"
Condotto Olmo Lungo	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Condotto Olmolungo"
Derivazione Baldassarri e Casin Verde	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Derivazione Baldassari e Casin Verde"
Diciotto I	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Diciotto Primo"
Diciotto II	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Diciotto Secondo"
Diversivo Colatore Bergamasca – Borgo Bassa	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Diversivo Colatore Bergamasca - Borgo Bassa"
Dugale di Governolo 1° Tratto	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Dugale Di Governolo Primo tratto"
Dugale di Governolo 2° Tratto	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Dugale di Governolo Secondo tratto"
Dugale di Governolo 3° Tratto	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Dugale di Governolo Terzo tratto"
Fosso di Guardia Dx dello Scolmatore Pozzolo Maglio	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Fosso Di Guardia Destro dello Scolmatore Pozzolo Maglio"
Gambino II	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Gambino Secondo"

Lodoletto I	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Lodoletto Primo"
Lodoletto Ii	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Lodoletto Secondo"
Marengo	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Condotto Marengo"
Scaricatore Mottella e Casino Pitturato Dir. Prandini	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Scaricatore Mottella - Casino Pitturato Diramazione Prandini"
Scolo Aia di Mezzo o scolo di Mezzo I	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Scolo Aia di Mezzo o Scolo Di Mezzo"
Scolo Bigarello Susano	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Scolo Bigarello Susano"
Scolo Di Gabaldone Gabaldone Basso	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Scolo Di Gabaldone o Gabaldone Basso"
Scolo Oca Graziane	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Scolo Oca - Graziane"
Senghina Affluente N° 1	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Senghina Affluente 1"
Senghina Affluente N° 2	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Senghina Affluente 2"
Seriola Baldassaro	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Baldassaro"
Seriola Baldassarolo	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Baldassarolo"
Seriola Villabona	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Modifica idronimo in "Condotto Villabona"
Tratto di A1 ex A2	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua è stato incluso nel tratto "A1 della Pace"
Tratto di C ex B1	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua è stato incluso nel tratto "C della Bergamasca"
Tratto di M4 ex A2	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua è stato incluso nel tratto "M4 del Cantagallo"
Tratto di N ex L	Consorzio di Bonifica Territori del Mincio	Il corso d'acqua è stato incluso nel tratto "Condotta N-L"